Non trattandosi di materiale pubblicitario, il presente prospetto
è da utilizzare solo nell'ambito di una informativa individuale

DWS Investment S.A.

DWS Invest

Prospetto
Una società d'investimento a capitale variabile (SICAV) costituita secondo il diritto lussemburghese
Validità: 31 maggio 2019

DWS

Il presente prospetto di DWS Invest,
Società d'Investimento a Capitale Variabile,
è traduzione fedele dell'ultimo prospetto ricevuto dalla
Commission de Surveillance du Secteur Financier.

DWS Invest SICAV
Un Procuratore

Indice

A. Prospetto – Sezione generale 4
Informazioni generali 4
Profili dell'investitore 22
Società d'investimento 23
Società di Gestione 36
Banca depositaria 37

B. Prospetto – Sezione specifica 43
DWS Invest Africa 43
DWS Invest Artificial Intelligence 48
DWS Invest Asia-Pacific Multi Opportunities 50
DWS Invest Asian Bonds 52
DWS Invest Asian Bonds (Short) 54
DWS Invest Asian IG Bonds 56
DWS Invest Asian Small/Mid Cap 58
DWS Invest Asian Top Dividend 60
DWS Invest Brazilian Equities 62
DWS Invest China Bonds 64
DWS Invest China High Income Bonds 67
DWS Invest China Onshore Bonds 69
DWS Invest Chinese Equities 71
DWS Invest Climate Tech 73
DWS Invest Conservative Opportunities 75
DWS Invest Convertibles 77
DWS Invest Corporate Hybrid Bonds 80
DWS Invest CROCI Deep Value ESG 82
DWS Invest CROCI Euro 84
DWS Invest CROCI Europe 87
DWS Invest CROCI Global Dividends 89
DWS Invest CROCI Intellectual Capital 92
DWS Invest CROCI Japan 95
DWS Invest CROCI Sectors 97
DWS Invest CROCI Sectors Plus 100
DWS Invest CROCI US 103
DWS Invest CROCI US Dividends 106
DWS Invest CROCI World 109
DWS Invest CROCI World ESG 112
DWS Invest Dynamic Opportunities 115
DWS Invest Emerging Markets Bonds (Short) 118
DWS Invest Emerging Markets Corporates 120
DWS Invest Emerging Markets IG Corporates 122
DWS Invest Emerging Markets IG Sovereign Debt 124
DWS Invest Emerging Markets Opportunities 126
DWS Invest Emerging Markets Sovereign Debt 128
DWS Invest Emerging Markets Top Dividend 130
DWS Invest Enhanced Commodity Strategy 132
DWS Invest ESG Equity Income 134
DWS Invest ESG Euro Bonds (Long) 136
DWS Invest ESG Euro Bonds (Medium) 138
DWS Invest ESG Euro Bonds (Short) 140

DWS Invest ESG Euro Corporate Bonds 142
DWS Invest ESG European Small/Mid Cap 144
DWS Invest ESG Floating Rate Credit 146
DWS Invest ESG Floating Rate Notes 148
DWS Invest ESG Global Aggregate Bonds 150
DWS Invest ESG Global Corporate Bonds 152
DWS Invest ESG Global Emerging Markets Equities 154
DWS Invest ESG Multi Asset Defensive 156
DWS Invest ESG USD Corporate Bonds 158
DWS Invest Euro Bonds (Premium) 160
DWS Invest Euro Corporate Bonds 162
DWS Invest Euro High Yield 164
DWS Invest Euro High Yield Corporates 166
DWS Invest Euro-Gov Bonds 168
DWS Invest European Equity Focussed Alpha 170
DWS Invest European Small Cap 172
DWS Invest European Top Dividend 174
DWS Invest Financial Hybrid Bonds 176
DWS Invest FlexInvest Dividend 179
DWS Invest Floating Rate Notes 182
DWS Invest German Equities 184
DWS Invest Global Agribusiness 186
DWS Invest Global Bonds 188
DWS Invest Global Bonds High Conviction 190
DWS Invest Global Commodities Blend 192
DWS Invest Global Emerging Markets Equities 194
DWS Invest Global Emerging Markets Equities Unconstrained 196
DWS Invest Global Equity High Conviction Fund 198
DWS Invest Global Floating Rate Notes 200
DWS Invest Global High Yield Corporates 202
DWS Invest Global Infrastructure 204
DWS Invest Global Real Estate Securities 207
DWS Invest Global Short Duration 209
DWS Invest Global Total Return Fund 211
DWS Invest Gold and Precious Metals Equities 213
DWS Invest Green Bonds 215
DWS Invest Health and Wellness Fund 217
DWS Invest Japan Top Dividend 219
DWS Invest Latin American Equities 221
DWS Invest Macro Bonds I 223
DWS Invest Macro Bonds II 225
DWS Invest Multi Asset Income 227
DWS Invest Multi Asset Moderate Income 229
DWS Invest Multi Credit 231
DWS Invest Multi Opportunities 233
DWS Invest Multi Strategy 236
DWS Invest Nomura Japan Growth 238
DWS Invest One Belt One Road 240
DWS Invest Qi European Equity 242
DWS Invest Qi Global Equity 245

DWS Invest Qi LowVol Europe 247
DWS Invest Qi LowVol World 250
DWS Invest Qi US Equity 252
DWS Invest SDG Global Equities 254
DWS Invest Senior Secured High Yield Corporates 256
DWS Invest Short Duration Credit 258
DWS Invest Smart Industrial Technologies 260
DWS Invest StepIn Global Equities 262
DWS Invest Top Asia 264
DWS Invest Top Dividend 266
DWS Invest Top Dividend Opportunities 268
DWS Invest Top Euroland 270
DWS Invest Top Europe 272
DWS Invest UK Equity 274
DWS Invest US Municipal Bonds 276
DWS Invest US Top Dividend 277
DWS Invest USD Floating Rate Notes 279

Inquadramento giuridico:
Fondo ombrello SICAV ai sensi della Parte I della Legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi d'investimento collettivo.

Informazioni generali

La società d'investimento descritta nel presente prospetto ("Società d'investimento") è una società d'investimento aperta a capitale variabile ("Société d'Investissement à Capital Variable" o "SICAV") costituita nel Lussemburgo ai sensi della Parte I della Legge lussemburghese sugli organismi d'investimento collettivo del 17 dicembre 2010 ("Legge del 2010"), che adempie alle disposizioni contenute nella direttiva 2014/91/CE (che modifica la direttiva 2009/65/CE ("direttiva UCITS")), nel Regolamento delegato (UE) 2016/438 della Commissione del 17 dicembre 2015 che integra la direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli obblighi dei depositari, nonché alle disposizioni contenute nel regolamento del Granducato di Lussemburgo dell'8 febbraio 2008 relative a determinate definizioni della Legge del 20 dicembre 2002, e successive modifiche, riguardante gli organismi d'investimento collettivo.[1] ("Regolamento del Granducato dell'8 febbraio 2008"), attraverso cui è stata attuata la direttiva 2007/16/CE[2] ("direttiva 2007/16/CE") nell'ordinamento giuridico lussemburghese.
In merito alle disposizioni contenute nella direttiva 2007/16/CE e nel regolamento giuridico del Granducato dell'8 febbraio 2008, le linee guida del "Committee of European Securities Regulators" (CESR, Comitato degli enti regolatori di titoli europei) contenute nel documento sulle "Linee guida CESR riguardanti i valori patrimoniali oggetto d'investimento da parte degli UCITS" e successive modifiche, forniscono una serie di spiegazioni aggiuntive da tenere in considerazione con riferimento agli strumenti finanziari che si qualificano per gli UCITS ai sensi della direttiva UCITS modificata.[3]
La Società d'investimento può offrire, a propria discrezione, uno o più comparti (struttura ad ombrello). L'insieme dei comparti costituisce l'umbrella fund. Nel rapporto verso terzi, i valori patrimoniali di un comparto rispondono soltanto per le passività e gli obblighi di pagamento che riguardano questo specifico comparto. In ogni momento possono essere emessi nuovi comparti, oppure uno o più comparti esistenti possono essere liquidati o fusi. Una o più classi di azioni possono essere offerte all'investitore all'interno del comparto (costruzione con classi di azioni molteplici). L'insieme delle classi di azioni costituisce il comparto. In ogni momento possono essere emesse nuove classi di azioni, oppure una o più classi di azioni esistenti possono essere liquidate o fuse. Le classi di azioni possono essere consolidate in categorie di azioni.
Le seguenti disposizioni si applicano a tutti i comparti che fanno capo a DWS Invest. Le corrispondenti normative riguardanti i singoli comparti sono riportate nella relativa sezione specifica del prospetto.

[1] Sostituita dalla Legge del 2010.
[2] Direttiva 2007/16/CE della Commissione del 19 marzo 2007 per l'attuazione della direttiva 85/611/CEE del Consiglio per il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni organismi d'investimento collettivo in titoli (UCITS) per quanto riguarda il chiarimento di talune definizioni.
[3] Cfr. circolare CSSF 08/339 nella versione attualmente applicabile: linee guida del CESR relative ai valori patrimoniali idonei all'investimento da parte degli UCITS – marzo 2007, rif.: CESR/07-044; linee guida del CESR relative ai valori patrimoniali idonei all'investimento da parte degli UCITS - Classificazione degli indici di hedge fund come indici finanziari - luglio 2007, rif.: CESR/07-434.

A. Prospetto – Sezione generale

Informazioni generali

Le seguenti condizioni si applicano a tutti i comparti che fanno capo a DWS Invest, SICAV (la "Società d'investimento"). Le corrispondenti normative riguardanti i singoli comparti sono riportate nella relativa sezione specifica del prospetto.

Note

Le azioni del comparto vengono vendute sulla base legale del presente prospetto, da leggere congiuntamente all'atto costitutivo della Società d'investimento.

Non è permesso fornire informazioni o rilasciare dichiarazioni diverse da quelle contenute nel prospetto. La Società d'investimento non risponde di informazioni o dichiarazioni diverse dal presente prospetto.

Il prospetto, il "KIID" ("Documento contenente informazioni chiave per gli investitori") e le relazioni semestrali e annuali sono disponibili gratuitamente presso la Società d'investimento, la Società di Gestione e gli uffici di pagamento. La Società di Gestione comunicherà ai detentori di azioni eventuali altre informazioni rilevanti nelle modalità ritenute più idonee.

Note generali sui rischi

L'investimento in azioni della Società d'investimento comporta dei rischi. I rischi possono comprendere o essere connessi a, ad esempio, rischi dei mercati azionari e obbligazionari, rischi di tassi d'interesse, rischi di credito, rischi d'insolvenza degli emittenti, rischi di liquidità o rischi di controparte, nonché rischi dei tassi di cambio, di volatilità o politici. Ognuno di questi rischi può presentarsi anche con altri rischi. Di seguito si riporta una breve descrizione di alcuni di questi fattori di rischio. I potenziali investitori dovrebbero aver maturato una certa esperienza d'investimento negli strumenti finanziari previsti dalla politica d'investimento. Gli investitori dovrebbero inoltre essere a conoscenza dei rischi connessi a investimenti in azioni e decidere il proprio investimento solo dopo essersi ampiamente consultati con i propri consulenti legali, fiscali e finanziari, con la propria società di revisione o con altri esperti circa (a) l'opportunità di effettuare investimenti nelle azioni in considerazione della propria situazione personale finanziaria e fiscale nonché di altre circostanze, (b) le informazioni contenute nel presente prospetto e (c) la politica d'investimento del comparto interessato.

Si deve infatti considerare che gli investimenti effettuati da un comparto comportano alcuni rischi, oltre all'eventualità di un aumento delle quotazioni. Le azioni della Società d'investimento sono titoli il cui valore viene definito sulla base delle oscillazioni di corso dagli attivi detenuti dal relativo comparto. Di conseguenza, il valore delle azioni può aumentare o diminuire rispetto al prezzo d'acquisto.

Non è pertanto possibile garantire il raggiungimento degli obiettivi d'investimento.

Rischio di mercato

L'andamento dei corsi o del valore di mercato dei prodotti finanziari dipende in particolare dall'andamento dei mercati dei capitali, che a loro volta vengono influenzati dalla situazione generale dell'economia mondiale e dalle condizioni generali economiche e politiche nei rispettivi paesi. L'andamento generale dei corsi, in particolare di una Borsa, può essere influenzato anche da fattori irrazionali come il sentiment, le opinioni e i rumor.

Rischio paese o di trasferimento

Il rischio paese si verifica quando un debitore estero non possa assolvere le sue prestazioni per tempo o del tutto, nonostante sia solvibile, a causa dell'impossibilità o dell'indisponibilità a eseguire il trasferimento dal paese in cui risiede. Per cui, a titolo esemplificativo, possono venire a mancare i pagamenti a cui il comparto relativo ha diritto oppure essere effettuati in una valuta che non è più convertibile in seguito a restrizioni valutarie.

Rischio di liquidazione

Soprattutto in caso d'investimento in titoli non quotati esiste il rischio che l'iter mediante un sistema di trasferimento non venga portato a termine in seguito a un pagamento ritardato o non conforme agli accordi oppure che la consegna non venga portata a termine secondo i piani.

Rischio giuridico e rischio fiscale

Gli aspetti giuridici e fiscali dei comparti possono variare in modo imprevisto e incontrollabile. La modifica alle basi imponibili del comparto stabilite erroneamente per gli anni d'esercizio precedenti, in caso di una correzione fiscale sostanzialmente svantaggiosa per l'investitore, può comportare per quest'ultimo l'assoggettamento all'onere fiscale risultante dalla correzione applicata agli anni d'esercizio precedenti, benché questi non abbia eventualmente investito nel comparto in questo periodo. Viceversa, per l'investitore può verificarsi il caso in cui non possa più beneficiare di una correzione sostanzialmente vantaggiosa relativamente all'anno d'esercizio attuale o agli anni d'esercizio precedenti, durante i quali partecipava al comparto, a causa del rimborso o della vendita delle azioni anticipati rispetto alla correzione.

Inoltre una correzione dei dati fiscali può comportare un'effettiva tassazione dei proventi soggetti ad imposizione fiscale o vantaggi fiscali durante un periodo diverso rispetto a quello pertinente l'imposizione fiscale, con ripercussioni negative sul singolo investitore.

Rischio valutario

Qualora il valore degli attivi del comparto venga investito in valute diverse rispetto a quella del rispettivo comparto, quest'ultimo riceve proventi, rimborsi e ricavi da tali investimenti in tali altre valute. Se la suddetta valuta si deprezza rispetto alla valuta del comparto, si riduce il valore del patrimonio del comparto stesso.

I comparti che offrono classi di azioni in valuta diversa dalla valuta di base possono essere esposti alle fluttuazioni valutarie, positive o negative, dovute ai ritardi legati all'elaborazione e alla prenotazione degli ordini.

Rischio di custodia

Il rischio di custodia è il rischio derivante dalla possibilità che, in caso di insolvenza, violazioni all'obbligo di due diligence o comportamento indebito della banca depositaria o di qualsiasi banca sub-depositaria, gli investimenti in custodia vengano rimossi totalmente o in parte dall'accesso della Società d'investimento alla loro perdita.

Rischio di concentrazione

Ulteriori rischi possono sorgere dalla concentrazione degli investimenti in valori patrimoniali o mercati specifici. Il patrimonio della Società d'investimento potrebbe cominciare a dipendere notevolmente dalla performance di tali titoli o mercati.

Rischio di variazione dei tassi d'interesse

Gli investitori devono essere consapevoli che l'investimento in azioni può riservare rischi connessi ai tassi d'interesse. Questi rischi si potranno presentare nell'eventualità in cui si verifichino oscillazioni dei tassi d'interesse relativi alla valuta dei valori mobiliari o del rispettivo comparto.

Rischi di natura legale e politica

Per la Società d'investimento possono essere effettuati investimenti in giurisdizioni nelle quali non si applica il diritto lussemburghese oppure, in caso di controversie, il foro competente non sia in Lussemburgo. I diritti e i doveri che ne derivano per la Società d'investimento possono variare da quelli che si applicherebbero in Lussemburgo, a svantaggio della Società d'investimento o degli investitori.

La Società d'investimento potrebbe non essere a conoscenza di eventuali sviluppi politici o legali, incluse modifiche al contesto legislativo in tali giurisdizioni (o venirne a conoscenza solo in un momento successivo). Tali sviluppi possono inoltre comportare limitazioni relativamente all'ammissibilità di valori patrimoniali acquistabili o già acquistati. Questa situazione può verificarsi anche in caso di modifica del contesto legislativo del Lussemburgo relativo alla Società d'investimento e/o alla gestione della Società d'investimento.

Rischio operativo
La Società d'investimento può essere esposta a un rischio di perdita che può derivare, ad esempio, da processi interni inadeguati e da errori umani o di sistema presso la Società d'investimento, la Società di Gestione o presso terzi esterni. Questi rischi possono pregiudicare la performance del comparto e pertanto influire negativamente sul valore patrimoniale netto per azione e sul capitale investito dall'investitore.

Rischio d'inflazione
L'inflazione comporta un rischio di svalutazione per tutti i beni patrimoniali.

Rischio correlato alle persone chiave
La performance straordinariamente positiva di un comparto in un determinato periodo si dovrà anche alle capacità delle persone che agiscono nell'interesse del comparto e pertanto alla correttezza delle decisioni assunte dalla rispettiva gestione. Le persone addette alla gestione del fondo possono però cambiare e i nuovi organi decisionali potrebbero agire con minor successo.

Variazione della politica d'investimento
In seguito ad una variazione alla politica d'investimento entro gli ambiti d'investimento consentiti a ogni patrimonio di comparto, potrà variare anche la sostanza del rischio connesso con il comparto.

Modifiche al prospetto; liquidazione o fusione
La Società d'investimento si riserva il diritto di modificare il prospetto del comparto. Inoltre, ai sensi delle disposizioni contemplate dal proprio atto costitutivo e dal prospetto, la Società d'investimento ha facoltà di liquidare totalmente un comparto o di fonderlo con altri valori patrimoniali del fondo. Gli investitori corrono pertanto il rischio di non concludere il periodo di possesso programmato.

Rischio di credito
Il rischio di credito insito nelle obbligazioni o nei titoli di credito è riferito agli emittenti e viene valutato con un rating di solvibilità correlato all'emittente. Le obbligazioni o i titoli di credito emessi da emittenti con un rating più basso vengono solitamente considerati valori mobiliari con un rischio di credito più elevato e con una maggiore probabilità di insolvenza da parte dell'emittente rispetto ai titoli di emittenti con un rating migliore. Nel caso in cui un emittente di obbligazioni o titoli di credito abbia difficoltà finanziarie o economiche, queste potranno ripercuotersi sul valore delle obbligazioni o dei titoli di credito (che può persino azzerarsi) e sui pagamenti effettuati per tali obbligazioni o titoli di credito (che possono persino azzerarsi).

Alcune obbligazioni o titoli di credito, inoltre, sono strumenti subordinati nella struttura finanziaria dell'emittente. Ne consegue che, in caso di difficoltà finanziarie, le perdite possano essere significative e le probabilità che l'emittente rispetti tali obbligazioni siano minori in confronto ad altri titoli obbligazionari, il che porta a una maggiore volatilità del prezzo di tali strumenti.

Rischio d'insolvenza dell'emittente
Oltre che dalle tendenze generali dei mercati dei capitali, il corso di un investimento dipende anche dallo specifico andamento del rispettivo emittente. Pertanto, anche un'accurata selezione dei valori mobiliari non può ad esempio escludere la possibilità di perdite dovute al dissesto finanziario degli emittenti.

Rischi correlati a operazioni su derivati
L'acquisto e la vendita di opzioni e la conclusione di contratti futures o swap (inclusi i total return swap) comportano i seguenti rischi:

- Le variazioni di corso dello strumento sottostante possono ridurre il valore di un diritto di opzione o di un contratto futures fino ad azzerarlo. Il patrimonio di un comparto può subire perdite anche in seguito a variazioni del valore di un attivo sottostante uno swap o un total return swap.
- L'eventuale necessaria conclusione di una contro-operazione (liquidazione della posizione) comporta spese che possono causare la diminuzione del valore del patrimonio del comparto.
- L'effetto leva di opzioni swap, contratti futures o altri derivati può influenzare la quotazione dei valori patrimoniali del comparto più dell'acquisto diretto degli strumenti sottostanti.
- L'acquisto di opzioni comporta il rischio che l'opzione non venga esercitata, perché i prezzi degli strumenti sottostanti non si muovono in linea con le previsioni, pertanto il premio pagato dal patrimonio del comparto si estingue. In occasione della vendita di opzioni, sussiste il rischio che il comparto sia costretto all'acquisto dei valori patrimoniali a un prezzo superiore a quello attuale di mercato o a consegnare i medesimi a un prezzo inferiore a quello attuale di mercato. In questo caso, il comparto subisce una perdita pari alla differenza di prezzo, al netto del premio riscosso.
- Anche nel caso dei contratti futures sussiste il rischio che alla loro scadenza il patrimonio del comparto subisca perdite in seguito a un andamento imprevisto del prezzo di mercato.

Rischio correlato all'acquisto di azioni di fondi d'investimento
In caso di acquisto di azioni di fondi target, si noti che i gestori dei singoli fondi agiscono in modo indipendente l'uno dall'altro, pertanto più fondi target possono perseguire strategie d'investimento identiche o contrapposte. In tal modo i rischi esistenti si possono accumulare e le eventuali opportunità possono controbilanciarsi.

Rischi relativi a investimenti in contingent convertible
I contingent convertible ("CoCo") sono una forma di garanzia ibrida di capitale che godono delle proprietà sia delle obbligazioni sia dei titoli azionari e possono essere considerati nel calcolo dei requisiti di capitale dell'emittente richiesto dalle autorità regolatrici.

In base ai termini e alle condizioni che li disciplinano, i CoCo vengono convertiti in titoli azionari o subiscono una svalutazione del capitale al verificarsi di determinati "eventi scatenanti" (trigger) collegati alle soglie di capitale di vigilanza. L'evento di conversione può essere determinato anche dall'autorità di vigilanza, senza possibilità di controllo dell'emittente, qualora essa dubiti della capacità dell'emittente o di una società consociata di preservare la propria solvibilità.

Una volta verificatosi l'evento scatenante, il valore del capitale dipende principalmente dalla struttura del CoCo, in base alla quale le perdite nominali del CoCo possono essere assorbite in toto o in parte utilizzando una di tre metodologie diverse: conversione del capitale, svalutazione temporanea o svalutazione permanente. In caso di ammortamento temporaneo, l'ammortamento è interamente discrezionale e soggetto a determinate limitazioni normative. Le eventuali distribuzioni del capitale rimanente dovuto dopo l'evento scatenante si baseranno sul capitale ridotto. Chi investe in CoCo può subire perdite prima degli investitori in azioni o dei detentori di obbligazioni dello stesso emittente.

I termini contrattuali dei CoCo possono essere complessi e variare di emittente in emittente e di obbligazione in obbligazione, una volta soddisfatti i requisiti minimi previsti dalla direttiva UE sui requisiti patrimoniali IV/requisiti di capitale (CRD IV/CRR).

L'investimento nei CoCo comporta rischi aggiuntivi come:

a) Rischio di flessione al di sotto del livello di trigger (rischio del livello di trigger)

Le probabilità e il rischio di conversione o svalutazione sono determinati dalla differenza tra il livello di trigger e il coefficiente di capitale dell'emittente del CoCo richiesta in quel momento a fini normativi.

Il trigger meccanico per la conversione si verifica quando il coefficiente di capitalizzazione richiesto dell'emittente scende sotto al 5,125% o ad altra soglia specificata, come previsto dal prospetto di emissione del rispettivo CoCo. Specialmente in caso di trigger elevato, gli investitori possono perdere il capitale investito nei CoCo, ad esempio se si verifica una svalutazione del valore nominale o una conversione in capitale azionario (azioni).

A livello di comparto, ciò significa che è difficile stimare in anticipo il rischio effettivo di flessione al di sotto del livello di trigger perché, ad esempio, il coefficiente di capitale dell'emittente potrebbe essere pubblicato a cadenza trimestrale e quindi il gap effettivo tra il livello di trigger e il coefficiente di capitale diverrebbe noto solo al momento della pubblicazione.

b) Rischio di sospensione del pagamento del calcolo corrente degli interessi (rischio di cancellazione del calcolo corrente degli interessi)

L'emittente o l'autorità di vigilanza può sospendere in qualunque momento il pagamento del calcolo corrente degli interessi. Alla ripresa dei pagamenti del calcolo corrente degli interessi, gli eventuali importi non versati non vengono compensati. Per l'investitore in CoCo, sussiste il rischio di pagamento parziale del calcolo corrente degli interessi previsto al momento dell'acquisto.

c) Rischio di modifica del calcolo corrente degli interessi (rischio di cancellazione/azzeramento del calcolo corrente degli interessi)

Se il CoCo non viene riacquistato dall'emittente del CoCo alla data specificata, l'emittente può ridefinire i termini e le condizioni di emissione. Se l'emittente non rimborsa anticipatamente il CoCo, l'importo del calcolo corrente degli interessi può essere modificato alla data di rimborso.

d) Rischio di requisiti prudenziali (rischio di conversione e svalutazione)

La direttiva CRD IV definisce diversi requisiti minimi in relazione al capitale azionario delle banche. La quantità delle riserve di capitale richieste varia di paese in paese, in base alle disposizioni di legge vigenti in materia e applicabili all'emittente.

A livello di comparto, ciò comporta che in base ai diversi requisiti nazionali la conversione dovuta al trigger discrezionale o la sospensione dei pagamenti del calcolo corrente degli interessi possano essere determinate in base alla normativa applicabile all'emittente. L'investitore o investitori in CoCo risultano così esposti a un altro fattore di incertezza, che dipende dalle condizioni del paese e dalla totale discrezione dell'autorità di vigilanza competente.

Inoltre, non è possibile stimare in anticipo e in modo conclusivo l'opinione dell'autorità di vigilanza competente né i criteri da questa applicati per formulare il suo parere nel singolo caso.

e) Rischio di rimborso anticipato e rischio di non autorizzazione del rimborso anticipato da parte dell'autorità di vigilanza (rischio di prolungamento)

I CoCo sono titoli di debito di lungo termine a tempo indeterminato, rimborsabili in anticipo dall'emittente a date predefinite indicate nel prospetto di emissione. La decisione di procedere a un rimborso anticipato viene presa dall'emittente a propria discrezione, ma richiede l'autorizzazione dell'autorità di vigilanza competente. L'autorità di vigilanza decide in base alle leggi vigenti in materia.

L'investitore può rivendere i CoCo solo su un mercato secondario che, a sua volta, è associato a un mercato corrispondente e a rischi di liquidità.

f) Rischio azionario e rischi di subordinazione (rischio di capovolgimento della struttura del capitale)

Nel caso in cui i CoCo vengano convertiti in azioni, gli investitori diventano detentori di azioni quando si concretizza il trigger. In caso di insolvenza, le rivendicazioni dei detentori di azioni potrebbero avere priorità subordinata e dipendere dai fondi rimanenti disponibili. Pertanto, la conversione di CoCo può comportare una perdita completa del capitale.

g) Rischio di concentrazione del settore

Il rischio di concentrazione del settore può derivare dalla distribuzione non omogenea delle esposizioni verso il settore finanziario a causa della struttura specifica dei CoCo. Conformemente alle disposizioni di legge, i CoCo devono rientrare nella struttura di capitale degli istituti finanziari.

h) Rischio di liquidità

I CoCo sostengono il rischio di liquidità in condizioni di stress del mercato grazie a una base di investitori specializzati e a un volume di mercato generale inferiore rispetto alle obbligazioni plain vanilla.

i) Rischio di valutazione del rendimento

Poiché i CoCo possono essere rimborsati anticipatamente, la data di calcolo utilizzata nei calcoli di rendimento non è certa. A ogni data di rimborso anticipato si verifica il rischio che la scadenza dell'obbligazione venga procrastinata e il calcolo di rendimento venga spostato a nuova data, comportando un cambiamento di rendimento.

j) Rischio sconosciuto

Dato il carattere innovativo dei CoCo e la continua evoluzione del contesto normativo per gli istituti finanziari, potrebbero verificarsi rischi non prevedibili allo stato attuale.

Per ulteriori dettagli consultare le linee guida ESMA (ESMA/2014/944) del 31 luglio 2014 "Potential Risks Associated with Investing in Contingent Convertible Instruments" (Potenziali rischi associati all'investimento in strumenti convertibili contingenti).

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità insorge qualora un determinato valore mobiliare risulti difficilmente vendibile. In genere si dovrebbero pertanto acquistare per un comparto esclusivamente valori mobiliari rivendibili in ogni momento. Tuttavia, può accadere che in determinati periodi o in determinati segmenti di Borsa subentrino difficoltà nel vendere singoli valori mobiliari al momento desiderato. Sussiste inoltre il rischio che valori mobiliari quotati in un segmento di mercato molto limitato registrino una notevole instabilità dei prezzi.

Valori patrimoniali nei Mercati Emergenti

Un investimento in valori patrimoniali dei Mercati Emergenti comporta solitamente rischi maggiori (inclusi, potenzialmente, notevoli rischi legali, economici e politici) rispetto ad un investimento in valori patrimoniali di mercati dei paesi industrializzati.

Per Mercati Emergenti si intendono per antonomasia quei mercati che vivono una vera e propria "rivoluzione" e che, di conseguenza, sono più esposti ai rischi legati ai rapidi cambiamenti politici e alle recessioni economiche. Negli ultimi anni i mercati di molti Paesi Emergenti hanno subito importanti cambiamenti politici, economici e sociali. In molti casi le considerazioni politiche hanno prodotto notevoli tensioni economiche e sociali, che in questi paesi si sono trasformate in qualche caso in instabilità sia politica che economica. L'instabilità politica ed economica può agire sulla fiducia degli investitori, la quale, a sua volta, può avere un effetto negativo sui tassi di cambio, sui prezzi dei valori mobiliari o su altri valori patrimoniali dei Mercati Emergenti.

I tassi di cambio e i prezzi dei valori mobiliari o altri valori patrimoniali nei Mercati Emergenti spesso sono caratterizzati da un'elevata volatilità. Le modifiche che subiscono questi prezzi sono dovute fra l'altro ai tassi d'interesse, ad un rapporto domanda e offerta in trasformazione, a forze che agiscono sul mercato dall'esterno (con particolare riferimento a importanti partner commerciali), ai programmi commerciali, fiscali e di politica monetaria, alla politica portata avanti dai governi, così come agli eventi economici e politici internazionali.

Nei mercati emergenti lo sviluppo dei mercati dei titoli si trova ancora in gran parte allo stadio iniziale, il che può provocare rischi e pratiche (come ad esempio una più elevata volatilità) solitamente non presenti sui mercati dei valori mobiliari più sviluppati, che possono influenzare negativamente il valore dei titoli quotati nelle Borse di questi paesi. Inoltre i mercati dei Paesi Emergenti sono spesso caratterizzati da illiquidità presente sotto forma di un basso turnover dei valori mobiliari quotati.

È importante tenere presente che, in tempi di stagnazione economica, i tassi di cambio, i valori mobiliari e altri valori patrimoniali dei Mercati Emergenti vengono venduti con maggiore probabilità rispetto ad altri tipi d'investimento che presentano un rischio inferiore, sulla scia di "una fuga verso la qualità".

I mercati di frontiera sono un sottogruppo dei Mercati Emergenti con dimensioni troppo ridotte per essere considerati Mercati Emergenti.

Investimenti in Russia

Se previsto nella rispettiva sezione specifica del prospetto, un comparto può investire, nell'ambito della rispettiva politica d'investimento, in valori

mobiliari negoziati sulla Moscow Exchange (MICEX-RTS). La suddetta Borsa è un mercato riconosciuto e regolamentato ai sensi dell'articolo 41, paragrafo 1, della Legge del 2010. Informazioni aggiuntive sono elencate nella sezione specifica del prospetto.

Rischio di deposito e rischio di registrazione in Russia

- Benché l'impegno sui mercati azionari russi sia ben coperto mediante l'utilizzo di GDR e ADR, i singoli comparti potranno investire in valori mobiliari, conformemente alla propria politica d'investimento, che potrebbero richiedere l'impiego di servizi di custodia e/o di deposito locali. Attualmente la prova della proprietà legale su azioni in Russia viene approntata sotto forma di contabilizzazione dell'operazione.
- L'importanza del Registro dei detentori di azioni per la procedura di deposito e di registrazione è decisiva. I funzionari addetti alla registrazione non sottostanno a effettivi controlli pubblici, pertanto esiste la possibilità che il comparto perda la propria registrazione per dolo, negligenza o pura disattenzione. Inoltre, nella prassi non si è provveduto né si sta provvedendo a ottemperare severamente alla normativa vigente in Russia, in base alla quale le società con più di 1.000 detentori di azioni devono disporre di funzionari addetti alla registrazione propri e indipendenti che adempiano ai criteri legalmente prescritti. A causa della suddetta mancanza di indipendenza, potenzialmente l'amministrazione di una società può influire sensibilmente sulla composizione dei detentori di azioni della stessa società d'investimento.
- Alterazioni o distruzioni del registro potrebbero danneggiare in modo sostanziale la quota in possesso del comparto di azioni corrispondenti della Società d'investimento o, in alcuni casi, addirittura annullare la medesima quota di possesso. Né il comparto, né il gestore del fondo, né la banca depositaria, né la Società di Gestione, né il Consiglio di Amministrazione della Società d'investimento ("Consiglio di Amministrazione"), né uno degli uffici di distribuzione hanno la possibilità di rilasciare assicurazioni o garanzie o di fornire garanzie per le azioni o i servizi del funzionario addetto alla registrazione. Questo rischio è a carico del comparto.

Attualmente la legislazione russa non contempla misure disciplinanti il concetto di "acquirente in buona fede", presente invece di consueto nella legislazione occidentale. Di conseguenza, in conformità alla legge russa, l'acquirente di titoli (ad eccezione di strumenti di liquidità e di strumenti al portatore), accetta tali titoli con riserva di possibili limitazioni al diritto di proprietà, che potrebbero sussistere per quanto riguarda il loro venditore o il loro precedente proprietario. La Russian Federal Commission for Securities and Capital Markets sta lavorando ad una bozza di legge disciplinante il concetto di "acquirente in buona fede". Non esiste però alcuna garanzia che tale legge potrà essere applicata retroattivamente agli acquisti di azioni effettuati in precedenza dal comparto. Dunque, al momento attuale è possibile che la proprietà delle azioni di un comparto possa essere contestata da un precedente proprietario da cui sono state acquistate le azioni: un'eventualità che danneggerebbe il valore del patrimonio del comparto in questione.

Investimenti nella Repubblica Popolare Cinese

a) Rischi di natura politica, economica e sociale

Cambiamenti politici, instabilità sociale e sviluppi diplomatici sfavorevoli nella Repubblica Popolare Cinese o in relazione ad essa potrebbero determinare l'imposizione di ulteriori restrizioni da parte del governo, inclusi l'espropriazione del patrimonio, l'aumento del prelievo fiscale sui redditi più elevati o la nazionalizzazione di alcuni componenti dell'indice di riferimento. Si fa inoltre notare agli investitori che eventuali cambiamenti nelle politiche della Repubblica Popolare Cinese possono influenzare negativamente i mercati azionari e la performance del comparto.

b) Rischi economici nella Repubblica Popolare Cinese

Negli ultimi anni l'economia della Repubblica Popolare Cinese ha conosciuto una forte crescita. La prosecuzione di tale crescita non è tuttavia assicurata e potrebbe non interessare in modo uniforme tutti i settori dell'economia del paese. Il governo della Repubblica Popolare Cinese ha inoltre implementato di quando in quando misure volte a impedire il surriscaldamento dell'economia. La trasformazione della Repubblica Popolare Cinese da un'economia socialista a un'economia maggiormente di mercato ha inoltre causato sconvolgimenti economici e sociali nel paese. Non vi è alcuna garanzia che tale trasformazione proseguirà né che si concluderà con successo. Tutti questi aspetti possono produrre un impatto negativo sulla performance del comparto.

c) Sistema legale nella Repubblica Popolare Cinese

Il sistema legale della Repubblica Popolare Cinese si basa su leggi e normative scritte. Tuttavia, un gran numero di tali leggi e normative non sono ancora state messe alla prova e la possibilità di farle valere rimane poco chiara. In particolare, le normative della Repubblica Popolare Cinese in materia valutaria sono relativamente nuove e la loro applicazione incerta. Tali normative riconoscono inoltre la discrezionalità della CSRC e della State Administration of Foreign Exchange ("SAFE") nell'interpretazione delle normative stesse, determinando ulteriore incertezza in merito alla loro applicazione.

d) Rischio dei sistemi degli RQFII

Nelle attuali normative degli RQFII RMB ("RQFII") sono incluse le regole sulle limitazioni agli investimenti applicabili a un comparto. Le quantità delle transazioni per gli RQFII sono abbastanza significative (con il conseguente rischio elevato di esposizione a una liquidità di mercato inferiore e a una considerevole volatilità dei prezzi che possono ripercuotersi negativamente sui tempi e sul prezzo di acquisto o di cessione dei titoli). I titoli onshore della Repubblica Popolare Cinese sono registrati con il "nome completo del gestore del comparto degli RQFII – il nome del comparto", in base alle regole e alle normative vigenti, e conservati in forma elettronica in un conto titoli presso la China Securities Depository and Clearing Corporation Limited ("CSDCC"). Il gestore del comparto può selezionare fino a un massimo di tre intermediari della Repubblica Popolare Cinese (ognuno un "intermediario della RPC") per operare per proprio conto in ognuno dei due mercati onshore, nonché una banca depositaria (la "Banca depositaria della RPC") per custodire il proprio patrimonio secondo le condizioni stabilite dal contratto stipulato con la banca depositaria della PRC.

Nel caso di insolvenza dell'intermediario o della banca depositaria della Repubblica Popolare Cinese (direttamente o attraverso i propri delegati) nell'esecuzione o nella liquidazione di qualsiasi transazione o nel trasferimento di fondi o titoli nella Repubblica Popolare Cinese, il comparto potrebbe subire ritardi nel recuperare il proprio patrimonio che, di conseguenza, potrebbero influire negativamente sul valore patrimoniale netto del comparto stesso.

Non esiste alcuna garanzia che il gestore del comparto possa ottenere quote RQFII aggiuntive per soddisfare tutte le richieste di sottoscrizione. Questo potrebbe comportare la necessità di rifiutare eventuali altre sottoscrizioni al comparto. In circostanze estreme, il comparto potrebbe subire perdite significative a causa delle possibilità limitate d'investimento, oppure potrebbe non essere in grado di implementare o di perseguire i propri obiettivi o le proprie strategie d'investimento, a causa delle restrizioni degli RQFII relative agli investimenti, alla mancanza di liquidità dei mercati della RPC e al ritardo o all'impossibilità di eseguire o di liquidare le transazioni.

Le normative che regolano gli investimenti da parte degli RQFII nella RPC e il rientro dei capitali derivanti dagli investimenti degli RQFII sono relativamente nuove. L'applicazione e l'interpretazione di tali normative sugli investimenti sono state relativamente collaudate e non esiste alcuna garanzia sul modo in cui saranno applicate, poiché le autorità regolatrici e competenti della RPC godono di un ampio margine di discrezionalità e non esistono precedenti né c'è alcuna certezza sul modo in cui tale discrezionalità possa essere esercitata ora e in futuro.

Rischi relativi a investimenti diretti di investitori istituzionali esteri nel mercato dei bond interbancari

Il 24 febbraio 2016, la People's Bank of China (PBOC), la banca centrale, ha pubblicato l'avviso sui problemi relativi agli investimenti di investitori istituzionali esteri nel mercato dei bond interbancari (Notice on Issues Concerning Investment of Overseas Institutional Investors in the Interbank Bond Market). Secondo tale avviso, gli investitori esteri idonei possono investire nel mercato dei bond interbancari cinesi (CIBM – China Interbank Bond Market) e non sono tenuti a registrarsi come investitori istituzionali esteri qualificati (QFII) o RQFII.

A tale scopo, la Società di Gestione o la Società d'investimento deve chiedere di essere registrata nel relativo programma presso la PBOC. In questo caso, i titoli obbligazionari della RPC vengono registrati a nome della "Società di Gestione – nome del comparto" o della "Società d'investimento – nome del comparto", in base alle regole e alle normative vigenti, e conservati in forma elettronica in un conto titoli presso la China Securities Depository and Clearing Corporation Limited ("CSDCC") per il mercato obbligazionario quotato e presso la China Central Depository & Clearing Co., Ltd ("CCDC") o la Shanghai Clearing House ("SCH") per il mercato obbligazionario interbancario. Per il programma CIBM diretto, la banca depositaria dovrà incaricare una banca depositaria della RPC all'interno della sua rete, la quale dovrà mantenere i valori patrimoniali del comparto in custodia, secondo quanto stabilito dai termini del contratto stipulato dalla stessa banca depositaria della RPC. Nel caso di insolvenza dell'intermediario, della banca depositaria della RPC (direttamente o attraverso i propri delegati) o di altri agenti (ad esempio, intermediari azionari o agenti di regolamento) o nell'esecuzione o nella liquidazione di qualsiasi transazione o nel trasferimento di fondi o titoli nella RPC, un comparto potrebbe subire ritardi nel recuperare il proprio patrimonio che, di conseguenza, potrebbero influire negativamente sul valore patrimoniale netto del comparto stesso. Non esiste alcuna garanzia che la Società di Gestione o la Società d'investimento possano ottenere quote CIBM sufficienti a soddisfare tutte le richieste di sottoscrizione. Questo potrebbe comportare la necessità di rifiutare eventuali altre sottoscrizioni a un comparto. In circostanze estreme, il comparto potrebbe subire perdite significative a causa delle possibilità limitate d'investimento, oppure potrebbe non essere in grado di implementare o di perseguire i propri obiettivi o le proprie strategie d'investimento, a causa delle restrizioni agli investimenti in CIBM, alla mancanza di liquidità dei mercati della RPC e al ritardo o all'impossibilità di eseguire o di liquidare le transazioni.

Le normative che regolano gli investimenti nel programma CIBM nella RPC e il rientro dei capitali derivanti dagli investimenti in CIBM sono relativamente nuove. L'applicazione e l'interpretazione di tali normative sugli investimenti sono state relativamente collaudate e non esiste alcuna garanzia sul modo in cui saranno applicate, poiché le autorità regolatrici e competenti della RPC godono di un ampio margine di discrezionalità e non esistono precedenti né c'è alcuna certezza sul modo in cui tale discrezionalità possa essere esercitata ora e in futuro.

e) Rischi associati alla banca depositaria della RPC e altri agenti

Il patrimonio onshore della RPC sarà custodito dalla banca depositaria della RPC in formato elettronico in conti titoli presso la CSDCC, CCDC o SCH e in conti di liquidità della banca depositaria della RPC.

La Società di Gestione o il gestore del comparto indicano anche agenti (come intermediari azionari o agenti di regolamento) incaricati di eseguire le transazioni per conto dei comparti nei mercati cinesi. Nel caso in cui il comparto si trovasse, per qualsiasi motivo, nell'impossibilità di usare il proprio agente, le operazioni potrebbero subire un'interruzione e ripercuotersi negativamente sulla capacità del comparto di implementare la strategia di investimento desiderata. Il comparto potrebbe anche subire perdite in seguito alle azioni o alle omissioni dei relativi agente o banca depositaria della RPC, nell'esecuzione o nella liquidazione delle transazioni o nel trasferimento di fondi o titoli. In conformità alle leggi e alle normative vigenti della Repubblica Popolare Cinese, la banca depositaria si adopererà per assicurarsi che la banca depositaria cinese applichi le procedure corrette per salvaguardare il patrimonio del comparto in maniera adeguata.

Secondo le normative degli RQFII e le prassi vigenti sul mercato, i titoli e i conti di liquidità del comparto della Repubblica Popolare Cinese devono essere custoditi sotto il "nome completo del gestore del comparto degli RQFII – nome del comparto". Sebbene il comparto abbia ottenuto un parere legale soddisfacente secondo cui il patrimonio conservato in tale conto titoli appartiene al comparto, tale affermazione non può essere impugnata come conclusiva, considerato che le normative degli RQFII sono soggette all'interpretazione delle relative autorità cinesi.

In relazione agli investimenti compresi nel programma CIBM effettuati direttamente dalla Società di Gestione o dalla Società d'investimento per conto di un comparto, i titoli e i conti di liquidità del comparto della Repubblica Popolare Cinese devono essere custoditi a nome della "Società di Gestione – nome del comparto".

Gli investitori devono inoltre considerare che la liquidità depositata nei conti del comparto presso il Depositario cinese non sarà considerata come separata ma come un debito che il Depositario cinese ha nei confronti del comparto, conformemente al proprio ruolo. Tale liquidità si mescolerà a quella di altri clienti della banca depositaria cinese. In caso di bancarotta o di liquidazione della banca depositaria cinese, il comparto non avrà alcun diritto di proprietà sulla liquidità depositata presso tali conti e il comparto diventerà un creditore chirografario di pari rango rispetto agli altri creditori chirografari della banca depositaria stessa. Il comparto potrebbe avere difficoltà e/o subire ritardi nel recupero di tale debito oppure potrebbe non recuperarlo in parte o del tutto, con conseguenti perdite per il comparto stesso.

f) Rischi legati al rientro dei capitali

Il rientro dei capitali relativo a fondi come i comparti ed effettuato dagli RQFII in CNY è quotidianamente permesso e non è sottoposto a periodi di blocco o ad approvazione anticipata. Non esiste tuttavia alcuna garanzia che tali norme e normative rimangano tali o che in futuro non vengano applicate restrizioni al rientro dei capitali. Qualsiasi restrizione sul rientro dei capitali investiti e sull'utile netto potrebbe influire negativamente sulla capacità del comparto di soddisfare le richieste di rimborso.

g) Rischio delle quote RQFII

Il comparto si avvarrà di una quota RQFII del gestore del comparto concessa in base alle normative degli RQFII. Le quote RQFII sono limitate. In tal caso, a meno che il gestore del comparto non riesca a ottenere quote RQFII aggiuntive, potrebbe essere necessario sospendere la sottoscrizione di altri titoli. In tal caso, è possibile che il prezzo di negoziazione di un'azione sulla relativa Borsa subisca un significativo sovrapprezzo, rispetto al valore patrimoniale netto infragiornaliero di ciascuna azione (che potrebbe inoltre causare uno scostamento imprevisto nel prezzo di negoziazione delle azioni sul mercato secondario, rispetto al valore patrimoniale netto delle azioni in questione).

h) Rischi correlati allo Shenzhen e Shanghai-Hong Kong Stock Connect

Con Stock Connect gli investitori stranieri (incluso il comparto) possono negoziare direttamente determinate azioni A-share idonee tramite il cosiddetto Northbound Trading Link, soggetto alle leggi e normative pubblicate nella versione di volta in volta in vigore. Attualmente Stock Connect comprende Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect. Shanghai-Hong Kong Stock Connect è un sistema di compensazione e di negoziazione titoli sviluppato da Hong Kong Exchanges and Clearing Limited ("HKEx"), China Securities Depository and Clearing Corporation Limited ("China Clear") e Shanghai Stock Exchange ("SSE") allo scopo di collegare i mercati azionari di Shanghai e Hong Kong.

Analogamente, Shenzhen-Hong Kong Stock Connect è un sistema di compensazione e di negoziazione titoli sviluppato da HKEx, ChinaClear e Shenzhen Stock Exchange ("SZSE") allo scopo di collegare i mercati azionari di Shenzhen e Hong Kong.

Stock Connect include due Northbound Trading Links (per gli investimenti in azioni A-share), uno tra SSE e Stock Exchange of Hong Kong Limited

("SEHK") e un altro tra SZSE e SEHK. Gli investitori possono effettuare ordini per negoziare in azioni A-share idonee e quotate sui mercati azionari SSE (di seguito "titoli SSE") o SZSE (di seguito "titoli SZSE"; i titoli SSE e i titoli SZSE sono definiti collettivamente "titoli Stock Connect").

Ulteriori informazioni su Stock Connect sono disponibili online sul sito Web: http://www.hkex.com.hk/eng/market/sec_tradinfra/chinaconnect/chinaconnect.htm.

Rischio di limitazione delle quote
Le quote degli investimenti sullo Stock Connect sono soggette a limitazioni che possono ridurre la capacità del comparto di investire tempestivamente in azioni A-share tramite questo canale. Il comparto potrebbe essere impossibilitato a perseguire efficacemente le proprie politiche di investimento.

Rischio di sospensione
SEHK e SSE si riservano il diritto di sospendere le negoziazioni, se necessario, per assicurare l'ordine e la trasparenza del mercato e una gestione prudenziale dei rischi. In tal caso la capacità del comparto di accedere al mercato della Repubblica Popolare Cinese potrebbe risentirne negativamente.

Differenze nel giorno di contrattazione
Lo Stock Connect opera nei giorni in cui i mercati sono aperti alla contrattazione sia nella Repubblica Popolare Cinese sia a Hong Kong e quando le banche di entrambi i mercati sono aperte nei corrispondenti giorni di liquidazione. È pertanto possibile che in una normale giornata di negoziazione nella Repubblica Popolare Cinese, gli investitori di Hong Kong (come ad esempio il comparto) non possano negoziare alcuna azione A-share. Di conseguenza, il comparto potrebbe risultare esposto al rischio di fluttuazione dei prezzi delle azioni A-share anche quando sullo Stock Connect non si svolgono contrattazioni.

Limitazioni alla vendita imposte dal monitoraggio delle sottoscrizioni
La normativa della Repubblica Popolare Cinese richiede che, prima che un investitore ceda una qualunque azione, sul suo conto debba essere presente una sufficiente quantità di azioni. In caso contrario SSE rifiuterà l'ordine di vendita in questione. Prima dello scambio, SEHK svolgerà una verifica degli ordini di vendita delle azioni A-share dei partecipanti (cioè gli intermediari azionari) per assicurarsi che non vengano venduti più titoli di quelli disponibili.

Rischi di compensazione, regolamento e deposito
Hong Kong Securities Clearing Company Limited ("HKSCC"), una società interamente controllata da HKEx, e ChinaClear stabiliscono i collegamenti di compensazione e partecipano reciprocamente alle operazioni dell'altra per agevolare la compensazione e il regolamento degli scambi transfrontalieri. Come controparte centrale nazionale del mercato mobiliare della Repubblica Popolare Cinese, ChinaClear gestisce una rete completa di infrastrutture per la compensazione, il regolamento e la detenzione di titoli. Per la gestione del rischio ChinaClear ha definito un quadro e adottato misure che sono approvate da CSRC e sono sotto la supervisione di quest'ultima. L'eventualità di un'insolvenza di ChinaClear si considera remota. Nella remota eventualità di insolvenza di ChinaClear e qualora ChinaClear venisse dichiarata insolvente, HKSCC tenterà, in buona fede, di recuperare le azioni e i fondi dovuti da ChinaClear avvalendosi dei canali legali disponibili oppure della liquidazione di ChinaClear. In tal caso, il comparto potrebbe registrare ritardi nel processo di recupero o potrebbe essere impossibilitato a recuperare tutte le perdite da ChinaClear.
Le azioni A-share negoziate tramite Shenzhen-Hong Kong o Shanghai-Hong Kong Stock Connect sono dematerializzate, pertanto gli investitori, tra cui il comparto, non detengono alcuna azione A-share fisica. Gli investitori di Hong Kong ed esteri, come il comparto, che hanno acquistato titoli SSE tramite Northbound, devono proteggere i titoli SSE nei conti azionari dei propri intermediari e banche depositarie presso il Central Clearing and Settlement System gestito da HKSCC per la compensazione dei titoli quotati o negoziati sul SEHK. Ulteriori informazioni sull'organizzazione dei depositi presso lo Stock Connect sono disponibili su richiesta presso la sede legale della Società di Gestione.

Rischio operativo
Stock Connect offre agli investitori di Hong Kong ed esteri, come ad esempio il comparto, un canale per accedere direttamente al mercato azionario cinese. Il funzionamento di Stock Connect si basa sul funzionamento dei sistemi operativi dei relativi operatori di mercato, i quali possono aderire a questo programma solo se soddisfano i requisiti di capacità IT, gestione del rischio e altro specificati dalla borsa e/o dalla camera di compensazione interessati.
È opportuno ricordare che i regimi borsistici e i sistemi legali dei due mercati presentano significative differenze e che il funzionamento del programma pilota dipende dalla costante capacità degli operatori di mercato di affrontare eventuali problematiche.
Inoltre, la "connettività" del programma di Stock Connect richiede l'inoltro transfrontaliero degli ordini. A tal fine SEHK e gli operatori di mercato devono sviluppare nuovi sistemi IT (in altre parole, SEHK deve creare e configurare un nuovo sistema per l'inoltro degli ordini, "China Stock Connect System", ai quali gli operatori possano collegarsi). Non vi è alcuna garanzia che i sistemi di SEHK e degli operatori di mercato funzioneranno correttamente né che sapranno adattarsi ai cambiamenti e agli sviluppi di entrambi i mercati. In caso di funzionamento errato dei sistemi in questione, le attività di negoziazione di entrambi i mercati mediante il programma potrebbero subire turbative. La capacità del comparto di accedere al mercato delle azioni A-share (e di perseguire quindi una strategia di investimento) ne risentirebbe negativamente.

Accordi con il fiduciario per la detenzione di azioni A-share
HKSCC è il fiduciario (nominee) detentore dei titoli SSE acquistati da investitori esteri (tra cui il comparto) tramite Stock Connect. Le regole di CSRC Stock Connect prevedono espressamente che gli investitori godano dei diritti e dei vantaggi collegati ai titoli SSE acquistati tramite Stock Connect conformemente alle leggi vigenti. Tuttavia, i tribunali della Repubblica Popolare Cinese potrebbero ritenere che la piena titolarità dei titoli stessi competa a un nominee o banca depositaria registrati come detentori di titoli SSE. Pertanto, anche se il concetto di proprietario effettivo viene riconosciuto nel diritto della RPC, i titoli SSE farebbero parte dell'insieme di valori patrimoniali di tale persona giuridica e sarebbero disponibili per la distribuzione ai creditori di tale persona, mentre un proprietario effettivo potrebbe non vedersi riconosciuto alcun diritto su tali titoli. Di conseguenza, il comparto e la banca depositaria non possono assicurare che la proprietà o titolarità del comparto su tali titoli sia garantita in qualunque circostanza.
Secondo le regole del Central Clearing and Settlement System gestito da HKSCC per la compensazione dei titoli quotati o negoziati sul SEHK, HKSCC in qualità di nominee detentore dei titoli non è in alcun modo tenuta a intraprendere azioni legali né ad adire le vie legali per conto degli investitori per far valere i diritti relativi ai titoli SSE, né nella Repubblica Popolare Cinese né in altre giurisdizioni. Pertanto, anche se la titolarità ultima del comparto venisse riconosciuta, il comparto stesso potrebbe andare incontro a difficoltà o ritardi per far valere i propri diritti relativi alle azioni A-share.
Nella misura in cui si ritiene che HKSCC svolga funzioni di custodia dei valori patrimoniali detenuti presso di essa, è opportuno notare che la banca depositaria e il comparto non hanno alcun rapporto legale con HKSCC e nessuna forma di ricorso diretto nei confronti della stessa qualora il comparto dovesse subire perdite derivanti dalla performance o dall'insolvenza di HKSCC.

Compenso degli investitori
Gli investimenti del comparto tramite Northbound nell'ambito di Stock Connect non sono coperti dall'Investor Compensation Fund di Hong Kong. L'Investor Compensation Fund di Hong Kong è stato creato per offrire agli investitori di qualunque nazionalità il ripianamento delle perdite monetarie subite in caso di insolvenza di un intermediario autorizzato o di un istituto finanziario autorizzato, in relazione ai prodotti negoziati sulla Borsa di Hong Kong.
Poiché i casi di insolvenza correlati alle negoziazioni tramite Northbound e Stock Connect non interessano i prodotti quotati o negoziati sul SEHK o sull'Hong Kong Futures Exchange Limited, essi non vengono coperti dall'Investor Compensation Fund. Quindi, poiché il comparto effettua negoziazioni tramite Northbound e intermediari di Hong Kong ma non della Repubblica Popolare Cinese, esso non risulta tutelato dal China Securities Investor Protection Fund della RPC.

Costi di negoziazione
Oltre a pagare i costi di negoziazione e l'imposta di bollo in relazione alla negoziazione di azioni A-share, il comparto potrebbe essere soggetto ad altre spese di portafoglio, imposte sui dividendi e imposte sul reddito derivanti dalla vendita di azioni e ancora da definirsi da parte delle autorità competenti.

Rischio normativo
Le regole di CSRC Stock Connect sono regole dipartimentali con valenza legale nella Repubblica Popolare Cinese. Tuttavia, l'applicazione di tali regole non è stata messa alla prova e non vi è alcuna garanzia che tribunali della Repubblica Popolare Cinese riconosceranno tali regole, ad esempio nell'ambito della liquidazione di una società della RPC. Stock Connect è un programma nuovo ed è soggetto alle normative promulgate dalle autorità di regolamentazione e alle normative stabilite dalle Borse della Repubblica Popolare Cinese e di Hong Kong. Inoltre, è possibile che le autorità regolatrici promulghino di quando in quando nuove normative in relazione alle operazioni e all'applicazione transfrontaliera delle leggi agli scambi transfrontalieri effettuati in relazione nell'ambito di Stock Connect. Le normative non sono ancora state messe alla prova e non vi è alcuna certezza in merito alle loro modalità di applicazione. Inoltre, le normative correnti sono passibili di modifiche. Non vi è alcuna garanzia che Stock Connect non verrà abolito. Investendo nei mercati della Repubblica Popolare Cinese mediante Stock Connect, il comparto potrebbe subire ripercussioni negative in conseguenza di tali cambiamenti.

i) Rischi correlati a Bond Connect

Il CIBM ha aperto agli investimenti internazionali mediante il programma di accesso reciproco di Cina continentale-Hong Kong chiamato Bond Connect. Bond Connect consente agli investitori esteri e della Cina continentale di negoziare nei mercati obbligazionari l'uno dell'altro tramite un collegamento tra le istituzioni infrastrutturali finanziarie con sede in Cina continentale e Hong Kong e migliora la flessibilità e l'efficienza del processo di investimento nel CIBM.

Trading link
Coloro che partecipano a Bond Connect si iscrivono tramite Tradeweb, la piattaforma di negoziazione elettronica offshore di Bond Connect che consente di stabilire un collegamento diretto con il China Foreign Exchange Trade System (CFETS). La piattaforma consente di negoziare con determinati market maker onshore di Bond Connect utilizzando il protocollo Request for Quotation (RFQ). I market maker di Bond Connect indicano i prezzi di negoziazione tramite CFETS. La quotazione comprende l'importo completo con indicazione di corso secco, rendimento fino alla scadenza e periodo di risposta. I market maker possono rifiutare di rispondere all'RFQ e possono rifiutare, modificare o ritirare la quotazione fino a che il potenziale acquirente non la accetta. Nel momento in cui il potenziale acquirente accetta la quotazione, tutte le altre quotazioni diventano automaticamente nulle. A questo punto CFETS redige una conferma di negoziazione che verrà utilizzata da market maker, acquirenti, CFETS e banca depositaria per eseguire il regolamento.
Le obbligazioni acquistate tramite Bond Connect verranno custodite onshore presso la CCDC a nome della Hong Kong Monetary Authority (HKMA). Gli investitori saranno i proprietari effettivi delle obbligazioni tramite un sistema di conti separati presso la Central Moneymarket Unit (CMU) di Hong Kong.
Ulteriori informazioni su Bond Connect sono disponibili online sul sito Web: http://www.chinabondconnect.com/en/index.htm.

Rischio di volatilità e liquidità
I bassi volumi di negoziazione di alcuni titoli obbligazionari nel CIBM determinati dalla volatilità di mercato e della potenziale mancanza di liquidità possono comportare considerevoli oscillazioni delle quotazioni. Di conseguenza, i comparti che eseguono gli investimenti possono essere soggetti a rischi di volatilità e liquidità. Lo spread delle quotazioni denaro-lettera di tali titoli potrebbe essere ampio e tale da comportare significativi costi di negoziazione e realizzazione per i comparti interessati, che potrebbero anche subire delle perdite all'atto della vendita di tali investimenti. Potrebbe essere difficile o impossibile vendere i titoli obbligazionari negoziati nel CIBM e ciò potrebbe influire sulla capacità del comparto interessato di acquistare o vendere tali titoli al loro valore intrinseco.

Separazione del patrimonio
In Bond Connect i valori patrimoniali sono distintamente separati in tre livelli tra le banche depositarie centrali onshore e offshore (CSD). Gli investitori che utilizzano Bond Connect sono tenuti a custodire le loro obbligazioni in un conto separato presso la banca depositaria offshore a nome dell'investitore finale.

Rischi di compensazione e regolamento
CCDC e CMU hanno stabilito i collegamenti di compensazione e partecipano reciprocamente l'una alle operazioni dell'altra per agevolare la compensazione e il regolamento degli scambi transfrontalieri. Per gli scambi transfrontalieri effettuati in un mercato, la camera di compensazione di quel mercato provvederà, da un lato, alle operazioni di compensazione e regolamento per i suoi partecipanti alla compensazione e, dall'altro, si incaricherà di adempiere agli obblighi di compensazione e regolamento dei suoi partecipanti alla compensazione con la camera di compensazione controparte.
Come controparte centrale nazionale del mercato mobiliare della Repubblica Popolare Cinese, CCDC gestisce una rete completa di infrastrutture per la compensazione, il regolamento e la detenzione di obbligazioni. Per la gestione del rischio, CCDC ha definito un quadro di gestione del rischio e ha adottato misure approvate e monitorate dalla PBOC. L'eventualità di un'insolvenza di CCDC si considera remota. Tuttavia, nella remota eventualità di insolvenza di CCDC e qualora CCDC venisse dichiarata insolvente, CMU tenterà, in buona fede, di recuperare le obbligazioni e i fondi dovuti da CCDC avvalendosi dei canali legali disponibili oppure della liquidazione di CCDC. Se CCDC dovesse risultare insolvente, le responsabilità di CMU relative alle obbligazioni Bond Connect, a norma dei contratti di mercato stipulati con i partecipanti alla compensazione, è limitata all'assistenza da fornire agli stessi per far valere i loro crediti nei confronti di CCDC. In tal caso, il comparto potrebbe registrare ritardi nel processo di recupero o potrebbe essere impossibilitato a recuperare tutte le perdite da CCDC.

Rischio normativo
Bond Connect è un programma nuovo. Le attuali normative che disciplinano Bond Connect non sono ancora state messe alla prova e non vi è alcuna certezza in merito alle loro modalità di applicazione. Non vi è alcuna garanzia che tribunali della Repubblica Popolare Cinese riconosceranno tali regole, ad esempio nell'ambito della liquidazione di una società della RPC. Inoltre, Bond Connect è soggetto alle normative promulgate dalle autorità di regolamentazione e alle normative stabilite dalle Borse della Repubblica Popolare Cinese e di Hong Kong. Inoltre, è possibile che le autorità regolatrici promulghino di quando in quando nuove normative in relazione alle operazioni e all'applicazione transfrontaliera delle leggi agli scambi transfrontalieri effettuati nell'ambito di Bond Connect. Le attuali normative sono passibili di modifiche con possibili effetti retroattivi e non vi è alcuna garanzia che Bond Connect non verrà abolito. Investendo nei mercati della Repubblica Popolare Cinese mediante Bond Connect, il mercato potrebbe subire ripercussioni negative in conseguenza di tali cambiamenti.

Rischi tributari
Attualmente le autorità fiscali della RPC non dispongono di una normativa specifica relativa al trattamento dell'imposta sul reddito e di altre categorie di imposte esigibili in relazione alla negoziazione in CIBM da parte di investitori istituzionali esteri idonei tramite Bond Connect. Eventuali modifiche o futuri chiarimenti della legislazione fiscale della RPC e la conseguente applicazione retroattiva da parte delle autorità fiscali della RPC di eventuali imposte potrebbero determinare perdite materiali a carico dei comparti. La Società di Gestione monitorerà la politica di accantonamento per gli oneri fiscali. La Società di Gestione può, a propria discrezione, stabilire un accantonamento per eventuali oneri fiscali se ritiene che tale accantonamento sia giustificato o se specificamente richiesto dalle autorità della RPC.

Rischio operativo per Bond Connect
Poiché Bond Connect utilizza piattaforme di negoziazione e sistemi operativi di recente sviluppo, non vi è alcuna garanzia che tali sistemi funzioneranno correttamente né che sapranno adattarsi ai cambiamenti e agli sviluppi del

mercato. In caso di errori di sistema rilevanti, la negoziazione tramite Bond Connect potrebbe subire delle turbative. Ciò potrebbe limitare (temporaneamente) la capacità del rispettivo comparto di perseguire la propria strategia di investimento e/o la capacità di acquistare o vendere tali titoli al loro valore intrinseco. Inoltre, i comparti che investono nel CIBM tramite Bond Connect potrebbero essere soggetti a rischi di ritardi relativi alla collocazione degli ordini e/o ai sistemi di regolamento.

Rischio d'insolvenza degli agenti
Le archiviazioni, le registrazioni presso la PBOC e le aperture di conto relative agli investimenti effettuati tramite Bond Connect devono essere eseguite tramite agente di regolamento onshore, agente di custodia offshore, agente di registrazione o altri soggetti terzi. Pertanto, i rispettivi comparti sono soggetti a rischi di insolvenza o a errori da parte di detti terzi.

j) Controllo del governo sulle conversioni valutarie e sulle future oscillazioni nei tassi di cambio

Dal 1994 la conversione di CNY in USD si basa sui tassi stabiliti dalla People's Bank of China, definiti in base al tasso interbancario del mercato valutario cinese del giorno precedente. Il 21 luglio 2005 il governo cinese ha introdotto un sistema di tassi di cambio flottanti gestiti per consentire al CNY di oscillare entro limiti predefiniti sulla base della domanda e dell'offerta di mercato e in riferimento a un paniere di valute. Non esiste alcuna garanzia che, in futuro, il tasso di cambio del CNY non possa oscillare in maniera significativa rispetto al dollaro USA o a qualsiasi altra valuta. Una rivalutazione del CNY rispetto al dollaro USA porterebbe a un aumento del valore patrimoniale netto del comparto denominato in USD.

k) Rischi legati alle differenze tra Renminbi onshore e offshore

Sebbene il Renminbi onshore ("CNY") e il Renminbi offshore ("CNH") siano la stessa valuta, sono negoziati in mercati diversi e separati. CNY e CNH sono negoziati a quotazioni diverse e le loro oscillazioni potrebbero non seguire la stessa direzione. Sebbene esista una quantità in continua crescita di Renminbi offshore (cioè al di fuori della RPC), il CNH non può essere liberamente reinserito (a causa di restrizioni) nel mercato cinese e viceversa. Per gli investitori è importante sapere che le sottoscrizioni e i rimborsi saranno in USD mentre saranno convertiti nel/dal CNH; gli investitori saranno tenuti a sostenere le spese di cambio associate a tale conversione e il rischio di una differenza potenziale tra i tassi delle valute CNY e CNH. La liquidità e il prezzo di negoziazione del comparto potrebbero anche essere negativamente influenzati dal tasso e dalla liquidità del renminbi al di fuori del territorio cinese.

l) Dipendenza dal mercato di negoziazione per le azioni A-share

L'esistenza di un mercato di negoziazione liquido per le azioni A-share dipende dalla presenza di domanda e offerta per tali azioni. È importante che gli investitori sappiano che Shanghai Stock Exchange e Shenzhen Stock Exchange su cui sono scambiati e azioni A-share sono in fase di sviluppo, per cui la capitalizzazione di mercato e i volumi di negoziazione di questi mercati potrebbero essere inferiori a quelli registrati in mercati finanziari più sviluppati. La volatilità di mercato e le difficoltà riscontrate nelle operazioni di liquidazione dei mercati delle azioni A-share possono portare a un'oscillazione significativa dei prezzi dei titoli quotati su tali mercati e quindi a variazione del valore patrimoniale netto del comparto.

m) Rischio connesso ai tassi d'interesse

I comparti che investono in titoli obbligazionari della Repubblica Popolare Cinese sono soggetti al rischio connesso ai tassi d'interesse.

I comparti che investono in titoli emessi dal governo della RPC (Titoli di stato della RPC) sono inoltre soggetti a rischi politici, dal momento che i cambiamenti delle politiche macroeconomiche all'interno della RPC (comprese le politiche monetarie e fiscali) possono influenzare i mercati dei capitali della RPC e avere un impatto negativo sui prezzi dei titoli presenti nel portafoglio del comparto, e, conseguentemente, sul rendimento di tale comparto.

n) Dipendenza dal mercato di negoziazione per i valori mobiliari obbligazionari della RPC

L'esistenza di un mercato di negoziazione liquido per i titoli obbligazionari della RPC dipende dalla presenza di domanda e offerta per questi prodotti finanziari. È importante che gli investitori sappiano che Shanghai Stock Exchange, Shenzhen Stock Exchange e il mercato obbligazionario interbancario cinese su cui sono scambiati i titoli obbligazionari della RPC sono in fase di sviluppo, per cui la capitalizzazione di mercato e i volumi di negoziazione di questi mercati possono essere inferiori a quelli registrati in mercati finanziari più sviluppati. La volatilità di mercato e le difficoltà riscontrate nelle operazioni di liquidazione dei mercati obbligazionari della RPC possono portare a un'oscillazione significativa dei prezzi dei titoli quotati in tali mercati e quindi a variazione del valore patrimoniale netto del comparto.

o) Rischio di liquidità

Il comparto è soggetto a rischio di liquidità quando le attività di negoziazione regolari e continuate e il mercato secondario attivo per i titoli della RPC (compresi i titoli obbligazionari della RPC) non sono garantiti. Il comparto può subire perdite relative alla negoziazione di tali strumenti. Lo spread delle quotazioni denaro-lettera dei titoli della RPC potrebbe essere ampio e tale da comportare significativi costi di negoziazione e realizzazione per il comparto, che potrebbe conseguentemente subire delle perdite.

p) Rischio delle controparti emittenti

L'investimento in titoli obbligazionari da parte del comparto è soggetto a rischio di insolvenza/credito dell'emittente, il quale potrebbe non essere in grado o intenzionato a effettuare pagamenti puntuali, che si tratti di pagamenti principali, di interessi o di entrambi. I titoli obbligazionari della RPC detenuti dal comparto sono emessi su base non garantita e senza collaterale. Qualora un emittente subisca un cambiamento avverso delle proprie condizioni finanziare, lo stesso potrebbe abbassare la qualità del credito di un titolo, il che comporterebbe una maggiore volatilità del prezzo di tale titolo. L'abbassamento del rating di credito di un titolo o del relativo emittente potrebbe anche avere un effetto negativo sulla liquidità di tale titolo, che diverrebbe più difficile da vendere. L'insolvenza o l'abbassamento del rating di credito dell'emittente dei titoli potrebbe avere un effetto negativo sui titoli e sul valore del comparto, il che potrebbe portare a perdite significative a danno degli investitori. Il comparto potrebbe inoltre riscontrare difficoltà o ritardi nel far applicare i propri diritti nei confronti dell'emittente dei titoli, qualora tale emittente si trovi nella Repubblica Popolare Cinese e sia pertanto soggetto a leggi e normative locali.

q) Rischio di valutazione

Qualora i volumi delle negoziazioni di un titolo sottostante siano bassi, potrebbe essere difficoltoso acquistare o vendere tale titolo sottostante a un valore appropriato, per via del più ampio spread tra bid e ask. L'impossibilità di effettuare negoziazioni nei tempi e ai prezzi ritenuti vantaggiosi potrebbe portare a una riduzione dei rendimenti del comparto. Il cambiamento delle condizioni di mercato o altri eventi significativi, come l'abbassamento del rating di credito degli emittenti, potrebbero inoltre comportare un rischio di valutazione per il comparto, dal momento che potrebbe essere difficile o impossibile determinare il valore del portafoglio di strumenti obbligazionari di tale comparto. In tali circostanze, la valutazione degli investimenti del comparto potrebbe essere incerta, per via dell'eventuale indisponibilità delle informazioni di prezzo indipendenti.

Se tali valutazioni dovessero dimostrarsi scorrette, il valore patrimoniale netto del comparto potrebbe dover essere adeguato, anche in senso negativo. Tali eventi o l'abbassamento del rating di credito potrebbero comportare un aumento del rischio di liquidità del comparto, dal momento che tale comparto potrebbe avere difficoltà a dismettere i titoli detenuti o ad ottenere un prezzo di vendita ragionevole.

r) Rischi legati alle restrizioni di mercato

Il comparto potrebbe investire in titoli su cui la Repubblica Popolare Cinese impone limitazioni o restrizioni in termini di proprietà o partecipazione straniera. Tali restrizioni e limitazioni legali e normative potrebbero avere un effetto negativo sulla liquidità e la performance dei titoli del comparto se paragonate alla performance di un indice di riferimento. Può quindi aumentare il rischio di un tracking error e, nel peggiore dei casi, il comparto potrebbe non raggiungere il proprio obiettivo d'investimento e/o potrebbe essere chiuso e non accettare ulteriori sottoscrizioni.

s) Rischio di discrepanza tra gli orari di negoziazione dei mercati delle azioni A-share

Le differenze tra gli orari di negoziazione tra Borse estere (ad esempio Stock Exchange e Shenzhen Stock Exchange) e la Borsa corrispondente possono aumentare il livello di sovrapprezzo/sconto del prezzo dell'azione rispetto al valore patrimoniale netto della stessa, poiché se una Borsa della Repubblica Popolare Cinese è chiusa quando la Borsa corrispondente è aperta, il livello dell'indice di riferimento potrebbe non essere disponibile.

I prezzi quotati dalle Borse corrispondenti, quindi, potrebbero richiedere una rettifica per tenere conto dell'eventuale rischio di mercato derivante da tale indisponibilità del livello dell'indice di riferimento e, di conseguenza, il livello del sovrapprezzo o dello sconto del prezzo dell'azione del comparto rispetto al valore patrimoniale della stessa potrebbe essere più elevato.

t) Rischio di sospensione del mercato delle azioni A-share

Il comparto può acquistare o vendere le azioni A-share solo quando la compravendita delle azioni A-share in questione è debitamente autorizzata sullo Shanghai Stock Exchange o sullo Shenzhen Stock Exchange. Poiché il mercato delle azioni A-share viene considerato volatile e instabile (con il rischio di sospensione di un particolare titolo o di intervento del governo), la sottoscrizione e il rimborso delle azioni potrebbe subire delle turbative. Difficilmente un operatore autorizzato potrà sottoscrivere oppure ottenere il rimborso delle azioni A-share se tali azioni si considerano non disponibili.

u) Rischio operativo e di liquidazione

Nella RPC, le procedure di liquidazione sono meno sviluppate e potrebbero differire rispetto alle procedure dei mercati finanziari più sviluppati. Il comparto potrebbe incorrere in un significativo rischio di perdita, qualora un agente incaricato (come un intermediario finanziario o un agente di regolamento) divenisse insolvente durante lo svolgimento del suo incarico. Il comparto potrebbe subire perdite significative, se una controparte non fosse in grado di pagare per i titoli forniti dal comparto o se, per qualunque ragione, non si attenesse ai suoi obblighi contrattuali nei confronti del comparto. D'altra parte, in alcuni mercati, possono verificarsi ritardi significativi nella liquidazione all'atto della registrazione del trasferimento di titoli. Tali ritardi potrebbero causare perdite importanti relative alle opportunità di investimento che il comparto perderebbe o all'impossibilità del comparto di acquisire o vendere un titolo.

La negoziazione sul mercato obbligazionario interbancario della Repubblica Popolare Cinese può esporre gli investitori ad alcuni rischi associati alle procedure di liquidazione e all'insolvenza della controparte. Gran parte della protezione offerta agli investitori in titoli quotati in mercati regolamentati più sviluppati potrebbe non essere disponibile per le transazioni effettuate sul mercato obbligazionario interbancario della Repubblica Popolare Cinese, poiché si tratta di un mercato over-the-counter. Tutte le negoziazioni effettuate attraverso la CCDC, la Stanza di compensazione centrale per il mercato obbligazionario interbancario cinese, sono effettuate su base consegna contro pagamento (DVP, delivery versus payment), quindi se il comparto acquista alcuni titoli, il pagamento alla controparte sarà effettuato solo al momento della ricezione di tali titoli. Se una controparte non consegna i titoli, l'operazione può essere annullata con conseguente effetto negativo sul valore del comparto.

v) Rischi legati alle modifiche del regime fiscale della Repubblica Popolare Cinese

Negli ultimi anni il governo cinese ha adottato alcune politiche incentrate sulla riforma fiscale. In futuro, le normative e le leggi fiscali esistenti potrebbero essere riviste o modificate. Qualsiasi modifica o revisione del regime fiscale potrebbe comportare una riduzione degli utili netti derivanti per le società cinesi e per gli investitori stranieri che le hanno scelte.

w) Rischi legati a limitazioni e a interventi governativi

Governi e autorità regolatrici potrebbero intervenire sui mercati finanziari attraverso, ad esempio, l'imposizione di restrizioni sulla negoziazione, il divieto di applicare vendite allo scoperto senza provvista di titoli garantita o la sospensione delle vendite allo scoperto per titoli specifici. Queste decisioni possono influire sull'operatività e sulle attività come market maker del comparto con conseguenze non prevedibili sul comparto stesso.

Tali interventi possono inoltre avere ripercussioni negative sul clima di mercato e, di conseguenza, influire negativamente sulla performance dell'indice di riferimento e/o del comparto.

x) Rischi legati al regime fiscale della Repubblica Popolare Cinese

Qualsiasi modifica al regime fiscale potrebbe comportare una riduzione degli utili netti derivanti dagli investimenti nel mercato dei titoli cinesi, dato a cui è legata la performance del comparto. Sebbene sia chiaro che gli interessi sui titoli obbligazionari della RPC sono esenti dall'Imposta sul reddito delle società di capitali della Repubblica Popolare Cinese ai sensi della normativa in materia, permangono incertezze sul trattamento fiscale indiretto degli interessi derivanti dai titoli obbligazionari della RPC, così come sull'Imposta sul reddito delle società di capitali e sulle Imposte indirette applicate alle plusvalenze del comparto ottenute tramite gli investimenti in titoli obbligazionari della RPC.

Alla luce di tali incertezze sul trattamento fiscale della Repubblica Popolare Cinese relativo ai titoli obbligazionari della RPC e per ottemperare a eventuali passività fiscali derivanti da tali investimenti, il Consiglio di Amministrazione si riserva il diritto di applicare disposizioni di natura fiscale ("Capital Gains Tax Provision" o "CGTP") sugli utili o sui proventi e di trattenere le imposte per conto del comparto. Al momento il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di non applicare disposizioni per conto del comparto in riferimento a possibili imposte sulle plusvalenze derivanti da investimenti del comparto in titoli obbligazionari della RPC. Nel caso in cui il SAT richieda il versamento delle imposte e al comparto venga chiesto di coprire le passività effettive richieste, il valore patrimoniale netto del comparto potrebbe subire effetti negativi. Esiste inoltre la possibilità che la normativa fiscale sia modificata e le imposte applicate in modo retroattivo. In questo caso, le disposizioni d'imposta stabilite dal Consiglio di Amministrazione potrebbero essere eccessive o inadeguate rispetto alle passività fiscali finali stabilite dal governo cinese.

Di conseguenza, i detentori di azioni potrebbero essere favoriti o sfavoriti, a seconda delle passività fiscali effettive, del livello stabilito per le disposizioni e del momento in cui gli investitori hanno sottoscritto e/o richiesto il rimborso delle proprie azioni.

y) Standard di contabilità e reportistica

Le imprese cinesi possono non essere soggette agli stessi standard e alle stesse procedure dei mercati finanziari più sviluppati in termini di contabilità, revisione e reporting finanziario. Le differenze potrebbero emergere nei metodi di valutazione di proprietà e valori patrimoniali e nei requisiti stabiliti per la divulgazione delle informazioni agli investitori.

Rischio delle controparti

Per la Società d'investimento possono presentarsi rischi in conseguenza di un vincolo contrattuale assunto con un'altra parte (una "controparte"). In questo caso vi è il rischio che la controparte non sia più in grado di adempiere ai propri obblighi contrattuali. Questi rischi possono pregiudicare la performance del comparto e pertanto influire negativamente sul valore delle azioni e sul capitale investito dall'investitore.

La stipulazione di contratti OTC ("over-the-counter") può esporre il comparto a rischi collegati alla solvibilità delle controparti e alla loro capacità di rispettare le condizioni dei suddetti contratti. Il rispettivo comparto può quindi attivare contratti futures, opzioni e swap o impiegare altre tecniche derivate come, ad esempio, i total return swap, con cui il comparto si espone al rischio che le controparti non ottemperino agli obblighi derivanti dal contratto in questione.

In caso di bancarotta o insolvenza di una controparte, il comparto potrebbe registrare ritardi nella liquidazione della posizione con perdite significative, tra cui la perdita di valore dei propri investimenti nel periodo in cui il comparto si adopera per far valere i propri diritti, l'impossibilità di realizzare utili sui propri investimenti nello stesso periodo e commissioni e spese applicate nell'esercizio dei propri diritti. Esiste anche la possibilità che i contratti e le tecniche derivate applicate vengano entrambi estinti per, ad esempio, bancarotta, sopraggiunta illegalità o per modifiche apportate alle normative fiscali o contabili rispetto a quelle esistenti al momento della stipula del contratto.

I comparti possono partecipare a transazioni su mercati "over-the-counter" e interdealer. Chi partecipa ai suddetti mercati non è in genere sottoposto a valutazioni del credito e a vigilanza prudenziale come nel caso di membri di mercati "basati sulle Borse". Qualora un comparto investa in swap, in derivati o sintetici o in altre transazioni "over-the-counter" nei suddetti mercati, si assumerà il rischio di credito delle controparti e il rischio del mancato regolamento dell'operazione. I suddetti rischi possono essere sostanzialmente diversi rispetto a quelli legati alle transazioni effettuate sulle Borse, generalmente supportate dalle garanzie degli istituti di compensazione, da valutazioni giornaliere di mercato, dal regolamento delle transazioni, dalla custodia separata e dai requisiti minimi di capitale applicabili agli intermediari. Le transazioni eseguite direttamente tra due controparti in genere non beneficiano delle suddette protezioni.

Questo espone il comparto al rischio che la controparte non sia in grado di liquidare una transazione, in conformità ai termini e alle condizioni stabilite, per una disputa sui termini del contratto (secondo criteri più o meno di buona fede) o per un problema di credito o di liquidità, con conseguente perdita da parte del comparto stesso. Il suddetto "rischio di controparte" è accentuato nel caso di contratti con scadenze lunghe, periodo in cui possono sopraggiungere eventi che comportano l'inadempienza della controparte, o nel caso in cui il fondo abbia concentrato le proprie operazioni su un'unica o su un numero ridotto di controparti.

Inoltre, in caso di insolvenza, nel momento in cui vengono eseguite transazioni sostitutive, il comparto potrebbe essere soggetto a oscillazioni negative dei mercati. Non esistono limitazioni secondo cui un comparto non debba eseguire transazioni con una controparte in particolare o concentrare parte o tutte le proprie operazioni su un'unica controparte. La capacità dei comparti di effettuare operazioni con un'unica o con diverse controparti, la mancanza di qualsiasi valutazione indipendente e significativa delle capacità finanziarie delle suddette controparti e l'assenza di un mercato regolamentano che faciliti la liquidazione delle operazioni possono aumentare le possibilità di perdita dei comparti.

Rischi legati alle operazioni di prestito titoli e ai contratti di pronti contro termine (inverso)

Se la controparte in un'operazione di pronti contro termine (inverso) o di prestito titoli dovesse essere insolvente, il comparto potrebbe subire una perdita tale che i proventi derivanti dalla vendita dei titoli sottostanti e/o di altri collaterali di cui il comparto è in possesso, relativamente alle operazioni di prestito titoli o di pronti conto termine attivi, risulterebbero inferiori rispetto al prezzo di rimborso o, a seconda dei casi, del valore dei titoli sottostanti. Inoltre, in caso di bancarotta o eventi simili della controparte di un'operazione di pronti contro termine (inverso) o di prestito titoli o la sua incapacità di far fede ai propri obblighi alla data di rimborso, il comparto può subire perdite, tra cui la perdita degli interessi o del capitale dei titoli, incorrendo inoltre nei costi associati al ritardo e all'esecuzione dell'operazione di pronti contro termine (inverso) o di prestito titoli. Sebbene si preveda che il ricorso alle operazioni di pronti contro termine, pronti contro termine (inverso) e prestito titoli non abbiano in genere un impatto sostanziale sulla performance di un comparto, l'uso delle suddette tecniche può produrre un effetto significativo, positivo o negativo, sul valore patrimoniale netto (NAV) del comparto.

Rischi associati alla ricezione della garanzia
La Società d'investimento può ricevere garanzie per le operazioni in derivati OTC, le operazioni di prestito titoli e le operazioni di pronti contro termine (inverso). Il valore dei derivati, come quello dei titoli concessi in prestito e venduti, può aumentare. Di conseguenza la garanzia ricevuta potrebbe non essere più sufficiente per coprire interamente la richiesta della Società d'investimento per il pagamento o il rimborso della garanzia a una controparte.

La Società d'investimento può depositare una garanzia in contanti in conti bloccati oppure può investire in titoli di stato ad alto potenziale o in fondi del mercato monetario con scadenza a breve termine. L'istituto di credito custode dei depositi può tuttavia diventare insolvente e la performance dei titoli di stato e dei fondi del mercato monetario possono essere negative. Al completamento della transazione, la garanzia depositata o investita potrebbe non essere più disponibile interamente, sebbene la Società d'investimento sia obbligata a rimborsare in qualsiasi momento l'importo garantito iniziale. Di conseguenza, la Società d'investimento può essere obbligata ad aumentare la garanzia fino all'importo garantito e a compensare le perdite in cui sono incorsi il deposito o l'investimento della garanzia.

Rischi associati alla gestione della garanzia
La gestione della garanzia richiede l'utilizzo di sistemi e di determinate definizioni di processo. La mancata riuscita dei processi, nonché eventuali errori umani o di sistema a livello della Società d'investimento o di terze parti in relazione alla gestione della garanzia potrebbero comportare il rischio che i titoli che costituiscono la garanzia perdano valore e non siano più sufficienti a coprire interamente la richiesta della Società d'investimento per il pagamento o il trasferimento della garanzia a una controparte.

Politica d'investimento

L'attivo di ogni comparto viene investito secondo il principio della diversificazione del rischio ai sensi dei criteri della politica d'investimento espressi nella sezione specifica del prospetto e conformemente alle opportunità d'investimento e limiti agli investimenti dell'articolo 2 della sezione generale del prospetto.

Benchmark della performance

Un comparto può usare un indice finanziario come indice di riferimento per la performance solo come termine di confronto e non tenterà di replicare le posizioni di investimento del suddetto indice. Se un comparto usa un indice di riferimento per la performance è possibile trovare maggiori informazioni nella sezione specifica del prospetto. Se un indice finanziario viene usato per scopi legati alla strategia d'investimento, la politica d'investimento del relativo comparto rispecchierà il suddetto approccio (fare riferimento alla sezione "Uso degli indici finanziari" del presente prospetto).

Tecniche per una gestione efficace del portafoglio

Secondo la circolare CSSF 14/592 la Società d'investimento può usare tecniche di gestione efficiente del portafoglio. Tra queste figurano le operazioni su derivati, inclusi i total return swap, nonché le operazioni di finanziamento tramite titoli, in particolare operazioni di prestito titoli e operazioni di pronti contro termine (inverso). Attualmente non vengono utilizzate operazioni di finanziamento tramite titoli diverse da quelle qui indicate, come ad esempio operazioni di marginazione, operazioni buy-sell back o sell-buy back. Se in futuro la Società d'investimento farà uso di tali operazioni di finanziamento tramite titoli, il prospetto verrà opportunamente modificato.

Il ricorso a total return swap e operazioni di finanziamento tramite titoli avviene in conformità alle disposizioni di legge stabilite, in particolare, dal Regolamento (UE) 2015/2365 del Parlamento

europeo e del Consiglio del 25 novembre 2015 sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e del riutilizzo, che modifica il Regolamento (UE) 648/2012 (il "Regolamento SFT").

Utilizzo di derivati

Il rispettivo comparto può (a condizione che venga utilizzato un sistema di gestione del rischio adeguato) investire in qualsiasi tipo di strumento derivato conforme alla Legge del 2010 legato al patrimonio che il comparto può acquistare o agli indici finanziari, ai tassi di interesse, ai tassi di cambio o alle valute. Sono inclusi, in particolare, le opzioni, i contratti financial futures e gli swap (inclusi i total return swap), nonché combinazioni degli stessi. Il loro uso non è necessariamente limitato alla copertura del patrimonio del comparto, ma può anche rientrare nella politica d'investimento.

I derivati verranno negoziati nell'ambito dei limiti d'investimento ai fini di un'efficiente gestione del patrimonio del comparto, delle scadenze e dei rischi degli investimenti.

Swap

La Società d'investimento può, per conto del relativo comparto e nel rispetto dei criteri di investimento, stipulare, tra le altre, le seguenti operazioni di swap:

- swap su tassi d'interesse,
- swap su valute,
- equity swap,
- credit default swap o
- total return swap.

Le operazioni di swap sono contratti di scambio che prevedono lo scambio tra le controparti di valori patrimoniali o rischi sottostanti alla relativa transazione.

Total return swap

Un total return swap è un derivato tramite cui una controparte trasferisce a un'altra controparte il rendimento totale di una passività di riferimento, inclusi i proventi derivanti da interessi e oneri, utili e perdite dalle fluttuazioni dei prezzi, nonché perdite di crediti.

Nel caso in cui un comparto usi total return swap o altri derivati con caratteristiche simili con un impatto sostanziale sull'implementazione della strategia d'investimento del comparto stesso, maggiori informazioni su eventuali problematiche legate alla strategia sottostante o alla controparte saranno disponibili nella sezione specifica del prospetto e nel rendiconto annuale.

Swaption

Le swaption sono opzioni su swap. Una swaption è il diritto, ma non l'obbligo, di subentrare in un determinato momento o entro una determinata scadenza in uno swap con condizioni esattamente specificate.

Credit default swap

I credit default swap sono derivati del credito che permettono di trasferire ad altri un potenziale volume di insolvenze. Come contropartita all'assunzione del rischio di insolvenza, il venditore del rischio (ossia l'acquirente della copertura) riconosce un premio alla propria controparte.

Per il resto vale quanto detto per gli swap.

Strumenti finanziari garantiti da titoli

Il relativo comparto può acquistare gli strumenti finanziari precedentemente descritti se sono stati garantiti con titoli. Le operazioni che hanno per oggetto strumenti finanziari possono essere detenute anche solo parzialmente da titoli (ad esempio obbligazioni con warrant). Le presenti indicazioni riguardanti le opportunità e i rischi sono valide per tali strumenti finanziari garantiti, considerando tuttavia che il rischio di perdita per gli strumenti finanziari garantiti è limitato al valore del titolo.

Operazioni su derivati OTC

Il comparto relativo può effettuare sia operazioni con derivati che sono quotati ufficialmente in Borsa o negoziati su un altro mercato regolamentato sia le cosiddette operazioni over-the-counter (OTC). Viene applicata una procedura che consente una valutazione precisa e indipendente del valore dei derivati OTC.

Operazioni di prestito titoli e operazioni di pronti contro termine (inverso) (operazioni di finanziamento tramite titoli)

Alla Società d'investimento è concesso di trasferire titoli dal proprio patrimonio alla controparte per un periodo di tempo determinato, dietro compensazione ai prezzi di mercato. La Società d'investimento garantisce di essere in grado, in qualsiasi momento, di rientrare in possesso di qualsiasi titolo concesso in prestito o di recedere da qualsiasi contratto di prestito titoli sottoscritto.

a) Operazioni di prestito titoli

Salvo ulteriori limitazioni dovute alle politiche di investimento di un comparto specifico, secondo quanto descritto dalle sezioni specifiche riportate di seguito, il comparto può effettuare operazioni di prestito titoli. Le limitazioni applicabili sono indicate nella circolare CSSF 08/356 e sue successive modifiche. Come regola generale, le operazioni di prestito titoli possono essere effettuate soltanto relativamente ai valori patrimoniali idonei secondo la Legge del 2010 e i principi d'investimento del comparto.

Tali transazioni possono essere effettuate per realizzare uno o più dei seguenti obiettivi: (i) riduzione del rischio, (ii) riduzione del costo e (iii) generazione di capitale o proventi aggiuntivi con un livello di rischio congruo con il profilo di rischio del relativo comparto e le regole di diversificazione del rischio applicabili. In condizioni normali, fino all'80% dei titoli del comparto può essere trasferito alle controparti tramite le operazioni di prestito titoli. A seconda della domanda del mercato, tuttavia, la Società d'investimento si riserva il diritto di trasferire fino al 100% dei titoli di un comparto a controparti come prestito. Una panoramica dei tassi di utilizzo correnti effettivi è disponibile sul sito Web della Società di Gestione all'indirizzo www.dws.lu. Le operazioni di prestito e di prestito titoli possono riguardare il comparto interessato, a condizione che (i) il loro volume sia mantenuto a un livello adeguato o che la Società d'investimento o il gestore del comparto sia autorizzato a chiedere la restituzione dei titoli oggetto dell'operazione di prestito in modo tale da consentire al comparto di adempiere in qualunque momento i suoi obblighi di rimborso e (ii) che tali operazioni non mettano a repentaglio la gestione del patrimonio del comparto conformemente alla sua politica d'investimento. Tali rischi sono evidenziati dal processo di gestione dei rischi della Società di Gestione.

La Società d'investimento o il gestore del comparto interessato possono effettuare operazioni di prestito titoli a condizione che rispettino le regole seguenti:

(i) La Società d'investimento può effettuare operazioni di prestito titoli soltanto ricorrendo a un sistema standardizzato, organizzato da un istituto di compensazione riconosciuto, oppure attraverso un istituto finanziario di prim'ordine soggetto a regole di vigilanza prudenziale riconosciute dalla CSSF come equivalenti a quelle stabilite dal diritto comunitario e che sia specializzato in questo tipo di transazioni.
(ii) Il mutuatario dei titoli deve essere soggetto a regole di vigilanza prudenziale, ritenute dalla CSSF equivalenti a quelle previste dal diritto comunitario.
(iii) Il rischio di insolvenza della singola controparte (che, al fine di evitare qualunque malinteso, può essere ridotto con il ricorso a garanzie) derivante da una o più operazioni di prestito titoli non può superare il 10% del patrimonio del relativo comparto quando la controparte è un istituto finanziario disciplinato dall'articolo 41, paragrafo 1, lettera f), della Legge del 2010 o il 5% del suo patrimonio in tutti gli altri casi.

La Società d'investimento renderà nota la valutazione globale dei titoli oggetto del prestito nelle relazioni annuali e semestrali.

Le operazioni di prestito titoli possono essere eseguite anche sinteticamente ("operazioni di prestito titoli sintetiche"). Si ha un prestito sintetico in titoli quando un titolo che fa parte di un comparto viene venduto a una controparte al prezzo attuale di mercato. La vendita viene effettuata a condizione che il comparto acquisti contemporaneamente dalla controparte un'opzione garantita per iscritto senza alcuna leva che autorizza tale comparto a esigere in futuro la consegna di titoli dello stesso tipo, qualità e quantità corrispondenti a quelli venduti. Il prezzo dell'opzione ("prezzo dell'opzione") corrisponde al prezzo attuale di mercato della vendita dei titoli al netto (a) della tassa sui prestiti in titoli, (b) dei ricavi (ad esempio dividendi, pagamenti di interessi, corporate action) sui titoli che in caso di esercizio dell'opzione possono essere reclamati, e (c) dei costi di esercizio associati all'opzione. L'esercizio dell'opzione ha luogo nel corso di validità del prezzo di esercizio. Se nel corso di validità dell'opzione il titolo che sta alla base del prestito sintetico viene venduto a motivo della modifica della strategia d'investimento, questa operazione può realizzarsi mediante la vendita dell'opzione al prezzo prevalente di mercato e al netto dei costi di esercizio.

Le operazioni di prestito titoli possono essere concluse, in base ai casi, con riferimento alle singole classi di azioni, tenuto conto delle caratteristiche specifiche di tale classe di azioni e/o dei suoi investitori, compreso qualunque diritto a proventi o garanzie legati a tali operazioni di prestito titoli che nascano a livello di tale specifica classe di azioni.

b) Operazioni di pronti contro termine (inverso)

Fatto salvo quanto diversamente disposto per un comparto specifico, secondo quanto descritto dalle sezioni specifiche riportate di seguito, la Società d'investimento può concludere (i) operazioni di pronti contro termine, che consistono nella compravendita di titoli con la clausola che riserva al venditore il diritto o l'obbligo di riacquistare dall'acquirente i titoli venduti, a un prezzo e a un termine specificati dalle due parti nel loro accordo contrattuale e (ii) operazioni di pronti contro termine (inverso), che consistono in un'operazione a termine alla scadenza della quale il venditore (controparte) ha l'obbligo di riacquistare i titoli venduti e la Società d'investimento ha l'obbligo di restituire i titoli ricevuti nel quadro dell'operazione (collettivamente le "operazioni di pronti contro termine").

Tali transazioni possono essere effettuate per realizzare uno o più dei seguenti obiettivi: (i) generazione di ricavi aggiuntivi; e (ii) investimenti a breve termine gestiti da garanzie. In queste transazioni, fino al 50% dei titoli detenuti da un comparto può essere normalmente trasferito a un compratore, nel caso di operazioni di pronti contro termine; inoltre, nei limiti dei termini dell'investimento applicabili, i titoli possono essere ricevuti in cambio di contanti, nel caso di operazioni di pronti contro termine (inverso).

A seconda della domanda del mercato, tuttavia, la Società d'investimento si riserva il diritto di trasferire fino al 100% dei titoli di un comparto a un compratore, nel caso di operazioni di pronti contro termine, o di ricevere titoli in cambio di contanti, nel caso di operazioni di pronti contro termine (inverso) nei limiti dei termini dell'investimento applicabili.

La Società di Gestione fornirà, su richiesta, informazioni sulla proporzione prevista degli AuM soggetti a tali transazioni.

La Società d'investimento può agire sia in veste di acquirente che di venditore nelle operazioni di pronti contro termine, oppure in una serie di operazioni di pronti contro termine che proseguono nel tempo. Il suo coinvolgimento in tali operazioni deve però seguire le seguenti regole:

(i) La Società d'investimento non può acquistare né vendere titoli ricorrendo a un'operazione di pronti contro termine, salvo quando la controparte di tali operazioni sia soggetta a regole di vigilanza prudenziale ritenute dalla CSSF equivalenti a quelle prescritte dal diritto comunitario.
(ii) Il rischio di insolvenza della singola controparte (che, al fine di evitare qualunque malinteso, può essere ridotto con il ricorso a garanzie) derivante da una o più operazioni di pronti contro termine non può superare il 10% del patrimonio del relativo comparto quando la controparte è un istituto finanziario disciplinato dall'articolo 41, paragrafo 1, lettera f), della Legge del 2010, o il 5% del suo patrimonio in tutti gli altri casi.
(iii) Per la durata di un'operazione di pronti contro termine in cui la Società d'investimento agisca in veste di acquirente, quest'ultima non può vendere i titoli oggetto del contratto, né prima che il diritto di riacquistare tali titoli sia stato esercitato dalla controparte, né prima che il termine per il riacquisto sia scaduto, tranne nella misura in cui disponga di altri mezzi di copertura.
(iv) I titoli acquisiti dalla Società d'investimento nel quadro delle operazioni di pronti contro termine devono essere conformi alla politica d'investimento del comparto pertinente e alle limitazioni previste per gli investimenti e devono limitarsi a:
  – certificati bancari a breve termine o strumenti del mercato monetario, secondo la definizione fornita nella direttiva 2007/16/CE del 19 marzo 2007;
  – obbligazioni emesse o garantite da uno Stato membro dell'OCSE o dai suoi enti territoriali, ovvero da istituti sovranazionali e imprese di natura comunitaria (UE), regionale o mondiale;
  – azioni o quote emesse da UCI del mercato monetario, che calcolano giornalmente il valore netto del patrimonio e alle quali viene assegnato un rating AAA o equivalente;
  – obbligazioni emesse da emittenti non governativi che offrano una liquidità adeguata; e
  – azioni ammesse o negoziate in un mercato regolamentato di uno Stato membro dell'Unione europea o in una Borsa valori di uno Stato membro dell'OCSE, a condizione che tali azioni siano incluse nel listino principale.

La Società d'investimento renderà noto l'importo totale delle operazioni di pronti contro termine alla data di pubblicazione delle sue relazioni annuali e semestrali.

Le operazioni di pronti contro termine possono essere concluse, in base ai casi, con riferimento alle singole classi di azioni, tenendo conto delle caratteristiche specifiche di tali classi e/o dei suoi investitori, compreso qualunque diritto a proventi o garanzie legati a tali operazioni di pronti contro termine che nasca a livello della suddetta classe di azioni.

Scelta della controparte

La conclusione di operazioni su derivati OTC, ad esempio total return swap, operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine, è consentita esclusivamente con istituti di credito o istituti di servizi finanziari sulla base di contratti quadro standardizzati. Le controparti, a prescindere dalla loro forma giuridica, devono essere sottoposte a supervisione costante da parte di un ente pubblico, essere solventi e disporre della struttura organizzativa e delle risorse necessarie per fornire i servizi. In generale, tutte le controparti hanno sede nei paesi membri dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) o del G20 oppure a Singapore. Alla controparte stessa o alla società madre, inoltre, deve essere assegnato un rating di investment grade da parte di una delle principali agenzie di rating.

Politica riguardante le garanzie per transazioni in derivati OTC e tecniche di gestione efficace del portafoglio

La Società d'investimento può ricevere garanzie per le operazioni in derivati OTC e le operazioni di pronti contro termine (inverso) con l'obiettivo di limitare i rischi di controparte. Nell'ambito delle operazioni di prestito titoli, la Società d'investimento deve ricevere garanzie il cui valore, per la durata del contratto di prestito, sia pari ad almeno il 90% della valutazione globale dei titoli concessi in prestito (inclusi gli interessi, i dividendi e potenziali altri diritti, oltre alle riduzioni o ai quantitativi minimi di trasferimento eventualmente concordati).

La Società d'investimento può accettare qualsiasi tipo di garanzia che corrisponda, in particolare, alle regole stabilite dalle circolari CSSF 08/356, 11/512, 14/592 e successive modifiche.

I. Tale garanzia deve essere ricevuta prima o, in caso di operazioni di prestito titoli, contemporaneamente al trasferimento dei titoli concessi in prestito. Quando i titoli sono concessi in prestito ricorrendo a intermediari, il loro trasferimento può avvenire prima della ricezione della garanzia, qualora l'intermediario interessato garantisca il buon fine della transazione. L'intermediario può fornire la garanzia in luogo del mutuatario.

II. In linea di principio, la garanzia per le operazioni di prestito titoli, di pronti contro termine (inverso) e in derivati OTC (ad eccezione dei contratti a termine su valute) deve essere fornita sotto forma di:

– liquidità come nel caso di contanti, depositi bancari a breve e strumenti del mercato monetario (secondo quanto stabilito dalla direttiva 2007/16/CE del 19 marzo 2007), lettere di credito e garanzie a prima richiesta emesse da un istituto di credito di prim'ordine non affiliato alla controparte e/o valori mobiliari obbligazionari, indipendentemente dal termine residuo, emessi o garantiti da uno Stato membro dell'OCSE o dalle sue autorità locali o da istituti sovranazionali e imprese di natura comunitaria, regionale o mondiale;
– azioni o quote emesse da UCI del mercato monetario, che calcolano giornalmente il valore netto del patrimonio e hanno un rating di AAA o equivalente;
– azioni o quote emesse da UCITS che investono principalmente in obbligazioni/azioni menzionate nei due punti seguenti;
– obbligazioni, indipendentemente dal termine residuo, emesse o garantite da emittenti di prim'ordine che offrono una liquidità adeguata; o
– azioni ammesse o negoziate in un mercato regolamentato di uno Stato membro dell'Unione europea o in una Borsa valori di uno Stato membro dell'OCSE, a condizione che tali azioni siano incluse nel listino principale.

III. La garanzia fornita in qualunque forma diversa dai contanti o da azioni di un UCI/UCITS deve provenire da un'entità non affiliata alla controparte.

Qualsiasi garanzia ricevuta in forma diversa da contanti, deve essere caratterizzata da elevata liquidità e negoziata in un mercato regolamentato o nell'ambito di un sistema di negoziazione multilaterale con prezzi trasparenti, in modo che possa essere venduta rapidamente a un prezzo che sia vicino alla valutazione pre-vendita. Inoltre, la garanzia ricevuta deve soddisfare le disposizioni dell'articolo 56 della direttiva UCITS.

IV. Quando la garanzia fornita in contanti espone la Società d'investimento a un rischio nei confronti del fiduciario di tale garanzia, l'esposizione è soggetta al limite del 20% di cui all'articolo 43, paragrafo 1 della Legge del 2010. Inoltre, tale garanzia non deve essere custodita dalla controparte, salvo il caso in cui sia giuridicamente tutelata contro le eventuali conseguenze di un inadempimento di quest'ultima.

V. La garanzia fornita in forma diversa dai contanti non viene custodita dalla controparte, salvo il caso in cui sia adeguatamente separata dal patrimonio di quest'ultima.

VI. La garanzia fornita deve essere adeguatamente diversificata in relazione a emittenti, paesi e mercati. Se la garanzia soddisfa una serie di criteri, come gli standard di liquidità, la valutazione, la solvibilità dell'emittente, la correlazione e la diversificazione, può essere in grado di controbilanciare l'investimento lordo della controparte. Se la garanzia viene compensata, il suo valore può diminuire di una percentuale specifica in base all'instabilità del prezzo della garanzia stessa (lo "scarto di garanzia") e assorbirà le oscillazioni nel breve termine del valore del contratto e del collaterale. In generale, la garanzia in contanti non è soggetta a uno scarto.

Il criterio della diversificazione in riferimento alla concentrazione degli emittenti deve essere contemplato se il comparto riceve dalla controparte delle transazioni in derivati OTC o delle transazioni con tecniche di gestione del portafoglio efficienti un paniere di collaterali con un'esposizione massima, per un dato emittente, pari al 20% del proprio valore. Quando il comparto è esposto a diverse controparti, i diversi panieri relativi alle garanzie devono essere aggregati per calcolare il limite di esposizione del 20% del singolo emittente.

VII. La Società d'investimento adotta una strategia per la valutazione delle decurtazioni applicate ai valori patrimoniali accettati come garanzia ("strategia sulle decurtazioni").

Le decurtazioni applicate alla garanzia si riferiscono a:

a) l'affidabilità creditizia della controparte;
b) la liquidità della garanzia;
c) l'instabilità del prezzo;
d) la solvibilità dell'emittente e/o
e) il paese o il mercato in cui viene negoziata la garanzia.

In generale, la garanzia ricevuta per operazioni su derivati OTC è soggetta a uno scarto minimo di garanzia del 2%, ad es. titoli di stato a breve termine con un rating eccellente. Di conseguenza, il valore della suddetta garanzia deve essere superiore al valore dei titoli garantiti di almeno il 2%, ottenendo così un rapporto di "overcollateralization" di almeno il 102%. Per i titoli con scadenze più lunghe o emessi da emittenti con rating inferiore lo scarto di garanzia può raggiungere il 33% e il rapporto di "overcollateralization" diventa pari al 133%. In generale, la "overcollateralization" relativa alle operazioni su derivati OTC è compresa nei seguenti valori:

Operazioni su derivati OTC

Rapporto di "overcollateralization"	dal 102% al 133%

Nelle operazioni di prestito titoli, l'eccellente solvibilità della controparte e della garanzia può prevenire l'applicazione di uno scarto di garanzia del collaterale. Per le azioni e altri titoli con un rating inferiore possono essere tuttavia richieste decurtazioni maggiori, prendendo sempre in considerazione l'affidabilità creditizia della controparte. In generale, la "overcollateralization" relativa alle operazioni di prestito titoli è compresa nei seguenti valori:

Operazioni di prestito titoli

Rapporto di "overcollateralization" richiesto per i titoli di stato con una solvibilità eccellente	dal 103% al 105%
Rapporto di "overcollateralization" richiesto per i titoli di stato con un rating investment grade inferiore	dal 103% al 115%
Rapporto di "overcollateralization" richiesto per le obbligazioni societarie con una solvibilità eccellente	105%
Rapporto di "overcollateralization" richiesto per le obbligazioni societarie con un rating investment grade inferiore	dal 107% al 115%
Rapporto di "overcollateralization" richiesto per Blue Chips e Mid Caps	105%

VIII. L'adeguatezza delle decurtazioni applicate viene verificata con regolarità (almeno una volta all'anno) e, se necessario, vengono apportate eventuali modifiche.

IX. La Società d'investimento o i suoi delegati procederanno quotidianamente alla valutazione della garanzia ricevuta. Qualora il valore della garanzia già concessa appaia insufficiente rispetto all'importo da coprire, la controparte fornirà quanto prima una garanzia aggiuntiva. Se opportuno, saranno applicati margini di sicurezza, per tenere conto dei rischi di cambio o dei rischi di mercato relativi ai valori mobiliari accettati in garanzia.

La garanzia ammessa alla negoziazione su una borsa valori o ammessa su un altro mercato organizzato o incluso in esso, viene valutata al prezzo di chiusura del giorno prima della valutazione o, se disponibile, al prezzo di chiusura del giorno della valutazione. La valutazione della garanzia viene eseguita in base al principio di ottenere un valore vicino a quello di mercato.

X. La garanzia viene custodita dalla banca depositaria o sub-depositaria della stessa. La garanzia in contanti in forma di depositi bancari può essere deposita in conti bloccati dalla banca depositaria della Società d'investimento o da un altro istituto di credito con il consenso della banca depositaria, a condizione che questo altro

istituto di credito sia soggetto a vigilanza da parte di un'autorità competente e non sia legato al prestatore delle garanzie. Si garantirà che la Società d'investimento possa far valere i propri diritti sulla garanzia, nel caso si verifichi un evento che ne richieda l'esecuzione, ossia la garanzia sarà sempre disponibile, direttamente oppure con l'intermediazione di un istituto finanziario di prim'ordine o di una società interamente controllata da tale istituto, in modo che la Società d'investimento possa acquisire o realizzare senza indugio i valori patrimoniali concessi in garanzia, qualora la controparte non adempia l'obbligo di restituire i titoli in prestito.

XI. Il reinvestimento della garanzia in contanti può essere eseguito esclusivamente in titoli di stato ad alto potenziale o in fondi del mercato monetario con scadenza a breve termine. La garanzia in contanti può inoltre essere investita mediante operazioni di pronti contro termine (inverso) con un istituto di credito se il recupero del saldo maturato è garantito in qualsiasi momento. La garanzia in titoli non può invece essere venduta né concessa in garanzia o in pegno.

XII. Un comparto con una garanzia per almeno il 30% del proprio patrimonio valuterà il livello di rischio attraverso stress test periodici, eseguiti in condizioni di liquidità normali e straordinarie, con l'obiettivo di valutare le conseguenze di eventuali variazioni del valore di mercato e il rischio di liquidità legato alla garanzia stessa. La politica dello stress test della liquidità deve prevedere le seguenti operazioni:

a) pianificazione di analisi degli scenari dello stress test, tra cui calibratura, certificazione e analisi di sensitività;
b) approccio empirico alla valutazione delle ripercussioni, tra cui il backtesting delle stime dei rischi legati alla liquidità;
c) frequenza dei report e soglia/e di tolleranza di limiti/perdite; e
d) interventi di mitigazione per contenere le perdite, tra cui politiche relative a decurtazioni e protezione dai rischi di gap.

Uso degli indici finanziari

Se previsto nella sezione specifica del prospetto, l'obiettivo della politica d'investimento può essere quello di replicare la composizione di un indice specifico facendo ricorso all'effetto leva. L'indice deve tuttavia essere in linea con le seguenti condizioni:

– la composizione dell'indice è sufficientemente diversificata;
– l'indice rappresenta un benchmark adeguato per il mercato al quale si riferisce; e
– l'indice è pubblicizzato in modo adeguato.

Quando si replica un indice, la frequenza dell'adeguamento della composizione del paniere dipende dall'indice stesso. In genere, la composizione di un indice viene aggiornata a cadenza semestrale, trimestrale o mensile. La replica e l'adeguamento della composizione dell'indice possono comportare costi aggiuntivi che potrebbero ridurre il valore patrimoniale netto del comparto.

Gestione dei rischi

Nell'ambito dei comparti viene impiegato un processo di gestione dei rischi che consente alla Società di Gestione di monitorare e misurare in qualsiasi momento il rischio connesso alle posizioni d'investimento rispetto al profilo di rischio complessivo del portafoglio d'investimento.

La Società di Gestione monitora ogni comparto in conformità ai requisiti del Regolamento 10-04 della Commission de Surveillance du Secteur Financier ("CSSF") e, in particolare, della circolare CSSF 11-/512 del 30 maggio 2011 e delle "Guidelines on Risk Measurement e the Calculation of Global Exposure e Counterparty Risk for UCITS" (Linee guida sulla misurazione del rischio e sul calcolo dell'esposizione complessiva e del rischio di controparte degli UCITS) del Comitato delle autorità europee di regolamentazione dei valori mobiliari (CESR/10-788), nonché della circolare CSSF 14/592 del 30 settembre 2014. La Società di Gestione garantisce per ogni comparto che il rischio complessivo correlato agli strumenti finanziari derivati sarà conforme ai requisiti dell'articolo 42, paragrafo 3, della Legge del 2010. Il rischio di mercato correlato ad ogni comparto non supera il 200% del rischio di mercato del portafoglio di riferimento non contenente derivati (in caso di approccio VaR relativo) o non supera il 20% (in caso di approccio VaR assoluto).

L'approccio di gestione dei rischi utilizzato per il comparto viene indicato nella sezione specifica del prospetto del comparto in questione.

La Società di Gestione si adopera generalmente per garantire che il livello di investimento del comparto, attraverso l'uso di derivati, non sia superiore al doppio del valore del patrimonio di investimento del comparto (in seguito "effetto leva"), fatto salvo quanto diversamente disposto nella sezione specifica del prospetto. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio).

Nel calcolo dell'effetto leva vengono considerati i derivati del portafoglio. Qualsiasi collaterale non viene re-investito e pertanto non viene considerato. Da notare che questo effetto leva presenta tuttavia delle oscillazioni dovute alle condizioni di mercato e/o cambiamenti di posizioni (tra cui, per citare uno dei fattori, operazioni di copertura in movimenti di mercato sfavorevoli), per cui il livello obiettivo potrebbe essere superato nonostante il costante monitoraggio da parte della Società di Gestione. L'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

I comparti, inoltre, hanno la possibilità di prendere a prestito il 10% del loro valore patrimoniale netto nella misura in cui questo prestito sia temporaneo.

Un impegno complessivo incrementato in modo corrispondente può aumentare significativamente sia le opportunità che i rischi di un investimento (si veda, in particolare, le note sui rischi del paragrafo "Rischi correlati a operazioni su derivati").

Potenziali conflitti di interesse

I membri del Consiglio di Amministrazione della Società d'investimento, la Società di Gestione, il gestore del fondo, gli uffici di distribuzione nominati e le persone delegate al collocamento, la banca depositaria, il Transfer Agent, il consulente d'investimento, i detentori di azioni nonché tutte le società affiliate e collegate, i rappresentanti o i delegati degli uffici e delle persone sopraindicate **("persone collegate")** potranno:

– effettuare tra di loro qualsiasi tipo di operazione finanziaria e bancaria nonché altre transazioni, come operazioni su derivati, operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine (inverso), o stipulare contratti relativi, tra l'altro, a investimenti in valori mobiliari o investimenti di una Persona collegata in una società o in un organismo, i cui investimenti sono parte integrante del patrimonio del comparto o che partecipano a detti contratti o transazioni; e/o
– per conto proprio o di terzi, investimenti in azioni, valori mobiliari o patrimoniali assimilabili agli elementi costitutivi del patrimonio del comparto e negoziarli; e/o
– a proprio nome o a nome di terzi, partecipare alla compravendita di titoli o altri investimenti con la Società d'investimento, insieme o attraverso il gestore del fondo, gli uffici di distribuzione nominati e le persone delegate al collocamento, la banca depositaria, il consulente d'investimento o una società affiliata, una collegata, un rappresentante o un delegato degli uffici sopraindicati.

I valori patrimoniali di ogni comparto possono essere depositati sotto forma di liquidità o di valori mobiliari presso una Persona collegata, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge relative alla banca depositaria. Le liquidità del patrimonio del comparto potranno essere di volta in volta investite in certificati di deposito emessi da una Persona collegata o in depositi bancari da questa offerti. Anche le operazioni bancarie o assimilabili potranno essere eseguite con o tramite una Persona collegata. Le società del gruppo Deutsche Bank e/o i loro dipendenti, rappresentanti, le società collegate o affiliate di società del gruppo Deutsche Bank ("appartenenti al gruppo DB") potranno essere i contraenti di transazioni o contratti su derivati della società d'investimento ("contraente"). In alcuni casi, per la valutazione di tali transazioni o contratti su derivati, può essere necessaria una controparte.

Tali valutazioni potranno fungere da base di calcolo del valore di determinati valori patrimoniali del patrimonio del comparto. Il Consiglio di Amministrazione è consapevole del fatto che gli appartenenti al gruppo DB, quando diventano contraenti e/o redigono tali valutazioni, possono incorrere in conflitti di interesse. La valutazione verrà adeguata ed eseguita in modo verificabile. Il Consiglio di Amministrazione ritiene che i suddetti conflitti si possano trattare adeguatamente, partendo dal presupposto che il contraente possieda l'idoneità e la competenza necessarie per la stesura delle valutazioni.

Sulla base degli accordi di volta in volta stipulati, gli appartenenti al gruppo DB potranno anche essere membri del Consiglio di Amministrazione, degli uffici di distribuzione, degli uffici di subdistribuzione o delle banche depositarie, gestori dei fondi o consulenti d'investimento e fornire alla Società d'investimento servizi di sub-deposito. Il Consiglio di Amministrazione è consapevole del fatto che le funzioni svolte dagli appartenenti del gruppo DB nei confronti della Società d'investimento possono originare conflitti di interesse. Tutti gli appartenenti al gruppo DB si sono impegnati in tali evenienze ad adoperarsi nel relativo ambito per la giusta risoluzione di questi conflitti di interesse (ognuno in relazione alle proprie responsabilità e funzioni) e a non pregiudicare gli interessi della Società d'investimento e degli detentori di azioni. Il Consiglio di Amministrazione ritiene che gli appartenenti al gruppo DB possiedano l'idoneità e la competenza necessarie per ottemperare a tale compito.

Il Consiglio di Amministrazione della Società d'investimento è dell'avviso che gli interessi della Società d'investimento e dei suddetti uffici possano entrare in conflitto e ha pertanto attuato le misure adeguate per prevenire i conflitti di interesse. Nel caso di conflitti di interesse inevitabili, la Società di Gestione della Società d'investimento si adopererà al fine di risolverli in modo equo e a favore del comparto o dei comparti. La Società di Gestione intraprenderà tutte le azioni necessarie per creare strutture organizzative e per implementare misure amministrative efficaci al fine di identificare, gestire e monitorare tali conflitti. I membri del Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione dovranno inoltre garantire l'adeguatezza di sistemi, controlli e procedure per identificare, monitorare e risolvere i conflitti di interesse.

Per ogni comparto, in riferimento al rispettivo patrimonio, si potranno effettuare operazioni con o tra persone collegate, a condizione che tali operazioni siano realizzate nel pieno interesse degli investitori.

Potenziali conflitti di interesse in relazione alla banca depositaria o sub-depositaria
La Banca depositaria fa parte di un gruppo internazionale di società e aziende che, nell'ambito delle proprie attività quotidiane, operano contemporaneamente per un gran numero di clienti e per proprio conto, il che potrebbe determinare conflitti di interesse effettivi o potenziali. I conflitti di interesse si verificano quando la banca depositaria o una società ad essa affiliata svolge attività ai sensi del contratto con la banca depositaria o di specifiche norme contrattuali o di altra natura. Tali attività possono comprendere:

(i) la fornitura di servizi di nominee, gestione, ufficio di registrazione e trasferimento, ricerca, operazioni di prestito titoli, gestione degli investimenti, consulenza finanziaria e/o altri tipi di servizi di consulenza per la Società d'investimento;
(ii) la conclusione di operazioni bancarie, di vendita e negoziazione, incluse operazioni su valute, derivati, operazioni di credito, intermediazione, market making o altre operazioni finanziarie con la Società d'investimento, sia nel proprio interesse, in veste di committente, che per conto di altri clienti.

In relazione alle suddette attività, la banca depositaria o le sue affiliate:

(i) tenteranno di ottenere profitti da tali attività, hanno il diritto di ricevere e trattenere tali profitti o compensi in qualsiasi forma e non sono tenute a rendere nota alla Società d'investimento la natura o l'importo di tali eventuali profitti o compensi, comprese, provvigioni, commissioni, tariffe, quote di proventi, spread, mark-up, mark-down, interessi, riduzioni, sconti o altri vantaggi ricevuti in relazione a tali attività;
(ii) possono comprare, vendere, emettere, negoziare o detenere titoli o altri prodotti o strumenti finanziari in veste di committenti, nel proprio interesse, nell'interesse delle loro affiliate o di altri clienti;
(iii) possono eseguire operazioni di negoziazione di segno uguale o opposto a quello delle transazioni effettuate, anche sulla base di informazioni in loro possesso ma non disponibili alla Società d'investimento;
(iv) possono fornire servizi uguali o analoghi ad altri clienti, inclusi concorrenti della Società d'investimento;
(v) possono ricevere dalla Società d'investimento diritti di creditori ed esercitarli.

La Società d'investimento può avvalersi di un'affiliata o della banca depositaria per eseguire operazioni su valute, a pronti o swap per conto della Società d'investimento. In questi casi l'affiliata opera in veste di committente e non di broker, agente o fiduciario della Società d'investimento. L'affiliata cercherà di ottenere profitti da tali transazioni ed è autorizzata a trattenere e non rendere noti tali eventuali profitti alla Società d'investimento. L'affiliata procede a tali transazioni secondo i termini e le condizioni concordate con la Società d'investimento.
Laddove un'eventuale liquidità appartenente alla Società d'investimento sia depositata presso un'affiliata in qualità di banca, si determina un potenziale conflitto di interessi in relazione agli (eventuali) interessi che l'affiliata può accreditare o addebitare a tale conto e alle commissioni o altri benefici che potrebbe ricavare dal possesso di tale liquidità in qualità di banca e non di fiduciario.

La Società d'investimento potrebbe inoltre essere cliente o controparte della banca depositaria o delle sue affiliate.
Gli eventuali conflitti che possono insorgere dal ricorso a banche subdepositarie da parte della banca depositaria possono essere classificati in quattro ampie categorie:

(1) conflitti determinati dalla selezione della banca subdepositaria e dalla ripartizione del portafoglio presso più banche subdepositarie che viene influenzata oltre che da criteri di valutazione oggettivi, da (a) fattori di costo, come l'applicazione di commissioni più basse, sconti sulle commissioni o incentivi analoghi, e da (b) intense relazioni commerciali reciproche nell'ambito delle quali la banca depositaria potrebbe operare in virtù del valore commerciale di tali relazioni;
(2) le banche subdepositarie, affiliate o non affiliate, operano per altri clienti e nel proprio interesse e ciò potrebbe determinare conflitti con gli interessi dei clienti;
(3) le banche subdepositarie, affiliate o non affiliate, intrattengono con i clienti esclusivamente rapporti indiretti e considerano la banca depositaria come loro controparte, il che potrebbe indurre la banca depositaria ad agire nel proprio interesse o nell'interesse di altri clienti e a svantaggio dei clienti e
(4) le banche subdepositarie possono vantare diritti di creditori basati sul mercato nei confronti del patrimonio dei clienti e possono essere interessate a esercitarli, in caso di mancato pagamento di transazioni in titoli.

Nell'adempimento dei propri compiti, la banca depositaria dovrà agire in modo onesto, equo, professionale, indipendente e nell'esclusivo interesse della Società d'investimento e dei detentori di azioni.
La Banca depositaria ha separato, sotto il profilo funzionale e gerarchico, l'esecuzione delle proprie funzioni di custodia da altre attività che potrebbero generare conflitti. Il sistema di controlli interni, le linee di reporting distinte, l'assegnazione dei compiti e il reporting gestionale consentono di identificare, gestire e monitorare in modo appropriato potenziali conflitti di interesse e questioni relative alla funzione di custodia. Inoltre, la banca depositaria impone limitazioni contrattuali relative alle banche subdepositarie a cui ricorre per affrontare alcuni dei potenziali conflitti, assicurare la due diligence e vigilare sulle banche depositarie per garantire un livello di servizio elevato ai clienti da parte di tali uffici. La Banca depositaria fornisce inoltre una regolare rendicontazione sulle attività dei suoi clienti e sui titoli da loro detenuti, sottoponendo le funzioni sottostanti a ispezioni di controllo interne ed esterne. Infine, la banca depositaria svolge le proprie funzioni di custodia in modo separato dalla propria attività aziendale e adotta un codice di comportamento che impone ai dipendenti di operare in modo etico, equo e trasparente nei confronti dei clienti.

Su richiesta la banca depositaria mette a disposizione dei detentori di azioni informazioni aggiornate sulla banca depositaria, sulle sue funzioni, sugli eventuali conflitti che potrebbero insorgere, sulle funzioni di custodia delegate dalla banca depositaria, l'elenco dei delegati e subdelegati, nonché degli eventuali conflitti di interesse causati da tale delega.

Lotta contro il riciclaggio di denaro

Il Transfer Agent potrà richiedere ogni documento comprovante l'identità ritenuto necessario all'adempimento delle leggi vigenti in Lussemburgo inerenti alla lotta contro il riciclaggio di denaro. Qualora sussistessero dubbi in merito all'identità di un investitore oppure qualora il Transfer Agent non disponga di dati sufficienti per l'identificazione, quest'ultimo avrà facoltà di richiedere ulteriori informazioni e/o documenti, allo scopo di stabilire incontestabilmente l'identità dell'investitore. Qualora l'investitore rifiuti o eviti di trasmettere le informazioni e/o i documenti richiesti, il Transfer Agent potrà negare o ritardare l'iscrizione dei dati dell'investitore nel registro dei detentori di azioni della Società dell'investitore. Le informazioni trasmesse al Transfer Agent saranno raccolte esclusivamente per l'adempimento della normativa inerente alla lotta contro il riciclaggio di denaro.

Il Transfer Agent si impegna inoltre a verificare l'origine del denaro incassato da un istituto finanziario, a meno che l'istituto finanziario in questione non sia sottoposto ad un procedimento d'identificazione coatto, equivalente al procedimento probatorio previsto dal diritto lussemburghese. L'evasione delle richieste di sottoscrizione potrà essere sospesa finché il Transfer Agent non avrà stabilito l'origine del denaro come da disposizioni.

Le richieste di sottoscrizione iniziale o di successive sottoscrizioni di azioni potranno essere inoltrate anche indirettamente, vale a dire tramite gli uffici di distribuzione. In tal caso, il Transfer Agent potrà rinunciare ai predetti documenti comprovanti l'identità qualora sussistano le condizioni di seguito descritte oppure qualora sussistano condizioni ritenute sufficienti ai sensi della normativa sul riciclaggio di denaro vigente in Lussemburgo:

- se una richiesta di sottoscrizione sarà gestita da un ufficio di distribuzione sottoposto alla vigilanza delle autorità competenti, le cui disposizioni prevedano un procedimento di identificazione dei clienti equivalente al procedimento probatorio previsto dal diritto lussemburghese e destinato alla lotta contro il riciclaggio di denaro, e l'ufficio di distribuzione è sottoposto agli stessi obblighi;
- se una richiesta di sottoscrizione sarà gestita da un ufficio di distribuzione che fa a capo a una società madre sottoposta alla vigilanza delle autorità competenti, le cui disposizioni prevedano un procedimento di identificazione dei clienti equivalente al procedimento probatorio previsto dal diritto lussemburghese e destinato alla lotta contro il riciclaggio di denaro, e se il diritto applicabile alla Società madre o le direttive del gruppo impongono obblighi equivalenti alle sue società affiliate o filiali.

Nei paesi che hanno ratificato le raccomandazioni del Financial Action Task Force (FATF) ("Gruppo d'azione finanziaria internazionale sul riciclaggio di capitali" (GAFI)) si presuppone fondamentalmente che le autorità di vigilanza di volta in volta competenti nel loro territorio impongano alle persone fisiche o giuridiche che operano nel settore finanziario norme per l'esecuzione di procedimenti d'identificazione nei confronti dei loro clienti equivalenti ai procedimenti probatori previsti dal diritto lussemburghese.

Gli uffici di distribuzione potranno mettere a disposizione degli investitori, che acquistano azioni per loro tramite, un servizio di nominee (servizio fiduciario). Gli investitori potranno quindi decidere a propria discrezione se ricorrere al suddetto servizio, grazie al quale il fiduciario (nominee) deterrà le azioni a proprio nome per conto e per delega degli investitori; questi ultimi avranno in ogni momento facoltà di esigere la diretta proprietà delle azioni. In deroga alle disposizioni precedenti, sarà consentito agli investitori effettuare investimenti direttamente tramite la Società d'investimento, senza ricorrere al servizio di nominee.

Protezione dei dati personali

I dati sensibili degli investitori riportati nei moduli di sottoscrizione, nonché le altre informazioni raccolte nell'ambito del rapporto commerciale con la Società d'investimento e/o con il Transfer Agent saranno raccolti, archiviati, allineati, trasmessi e diversamente elaborati e utilizzati ("elaborati") dalla Società di investimento, dal Transfer Agent, da altre società di DWS Investments, dalla banca depositaria e dagli intermediari finanziari. I dati suddetti saranno utilizzati ai fini contabili, di indagine sulle attività di riciclaggio di denaro, di accertamento fiscale in conformità alla direttiva europea 2003/48/CE in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi e lo sviluppo di rapporti commerciali.

A tale scopo, i dati raccolti per sostenere le attività della Società d'investimento potranno essere trasmessi anche a società delegate dalla Società d'investimento o dal Transfer Agent (per esempio soggetti preposti alla comunicazione con il cliente e gli uffici di pagamento).

Accettazione ordini

Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione specifica del prospetto di ogni comparto.

Market timing e negoziazione a breve termine

La Società d'investimento non ammetterà pratiche collegate al market timing e alla negoziazione a breve termine e si riserva il diritto di rifiutare le richieste di sottoscrizione e conversione qualora presuma che si esercitino tali pratiche. In tali casi, la Società d'investimento potrà prendere le misure necessarie per tutelare gli altri investitori del rispettivo comparto.

Late trading

Per late trading si intende l'accettazione di un ordine dopo lo scadere dei termini previsti per l'accettazione nel rispettivo giorno di valutazione e l'esecuzione di un tale ordine al prezzo vigente in quel giorno sulla base del valore patrimoniale netto. La pratica del late trading non è consentita, in quanto viola le condizioni del prospetto della Società d'investimento, secondo le quali il prezzo di esecuzione di un ordine inoltrato dopo il termine di accettazione ordini si basa sul successivo valore patrimoniale netto per azione valido.

Total expense ratio

Il total expense ratio (TER) è definito come il rapporto tra le spese di un comparto e il patrimonio medio del comparto stesso, ad eccezione dei costi di transazione. Il TER effettivo viene calcolato annualmente e pubblicato nel rendiconto annuale. Il total expense ratio viene riportato nel KIID alla voce "spese correnti".

Se per l'acquisto di azioni l'investitore riceve servizi di consulenza da terzi (in particolare società che offrono servizi relativi a strumenti finanziari, come istituti di credito e imprese di investimento), o se terzi mediano l'acquisto, detti terzi potrebbero, a seconda dei casi, fornire all'investitore un'analisi delle spese e dei costi operativi che non coincide con il dettaglio dei costi indicato nel presente prospetto o nel KIID e che, complessivamente, potrebbe superare il total expense ratio qui riportato.

In particolare, ciò potrebbe essere ascritto a requisiti normativi che disciplinano la modalità di determinazione, calcolo e resoconto dei costi. Tali requisiti potrebbero risultare nell'ambito dell'implementazione nazionale della direttiva 2014/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai mercati degli strumenti finanziari e che modifica la direttiva 2002/92/CE e la direttiva 2011/61/UE (anche nota come "MiFID II"). È importante sottolineare che il resoconto dei costi può variare a causa dei costi aggiuntivi fatturati da detti terzi per i propri servizi (ad es. un contributo supplementare o, se applicabile, commissioni ricorrenti per servizi di intermediazione o di consulenza, commissioni di deposito, ecc.). Inoltre, detti terzi sono soggetti a requisiti parzialmente divergenti relativi al modo in cui sono calcolati i costi imputabili a livello di comparto. Ad esempio, i costi di

transazione del comparto possono essere inclusi nel resoconto dei costi di terzi, anche se i requisiti attualmente applicabili relativi alla Società di investimento stabiliscono che non sono parte del total expense ratio menzionato in precedenza.

Eventuali differenze nel resoconto dei costi non sono relative solo alle informazioni sui costi fornite prima della stipula di un contratto (ovvero prima dell'investimento nella Società d'investimento), ma potrebbero risultare anche se il soggetto terzo fornisce regolarmente informazioni sui costi relative agli attuali investimenti dell'investitore nella Società d'investimento nell'ambito di un rapporto commerciale di lungo termine con il cliente.

Rimborso a determinati investitori della commissione di gestione incassata

La Società di Gestione può concordare a propria discrezione con singoli investitori il rimborso parziale nei loro confronti della commissione di gestione incassata, in particolare nel caso in cui investitori istituzionali investano direttamente grandi importi in modo duraturo. Referente presso DWS Investment S.A. per tali questioni è la divisione "Institutional Sales".

Ordini di acquisto e di vendita per valori mobiliari e strumenti finanziari

La Società di Gestione impartisce gli ordini di acquisto e di vendita di valori mobiliari e strumenti finanziari per conto del relativo comparto direttamente a broker e operatori. La Società di Gestione conclude con essi accordi alle condizioni di mercato consuete e conformi a standard esecutivi di prim'ordine. Selezionando i broker o gli operatori, la Società di Gestione tiene conto di tutti i fattori importanti quali la solvibilità del broker o dell'operatore e le capacità esecutive messe a disposizione. Il presupposto fondamentale è che la Società di Gestione assicuri sempre che le transazioni siano condotte alle migliori condizioni disponibili, tenendo conto del mercato di riferimento all'epoca delle transazioni per quanto attiene al loro tipo e volume.

La Società di Gestione può concludere accordi con broker, operatori e altri fornitori di servizi di analisi selezionati, nel cui ambito tali fornitori di servizi acquisiscono ricerche e informazioni di mercato. Questi servizi saranno impiegati dalla Società di Gestione allo scopo di gestire il rispettivo comparto della Società d'investimento. La Società di Gestione, ricorrendo a detti servizi, ottempererà a tutte le normative vigenti e agli standard di settore. In particolare, la Società di Gestione non richiede alcun servizio se gli accordi menzionati in precedenza, a propria ragionevole discrezione, non si rivelino d'ausilio nel processo decisionale d'investimento.

In particolare la Società di Gestione non richiederà alcuna prestazione qualora gli accordi relativi, a propria ragionevole discrezione, non si rivelino d'ausilio nel processo decisionale di investimento.

Piani di accumulo regolari o piani di rimborso

In alcuni paesi in cui il comparto è stato autorizzato vengono offerti piani di accumulo regolare o piani di rimborso. Informazioni aggiuntive sui suddetti piani possono essere richieste alla Società di Gestione e ai rispettivi uffici di distribuzione nei paesi di collocamento di ogni comparto.

Politica di remunerazione

La Società di Gestione è inclusa nella strategia di compensi del gruppo Deutsche Bank. Tutte le questioni in materia di compensi, nonché quelle correlate ai requisiti normativi, sono monitorate dalle commissioni rilevanti del gruppo Deutsche Bank Group. Il gruppo Deutsche Bank adotta una filosofia sui compensi globale, che prevede una retribuzione fissa e un compenso variabile, nonché componenti di compenso differiti, collegati sia alle performance individuali future che allo sviluppo sostenibile del gruppo Deutsche Bank. Per determinare l'importo dei compensi differiti e gli strumenti collegati alle performance a lungo termine (ad esempio azioni o quote di fondi), il gruppo Deutsche Bank ha definito un sistema di compensi che evita dipendenza significative dai componenti di compenso variabili.

Questo sistema di compensi si basa su una politica che, tra le altre cose, soddisfa i requisiti seguenti:

a) La politica di compensi è coerente con e promuove una gestione dei rischi affidabile ed efficace e non incoraggia un'eccessiva assunzione di rischi.
b) La politica di compensi è in linea con la strategia, gli obiettivi, i valori e gli interessi aziendali del gruppo Deutsche Bank (inclusi la Società di Gestione e gli UCITS gestiti e i relativi investitori) e prevede misure per evitare i conflitti di interesse.
c) La valutazione delle performance viene eseguita su base pluriennale.
d) I componenti fissi e variabili della remunerazione totale sono bilanciati in modo appropriato e i componenti fissi rappresentano una proporzione sufficientemente alta di tale remunerazione al fine di consentire la messa in atto di una politica completamente flessibile per i componenti di remunerazione variabile, che preveda ad esempio la possibilità di non pagarne alcuno.

Ulteriori dettagli sulla politica di compensi corrente sono pubblicati sul sito Internet all'indirizzo https://www.db.com/cr/en/concrete-compensation-structures.htm e nella relazione sui compensi di Deutsche Bank AG collegata. Vengono descritti i metodi di calcolo per la remunerazione e i bonus per gruppi di dipendenti specifici, nonché le caratteristiche delle persone responsabili dell'allocazione, inclusi i membri della commissione per la remunerazione. Su richiesta, la Società di Gestione fornirà tali informazioni gratuitamente in formato cartaceo.

Mandato all'ufficio di pagamento locale

In alcuni paesi di collocamento, gli investitori, tramite il modulo di sottoscrizione delle azioni, potranno nominare il proprio agente per i pagamenti locale come mandatario senza rappresentanza, consentendo così a quest'ultimo di inviare alla Società d'investimento, in modo raggruppato e a proprio nome ma per conto dell'investitore, qualunque ordine di sottoscrizione, conversione e rimborso delle azioni ed eseguire tutte le procedure amministrative necessarie.

Limitazioni alle vendite

Le azioni emesse dai comparti possono essere offerte per l'acquisto o la vendita solo nei paesi in cui tale offerta o tale vendita sia consentita. Qualora la Società d'investimento o una terza parte da essa delegata non sia stata autorizzata al pubblico collocamento dalle autorità di vigilanza locali né la Società sia in possesso di tale autorizzazione, il presente prospetto non costituirà offerta pubblica di acquisto di azioni del comparto e/o non potrà essere utilizzato ai fini di detta offerta pubblica.

Le informazioni e le azioni del comparto ivi citate non sono destinate al collocamento negli Stati Uniti d'America o presso cittadini statunitensi (con riferimento a cittadini degli Stati Uniti d'America o a persone ivi residenti, che hanno fondato società di persone o società di capitali secondo le leggi degli Stati Uniti d'America o di uno stato federale, di un territorio o di un possedimento degli Stati Uniti). Di conseguenza le azioni non verranno offerte o vendute né negli Stati Uniti d'America né a, oppure per conto di, Soggetti degli Stati Uniti. Successivi trasferimenti di azioni negli Stati Uniti d'America o a persone degli Stati Uniti non sono consentiti.

Il presente prospetto non può essere distribuito negli Stati Uniti d'America. La distribuzione del presente prospetto e l'offerta delle azioni possono essere soggette a restrizioni anche in altre giurisdizioni.

Gli investitori considerati "Restricted Person" (Persone soggette a limitazioni) ai sensi della norma n. 2790 della National Association of Security Dealers degli Stati Uniti (norma NASD 2790) dovranno notificare immediatamente alla Società di Gestione la propria partecipazione ai comparti.

Il presente prospetto può essere utilizzato ai fini del collocamento solo da persone che dispongono di espressa autorizzazione in forma scritta da parte della Società d'investimento (direttamente o indirettamente tramite gli uffici di distribuzione appositamente delegati). La Società d'investimento non autorizza informazioni o assicurazioni di terzi che non siano riportate nel presente prospetto o nei documenti.

Foreign Account Tax Compliance Act – "FATCA"

Le disposizioni del "Foreign Account Tax Compliance Act" (comunemente noto come "FATCA") sono contenute nella legge statunitense "Hiring Incentives to Restore Employment Act" (lo "Hire Act"), ratificata nel marzo 2010. Tale normativa degli Stati Uniti ha l'obiettivo di ridurre l'evasione fiscale dei cittadini statunitensi. Secondo tali disposizioni gli istituti finanziari al di fuori degli Stati Uniti ("istituti finanziari stranieri" o "FFI") sono tenuti a fornire informazioni sui "Conti finanziari" di "Soggetti specifici degli Stati Uniti", direttamente o indirettamente, all'autorità fiscale statunitense, l'Internal Revenue Service ("IRS"), su base annuale.

In generale, si applica una ritenuta alla fonte del 30% su una parte del reddito di fonte statunitense delle FFI che non soddisfano questi requisiti. Tale regime entrerà in vigore per fasi tra l'1 luglio 2014 e il 2017. In generale, i fondi non americani, come nel caso della presente Società d'investimento attraverso i propri comparti, saranno considerati come FFI e dovranno sottoscrivere un accordo FFI con l'IRS; nel caso in cui vengano riconosciuti come FFI "conformi" o, se soggetti a un accordo intergovernativo ("IGA") modello 1, potranno essere considerati come "istituzione finanziaria con status di reporting" o come "istituzione finanziaria senza status di reporting" in base all'IGA del proprio paese di appartenenza. Gli IGA sono accordi stipulati tra le giurisdizioni degli Stati Uniti e le giurisdizioni straniere e hanno l'obiettivo di garantire la conformità all'accordo FATCA. Il 28 marzo 2014, il Lussemburgo ha siglato un IGA modello 1 con gli Stati Uniti e un protocollo di intesa. A tempo debito la Società d'investimento dovrà essere conforme al suddetto IGA di Lussemburgo.

La Società d'investimento valuta con regolarità i requisiti dell'accordo FATCA e quelli che ne derivano per l'IGA di Lussemburgo. Per poter garantire la propria conformità, la Società d'investimento può, tra l'altro, richiedere a tutti i detentori di azioni di fornire documenti obbligatori che attestino la loro residenza fiscale per verificare se si tratta di Soggetti specifici degli Stati Uniti.

I detentori di azioni e gli intermediari che agiscono per loro conto devono tenere presente che, secondo la politica attualmente adottata dalla Società d'investimento, le azioni per conto di Soggetti degli Stati Uniti non vengono né offerte né vendute e i successivi trasferimenti di azioni a Soggetti degli Stati Uniti sono vietati. Se le azioni sono di fatto detenute da un Soggetto degli Stati Uniti, la Società d'investimento potrà, a propria assoluta discrezione, forzare il rimborso di tali azioni. Si avvisano inoltre i detentori di azioni che, in base al FATCA, la definizione di Soggetti specifici degli Stati Uniti include un numero di investitori superiore rispetto alla definizione attuale di Soggetto degli Stati Uniti. Il Consiglio di Amministrazione può pertanto decidere, una volta raggiunta maggiore chiarezza sull'implementazione dell'IGA del Lussemburgo, che è nell'interesse della Società d'investimento ampliare il tipo di investitori non ammessi a effettuare ulteriori investimenti nei comparti e formulare proposte relative ai titoli detenuti dagli investitori in base alle suddette disposizioni.

Common Reporting Standard ("CRS")

L'OCSE ha ricevuto mandato da parte dei paesi membri del G8/G20 di sviluppare uno standard di reporting globale al fine di realizzare uno scambio di informazioni automatico esaustivo e multilaterale su base globale. Lo standard CRS (Common Reporting Standard) è stato integrato nella direttiva sulla cooperazione amministrativa (attualmente denominata "DAC 2"), adottata il 9 dicembre 2014, che gli Stati membri dell'UE hanno dovuto incorporare nella propria normativa nazionale entro il 31 dicembre 2015. La direttiva DAC 2 è stata inserita nell'ordinamento giuridico lussemburghese da una Legge del 18 dicembre 2015 ("Legge CRS") e pubblicata nel Mémorial A – N. 244 il 24 dicembre 2015.

La Legge CRS prevede che determinate istituzioni finanziarie del Lussemburgo (il presente fondo, ad esempio, sarà considerato come istituzione finanziaria del Lussemburgo) identifichino i titolari dei conti e ne stabiliscano la residenza fiscale. A questo riguardo, un'istituzione finanziaria del Lussemburgo che sia classificata come istituzione finanziaria con status di reporting deve ricevere un'autocertificazione che stabilisca lo stato CRS e/o la residenza fiscale dei titolari dei conti all'atto dell'apertura del conto stesso.

Le istituzioni di questo tipo dovranno inviare il primo report con le informazioni finanziarie sui conti per l'anno 2016 relative ai titolari dei conti e (in determinati casi) alle persone preposte al controllo fiscalmente residenti in una giurisdizione partecipante (identificata in un decreto granducale) alle autorità fiscali del Lussemburgo (Administration des contributions directes) entro il 30 giugno 2017. Le autorità fiscali del Lussemburgo scambieranno tali informazioni con le competenti autorità fiscali estere entro la fine di settembre 2017.

Protezione dei dati personali

Secondo la Legge CRS e le norme che regolano la protezione dei dati in Lussemburgo, ogni persona fisica interessata, ovvero potenzialmente soggetta a obbligo di informativa, dovrà essere informata dell'elaborazione dei suoi dati personali prima che l'istituzione finanziaria con status di reporting del Lussemburgo li elabori.

Se la Società d'investimento o i suoi comparti vengono riconosciuti come istituzioni finanziarie con status di reporting, gli stessi informeranno le persone fisiche del loro stato di persone soggette a obbligo di informativa nel contesto citato in precedenza, in conformità alle norme che regolano la protezione dei dati in Lussemburgo.

- A questo riguardo, l'istituzione finanziaria con status di reporting del Lussemburgo è responsabile dell'elaborazione dei dati personali e opererà come controllore dei dati raccolti per gli usi consentiti dalla Legge CRS.
- I dati personali devono essere elaborati per gli usi consentiti dalla Legge CRS.
- I dati possono essere inviati alle autorità fiscali del Lussemburgo (Administration des contributions directes), che a loro volta possono inviarli alle autorità competenti di una o più giurisdizioni partecipanti.
- Per ogni richiesta di informazioni raccolte per gli usi consentiti dalla Legge CRS inviata alla persona fisica interessata, la risposta di quest'ultima sarà vincolante. La mancata risposta entro l'intervallo di tempo stabilito può comportare la dichiarazione (non corretta o duplicata) delle informazioni sul conto alle autorità fiscali del Lussemburgo.

Ogni persona fisica interessata ha il diritto di accedere a qualsiasi informazione inviata alle autorità fiscali del Lussemburgo per gli scopi consentiti dalle Legge CRS e, qualora sia necessario, di richiedere la rettifica di tali dati in caso di errore.

Lingua

Per le azioni del fondo vendute a investitori nel loro rispettivo paese, la Società di Gestione può dichiarare vincolante, per se stessa e per la società d'investimento, la traduzione nella lingua dei paesi in cui le azioni del fondo sono ammesse al pubblico collocamento. Tale dichiarazione viene indicata tra le informazioni per gli investitori specifiche di un paese nel contesto del collocamento in determinati paesi. Altrimenti, in caso di divergenze fra la versione in lingua inglese di questo prospetto e una sua traduzione, farà fede la versione in lingua inglese.

Profili dell'investitore

La definizione dei seguenti profili dell'investitore fa riferimento alle normali condizioni di funzionamento dei mercati. Ulteriori rischi possono sorgere in caso di imprevedibili situazioni e turbolenze di mercato a causa del loro non funzionamento.

Profilo dell'investitore "orientato alla sicurezza"
Il comparto è concepito per l'investitore orientato alla sicurezza, che vuole ottenere una performance stabile a tassi di rendimento relativamente bassi. È possibile che si verifichino oscillazioni a breve e a lungo termine del valore delle azioni nonché la perdita, anche totale, del capitale investito. L'investitore è disposto a ed è in grado di sostenere anche una perdita finanziaria; non attribuisce alcun valore alla protezione del capitale.

Profilo dell'investitore "orientato al rendimento"
Il comparto è concepito per l'investitore orientato al rendimento, che desidera ottenere un aumento del capitale tramite distribuzioni di dividendi e proventi da interessi di obbligazioni o strumenti del mercato monetario. Alle aspettative di guadagno si contrappongono rischi correlati ad azioni, tassi e valute nonché rischi di solvibilità e la possibilità di perdita, anche totale, del capitale investito. L'investitore è disposto a ed è in grado di sostenere anche una perdita finanziaria; non attribuisce alcun valore alla protezione del capitale.

Profilo dell'investitore "orientato alla crescita"
Il comparto è concepito per l'investitore orientato alla crescita, che desidera ottenere una crescita di capitale prevalentemente legata a utili azionari nonché a variazioni del tasso di cambio. Alle aspettative di guadagno si contrappongono forti rischi derivanti da azioni, tassi e valute nonché limitati rischi di solvibilità e la possibilità di perdite ingenti, fino alla completa perdita del capitale investito. L'investitore è disposto a ed è in grado di sostenere una tale perdita finanziaria; non attribuisce alcun valore alla protezione del capitale.

Profilo dell'investitore "orientato al rischio"
Il comparto è concepito per l'investitore orientato al rischio, che ricerca forme d'investimento altamente remunerative e che a tale scopo accetta forti oscillazioni di valore e, di conseguenza, rischi molto elevati. Le forti oscillazioni di corso e gli elevati rischi di solvibilità causano perdite temporanee o definitive del valore delle azioni. Alle elevate aspettative di guadagno e alla propensione al rischio dell'investitore si contrappone la possibilità di perdite ingenti, fino alla completa perdita del capitale investito. L'investitore è disposto a ed è in grado di sostenere una tale perdita finanziaria; non attribuisce alcun valore alla protezione del capitale.

La Società di Gestione trasmette agli uffici e ai partner di distribuzione informazioni ulteriori relative al profilo dell'investitore tipo oppure ai gruppi target per questo prodotto finanziario. Se per l'acquisto di azioni l'investitore usufruisce della consulenza da parte di uffici o partner di distribuzione della Società oppure se questi fungono da mediatori per l'acquisto, tali uffici e partner devono eventualmente presentargli informazioni supplementari riferite al profilo dell'investitore tipo.

Performance

La performance sinora registrata non può essere presa a riferimento per sicure previsioni circa i futuri risultati del rispettivo comparto. L'investitore deve essere consapevole del fatto che il valore dell'investimento e il relativo rendimento possono evolvere sia in senso positivo che negativo, pertanto potrà ricevere un importo inferiore a quello investito.

I dati sulla performance attuale sono riportati sul sito Internet della Società di Gestione www.dws.com nelle informazioni chiave per gli investitori e nelle schede informative, nonché nella relazione semestrale e nel rendiconto annuale.

1. Società d'investimento e classi di azioni

A. Società d'investimento

a) DWS Invest è una società d'investimento a capitale variabile, costituita secondo il diritto lussemburghese ai sensi della Legge sugli organismi di investimento collettivo e della Legge del 10 agosto 1915 sulle società commerciali come società d'investimento a capitale variabile ("SICAV"). La Società d'investimento è stata costituita su iniziativa di DWS Investment S.A., una società di gestione di diritto lussemburghese che funge, tra l'altro, da società principale di collocamento della Società d'investimento.

b) La Società d'investimento è organizzata secondo la Parte I della Legge del 2010 ed è conforme alle disposizioni della direttiva UCITS, oltre che alle direttive del Regolamento del Granducato dell'8 febbraio 2008, riguardante definizioni specifiche della Legge modificata del 20 dicembre 2002[1], concernente gli organismi d'investimento collettivo ("Regolamento del Granducato dell'8 febbraio 2008"), attraverso cui la direttiva 2007/16/CE[2] si applica nell'ordinamento giuridico lussemburghese.

   In merito alle disposizioni contenute nella direttiva 2007/16/CE e nell'ordinanza del Granducato in data 8 febbraio 2008, le linee guida del "Committee of European Securities Regulators" (CESR, Comitato degli enti regolatori di titoli europei) contenute nel documento sulle "Linee guida CESR riguardanti i valori patrimoniali oggetto d'investimento da parte degli UCITS" e successive modifiche, forniscono una serie di spiegazioni aggiuntive da tenere in considerazione con riferimento agli strumenti finanziari che si qualificano per gli UCITS ai sensi della direttiva UCITS modificata.[3]

c) L'atto costitutivo è stato depositato presso il registro delle imprese del Lussemburgo al numero B 86.435, dove può essere preso in visione. Possono essere richieste copie a pagamento. La sede legale della Società è a Lussemburgo.

d) Il capitale della Società d'investimento corrisponde alla somma dei valori patrimoniali netti complessivi dei singoli comparti. Le norme generali del diritto commerciale sulla pubblicazione e sull'inserimento nel Registro delle imprese e delle società di aumenti e riduzioni del capitale azionario non si applicano alle variazioni di capitale della Società.

e) Il capitale minimo della Società d'investimento è pari a EUR 1.250.000,00 ed è stato raggiunto nei sei mesi successivi dalla costituzione della Società. Il capitale iniziale della Società d'investimento era di EUR 31.000,00 suddiviso in 310 azioni senza valore nominale.

f) Nel caso in cui il capitale della Società d'investimento scenda al di sotto di due terzi del capitale minimo, il Consiglio di Amministrazione dovrà sottoporre la proposta di liquidazione della Società in sede di assemblea dei detentori di azioni, la quale per l'occasione si riunirà senza numero minimo di presenze e delibererà per maggioranza semplice dei voti emessi per conto delle azioni rappresentate e presenti in assemblea dei detentori di azioni. Verrà seguita la stessa procedura qualora il capitale della Società d'investimento scenda sotto il 25% del capitale minimo, a condizione che la liquidazione della Società venga deliberata dal 25% delle azioni rappresentate in sede di assemblea dei detentori di azioni.

B. Struttura della Società d'investimento

La Società d'investimento ha una struttura a ombrello: ogni compartimento corrisponde a una parte distinta delle attività e passività della Società d'investimento (un comparto), come stabilito dall'articolo 181, paragrafo 1 della Legge del 2010, ed è formato da una o più classi di azioni della tipologia descritta nell'atto costitutivo. Ogni comparto verrà investito in conformità alla politica e all'obiettivo d'investimento applicabili al comparto stesso; l'obiettivo d'investimento, la politica d'investimento, (incluso eventualmente e ammesso dalle leggi vigenti, il caso di un comparto che operi come comparto feeder o comparto master), nonché il profilo di rischio e altre caratteristiche specifiche di ogni comparto sono definiti nel presente prospetto. Ogni comparto può avere i propri finanziamenti, classi di azioni, politiche d'investimento, plusvalenze, spese e perdite, politica di distribuzione o altre caratteristiche specifiche.

C. Classi di azioni

Il Consiglio di Amministrazione della Società potrà in qualsiasi momento decidere l'emissione di nuove classi di azioni nell'ambito di un comparto in base alle caratteristiche delle classi di azioni specificate di seguito. Il prospetto verrà opportunamente aggiornato e informazioni aggiornate sulle classi di azioni rilasciate saranno disponibili su Internet, all'indirizzo www.dws.lu.

In conformità alla politica d'investimento del comparto considerato, tutte le classi di azioni di tale comparto verranno investite insieme. Tuttavia possono differenziarsi, in particolare per quanto riguarda la struttura delle commissioni, le disposizioni relative agli importi minimi d'investimento previsti per la sottoscrizione iniziale e per le sottoscrizioni successive, la valuta, la politica di distribuzione, i requisiti a cui devono rispondere gli investitori o altre caratteristiche particolari, quali la copertura e l'esposizione aggiuntiva valutaria a un paniere di divise, stabilite di volta in volta dalla Società di Gestione. Il valore patrimoniale netto per azione verrà calcolato singolarmente per tutte le classi di azioni emesse per ogni comparto. Un comparto non detiene un portafoglio separato per le singole classi di azioni. Nel caso di classi di azioni con copertura valutaria (a livello della classe di azioni contrassegnata con il denominatore "H" o a livello del portafoglio contrassegnato con il denominatore "H (P)") e di classi di azioni che sviluppano un'ulteriore esposizione a un paniere di valute (classi di azioni contrassegnate con il denominatore "CE"), per il comparto potranno risultare obblighi derivanti da operazioni di copertura valutaria o di gestione dell'esposizione valutaria attuate a favore di una singola classe di azioni. Il patrimonio del comparto si assumerà tali obblighi. Le caratteristiche peculiari delle singole classi di azioni disponibili per un comparto vengono descritte in dettaglio nella relativa sezione specifica.

Mentre le passività attribuite a una classe di azioni vengono imputate solo a tale classe, i creditori di un comparto non sono generalmente obbligati a soddisfare le proprie richieste limitatamente a una determinata classe di azioni. Per soddisfare le proprie pretese, il creditore potrebbe basarsi sull'intero comparto nel caso in cui le passività superino il valore del patrimonio attribuibile alla classe di azioni a cui le passività sono associate. Pertanto, se le pretese del creditore in merito a una particolare classe di azioni superano il valore del patrimonio attribuibile a tale classe, il restante patrimonio del comparto può essere utilizzato per soddisfare tale pretesa.

Gli investitori che desiderano sapere quali classi di azioni con i denominatori "H", "H (P)" o "CE" sono presenti nel comparto in cui hanno investito, sono invitati a consultare le informazioni aggiornate sulle classi di azioni emesse del rispettivo comparto all'indirizzo www.dws.lu.

La Società d'investimento si riserva il diritto di offrire agli investitori che si trovano in specifici ordinamenti giuridici soltanto l'acquisto di una o di determinate classi di azioni che rispondano alle disposizioni di legge, alle usanze e alle pratiche commerciali in vigore in quegli ordinamenti giuridici. La Società d'investimento si riserva inoltre il diritto di stabilire i criteri che dovranno essere applicati per determinate categorie di investitori e/o transazioni relativamente all'acquisto di determinate classi di azioni.

---

1 Sostituita dalla Legge del 2010.

2 Direttiva 2007/16/CE adottata dalla Commissione il 19 marzo 2007 allo scopo di attuare la direttiva 85/611/CEE del Consiglio per il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni organismi d'investimento collettivo in titoli (UCITS) per quanto riguarda il chiarimento di definizioni specifiche ("direttiva 2007/16/CE").

3 Cfr. newsletter CSSF 08-339 e successive modifiche: linee guida del CESR relative ai valori patrimoniali idonei all'investimento da parte degli UCITS – marzo 2007, rif.: CESR/07-044; linee guida del CESR relative ai valori patrimoniali idonei all'investimento da parte degli UCITS - Classificazione degli indici di hedge fund come indici finanziari - luglio 2007, rif.: CESR/07-434.

Gli investitori in azioni di classi denominate in euro dovrebbero prestare attenzione al fatto che per i comparti denominati nella valuta in dollari USA, il valore patrimoniale netto per azione delle singole classi in euro verrà calcolato nella valuta del comparto, ossia il dollaro USA, e quindi espresso secondo il tasso di cambio fra dollaro USA ed euro vigente al momento del calcolo del valore patrimoniale netto per azione. Analogamente, gli investitori in azioni di classi denominate in dollari USA dovrebbero prestare attenzione al fatto che per i comparti denominati nella valuta in euro, il valore patrimoniale netto per azione delle singole classi in dollari USA verrà calcolato nella valuta del comparto, ossia l'euro, e quindi espresso secondo il tasso di cambio fra dollaro USA ed euro vigente al momento del calcolo del valore patrimoniale netto per azione in dollari USA.

A seconda della valuta del comparto la nota precedente vale anche per gli investitori in tutte le altre classi di azioni denominate in una valuta diversa dalla valuta del rispettivo comparto.

Le oscillazioni del tasso di cambio non saranno sistematicamente coperte dal rispettivo comparto e potranno quindi influire sulla performance delle classi di azioni, a prescindere dalla performance degli investimenti del comparto.

D. Comparti con classi di azioni in valuta diversa dalla valuta di base – Possibile esposizione alle fluttuazioni valutarie

Coloro che hanno investito in comparti che offrono classi di azioni in valuta diversa dalla valuta di base devono tenere presente che le possibili esposizioni alle fluttuazioni valutarie per il valore patrimoniale netto per azione non godono sistematicamente di copertura dei rischi valutari. Tale esposizione valutaria è legata all'elaborazione e alla prenotazione degli ordini di azioni in una valuta diversa da quella di base e ai relativi ritardi dovuti a tutte le diverse fasi richieste. In particolare ciò riguarda gli ordini di rimborso. L'impatto sul valore patrimoniale netto per azione potrebbe essere positivo o negativo e potrebbe non essere limitato alla classe di azioni in valuta diversa dalla valuta di base in questione, ovvero le fluttuazioni potrebbero essere a carico del rispettivo comparto e di tutte le relative classi di azioni.

E. Descrizione dei denominatori

La Società d'investimento offre diverse caratteristiche delle classi di azioni. Le caratteristiche delle classi di azioni sono descritte dai denominatori nella tabella che segue. I denominatori sono spiegati in maggior dettaglio qui di seguito:

	Tipo di investitore	Destinazione dei proventi	Frequenza di distribuzione	Con copertura	Altro
Caratteristiche	Istituzionale I	Capitalizzazione C	Annuale	Senza copertura	Early Bird EB
	Semi-istituzionale F			Con copertura H	Donazione W
	Retail B, L, N		Trimestrale Q		Seeding X
	Master-Feeder J, MF	Distribuzione D		Portafoglio con copertura H (P)	Costi Zero Z
	Trailer free TF		Mensile M	Esposizione in valuta CE	Commissione di collocamento* PF
					Riservato R

Classi di azioni specifiche per paese:
in Giappone: JQI,
in Svizzera: S (Svizzera),
nel Regno Unito: DS (Status di distributore), RD (Status di Reporting Fund)
* Fiscalmente non trasparente

a) Tipo di investitore

I denominatori "B", "L", "N", "F", "I", "J", "MF" e "TF" indicano il tipo di investitore a cui sono rivolte le classi di azioni.

Le classi di azioni con i denominatori "B", "L" e "N" sono rivolte agli investitori retail, mentre le classi di azioni con il denominatore "F" sono rivolte agli investitori semi-istituzionali.

In conformità alle leggi del Giappone, le classi di azioni con denominatore "J" sono destinate esclusivamente a fondi comuni di investimento. La Società si riserva il diritto di riacquistare le azioni degli investitori dietro pagamento del prezzo di rimborso qualora un investitore non soddisfi tale requisito.

Le classi di azioni con il denominatore "I" sono rivolte agli investitori istituzionali ai sensi dell'articolo 174, paragrafo 2 della Legge del 2010. Le classi di azioni con il denominatore "I" sono offerte solo sotto forma di azioni nominative, salvo diverse indicazioni previste nella sezione specifica del prospetto del rispettivo comparto.

Le classi di azioni con denominatore "MF" sono rivolte esclusivamente a UCI o ai relativi comparti che investono almeno l'85% del proprio patrimonio ("Feeder-UCI") in azioni di altri UCI o dei propri comparti ("Master-UCI").

Le azioni delle classi di azioni senza commissioni di retrocessione, trailer free, "TF" sono disponibili solo

(1) presso distributori e intermediari che:
- secondo i requisiti normativi (ad esempio: servizi di consulenza indipendenti, gestione discrezionale di portafogli o norme locali specifiche) non possono ricevere e mantenere commissioni di retrocessione o di altra natura, retrocessioni o pagamenti dal fondo; o
- hanno sottoscritto con i propri clienti accordi separati relativi alle commissioni e mantengono commissioni di retrocessione o di altro tipo, retrocessioni o pagamenti dal fondo;

(2) ad altri UCI; e
(3) a prodotti di investimento a base assicurativa come specificato dall'articolo 4, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 1286/2014.

Per la classe di azioni TF, la Società d'investimento non paga alcuna commissione di retrocessione. Di conseguenza, i costi di tale classe di azioni TF potrebbero essere inferiori a quelli associati alle altre classi di azioni all'interno dello stesso fondo.

b) Destinazione dei proventi

Le classi di azioni identificate con il denominatore "C" (Capitalizzazione) prevedono un reinvestimento dei proventi (azioni a reinvestimento o ad accumulazione).

Le classi di azioni identificate con il denominatore "D" prevedono una distribuzione dei proventi (azioni a distribuzione).

c) Frequenza di distribuzione

Le lettere "Q" e "M" indicano la frequenza di distribuzione. La lettera "Q" indica che la distribuzione dei dividendi avviene su base trimestrale, mentre il denominatore "M" indica che la distribuzione avviene su base mensile. Le azioni a distribuzione senza i denominatori "Q" e "M" prevedono una distribuzione annuale.

d) Con copertura

Le classi di azioni possono inoltre offrire una copertura dei rischi valutari:

(i) Copertura valutaria

La copertura valutaria viene fornita da un agente per la copertura (interno o di un fornitore di servizi esterno) in base a regole definite. La copertura valutaria non costituisce parte della politica d'investimento ed è distinta dalla gestione del portafoglio. Eventuali costi derivanti dalla copertura valutaria sono addebitati alla rispettiva classe di azioni (consultare la sezione relativa ai costi).

Copertura delle classi di azioni
Se la valuta del comparto differisce dalla valuta della rispettiva classe di azioni con copertura valutaria, la copertura può puntare a ridurre il rischio per la classe di azioni dovuto alle oscillazioni nei tassi di cambio tra la valuta della classe di azioni con copertura valutaria e la valuta del comparto (identificata con la lettera "H").

Copertura del portafoglio
La copertura punta a ridurre il rischio per la classe di azioni con copertura valutaria risultante dalle oscillazioni nei tassi di cambio tra la valuta della classe di azioni con copertura valutaria e ciascuna delle valute sottostanti cui è esposta la classe di azioni con copertura valutaria rispetto al patrimonio del comparto (identificata con la lettera "H (P)").

In alcune circostanze la copertura dei rischi valutari può non essere attuata o può essere attuata solo parzialmente (ad es. in caso di volume ridotto di classi di azioni o di posizioni valutarie residue ridotte nel fondo) o in modo imperfetto (ad es. nel caso in cui alcune valute non possono essere negoziate in qualsiasi momento o deve essere eseguita l'approssimazione su un'altra valuta). In questi casi la copertura può offrire una protezione parziale o nulla rispetto alle variazioni del rendimento del valore sottostante della copertura. Inoltre, ritardi nel processo di copertura connessi alle attività di elaborazione e prenotazione degli ordini delle classi di azioni con copertura o di altre classi di azioni dello stesso comparto possono determinare fluttuazioni nei tassi di cambio che non godono sistematicamente di copertura.

(ii) Classi di azioni senza copertura valutaria

Le classi di azioni non contraddistinte da una "H" o "H (P)" non godranno di copertura dei rischi valutari.

e) Esposizione in valuta

Le classi di azioni identificate con (CE) per "Esposizione in valuta" hanno l'obiettivo di creare un'esposizione in valuta delle classi di azioni equivalente alle valute in cui sono denominati gli asset del portafoglio del comparto.

In alcune circostanze l'esposizione in valuta può non essere attuata o può essere attuata solo in parte attraverso la posizione di copertura valutaria del comparto (ad es. in caso di volume ridotto di classi di azioni o di posizioni valutarie residue ridotte nel fondo) o in modo imperfetto (ad es. alcune valute non possono essere negoziate in qualsiasi momento o deve essere eseguita l'approssimazione attraverso un'altra valuta). Inoltre ritardi nel processo di gestione dell'esposizione connessi alle attività di elaborazione e prenotazione degli ordini delle suddette classi di azioni possono causare un ritardo nell'adeguamento dell'esposizione valutaria al nuovo volume della classe di azioni. Eventuali fluttuazioni nei tassi di cambio possono influire sul valore patrimoniale netto della classe di azioni.

f) Altre caratteristiche delle classi di azioni

Early Bird
La Società di Gestione si riserva inoltre il diritto di non rendere disponibili agli investitori le classi di azioni con denominatore "EB" al raggiungimento di un determinato numero di sottoscrizioni. Tale numero sarà stabilito in base al comparto e alla classe di azioni.

Classi di azioni "seeding"
Le classi di azioni con denominatore "X" offrono una riduzione sulla commissione della Società di Gestione concessa agli investitori che sottoscrivono le azioni prima del raggiungimento di un determinato volume di sottoscrizioni. Al raggiungimento del suddetto volume le classi di azioni con denominatore "X" saranno chiuse.

Classi di azioni a costo zero
Le azioni delle classi contraddistinte dal denominatore "Z" sono riservate agli investitori istituzionali, in conformità all'articolo 174, paragrafo 2 della Legge del 2010. Le azioni vengono offerte solo agli investitori che abbiano stipulato un accordo separato con la Società di Gestione.
Alla classe di azioni viene addebitata una quota pro-rata sui costi per la Società di Gestione (escluso il compenso di gestione del fondo e i grossisti), la banca depositaria, l'amministratore nonché altre commissioni e spese descritte in dettaglio nell'articolo 12. Il limite di spesa percentuale indicato nell'articolo 12, lettera b), non si applica a classi di azioni a costo zero. Le quote stabilite dall'articolo 12 b) hanno un limite massimo di dieci punti base. I compensi di gestione del fondo sono addebitati direttamente dalla Società di Gestione all'investitore ai sensi del suddetto accordo separato.
Le azioni non sono trasferibili in assenza di approvazione preventiva da parte della Società di Gestione.

Classi di azioni delle donazioni
Il Consiglio di Amministrazione intende eseguire una distribuzione annua per la classe di azioni contrassegnata dalla lettera "W" (la "Classe di azioni di Donazione"). La distribuzione verrà eseguita dall'istituto che detiene il conto di deposito su incarico e a nome del rispettivo detentore delle azioni del fondo ("detentore di azioni"), ove applicabile, al netto della ritenuta alla fonte tedesca (Kapitalertragsteuer/KESt) trattenuta dall'istituto che detiene il conto di deposito (più il contributo di solidarietà e, ove applicabile, l'imposta ecclesiastica), a un determinato beneficiario della donazione al fine di perseguire scopi di beneficenza con agevolazioni fiscali, in base a quanto definito nella sezione 51 e segg. della Legge fiscale tedesca (Abgabenordnung/AO) ("donazione"). La definizione di Beneficiario della donazione e l'incarico di corrispondere la distribuzione a un Beneficiario della donazione vengono specificati in un accordo di stanziamento tra il detentore di azioni e l'istituzione che detiene il conto di deposito. In tale accordo si specifica espressamente che tutte le decisioni in merito all'opportunità di eseguire le distribuzioni e al relativo importo vengono adottate a discrezione del Consiglio di Amministrazione.
Per motivi operativi e per la corretta elaborazione della donazione, le azioni di una Classe di azioni di Donazione emesse in forma di azioni al portatore e rappresentate da un certificato globale devono essere depositate in un conto di deposito con un istituto riconosciuto incaricato di detenere il conto di custodia. Un elenco delle istituzioni che detengono conti di deposito è riportato nella sezione Download della rispettiva Classe di azioni di donazione sul sito Web della Società di Gestione all'indirizzo www.dws.lu e www.dws.de.
Sottoscrivendo azioni di una Classe di azioni di Donazione, ciascun detentore di azioni darà istruzioni specifiche all'istituto che detiene il conto di deposito, in qualità di rappresentante, di corrispondere a nome del detentore di azioni tutte le distribuzioni a cui ha diritto il detentore di azioni di una Classe di azioni di Donazione al Beneficiario della

donazione sotto forma di donazione (ove applicabile, al netto della ritenuta alla fonte tedesca trattenuta dall'istituto che detiene il conto di deposito, incluso il contributo di solidarietà e, ove applicabile, l'imposta ecclesiastica). L'istituzione che detiene il conto di deposito trasmette i dati personali del detentore di azioni al Beneficiario della donazione per l'elaborazione della donazione. In base a tali dati, il Beneficiario della donazione emetterà una ricevuta di donazione per il detentore di azioni, secondo quanto stabilito nell'articolo 50 del Regolamento di attuazione della legge relativa all'imposta sul reddito (Einkommensteuer-Durchführungsverordnung/EStDV, di seguito denominato EStDV) come prova documentale della donazione effettuata al Beneficiario della donazione. Si segnala ai detentori di azioni della Classe di azioni di Donazione che potrebbero essere applicate imposte correlate al pagamento delle distribuzioni. Si avvertono inoltre i detentori di azioni che la donazione di tali distribuzioni potrebbe non essere deducibile dalle imposte o esserlo solo in determinate circostanze.
Tale proposta non costituisce una consulenza fiscale e non intende sostituirsi a una consulenza fiscale. I detentori di azioni della Classe di azioni di Donazione devono necessariamente eseguire ricerche personali e ricevere una consulenza fiscale indipendente in merito alla propria situazione specifica relativa al trattamento fiscale della distribuzione e della relativa donazione eseguita per loro conto al Beneficiario della donazione. La Società d'investimento, il Consiglio di amministrazione o la Società di Gestione non rilasciano alcuna garanzia al riguardo. La Società d'investimento, il Consiglio di amministrazione e la Società di Gestione non sono tenuti a ottenere da un'autorità fiscale competente decisioni preliminari sulle imposte, dichiarazioni o certificati di regolarità fiscale in relazione al trattamento fiscale delle distribuzioni o delle donazioni correlate per il detentore di azioni o per il Beneficiario della donazione.
La Società d'investimento, il Consiglio di amministrazione e la Società di Gestione devono avere la determinazione di conformità separata con i requisiti statutari ai sensi degli articoli 51, 59, 60 e 61 della Legge fiscale tedesca, fornita dal Beneficiario della donazione tramite presentazione della comunicazione ai sensi dell'articolo 60a della Legge fiscale tedesca; in caso contrario non saranno informati di eventuali decisioni preliminari sulle imposte, dichiarazioni o certificati di regolarità fiscale ottenuti da un'autorità fiscale competente. Inoltre, la Società d'investimento, il Consiglio di amministrazione e la Società di Gestione non sono responsabili per (i) l'incarico del Beneficiario della donazione, (ii) eventuali modifiche dello statuto del Beneficiario della donazione che possano giustificare la revoca della comunicazione ai sensi dell'articolo 60a della Legge fiscale tedesca, (iii) l'operatività del Beneficiario della donazione, in particolare l'effettiva attività di gestione secondo quanto indicato nell'articolo 63 della Legge fiscale tedesca, (iv) l'autorizzazione al Beneficiario della donazione a emettere una ricevuta di donazione ai sensi degli articoli 63 (5) e 50 EStDV, (v) la concessione dell'esenzione fiscale al Beneficiario della donazione per il periodo di valutazione o per il periodo della donazione, soprattutto in conformità all'articolo 5, paragrafo 1, n. 9, della Legge tedesca relativa all'imposta sulle società (Körperschaftsteuergesetz/KStG), articolo 9, n. 5, della Legge tedesca sull'imposta sulle attività economiche (Gewerbesteuergesetz/GewStG), articolo 13, paragrafo 1, n. 16, lettera b), della Legge tedesca relativa all'imposta su successioni e donazioni (Erbschaftsteuer- und Schenkungsteuergesetz/ErbStG), (vi) l'emissione di una ricevuta di donazione ai detentori di azioni secondo quanto stabilito dall'articolo 50 EStDV, o (vii) gli adempimenti fiscali relativi alla donazione del detentore di azioni, soprattutto la presentazione di una dichiarazione dei redditi o di altri documenti scritti ufficiali o non ufficiali in merito alla donazione per il relativo detentore di azioni a favore dello stesso detentore.
I detentori di azioni saranno informati sulle distribuzioni tramite notifica pubblicata sul sito Web della Società di Gestione all'indirizzo www.dws.lu e www.dws.de.

Commissione di collocamento
Alle azioni delle classi di azioni contraddistinte dalle lettere "PF" si applica una commissione di collocamento ("classi di azioni con commissione di collocamento"). La commissione di collocamento per ogni azione sottoscritta non supera il 3% e viene moltiplicata per il valore patrimoniale netto per azione alla data di sottoscrizione o immediatamente dopo il giorno di valutazione (secondo la data in cui gli ordini vengono elaborati). L'importo così calcolato viene applicato alla classe di azioni con commissione di collocamento interessata. La commissione di collocamento per ogni azione sottoscritta della classe di azioni con commissione di collocamento interessata viene corrisposta a titolo di compenso per la distribuzione della classe di azioni e contemporaneamente registrata come posizione contabile (spese prepagate) che si riflette sul NAV per azione della sola classe di azioni con commissione di collocamento interessata. Pertanto, a tale data di valutazione, il NAV per azione della classe di azioni con commissione di collocamento non è influenzato dal pagamento di detta commissione. Qualora per il calcolo del NAV si utilizzino i dati del giorno precedente, i risultati saranno controllati mediante raffronto con i dati del giorno stesso per evitare che vi siano differenze significative. La posizione complessiva in termini di spese prepagate è successivamente ammortizzata su base giornaliera a un tasso costante dell'1,00% annuo applicato al NAV per azione della classe di azioni con commissione di collocamento interessata, moltiplicato per il numero di azioni in circolazione di tale classe di azioni.
Le spese prepagate sono definite in relazione al NAV per azione della classe di azioni con commissione di collocamento. Esse pertanto oscillano per effetto dei movimenti del NAV e dipendono dal numero di azioni sottoscritte e rimborsate nella classe di azioni con commissione di collocamento interessata.
Dopo un periodo di ammortamento predefinito di 3 anni a partire dalla data di sottoscrizione o subito dopo la data di valutazione, le spese prepagate attribuite a un'azione sottoscritta di una classe di azioni con commissione di collocamento vengono completamente ammortizzate e il numero di azioni con commissione di collocamento considerato sarà convertito in un numero corrispondente di azioni della classe di azioni N dello stesso comparto allo scopo di evitare un ammortamento prolungato.
I detentori di azioni che intendano richiedere il rimborso delle proprie classi di azioni con commissione di collocamento prima che la conversione avvenga potrebbero essere soggetti al pagamento di un costo di diluizione. Per ulteriori informazioni, si veda l'articolo 5 della sezione generale del prospetto.
Le classi di azioni con commissione di collocamento sono riservate agli investitori italiani che effettuino la sottoscrizione in Italia, tramite uffici di pagamento specifici.

Classi di azioni riservate
Le classi di azioni contraddistinte dalla lettera "R" sono riservate agli investitori che collocano i propri ordini tramite un portafoglio di partner di vendita esclusivi.

F. Valute delle classi di azioni e NAV iniziale

Le classi di azioni vengono offerte nelle seguenti valute:

Denominatore	Nessun denominatore	USD	SGD	GBP	CHF	NZD	AUD	RUB
Valuta	Euro	Dollaro USA	Dollaro di Singapore	Sterlina britannica	Franco svizzero	Dollaro neozelandese	Dollaro australiano	Rublo russo
NAV iniziale	EUR 100,00	USD 100,00	SGD 10,00	GBP 100,00	CHF 100,00	NZD 100,00	AUD 100,00	RUB 1.000,00

Denominatore	JPY	CAD	NOK	SEK	HKD	CZK	PLN	RMB
Valuta	Yen giapponese	Dollaro canadese	Corona norvegese	Corona svedese	Dollaro di Hong Kong	Corona ceca	Zloty polacco	Renminbi cinese
NAV iniziale	JPY 10.000,00	CAD 100,00	NOK 100,00	SEK 1.000,00	HKD 100,00	CZK 1.000,00	PLN 100,00	RMB 100,00

Caratteristiche legate alle valute:
Le azioni della classe "RUB LC" sono offerte in forma nominativa.

La valuta degli ordini di acquisto e rimborso delle classi di azioni denominate in corone svedesi, dollari di Hong Kong e renminbi cinesi può variare di un giorno rispetto alla valuta indicata nella sezione specifica dei rispettivi comparti.

Il renminbi cinese è attualmente negoziato su due mercati diversi: onshore nella Cina continentale (CNY) e offshore attraverso Hong Kong (CNH).

CNY è un tasso di cambio flottante gestito, attualmente non liberamente convertibile e soggetto a politiche di controllo dei tassi e a restrizioni in termini di rimpatrio imposte dal governo cinese.

CNH è attualmente liberamente negoziabile senza restrizioni attraverso Hong Kong. Per questo motivo, il tasso di cambio utilizzato per le classi di azioni denominate in RMB è quello relativo al renminbi offshore (CNH).

G. Classi di azioni specifiche per paese

Giappone
La classe di azioni JQI proposta nel presente prospetto non è stata e non sarà registrata ai sensi della Legge sugli strumenti e gli scambi finanziari del Giappone e, di conseguenza, non potrà essere offerta o venduta in Giappone né a, oppure per conto di, persone ivi residenti salvo il caso in cui sia conforme ai criteri di registrazione stabiliti da detta legge o a un'esenzione dagli obblighi di registrazione imposti dalla Legge sugli strumenti e gli scambi finanziari del Giappone.

Non è stata eseguita alcuna registrazione ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1 della Legge sugli strumenti e gli scambi finanziari del Giappone poiché l'offerta a sottoscrivere la classe di azioni JQI proposta nel presente prospetto in Giappone si configura come collocamento privato della classe di azioni JQI a investitori istituzionali qualificati solo in conformità all'articolo 2, paragrafo 3, punto 2 (i) della Legge sugli strumenti e gli scambi finanziari del Giappone. A tale scopo, verrà depositata una notifica presso il Commissario dell'agenzia per i servizi finanziari del Giappone ai sensi della Legge relativa ai trust d'investimento e alle società d'investimento del Giappone. Di conseguenza, in Giappone la classe di azioni JQI verrà offerta esclusivamente a investitori istituzionali qualificati ai sensi della Legge sugli strumenti e gli scambi finanziari del Giappone. Inoltre, le classi di azioni JQI sono soggette a una restrizione al trasferimento: non è consentito alcun trasferimento di tali classi di azioni a persone in Giappone che non siamo investitori istituzionali qualificati.

Spagna e Italia
Alla distribuzione in Spagna e in Italia si applica la seguente restrizione: la sottoscrizione di azioni della classe di azioni con il denominatore "F" sarà limitata a investitori professionisti, come previsto dalla direttiva MiFID.
Gli investitori professionisti che sottoscrivono le azioni a proprio nome ma per conto di una terza parte devono fornire una certificazione alla Società d'investimento con la quale si attesta che tali sottoscrizioni sono effettuate per conto di un investitore professionista. La Società d'investimento potrà, a propria discrezione, richiedere prove documentali che attestino che i requisiti specificati siano soddisfatti.

Svizzera
Le azioni delle classi di azioni contraddistinte dalla lettera "S" sono state create inizialmente per la Svizzera. Attualmente, la Società d'investimento offre una sola classe di azioni di questo tipo denominata in euro, la classe di azioni LS, alla quale non si applicano commissioni di performance, a differenza della classe di azioni LC.

Regno Unito
Le classi di azioni "DS" e "RD" mirano ad avere lo status di Reporting Fund (precedentemente noto come status di distributore), ossia le caratteristiche di queste classi di azioni sono il presupposto per la concessione dello status di Reporting Fund.

I. Importi relativi agli investimenti minimi iniziali

Investitori istituzionali*	Regola generale per i codici delle classi di azioni prive di estensione numerica: 10.000.000 nella valuta specifica della classe di azioni, tranne per il Giappone: JPY 1.500.000.000 e tranne per la Svezia: SEK 100.000.000
Investitori semi-istituzionali	Regola generale per i codici delle classi di azioni prive di estensione numerica: 2.000.000,00 per investimenti nella valuta specifica della classe di azioni, tranne per il Giappone: JPY 250.000.000,00 e tranne per la Svezia: SEK 20.000.000,00
Estensioni numeriche per investitori semi-istituzionali	L'estensione numerica posta alla fine del codice della classe di azioni indica l'importo minimo di investimento in milioni nella valuta specifica della classe di azioni
Classe di azioni "seeding"	2.000.000 per ogni ordine nella valuta specifica della classe di azioni, tranne per il Giappone: J PY 250.000.000

* In conformità alle leggi degli Stati Uniti, gli organismi d'investimento collettivo sono trattati come investitori istituzionali in riferimento all'importo minimo d'investimento iniziale.

La Società d'investimento si riserva il diritto di derogare a tali importi d'investimento minimo iniziale a propria discrezione (come, ad esempio, nei casi in cui i grossisti abbiano accordi separati sulle commissioni con i propri clienti). I conferimenti successivi potranno essere di qualsiasi importo.

2. Ripartizione del rischio

Per l'investimento del patrimonio della Società d'investimento presente nei singoli comparti valgono i seguenti limiti e linee guida all'investimento. Per i singoli comparti è possibile che vengano stabiliti limiti di investimento diversi. A questo riguardo, le informazioni sono riportate di seguito nella sezione specifica del prospetto.

A. Investimenti

a) Il comparto può investire il proprio patrimonio in valori mobiliari e in strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione o negoziati su un mercato regolamentato.

b) Il comparto può investire il proprio patrimonio in valori mobiliari e in strumenti del mercato monetario negoziati su un altro mercato in uno Stato membro dell'Unione europea che sia riconosciuto, regolamentato, aperto al pubblico e che operi regolarmente.

c) Il comparto può investire il proprio patrimonio in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione in una Borsa valori di uno Stato non aderente all'Unione europea o negoziati su un altro mercato regolamentato, che sia riconosciuto, aperto al pubblico e che operi regolarmente.

d) Il comparto può investire il proprio patrimonio in nuove emissioni di valori mobiliari e strumenti del mercato monetario, a condizione che

- le condizioni di emissione prevedano l'obbligo di richiedere la quotazione ufficiale in una Borsa o in un altro mercato regolamentato, che sia riconosciuto, aperto al pubblico e che operi regolarmente, e
- l'ammissione sia autorizzata entro e non oltre un anno dall'emissione.

e) Il comparto può investire il proprio patrimonio in azioni di organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari ("UCITS") e/o altri organismi di investimento collettivo ("UCI"), ai sensi della direttiva UCITS e successive modifiche, con sede in uno Stato membro dell'Unione europea o in uno Stato terzo, a condizione che

- questi altri UCI siano autorizzati in base a una legislazione che preveda che siano soggetti a un controllo prudenziale considerato dalla CSSF equivalente a quello previsto dalla legislazione comunitaria e la cooperazione fra le autorità sia sufficientemente garantita;
- il livello di protezione dei detentori di azioni in altri UCI sia equivalente a quello previsto per i detentori di azioni di UCITS e, in particolare, che le norme per la separazione del patrimonio, l'accensione e la concessione di prestiti, nonché le vendite allo scoperto di valori mobiliari e di strumenti del mercato monetario corrispondano ai requisiti previsti dalla direttiva UCITS;
- le operazioni degli altri UCI siano contenute nelle relazioni semestrali e nelle relazioni annuali al fine di consentire una valutazione delle attività e delle passività, dei proventi e delle transazioni compiute nel periodo di riferimento;
- non più del 10% del patrimonio degli organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (UCITS) o di altri organismi di investimento collettivo (UCI) di cui è prevista l'acquisizione possa, in conformità alle proprie Condizioni Contrattuali o al proprio atto costitutivo, essere complessivamente investito in azioni di altri UCITS o altri organismi d'investimento collettivo.

Tali azioni sono conformi ai requisiti di cui all'articolo 41, paragrafo 1, lettera e) della Legge del 2010 ed eventuali riferimenti a "fondi" nella sezione specifica del prospetto devono essere interpretati di conseguenza.

f) Un comparto può investire il proprio patrimonio in depositi presso istituti di credito rimborsabili su richiesta o con diritto di prelevamento che abbiano una scadenza non superiore a 12 mesi, a condizione che il relativo istituto di credito abbia la propria sede legale in uno Stato membro dell'Unione europea o, nel caso la sede legale dell'istituto di credito sia in uno Stato non membro dell'Unione europea, a condizione che sia soggetto a norme prudenziali considerate dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) equivalenti a quelle stabilite dalla legislazione comunitaria.

g) Un comparto può investire il proprio patrimonio in strumenti finanziari derivati ("derivati"), compresi strumenti equivalenti che danno luogo a un regolamento in liquidità, negoziati su uno dei mercati menzionati alle lettere a), b) e c) e/o strumenti finanziari derivati, non quotati in Borsa ("derivati OTC"), a condizione che

- gli strumenti sottostanti siano coperti dal presente paragrafo o dagli indici finanziari, dai tassi di interesse, dai tassi di cambio o valutari in cui il comparto potrebbe investire in base alla propria politica d'investimento;
- le controparti delle transazioni con derivati OTC siano istituti soggetti a controllo prudenziale e appartengano alle categorie approvate dalla CSSF; e
- i derivati OTC siano quotidianamente soggetti a una valutazione affidabile e verificabile e possano essere venduti, liquidati o chiusi in qualsiasi momento su iniziativa della Società d'investimento con un'operazione di contropartita al rispettivo valore equo.

h) Un comparto può investire il proprio patrimonio in strumenti del mercato monetario che non sono negoziati su un mercato regolamentato e che vengono normalmente negoziati sul mercato monetario, che siano liquidi e abbiano un valore determinabile accuratamente in qualunque momento, a condizione che l'emissione o l'entità emittente stessa di tali strumenti sia soggetta alla normativa relativa alla protezione dei depositi e degli investitori e a condizione che tali strumenti siano

- emessi o garantiti da enti statali, regionali o locali oppure dalla banca centrale di uno Stato membro dell'Unione europea, dalla Banca centrale europea, dall'Unione europea o dalla Banca europea per gli investimenti, da uno Stato non membro dell'Unione europea oppure, nel caso di Stati federali, da uno Stato della federazione o da un organismo internazionale a carattere pubblico, a cui aderisca almeno uno Stato membro dell'Unione europea; oppure
- emessi da una società i cui valori mobiliari siano negoziati in uno dei mercati regolamentati citati alle summenzionate lettere a), b) o c); oppure
- emessi o garantiti da un istituto sottoposto a vigilanza riconosciuta equivalente a quella prevista dalla legislazione comunitaria, o da un'istituzione che sia soggetta a norme prudenziali considerate dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) severe almeno quanto quelle stabilite dalla legislazione comunitaria e rispettoso di tali norme; oppure
- emessi da altri emittenti appartenenti a una delle categorie approvate dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF), a condizione che gli investimenti in questi strumenti vengano effettuati nel rispetto delle norme per la protezione degli investitori, equivalenti alle norme riportate qui al primo, secondo o terzo comma, e a condizione che gli emittenti siano società con un capitale proprio di almeno EUR 10 milioni, che redigano e pubblichino il proprio bilancio ai sensi della IV direttiva 78/660/CEE, o siano soggetti di diritto che finanziano un gruppo di società composto da una o più aziende quotate in Borsa, o soggetti di diritto la cui attività sia orientata a piazzare sul mercato passività sotto forma di valori mobiliari, a condizione che dispongano di linee di credito a garanzia di solvibilità.

i) In deroga al principio di ripartizione del rischio, ogni comparto può investire anche fino al 100% del proprio patrimonio in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di diverse emissioni, emessi o garantiti da uno Stato membro dell'Unione europea, dai suoi enti territoriali o da uno Stato membro dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE), del G20 o di Singapore o da organismi internazionali a carattere pubblico di cui facciano parte uno o più membri dell'Unione europea, a condizione che il comparto detenga titoli di almeno sei differenti emissioni e i titoli di una stessa emissione non costituiscano più del 30% del patrimonio del comparto.

j) Un comparto non può investire in metalli preziosi o relativi certificati; se la politica d'investimento di un comparto fa riferimento specifico a questa clausola, tale limitazione non si applica ai certificati 1:1 i cui valori sottostanti siano costituiti da commodity/metalli preziosi singoli e che soddisfino i requisiti previsti per i valori mobiliari ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 34 della Legge del 2010.

B. Limiti d'investimento

a) Il comparto non potrà investire più del 10% del proprio patrimonio netto in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario di un medesimo emittente.

b) Il comparto non potrà investire più del 20% del proprio patrimonio netto in depositi di un medesimo organismo.

c) L'esposizione al rischio di una controparte nelle operazioni con derivati OTC, eseguite secondo una gestione efficiente del portafoglio, non deve superare il 10% del patrimonio netto del comparto se la controparte è un istituto di credito, secondo quanto stabilito al paragrafo A, lettera f). In tutti gli altri casi, il limite massimo è pari al 5% del patrimonio netto del comparto.

d) Il valore complessivo dei valori mobiliari e degli strumenti del mercato monetario di emittenti in cui un comparto investe oltre il 5% del proprio patrimonio netto non deve superare il 40% del patrimonio netto del comparto.

La suddetta limitazione non si applica ai depositi e alle transazioni OTC in derivati condotte con istituti finanziari soggetti a controllo prudenziale.

In deroga ai limiti specifici superiori di cui al paragrafo B, lettere a), b) e c), il comparto non investe più del 20% del proprio patrimonio netto in una combinazione di

- investimenti in titoli o in strumenti del mercato monetario e/o
- depositi e/o
- esposizioni derivanti da operazioni aventi a oggetto derivati OTC con un singolo istituto.

e) Il massimale del 10% di cui al paragrafo B, lettera a) viene elevato al 35% e il limite di cui al paragrafo B, lettera d) decade qualora i valori mobiliari o gli strumenti del mercato monetario siano emessi o garantiti da

- uno Stato membro dell'Unione europea o dai relativi enti locali; oppure
- uno Stato non membro dell'Unione europea; oppure
- enti pubblici internazionali di cui uno o più Stati membri sono membri dell'Unione europea.

f) Il massimale del 10% di cui al paragrafo B, lettera a) viene elevato al 25% e il limite di cui al paragrafo B, lettera d) decade a condizione che i titoli obbligazionari

- siano emessi da un istituto di credito che abbia sede in uno Stato membro dell'Unione europea, che sia soggetto a uno specifico controllo pubblico ai sensi di legge volto alla tutela dei titolari di detti titoli obbligazionari e
- i proventi derivanti dall'emissione di detti titoli obbligazionari vengano investiti ai sensi di legge in valori patrimoniali tali da coprire le passività derivanti nel corso della durata complessiva degli stessi titoli; e
- in caso di insolvenza dell'emittente, i succitati valori patrimoniali vengano utilizzati in via prioritaria per il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi in scadenza.

Qualora il comparto investa oltre il 5% del proprio patrimonio in titoli obbligazionari di un medesimo emittente, il valore complessivo dell'investimento non dovrà superare l'80% del patrimonio netto del comparto.

g) I limiti di cui al paragrafo B, lettere a), b), c), d), e) ed f) non sono cumulativi. Di conseguenza gli investimenti in valori mobiliari o in strumenti del mercato monetario di un medesimo organismo, in depositi presso lo stesso oppure in suoi derivati non dovranno mai eccedere il 35% del patrimonio netto del comparto.

Il comparto può investire fino al 20% del proprio patrimonio in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di uno stesso gruppo di società.

Per il calcolo dei limiti di cui alla presente clausola, le società appartenenti a uno stesso gruppo ai fini della redazione di un bilancio consolidato ai sensi della settima direttiva 83/349/CEE del Consiglio o in conformità alle norme internazionalmente riconosciute in materia di bilancio sono da considerarsi come un unico emittente.

h) Un comparto non può investire più del 10% del proprio patrimonio netto in valori mobiliari e in strumenti del mercato monetario diversi da quelli di cui al paragrafo A.

i) Un comparto non può investire più del 10% del proprio patrimonio netto in azioni di altri UCITS e/o altri UCI di cui al paragrafo A, lettera e), fatto salvo quanto diversamente disposto nella sezione specifica del prospetto.

Tuttavia, in deroga e secondo quanto stabilito dalle disposizioni e dai requisiti del capitolo 9 della Legge del 2010, un comparto ("Feeder") può investire almeno l'85% del proprio patrimonio in azioni di un altro UCITS (o di un comparto relativo) definito tale secondo la direttiva 2009/65/CE, a condizione che il suddetto organismo non sia esso stesso un Feeder o detenga azioni in un altro Feeder.

In caso di investimenti in azioni di un altro UCITS e/o un altro UCI, gli investimenti detenuti da quell'UCITS e/o da un altro UCI non devono essere considerati ai fini delle limitazioni specificate al paragrafo B, lettere a), b), c), d), e) ed f).

Quando un comparto investe nelle quote di UCITS e/o di altri UCI gestite, direttamente o su delega, dalla stessa Società di Gestione o da qualsiasi altra società con la quale la Società di Gestione sia collegata mediante gestione o controllo comuni, o da una partecipazione rilevante diretta o indiretta (di oltre il 10% del capitale delle azioni o dei diritti di voto), quella Società di Gestione non potrà applicare alcuna commissione di sottoscrizione, conversione o rimborso per conto dell'investimento del comparto nelle quote dei suddetti UCITS e/o altri UCI.

Se un comparto investe una parte sostanziale del proprio patrimonio in altri UCITS e/o UCI, il livello massimo delle commissioni di gestione applicabili sia al comparto stesso sia agli altri UCITS e/o UCI in cui intende investire deve essere indicato nella relativa Sezione specifica.

Nel rendiconto annuale della Società d'investimento deve essere indicato, per ogni comparto, il livello massimo delle commissioni di gestione applicabili sia al comparto sia agli altri UCITS e/o UCI in cui il comparto stesso intende investire.

j) Qualora l'ammissione a uno dei mercati di cui al paragrafo A, lettere a), b) o c) non avvenga entro un anno dall'emissione,le nuove emissioni verranno considerate come titoli e strumenti del mercato monetario non quotati e dovranno essere considerate nel calcolo del limite d'investimento ivi indicato.

k) Né la Società d'investimento né la Società di Gestione possono acquistare per alcun comparto azioni con diritto di voto che consentirebbero loro di esercitare un influsso significativo sui criteri gestionali del relativo emittente.

Il rispettivo comparto non può acquistare più del

- 10% di azioni senza diritto di voto di un medesimo emittente;
- 10% di titoli obbligazionari di un medesimo emittente;
- 25% di azioni di un fondo o rispettivamente di un comparto di un fondo ombrello;
- 10% di strumenti del mercato monetario di un medesimo emittente.

I limiti d'investimento di cui al secondo, terzo e quarto punto non saranno applicati se, al momento dell'acquisizione, non sarà possibile determinare l'importo lordo dei titoli obbligazionari o degli strumenti del mercato monetario nonché l'importo netto delle azioni emesse.

l) I limiti d'investimento di cui alla lettera k) non si applicano in caso di:

- valori mobiliari e titoli del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'Unione europea o dai relativi enti territoriali pubblici;
- valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato non membro dell'Unione europea;
- valori mobiliari e titoli del mercato monetario emessi da enti pubblici internazionali di cui uno o più Stati membri sono membri dell'Unione europea;
- azioni detenute dal fondo nel capitale di una società con sede in uno Stato non membro dell'Unione europea che investa gran parte del proprio patrimonio in titoli di emittenti aventi sede legale in quel determinato Stato, se questo tipo di partecipazione rappresenta per il fondo l'unica possibilità d'investimento in titoli di emittenti di detto Stato prevista dalla legislazione dello Stato medesimo. Questa eccezione potrà essere tuttavia applicata unicamente a condizione che la politica d'investimento della società dello Stato non membro dell'Unione europea rispetti i limiti di cui al paragrafo B, lettere a), b), c), d), e), f), g), i) e k). Nel caso in cui i suddetti limiti non siano rispettati, viene applicato l'articolo 49 della Legge del 2010 sugli organismi d'investimento collettivo;
- azioni detenute da una o più Società d'investimento nel capitale di società controllate, la cui attività consiste esclusivamente in servizi di gestione, consulenza o marketing nell'ambito del rimborso di azioni su richiesta dei detentori di azioni nello Stato in cui la controllata ha sede e per conto di detta/dette Società d'investimento.

m) Fermi restando i limiti d'investimento di cui al paragrafo B, lettere k) e l), quando l'obiettivo della politica d'investimento è riprodurre la composizione di un determinato indice attraverso l'effetto leva, i massimali per investimenti in azioni e/o titoli obbligazionari di un medesimo emittente di cui al paragrafo B, lettere a), b), c), d), e) ed f) sono del 20%. Le condizioni necessarie sono che

- la composizione dell'indice sia sufficientemente diversificata,
- l'indice rappresenti un riferimento adeguato per il mercato al quale si riferisce;
- l'indice sia pubblicizzato in modo adeguato.

Il limite fissato è del 35%, a condizione che sia giustificato da straordinarie condizioni di mercato e, in particolare, che si faccia riferimento a mercati regolamentati in cui determinati valori mobiliari o titoli del mercato monetario abbiano posizioni fortemente dominanti. Un investimento con questi massimali è possibile solo nel caso di un singolo emittente.

n) Il comparto deve assicurarsi che il rischio generale connesso ai derivati non superi il valore netto complessivo del proprio portafoglio. Nella valutazione del rischio vengono presi in considerazione il prezzo di mercato degli strumenti sottostanti, il rischio di controparte, le future fluttuazioni del mercato e il termine di liquidazione delle posizioni.

Nell'ambito della propria strategia d'investimento, il comparto può investire il proprio patrimonio in derivati rispettando i limiti specificati al paragrafo B, lettera g), a condizione che l'esposizione globale agli strumenti sottostanti non ecceda complessivamente i limiti d'investimento di cui al paragrafo B, lettere a), b), c), d), e) ed f).

Qualora il comparto investa il proprio patrimonio in derivati indicizzati, tali investimenti non saranno sottoposti ai limiti d'investimento di cui al paragrafo B, lettere a), b), c), d), e) ed f).

Qualora un derivato sia incorporato in un valore mobiliare o in un titolo del mercato monetario, il derivato sarà soggetto al rispetto dei limiti d'investimento.

o) Inoltre, il comparto può investire fino al 49% del proprio patrimonio in liquidità. In eccezionali casi particolari, è temporaneamente consentito un investimento superiore al 49% in liquidità, solo ed esclusivamente nella misura in cui ciò sia giustificato dall'interesse dei detentori di azioni.

C. Eccezione ai limiti d'investimento

a) Il comparto non è tenuto a rispettare i limiti d'investimento quando esercita i diritti di opzione legati a valori mobiliari o strumenti del mercato monetario che costituiscono parte del patrimonio del comparto.

b) Il comparto può derogare dai limiti d'investimento specificati, nel rispetto del principio di diversificazione del rischio, per un periodo di sei mesi dalla data di autorizzazione.

D. Investimenti trasversali tra comparti

Un comparto (comparto trasversale) può investire in uno o più comparti. Qualsiasi acquisto di azioni di un altro comparto (il comparto target) da parte del comparto dell'investimento trasversale è

soggetto alle seguenti condizioni (oltre che alle condizioni eventualmente applicabili contemplate dal presente prospetto):

a) il comparto target non può investire nel comparto trasversale;

b) il comparto target non può investire più del 10% del proprio patrimonio netto in UCITS (inclusi altri comparti) o in altri organismi d'investimento collettivo (UCI);

c) i diritti di voto delle azioni del comparto target sono sospesi durante l'investimento da parte del comparto trasversale; e

d) il NAV per share del comparto target per le azioni detenute dal comparto trasversale non viene preso in considerazione ai fini del calcolo del requisito di capitale minimo di EUR 1.250.000,00.

E. Prestiti

La Società d'investimento non può contrarre prestiti per conto di un comparto. Un comparto può tuttavia acquistare valuta estera tramite prestiti back-to-back.

In deroga al precedente paragrafo, il comparto può contrarre prestiti

- per importi non superiori al 10% del proprio patrimonio, a condizione che si tratti di prestiti a breve termine;
- per importi non superiori al 10% del proprio patrimonio, a condizione che si tratti di prestiti finalizzati all'acquisto di immobili indispensabili per l'esercizio diretto della propria attività. Tali prestiti, nonché quelli di cui al precedente punto, non possono in alcun caso eccedere complessivamente il 15% del patrimonio netto del comparto.

La Società d'investimento non può concedere prestiti né presentare garanzie a favore di terzi per conto del comparto.

Questa disposizione non si applica all'acquisto di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari non ancora interamente pagati.

F. Vendite allo scoperto

La Società d'investimento non è autorizzata a effettuare vendite allo scoperto di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o di altri strumenti finanziari di cui al paragrafo A, lettere e), g) e h), per conto di qualsiasi comparto.

G. Oneri

Il patrimonio del comparto potrà essere dato in pegno, costituito in garanzia, ceduto, trasferito o gravato in altro modo solo se richiesto da una Borsa valori o da un mercato regolamentato o in virtù di condizioni o adempimenti contrattuali o di altro genere.

H. Norme concernenti la Società d'investimento

La Società d'investimento può acquistare beni mobili e immobili indispensabili per l'esercizio diretto della propria attività.

3. Azioni della Società d'investimento

A. Il capitale della Società d'investimento corrisponderà in ogni momento al valore totale netto dei diversi comparti della Società d'investimento ("valore patrimoniale netto della Società d'investimento") e sarà rappresentato da azioni prive di valore nominale, che possono essere emesse sotto forma di azioni nominative e/o azioni al portatore.

B. Le azioni possono essere emesse sotto forma di azioni nominative o azioni al portatore. Non si avrà diritto alla consegna di certificati fisici rappresentativi delle azioni.

C. Le azioni verranno emesse solo all'accettazione della sottoscrizione e previo pagamento del prezzo per azione. In base alle seguenti disposizioni, il sottoscrittore riceverà immediatamente una conferma della quantità di azioni che possiede.

(i) Azioni nominative

Il registro dei detentori di azioni rappresenta la prova decisiva della proprietà delle azioni, qualora queste siano emesse sotto forma di azioni nominative. Il registro delle azioni è affidato all'ufficio di registro e Transfer Agent. Se non diversamente previsto, le frazioni di azioni nominative di un comparto/una classe di azioni sono arrotondate per eccesso o per difetto alla cifra più vicina al decimillesimo. L'arrotondamento può risultare vantaggioso per i rispettivi detentori di azioni o il comparto.

L'emissione di azioni nominative avviene senza certificati di azioni. Invece di un certificato di azioni, i detentori di azioni riceveranno una conferma della quantità di azioni da loro possedute.

Le eventuali distribuzioni di dividendi a detentori di azioni nominative avverranno, a rischio dei detentori di azioni, tramite assegno inviato all'indirizzo indicato nel libro soci o ad un altro indirizzo comunicato in forma scritta all'Ufficio di registro e al Transfer Agent, oppure tramite bonifico. Su richiesta del detentore di azioni, gli importi distribuiti possono essere regolarmente reinvestiti.

Tutte le azioni nominative del comparto dovranno essere registrate nel registro delle azioni, affidato all'ufficio di registro e Transfer Agent o ad uno o più uffici incaricati di ciò dallo stesso ufficio di registro e Transfer Agent. Il registro delle azioni riporterà ad uno ad uno i nomi dei detentori di azioni nominative, il loro domicilio o il luogo di residenza da loro prescelto (in caso di comproprietà di azioni nominative solo l'indirizzo del comproprietario nominato per primo), a condizione che tali dati siano stati comunicati all'ufficio di registro e Transfer Agent, oltre al numero delle azioni del fondo detenute. Qualsiasi trasferimento di azioni nominative verrà riportato nel registro delle azioni, per la precisione dietro pagamento di volta in volta di una commissione approvata dalla Società di Gestione per la registrazione di documenti che si riferiscono o interessano la proprietà delle azioni.

Il trasferimento di azioni nominative avviene tramite registrazione del trasferimento nel registro delle azioni da parte dell'ufficio di registro e Transfer Agent dietro consegna dei documenti ed adempimento di tutti gli altri requisiti necessari per il trasferimento, così come richiesto dallo stesso ufficio di registro e Transfer Agent.

I detentori di azioni, la cui quantità di azioni possedute è registrata nel Registro delle azioni, saranno tenuti a comunicare all'ufficio di registro e Transfer Agent un indirizzo a cui inviare tutte le comunicazioni e le notifiche da parte della Società di Gestione della Società d'investimento. Anche questo indirizzo verrà riportato sul registro delle azioni. In caso di comproprietà delle azioni (la comproprietà è limitata ad un massimo di quattro persone), verrà riportato un solo indirizzo e tutte le comunicazioni verranno inviate esclusivamente a tale indirizzo.

Nel caso un detentore di azioni non fornisca alcun indirizzo, l'ufficio di registro e il Transfer Agent potranno conseguentemente annotare questa eventualità nel registro delle azioni; in tal caso varrà come indirizzo del detentore di azioni quello della sede registrata dell'ufficio di registro e del Transfer Agent o un altro indirizzo registrato dall'ufficio di registro e dal Transfer Agent stesso, finché il detentore di azioni non comunicherà allo stesso ufficio un indirizzo diverso. Il detentore di azioni potrà modificare in qualsiasi momento l'indirizzo riportato nel registro delle azioni tramite comunicazione scritta che dovrà essere inviata all'ufficio di registro e Transfer Agent o a un altro indirizzo indicato di volta in volta dall'ufficio di registro e Transfer Agent.

(ii) Azioni al portatore rappresentate da certificati globali

La Società di Gestione può decidere di procedere all'emissione di azioni al portatore rappresentate da uno o più certificati globali.

Tali certificati globali verranno emessi a nome della Società di Gestione e depositati presso la stanza di compensazione. La trasferibilità delle azioni al portatore rappresentate da certificati globali è soggetta alle disposizioni di legge di volta in volta vigenti e alle norme e procedure previste dalla stanza di compensazione che si dovrà occupare del trasferimento. Gli investitori

riceveranno azioni al portatore rappresentate da certificati globali effettuandone la prenotazione presso i depositi dei loro intermediari finanziari, gestiti direttamente o indirettamente presso le stanze di compensazione. Tali azioni al portatore rappresentate da certificati globali sono trasferibili ai sensi delle, e in conformità alle, disposizioni contenute nel presente prospetto e alle norme vigenti nella rispettiva Borsa e/o stanza di compensazione. I detentori di azioni che non partecipano a un tale sistema potranno trasferire le azioni al portatore rappresentate da certificati globali solo attraverso un intermediario finanziario aderente al sistema di liquidazione della stanza di compensazione corrispondente.

Le distribuzioni di dividendi relative alle azioni al portatore rappresentate da certificati globali avvengono tramite accredito sul deposito aperto presso la stanza di compensazione degli intermediari finanziari a cui fanno capo i detentori di azioni.

D. Tutte le azioni di una determinata classe di azioni hanno pari diritti. I diritti dei detentori di azioni di classi diverse nell'ambito di uno stesso comparto possono essere differenti, a condizione che questo sia indicato nella documentazione di vendita delle relative azioni. Le differenze tra le diverse classi di azioni sono riportate nella rispettiva sezione specifica del presente prospetto. Le azioni vengono immediatamente emesse dalla Società d'investimento al ricevimento del valore patrimoniale netto per azione a favore della Società d'investimento.

L'emissione e il rimborso delle azioni avvengono tramite la Società di Gestione o qualsiasi ufficio di pagamento.

E. Ogni detentore di azioni ha diritto di voto nell'assemblea dei detentori di azioni. Il diritto di voto può essere esercitato di persona o mediante delega. Ogni azione dà diritto a un voto. Le frazioni di azioni non danno diritto di voto, ma consentono al detentore di azioni di partecipare alla distribuzione del reddito in modo proporzionale.

4. Limiti all'emissione di azioni e rimborso obbligatorio delle azioni

A. A propria assoluta discrezione la Società di Gestione potrà rifiutare in qualsiasi momento una richiesta di sottoscrizione diretta o indiretta ovvero limitare, sospendere provvisoriamente o definitivamente l'emissione di azioni, nei confronti di qualunque investitore sottoscrittore, qualora ciò sia necessario nell'interesse dei detentori di azioni, nell'interesse pubblico, a tutela della Società d'investimento o dei detentori di azioni. L'emissione di azioni nell'ambito di regolari piani di accumulo esistenti non viene automaticamente influenzata dalle decisioni di cui sopra. In generale, tutti i piani di accumulo regolari esistenti verranno portati avanti anche durante la sospensione dell'emissione di azioni, salvo quando la Società di Gestione decida di interrompere l'emissione di azioni per i piani di accumulo.

B. In tal caso la Società d'investimento provvederà immediatamente alla restituzione dei pagamenti pervenuti per richieste di sottoscrizione non ancora evase (senza la corresponsione di interessi).

C. La Società di Gestione potrà, in qualunque momento e a propria esclusiva discrezione, limitare o vietare l'acquisto della proprietà di azioni nella Società d'investimento da parte di una Persona vietata.

D. Per "Persona vietata" si intende qualunque persona fisica o giuridica che, a discrezione della Società di Gestione, non possiede i requisiti per sottoscrivere o detenere azioni della Società d'investimento oppure, a seconda dei casi, di un comparto o una classe di azioni determinati, (i) se la Società d'investimento ritiene che tale partecipazione possa andare a scapito della Società d'investimento oppure (ii) possa comportare la violazione di leggi o regolamenti, del Lussemburgo o di altri paesi (iii) qualora, in seguito a tale acquisto, la Società d'investimento possa trovarsi esposta a svantaggi di natura fiscale, legale o finanziaria in cui non sarebbe incorsa altrimenti, oppure (iv) se tale persona fisica o giuridica non soddisfa i requisiti di idoneità previsti per le classi di azioni esistenti.

E. Se in un dato momento la Società di Gestione dovesse accorgersi che alcune azioni sono di fatto detenute da una Persona vietata, da sola o insieme ad altri soggetti, qualora la Persona vietata non segua le istruzioni della Società di Gestione di vendere tali azioni e di fornire alla stessa Società di Gestione le prove dell'avvenuta vendita entro 30 giorni civili da quando ha ricevuto istruzioni in tal senso, la Società d'investimento potrà, a propria assoluta discrezione, rimborsare obbligatoriamente tali azioni al valore di rimborso, subito dopo la chiusura delle contrattazioni nel giorno specificato nella notifica del rimborso obbligatorio trasmessa dalla Società di Gestione alla Persona vietata; le azioni saranno rimborsate nel rispetto delle relative condizioni e l'investitore in questione non sarà più il titolare delle azioni stesse.

5. Emissione e rimborso di azioni della Società d'investimento

A. Le azioni dei vari comparti vengono emesse e rimborsate in qualsiasi giorno di valutazione. Qualora siano offerte classi di azioni diverse di un comparto, anche l'emissione e il rimborso di tali azioni avverranno nei tempi suddetti. La Società d'investimento può emettere frazioni di azioni. La relativa sezione specifica del prospetto contiene informazioni circa il numero elaborato delle cifre decimali.

B. Le azioni della Società d'investimento vengono emesse sulla base delle richieste di sottoscrizione ricevute dalla Società stessa, dagli uffici di pagamento autorizzati dalla Società all'emissione e al rimborso di azioni della Società oppure dal Transfer Agent.

C. Il numero di azioni da emettere si ricava sottraendo la commissione di sottoscrizione dall'importo lordo dell'investimento (l'importo totale investito dall'investitore) e dividendo il risultato per il valore patrimoniale netto per azione (metodo lordo). Il seguente calcolo esemplificativo permette di comprendere quanto detto[1]:

Investimento lordo	EUR	10.000,00
- Commissione di sottoscrizione (ad esempio 5%)	EUR	500,00
= Investimento netto	EUR	9.500,00
÷ valore patrimoniale netto per azione	EUR	100,00
= Numero delle azioni		95

L'entità dell'attuale commissione di sottoscrizione viene disciplinata per ogni classe di azioni nella relativa sezione specifica del prospetto.

La Società di Gestione è libera di applicare una commissione di sottoscrizione inferiore. La commissione di sottoscrizione spetta alla Società di collocamento principale, che è autorizzata a saldare con essa anche le prestazioni di vendita di terzi. Se per un comparto vengono offerte azioni di classi diverse, l'importo necessario al loro acquisto viene calcolato sia in base al valore dell'azione della rispettiva classe sia in base al valore dell'azione della classe specifica, sia in riferimento alla commissione di sottoscrizione definita per classe e indicata nella sezione specifica del prospetto riportata di seguito. Tale importo potrà essere corrisposto subito dopo il giorno di valutazione corrispondente. Per i singoli comparti o le singole classi di azioni, la sezione specifica del prospetto può prevedere norme più dettagliate relativamente al momento in cui dovrà essere effettuato il pagamento del prezzo di emissione.

Sul valore di rimborso delle azioni delle classi di azioni contraddistinte da "B" può essere calcolata una commissione di vendita differita eventuale ("CDSC"). I dettagli sono indicati nella sezione "E". Su qualunque emissione o vendita di tali azioni, la Società di distribuzione (inclusa la società di distribuzione principale) può versare, utilizzando fondi propri o l'eventuale onere sulla vendita, una commissione sulle sottoscrizioni ricevute attraverso i broker e altri agenti professionali, oppure concedere sconti.

Il prezzo di emissione potrà aumentare a causa di eventuali commissioni e altri oneri previsti nei diversi paesi di collocamento.

[1] Nota: gli esempi di calcolo sono forniti unicamente a scopo illustrativo e non consentono di formulare alcuna ipotesi sulla performance delle azioni del relativo comparto.

Gli ordini pervenuti dopo il termine di accettazione saranno considerati pervenuti prima del successivo termine di accettazione. Nella relativa sezione specifica del prospetto possono essere previsti termini di accettazione ordini diversi per i singoli comparti e le singole classi di azioni.

Le azioni appena sottoscritte verranno assegnate al rispettivo investitore solo al ricevimento del pagamento presso la banca depositaria ovvero le banche corrispondenti autorizzate. Da un punto di vista contabile, le azioni corrispondenti saranno considerate tuttavia già al giorno di valuta seguente alla corrispondente contabilizzazione dei valori mobiliari durante il calcolo del valore patrimoniale netto e potranno essere stornate entro il momento del ricevimento del pagamento. Se le azioni di un investitore dovranno essere stornate a causa del loro mancato pagamento o del pagamento tardivo, esiste l'eventualità che il relativo comparto abbia a soffrirne minusvalenze.

D. La Società di Gestione, sotto la propria responsabilità e conformemente al presente prospetto, può accettare valori mobiliari a titolo di pagamento di una sottoscrizione ("conferimento in natura"), sempre che ciò sia ritenuto dalla Società di Gestione nell'interesse dei detentori di azioni. L'oggetto sociale dell'azienda i cui valori mobiliari vengono accettati a titolo di pagamento di una sottoscrizione deve essere conforme alla politica d'investimento e ai limiti d'investimento del comparto in questione. La Società d'investimento è tenuta a far redigere dal proprio revisore dei conti un rapporto di valutazione da cui si evincano, in particolare, quantità, denominazione, valore e criteri di valutazione dei predetti valori mobiliari. I valori mobiliari accettati a titolo di pagamento di una sottoscrizione vengono valutati, nell'ambito di una transazione, al prezzo del giorno di valutazione in base alla quale viene calcolato il valore patrimoniale netto delle azioni da emettere. La Società di Gestione può, a propria discrezione, rifiutare tutti o alcuni dei valori mobiliari offerti a titolo di pagamento di una sottoscrizione, senza dover motivare la decisione. Tutte le spese derivanti dal conferimento in natura (comprese le spese per il rapporto di valutazione, le spese di intermediari, costi e provvigioni e così via) sono esclusivamente a carico del sottoscrittore.

E. I detentori di azioni hanno il diritto di chiedere in qualsiasi momento, tramite gli uffici di pagamento, di trasferimento o tramite la Società di Gestione, il rimborso delle proprie azioni. Il rimborso viene effettuato solo nei giorni di valutazione, al prezzo di rimborso. Se la sezione specifica del prospetto non prevede una commissione di rimborso, commissioni di vendita differite eventuali ("CDSC", vedi di seguito) o un costo di diluizione in riferimento (vedi di seguito) per i singoli comparti o per le singole classi di azioni di un comparto, il valore di rimborso per azione corrisponderà sempre al valore patrimoniale netto per azione. In caso di commissione di rimborso, commissioni di vendita differite eventuali o costo di diluizione (vedi di seguito), il valore di rimborso da pagare sarà diminuito del valore della commissione di rimborso, delle commissioni di vendita differite eventuali o del costo di diluizione (vedi di seguito), per cui verrà corrisposto un valore di rimborso netto. La commissione di rimborso o CDSC spetta alla Società di Distribuzione principale, che è autorizzata a saldare con essa anche le prestazioni di vendita di terzi. Il costo di diluizione si applica a favore del patrimonio del comparto. Il pagamento del controvalore avrà luogo immediatamente dopo il giorno di valutazione applicabile. In generale questo avverrà entro tre lavorativi bancari e non più tardi di cinque. I giorni di valutazione dei singoli comparti sono indicati nella sezione specifica del prospetto. Le valute si riferiscono ai pagamenti che avvengono tra la banca depositaria e la banca presso la quale è depositato il conto del detentore di azioni. l'accredito finale sul conto dell'investitore può variare da un paese a distribuzione all'altro sulla base delle diverse convenzioni. Tramite detti uffici verranno effettuati anche altri eventuali pagamenti ai detentori di azioni. Le richieste di rimborso vengono soddisfatte al prezzo di rimborso calcolato il giorno della richiesta, sempre che siano stati rispettati i termini di accettazione ordini indicati. Gli ordini pervenuti dopo il termine di accettazione saranno considerati pervenuti prima del successivo termine di accettazione. Nella sezione specifica del prospetto possono essere previsti termini di accettazione ordini diversi per i singoli comparti e le singole classi di azioni.

Costo di diluizione:
Alle azioni delle classi di azioni contraddistinte dalle lettere "PF" ("classi di azioni con commissione di collocamento") potrebbe venire applicato un costo di diluizione.
Il livello del costo di diluizione applicabile dipende dal periodo di possesso delle azioni con commissione di collocamento da rimborsare. Tale periodo decorre dalla data di sottoscrizione o immediatamente dopo la data di valutazione. Il costo di diluizione riflette l'ammortamento in corso delle spese prepagate attribuite a ogni azione con commissione di collocamento emessa e quindi decresce man mano che il periodo di possesso si avvicina alla fine del periodo di ammortamento (vedi tabella sottostante). Il costo di diluizione applicato serve per mitigare l'effetto negativo sul NAV dovuto alle richieste di rimborso di azioni da parte degli investitori.

Rimborso dopo un periodo inferiore o uguale a 1 anno:	fino al 3%
Rimborso dopo più di 1 anno e fino a 2 anni:	fino al 2%
Rimborso dopo più di 2 anni e fino a 3 anni:	fino all'1%
Rimborso dopo oltre 3 anni:	0%

Quindi, il costo di diluizione applicabile per ciascuna azione di una classe di azioni con commissione di collocamento da rimborsare è pari al 3% al massimo. Il costo di diluizione applicabile è moltiplicato per il NAV per azione della classe di azioni con commissione di collocamento da rimborsare alla data di rimborso. L'importo del costo di diluizione corrispondente per azione si applica sul valore di rimborso lordo per azione a beneficio del patrimonio del comparto.
Tale costo viene addebitato allo scopo di proteggere il patrimonio del comparto associato alla classe di azioni con commissione di collocamento dagli effetti di diluizione correlati al pagamento e all'ammortamento delle commissioni di collocamento.
Un investitore che richieda il rimborso di un'azione con commissione di collocamento prima della fine del periodo di ammortamento applicabile senza versare il costo di diluizione non compenserebbe il comparto per le perdite in termini di spese prepagate corrispondenti alla parte di commissione di collocamento non ancora ammortizzata del tutto. Il mancato pagamento, perciò, influirebbe negativamente sul NAV a discapito degli investitori che rimangano in possesso delle rispettive azioni con commissione di collocamento fino a quando il periodo di ammortamento applicabile non sia trascorso.
Tenendo conto del principio della parità di trattamento dei rimanenti detentori di azioni della classe di azioni con commissione di collocamento e cercando al tempo stesso di garantire un compenso adeguato al comparto (se applicabile), la Società di Gestione può, a propria discrezione, rinunciare in parte o completamente al costo di diluizione.
A scopo esplicativo, l'esempio di calcolo sottostante mostra come viene applicato il costo di diluizione:

numero di azioni da rimborsare		100
periodo di possesso (= x)		50 azioni: x = 1,5 anni e 50 azioni: x = 2,5 anni
costo di diluizione		1,5% (= 50/100*2%+50/100*1%)
NAV per quota alla classe di azioni con commissione di collocamento		100,00
importo di rimborso lordo	EUR	10.000,00
- importo del costo di diluizione	EUR	150,00
= valore di rimborso netto	EUR	9.850,00

F. Volume di rimborso
I detentori di azioni possono presentare richiesta di rimborso di tutte le proprie azioni, o di una parte di esse, relativamente a qualsiasi classe di azioni.

La Società di Gestione non è tenuta a eseguire le richieste di rimborso qualora interessino un importo superiore al 10% del valore patrimoniale netto di un comparto. La Società di Gestione si riserva il diritto di rinunciare al quantitativo minimo per il rimborso (se previsto), nel rispetto del principio della parità di trattamento di tutti i detentori di azioni.

Procedura specifica nel caso di rimborsi pari o superiori al 10% del valore patrimoniale netto di un comparto.
Nel caso in cui, in un determinato giorno di valutazione (il "primo giorno di valutazione"), pervengano richieste di rimborso che, singolarmente o insieme ad altre richieste pervenute, superino il 10% del valore patrimoniale netto di un comparto, il Consiglio di Amministrazione si riserva il diritto, a propria esclusiva discrezione (e nel rispetto degli interessi dei restanti detentori di azioni), di ridurre in percentuale il numero delle azioni rimborsate per le singole richieste di rimborso in questo Primo giorno di valutazione, cosicché il NAV per share rimborsate o convertite nel Primo giorno di valutazione non superi il 10% del valore patrimoniale netto del rispettivo comparto. Nel caso in cui in questo Primo giorno di valutazione la richiesta non venga soddisfatta completamente in virtù dell'applicazione del potere di riduzione percentuale, per quanto riguarda la parte non rimborsata tale richiesta dovrà essere trattata come se il detentore di azioni avesse inoltrato un'ulteriore richiesta nel giorno di valutazione successivo, e, se necessario, anche per un massimo di sette giorni di valutazione successivi. Le richieste inoltrate per il Primo giorno di valutazione avranno la precedenza rispetto alle richieste successive che verranno inoltrate nei giorni di valutazione seguenti. Pur con questa riserva, l'elaborazione delle richieste inoltrate in un momento successivo avverrà come descritto al punto precedente.
"Sempre con le stesse premesse, le richieste di conversione verranno trattate come le richieste di rimborso".

G. In caso di consistenti richieste di rimborso, la Società di Gestione potrà procedere ai rimborsi solo dopo aver liquidato al più presto i valori patrimoniali corrispondenti del comparto in questione.

H. In casi eccezionali, il Consiglio di Amministrazione, su esplicita istanza dell'investitore, può accettare richieste di rimborso in natura. Per effettuare un rimborso in natura il Consiglio di Amministrazione seleziona dei valori mobiliari e istruisce la banca depositaria a trasferire detti valori mobiliari in un deposito a nome dell'investitore dietro restituzione delle azioni da questi detenute. La Società d'investimento è tenuta a far redigere dal proprio revisore dei conti un rapporto di valutazione da cui si evincano, in particolare, quantità, denominazione, valore e criteri di valutazione dei predetti valori mobiliari. Inoltre il valore complessivo dei valori mobiliari deve essere indicato con precisione nella valuta di riferimento del comparto oggetto del rimborso. I valori mobiliari consegnati a titolo di pagamento di un rimborso vengono valutati, nell'ambito di una transazione, alla quotazione del giorno di valutazione in base al quale viene calcolato il valore patrimoniale netto delle azioni da rimborsare. Il Consiglio di Amministrazione deve accertare che tale rimborso in natura non vada a sfavore degli altri detentori di azioni. Tutte le spese derivanti dal rimborso in natura (comprese le spese per il rapporto di valutazione, le spese di intermediari, costi e provvigioni e così via) sono esclusivamente a carico dell'investitore che richiede il rimborso. In caso di commissione di rimborso o CDSC, al rimborso in natura sarà detratto l'importo di tale commissione o CDSC.

I. La Società d'investimento è tenuta a effettuare il pagamento a condizione che non esistano disposizioni di legge, ad esempio norme di diritto valutario o altre circostanze che esulano dal controllo della Società d'investimento, che vietano il trasferimento del prezzo di rimborso nel paese del richiedente.

J. La Società di investimento può stipulare accordi di "nominee" (servizio fiduciario) con istituti di credito, professionisti del settore finanziario ("PSF") in Lussemburgo e/o società equiparabili secondo il diritto estero, che sono obbligate all'identificazione dei detentori di azioni. Tali accordi autorizzano gli istituti alla negoziazione delle azioni e all'iscrizione degli stessi nel Registro delle azioni della Società d'investimento in qualità di nominee (fiduciari). I nomi dei fiduciari possono essere richiesti alla Società d'investimento in qualsiasi momento. il fiduciario (nominee) accetta ordini di acquisto, vendita e conversione dagli investitori che assiste e provvede a far apportare le necessarie modifiche nel registro delle azioni. Pertanto il fiduciario è tenuto a rispettare le eventuali particolari condizioni di acquisto delle azioni AUD FCH (P), AUD FDH (P), AUD ICH (P), AUD IDH, AUD IDH (P), CHF FDH, CHF FDH (P), CHF FC, CHF FCH, CHF FCH (P), CHF IC, CHF ICH, CHF ICH (P), CHF IDH (P), GBP FDH (P), GBP IDH (P), USD FD, USD FDH, USD FDH (P), USD FDQ, USD FC, USD FCH, USD FCH (P), FC, FC EB, FC (CE), FCH, FCH (P), FCR, FD, FD (CE), FDQ, FDH, FDH (P), IC, ICH, ICH (P), ID, IDH, IDH (P), IDQ, USD JC, USD JD, NZD IDH, GBP FC, GBP FCH, GBP FCH (P), GBP ICH, GBP ICH (P), RMB FC, USD ID, USD IDH, USD IDH (P), USD IC, USD ICH, USD ICH (P), JPY FC, JPY IC, JPY IDH, PLN LC, SGD FC, SGD FCH, SGD IC e SGD ICH. Salvo impedimenti dovuti a considerazioni di carattere legale o a motivi pratici, un investitore che abbia acquistato azioni mediante un fiduciario potrà, presentando una dichiarazione alla Società di Gestione o al Transfer Agent, richiedere di essere iscritto personalmente nel registro delle azioni, a condizione che siano soddisfatti tutti gli adempimenti di legittimazione.

6. Calcolo del valore delle azioni

A. Il patrimonio complessivo della Società d'investimento è denominato in euro.

Se le norme legislative vigenti o le disposizioni del prospetto prescrivono la pubblicazione di informazioni sulla situazione del patrimonio complessivo della Società d'investimento nel rendiconto annuale o nella relazione semestrale, i valori patrimoniali dei vari comparti verranno convertiti in euro. Il valore di un'azione di un comparto è denominato nella valuta di riferimento del comparto stesso (o in quella della classe, nel caso di esistenza di più classi di azioni all'interno del comparto). Salvo diversamente indicato nella sezione specifica del prospetto per ciascun comparto, il relativo valore patrimoniale netto verrà calcolato ogni giorno lavorativo bancario in Lussemburgo ("Calcolo del NAV per share"). Per giorno lavorativo bancario si intende qualsiasi giorno in cui le banche sono aperte e i pagamenti eseguiti.

La Società di Gestione ha affidato a State Street Bank Luxembourg S.C.A. l'incarico di calcolare il valore patrimoniale netto per azione. Il NAV per share di ogni comparto e di ogni classe, nel caso di più classi di azioni, viene calcolato in base ai seguenti criteri: se un comparto comprende solo una classe di azioni, il valore patrimoniale netto del comparto viene diviso per il numero delle azioni del comparto in circolazione il giorno di valutazione; se un comparto comprende azioni di classi diverse, la percentuale di patrimonio netto del comparto attribuibile a una singola classe di azioni viene divisa per il numero di azioni della stessa classe in circolazione il giorno di valutazione.

Attualmente, State Street Bank Luxembourg S.C.A. non calcola il valore delle azioni nelle festività del Lussemburgo, anche qualora siano giorni lavorativi bancari in Lussemburgo o giorni di contrattazione in uno dei paesi indicati distintamente per ciascun comparto nel prospetto, sezione specifica applicabile al giorno di valutazione, nonché il 24 e il 31 dicembre di ogni anno. Eventuali calcoli del valore patrimoniale netto per azione che si discostino da questo requisito saranno pubblicati su quotidiani idonei, oltre che su Internet all'indirizzo www.dws.lu.

B. Il valore patrimoniale netto della Società d'investimento per ogni comparto viene calcolato in base ai seguenti criteri:

a) I valori mobiliari quotati in una Borsa valori vengono valutati all'ultimo prezzo pagato disponibile.
b) I valori mobiliari non quotati in una Borsa valori, ma negoziati in un altro mercato regolamentato, sono valutati a una quotazione né inferiore al corso denaro né superiore al corso lettera al momento della valutazione ritenuta dalla Società di Gestione la miglior quotazione possibile dei valori mobiliari.
c) Qualora i prezzi non siano rappresentativi del valore di mercato o laddove per valori mobiliari diversi da quelli citati alle precedenti lettere a) e b) non possa essere stabilito alcun prezzo, il valore di tali titoli o di altri valori patrimoniali verrà stimato al valore commerciale corrente determinato dalla Società di Gestione in buona fede e secondo criteri di valutazione generalmente riconosciuti e verificabili dalle società di revisione.
d) Le liquidità saranno valutate al valore nominale maggiorato degli interessi.
e) I depositi vincolati possono essere valutati al tasso di rendimento se, tra Società d'investimento e istituto di credito è stato stipulato un

contratto che prevede la possibilità di estinzione in qualsiasi momento dei depositi e che il tasso di rendimento corrisponda al valore di realizzo.

f) Tutti i valori patrimoniali denominati in valuta vengono convertiti nella valuta di riferimento del comparto all'ultimo corso medio di valuta.

C. Viene tenuto un conto a compensazione degli utili.

D. In caso di consistenti richieste di rimborso che non possono essere soddisfatte con le liquidità e assunzioni di prestiti ammesse, la Società di Gestione può determinare il NAV per share del rispettivo comparto o, nel caso di emissione di più classi di azioni per un comparto specifico, il NAV per share di ogni classe di azioni in base ai prezzi del giorno di valutazione in cui essa effettua le operazioni di vendita necessarie; lo stesso dicasi nel caso di richieste di sottoscrizioni presentate contestualmente.

E. Una quantità notevole di sottoscrizioni e rimborsi all'interno di un comparto potrebbe provocare una diluizione del relativo patrimonio dovuta al fatto che il valore patrimoniale netto potrebbe non riflettere tutti i costi di negoziazione e altri costi che insorgono quando il gestore del portafoglio è costretto ad acquistare o vendere titoli per amministrare ingenti flussi in entrata o in uscita del comparto. Inoltre, volumi considerevoli degli ordini potrebbero far sì che prezzi di mercato solitamente contenuti siano nettamente superiori ai prezzi di mercato in condizioni normali.

Per una maggiore tutela degli investitori già esistenti, lo swing pricing può essere adottato per compensare i costi di negoziazione e altri costi nel caso in cui i suddetti flussi in entrata o in uscita abbiano un impatto sensibile sul comparto. Il meccanismo può essere applicato a tutti i comparti. Se per un determinato comparto viene implementato lo swing pricing, ciò viene comunicato tra le informazioni relative fondo nel sito web della Società di Gestione www.dws.lu e nella sezione specifica del prospetto.

La Società di Gestione stabilirà delle soglie predefinite per l'applicazione del meccanismo di swing pricing in base a vari fattori, come le condizioni di mercato correnti, la liquidità del mercato interessato e i costi di diluizione stimati. Una volta stabilite tali soglie, l'adeguamento avverrà automaticamente. Il valore patrimoniale netto così modificato si applicherà in modo omogeneo a tutte le operazioni di sottoscrizione e rimborso del giorno di negoziazione in questione. Laddove si applichi una commissione di performance al rispettivo comparto, il calcolo sarà basato sul valore delle azioni originale.

L'adeguamento mediante swing pricing non supererà il 2% del valore patrimoniale netto originario. L'adeguamento del valore delle azioni è disponibile su richiesta presso la Società di Gestione. Poiché il meccanismo deve essere applicato solamente laddove si prevedano flussi notevoli in ingresso e in uscita e non in caso di volumi nella norma, si presume che l'adeguamento del valore delle azioni venga effettuato solo occasionalmente.

F. I valori patrimoniali vengono così ripartiti:

a) I proventi derivanti dall'emissione di azioni di una classe in un comparto vengono imputati, nella contabilità della Società d'investimento, al comparto corrispondente; il relativo ammontare va a incrementare l'azione percentuale del patrimonio netto del comparto attribuibile a tale classe di azioni. Valori patrimoniali e passività così come proventi e spese vengono attribuiti ai vari comparti in base alle disposizioni contemplate nei seguenti paragrafi. Se, secondo le disposizioni della sezione specifica del prospetto, tali valori patrimoniali, passività, proventi o spese competono solo a singole classi di azioni, esse andranno ad aumentare o ridurre l'azione percentuale del patrimonio netto del comparto attribuibile a tali classi di azioni.
b) I valori patrimoniali derivanti da altri valori patrimoniali vengono imputati, nella contabilità della Società d'investimento, allo stesso comparto o alla stessa classe di azioni di cui fanno parte i valori patrimoniali sottostanti. A ogni rivalutazione di un valore patrimoniale l'aumento o la riduzione di valore saranno attribuiti al comparto o alla classe di azioni in questione.
c) Se la Società d'investimento incorre in una passività relativa a un determinato valore patrimoniale di un determinato comparto o di una determinata classe di azioni o a un'operazione compiuta in relazione a un valore patrimoniale di un determinato comparto o di una determinata classe, per esempio un impegno collegato ad una copertura valutaria per classi di azioni soggette a copertura valutaria, detta passività viene attribuita a tale comparto o a tale classe di azioni.
d) Se un valore patrimoniale o una passività della Società d'investimento non possono essere imputati a un determinato comparto, detti valori patrimoniali o passività verranno ripartiti tra tutti i comparti sulla base del patrimonio netto del rispettivo comparto o secondo una modalità diversa, determinata dal Consiglio di Amministrazione in buona fede, in modo che la Società d'investimento nel suo complesso non sia tenuta a rispondere per passività di singoli comparti verso terzi.
e) Con il pagamento di dividendi il valore patrimoniale netto per azione della classe autorizzata alla distribuzione di dividendi viene ridotto dell'ammontare corrispondente a dette distribuzioni. Con ciò si riduce anche l'azione percentuale del patrimonio netto del comparto attribuibile alla classe di azioni autorizzata alla distribuzione di dividendi, mentre aumenta la quota percentuale di patrimonio netto del comparto attribuibile alle classi di azioni non autorizzate alla distribuzione di dividendi. Riducendo il patrimonio netto del comparto e aumentando la quota percentuale di patrimonio netto del comparto attribuibile alle classi non autorizzate alla distribuzione, si ottiene che la distribuzione non pregiudica il NAV per share delle classi non autorizzate alla distribuzione.

7. Sospensione dell'emissione di azioni, del rimborso di azioni e del Calcolo del valore delle azioni

A. La Società d'investimento è autorizzata a sospendere provvisoriamente l'emissione e il rimborso di azioni nonché il calcolo del NAV per azione di uno o più comparti o di una o più classi di azioni se e fintanto che sussistono circostanze tali da rendere necessaria tale sospensione e se tale decisione è giustificata nell'interesse dei detentori di azioni, in particolare:

a) per tutto il tempo in cui una Borsa valori o un altro mercato organizzato in cui è negoziata una parte sostanziale dei valori mobiliari di un comparto siano chiusi (escludendo i giorni di chiusura abituale come il fine settimana o le festività) oppure quando gli scambi in tale Borsa valori siano soggetti a restrizioni o sospesi;
b) in situazioni di emergenza, quando la Società d'investimento non possa realizzare gli investimenti patrimoniali o non sia in grado di trasferire liberamente il controvalore delle operazioni di acquisto o di vendita oppure sia impossibilitato a eseguire regolarmente il calcolo del NAV per azione;
c) se, a causa della ristrettezza delle possibilità di investimento di un comparto, la disponibilità sul mercato di valori patrimoniali acquisibili o la possibilità di cessione del valore degli attivi del comparto risultassero limitate;
d) nel caso in cui un comparto sia il feeder di un altro organismo d'investimento collettivo (o del relativo comparto), se e finché l'altro organismo d'investimento collettivo (o il relativo comparto) abbia temporaneamente sospeso l'emissione e il rimborso delle proprie azioni o il Calcolo del valore delle azioni;
e) in caso di fusione di un comparto con un altro comparto o con un altro organismo d'investimento collettivo (o con un suo comparto), se la sospensione è ritenuta opportuna per proteggere i diritti degli investitori.

B. Gli investitori che abbiano chiesto il rimborso delle azioni verranno informati immediatamente della sospensione del calcolo del valore dell'azione e del termine di tale sospensione. Al ripristino del calcolo, agli investitori verrà riconosciuto il prezzo di rimborso corrente.

C. La sospensione del rimborso e della conversione di azioni nonché del calcolo del NAV per share di un comparto non ha effetti sugli altri comparti.

D. Inoltre, vengono comunicate all'autorità di vigilanza lussemburghese e a tutte le autorità di vigilanza estere presso cui il comparto è registrato sulla base delle rispettive norme vigenti l'inizio e la fine del periodo di sospensione. La comunicazione che riguarda la sospensione del calcolo del valore delle azioni verrà pubblicata sul sito Web della Società di Gestione www.dws.lu e, se necessario, sui media di pubblicazione ufficiali dei rispettivi ordinamenti giuridici in cui le azioni vengono messe a disposizione per il pubblico collocamento.

8. Conversione di azioni

Le seguenti sezioni si applicano a tutti i comparti, se non diversamente specificato nella sezione specifica del prospetto.

A. Con alcune limitazioni i detentori di azioni potranno convertire, in ogni momento, tutte o parte delle proprie azioni in azioni di un altro comparto o in azioni di un'altra classe di azioni, dietro pagamento di una commissione di conversione e di eventuali imposte di emissione e oneri applicabili. La commissione di conversione si calcola sull'importo da investire nel nuovo comparto ed è applicata a favore della società principale di collocamento che, a sua volta, potrà girarla a propria discrezione. La Società principale di collocamento potrà rinunciare alla provvigione. Se l'investitore ha affidato le azioni detenute a un istituto finanziario, quest'ultimo potrà calcolare, oltre alla provvigione di conversione, anche ulteriori commissioni e spese.

B. I detentori di azioni delle classi di azioni contraddistinte dalle lettere "PF" ("classi di azioni con commissione di collocamento") non potranno convertire in qualsiasi momento tutte le proprie azioni o parte di esse in azioni di un altro comparto o di un'altra classe di azioni dello stesso comparto. Dopo un periodo di ammortamento predefinito di 3 anni a partire dalla data di sottoscrizione o subito dopo la data di valutazione, le spese prepagate attribuite a un'azione sottoscritta di una classe di azioni con commissione di collocamento vengono completamente ammortizzate e il numero di azioni con commissione di collocamento considerato sarà convertito in un numero corrispondente di azioni della classe di azioni dello stesso comparto allo scopo di evitare un ammortamento prolungato. In tal caso non verrà addebitato alcun costo di diluizione.

C. È consentita una conversione di classi di azioni denominate in valute diverse a condizione che la banca depositaria dell'investitore sia in grado di eseguire la suddetta richiesta di conversione. Gli investitori devono considerare che, da un punto di vista operativo, non tutti i fornitori del servizio di custodia sono in grado di eseguire la conversione di classi di azioni denominate in valute diverse.

D. Non è possibile la conversione tra azioni nominative e azioni al portatore rappresentate da un certificato globale.

E. Alla conversione di classi di azioni denominate in EUR/GBP/CHF/AUD/NZD/CAD/JPY/NOK/SEK/PLN/CZK/Rublo russo si applica quanto segue (ferme restando le indicazioni riportate nell'articolo 8, paragrafo C):

La commissione di conversione è ridotta di 0,5 punti percentuali rispetto alla commissione di sottoscrizione. Tale riduzione non si applica nel caso di conversione di una classe di azioni o di un comparto privi di commissione di sottoscrizione in una classe di azioni o un comparto con commissione di sottoscrizione. In questo caso, la commissione di conversione può corrispondere all'intera commissione di sottoscrizione.

F. Alla conversione di azioni all'interno di classi di azioni denominate in USD/SGD/HKD/RMB si applica quanto segue (ferme restando le indicazioni riportate nell'articolo 8, paragrafo C):

La commissione di conversione può ammontare all'1% del valore dell'azione target. Tale riduzione non si applica nel caso di conversione di una classe di azioni o di un comparto privi di commissione di sottoscrizione in una classe di azioni o un comparto con commissione di sottoscrizione. In questo caso, la commissione di conversione può corrispondere all'intera commissione di sottoscrizione.

G. In caso di conversione, è necessario rispettare le caratteristiche del comparto/classe di azioni scelti (per es. importo minimo di investimento iniziale, carattere istituzionale dell'investitore). (In merito all'importo minimo di investimento iniziale, la Società di Gestione si riserva il diritto di derogare a tale norma a propria discrezione).

H. Il numero delle azioni emesse in occasione di una conversione si basa sul rispettivo valore patrimoniale netto delle azioni di entrambi i comparti interessati al giorno di valutazione in cui si effettua la richiesta di conversione, tenendo conto delle rispettive commissioni di conversione, e viene calcolato con la formula seguente:

$$A = \frac{B \times C \times (1\text{-}D)}{E}$$

ove le lettere significano

A = numero delle azioni del nuovo comparto, sulle quali eserciterà i propri diritti il detentore di azioni;
B = numero delle azioni del comparto originale, per le quali il detentore di azioni ha avanzato richiesta di conversione;
C = valore patrimoniale netto per azione delle azioni da convertire;
D = provvigione di conversione da pagare espressa in %;
E = valore patrimoniale netto per azione delle azioni da emettere in base alla conversione.

9. Destinazione dei proventi

Le classi di azioni a capitalizzazione prevedono il reinvestimento continuo dei proventi nel patrimonio del comparto a favore della rispettiva classe di azioni. Per le classi di azioni a distribuzione, il Consiglio di Amministrazione stabilisce se distribuire i dividendi e il relativo ammontare ogni anno. Per ogni classe di azioni il Consiglio di Amministrazione può decidere di pagare acconti sui dividendi (interim dividends), secondo quanto previsto dalla legge. La distribuzione di dividendi non dovrà ridurre il capitale della Società d'investimento sotto il minimo previsto.

10. Società di Gestione, gestione degli investimenti, amministrazione, Transfer Agent e ufficio di collocamento

A. Il Consiglio di Amministrazione della Società d'investimento ha nominato DWS Investment S.A. in qualità di Società di Gestione.

B. La Società d'investimento ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investment S.A. L'esercizio delle attività di gestione degli investimenti è soggetto alla Legge del 2010. DWS Investment S.A. è una società per azioni di diritto lussemburghese. Detta Società ha durata indeterminata. Il contratto può essere risolto da entrambe le parti con un preavviso di tre mesi. La gestione comprende tutti i compiti relativi alla gestione collettiva degli investimenti descritti nell'Allegato II della Legge del 2010 (gestione degli investimenti, amministrazione e distribuzione).

C. Il Consiglio di Amministrazione della Società d'investimento è pienamente responsabile dell'investimento del patrimonio della Società d'investimento detenuto in ogni comparto.

D. Sotto la propria sorveglianza e il proprio controllo, la Società di Gestione può delegare a terzi uno o più compiti, conformemente alle disposizioni della Legge del 2010.

(i) Gestione degli investimenti
La Società di Gestione può nominare, sotto la propria responsabilità e il proprio controllo, uno o più gestori del fondo preposti ad attuare la politica d'investimento giorno per giorno. La gestione del fondo comprenderà l'attuazione della politica d'investimento giorno per giorno e le decisioni di investimento diretto. Il gestore del fondo attuerà la politica d'investimento e adotterà le relative decisioni, adeguandole continuamente e opportunamente agli sviluppi del mercato e tenendo conto degli interessi del rispettivo comparto. Il relativo contratto può essere risolto da entrambe le parti con un preavviso di tre mesi.

Il rispettivo gestore del fondo nominato per ciascun comparto è indicato nella relativa sezione specifica del prospetto. In base a normativa vigente, approvazione prevista per legge e divulgazione adeguata contenute nel prospetto, il gestore del fondo potrà delegare, totalmente o parzialmente, i propri compiti di gestione del fondo sotto la propria sorveglianza, il proprio controllo e la propria responsabilità e a proprie spese.

(ii) Amministrazione, Transfer Agent, Ufficio di registro
La Società di Gestione ha stipulato un contratto di amministrazione con State Street Bank Luxembourg S.C.A. nell'ambito del quale quest'ultima svolgerà sostanzialmente le funzioni dell'amministrazione centrale, in particolare quelle relative alla contabilità fondi e al calcolo del valore patrimoniale netto. Fin dalla costituzione nel 1990, State Street Bank Luxembourg S.C.A. opera come banca a Lussemburgo. Il contratto può essere risolto da entrambe le parti con un preavviso di tre mesi.

DWS Investment S.A. si assumerà gli ulteriori compiti legati all'amministrazione centrale, in particolare i controlli successivi dei limiti e delle restrizioni d'investimento, nonché le funzioni di Domiciliazione, Ufficio di registro e Transfer Agent.

Con riferimento alla funzione di Ufficio di registro e Transfer Agent, DWS Investment S.A. ha stipulato un contratto di Sub-Transfer Agent con RBC Investor Services Bank S.A. in Lussemburgo e un altro contratto con State Street Bank International GmbH a Monaco, Germania. RBC Investor Services Bank S.A. si assume i compiti di Ufficio di registro e Transfer Agent per gli ordini di investitori che possono essere effettuati attraverso i sistemi NSCC. State Street Bank International GmbH si assume il compito di gestire i certificati globali, depositati presso Clearstream Banking AG a Francoforte sul Meno, Germania.

(iii) Distribuzione
DWS Investment S.A. funge da società principale di collocamento.

Avvertenze speciali
La Società d'investimento intende sottoporre all'attenzione degli investitori il fatto che un investitore potrà far valere tutti i propri diritti di investitore (come, in particolare, il diritto di partecipare alle assemblee generali dei detentori di azioni) nei confronti del fondo solo nel caso in cui l'investitore stesso abbia sottoscritto direttamente e a proprio nome le azioni del fondo. Nel caso in cui un investitore abbia investito in un fondo tramite un intermediario che ha investito a proprio nome ma per conto dell'investitore, l'investitore non potrà far valere direttamente tutti i suoi diritti nei confronti del fondo. Si consiglia pertanto agli investitori di approfondire l'aspetto relativo ai propri diritti.

11. Banca depositaria

La banca depositaria è State Street Bank Luxembourg S.C.A. Si tratta di una società in accomandita per azioni costituita secondo il diritto lussemburghese e autorizzata a svolgere attività bancarie. I diritti e i doveri della banca depositaria sono regolati dall'atto costitutivo, dal presente prospetto e dal contratto stipulato. La banca depositaria è incaricata, in particolare, della custodia dei valori patrimoniali della Società d'investimento e di attività di monitoraggio speciali. La banca depositaria opera nell'interesse dei detentori di azioni.

Funzioni della banca depositaria
Alla banca depositaria sono state affidate le seguenti funzioni principali:

- garantire che la vendita, l'emissione, il riacquisto, il rimborso e l'annullamento di azioni vengano eseguiti in conformità alla legge applicabile e all'atto costitutivo;
- garantire che il valore delle azioni venga calcolato in conformità alla legge applicabile e all'atto costitutivo;
- rispettare le istruzioni della Società d'investimento, a meno che non siano in conflitto con la legge applicabile e l'atto costitutivo;
- garantire che nelle transazioni correlate al patrimonio del comparto qualsiasi corrispettivo venga versato entro i limiti temporali abituali;
- garantire che i proventi del comparto vengano applicati in conformità alla legge applicabile e all'atto costitutivo;
- monitorare la liquidità del comparto e i flussi di cassa;
- custodire il patrimonio del comparto, inclusi gli strumenti finanziari oggetto di custodia, eseguire verifiche relative alla proprietà e custodire registrazioni relative ad altri valori patrimoniali.

Responsabilità della banca depositaria
In caso di perdita di uno strumento finanziario detenuto in custodia, determinato ai sensi della direttiva UCITS e, in particolare, dell'articolo 18 del Regolamento UCITS, la banca depositaria è tenuta a restituire senza indebito indugio strumenti finanziari di identico tipo o l'importo corrispondente alla Società d'investimento.

La banca depositaria non sarà ritenuta responsabile qualora possa dimostrare che la perdita di uno strumento finanziario tenuto in custodia si sia verificata in seguito a eventi esterni al di fuori del proprio ragionevole controllo, le cui conseguenze sarebbero state inevitabili nonostante tutti i tentativi di contrastarle ai sensi della direttiva UCITS.

In caso di perdita di strumenti finanziari detenuti in custodia, i detentori di azioni possono appellarsi alla responsabilità della banca depositaria direttamente o indirettamente attraverso la Società d'investimento, purché ciò non comporti una duplicazione di ricorsi o un trattamento iniquo dei detentori di azioni.

La banca depositaria sarà responsabile nei confronti della Società d'investimento per tutte le altre perdite subite dalla Società d'investimento imputabili a inadempienza colposa o deliberata degli obblighi stabiliti dalla direttiva UCITS.

La banca depositaria non sarà responsabile per danni o perdite consequenziali, indiretti o speciali derivanti da o collegati all'adempimento o al mancato adempimento dei propri doveri e obblighi.

Delega
La banca depositaria ha totale facoltà di delegare integralmente o parzialmente le sue funzioni di custodia, tuttavia la sua responsabilità non risulta pregiudicata anche nel caso abbia affidato a terzi la totalità o una parte dei valori patrimoniali in custodia. La responsabilità della banca depositaria rimane impregiudicata in caso di delega delle proprie funzioni di custodia definite nell'ambito del contratto di custodia.

La Banca depositaria ha delegato i servizi di custodia indicati nell'articolo 22, paragrafo 5, lettera a) della direttiva UCITS a State Street Bank and Trust Company, con sede legale presso Copley Place 100, Huntington Avenue, Boston, Massachusetts 02116, USA, incaricata quale banca subdepositaria globale. In qualità di banca subdepositaria globale, State Street Bank and Trust Company ha designato banche subdepositarie locali che fanno parte della State Street Global Custody Network.

Informazioni circa le funzioni di custodia delegate e l'identità dei relativi delegati e subdelegati sono disponibili presso la sede della Società d'investimento o al seguente indirizzo Internet: http://www.statestreet.com/about/office-locations/luxembourg/subcustodians.html.

12. Spese e servizi ricevuti

a) La Società d'investimento pagherà alla Società di Gestione una commissione sul patrimonio del comparto calcolata sulla base del valore patrimoniale netto del relativo comparto alla data di valutazione, la quale riguarderà di volta in volta la quota percentuale del patrimonio del comparto attribuibile alla singola classe di azioni. Per tutte le classi di azioni appartenenti a comparti lanciati prima del 1 luglio 2008, la commissione della Società di Gestione non supera il 2,1% annuo; per le classi di azioni dei comparti lanciati il 1 luglio 2008 o successivamente, la commissione della Società di Gestione può essere pari al 3% annuo massimo. Per ogni classe di azioni la percentuale della commissione della Società di Gestione attualmente applicata è indicata nella rispettiva sezione specifica del prospetto. La commissione costituisce, in particolare, il compenso per la Società di Gestione, la gestione del fondo e il collocamento (se applicabile) del comparto.

La Società di Gestione può trasmettere parte della propria commissione di gestione agli uffici di intermediazione. Ciò a titolo di compenso per le prestazioni di vendita effettuate tramite intermediari. Questo importo può rappresentare una parte rilevante della commissione di gestione. La commissione può variare da una classe di azioni all'altra. La relazione annuale contiene ulteriori informazioni in merito. La Società di Gestione non riceve alcun rimborso delle spese e delle commissioni erogabili dal patrimonio di un comparto alla banca depositaria e a terzi.

Inoltre, la Società di Gestione potrà ricevere da ciascun patrimonio di comparto una commissione di performance per singole o per tutte le classi di azioni, il cui ammontare viene indicato nella rispettiva sezione specifica del prospetto. Qualora sia prevista una commissione di performance, il calcolo sarà effettuato nell'ambito delle rispettive classi di azioni.

La commissione di performance farà sostanzialmente riferimento a un indice benchmark definito nella relativa sezione specifica del prospetto. Per i singoli comparti si potrà anche fissare un rendimento minimo (hurdle rate) quale criterio per la commissione di performance. Nel caso in cui il suddetto indice benchmark scadesse nel periodo di durata del comparto, la Società di Gestione, nell'interesse degli investitori, potrà basarsi, invece che sull'indice benchmark scaduto, su un indice equiparabile approvato per il calcolo della suddetta commissione di performance. Se tale indice benchmark non dovesse esistere, la Società di Gestione potrà crearne uno idoneo a quel comparto basato su valori riconosciuti. Trattandosi di un indice benchmark creato dalla stessa Società di Gestione, potrebbero insorgere conflitti d'interesse. La Società di Gestione stabilirà comunque il suddetto indice benchmark secondo scienza e coscienza, per evitare qualsiasi conflitto d'interesse. Nel caso in cui un detentore di azioni desiderasse informazioni sui criteri di composizione dell'indice benchmark potrà richiederle gratuitamente alla Società di Gestione.

b) Oltre ai suddetti compensi versati alla Società di Gestione, potranno essere addebitate alla Società d'investimento anche le seguenti commissioni e spese:

   – La commissione di amministrazione, che fondamentalmente viene calcolata in funzione del valore patrimoniale netto del relativo comparto. La Società di Gestione e l'Amministratore definiscono l'ammontare concreto della commissione nel contratto di amministrazione, nel rispetto delle prassi vigenti sul mercato lussemburghese. La commissione può variare da una classe di azioni all'altra. L'esatto ammontare della commissione addebitata è indicato nel rendiconto annuale della Società d'investimento. Oltre alla commissione di amministrazione, all'Amministratore vengono rimborsate le spese e le uscite sostenute per lo svolgimento della propria attività di amministrazione che non sono coperte dalla commissione. L'attività di amministrazione comprende tutte le mansioni amministrative, contabili e di altro tipo previste dalla Legge o da regolamenti integrativi per l'amministrazione centrale di un fondo in Lussemburgo.
   – La commissione all'ufficio di registro e Transfer Agent, e a sub-transfer agent eventualmente incaricati dei trasferimenti per la tenuta del registro delle azioni e la gestione delle operazioni di emissione, rimborso e conversione delle azioni. La commissione viene calcolata in funzione del numero dei registri delle azioni tenuti. La commissione può variare da una classe di azioni all'altra. L'esatto ammontare della commissione addebitata è indicato nel rendiconto annuale della Società d'investimento. Oltre alla commissione, all'Ufficio di registro e al Transfer Agent vengono rimborsate le spese e le uscite sostenute nell'ambito della propria attività e non ancora coperte dalla commissione.
   – La commissione della banca depositaria per la custodia dei valori patrimoniali della Società d'investimento viene calcolata fondamentalmente in base ai valori patrimoniali custoditi (escluse le spese di transazione della banca depositaria). La Società d'investimento e la banca depositaria definiscono l'ammontare specifico della commissione nel contratto di custodia, nel rispetto delle prassi vigenti sul mercato lussemburghese. L'esatto ammontare della commissione addebitata è indicato nel rendiconto annuale del fondo. Oltre alla commissione, alla banca depositaria possono essere o vengono rimborsate le spese e le uscite sostenute nell'ambito della propria attività e non ancora assolte con la commissione.
   – La commissione del Consiglio di Amministrazione.
   – Le spese della società di revisione, rappresentanti e rappresentanti fiscali.
   – Eventuali spese sostenute per ottenere lo stato di società di distribuzione/reporting nel Regno Unito sono a carico della relativa classe di azioni.
   – Spese per la stampa, la spedizione e la traduzione di tutti i documenti informativi di vendita previsti dalla legge, così come le spese per la stampa e la distribuzione di tutti gli ulteriori documenti e relazioni necessari ai sensi della legge applicabile o delle normative approvate dalle autorità competenti.
   – Spese per un'eventuale quotazione o registrazione presso una Borsa valori nazionale o estera.
   – Altre spese relative all'investimento e alla gestione del patrimonio di ogni comparto.
   – Le spese di costituzione e altre spese connesse possono essere imputate al patrimonio del fondo del rispettivo comparto. In caso di oneri, i costi vengono ammortizzati nel corso di un massimo di cinque anni. Si prevede che i costi di costituzione non supereranno EUR 50.000,00.
   – Le spese relative alla stesura, al deposito e alla pubblicazione dell'atto costitutivo o di altri documenti relativi alla Società d'investimento, comprese le richieste di registrazione, i prospetti o le note scritte presentati presso tutte le autorità di registrazione e le Borse (fra cui le associazioni di operatori in titoli locali) che devono essere prodotti per il comparto o l'offerta di azioni del comparto.
   – Le spese per le pubblicazioni destinate ai detentori di azioni.
   – I premi assicurativi, le spese postali, telefoniche e di fax.
   – Le spese per il rating di un comparto eseguito da agenzie di rating riconosciute a livello internazionale.
   – Le spese per la liquidazione di una classe di azioni o di un comparto.
   – Le spese per associazioni di categoria.
   – Spese relative al conseguimento e al mantenimento di uno status che permetta di investire direttamente in beni patrimoniali di un paese o di apparire direttamente sui mercati di un paese in qualità di partner contrattuale.
   – Le spese relative all'utilizzo di nomi di indici, in particolare tasse di licenza.
   – Costi di messa in rete per i sistemi di compensazione. Le eventuali spese sostenute saranno imputate alla rispettiva classe di azioni.

   La somma delle spese riportate alla lettera b) non supererà il limite di spesa del 30%, del 15% o del 7,5% della commissione della Società di Gestione. Il limite di spesa applicabile a ogni comparto è indicato nella relativa sintesi. Le classi di azioni a costo zero sono escluse dall'applicazione del limite di spesa indicato nell'articolo 12 b. Viene invece utilizzato un limite massimo.

c) Oltre alle spese e ai compensi suddetti, al comparto potranno essere addebitate anche le seguenti spese:

   – Al patrimonio del rispettivo comparto viene applicata una commissione di servizio fino allo 0,3% annuo. L'importo della commissione di servizio può variare da un comparto all'altro e da una classe di azioni a un'altra. Attualmente la Società d'investimento garantisce commissioni di servizio che definisce per ciascuna classe di azioni nell'appendice al prodotto presente nella sezione specifica del prospetto. La commissione di servizio potrà essere parzialmente o totalmente trasmessa ai distributori.

– La funzione di servizio della Società principale di collocamento comprende, oltre al collocamento di azioni, l'adempimento di altre mansioni di amministrazione previste dalla legge o da regolamenti integrativi per la gestione centrale di un fondo in Lussemburgo.
– Tutte le imposte gravanti sul valore degli attivi del comparto e sul comparto stesso (in particolare la taxe d'abonnement), oltre alle eventuali imposte connesse alle spese di gestione e di custodia.
– Le spese legali risultanti alla Società di Gestione, all'Amministratore, al gestore del fondo, alla banca depositaria, al Transfer Agent o a terzi incaricati dalla Società di Gestione se agiscono nell'interesse dei detentori di azioni.
– Le spese derivanti dall'acquisto e dalla vendita di beni patrimoniali (incluse le spese di transazione della banca depositaria non comprese nella commissione per la custodia).
– Le eventuali spese derivanti dalla copertura valutaria di classi di azioni sottoposte a tali coperture sono addebitate alla rispettiva classe di azioni. Le spese possono variare da un comparto all'altro e da una classe di azioni a un'altra.
– I ricavi derivanti dalle operazioni di prestito titoli o di pronti contro termine (inverso) appartengono al comparto, al netto dei costi operativi diretti o indiretti. La Società di Gestione si riserva tuttavia il diritto di applicare una commissione per avviare, preparare ed eseguire le suddette transazioni. In particolare, la Società di Gestione riceverà un'unica commissione per avviare, preparare ed eseguire le operazioni di prestito titoli (incluse le operazioni "sintetiche" di prestito titoli) e di pronti contro termine (inverso) per conto del comparto, fino a un massimo pari a un terzo dei proventi derivanti dalle suddette operazioni. La Società di Gestione sosterrà i costi legati alla preparazione e all'esecuzione delle suddette operazioni, incluse eventuali commissioni da versare a terzi (ad esempio, le commissioni di transazione riconosciute alla banca depositaria e quelle per l'uso di sistemi informativi specifici che garantiscono la "migliore esecuzione").
– Potrebbero insorgere spese e commissioni specifiche in relazione ai total return swap, in particolare all'atto della stipula di tali operazioni e/o dell'aumento o diminuzione del relativo importo nozionale. L'importo di tali commissioni può essere fisso o variabile. Ulteriori informazioni relative alle spese e alle commissioni sostenute da ciascun comparto, nonché sull'identità dei beneficiari e su eventuali legami che potrebbero intrattenere con la Società di Gestione, il gestore del fondo o la banca depositaria, saranno comunicate nel rendiconto annuale.
– Le spese straordinarie (per esempio spese processuali) sostenute nell'interesse dei detentori di azioni di un comparto; la decisione sull'assunzione di tutte le spese spetta al Consiglio di Amministrazione; tali spese devono essere dettagliate nel rendiconto annuale.

d) Alle azioni delle classi di azioni contraddistinte dalle lettere "PF" si applica una commissione di collocamento ("classi di azioni con commissione di collocamento"). La commissione di collocamento per ogni azione sottoscritta non supera il 3% e viene moltiplicata per il valore patrimoniale netto per azione alla data di sottoscrizione o immediatamente dopo la data di valutazione. L'importo così calcolato viene applicato alla classe di azioni con commissione di collocamento interessata. Nella data di valutazione immediatamente successiva alla data di sottoscrizione, la commissione di collocamento per ogni azione sottoscritta della classe di azioni con commissione di collocamento interessata viene corrisposta a titolo di compenso per la distribuzione della classe di azioni e contemporaneamente registrata come posizione contabile (spese prepagate) che si riflette sul NAV per azione della sola classe di azioni con commissione di collocamento interessata. Pertanto, a tale data di valutazione, il NAV per azione della classe di azioni con commissione di collocamento non è influenzato dal pagamento di detta commissione. La posizione complessiva del fondo in termini di spese prepagate è successivamente ammortizzata su base giornaliera. Dopo un periodo di ammortamento predefinito di 3 anni a partire dalla data di sottoscrizione o immediatamente dopo la data di valutazione, le spese prepagate attribuite a un'azione sottoscritta di una classe di azioni con commissione di collocamento verranno completamente ammortizzate.

e) I costi sostenuti per attività di marketing non saranno addebitati alla Società d'investimento.

f) Le commissioni verranno corrisposte a fine mese. Tutti i costi saranno dedotti prima dai proventi esistenti, quindi dalle plusvalenze e infine dal patrimonio del comparto. Le suddette spese sono riportate nelle relazioni annuali.

g) Investimento in azioni di fondi target
Gli investimenti in fondi target possono comportare il raddoppio dei costi poiché le commissioni risulteranno sia a livello del rispettivo comparto sia a livello del fondo target. Per quanto riguarda gli investimenti nelle azioni dei fondi target, i seguenti costi sono direttamente o indirettamente a carico degli investitori del comparto:

– la commissione di gestione/il compenso forfettario del fondo target;
– le commissioni di performance del fondo target;
– la commissione di sottoscrizione e la commissione di riscatto del fondo target;
– i rimborsi delle spese del fondo target;
– altri costi.

Le relazioni annuali e semestrali indicano l'entità della commissione di sottoscrizione e della commissione di riscatto addebitate al comparto durante il periodo coperto dai rendiconti per l'acquisto e il rimborso delle azioni dei fondi target. Inoltre, le relazioni annuali e semestrali indicano l'entità totale delle commissioni di gestione/dei compensi forfettari addebitati al comparto dai fondi target.

Se il patrimonio del comparto viene investito in azioni di un fondo target gestito direttamente o indirettamente dalla Società di investimento stessa, dalla Società di Gestione o da un'altra società collegata alla Società di investimento in virtù di gestione o controllo collettivi, ovvero di partecipazione materiale diretta o indiretta, la Società di investimento, la Società di Gestione o l'altra società non addebiteranno al patrimonio del comparto alcuna commissione per l'acquisto e il rimborso di azioni di tale fondo.

L'entità della commissione di gestione/del compenso forfettario attribuibile alle azioni di un fondo target associato al comparto (doppio addebitamento dei costi o metodo della differenza) è indicata nella sezione specifica del prospetto.

13. Imposte

a) Ai sensi degli articoli 174-176 della Legge del 2010, il patrimonio di ogni comparto o della rispettiva classe di azioni è generalmente soggetto a un'imposta nel Granducato di Lussemburgo ("taxe d'abonnement"), attualmente nella misura dello 0,05% o 0,01% annuo, pagabile trimestralmente sul patrimonio netto del comparto dichiarato a fine trimestre.

Il tasso dello 0,01% si applica a:

– i comparti il cui unico obiettivo è l'investimento collettivo negli strumenti del mercato monetario e nel posizionamento di depositi presso gli istituti di credito;
– comparti il cui unico obiettivo corrisponde all'investimento collettivo in depositi presso istituti di credito;
– singoli comparti e singole classi di azioni, a condizione che le azioni di tali comparti o classi siano riservate a uno o più investitori istituzionali.

In base all'articolo 175 della Legge del 2010, in determinate condizioni, il patrimonio di un comparto o della relativa classe di azioni può essere completamente esente.

L'aliquota fiscale applicabile a ogni comparto o classe di azioni è indicata nella relativa sezione specifica del prospetto.

b) Nei paesi in cui il patrimonio del comparto è investito, i proventi del comparto potrebbero essere soggetti a ritenuta alla fonte. In tali casi, né la banca depositaria né la Società di Gestione sono tenute ad acquisire la documentazione fiscale.

c) Il trattamento fiscale dei proventi del comparto a livello dell'investitore dipende dalle norme fiscali applicabili al singolo investitore. Per informazioni sul carico impositivo per i singoli investitori (in particolare i soggetti fiscalmente non residenti) si consiglia di rivolgersi a un fiscalista.

   (i) Tassazione nel Regno Unito
   Il Consiglio di Amministrazione intende richiedere lo status di Reporting Fund relativamente alla classi di azioni RD e DS ed eccezionalmente anche ad altre classi di azioni offerte agli investitori del Regno Unito.

   Le seguenti informazioni rappresentano una guida generale al trattamento fiscale previsto nel Regno Unito per gli investitori residenti nel suddetto paese. Gli investitori devono prendere atto che possono esistere differenze tra la legislazione fiscale del Regno Unito e la pratica. Gli investitori potenziali devono pertanto valutare la propria posizione al momento dell'investimento e, laddove necessario, dovrebbero avvalersi di un servizio di consulenza.

   Determinate classi di azioni sono definite "fondi offshore" ai sensi della normativa britannica sui fondi offshore. Ai sensi della suddetta normativa, i proventi derivanti dalla vendita, dal rimborso o da altre forme di alienazione delle azioni di un fondo offshore detenute da soggetti residenti nel Regno Unito per motivi fiscali vengono tassati come ricavi anziché come plusvalenze al momento della suddetta vendita, alienazione o rimborso. La suddetta disposizione non si applica tuttavia alle classi di azioni certificate dall'autorità fiscale britannica competente ("HMRC") come "fondi reporting" (e prima ancora come "fondi di distribuzione", laddove appropriato) per l'intero periodo nel quale le suddette azioni sono detenute dall'investitore.

   Il regime dei fondi offshore del Regno Unito è ora contemplato dalla Normativa (Fiscale) sui Fondi Offshore del 2009 (Statutory Instrument 2009/3001).

   Affinché i contribuenti britannici possano beneficiare del trattamento fiscale delle plusvalenze derivanti dalla cessione degli investimenti nella classe di azioni in questo comparto, tale classe di azioni deve essere certificata come "Reporting Fund" (e prima ancora come "fondo di distribuzione", laddove appropriato) in tutti i periodi contabili in cui i contribuenti del Regno Unito hanno detenuto le azioni.

   HMRC mantiene un elenco di fondi offshore con status di Reporting Fund sul sito Web www.hmrc.gov.uk/collective/repfunds.xls. Agli investitori potenziali si consiglia di controllare lo status della classe di azioni di interesse prima di investire. Nel caso di una classe di azioni con status di Reporting Fund, al fine di soddisfare i requisiti del regime di fondi reporting, sarà necessario dichiarare sia agli investitori che all'HMRC i proventi attribuibili a quella classe di azioni per ogni periodo contabile considerato. Laddove i proventi riportati superino la quota distribuita agli investitori, tali surplus verranno considerati come distribuzioni aggiuntive corrisposte agli investitori, i quali saranno tassati di conseguenza.

   I dividendi corrisposti (e ogni altro utile non ripartito dichiarato) a un soggetto residente nel Regno Unito costituiranno un dividendo (a cui è collegato un credito d'imposta figurativo sui dividendi) ai fini dell'imposta sul reddito britannica e saranno generalmente tassabili. Anche i dividendi pagati (e gli eventuali proventi non distribuiti dichiarati) a società con sede nel Regno Unito costituiranno reddito da dividendi in loro possesso e saranno generalmente esenti da imposte.

   La normativa fiscale del Regno Unito contiene una serie di codici anti-evasione che, in circostanze particolari, possono essere applicati agli investitori britannici in fondi offshore. Non è previsto che vengano di norma applicati agli investitori. Qualsiasi investitore e contribuente britannico (e le persone collegate) che detiene più del 25% di DWS Invest dovrebbe richiedere una consulenza specifica.

   La classe di azioni registrata nel Regno Unito è destinata alla categoria di investitori retail. Le suddette azioni sono ampiamente disponibili sul mercato e sono diffuse in modo sufficientemente esteso ed appropriato da rappresentare una possibilità di investimento interessante.

14. Assemblee dei detentori di azioni

A. L'assemblea dei detentori di azioni rappresenta la totalità dei detentori di azioni, indipendentemente dal comparto specifico in cui hanno investito. Dispone dell'autorità per assumere decisioni su tutte le questioni inerenti alla Società d'investimento. Le delibere dell'assemblea dei detentori di azioni su questioni inerenti alla Società d'investimento nel suo complesso sono vincolanti per tutti i detentori di azioni.

B. Le assemblee dei detentori di azioni si tengono annualmente presso la sede della Società d'investimento o in qualsiasi altro luogo indicato nella convocazione. Di norma si tengono ogni quarto mercoledì del mese di aprile di ogni anno alle ore 11:00 CET. Qualora il quarto mercoledì di aprile dell'anno coincida con una festività civile, l'assemblea dei detentori di azioni si terrà il successivo giorno lavorativo bancario. Ogni detentore di azioni può farsi rappresentare all'assemblea dei detentori di azioni tramite delega.

C. I detentori di azioni di un comparto possono convocare un'assemblea dei detentori di azioni in qualsiasi momento per deliberare in merito ad aspetti di esclusiva pertinenza del comparto. Anche i detentori di azioni di una specifica classe di azioni di un comparto possono convocare un'assemblea dei detentori di azioni in qualsiasi momento per deliberare delle materie di pertinenza della sola classe di azioni.

D. Si delibera per maggioranza semplice dei voti corrispondenti alle azioni rappresentate, di persona o tramite delega, ed espressi in assemblea. Per il resto si fa riferimento alla legge sulle società commerciali del 10 agosto 1915. In base alla clausola 2, paragrafo D, lettera c), ogni azione di qualsiasi classe di azioni dà diritto a un voto, in conformità al diritto lussemburghese e all'atto costitutivo.

E. Gli avvisi di convocazione delle assemblee dei detentori di azioni ordinarie e straordinarie vengono pubblicati almeno quindici giorni prima dell'assemblea sul Recueil Electronique des Sociétés et Assocations ("RESA") del Trade and Companies Register, in un quotidiano di Lussemburgo e in altri quotidiani, se stabilito dalla legge o se il Consiglio di Amministrazione in ogni paese di collocamento lo ritiene opportuno. Gli inviti ai detentori di azioni nominative potranno essere inviati anche per posta almeno otto giorni prima dell'assemblea.

Se tutte le azioni sono state emesse sotto forma di azioni nominative, la Società d'investimento potrà trasmettere l'invito all'assemblea generale almeno otto giorni prima dell'assemblea esclusivamente tramite lettere raccomandate.
Se tutti i detentori di azioni sono rappresentati di persona o tramite delega e hanno confermato di essere a conoscenza dell'ordine del giorno, si può derogare all'obbligo di convocazione formale.

F. Il Consiglio di Amministrazione può stabilire tutte le condizioni che i detentori di azioni devono rispettare per partecipare alle assemblee. Nella misura consentita dalla legge, la comunicazione di convocazione all'assemblea dei detentori di azioni può prevedere che i requisiti per il numero legale e la maggioranza siano valutati a fronte del numero di azioni emesse e in circolazione a

mezzanotte (ora del Lussemburgo) del quinto giorno prima della data fissata per l'assemblea (la Data di registrazione), nel qual caso il diritto di qualsiasi detentore di azioni di partecipare all'assemblea sarà stabilito in base alle azioni detenute alla Data di registrazione.

15. Costituzione, chiusura e fusione di comparti o di classi di azioni

A. Costituzione
È il Consiglio di Amministrazione che delibera la costituzione di comparti o di classi di azioni.

B. Chiusura
Qualora il valore patrimoniale netto di un comparto sia diminuito fino a raggiungere un importo ritenuto dal Consiglio di Amministrazione come il minimo richiesto per una gestione economicamente efficace di detto comparto, ovvero se si è verificato un cambiamento delle condizioni economiche o politiche relative a un comparto, o se ritenuto necessario nell'interesse dei detentori di azioni della Società d'investimento, il Consiglio di Amministrazione può deliberare di liquidare il patrimonio della Società di un comparto e di corrispondere ai detentori di azioni il valore patrimoniale netto delle loro azioni al giorno di valutazione in cui diviene effettiva la decisione. Al verificarsi di un evento che porti alla liquidazione del comparto, verrà sospesa l'emissione di azioni del rispettivo comparto. Salvo diversamente disposto dal Consiglio di Amministrazione, è possibile il rimborso di azioni a condizione che si possa garantire la parità di trattamento di tutti i detentori di azioni. La banca depositaria provvederà a ripartire tra i detentori di azioni di ogni comparto, proporzionatamente ai loro diritti, i proventi derivanti dalla liquidazione, dedotte le spese di liquidazione e i compensi, secondo le istruzioni della Società d'investimento o, eventualmente, dei liquidatori nominati dalle assemblee dei detentori di azioni. I proventi netti derivanti dalla liquidazione non riscossi dai detentori di azioni al termine della procedura di liquidazione verranno depositati dalla banca depositaria presso la Caisse des Consignation del Lussemburgo per conto dei detentori di azioni aventi diritto, dove andranno incontro a prescrizione se non reclamati entro il termine previsto per legge.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione può deliberare l'annullamento delle azioni emesse nell'ambito di un comparto di questo tipo e l'attribuzione delle azioni a un altro comparto, previo consenso dell'assemblea dei detentori di azioni di questo secondo comparto; resta inteso che i detentori di azioni dei comparti interessati hanno il diritto di richiedere il rimborso o la conversione di tutte le proprie azioni, o di una parte di esse, al valore patrimoniale netto applicabile, senza ulteriori costi, entro un mese dalla pubblicazione, ai sensi della disposizione seguente.

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare di liquidare una classe di azioni all'interno di un comparto e di corrispondere ai detentori di azioni il valore patrimoniale netto delle loro azioni (considerando il valore e i costi di realizzo effettivi in riferimento agli investimenti patrimoniali relativi a tale annullamento) al giorno di valutazione in cui diviene effettiva la decisione. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione può deliberare l'annullamento delle azioni emesse in una classe di un simile comparto e dichiarare l'attribuzione delle azioni a un'altra classe dello stesso comparto; resta inteso che i detentori di azioni della classe del comparto da annullare hanno un mese di tempo dalla pubblicazione secondo la seguente disposizione per richiedere il rimborso o la conversione di tutte le azioni o di una parte di esse al valore patrimoniale netto applicabile, senza ulteriori costi, secondo le procedure descritte negli articoli 14 e 15 dell'atto costitutivo.
In linea di principio, la liquidazione di un comparto termina entro nove (9) mesi a partire dalla data in cui è stata deliberata la liquidazione. Al termine della liquidazione di un comparto eventuali azioni residue saranno depositate quanto prima presso la Caisse de Consignation.

C. Conformemente alle definizioni e condizioni di cui alla Legge del 2010, un comparto può essere sottoposto a fusione, come comparto incorporato o incorporante, con un altro comparto della Società d'investimento, con un UCITS estero o del Lussemburgo oppure con un comparto di un UCITS estero o del Lussemburgo. Il Consiglio di Amministrazione delibera in merito a tali fusioni.

I detentori di azioni riceveranno una comunicazione in merito alla fusione. A questi ultimi sarà offerta la possibilità di richiedere gratuitamente il riscatto o la conversione delle azioni per un periodo di almeno trenta giorni, come ulteriormente illustrato nel documento pertinente.

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare di accorpare più classi di azioni all'interno di uno stesso comparto. In seguito a tale accorpamento i detentori di azioni della classe in liquidazione riceveranno azioni della classe accorpante, per un numero che verrà calcolato in base al rapporto tra il valore patrimoniale netto per azione delle classi interessate al momento dell'accorpamento, più un'eventuale compensazione massima.

16. Liquidazione o fusione della Società d'investimento

A. L'assemblea dei detentori di azioni può decidere di liquidare la Società d'investimento in qualsiasi momento. Perché tali delibere siano valide è necessario il quorum previsto dalla legge.

B. La liquidazione della Società d'investimento sarà pubblicata nel Trade and Companies Register (RESA) dalla Società stessa e in almeno due quotidiani di tiratura nazionale, di cui uno dovrà essere un quotidiano lussemburghese.

C. Al verificarsi di un evento che porta alla liquidazione della Società d'investimento, verrà sospesa l'emissione delle azioni. Salvo diversamente disposto dal Consiglio di Amministrazione, è possibile il rimborso di azioni a condizione che si possa garantire la parità di trattamento di tutti i detentori di azioni. La banca depositaria provvederà a ripartire tra i detentori di azioni di ogni comparto, proporzionatamente ai loro diritti, i proventi derivanti dalla liquidazione, dedotte le spese di liquidazione e i compensi, secondo le istruzioni della Società d'investimento o, laddove applicabile, dei liquidatori nominati dall'assemblea dei detentori di azioni.

D. In linea di principio, la liquidazione della Società d'investimento termina entro nove (9) mesi a partire dalla data in cui è stata deliberata. Al termine della liquidazione, eventuali azioni residue saranno depositate quanto prima presso la Caisse de Consignation.

E. La Società d'investimento potrà essere sottoposta a fusioni transnazionali o nazionali, come UCITS incorporato o incorporante, conformemente alle definizioni e condizioni di cui alla Legge del 2010. Il Consiglio di Amministrazione delibera in merito a tale fusione e alla sua data effettiva qualora la Società d'investimento sia l'UCITS incorporante.

All'assemblea dei detentori di azioni, che delibera a maggioranza semplice dei voti espressi dai detentori di azioni presenti o rappresentati all'assemblea, spetterà deliberare in merito alla fusione e alla sua data effettiva qualora la Società d'investimento sia l'UCITS incorporato e quindi cesserà di esistere. La data effettiva della fusione verrà registrata con atto notarile.

I detentori di azioni riceveranno una comunicazione in merito alla fusione. A questi ultimi sarà offerta la possibilità di richiedere gratuitamente il riscatto o la conversione delle azioni per un periodo di almeno trenta giorni, come ulteriormente illustrato nel documento pertinente.

17. Pubblicazioni

A. Il valore patrimoniale netto per azione può essere richiesto presso la Società di Gestione e in ogni ufficio di pagamento e può essere pubblicato in ogni paese di collocamento tramite media idonei (per es. Internet, sistemi informatici, giornali e così via). Per mettere a disposizione degli investitori migliori informazioni e per tenere in debita considerazione le diverse prassi di mercato, la Società di Gestione può pubblicare anche un prezzo di emissione/rimborso che tenga conto della commissione di sottoscrizione o di rimborso. Tali informazioni possono essere richieste alla Società di investimento, alla Società di Gestione, al Transfer Agent o all'ufficio di distribuzione ogni giorno in cui le informazioni in questione vengano pubblicate.

B. La Società d'investimento redigerà un rendiconto annuale certificato e una relazione semestrale conformemente alle disposizioni di legge del Granducato del Lussemburgo e disponibili presso la sede legale della Società d'investimento.

C. I detentori di azioni possono richiedere gratuitamente presso la sede della Società d'investimento o qualsiasi ufficio di collocamento e distribuzione il prospetto, il Documento contenente informazioni chiave per gli investitori (KIID), l'atto costitutivo, le relazioni annuali e le relazioni semestrali. È inoltre possibile prendere visione gratuitamente di copie dei seguenti documenti in tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo durante i normali orari di ufficio presso la Società sita in 2, Boulevard Konrad Adenauer, 1115 Lussemburgo, Lussemburgo:

(i) il contratto con la Società di Gestione,
(ii) il contratto con la banca depositaria,
(iii) il contratto di amministrazione e
(iv) il contratto di gestione del fondo.

D. Le informazioni importanti saranno comunicate agli investitori sul sito Web della Società di Gestione www.dws.lu. Se richiesto da determinati paesi di collocamento, le comunicazioni saranno pubblicate anche su un quotidiano o attraverso qualunque altro mezzo di pubblicazione indicato dalla legge. Nei casi previsti dalla legge in Lussemburgo, le comunicazioni saranno inoltre pubblicate almeno su un quotidiano del Lussemburgo e, se necessario, nel Trade and Companies Register (RESA).

18. Costituzione, anno d'esercizio, durata

La Società d'investimento è stata costituita il 15 marzo 2002 per un periodo illimitato di tempo. L'anno d'esercizio termina il 31 dicembre di ogni anno.

19. Borse e mercati

La Società di Gestione può autorizzare la quotazione delle azioni dei comparti in una Borsa valori oppure la negoziazione in mercati regolamentati; attualmente, la Società di Gestione non si avvale di questa possibilità. La Società di Gestione è a conoscenza del fatto che – senza il proprio consenso – al momento della stesura del presente prospetto, le azioni dei comparti di seguito citati vengono negoziate o quotate sui seguenti mercati e Borse:

DWS Invest Euro Bonds (Premium):
– Borsa di Monaco (Börse München)
– Borsa di Düsseldorf (Börse Düsseldorf)
– Borsa di Berlino-Brema (Börse Berlin-Bremen)
– Borsa di Francoforte (Börse Frankfurt)

DWS Invest Asian Small/Mid Cap:
– Borsa di Düsseldorf (Börse Düsseldorf)
– Borsa di Amburgo (Börse Hamburg)

DWS Invest Convertibles, DWS Invest ESG Euro Bonds (Short), DWS Invest Euro-Gov Bonds:
– Borsa di Amburgo (Börse Hamburg)
– Borsa di Monaco (Börse München)
– Borsa di Düsseldorf (Börse Düsseldorf)
– Borsa di Berlino-Brema (Börse Berlin-Bremen)
– Borsa di Francoforte (Börse Frankfurt)

DWS Invest Chinese Equities:
– Borsa di Stoccarda (Börse Stuttgart)

DWS Invest Global Agribusiness:
– Borsa di Stoccarda (Börse Stuttgart)
– Borsa di Monaco (Börse München)
– Borsa di Düsseldorf (Börse Düsseldorf)
– Borsa di Berlino-Brema (Börse Berlin-Bremen)
– Borsa di Francoforte (Börse Frankfurt)

DWS Invest Global Emerging Markets Equities, DWS Invest Top Europe, Invest Top Asia, DWS Invest Top Euroland:
– Borsa di Amburgo (Börse Hamburg)
– Borsa di Stoccarda (Börse Stuttgart)
– Borsa di Monaco (Börse München)
– Borsa di Düsseldorf (Börse Düsseldorf)
– Borsa di Berlino-Brema (Börse Berlin-Bremen)
– Borsa di Francoforte (Börse Frankfurt)

DWS Invest Africa:
– Borsa di Amburgo (Börse Hamburg)

Non si può escludere la sospensione entro breve termine di questo tipo di negoziazione oppure l'introduzione delle azioni del comparto su altri mercati – eventualmente anche nel breve periodo – o anche la loro effettiva negoziazione. La Società di Gestione non è a conoscenza di tale eventualità.

Il prezzo di mercato sottostante alle transazioni di Borsa o alla negoziazione su altri mercati non viene determinato esclusivamente dal valore dei beni patrimoniali presenti nel patrimonio del comparto, ma anche dall'offerta e dalla domanda. Pertanto il suddetto prezzo di mercato potrà differenziarsi dal valore patrimoniale netto per azione calcolato.

B. Prospetto – Sezione specifica

DWS Invest Africa

Profilo dell'investitore	Orientato al rischio
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	MSCI EFM AFRICA – Total Return Net Dividend in EUR
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	In caso di acquisto, il controvalore sarà addebitato cinque giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo cinque giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni*	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)**	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)**	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
LC	EUR	fino al 5%****	fino all'1,75%	0%	0,05%	10.7.2008
LD	EUR	fino al 5%****	fino all'1,75%	0%	0,05%	10.7.2008
NC	EUR	fino al 3%***	fino al 2,2%	0,2%	0,05%	10.7.2008
FC	EUR	0%	fino allo 0,85%	0%	0,05%	10.7.2008
USD LC	USD	fino al 5%****	fino all'1,8%	0%	0,05%	10.7.2008
GBP D RD	GBP	0%	fino allo 0,9%	0%	0,05%	20.1.2009

* Il comparto DWS Invest Africa e le rispettive classi di azioni sono escluse dall'opzione "conversione di azioni" di cui al paragrafo 8 della sezione generale del prospetto.
** Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
*** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.
**** 5% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 5,26% dell'importo netto d'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo. **Pertanto il comparto è idoneo solo per investitori esperti, che conoscono le opportunità e i rischi connessi agli investimenti volatili e che sono inoltre in grado di sostenere temporaneamente forti perdite.**

Il comparto denominato DWS Invest Africa è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Africa è il conseguimento del massimo incremento di valore possibile degli investimenti patrimoniali.

Almeno il 70% del patrimonio complessivo del comparto (al netto delle liquidità) verrà investito in azioni, certificati azionari, certificati di partecipazione e di godimento nonché warrant su azioni emessi da emittenti con sede in Africa o la cui attività prevalente si svolge in Africa oppure che, nella veste di società di holding, detengono prevalentemente partecipazioni in società con sede in Africa e in particolare in Sudafrica, Egitto, Mauritius, Nigeria, Marocco e Kenya.

I titoli emessi da questi emittenti possono essere quotati su Borse africane o su altre Borse estere, oppure negoziati su altri mercati regolamentati che siano riconosciuti, aperti al pubblico e che operino regolarmente in Stati aderenti all'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE). Le Borse e gli altri mercati regolamentati devono soddisfare i requisiti previsti dall'articolo 41 della Legge del 2010.

Gli investimenti nei suddetti titoli potranno essere effettuati anche sotto forma di Global Depository Receipts (GDR) e di American Depository Receipts (ADR) quotati su Borse valori e mercati riconosciuti emessi da istituti finanziari internazionali.

Almeno il 51% del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono unità di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

Fino a un massimo del 30% del patrimonio del comparto (al netto delle liquidità) potrà essere investito in azioni, certificati azionari, obbligazioni convertibili e obbligazioni cum warrant i cui warrant sottostanti sono per titoli, certificati di partecipazione e di godimento e in warrant su azioni di emittenti nazionali ed esteri che non soddisfano i requisiti dei paragrafi precedenti, nonché in tutti i valori patrimoniali ammessi all'articolo 2 della sezione generale del prospetto.

Nonostante il limite del 10% specificato all'articolo 2, paragrafo B, lettera i), riguardo all'investimento in azioni di altri UCITS e/o UCI ai sensi dell'articolo 2, paragrafo A, lettera e), a questo comparto si applica un limite d'investimento del 5%.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Rischi specifici

Gli investimenti in Africa o ad essa associati comportano un elevato livello di rischio. Qualora si presenti uno dei rischi indicati di seguito, l'attività, la condizione finanziaria o i risultati delle operazioni del comparto potrebbero risultarne influenzati in modo sostanziale e negativo. I rischi elencati di seguito non sono esaustivi e non sono ordinati secondo un criterio specifico. Oltre ai normali rischi inerenti agli investimenti, l'investimento del comparto sarà esposto a determinati rischi specifici associati alle giurisdizioni in cui la Società d'investimento investe. L'attività del comparto potrebbe inoltre essere influenzata negativamente da ulteriori rischi e incertezze di cui la Società d'investimento non è attualmente al corrente o da essa ritenuti irrilevanti. Non esiste alcuna certezza in merito ai risultati positivi o al raggiungimento degli obiettivi di investimento del comparto. Di conseguenza, l'investimento nel comparto deve essere considerato di natura speculativa e adatto esclusivamente agli investitori consapevoli del rischio associato e in possesso della capacità e della volontà di accettare la mancanza di liquidità prevista, la natura illiquida degli investimenti in azioni e il rischio di perdita totale del capitale insito nell'investimento nel comparto.

In caso di dubbi riguardo alle azioni da intraprendere, si consiglia di rivolgersi a un consulente d'investimento debitamente qualificato nella propria giurisdizione e specializzato nella consulenza riguardo all'acquisizione di azioni e altri titoli.

Rischi associati agli investimenti effettuati dal comparto

I potenziali investitori devono essere consapevoli di determinati fattori di rischio specifici associati all'Africa e ad altre giurisdizioni in cui il comparto potrebbe investire nonché alla natura di tali investimenti. Tali fattori di rischio comprendono:

1. Liquidità limitata

Rispetto a coloro che investono in paesi più sviluppati, chi investe nei paesi africani o in prodotti legati all'Africa potrebbe sperimentare maggiori difficoltà nell'investire o nell'uscire dai propri investimenti. La liquidità limitata può avere effetti negativi sul valore patrimoniale netto e sul prezzo delle azioni.

Il comparto può investire anche in società non africane, quotate su Borse non africane e, anche in questo caso, la liquidità degli investimenti potrebbe essere limitata.
Il comparto potrebbe adoperarsi per realizzare investimenti in società non quotate tramite la quotazione di queste ultime sulle Borse africane rilevanti. Tuttavia, non vi è alcuna garanzia riguardo al fatto che le Borse forniranno liquidità per gli investimenti del comparto in società non quotate. La Società d'investimento potrebbe dover rivendere gli investimenti del comparto in transazioni negoziate privatamente e il prezzo ricavato da tali vendite potrebbe essere inferiore a quello inizialmente pagato dal comparto, al fair value o al valore di mercato di tali titoli.

2. Limitazioni di investimento nelle società quotate in Africa

La negoziazione sulle Borse africane può essere soggetta a diverse limitazioni. In alcuni paesi africani, potrebbero inoltre esistere limitazioni alla proprietà straniera totale delle società quotate.

3. Investimenti in società non quotate e in società non quotate e non africane

In genere, quando il comparto investe nei titoli di società non quotate o di società non quotate e non africane, scambiati o meno in un mercato OTC, non esiste alcuna garanzia riguardo al fatto che il comparto sarà in grado di ottenere il fair value di tali titoli a causa della tendenza delle suddette società a essere caratterizzate da liquidità limitata e da oscillazioni di prezzo relativamente elevate. Potrebbe inoltre non essere disponibile alcuna fonte di prezzo affidabile. Le stime del fair market value di tali investimenti sono piuttosto difficili da effettuare e soggette a una notevole incertezza. Le società i cui titoli non sono negoziati in Borsa potrebbero inoltre non essere soggette all'obbligo di divulgazione o ad altri requisiti legali applicabili ai titoli scambiati in Borsa.

Rischi specifici associati agli investimenti sul mercato OTC in Africa

Molte società non quotate in Africa negoziano sul mercato OTC del continente, il quale opera come intermediario per lo scambio delle azioni di tali società. Le transazioni sul mercato OTC sono negoziate e convenute direttamente tra acquirenti e venditori, spesso con il coinvolgimento di negoziatori per conto terzi o altri intermediari. Il processo di compensazione e liquidazione dei titoli scambiati sul mercato OTC può essere dispendioso in termini di tempo e richiede spesso l'avallo dei funzionari della società in questione.

Investimenti in società nazionali non quotate

In alcuni paesi africani, gli investimenti della Società d'investimento in società non quotate potrebbero essere soggetti a limitazioni alla proprietà straniera.

Sebbene gli investimenti in società non quotate possano offrire notevoli plusvalenze, essi comportano anche un elevato rischio finanziario. In genere, gli investimenti del comparto in società non quotate possono essere illiquidi e difficili da valutare, con un livello di protezione ridotto o nullo del valore di tali investimenti. In molti casi, il comparto effettuerà investimenti a lungo termine, la cui cessione potrebbe avvenire a distanza di molti anni dall'investimento iniziale, soprattutto nel caso in cui non sia possibile quotarli successivamente su una Borsa africana. La vendita di titoli di società non quotate che non riescono a ottenere la quotazione potrebbe non essere possibile e, anche qualora fosse possibile, potrebbe avvenire a un prezzo notevolmente inferiore rispetto alle previsioni del gestore del fondo riguardo al valore di mercato o al prezzo originariamente pagato per il loro acquisto.
Gli investimenti del comparto in società non quotate può richiedere controlli di due diligence approfonditi. Nonostante questo, in alcuni contesti, tali controlli possono rivelarsi difficili, soprattutto nel caso in cui le informazioni disponibili pubblicamente siano limitate. Dal momento che è probabile che il comparto sia un azionista di minoranza di qualsiasi società non quotata in cui decida di investire, la Società d'investimento si adopererà, nelle situazioni appropriate, per ottenere un'adeguata protezione come azionista di minoranza attraverso contratti per i detentori di azioni e/o esercitando i propri diritti di osservatore sull'attività dei consigli di amministrazione (laddove possibile). La Società d'investimento potrebbe tuttavia non essere in grado di ottenere tale protezione e, anche qualora la ottenga, i suddetti contratti per i detentori di azioni o la rappresentanza nei consigli di amministrazione potrebbero offrire solo garanzie limitate.

4. Investimenti in aziende di Stato (SOE)

Gli investimenti nelle aziende di Stato (SOE) comportano diversi rischi specifici. La Società d'investimento potrebbe ottenere informazioni finanziarie molto limitate al fine di valutare potenziali investimenti in SOE soggette a equitization, sia perché potrebbe acquistare i titoli in un processo che ammette controlli di due diligence limitati, sia perché i registri delle SOE in questione potrebbero essere incompleti o non disponibili. Gli amministratori delle ex-SOE potrebbero inoltre avere difficoltà nell'adattarsi al settore privato in seguito all'equitization, nel seguire buone prassi di gestione aziendale, nel mantenere la trasparenza e nel nominare e trattenere personale di talento e qualificato. Non è raro che, in seguito all'equitization, le SOE rimangano a partecipazione maggioritaria del governo in questione e continuino a rispondere ai requisiti di tale governo piuttosto che agire nel miglior interesse dei detentori di azioni. In alcuni casi, le ex-SOE ereditano aspetti commerciali tipici dello status precedente, tra cui un numero eccessivo di dipendenti e violazioni continue e irrisolte delle normative ambientali.

5. Investimenti in fondi chiusi esistenti

I fondi chiusi operanti nel mercato africano possono comportare gli stessi rischi di investimento indicati nel presente documento, compresi, a titolo esemplificativo, rischi di natura politica ed economica e lacune nell'attuale sistema legale dei paesi africani. Gli investimenti del comparto

in fondi chiusi e non quotati saranno esposti a ulteriori rischi dal momento che tali fondi chiusi non sono soggetti alla regolamentazione da parte di alcuna autorità di Borsa. Il comparto può inoltre essere soggetto a richieste di capitale nei propri investimenti. Qualora il comparto non sia in grado di rispondere a richieste di capitale future, gli investimenti da questo effettuati potrebbero decadere.

6. Altri rischi associati agli investimenti nelle società africane

Oltre ai rischi specificati in precedenza, le società destinatarie dell'investimento, e in particolare le ex-SOE, siano esse quotate o meno, sono esposte a diversi rischi che potrebbero comprometterne notevolmente la performance o persino causarne la bancarotta. Tali rischi comprendono, a titolo esemplificativo:

– rischio di finanziamento insufficiente;
– assenza di diversificazione dei clienti e mancata comprensione del mercato del prodotto;
– lacune nell'amministrazione interna;
– strategie sbagliate o assenti o incapacità di anticipare le tendenze del settore dovuta all'inesperienza;
– eccesso di personale;
– cambiamento del livello di competitività dovuto a modifiche dei tassi di cambio della valuta.

Questi e altri rischi potrebbero rivelarsi particolarmente gravi per le società di piccole dimensioni. La Società d'investimento potrebbe investire in società a bassa capitalizzazione.

Rischi associati alle condizioni del mercato

7. Ambiente di mercato

Le società destinatarie dell'investimento saranno esposte al rischio di cambiamento dell'ambiente di mercato, compreso, a titolo esemplificativo, l'aumento, in alcuni settori, della concorrenza nei mercati locali e nei mercati di esportazione a causa dell'ulteriore liberalizzazione dell'economia africana derivante dall'apertura, da parte di alcuni paesi africani, dei propri mercati agli investitori stranieri. Questo e altre forze che agiscono sul mercato potrebbero determinare, in qualsiasi momento, un sostanziale declino del valore degli investimenti del comparto.

8. Opportunità di investimento limitate

Esistono altre società, istituzioni e investitori, sia africani che stranieri, che ricercano e realizzano attivamente investimenti in Africa. Dal momento che molti di questi concorrenti potrebbero raccogliere ingenti capitali e perseguire obiettivi d'investimento simili a quelli del comparto, la concorrenza per le opportunità di investimento potrebbe aumentare significativamente. La Società d'investimento prevede pertanto una notevole concorrenza in termini di opportunità di investimento. La concorrenza per un numero limitato di opportunità di investimento può comportare ritardi nella realizzazione degli investimenti che, a loro volta, possono determinare l'aumento del prezzo di realizzazione o cessione degli investimenti del comparto, riducendone la potenziale redditività. Le entità straniere possono essere soggette a determinate limitazioni riguardo agli investimenti realizzati in alcuni paesi africani e determinati investimenti potrebbero richiedere la previa valutazione o approvazione da parte del governo del paese in questione. Ciò può aumentare la concorrenza per un numero limitato di investimenti considerati interessanti dalla Società d'investimento e causare ritardi negli investimenti del comparto. Affinché possa investire in società non africane con sede in determinate giurisdizioni non africane, il comparto potrebbe inoltre essere obbligato a rispettare limitazioni agli investimenti non ancora note.
Il comparto può essere pregiudicato da ritardi o rifiuti associati alle approvazioni richieste per investire in determinate società, dai ritardi negli investimenti derivanti dalla concorrenza che la Società d'investimento prevede di dover affrontare sul mercato o dalle limitazioni a cui gli investimenti sono soggetti in alcune giurisdizioni. In attesa di investire i ricavi eventualmente conseguiti, la società può realizzare investimenti temporanei che potrebbero rimanere vincolati per un tempo superiore al previsto e generare guadagni notevolmente inferiori a quelli che la Società d'investimento prevede di realizzare attraverso le società destinatarie dell'investimento.

9. Sistemi legali

Le leggi e le normative che regolano determinati mercati in cui il comparto potrebbe investire si trovano in una fase di sviluppo iniziale e non sono ancora consolidate. Non esiste pertanto alcuna certezza in merito alla capacità del comparto di avvalersi dei propri diritti attraverso azioni legali né alla possibilità di un futuro miglioramento della situazione. Nell'ambito dei sistemi legali in questione, alcune leggi e normative possono presentare contraddizioni e lacune e l'amministrazione da parte degli enti governativi competenti può risultare alquanto discrezionale. In alcune zone il quadro legislativo può inoltre rivelarsi vago, contraddittorio e soggetto a diverse interpretazioni. Inoltre, il sistema giudiziario potrebbe non essere affidabile oppure obiettivo ed è spesso incapace di garantire i diritti legali. Non è pertanto possibile garantire che il comparto riesca ad avvalersi in maniera efficace dei propri diritti durante eventuali azioni legali.
I sistemi legali dei paesi in questione potrebbero inoltre risultare poco affidabili in virtù di fattori quali corruzione o instabilità politica.

10. Rischi di natura politica ed economica

Gli investimenti del comparto in paesi africani e altri paesi potrebbero essere influenzati da un numero non quantificabile di fattori quali: cambiamento delle condizioni economiche dei suddetti paesi, sviluppi nella politica internazionale, cambiamenti nelle politiche governative, imposizione di limitazioni sul trasferimento di capitali o modifiche dei requisiti normativi, fiscali e legali. Il valore dei capitali del comparto o di un investimento nel comparto potrebbe essere pregiudicato da cambiamenti a livello di governo, membri del governo e politiche governative, siano essi associati al governo del paese in questione o ai governi di qualsiasi mercato estero in cui il comparto abbia investito, comprese, tra le altre cose, modifiche delle politiche sull'espropriazione, nazionalizzazione e confisca dei beni, modifiche legislative relativamente alla proprietà straniera, modifiche delle politiche economiche e fiscali, normative in materia di investimenti e titoli e conversione o rimpatrio della valuta estera.
Il continente africano è occasionalmente caratterizzato da incertezze politiche e i sentimenti di natura politica variano da paese a paese. Alcuni paesi africani sono stati colpiti o sono attualmente colpiti da guerre civili e violenza associata al terrorismo, mentre altri sono soggetti, e potrebbero continuare ad esserlo, a un ambiente politico instabile. Le incertezze politiche riscontrate in alcune nazioni africane potrebbero influenzare altri paesi nella stessa regione e persino l'intero continente. Gli eventi descritti possono avere un impatto negativo sugli investimenti del comparto. Il valore di tali investimenti potrebbe essere influenzato significativamente in caso di chiusura del mercato, dichiarazione dello stato di emergenza o moratoria e il comparto potrebbe non essere in grado di rimpatriare il valore degli investimenti o tale valore potrebbe subire una notevole riduzione.

11. Rischi operativi

Il comparto sarà esposto al rischio creditizio associato alle controparti e al rischio del mancato regolamento dell'operazione. Ulteriori fattori di rischio sono le prassi dei mercati africani relativamente al regolamento delle operazioni in titoli e alla custodia dei valori patrimoniali. Sebbene i mercati africani siano in via di sviluppo, i sistemi di compensazione, liquidazione e registrazione che regolano le negoziazioni in alcuni di tali mercati sono caratterizzati da un livello di sviluppo notevolmente inferiore rispetto a quello di mercati più maturi e ciò può comportare ritardi e altre difficoltà materiali nelle operazioni di regolamento degli scambi e trasferimento dei titoli. I problemi di regolamento in questi mercati possono avere effetti negativi sul valore patrimoniale netto e sulla liquidità del comparto.

12. Rischio geografico e rischio di guerra

Alcuni paesi africani sono soggetti a colpi di stato, conflitti interni e instabilità politica, i quali possono avere effetti politici e/o economici nell'intero continente. Tali effetti politici e/o economici possono ripercuotersi negativamente sulle operazioni e sulla redditività degli investimenti del comparto in Africa.

13. Rischi di corruzione

Molti paesi africani hanno un punteggio molto basso nell'indice di percezione della corruzione pubblicato da Transparency International. Ciò significa che i livelli di corruzione in tali paesi sono molto elevati rispetto a quelli dei paesi sviluppati. Gli elevati livelli di corruzione possono ripercuotersi negativamente sulla stabilità politica ed economica dei paesi africani e, di conseguenza, sugli investimenti del comparto in tali paesi.

14. Rischio d'inflazione
Tutti i valori patrimoniali sono soggetti al rischio di svalutazione a causa dell'inflazione. Tale rischio può essere più accentuato in alcune giurisdizioni a causa di instabilità politica, economica, geografica o di altra natura.

15. Rischi normativi e standard di contabilità, revisione e reporting finanziario.
Rispetto ai paesi sviluppati membri dell'OCSE, nei paesi africani e in altri mercati dei titoli in cui la Società d'investimento potrebbe investire, gli standard normativi e di divulgazione finanziaria possono essere meno severi e le informazioni disponibili al pubblico sulle potenziali società destinatarie dell'investimento possono essere limitate. In alcuni paesi, l'infrastruttura legale e gli standard di contabilità e reporting finanziario non forniscono il livello di protezione dell'azionista o di informazione degli investitori generalmente applicato in molti paesi sviluppati membri dell'OCSE. In particolare, i revisori potrebbero affidarsi maggiormente alle dichiarazioni rilasciate dagli amministratori di una società e il livello di verifica delle informazioni potrebbe essere inferiore rispetto a quello di paesi più sviluppati. La valutazione dei valori patrimoniali, la svalutazione, le differenze di cambio, le imposte differite, le passività contingenti e il consolidamento potrebbero inoltre essere gestiti in modo diverso rispetto a quanto avviene ai sensi degli standard contabili internazionali.

16. Conversione della valuta e controlli sul capitale
Gli investimenti del comparto in determinati mercati africani e non africani possono essere in titoli che sono denominati in valute diverse dall'euro o dal dollaro statunitense. Le oscillazioni nel tasso di cambio tra euro/dollari statunitensi e la valuta di tali titoli può portare a una svalutazione del valore del patrimonio del comparto espresso in euro/dollari statunitensi, influendo, tra l'altro, sul valore delle distribuzioni di dividendi e capitale in valuta estera e sul NAV. Inoltre, determinate valute non sono convertibili. Per la conversione di tali valute si può rendere necessaria l'approvazione delle rispettive autorità governative. Qualsiasi ritardo nell'ottenimento delle approvazioni accrescerà l'esposizione dei comparti a eventuali svalutazioni di tali valute rispetto ad altre valute forti come l'euro e il dollaro statunitense. Se non è possibile effettuare la conversione, alcuni elementi patrimoniali del comparto possono essere denominati in una valuta non convertibile e quindi il comparto potrebbe non essere in grado di effettuare le distribuzioni ai detentori di azioni di tale patrimonio.

La Società d'investimento può cercare di proteggersi da una riduzione del valore del patrimonio del comparto dovuta al deprezzamento della valuta, ma solo nel caso in cui siano tempestivamente disponibili strumenti di copertura a termini accettabili per il Gestore del fondo. Non vi sono garanzie del fatto che le transazioni di copertura effettuate alla Società d'investimento riescano a offrire protezione contro il deprezzamento della valuta, ovvero che la Società abbia opportunità di ottenere copertura valutaria a termini commercialmente accettabili.

17. Incertezza fiscale
In molti paesi africani la normativa fiscale e in via di sviluppo. Esistono numerose aree nelle quali attualmente non esiste una normativa sufficientemente dettagliata e si riscontra mancanza di chiarezza. In alcuni paesi africani l'attuazione e l'applicazione della normativa fiscale può variare in funzione di diversi fattori, tra cui l'identità dell'autorità tributaria interessata. Inoltre, in altre giurisdizioni in cui il comparto effettua investimenti, la normativa fiscale potrebbe non essere completamente definita. Qualsiasi variazione nello status fiscale della Società d'investimento, nello status fiscale del Gestore del fondo, nella legislazione tributaria nei paesi africani in cui il comparto effettua investimenti o nei requisiti fiscali in qualsiasi altra giurisdizione non africana in cui il comparto ha effettuato investimenti potrebbe influire negativamente sulla performance del comparto, sul valore dei rispettivi investimenti, sulla relativa capacità di dichiarare i dividendi e trasferire gli utili, nonché sugli obblighi fiscali imposti alla stessa.
Inoltre la Società d'investimento, le sue società veicolo totalmente o parzialmente partecipate e le società destinatarie dell'investimento possono essere soggette a imposta sui redditi di capitale, imposta sulle società, ritenuta fiscale e altre imposte, prelievi, contributi, tariffe doganali e diritti che possono produrre un impatto negativo sui rendimenti del comparto.

18. Rischio di trasferimento e liquidazione
La raccolta, il trasferimento e il deposito di titoli e contante espongono il comparto a diversi rischi, tra cui quelli associati a furto, perdita, frode, distruzione e ritardo. In Africa, le procedure di registrazione possono essere poco affidabili e soggette a frodi. La proprietà di molti titoli non quotati è ancora provata da certificati cartacei e non digitali e il processo di trasferimento può essere soggetto a ritardi. Le infrastrutture e la tecnologia informatica di entità professionali che operano nel settore dei titoli in Africa e in altri paesi in via di sviluppo (tra cui le banche depositarie) sono inoltre meno avanzate rispetto a quelle di paesi più sviluppati.

19. Malattie infettive
Un'epidemia di virus dell'immunodeficienza umana (HIV) o qualsiasi altra malattia infettiva potrebbe causare un calo significativo dell'attività economica in Africa. Secondo le stime, alla fine del 2007, 22,5 milioni di abitanti dell'Africa subsahariana avevano contratto l'HIV, di cui 1,7 milioni solo nel 2007. In quattro dei paesi dell'Africa meridionale (Botswana, Lesotho, Swaziland e Zimbabwe), il tasso di diffusione dell'HIV tra gli adulti è aumentato notevolmente e attualmente supera il 20%. Inoltre, tutte le giurisdizioni in cui il comparto potrebbe investire, sia in un paese sviluppato che in via di sviluppo, sono soggette al rischio di un'epidemia di HIV o di altre malattie infettive, tra cui la sindrome respiratoria acuta grave (SARS) o l'influenza aviaria, e ciò potrebbe causare un calo della performance degli investimenti rispetto a quanto previsto.

20. Rischio d'insolvenza dell'emittente
L'insolvenza di un emittente di titoli o di una controparte può generare perdite per il comparto. Il rischio di insolvenza (o rischio di default dell'emittente) è il rischio che la controparte nel contratto non assolva interamente o in parte ai suoi obblighi al momento della richiesta di pagamento. Questo si applica a tutti i contratti sottoscritti per conto del comparto. L'inadempienza risultante dalla bancarotta o dall'insolvenza di una controparte può generare ritardi a carico del comparto nella liquidazione della propria posizione nonché, eventualmente, perdite significative tra cui le spese sostenute per far valere i diritti della Società d'investimento nei confronti dell'altra parte.
Nel caso in cui le controllate della Società d'investimento, totalmente o parzialmente partecipate, concedano una garanzia sul rispettivo patrimonio e poi risultino insolventi, gli investimenti della Società tramite tali controllate potrebbero essere interamente compromessi.
In più, potrebbe non essere possibile fare affidamento sul diritto fallimentare di paesi africani e di altre giurisdizioni in cui il comparto detenga eventualmente delle partecipazioni. Di conseguenza, il comparto potrebbe disporre di azioni di rivalsa limitate per la conversione del proprio investimento in caso di successiva insolvenza della società destinataria dell'investimento.

21. Rischio di custodia
Il comparto è esposto al rischio di perdita dei capitali derivante dall'insolvenza della banca depositaria o di qualsiasi sub-depositaria da questa nominata, dall'inefficacia dei controlli di due diligence durante la selezione della banca depositaria o dalla condotta impropria della banca depositaria, dei rispettivi funzionari e dipendenti o di qualsiasi subdepositaria.

22. Assenza di diversificazione
Il comparto non è soggetto a requisiti di diversificazione e la diversificazione del portafoglio è a esclusiva discrezione del gestore del fondo. Il comparto può investire in un numero limitato di società, regioni o settori. Nella misura in cui il comparto concentra i propri investimenti in una società, una regione o un settore specifico, sarà maggiormente esposto alle oscillazioni di valore derivanti dalle condizioni commerciali o economiche avverse che potrebbero interessare tale società, regione o settore. Di conseguenza, il rendimento totale degli investimenti effettuati potrebbe essere pregiudicato dalle performance negative di una o più società o regioni in cui il comparto ha investito.

23. Limitazioni alla proprietà straniera
Le regioni africane e non africane in cui il comparto investe possono limitare la movimentazione di capitale straniero nel futuro. Il comparto può essere esposto a controlli sugli investimenti stranieri, tra cui quelli associati alla proprietà straniera, i quali implicano il rischio di espropriazione, nazionalizzazione e confisca dei beni, oltre a possibili limitazioni al rimpatrio del capitale investito. I governi potrebbero intervenire maggiormente nell'economia, ad esempio, nei settori ritenuti importanti ai fini degli interessi nazionali. Il valore dei beni del comparto può essere influenzato anche da incertezze quali cambi di governo o delle politiche relative agli investimenti interni, alle imposte e alle limitazioni sul rimpatrio della valuta e da altri sviluppi nelle leggi e nelle normative applicabili agli investimenti stranieri.

In ragione delle specificità di questi mercati, la Società d'investimento e la Società di Gestione considerano con attenzione il diritto della Società d'investimento (per maggiori informazioni fare riferimento agli articoli 5, paragrafi F/G, e 7 della sezione generale del prospetto) di sospendere provvisoriamente il rimborso delle azioni del comparto o di una o più classi di azioni del comparto, come pure il calcolo del valore delle azioni se e fintanto che sussistono circostanze tali da rendere necessaria tale sospensione e se tale decisione è giustificata nell'interesse dei detentori di azioni.

Politica di diluizione

Sottoscrizioni e rimborsi consistenti potrebbero causare la diluizione del patrimonio del comparto dovuta al fatto che il valore patrimoniale netto potrebbe non riflettere tutti i costi di negoziazione e altri costi nella loro interezza. Tali costi sorgono quando il gestore del portafoglio è costretto ad acquistare o vendere titoli per amministrare grandi flussi in entrata o in uscita del comparto. Inoltre, volumi considerevoli degli ordini potrebbero far sì che prezzi di mercato solitamente contenuti siano nettamente superiori ai prezzi di mercato in condizioni normali. Di seguito è illustrato il possibile ricorso alla politica di diluizione in favore del patrimonio del comparto, in condizioni di mercato eccezionali e per una maggiore tutela dei detentori di azioni già esistenti, per compensare i costi di negoziazione e altri costi quando gli effetti sul comparto sono notevoli.

La Società di Gestione stabilirà i limiti di applicazione della politica di diluizione in base a vari fattori, come le condizioni di mercato correnti, la liquidità del mercato interessato e i costi di diluizione stimati. Qualora si verifichi una situazione di mercato eccezionale così come definita dalla Società di Gestione, il valore patrimoniale netto del comparto potrà essere corretto al rialzo o al ribasso in modo da riflettere i costi delle operazioni e altri effetti di diluizione associati a tale attività di negoziazione. Una volta stabiliti tali limiti, la correzione avverrà automaticamente. Il valore patrimoniale netto così modificato si applicherà in modo omogeneo a tutte le operazioni di sottoscrizione e rimborso del giorno di negoziazione in questione.

La politica di diluizione non influirà per oltre il 2% sul valore patrimoniale netto originario. La correzione del valore patrimoniale netto dovrebbe avvenire solo sporadicamente perché il metodo della politica di diluizione menzionato in precedenza verrà applicato solo in condizioni eccezionali di mercato e in caso di flussi notevoli in ingresso e in uscita e non in caso di volumi nella norma.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Artificial Intelligence

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	50% MSCI World Information Tech Index Net Return in EUR, 35% MSCI All Country World Index in EUR e 15% MSCI China 50 Capped Index in EUR
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	50% MSCI World Information Tech Index Net Return in EUR, 35% MSCI All Country World Index in EUR e 15% MSCI China 50 Capped Index in EUR
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
FC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	1.10.2018
LC	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	1.10.2018
LD	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	1.10.2018
TFC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	1.10.2018
XC	EUR	0%	fino allo 0,35%	0%	0,05%	1.10.2018
NC	EUR	fino al 3%**	fino al 2%	0%	0,05%	14.12.2018
USD FC	USD	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	4.4.2019
USD LC	USD	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	4.4.2019
TFCH (P)	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	15.5.2019

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.
*** 5% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 5,26% dell'importo netto d'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Per il comparto denominato DWS Invest Artificial Intelligence, oltre ai termini riportati nella sezione generale del prospetto, si applicano le seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Artificial Intelligence è il conseguimento di una rivalutazione del capitale nel lungo termine, in particolare nei mercati azionari globali di società la cui attività trae beneficio o è attualmente correlata all'evoluzione dell'intelligenza artificiale.

Almeno il 70% del patrimonio del comparto può essere investito in azioni di tutte le capitalizzazioni di mercato, certificati azionari, certificati di partecipazione e di godimento, obbligazioni convertibili e warrant su azioni emessi da società nazionali ed estere.

Almeno il 60% del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono unità di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

Fino al 30% del patrimonio del comparto potrà essere investito in depositi a breve termine, strumenti del mercato monetario e saldi bancari.

Il comparto non investirà in contingent convertible. Il patrimonio del comparto potrà inoltre essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi ai sensi dell'articolo 2, inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, lettera j) della sezione generale del prospetto.

Per quanto riguarda le restrizioni attualmente applicabili nei singoli paesi di collocamento, in deroga al limite di investimento di cui all'articolo 2, paragrafo B, lettera n), circa l'utilizzo di derivati, agli investimenti si applicano le seguenti restrizioni:

I derivati che corrispondono a posizioni short devono sempre avere un'adeguata copertura e possono essere utilizzati esclusivamente a fini di copertura. La copertura è limitata al 100% del valore sottostante a scopo di copertura. Al contrario, non sarà possibile investire più del 35% del valore patrimoniale netto del comparto in derivati che corrispondono a posizioni long e che non dispongono della relativa copertura.

Nonostante il limite d'investimento del 10% specificato all'articolo 2, paragrafo B, lettera i), riguardo all'investimento in azioni di altri UCITS e/o UCI ai sensi dell'articolo 2, paragrafo A, lettera e), a questo comparto si applica un limite d'investimento del 5%.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Asia-Pacific Multi Opportunities

Profilo dell'investitore	Orientato al rischio
Valuta del comparto	USD
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH e DWS Investments Hong Kong Limited. La Società di Gestione ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno. DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno, ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investments Hong Kong Limited sotto la propria supervisione, il proprio controllo e la propria responsabilità, nonché a proprie spese. La gestione del portafoglio del comparto è eseguita da entrambe le società per mezzo di una stretta cooperazione così come processi e sistemi IT comuni.
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	90% MSCI All COUNTRY ASIA-PACIFIC Ex Japan Index in USD e 10% JP MORGAN ASIA CREDIT Index in USD
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo che siano anche giorni di contrattazione dell'Hong Kong Stock Exchange
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Il Consiglio di Amministrazione della Società potrà in qualsiasi momento decidere l'emissione di nuove classi di azioni in base alle caratteristiche delle classi di azioni specificate nella sezione generale del prospetto. Il prospetto verrà opportunamente aggiornato.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo. **Pertanto il comparto è idoneo solo per investitori esperti, che conoscono le opportunità e i rischi connessi agli investimenti volatili e che sono inoltre in grado di sostenere temporaneamente forti perdite.**

Il comparto denominato DWS Invest Asia-Pacific Multi Opportunities è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento del comparto DWS Invest Asia-Pacific Multi Opportunities è il conseguimento di una performance d'investimento positiva nel medio e nel lungo termine, tenendo conto delle opportunità e dei rischi legati ai mercati azionari e obbligazionari della regione Asia-Pacifico.

In base alle condizioni di mercato e alle aspettative del gestore del portafoglio, il comparto può investire flessibilmente in obbligazioni, azioni, certificati su, ad esempio, azioni, obbligazioni, indici, obbligazioni convertibili e obbligazioni cum warrant, i cui warrant sottostanti sono relativi a titoli azionari, warrant su azioni, certificati di partecipazione e godimento, fondi d'investimento come fondi azionari, obbligazionari e sul mercato monetario, fondi d'investimento che riflettono la performance di un indice, derivati, nonché strumenti del mercato monetario, depositi e strumenti cash. Nell'utilizzo degli indici finanziari, si applica quanto previsto dalle disposizioni di legge dell'articolo 44, paragrafo 1 della Legge del 2010 e dell'articolo 9 del Regolamento del Granducato dell'8 febbraio 2008.

Almeno il 70% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli di (o legati a) emittenti dell'area Asia Pacifico, in titoli di emittenti societari esterni all'area Asia Pacifico ma con un'importante attività commerciale in tale area, in titoli di emittenti societari esterni all'area Asia Pacifico emessi in valute di tale area e in fondi di investimento che investono principalmente in titoli dell'area Asia Pacifico.

Fino al 90% del patrimonio del comparto sarà investito in azioni, fondi azionari, certificati su azioni o indici azionari e warrant su azioni.

Fino al 70% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli obbligazionari, obbligazioni convertibili, fondi obbligazionari, certificati su obbligazioni o indici obbligazionari e obbligazioni cum warrant.

La quota d'investimento del comparto in ABS sarà limitata al 20% del patrimonio del comparto stesso.

La quota d'investimento del comparto in obbligazioni contingent convertible sarà limitata al 10% del valore patrimoniale netto del comparto stesso.

In deroga all'articolo 2, paragrafo B, lettera i), si applica quanto segue:

Il patrimonio del comparto può essere utilizzato per l'acquisto di azioni di altri UCITS e/o UCI ai sensi dell'articolo 2, paragrafo A, lettera e), a patto che non più del 20% del patrimonio del comparto sia investito in uno stesso UCITS e/o UCI.

Ogni comparto di un umbrella fund (SICAV multicomparto) deve essere considerato un emittente indipendente, a condizione che si applichi il principio della responsabilità individuale per ogni comparto nei confronti di terzi.

Gli investimenti in azioni di altri UCI diversi dagli UCITS non devono superare in totale il 30% del patrimonio netto del comparto.

In caso di investimenti in azioni di un altro UCITS e/o un altro UCI, gli investimenti detenuti da quell'UCITS e/o da un altro UCI non devono

essere considerati ai fini delle limitazioni specificate all'articolo 2, paragrafo B, lettere a), b), c), d), e) ed f).

La politica d'investimento potrà essere attuata impiegando strumenti derivati idonei, in conformità ai limiti d'investimento fissati nell'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto. Gli strumenti finanziari derivati potranno comprendere, tra l'altro, opzioni, forward, future, contratti futures su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché contratti OTC negoziati privatamente su qualsiasi tipo di strumento finanziario, inclusi swap, forward-starting swap, inflation swap, swaption, constant maturity swap e credit default swap.

Inoltre, il patrimonio del comparto può essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi all'articolo 2 della sezione generale del prospetto.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Asian Bonds

Profilo dell'investitore	Orientato al rischio
Valuta del comparto	USD
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH e DWS Investments Hong Kong Limited. La Società di Gestione ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno. DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno, ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investments Hong Kong Limited sotto la propria supervisione, il proprio controllo e la propria responsabilità, nonché a proprie spese. La gestione del portafoglio del comparto è eseguita da entrambe le società per mezzo di una stretta cooperazione così come processi e sistemi IT comuni.
Benchmark della performance	JPMorgan ASIA CREDIT INDEX
Portafoglio di riferimento (indice di riferimento del rischio)	JPMorgan ASIA CREDIT INDEX in USD TR – JACI Index
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo che siano anche giorni di contrattazione dell'Hong Kong Stock Exchange
Swing pricing	Il rispettivo comparto può applicare lo swing pricing.
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
FCH	EUR	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	16.6.2014
USD FC	USD	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	16.6.2014
LDH	EUR	fino al 3%****	fino all'1,1%	0%	0,05%	30.11.2016
USD LDM	USD	fino al 3%****	fino all'1,1%	0%	0,05%	15.12.2016
USD IC	USD	0%	fino allo 0,40%	0%	0,01%	13.4.2017
USD RC	USD	0%	fino allo 0,15%	0%	0,01%	13.4.2017
USD XC	USD	0%	fino al 0,20%	0%	0,05%	13.4.2017
TFCH	EUR	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	5.12.2017
TFDH	EUR	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	5.12.2017
USD TFC	USD	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	5.12.2017
LCH	EUR	fino al 3%****	fino all'1,1%	0%	0,05%	15.1.2018
USD LC	USD	fino al 3%****	fino all'1,1%	0%	0,05%	29.1.2018
HKD LDM	HKD	fino al 3%****	fino all'1,1%	0%	0,05%	15.2.2018
SGD LDM	SGD	fino al 3%****	fino all'1,1%	0%	0,05%	15.2.2018
IDH**	EUR	0%	fino allo 0,4%	0%	0,01%	16.4.2018
HKD LDMH	HKD	fino al 3%****	fino all'1,1%	0%	0,05%	15.5.2018
SGD LDMH	SGD	fino al 3%****	fino all'1,1%	0%	0,05%	15.5.2018
AUD LDMH	AUD	fino al 3%****	fino all'1,1%	0%	0,05%	31.10.2018
HKD TFDMH	HKD	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	31.10.2018
LDMH	EUR	fino al 3%****	fino all'1,1%	0%	0,05%	31.10.2018
SGD TFDMH	SGD	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	31.10.2018
TFDMH	EUR	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	31.10.2018
NCH	EUR	fino all'1,5%***	fino all'1,4%	0%	0,05%	14.12.2018
USD FC50	USD	0%	fino allo 0,3%	0%	0,05%	28.2.2019
USD TFDM	USD	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	15.3.2019
RMB FCH100	CNY	0%	fino allo 0,2%	0%	0,05%	15.4.2019
RMB FCH50	CNY	0%	fino allo 0,3%	0%	0,05%	15.4.2019

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** A differenza di quanto stabilito all'articolo 1 della sezione generale, la classe di azioni IDH non è offerta esclusivamente sotto forma di azioni nominative.
*** 1,5% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa l'1,52% dell'importo netto d'investimento.
**** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo. **Pertanto il comparto è idoneo solo per investitori esperti, che conoscono le opportunità e i rischi connessi agli investimenti volatili e che sono inoltre in grado di sostenere temporaneamente forti perdite.**

Il comparto denominato DWS Invest Asian Bonds è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Asian Bonds è il conseguimento di un rendimento superiore alla media per il fondo.

Il patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli obbligazionari e obbligazioni convertibili emessi da:

- governi di giurisdizioni asiatiche;
- agenzie governative asiatiche;
- enti municipali di giurisdizioni asiatiche;
- società con sede in una giurisdizione asiatica o la cui attività prevalente si svolge in una giurisdizione di un paese asiatico;
- istituzioni sovranazionali come la World Bank (IBRD), la European Investment Bank (EIB) e la European Bank for Reconstruction and Development (EBRD), denominate in valute asiatiche;
- società non asiatiche in valute asiatiche.

Questi titoli obbligazionari potrebbero essere denominati in dollari USA, in altre valute G7 o in diverse valute asiatiche. Il rating degli emittenti può variare da Aaa a B3 (Moody's) e da AAA a B- (Standard & Poor's) o rating equivalenti. In caso di rating diviso tra tre agenzie di rating, prevarrà la seconda migliore. Se un titolo viene determinato solo da due agenzie, il valore inferiore tra le due valutazioni viene utilizzato ai fini della classifica di rating. Se un titolo dispone di un unico rating, verrà utilizzato tale rating. Se non sono disponibili rating ufficiali, verrà applicato un rating interno conformemente alle linee guida interne di DWS.

Gli investimenti in titoli interni tramite il mercato cinese onshore saranno effettuati in titoli quotati, attraverso accesso diretto al mercato obbligazionario interbancario (CIBM) o il Bond Connect. Gli investimenti tramite Bond Connect contemplano il limite del 10% come descritto nell'articolo 41, paragrafo 2, lettera a), della Legge del 2010.

In alternativa, gli investimenti potranno essere effettuati attraverso il metodo Renminbi Qualified Foreign Institutional (R-QFII), che stabilisce che il gestore del comparto deve aver ottenuto la licenza R-QFII dalla China Securities Regulatory Commission (CSRC). Inoltre, il gestore del comparto potrebbe dover ottenere anche una quota di investimenti degli R-QFII dalla State Administration of Foreign Exchange (SAFE).

Fino al 30% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli obbligazionari, denominati in valuta asiatica, dollari USA e altre valute G7 di emittenti che non soddisfano i criteri menzionati in precedenza, e in depositi in contanti. In situazioni di mercato estreme, il gestore del fondo può agire diversamente rispetto alla strategia d'investimento summenzionata per evitare una pressione sulla liquidità. Si potrà temporaneamente investire fino al 100% del patrimonio del comparto in titoli obbligazionari degli Stati Uniti e in titoli di stato giapponesi ed europei (degli Stati membri dell'UE e del Regno Unito).

La politica d'investimento potrà essere attuata impiegando strumenti derivati idonei, in conformità ai limiti d'investimento di cui all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto. Gli strumenti finanziari derivati potranno comprendere, tra l'altro, opzioni, forward, futures, contratti futures su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché contratti OTC negoziati privatamente su qualsiasi tipo di strumento finanziario, inclusi swap, forward-starting swap, inflation swap, total return swap, excess return swap, swaption, constant maturity swap e credit default swap.

Il comparto non investirà in titoli ABS o MBS.

La quota d'investimento del comparto in obbligazioni contingent convertible sarà limitata al 10% del valore patrimoniale netto del comparto stesso.

Il patrimonio del comparto potrà inoltre essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi ai sensi dell'articolo 2, inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, lettera j) della sezione generale del prospetto.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Asian Bonds (Short)

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	USD
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH e DWS Investments Hong Kong Limited. La Società di Gestione ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno. DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno, ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investments Hong Kong Limited sotto la propria supervisione, il proprio controllo e la propria responsabilità, nonché a proprie spese. La gestione del portafoglio del comparto è eseguita da entrambe le società per mezzo di una stretta cooperazione così come processi e sistemi IT comuni.
Benchmark della performance	LIBOR a 6 mesi
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	(VaR assoluto)
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo e Singapore
Swing pricing	Il rispettivo comparto può applicare lo swing pricing.
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per quota del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Il Consiglio di Amministrazione della Società d'investimento potrà in qualsiasi momento decidere l'emissione di nuove classi di azioni in base alle caratteristiche delle classi di azioni specificate nella sezione generale del prospetto. Il prospetto verrà opportunamente aggiornato.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest Asian Bonds (Short) è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

L'obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Asian Bonds (Short) è il raggiungimento delle performance tramite esposizione dinamica nel mercato del rendimento fisso asiatico, studiando almeno due terzi del patrimonio totale nei titoli obbligazionari a breve termine dell'universo obbligazionario asiatico.

Il comparto investirà in titoli obbligazionari trasferibili emessi da giurisdizioni, governi, corporazioni, società pubbliche o private e entità sovranazionali dei paesi asiatici in valuta forte (le valute forti sono le principali valute di negoziazione a livello globale). Il comparto può investire inoltre in obbligazioni convertibili e in obbligazioni subordinate. Il comparto può investire fino al 50% in obbligazioni diverse dalle investment grade dal governo, come da emittenti societari e finanziari. Sono proibiti solo gli investimenti in obbligazioni con rating CCC+ o inferiore.

La valuta del comparto è il dollaro USA con posizioni diverse dal dollaro USA coperte dal dollaro USA. Il comparto può avere un massimo del 10% di esposizione diversa dal dollaro USA senza copertura.

La duration media del portafoglio complessivo non dovrà essere superiore a 3 anni.

I titoli di cui sopra possono essere quotati su Borse asiatiche o su altre Borse estere, oppure negoziati su altri mercati regolamentati che siano riconosciuti, aperti al pubblico e che operino regolarmente. Le Borse e gli altri mercati regolamentati devono soddisfare i requisiti previsti dall'articolo 41 della Legge del 2010.

In situazioni di mercato estreme, il gestore del comparto può agire diversamente rispetto alla strategia d'investimento summenzionata per evitare una pressione sulla liquidità. Complessivamente si potrà temporaneamente investire fino al 100% del patrimonio del comparto in titoli obbligazionari emessi dagli Stati membri dell'UE, dagli USA o dal Regno Unito e in titoli di stato australiani.

La politica d'investimento potrà essere attuata impiegando strumenti derivati idonei, in conformità ai limiti d'investimento fissati nell'articolo 2, paragrafo B del prospetto, sezione generale. Gli strumenti finanziari derivati potranno comprendere, tra l'altro, opzioni, forward, futures, contratti futures su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché contratti OTC negoziati privatamente su qualsiasi tipo di strumento finanziario, inclusi swap, forward-starting swap, inflation swap, total return swap, excess return swap, swaption, constant maturity swap e credit default swap.

In conformità ai limiti di investimento stabiliti all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto, il comparto potrà utilizzare strumenti derivati, al fine di implementare l'obiettivo d'investimento. I derivati possono essere utilizzati solo in conformità alla politica e all'obiettivo d'investimento di DWS Invest Asian Bonds (Short). La performance del comparto dipende quindi, insieme ad altri fattori, dalla rispettiva quantità di derivati (ad es. swap) presenti all'interno del patrimonio totale del comparto stesso.

Per implementare la politica d'investimento e raggiungere gli obiettivi le transazioni in derivati come, ad es., gli swap, saranno concluse con istituti finanziari classificati almeno come BBB3 (Moody's)/BBB- (S&P, Fitch) specializzati in questo tipo di operazione. I suddetti accordi OTC sono standard.

Relativamente alle operazioni OTC è importante considerare il rischio di controparte associato. Il rischio di controparte del comparto derivante dall'uso di total return swap in portafoglio sarà totalmente gestito da garanzie. L'uso di swap può inoltre comportare rischi specifici spiegati nelle note generali sui rischi.

Il comparto può essere investito totalmente o parzialmente in una o più operazioni OTC eseguite con una controparte alle condizioni di mercato normali. Il comparto può pertanto essere investito totalmente o parzialmente in una o più operazioni.

La quota d'investimento del comparto in obbligazioni contingent convertible sarà limitata al 10% del valore patrimoniale netto del comparto stesso.

Il patrimonio del comparto potrà inoltre essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi ai sensi dell'articolo 2 della sezione generale del prospetto, inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, lettera j).

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Rischi specifici

L'utilizzo di credit default swap potrebbe comportare un maggiore rischio rispetto all'investimento diretto in titoli obbligazionari. In alcuni casi, il mercato dei credit default swap può essere meno liquido rispetto ai mercati di titoli obbligazionari. L'uso di swap può inoltre comportare rischi specifici spiegati in maniera più dettagliata nella sezione "Note".

Gestione dei rischi

L'approccio Value-at-risk (VaR) assoluto viene utilizzato per limitare il rischio di mercato per il patrimonio del comparto.

Il valore a rischio (VAR) del patrimonio del comparto è limitato al 5%, adottando come parametri un periodo di 10 giorni di detenzione delle azioni e un livello di fiducia del 99%.

In deroga alle disposizioni della sezione generale del prospetto e in considerazione della strategia d'investimento del comparto, si prevede che l'effetto leva dovuto all'uso di derivati non sarà superiore a due volte il patrimonio del comparto stesso. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto, figurativo, di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). L'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Asian IG Bonds

Profilo dell'investitore	Orientato al rischio
Valuta del comparto	USD
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH e DWS Investments Hong Kong Limited. La Società di Gestione ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno. DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno, ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investments Hong Kong Limited sotto la propria supervisione, il proprio controllo e la propria responsabilità, nonché a proprie spese. La gestione del portafoglio del comparto è eseguita da entrambe le società per mezzo di una stretta cooperazione così come processi e sistemi IT comuni.
Benchmark della performance	J.P. Morgan JACI Investment Grade Total Return
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	J.P. Morgan JACI Investment Grade Total Return
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo che siano anche giorni di contrattazione dell'Hong Kong Stock Exchange
Swing pricing	Il rispettivo comparto può applicare lo swing pricing.
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni*	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)**	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)**	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
ICH	EUR	0%	fino allo 0,4%	0%	0,01%	31.10.2018
TFCH	EUR	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	31.10.2018
USD IC	USD	0%	fino allo 0,4%	0%	0,1%	31.10.2018
USD LC	USD	fino al 5%**	fino all'1,1%	0%	0,05%	31.10.2018
USD TFC	USD	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	31.10.2018
USD FC100	USD	0%	fino allo 0,2%	0%	0,05%	28.2.2019

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 5% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 5,26% dell'importo netto d'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo. **Pertanto il comparto è idoneo solo per investitori esperti, che conoscono le opportunità e i rischi connessi agli investimenti volatili e che sono inoltre in grado di sostenere temporaneamente forti perdite.**

Il comparto denominato DWS Invest Asian IG Bonds è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Asian IG Bonds è il conseguimento di un rendimento superiore all'indice di riferimento per il comparto.

Il comparto investirà prevalentemente in titoli obbligazionari di emittenti in dollari statunitensi emessi da aziende aventi sede in Asia o la cui attività prevalente si svolge in una giurisdizione asiatica. Per obbligazioni in dollari statunitensi si intendono obbligazioni emesse da enti pubblici (enti, amministrazioni locali, istituzioni sovranazionali e statali) o obbligazioni societarie (ad es. società industriali, società di utenze, istituti finanziari) della regione APAC.

Fino a un massimo del 49% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli obbligazionari che non soddisfano i criteri sunnominati, in liquidità e in strumenti del mercato monetario.

Il patrimonio del comparto è investito principalmente in titoli obbligazionari con lo status di investment grade al momento dell'acquisto. Sostanzialmente, uno strumento verrebbe classificato come investment grade se il secondo miglior rating delle tre agenzie (S&P, Moody's e Fitch) è classificato come investment grade.

Se un titolo viene determinato solo da due agenzie invece di tre, il valore inferiore tra le due valutazioni viene utilizzato ai fini della classifica di rating. Se un titolo dispone di un unico rating, verrà utilizzato tale rating. Se non sono disponibili rating ufficiali, verrà applicato un rating interno conformemente alle linee guida interne di DWS.

Fino a un massimo del 10% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli obbligazionari privi dello status di investment grade con un rating minimo di B3 (Moody's) o B- (S&P e Fitch) al momento dell'acquisto. In caso di rating diviso tra tre agenzie di rating, prevarrà la seconda migliore. Se un titolo viene determinato solo da due agenzie, il valore inferiore tra le due valutazioni viene utilizzato ai fini della classifica di rating. Se un titolo dispone di un unico rating, verrà utilizzato tale rating. Se non sono disponibili rating ufficiali, verrà applicato un rating interno conformemente alle linee guida interne di DWS.

Se il rating di un valore patrimoniale in portafoglio scende sotto a B3/B-, esso verrà ceduto entro 6 mesi.

La politica d'investimento potrà essere attuata impiegando strumenti derivati idonei, in conformità ai limiti d'investimento di cui all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto. Gli strumenti finanziari derivati potranno comprendere, tra l'altro, opzioni, forward, futures, contratti futures su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché contratti OTC negoziati privatamente su qualsiasi tipo di strumento finanziario, inclusi swap, forward-starting swap, inflation swap, total return swap, excess return swap, swaption, constant maturity swap e credit default swap. Al momento, il comparto non utilizzerà i total return swap secondo le disposizioni del regolamento SFTR.

Il comparto non investirà in titoli ABS o MBS.

La quota d'investimento del comparto in obbligazioni contingent convertible sarà limitata al 10% del valore patrimoniale netto del comparto stesso.

Inoltre, il comparto potrà investire in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi all'articolo 2 della sezione generale del prospetto.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nel prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Asian Small/Mid Cap

Profilo dell'investitore	Orientato al rischio
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH e DWS Investments Hong Kong Limited. La Società di Gestione ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno. DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno, ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investments Hong Kong Limited sotto la propria supervisione, il proprio controllo e la propria responsabilità, nonché a proprie spese. La gestione del portafoglio del comparto è eseguita da entrambe le società per mezzo di una stretta cooperazione così come processi e sistemi IT comuni.
Benchmark della performance	MSCI AC Asia ex Japan Small Cap
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	MSCI AC Asia ex Japan Small Cap
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo che siano anche giorni di contrattazione dell'Hong Kong Stock Exchange
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
LC	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	16.1.2006
LD	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	16.1.2006
NC	EUR	fino al 3%**	fino al 2%	0,2%	0,05%	16.1.2006
FC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	16.1.2006
LS	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	15.5.2006
USD LC	USD	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	20.11.2006
USD FC	USD	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	20.11.2006
GBP C RD	GBP	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	14.9.2015
TFC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	5.12.2017
TFD	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	5.12.2017
USD TFC	USD	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	5.12.2017

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.
*** 5% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 5,26% dell'importo netto d'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo. **Pertanto il comparto è idoneo solo per investitori esperti, che conoscono le opportunità e i rischi connessi agli investimenti volatili e che sono inoltre in grado di sostenere temporaneamente forti perdite.**

Il comparto denominato DWS Invest Asian Small/Mid Cap è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento del comparto DWS Invest Asian Small/Mid Cap è il conseguimento di un rendimento dei capitali nel lungo termine attraverso gli investimenti in un portafoglio di piccole e medie imprese presenti sui mercati asiatici.

Almeno il 70% del patrimonio del comparto è investito in azioni, in altri titoli azionari e in strumenti azionari non certificati di piccole e medie società con sede in una giurisdizione asiatica o che esercitano la loro attività commerciale prevalentemente in Asia o che, nella veste di società di holding, detengono principalmente partecipazioni in società con sede in Asia.

Almeno il 51 % del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono unità di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della UCITS.

Complessivamente si potrà investire fino al 30% del patrimonio del comparto in:

– azioni, altri titoli azionari e strumenti azionari non certificati (certificati di partecipazione e di godimento e così via) di società di qualunque dimensione in tutto il mondo che non soddisfano i requisiti del precedente paragrafo;
– titoli obbligazionari, obbligazioni convertibili e obbligazioni cum warrant denominati in valute liberamente convertibili;
– depositi a breve termine, strumenti del mercato monetario e saldi bancari.

Le piccole e medie imprese, come definite in precedenza, sono aziende inserite in un indice di mercato per PMI (come, per es., fino all'11 aprile 2012, il FTSE Asia Pacific Small Cap Index (con esclusione del Giappone) oppure aziende con una capitalizzazione di mercato equiparabile; a partire dal 12 aprile 2012: come, per es., l'MSCI AC Asia ex Japan Small Cap TR Net).

È inoltre possibile impiegare tecniche e strumenti basati su titoli per conto del patrimonio del comparto, a condizione che ciò avvenga al fine di gestire il portafoglio del comparto in modo efficiente.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

Rischi specifici

Dal momento che il comparto è specializzato in un'area geografica specifica, presenta maggiori opportunità a cui si contrappongono tuttavia rischi altrettanto elevati.

Il comparto si concentra su investimenti in Asia. Le Borse e i mercati asiatici sono talvolta soggetti a oscillazioni significative. La performance degli investimenti può essere influenzata anche dalle oscillazioni del tasso di cambio delle valute locali rispetto all'euro. Pertanto, anche la più attenta selezione degli strumenti da acquistare non può escludere del tutto il rischio creditizio associato a un investimento in titoli, ad esempio la possibilità di perdite dovute al dissesto finanziario degli emittenti. Mutamenti politici, restrizioni sullo scambio di valuta, controllo degli scambi, imposte, limiti sugli investimenti in capitale estero e rientro di capitali sono solo alcuni dei fattori che possono incidere sulla performance dell'investimento.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Asian Top Dividend

Profilo dell'investitore	Orientato al rischio
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Tipo di azioni	Azioni nominative o azioni al portatore rappresentate da un certificato cumulativo
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	MSCI AC Asia ex Japan High Dividend Yield
Effetto leva	Fino a 2 volte il valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **7:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione in tale giorno di valutazione. Gli ordini ricevuti dopo le **7:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione del giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Limite di spesa	15% della Commissione della Società di Gestione
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
FC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	tbd
LC	EUR	fino al 5%**	fino all'1,5%	0%	0,05%	tbd
LD	EUR	fino al 5%**	fino all'1,5%	0%	0,05%	tbd
TFD	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	tbd

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 5% dell'importo lordo dell'investimento che corrisponde a circa il 5,26% dell'importo netto dell'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo. **Pertanto il comparto è idoneo solo per investitori esperti, che conoscono le opportunità e i rischi connessi agli investimenti volatili e che sono inoltre in grado di sostenere temporaneamente forti perdite.**

Il comparto denominato DWS Invest Asian Top Dividend è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

L'obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Asian Top Dividend è il conseguimento di un rendimento superiore alla media.

Almeno il 70% del patrimonio del comparto può essere investito in azioni, certificati azionari, certificati di partecipazione e di godimento, obbligazioni convertibili, ADR (American Depository Receipts) e GDR (Global Depository Receipts), quotati in Borse e mercati riconosciuti ed emessi da istituti finanziari internazionali, e warrant su azioni di emittenti asiatici.

Inoltre, si applica il seguente limite d'investimento: Almeno il 51% del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono unità di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

La selezione delle azioni si avvale dei seguenti criteri, di primaria importanza: rendimenti da dividendi, costanza dei rendimenti da dividendi e della crescita, crescita degli utili nella prospettiva storica e futura, rapporto prezzo/utile. Oltre ai suddetti criteri, ci si basa sullo sperimentato processo di stock picking del Gestore. In altri termini, verranno analizzati i dati fondamentali delle società, come ad esempio la qualità del patrimonio, le capacità di gestione, la redditività, la posizione rispetto alla concorrenza e la valutazione. Tali criteri possono essere soppesati in vario modo e non devono necessariamente essere compresenti.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

In conformità all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto, al fine di raggiungere l'obiettivo d'investimento e di implementare la strategia d'investimento, il comparto potrà utilizzare derivati compresi, a titolo esemplificativo, forward, future, single stock future, opzioni o equity swap.

Fino al 30% del patrimonio del comparto può essere investito in azioni, certificati azionari, certificati di partecipazione e di godimento, obbligazioni convertibili e warrant su azioni di emittenti che non soddisfano i requisiti dei paragrafi precedenti.

Fino al 30% del patrimonio del comparto potrà essere investito in depositi a breve termine, strumenti del mercato monetario e saldi bancari.

Inoltre, il patrimonio del comparto può essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi all'articolo 2 della sezione generale del prospetto (inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, della sezione generale del prospetto).

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Il portafoglio di riferimento è un portafoglio privo di qualsiasi effetto leva derivante dall'uso dei derivati.

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Brazilian Equities

Profilo dell'investitore	Orientato al rischio
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH e Deutsche Bank S.A. – Banco Alemão. La Società di Gestione ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno. DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno, ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con Deutsche Bank S.A. – Banco Alemão in Brasile, sotto la propria supervisione, il proprio controllo e la propria responsabilità, nonché a proprie spese. La gestione del portafoglio del comparto è eseguita da entrambe le società per mezzo di una stretta cooperazione così come processi e sistemi IT comuni.
Benchmark della performance	MSCI Brazil 10/40 index in EUR
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	MSCI Brazil 10/40 index in EUR
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo e i giorni di contrattazione del San Paolo Stock Exchange
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione in tale giorno di valutazione. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione del giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
LC	EUR	fino al 5%***	fino all'1,75%	0%	0,05%	1.10.2012
NC	EUR	fino al 3%**	fino al 2,2%	0,2%	0,05%	1.10.2012
FC	EUR	0%	fino allo 0,85%	0%	0,05%	24.10.2012
IC	EUR	0%	fino allo 0,50%	0%	0,01%	15.3.2017
TFC	EUR	0%	fino allo 0,85%	0%	0,05%	5.12.2017
FC50	EUR	0%	fino allo 0,3%	0%	0,05%	15.5.2019

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.
*** 5% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 5,26% dell'importo netto d'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo. **Pertanto il comparto è idoneo solo per investitori esperti, che conoscono le opportunità e i rischi connessi agli investimenti volatili e che sono inoltre in grado di sostenere temporaneamente forti perdite.**

Il comparto denominato DWS Invest Brazilian Equities è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Brazilian Equities è il conseguimento di un rendimento superiore alla media.

Almeno il 70% del patrimonio complessivo del comparto è investito in azioni, certificati azionari, certificati di partecipazione e di godimento, obbligazioni convertibili e warrant su azioni di emittenti con sede in Brasile o di emittenti di altri paesi che esercitano la propria attività commerciale prevalente in Brasile.

I titoli emessi da queste società possono essere quotati in Borse brasiliane oppure in altre Borse estere, oppure negoziati su altri mercati regolamentati che siano riconosciuti, aperti al pubblico e che operino regolarmente in Stati aderenti all'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE).

Gli investimenti nei suddetti titoli potranno essere effettuati anche sotto forma di Global Depository Receipts (GDR) e di American Depository Receipts (ADR) quotati su Borse valori e mercati riconosciuti emessi da istituti finanziari internazionali o, nella misura ammessa dal Regolamento del Granducato dell'8 febbraio 2008 relativo a talune definizioni della Legge del 2010 (Regolamento del 2008) e dell'articolo 41, paragrafo 1 o 2 della Legge del 2010, attraverso Participatory Notes (P-Notes).

Almeno il 51% del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono unità di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

In conformità all'articolo 2, paragrafo B della sezione generale del prospetto, al fine di implementare la strategia di investimento e raggiungere i relativi obiettivi, il comparto potrà utilizzare appropriate tecniche e strumenti finanziari derivati compresi, a titolo esemplificativo, forward, future, single stock future, opzioni o equity swap.

Laddove gli obblighi derivanti da strumenti finanziari derivati siano coperti da liquidità, tali liquidità saranno attribuite al rispettivo 70%.

Fino a un massimo del 30% del patrimonio del comparto può essere investito in azioni, certificati obbligazionari, certificati di partecipazione e di godimento, obbligazioni convertibili e warrant su azioni di emittenti che non soddisfano i requisiti di cui al paragrafo precedente.

Fino al 30% del patrimonio del comparto potrà essere investito in depositi a breve termine, strumenti del mercato monetario e saldi bancari.

La quota d'investimento del comparto in obbligazioni contingent convertible sarà limitata al 10% del valore patrimoniale netto del comparto stesso.

Il patrimonio del comparto potrà inoltre essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi ai sensi dell'articolo 2, inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, lettera j) della sezione generale del prospetto.

Rischi specifici

Dal momento che il comparto è specializzato in società operanti in Brasile, presenta maggiori opportunità a cui si contrappongono tuttavia rischi altrettanto elevati.

Le Borse e i mercati brasiliani sono talvolta soggetti a oscillazioni significative. Il comparto è indicato per investitori orientati al rischio che conoscono le opportunità e i rischi connessi agli investimenti volatili. Per questo comparto si consiglia un orizzonte di investimento a medio-lungo termine. Gli investitori devono essere in grado di sostenere perdite potenzialmente significative. Il comparto segue una politica d'investimento incentrata sulle opportunità ed è particolarmente indicato per l'inclusione in un portafoglio altamente diversificato.

Disclaimer:

Il governo brasiliano potrebbe imporre tasse sugli investitori stranieri che acquistano titoli denominati nella valuta locale (Real brasiliano). Attualmente agli afflussi di valuta straniera nel mercato brasiliano viene applicata una Financial Operating Tax (IOF). Tale imposta avrà un impatto negativo sul valore patrimoniale netto del comparto al momento dell'afflusso di valuta straniera.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest China Bonds

Profilo dell'investitore	Orientato al rischio
Valuta del comparto	USD
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH e DWS Investments Hong Kong Limited. La Società di Gestione ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno. DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno, ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investments Hong Kong Limited sotto la propria supervisione, il proprio controllo e la propria responsabilità, nonché a proprie spese. La gestione del portafoglio del comparto è eseguita da entrambe le società per mezzo di una stretta cooperazione così come processi e sistemi IT comuni.
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	– (VaR assoluto)
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo che siano anche giorni di contrattazione dell'Hong Kong Stock Exchange
Swing pricing	Il rispettivo comparto può applicare lo swing pricing.
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
FCH	EUR	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	16.8.2011
LCH	EUR	fino al 3%***	fino all'1,1%	0%	0,05%	16.8.2011
USD FC	USD	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	16.8.2011
USD LC	USD	fino al 3%***	fino all'1,1%	0%	0,05%	16.8.2011
LDH	EUR	fino al 3%***	fino all'1,1%	0%	0,05%	2.4.2012
NCH	EUR	fino all'1,5%**	fino all'1,4%	0,1%	0,05%	2.4.2012
CHF FCH	CHF	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	10.12.2012
CHF LCH	CHF	fino al 3%***	fino all'1,1%	0%	0,05%	10.12.2012
RMB FC	RMB	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	18.2.2013
RMB LC	RMB	fino al 3%***	fino all'1,1%	0%	0,05%	18.2.2013
NC	EUR	fino all'1,5%**	fino all'1,4%	0,1%	0,05%	19.8.2013
NDH	EUR	fino all'1,5%**	fino all'1,4%	0,1%	0,05%	20.1.2014
PFCH	EUR	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	26.5.2014
PFDQH	EUR	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	26.5.2014
FDH	EUR	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	31.8.2015
USD FCH (P)	USD	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	1.12.2015
USD LDH (P)	USD	fino al 3%***	fino all'1,1%	0%	0,05%	1.12.2015
USD LDMH (P)	USD	fino al 3%***	fino all'1,1%	0%	0,05%	1.12.2015
SEK FCH	SEK	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	1.12.2015
SEK LCH	SEK	fino al 3%***	fino all'1,1%	0%	0,05%	1.12.2015
NDQH	EUR	fino all'1,5%**	fino all'1,4%	0,1%	0,05%	28.4.2017
TFCH	EUR	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	5.12.2017
TFDH	EUR	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	5.12.2017
USD TFC	USD	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	5.12.2017

Costo di diluizione (a carico del detentore di azioni)****	PFCH e PFDQH: il costo di diluizione applicato può essere pari fino al 3% basato sull'importo lordo di rimborso. Consultare la sezione generale per ulteriori chiarimenti.
Commissione di collocamento (a carico del patrimonio del comparto)	PFCH e PFDQH: fino al 3% a favore del distributore. Consultare la sezione generale per ulteriori chiarimenti.

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 1,5% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa l'1,52% dell'importo netto d'investimento.
*** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.
**** La Società di Gestione può, a propria discrezione, rinunciare in parte o completamente al costo di diluizione.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo. **Pertanto il comparto è idoneo solo per investitori esperti, che conoscono le opportunità e i rischi connessi agli investimenti volatili e che sono inoltre in grado di sostenere temporaneamente forti perdite.**

Il comparto denominato DWS Invest China Bonds è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest China Bonds è conseguire un rendimento superiore alla media per il comparto.

Il patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli obbligazionari emessi da:

– il governo cinese;
– le agenzie governative cinesi;
– enti municipali cinesi;
– società con sede Cina o la cui attività prevalente si svolge in Cina.

Almeno il 51% del patrimonio del comparto è investito in titoli obbligazionari denominati in renminbi o con copertura valutaria contro il renminbi nonché in depositi in renminbi. I valori patrimoniali denominati in renminbi possono essere investiti tramite il mercato cinese offshore e onshore.

Gli investimenti in titoli interni tramite il mercato cinese onshore saranno effettuati in titoli quotati, attraverso accesso diretto al mercato obbligazionario interbancario (CIBM) o tramite Bond Connect. Gli investimenti tramite Bond Connect contemplano il limite del 10% come descritto nell'articolo 41, paragrafo 2, lettera a), della Legge del 2010.

In alternativa, gli investimenti potranno essere effettuati attraverso il metodo Renminbi Qualified Foreign Institutional (R-QFII) che stabilisce che il gestore del comparto deve aver ottenuto la licenza R-QFII dalla China Securities Regulatory Commission (CSRC). Inoltre, il gestore del comparto potrebbe dover ottenere anche una quota di investimenti degli R-QFII dalla State Administration of Foreign Exchange (SAFE).

Dal momento che gli investimenti del comparto e i rendimenti del comparto stesso possono essere denominati in renminbi, gli investitori devono essere consapevoli del rischio di una svalutazione della suddetta valuta.

I titoli di cui sopra possono essere quotati su Borse asiatiche o su altre Borse estere, oppure negoziati su altri mercati regolamentati che siano riconosciuti, aperti al pubblico e che operino regolarmente. Le Borse e gli altri mercati regolamentati devono soddisfare i requisiti previsti dall'articolo 41 della Legge del 2010.

In situazioni di mercato estreme, il gestore del fondo può agire diversamente rispetto alla strategia d'investimento summenzionata per evitare una pressione sulla liquidità. Si potrà temporaneamente investire fino al 100% del patrimonio del comparto in titoli obbligazionari degli Stati Uniti e in titoli di stato giapponesi ed europei (degli Stati membri dell'UE e del Regno Unito). In questo caso, se e fino a che punto il comparto avrà la copertura del rischio valutario per il renminbi sarà a discrezione del gestore.

Fermo restando il principio della ripartizione del rischio e sulla base dell'articolo 45 della Legge del 2010, il comparto può investire fino al 100% del patrimonio in titoli obbligazionari emessi o garantiti dal governo cinese.

Il comparto può anche investire fino al 100% del suo patrimonio in titoli obbligazionari emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione europea, dalle autorità locali, da paesi aderenti all'OCSE, o da organismi internazionali pubblici di cui uno o più Stati dell'Unione europea sono membri. Il comparto deve detenere titoli di almeno sei emissioni differenti, ma i titoli di una qualsiasi di queste emissioni non possono superare il 30% del patrimonio netto del comparto.

La politica d'investimento potrà essere attuata impiegando strumenti derivati idonei, in conformità ai limiti d'investimento di cui all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto. Gli strumenti finanziari derivati potranno comprendere, tra l'altro, opzioni, forward, futures, contratti futures su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché contratti OTC negoziati privatamente su qualsiasi tipo di strumento finanziario, inclusi swap, forward-starting swap, inflation swap, total return swap, excess return swap, swaption, constant maturity swap e credit default swap.

La quota d'investimento del comparto in obbligazioni contingent convertible sarà limitata al 10% del valore patrimoniale netto del comparto stesso.

Il patrimonio del comparto potrà inoltre essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi, di cui all'articolo 2 nella sezione generale del prospetto, inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, lettera j).

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Rischi specifici

Gli investimenti in titoli cinesi o relativi alla Cina comportano rischi specifici. A questo proposito consultare i fattori di rischio specifici delineati nella sezione generale del prospetto.

Rischio di liquidità

Parte del patrimonio del comparto verrà investito in titoli obbligazionari denominati in RMB emessi o distribuiti tramite i mercati in RMB offshore, tra cui Hong Kong e Singapore. La quantità di titoli obbligazionari denominati in RMB emessi o distribuiti tramite i mercati in RMB offshore è attualmente limitata. Il comparto deve pertanto, in determinate condizioni di mercato, investire una parte significativa del proprio patrimonio in depositi denominati in renminbi. Questo aspetto può avere un impatto sul NAV delle classi di azioni del comparto.

Costi di negoziazione

A causa della liquidità potenzialmente limitata delle obbligazioni denominate in RMB emesse o distribuite tramite il mercato in RMB offshore, lo spread delle quotazioni denaro-lettera per questi titoli può essere superiore se paragonato a quello di altri titoli obbligazionari.

Rischio di credito

Parte delle obbligazioni denominate in RMB in cui investe il comparto potrebbero non essere state oggetto di alcun rating. I titoli obbligazionari privi di rating sono in genere più sensibili al rischio di credito dei propri emittenti. Le inadempienze di titoli obbligazionari denominati in RMB avranno un impatto sul NAV delle classi di azioni del comparto. Il comparto potrebbe, inoltre, riscontrare difficoltà o ritardi se costretto a far valere i propri diritti nei confronti di emittenti cinesi di obbligazioni. Questo è dovuto al fatto che i suddetti emittenti potrebbero essere stati costituiti al di fuori della giurisdizione in cui il comparto è stato autorizzato o registrato e soggetti a leggi straniere.

Rischio sui tassi di cambio

Gli investitori saranno esposti al rischio dei tassi di cambio del renminbi rispetto alla valuta del comparto interessata, ad esempio rispetto al dollaro statunitense. Se la valuta della classe di azioni (ad esempio, EUR) è diversa dalla valuta del comparto (USD), ciò può comportare un ulteriore rischio valutario. Non è possibile garantire che il renminbi non subirà un deprezzamento rispetto al dollaro.

Il renminbi non è una valuta liberamente convertibile ed è soggetto a politiche di controllo dei cambi e a restrizioni al rimpatrio adottate dal governo cinese. Il comparto non verrà direttamente influenzato dalle norme in materia di controllo dei cambi o da eventuali modifiche a tali norme, dato che non investirà tramite il mercato in RMB onshore. Tuttavia, il mercato in RMB offshore potrebbe subire indirettamente gli effetti di tali norme, che in questo modo si rifletterebbero anche sul patrimonio del comparto.

Il tasso di cambio utilizzato per le classi di azioni denominate in RMB è il renminbi cinese offshore. Il valore del renminbi cinese offshore può discostarsi in modo anche accentuato da quello del renminbi cinese onshore per varie ragioni, come ad esempio le politiche di controllo sulla valuta estera e le restrizioni al rimpatrio perseguite dal governo cinese e altre forze del mercato esterno.

Rischio del mercato cinese

Gli investimenti in Cina sono soggetti a rischi di natura legale, normativa, monetaria ed economica. La Cina è dominata dalla gestione monopartitica del Partito comunista. Gli investimenti in Cina sono soggetti a rischi legali, normativi, monetari ed economici. La Cina è dominata dalla gestione monopartitica del Partito comunista. Gli investimenti in Cina comportano un re controllo delle incertezze economiche, politiche e legali, delle oscillazioni valutarie o dell'ostruzionismo, del rischio che il governo cinese possa decidere di non continuare a supportare i programmi di riforma economica implementati nel 1978 e tornare a un'economia con una pianificazione centralizzata che esisteva prima del 1978, e del rischio di tassazione con confisca, nazionalizzazione ed espropriazione del patrimonio.

Il governo cinese esercita un controllo significativo sulla crescita economica del paese attraverso la distribuzione delle risorse, il controllo dei pagamenti di obbligazioni denominate in valute estere, la definizione di politiche monetarie e l'applicazione di trattamenti preferenziali a particolari settori o imprese. La volontà e la capacità del governo cinese di sostenere le economie della Cina e di Hong Kong sono incerte. La crescente interconnettività delle economie globali e dei mercati finanziari ha aumentato le possibilità che le condizioni di un paese o di una regione possano avere un impatto negativo sugli emittenti di titoli di un'altra nazione o regione. In particolare, l'adozione o la continuità nell'applicazione di politiche protezionistiche di commercio da parte di uno o più paesi possono portare a un calo della domanda dei prodotti cinesi, riducendo così il flusso di capitali privati verso queste economie. La supervisione del governo e le normative delle Borse, dei mercati valutari, dei sistemi di negoziazione e degli intermediari cinesi potrebbero essere di livello inferiore rispetto a quelle dei paesi sviluppati.

Le imprese cinesi possono non essere soggette agli stessi standard e alle stesse procedure dei paesi sviluppati in termini di divulgazione dei dati, contabilità, revisione e reporting finanziario. Pertanto potrebbero essere disponibili al pubblico meno informazioni sulle imprese cinesi rispetto ad altre aziende. Sconvolgimenti politici, economici o sociali in questa regione, inclusi conflitti e svalutazioni delle divise, persino in paesi in cui il fondo non ha investito, potrebbero avere un effetto negativo sul valore dei titoli di altri paesi all'interno della regione e quindi sulle partecipazioni del fondo.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) assoluto viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Il VaR del patrimonio del comparto è limitato all'8%, adottando come parametri un periodo di 10 giorni di detenzione delle azioni e un livello di fiducia del 99%.

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest China High Income Bonds

Profilo dell'investitore	Orientato al rischio
Valuta del comparto	USD
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH e DWS Investments Hong Kong Limited La Società di Gestione ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno. DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno, ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investments Hong Kong Limited sotto la propria supervisione, il proprio controllo e la propria responsabilità, nonché a proprie spese. La gestione del portafoglio del comparto è eseguita da entrambe le società per mezzo di una stretta cooperazione così come processi e sistemi IT comuni.
Tipo di azioni	Azioni nominative o azioni al portatore rappresentate da un certificato cumulativo
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	(VaR assoluto)
Effetto leva	Fino a 2 volte il valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo che siano anche giorni di contrattazione dell'Hong Kong Stock Exchange
Swing pricing	Il rispettivo comparto può applicare lo swing pricing.
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Limite di spesa	15% della Commissione della Società di Gestione
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
LCH	EUR	fino al 3%**	fino all'1,1%	0%	0,05%	tbd
LDH	EUR	fino al 3%**	fino all'1,1%	0%	0,05%	tbd
FCH	EUR	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	tbd
TFCH	EUR	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	tbd
USD LC	USD	fino al 3%**	fino all'1,1%	0%	0,05%	tbd
USD LDH (P)	USD	fino al 3%**	fino all'1,1%	0%	0,05%	tbd
USD LDM	USD	fino al 3%**	fino all'1,1%	0%	0,05%	tbd
USD LDMH (P)	USD	fino al 3%**	fino all'1,1%	0%	0,05%	tbd
USD FDQ	USD	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	tbd
USD FC	USD	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	tbd
USD FCH (P)	USD	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	tbd
USD TFC	USD	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	tbd
AUD LDMH	AUD	fino al 3%**	fino all'1,1%	0%	0,05%	tbd
HKD LDMH	HKD	fino al 3%**	fino all'1,1%	0%	0,05%	tbd
RMB LDM	CNY	fino al 3%**	fino all'1,1%	0%	0,05%	tbd
SGD LDMH***	SGD	fino al 3%**	fino all'1,1%	0%	0,05%	tbd

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.
*** A differenza della sezione generale del prospetto, il NAV iniziale per questa classe di azioni è SGD 100,00.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo. **Pertanto il comparto è idoneo solo per investitori esperti, che conoscono le opportunità e i rischi connessi agli investimenti volatili e che sono inoltre in grado di sostenere temporaneamente forti perdite.**

Il comparto denominato DWS Invest China High Income Bonds, è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest China High Income Bonds è di fornire proventi regolari prevalentemente mediante investimenti in un portafoglio di titoli obbligazionari ad alto rendimento o di titoli obbligazionari privi di rating di tipo analogo, incluse obbligazioni convertibili emesse da emittenti che hanno sede in Cina o la cui attività principale trae beneficio o è correlata alla crescita in Cina.

Il patrimonio del comparto può essere investito anche in titoli obbligazionari, incluse obbligazioni convertibili denominate in renminbi, di emittenti che non soddisfano i criteri su menzionati. Gli investimenti del comparto in titoli obbligazionari denominati in renminbi verranno effettuati principalmente attraverso mercati offshore del renminbi (CNH), come Hong Kong e Singapore, e il mercato cinese interno. Gli eventuali investimenti del comparto in obbligazioni convertibili non dovranno superare il 20%.

Gli investimenti in titoli interni tramite il mercato cinese onshore saranno effettuati in titoli quotati, attraverso accesso diretto al mercato obbligazionario interbancario (CIBM) o il Bond Connect. Gli investimenti tramite Bond Connect contemplano il limite del 10% come descritto nell'articolo 41, paragrafo 2, lettera a), della Legge del 2010.

In alternativa, gli investimenti potranno essere effettuati attraverso il metodo Renminbi Qualified Foreign Institutional (R-QFII), che stabilisce che il gestore del comparto deve aver ottenuto la licenza R-QFII dalla China Securities Regulatory Commission (CSRC). Inoltre, il gestore del comparto potrebbe dover ottenere anche una quota di investimenti degli R-QFII dalla State Administration of Foreign Exchange (SAFE).

Per tutti i valori patrimoniali in valute diverse dal renminbi è possibile garantire una copertura valutaria rispetto al renminbi attraverso il ricorso a contratti a termine su valute. Il fondo mira a mantenere un'esposizione effettiva del renminbi intorno al 100%.

Dal momento che gli investimenti del comparto e i rendimenti del comparto stesso possono essere denominati in renminbi, gli investitori devono essere consapevoli del rischio di una svalutazione della suddetta valuta.

I titoli di cui sopra possono essere quotati su Borse asiatiche o su altre Borse estere, oppure negoziati su altri mercati regolamentati che siano riconosciuti, aperti al pubblico e che operino regolarmente. Le Borse e gli altri mercati regolamentati devono soddisfare i requisiti previsti dall'articolo 41 della Legge del 2010 concernente gli organismi d'investimento collettivo.

In situazioni di mercato estreme, il responsabile dell'investimento può agire diversamente rispetto alla strategia d'investimento su menzionata per evitare una pressione sulla liquidità. Si potrà temporaneamente investire fino al 100% del patrimonio del comparto in titoli obbligazionari degli Stati Uniti e in titoli di stato giapponesi ed europei (degli Stati membri dell'UE e del Regno Unito). In questo caso, se e fino a che punto il comparto avrà la copertura del rischio valutario per il renminbi sarà a discrezione del gestore.

Fermo restando il principio della ripartizione del rischio e sulla base dell'articolo 45 della Legge del 2010, il comparto può investire fino al 30% del patrimonio in titoli obbligazionari emessi o garantiti dal governo cinese. Il comparto può anche investire fino al 100% del suo patrimonio in titoli obbligazionari emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione europea, dalle autorità locali, da paesi aderenti all'OCSE, o da organismi internazionali pubblici di cui uno o più Stati dell'Unione europea sono membri. Il comparto deve detenere titoli di almeno sei emissioni differenti, ma i titoli di qualsiasi di queste emissioni non possono superare il 30% del valore patrimoniale netto del comparto.

La quota d'investimento del comparto in obbligazioni contingent convertible sarà limitata al 10% del valore patrimoniale netto del comparto stesso.

Il comparto non investirà in titoli ABS o MBS.

La politica d'investimento potrà essere attuata impiegando strumenti derivati idonei, in conformità ai limiti d'investimento fissati nell'articolo 2, paragrafo B del prospetto, sezione generale. Gli strumenti finanziari derivati potranno comprendere, tra l'altro, opzioni, forward, futures, contratti futures su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché contratti OTC negoziati privatamente su qualsiasi tipo di strumento finanziario, inclusi swap, forward-starting swap, inflation swap, total return swap, excess return swap, swaption, constant maturity swap e credit default swap.

Il patrimonio del comparto potrà inoltre essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi, di cui all'articolo 2 nella sezione generale del prospetto, inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, lettera j).

A titolo accessorio, il patrimonio del comparto potrà essere investito in qualsiasi altro valore patrimoniale ammesso.

Oltre ai vari tipi di pagamento degli interessi fissi, le obbligazioni convertibili conferiscono al detentore il diritto di convertire tali titoli in azioni della società interessata. Le obbligazioni cum warrant possono contestualmente conferire al detentore il diritto al pagamento degli interessi e al rimborso, come pure il diritto di acquisire azioni, vale a dire che le azioni possono essere acquisite in aggiunta alle obbligazioni, esercitando l'opzione. Le azioni preferenziali convertibili di norma prevedono il diritto o l'obbligo a convertirle successivamente in azioni ordinarie. Il prezzo di questi titoli dipende sia dalla valutazione del prezzo dell'azione, sia dalle oscillazioni dei tassi di interesse.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) assoluto viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Il VaR del patrimonio del comparto è limitato all'8%, adottando come parametri un periodo di 10 giorni di detenzione delle azioni e un livello di fiducia del 99%.

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Rischi specifici

Gli investimenti in titoli cinesi o relativi alla Cina comportano rischi specifici. A questo proposito, rimandiamo ai fattori di rischio specifici delineati nella sezione generale del prospetto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue.

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest China Onshore Bonds

Profilo dell'investitore	Orientato al rischio
Valuta del comparto	USD
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH e DWS Investments Hong Kong Limited. La Società di Gestione ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno. DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno, ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investments Hong Kong Limited sotto la propria supervisione, il proprio controllo e la propria responsabilità, nonché a proprie spese. La gestione del portafoglio del comparto è eseguita da entrambe le società per mezzo di una stretta cooperazione così come processi e sistemi IT comuni.
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	China Bond New Composite Index
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo che siano anche giorni di contrattazione dell'Hong Kong Stock Exchange
Swing pricing	Il rispettivo comparto può applicare lo swing pricing.
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Il Consiglio di Amministrazione della Società potrà in qualsiasi momento decidere l'emissione di nuove classi di azioni in base alle caratteristiche delle classi di azioni specificate nella sezione generale del prospetto. Il prospetto verrà opportunamente aggiornato.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo. **Pertanto il comparto è idoneo solo per investitori esperti, che conoscono le opportunità e i rischi connessi agli investimenti volatili e che sono inoltre in grado di sostenere temporaneamente forti perdite.**

Il comparto denominato DWS Invest China Onshore Bonds è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest China Onshore Bonds è conseguire un rendimento superiore alla media per il comparto.

Il patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli obbligazionari denominati in renminbi o con copertura valutaria contro il renminbi nonché in depositi in renminbi.

Almeno il 70% del patrimonio del comparto sarà investito tramite il mercato cinese onshore. Tali investimenti saranno effettuati in titoli quotati o attraverso accesso diretto al mercato obbligazionario interbancario (CIBM) tramite Bond Connect. Gli investimenti tramite Bond Connect contemplano il limite del 10% come descritto nell'articolo 41, paragrafo 2, lettera a), della Legge del 2010.

In alternativa, gli investimenti potranno essere effettuati attraverso il metodo Renminbi Qualified Foreign Institutional (R-QFII), che stabilisce che il gestore del comparto deve aver ottenuto la licenza R-QFII dalla China Securities Regulatory Commission (CSRC). Inoltre, il gestore del comparto potrebbe dover ottenere anche una quota di investimenti degli RQFII dalla State Administration of Foreign Exchange (SAFE).

In situazioni di mercato estreme, il gestore del comparto può agire diversamente rispetto alla strategia d'investimento summenzionata per evitare una pressione sulla liquidità. Si potrà temporaneamente investire fino al 100% del patrimonio del comparto in titoli obbligazionari degli Stati Uniti e in titoli di stato giapponesi ed europei (degli Stati membri dell'UE e del Regno Unito). In questo caso, se e fino a che punto il comparto avrà la copertura del rischio valutario per il renminbi sarà a discrezione del gestore.

Fermo restando il principio della ripartizione del rischio e sulla base dell'articolo 45 della Legge del 2010, il comparto può investire fino al 100% del patrimonio in titoli obbligazionari emessi o garantiti dal governo cinese. Il comparto può anche investire fino al 100% del suo patrimonio in titoli obbligazionari emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione europea, dalle autorità locali, da paesi aderenti all'OCSE, o da organismi internazionali pubblici di cui uno o più Stati dell'Unione europea sono membri.

Il comparto deve detenere titoli di almeno sei emissioni differenti, ma i titoli di una qualsiasi di queste emissioni non possono superare il 30% del patrimonio netto del comparto.

La politica d'investimento potrà essere attuata impiegando strumenti derivati idonei, in conformità ai limiti d'investimento di cui all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto. Gli strumenti finanziari derivati potranno comprendere, tra l'altro, opzioni, forward, futures, contratti futures su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché contratti OTC negoziati privatamente su qualsiasi tipo di strumento finanziario, inclusi swap, forward-starting swap, inflation swap, total return swap, excess return swap, swaption, constant maturity swap e credit default swap.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

Il patrimonio del comparto potrà inoltre essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi ai sensi dell'articolo 2, inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, lettera j) della sezione generale del prospetto.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Rischi specifici

Gli investimenti in titoli cinesi o relativi alla Cina comportano rischi specifici. A questo proposito, rimandiamo ai fattori di rischio specifici delineati nella sezione generale del prospetto.

Rischio valutario

In particolare, gli investitori devono prestare attenzione al fattore di rischio legato ai tassi di cambio poiché l'indice di riferimento viene calcolato in renminbi (CNY), mentre la valuta di riferimento del comparto è il dollaro USA (USD). Per ulteriori dettagli sul rischio valutario, fare riferimento alla sezione j) Rischi legati alle differenze tra renminbi onshore e offshore, oppure al paragrafo "Investimenti nella Repubblica Popolare Cinese" nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Chinese Equities

Profilo dell'investitore	Orientato al rischio
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH e DWS Investments Hong Kong Limited La Società di Gestione ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno. DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno, ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investments Hong Kong Limited sotto la propria supervisione, il proprio controllo e la propria responsabilità, nonché a proprie spese. La gestione del portafoglio del comparto è eseguita da entrambe le società per mezzo di una stretta cooperazione così come processi e sistemi IT comuni.
Benchmark della performance	MSCI China 10/40 Index in EUR
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	MSCI China 10/40 Index in EUR
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo che siano anche giorni di contrattazione dell'Hong Kong Stock Exchange
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)**	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)**	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
LC	EUR	fino al 5%****	fino all'1,5% annuo più una commissione di performance*	0%	0,05%	15.12.2006
NC	EUR	fino al 3%***	fino al 2% annuo più una commissione di performance*	0,2%	0,05%	15.12.2006
FC	EUR	0%	fino allo 0,75% annuo più una commissione di performance*	0%	0,05%	15.12.2006
USD LC	USD	fino al 5%****	fino all'1,7%	0%	0,05%	15.12.2006
USD FC	USD	0%	fino allo 0,85%	0%	0,05%	15.12.2006
GBP D RD	GBP	0%	fino allo 0,85%	0%	0,05%	21.12.2007
TFC	EUR	0%	fino allo 0,75% annuo più una commissione di performance*	0%	0,05%	5.12.2017
USD TFC	USD	0%	fino allo 0,85%	0%	0,05%	5.12.2017

* La Società di Gestione riceverà dal patrimonio del comparto una commissione di performance aggiuntiva del 25% dell'importo in base al quale la performance della rispettiva classe di azioni supera la performance dell'MSCI China 10/40 Index (scostamento positivo dal benchmark); tale importo non deve tuttavia superare il 4% del valore medio della classe di azioni durante il periodo di regolamento in questione.
Se il valore patrimoniale netto per azione è inferiore alla performance del benchmark al termine del periodo di regolamento la Società di Gestione non riceverà alcuna commissione di performance. Analogamente al calcolo effettuato per la sovraperformance rispetto al benchmark, l'importo negativo per ciascun valore patrimoniale netto per azione viene calcolato in base all'importo massimo convenuto e riportato nel periodo di regolamento successivo. La Società di Gestione riceverà una commissione di performance per il periodo di regolamento successivo solo se l'importo calcolato dalla sovraperformance rispetto al benchmark al termine di tale periodo supera quello negativo riportato dal periodo precedente. In questo caso, la commissione di performance corrisponderà alla differenza tra i due importi. Eventuali importi negativi rimanenti per ciascun valore patrimoniale netto per azione saranno nuovamente riportati nel periodo di regolamento successivo. Se il risultato al termine di tale periodo è ancora una volta negativo, si andrà ad aggiungere all'importo negativo esistente. Il calcolo della commissione di performance tiene conto degli importi negativi dei cinque periodi di regolamento precedenti.
Il periodo contabile inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre dello stesso anno solare. Il primo periodo contabile inizia il 1 gennaio 2015 e termina il 31 dicembre 2015. Un eventuale scostamento negativo della performance sarà preso in considerazione per tale periodo.
La commissione di performance viene determinata confrontando la performance del benchmark con il valore patrimoniale netto per azione nel periodo di regolamento. I costi applicati al comparto potrebbero non essere detratti dalla performance del benchmark prima di effettuare il confronto.
In base ai risultati del confronto giornaliero, qualsiasi commissione di performance sostenuta viene differita nel comparto. Se la performance delle azioni durante un periodo di regolamento è inferiore a quella del benchmark, qualsiasi importo relativo alla commissione di performance già differita nel suddetto periodo di regolamento sarà liquidato in base al confronto giornaliero. Al termine del periodo di regolamento l'importo relativo alla commissione di performance differita può essere liquidato.
La commissione di performance può essere liquidata anche se il valore patrimoniale netto per azione al termine del periodo di regolamento è inferiore al valore patrimoniale netto per azione all'inizio del periodo di regolamento (performance negativa assoluta).
L'MSCI China 10/40 Index è amministrato da MSCI. Fino al 1° gennaio 2020, MSCI può richiedere all'ESMA (European Securities and Markets Authority) di essere inclusa nel registro ufficiale degli amministratori di benchmark e di registrare il proprio benchmark nel registro pubblico dei benchmark. Al momento dell'ultima revisione del presente prospetto, il fornitore non è ancora incluso nel registro ESMA.
La Società di Gestione ha elaborato precisi piani con i quali stabilisce le misure che adotterebbe, qualora il benchmark dovesse cambiare materialmente o non fosse più disponibile.

** Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.

*** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.

**** 5% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 5,26% dell'importo netto d'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali**, sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo. **Pertanto il comparto è idoneo solo per investitori esperti e orientati al rischio, che conoscono le opportunità e i rischi connessi agli investimenti volatili e che sono inoltre in grado di sostenere temporaneamente forti perdite. Per questo comparto si consiglia un orizzonte di investimento a medio-lungo termine. Gli investitori devono essere in grado di sostenere perdite potenzialmente significative. Il comparto segue una politica d'investimento incentrata sulle opportunità ed è particolarmente indicato per l'inclusione in un portafoglio altamente diversificato.**

Il comparto denominato DWS Invest Chinese Equities è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Chinese Equities è sfruttare le opportunità offerte dalla Cina (Hong Kong compresa) in qualità di paese emergente e generare il più alto rendimento possibile.

Almeno il 70% del patrimonio complessivo del comparto è investito in azioni, certificati azionari, certificati di partecipazione e di godimento, nonché in warrant su azioni di emittenti con sede in Cina o di emittenti di altri paesi che esercitano la propria attività commerciale prevalente in Cina. I titoli emessi da questi emittenti possono essere quotati su Borse cinesi (incluso lo Shenzhen-Hong Kong e lo Shanghai-Hong Kong Stock Connect) o su altre Borse estere, oppure negoziati su altri mercati regolamentati che siano riconosciuti, aperti al pubblico e che operino regolarmente in Stati aderenti all'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE).

Almeno il 51% del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono unità di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

Fino a un massimo del 30% del patrimonio del comparto potrà essere investito in azioni, certificati azionari, obbligazioni convertibili e obbligazioni cum warrant i cui warrant sottostanti sono per titoli, certificati di partecipazione e di godimento e warrant su azioni di emittenti nazionali ed esteri che non soddisfano i requisiti del paragrafo precedente, nonché in tutti gli altri valori patrimoniali nominati ed ammessi nell'articolo 2 del prospetto, sezione generale.

Nonostante il limite d'investimento del 10% specificato all'articolo 2, paragrafo B, lettera i), riguardo all'investimento in azioni di altri UCITS e/o UCI ai sensi dell'articolo 2, paragrafo A, lettera e), a questo comparto si applica un limite d'investimento del 5%.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Rischi specifici

Dal momento che il comparto è specializzato in società operanti in Cina, presenta maggiori opportunità a cui si contrappongono tuttavia rischi altrettanto elevati. Le Borse e i mercati cinesi sono talvolta soggetti a oscillazioni significative. Il comparto è indicato per investitori orientati al rischio che conoscono le opportunità e i rischi connessi agli investimenti volatili.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Climate Tech

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	MSCI World AC Index
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
FC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	1.10.2018
LC	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	1.10.2018
LD	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	1.10.2018
TFC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	1.10.2018
XC	EUR	0%	fino allo 0,35%	0%	0,05%	1.10.2018
NC	EUR	fino al 3%**	fino al 2%	0%	0,05%	14.12.2018
TFD	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	9.4.2019
USD FC	USD	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	9.4.2019
USD LC	USD	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	9.4.2019
USD TFC	USD	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	9.4.2019

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.
*** 5% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 5,26% dell'importo netto d'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest Climate Tech è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Climate Tech è conseguire una rivalutazione superiore alla media del capitale in euro.

Il comparto può acquistare azioni, certificati azionari, certificati di partecipazione e di godimento, obbligazioni convertibili e warrant su azioni emessi da società nazionali ed estere che esercitino la loro attività commerciale prevalente in settori che riducono, sono idonei a ridurre gli effetti del cambiamento climatico o contribuiscono all'adattamento a detti cambiamenti, e precisamente società che offrono prodotti, servizi e soluzioni utili per contenere le emissioni attraverso la produzione di energia pulita, il trasferimento efficiente di energia e l'aumento dell'efficienza energetica, ma anche società attive nella gestione dell'impatto dei cambiamenti climatici in settori quali sanità, acqua, agricoltura e prevenzione/recupero dei disastri.

Almeno il 75% del patrimonio del comparto può essere investito in azioni di tutte le capitalizzazioni di mercato, certificati azionari, certificati di partecipazione e di godimento, obbligazioni convertibili e warrant azionari emessi da società nazionali ed estere.

Almeno il 60% del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono unità di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

Fino al 25% del patrimonio del comparto potrà essere investito in depositi a breve termine, strumenti del mercato monetario e saldi bancari.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

Il patrimonio del comparto potrà inoltre essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi ai sensi dell'articolo 2, inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, lettera j) della sezione generale del prospetto.

Per quanto riguarda le restrizioni attualmente applicabili nei singoli paesi di collocamento, in deroga al limite di investimento di cui all'articolo 2, paragrafo B, lettera n), circa l'utilizzo di derivati, agli investimenti si applicano le seguenti restrizioni:

I derivati che corrispondono a posizioni short devono sempre avere un'adeguata copertura e possono essere utilizzati esclusivamente a fini di copertura. La copertura è limitata al 100% del valore sottostante a scopo di copertura. Al contrario, non sarà possibile investire più del 35% del valore patrimoniale netto del comparto in derivati che corrispondono a posizioni long e che non dispongono della relativa copertura.

Nonostante il limite d'investimento del 10% specificato all'articolo 2, paragrafo B, lettera i), riguardo all'investimento in azioni di altri UCITS e/o UCI ai sensi dell'articolo 2, paragrafo A, lettera e), a questo comparto si applica un limite d'investimento del 5%.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Conservative Opportunities

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	iBoxx EUR Overall Total Return in EUR (70%) e MSCI AC WORLD INDEX Constituents in EUR (30%)
Effetto leva	5 volte il valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo. Per giorno lavorativo bancario si intende qualsiasi giorno in cui le banche sono aperte e i pagamenti eseguiti in Lussemburgo.
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo (CET)** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo (CET)** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Il Consiglio di Amministrazione della Società potrà in qualsiasi momento decidere l'emissione di nuove classi di azioni in base alle caratteristiche delle classi di azioni specificate nella sezione generale del prospetto. Il prospetto verrà opportunamente aggiornato.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest Conservative Opportunities è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento del comparto DWS Invest Conservative Opportunities è generare un rendimento del comparto superiore alla media.

Il comparto combina veicoli di investimento idonei e relativi a varie classi azionarie al fine di ottenere un profilo d'investimento caratterizzato da un rapporto tra rischi e opportunità di tipo difensivo; il comparto, inoltre, mira a una volatilità annuale tra il 2 e il 5% per un periodo di 5 anni. Non è tuttavia possibile assicurare che il comparto ottenga, in un qualsiasi momento, la volatilità desiderata.

Il patrimonio del comparto può essere investito in azioni, titoli obbligazionari e certificati su, ad esempio, azioni, obbligazioni e indici, in fondi d'investimento, derivati, obbligazioni convertibili e obbligazioni cum warrant, i cui warrant sottostanti sono relativi a titoli azionari, in warrant su valori mobiliari, certificati di partecipazione e godimento, strumenti del mercato monetario e liquidità.

Almeno il 51% del patrimonio del comparto sarà investito in fondi d'investimento, quali ad esempio i fondi azionari, bilanciati, obbligazionari e del mercato monetario.

Gli investimenti in titoli potranno essere effettuati anche sotto forma di Global Depository Receipts (GDR) quotati su Borse valori e mercati riconosciuti, di American Depository Receipts (ADR) emessi da istituti finanziari internazionali con rating elevato o nella misura ammessa dal Regolamento del Granducato dell'8 febbraio 2008 e dell'articolo 41, paragrafo 1, della Legge del 2010. Qualora un derivato sia incorporato nel Depository Receipt, tale derivato sarà conforme alle disposizioni dell'articolo 41, paragrafo 1, della Legge del 2010 e degli articoli 2 e 10 del Regolamento del Granducato dell'8 febbraio 2008.

In deroga all'articolo 2, paragrafo B, lettera i), si applica quanto segue.

Il patrimonio del comparto può essere utilizzato per l'acquisto di azioni di UCITS e/o altri UCI ai sensi dell'articolo 2, paragrafo A, lettera e), a patto che non più del 20% del patrimonio del comparto sia investito in uno stesso UCITS e/o UCI.

Ogni comparto di un umbrella fund (SICAV multicomparto) deve essere considerato un emittente indipendente, a condizione che si applichi il principio della responsabilità individuale per ogni comparto nei confronti di terzi.

Gli investimenti in azioni di altri UCI diversi dagli UCITS non devono superare in totale il 30% del patrimonio netto del comparto.

In caso di investimenti in azioni di un altro UCITS e/o un altro UCI, gli investimenti detenuti da quell'UCITS e/o da un altro UCI non devono essere considerati ai fini delle limitazioni specificate all'articolo 2, paragrafo B, lettere a), b), c), d), e) ed f).

Il comparto non investirà in titoli ABS o MBS.

Nell'utilizzo degli indici finanziari, si applica quanto previsto dalle disposizioni di legge dell'articolo 44, paragrafo 1 della Legge del 2010 e dell'articolo 9 del Regolamento del Granducato dell'8 febbraio 2008.

La politica d'investimento potrà essere attuata impiegando derivati idonei, in conformità ai limiti d'investimento fissati nell'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto. Gli strumenti finanziari derivati potranno comprendere, tra l'altro,

opzioni, forward, future, contratti future su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché contratti OTC negoziati privatamente su qualsiasi tipo di strumento finanziario, inclusi swap, forward-starting swap, inflation swap, swaption, constant maturity swap e credit default swap.

Il comparto può, di quando in quando, utilizzare fino al 10% del proprio patrimonio per gli sviluppi dei mercati internazionali su risorse naturali e commodity. A questo scopo ed entro il limite del 10%, il comparto può investire in strumenti finanziari derivati, i cui titoli sottostanti siano indici e sottoindici relativi alle commodity (secondo quanto stabilito dal Regolamento del 2008), azioni, titoli obbligazionari, obbligazioni convertibili, obbligazioni cum warrant, certificati su indici, certificati di partecipazione e di godimento e warrant su azioni, nonché certificati 1:1 (compresi gli Exchange Traded Commodities (ETC)) i cui sottostanti siano costituiti da singole commodity/singoli metalli preziosi e soddisfino i requisiti

La quota d'investimento del comparto in obbligazioni contingent convertible sarà limitata al 10% del valore patrimoniale netto del comparto stesso.

Inoltre, il patrimonio del comparto può essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi all'articolo 2 della sezione generale del prospetto.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Convertibles

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	Citi – EuroBIG Corporate Index-A sector (25%), Citi – WorldBIG Corporate A in EUR (25%), MSCI THE WORLD INDEX in EUR (25%) e STOXX 50 (25%)
Effetto leva	5 volte il valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo.
Accettazione ordini	Per le classi di azioni FC (CE), LC (CE) e RC (CE): Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo. Per tutte le altre classi di azioni: Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione in tale giorno di valutazione. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione del giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
FC	EUR	0%	fino allo 0,65%	0%	0,05%	12.1.2004
LC	EUR	fino al 3%***	fino all'1,2%	0%	0,05%	12.1.2004
LD	EUR	fino al 3%***	fino all'1,2%	0%	0,05%	12.1.2004
NC	EUR	fino all'1,5%**	fino all'1,5%	0,1%	0,05%	12.1.2004
USD LCH	USD	fino al 5%****	fino all'1,2%	0%	0,05%	20.11.2006
USD FCH	USD	0%	fino allo 0,65%	0%	0,05%	20.11.2006
GBP DH RD	GBP	0%	fino allo 0,65%	0%	0,05%	23.3.2009
CHF FCH	CHF	0%	fino allo 0,65%	0%	0,05%	8.9.2011
FC (CE)	EUR	0%	fino allo 0,65%	0%	0,05%	10.4.2012
FD	EUR	0%	fino allo 0,65%	0%	0,05%	13.12.2013
CHF LCH	CHF	fino al 3%***	fino all'1,2%	0%	0,05%	24.3.2014
PFC	EUR	0%	fino allo 0,8%	0%	0,05%	26.5.2014
LC (CE)	EUR	fino al 3%***	fino all'1,2%	0%	0,05%	4.6.2014
SEK FCH	SEK	0%	fino allo 0,65%	0%	0,05%	30.9.2015
SEK LCH	SEK	fino al 3%***	fino all'1,2%	0%	0,05%	30.9.2015
CHF RCH	CHF	0%	fino allo 0,65%	0%	0,01%	15.6.2016
RC (CE)	EUR	0%	fino allo 0,65%	0%	0,01%	15.9.2016
TFC	EUR	0%	fino allo 0,65%	0%	0,05%	5.12.2017
TFD	EUR	0%	fino allo 0,65%	0%	0,05%	5.12.2017
USD TFCH	USD	0%	fino allo 0,65%	0%	0,05%	5.12.2017

Costo di diluizione (a carico del detentore di azioni)*****	PFC: il costo di diluizione applicato può essere pari fino al 3% basato sull'importo lordo di rimborso. Consultare la sezione generale per ulteriori chiarimenti.
Commissione di collocamento (a carico del patrimonio del comparto)	PFC: fino al 3% a favore del distributore. Consultare la sezione generale per ulteriori chiarimenti.

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 1,5% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa l'1,52% dell'importo netto d'investimento.
*** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.
**** 5% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 5,26% dell'importo netto d'investimento.
***** La Società di Gestione può, a propria discrezione, rinunciare in parte o completamente al costo di diluizione.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest Convertibles è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Convertibles è il conseguimento di un rendimento in euro superiore alla media per il comparto. Non è tuttavia possibile garantire che l'obiettivo d'investimento venga raggiunto.

Almeno il 70% del patrimonio complessivo del comparto verrà investito in obbligazioni convertibili, obbligazioni con warrant e strumenti simili convertibili di emittenti nazionali ed internazionali.

Fino al 30% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli ad interesse fisso e titoli ad interesse variabile ad esclusione dei diritti di conversione, come pure in azioni, warrant su azioni e certificati di partecipazione, con la percentuale complessiva di azioni, warrant su azioni e certificati di partecipazione che non potrà essere superiore al 10% del totale. Nell'ambito della gestione dei rischi di solvibilità del comparto, quest'ultimo può anche ricorrere a derivati del credito quali i credit default swap (CDS). Tali strumenti si utilizzano sia per trasferire i rischi di solvibilità a una controparte, sia per accettare rischi di solvibilità ulteriori.

Inoltre, il comparto potrà investire in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi all'articolo 2 della sezione generale del prospetto.

Oltre ai vari tipi di pagamento degli interessi fissi, le obbligazioni convertibili conferiscono al detentore il diritto di convertire tali titoli in azioni della società interessata. Le obbligazioni cum warrant possono contestualmente conferire al detentore il diritto al pagamento degli interessi e al rimborso, come pure il diritto di acquisire azioni, vale a dire che le azioni possono essere acquisite in aggiunta alle obbligazioni, esercitando l'opzione. Le azioni preferenziali convertibili di norma prevedono il diritto o l'obbligo a convertirle successivamente in azioni ordinarie. Il prezzo di questi titoli dipende sia dalla valutazione del prezzo dell'azione, sia dalle oscillazioni dei tassi di interesse.

Per quanto riguarda le restrizioni attualmente applicabili nei singoli paesi di collocamento, in deroga al limite di investimento di cui all'articolo 2, paragrafo B, lettera n), circa l'utilizzo di derivati, agli investimenti si applicano le seguenti restrizioni.

I derivati che corrispondono a posizioni short devono sempre avere un'adeguata copertura e possono essere utilizzati esclusivamente a fini di copertura. La copertura è limitata al 100% del valore sottostante a scopo di copertura. Invece, non si potrà investire più del 35% del valore patrimoniale netto del comparto in derivati che corrispondono a posizioni long e che non dispongono della relativa copertura. Obiettivo del gestore del fondo è garantire la copertura di qualsiasi rischio valutario rispetto all'euro presente in portafoglio.

In conformità ai limiti di investimento stabiliti all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto, il comparto potrà utilizzare strumenti derivati al fine di implementare l'obiettivo d'investimento.

I derivati potranno essere utilizzati esclusivamente in linea con la politica e l'obiettivo d'investimento di DWS Invest Convertibles. La performance del comparto dipende quindi, insieme ad altri fattori, dalla rispettiva quantità di derivati (ad es. swap) presenti all'interno del patrimonio totale del comparto stesso.

Per implementare la politica d'investimento e raggiungere gli obiettivi le transazioni in derivati come, ad es., gli swap, saranno concluse con istituti finanziari classificati almeno come BBB3 (Moody's)/BBB- (S&P, Fitch) specializzati in questo tipo di operazione. I suddetti accordi OTC sono standard.

Relativamente alle operazioni OTC è importante considerare il rischio di controparte associato. Il rischio di controparte del comparto derivante dall'uso di total return swap in portafoglio sarà totalmente gestito da garanzie. L'uso di swap può inoltre comportare rischi specifici spiegati nelle note generali sui rischi.

Il comparto può essere investito totalmente o parzialmente in una o più operazioni OTC eseguite con una controparte alle condizioni di mercato normali. Il comparto può pertanto essere investito totalmente o parzialmente in una o più operazioni.

Nonostante il limite d'investimento del 10% specificato all'articolo 2, paragrafo B, lettera i), riguardo all'investimento in azioni di altri UCITS e/o UCI ai sensi dell'articolo 2, paragrafo A, lettera e), a questo comparto si applica un limite d'investimento del 5%.

Il comparto non investirà in contingent convertible. Al comparto si applica la seguente restrizione d'investimento a seguito di un'eventuale registrazione in Corea: Il comparto può investire più del 70% del proprio patrimonio netto in valori non denominati in won coreani.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Contrariamente a quanto espresso dalle disposizioni della sezione generale del prospetto e considerata la strategia di investimento del comparto, si prevede che l'effetto leva derivante dall'uso di derivati non potrà essere superiore a cinque volte il patrimonio del comparto stesso. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). L'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Corporate Hybrid Bonds

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	– (VaR assoluto)
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Swing pricing	Il rispettivo comparto può applicare lo swing pricing.
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
FC	EUR	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	6.7.2015
LC	EUR	fino al 3%**	fino allo 0,9%	0%	0,05%	6.7.2015
LD	EUR	fino al 3%**	fino allo 0,9%	0%	0,05%	6.7.2015
XC	EUR	0%	fino allo 0,2%	0%	0,05%	15.10.2015
XD	EUR	0%	fino allo 0,2%	0%	0,05%	15.10.2015
CHF FCH	CHF	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	15.10.2015
CHF LCH	CHF	fino al 3%**	fino allo 0,9%	0%	0,05%	15.10.2015
USD FCH	USD	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	15.10.2015
USD LCH	USD	fino al 3%**	fino allo 0,9%	0%	0,05%	15.10.2015
SGD LDMH	SGD	fino al 3%**	fino allo 0,9%	0%	0,05%	15.12.2016
USD LDMH	USD	fino al 3%**	fino allo 0,9%	0%	0,05%	15.12.2016
USD FDH	USD	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	15.12.2016
USD FDQH	USD	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	30.1.2017
FD	EUR	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	15.3.2017
TFC	EUR	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	5.12.2017
TFD	EUR	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	5.12.2017

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest Corporate Hybrid Bonds è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Corporate Hybrid Bonds è generare un rendimento del comparto superiore alla media.

Il comparto può investire globalmente in titoli obbligazionari, obbligazioni denominate, obbligazioni convertibili e obbligazioni cum warrant, i cui warrant sottostanti sono relativi a titoli azionari, certificati di partecipazione e godimento, fondi d'investimento, derivati, strumenti del mercato monetario e liquidità.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in obbligazioni ibride di emittenti societari.

Le obbligazioni ibride sono obbligazioni che, a causa della loro struttura, presentano caratteristiche sia di debito sia di capitale. Le caratteristiche azionarie comprendono partecipazioni alle perdite e redditi da risparmio collegati agli utili.

Le caratteristiche analoghe agli strumenti di debito possono comprendere una data di scadenza fissa o date di call fissata all'emissione, frequentemente associate a questo tipo di obbligazioni.

Le obbligazioni ibride comprendono anche le obbligazioni subordinate (obbligazioni di Livello 1 e Livello 2), certificati di partecipazione e di godimento, obbligazioni convertibili e obbligazioni cum warrant e obbligazioni subordinate di compagnie assicurative.

Fino a un massimo del 49% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli obbligazionari che non soddisfano i criteri sunnominati, in liquidità e in strumenti del mercato monetario.

Fino al 100% del patrimonio del comparto potrà essere investito in obbligazioni subordinate.

Fino al 10% del patrimonio del comparto potrà essere investito in azioni (attraverso l'esercizio dei diritti di conversione), comprese azioni preferenziali convertibili.

Obiettivo del gestore del comparto è garantire la copertura di qualsiasi rischio valutario rispetto all'euro presente in portafoglio.

Il comparto non investirà in titoli ABS o MBS.

I derivati potranno essere utilizzati a fini di copertura e investimento.

La politica d'investimento potrà essere attuata impiegando strumenti derivati idonei, in conformità ai limiti d'investimento di cui all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto. Gli strumenti finanziari derivati potranno comprendere, tra l'altro, opzioni, forward, futures, contratti futures su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché contratti OTC negoziati privatamente su qualsiasi tipo di strumento finanziario, inclusi swap, forward-starting swap, inflation swap, total return swap, excess return swap, swaption, constant maturity swap e credit default swap.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

Inoltre, il patrimonio del comparto potrà essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi ai sensi dell'articolo 2 della sezione generale del prospetto, inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, lettera j).

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) assoluto viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Il VaR del patrimonio del comparto è limitato all'8%, adottando come parametri un periodo di 10 giorni di detenzione delle azioni e un livello di fiducia del 99%.

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest CROCI Deep Value ESG

Profilo dell'investitore	Orientato al rischio
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH e DWS Investments UK Limited. La Società di Gestione ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno. DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno, ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investments UK Limited, Londra, sotto la propria supervisione, il proprio controllo e la propria responsabilità, nonché a proprie spese. La gestione del portafoglio del comparto è eseguita da entrambe le società per mezzo di una stretta cooperazione così come processi e sistemi IT comuni.
Benchmark della performance	MSCI Daily TR Net World
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	MSCI Daily TR Net World
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo che siano anche giorni di contrattazione del New York Stock Exchange (NYSE), del Xetra Exchange Electronic Trading (DE) e del London Stock Exchange.
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Il Consiglio di Amministrazione della Società potrà in qualsiasi momento decidere l'emissione di nuove classi di azioni in base alle caratteristiche delle classi di azioni specificate nella sezione generale del prospetto. Il prospetto verrà opportunamente aggiornato.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo. **Pertanto il comparto è idoneo solo per investitori esperti, che conoscono le opportunità e i rischi connessi agli investimenti volatili e che sono inoltre in grado di sostenere temporaneamente forti perdite.**

Il comparto denominato DWS Invest CROCI Deep Value ESG è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

L'obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest CROCI Deep Value ESG è il conseguimento di un rendimento dei capitali nel lungo termine, principalmente attraverso investimenti in azioni di large cap globali, secondo il processo d'investimento CROCI e la strategia di investimento CROCI Deep Value ESG.

Il patrimonio del comparto viene principalmente investito in un numero ridotto di azioni globali delle quali si ritenga offrano un "Deep Value" sulla base della CROCI Deep Value ESG Strategy, con focus Environmental, Social and Corporate Governance (ESG). L'investimento Deep value è un approccio d'investimento che punta ad acquistare azioni con uno sconto notevole rispetto al loro valore intrinseco. Ciò si ottiene prendendo in considerazione azioni con basse valutazioni assolute o relative basate su fattori quali, a titolo esemplificativo, il relativo valore d'impresa, il capitale investito netto e il rendimento del flusso di cassa disponibile.

Il gestore del comparto investe in valori patrimoniali Deep Value nella convinzione che tali azioni presentino un considerevole potenziale di crescita di valore in seguito all'inversione di tendenze quali redditività aziendale, percezione degli investitori e sviluppi macroeconomici oppure in seguito a operazioni societarie come acquisizioni e fusioni. Le società Deep Value potrebbero anche presentare livelli di rischio superiori alla media, incluso il calo della redditività e il peggioramento della leva finanziaria o operativa.

Per selezionare i titoli, il gestore del comparto si avvarrà principalmente dei dati forniti dal CROCI Investment and Valuation Group e, per definire la struttura del portafoglio, terrà conto anche di altri fattori quali rischio, liquidità, costi delle operazioni e imposizione fiscale. Il fondo potrà detenere posizioni relativamente concentrate in alcune società, settori o regioni geografiche. Per determinare l'implementazione della strategia nel comparto, il gestore del comparto può tenere conto dei limiti di rischio.

Altre informazioni sulla strategia d'investimento e sulla metodologia CROCI sono reperibili sul sito Web della Società di Gestione all'indirizzo www.dws.lu.

Il processo di selezione tiene conto della performance di un'azienda in termini di Environmental, Social and Corporate Governance, oltre che del suo successo finanziario. Nell'ambito del processo di selezione dei titoli, il comparto applica strategie generalmente accettate per l'implementazione dell'approccio ESG. Vengono applicati dei criteri di esclusione ("Negative Screening Strategy") e il comparto investe nelle società con la migliore performance nei termini dei suddetti criteri ESG ("Best-in-Class" Strategy"). Inoltre, verranno avviati dialoghi con le società in relazione al miglioramento della gestione aziendale e di un'amministrazione sostenibile e sociale. Il dialogo può inoltre essere esercitato attraverso un voto per delega ("Engagement Strategy").

La performance ESG di una società viene valutata indipendentemente dal successo finanziario in base a una varietà di indicatori. I fattori di valutazione comprendono, a titolo esemplificativo, i seguenti settori di interesse:

Ambiente:
– Tutela della flora e della fauna
– Salvaguardia delle risorse naturali, dell'atmosfera e delle acque costiere
– Controllo del degrado del suolo e dei cambiamenti climatici
– Contenimento dell'impatto sull'ecosistema e della perdita di biodiversità

Sociale:
– Diritti umani generali
– Divieto del lavoro minorile e dei lavori forzati
– Non discriminazione obbligatoria
– Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro
– Luogo di lavoro equo e compenso adeguato

Gestione aziendale:
– Principi di gestione aziendale ICGN
– Principi di lotta alla corruzione del Global Compact

I criteri ESG sono riepilogati in un valore ESG proprietario calcolato in base a vari fornitori di dati ESG. Il valore ESG risultante valuta la performance di una società. A esclusione di dubbi, il CROCI Investment and Valuation Group non ha controllo sui criteri ESG o sul rating ESG risultante.

Almeno il 51% del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono quote di un fondo d'investimento.

Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

Al fine di conseguire l'obiettivo d'investimento e conformemente all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto, il comparto potrà utilizzare tecniche basate su derivati, tra cui in particolare, a mero titolo esemplificativo, contratti a termine, contratti futures, contratti futures su singole azioni, opzioni o equity swap.

Conformemente al divieto di cui all'articolo 2, paragrafo F, della sezione generale del prospetto, non saranno effettuate vendite di titoli allo scoperto. Le posizioni short si otterranno con l'impiego di strumenti derivati garantiti e non garantiti. Gli investimenti nei suddetti titoli potranno essere effettuati anche sotto forma di Global Depository Receipts (GDR) quotati su Borse valori e mercati riconosciuti, oppure di American Depository Receipts (ADR) emessi da istituti finanziari internazionali.

Fino a un massimo del 30% del patrimonio del comparto potrà essere investito in strumenti che non soddisfano i suddetti criteri.

Fino al 30% del patrimonio del comparto potrà essere investito in strumenti del mercato monetario e depositi bancari.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

Inoltre, il patrimonio del comparto potrà essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi specificati all'articolo 2 della sezione generale del prospetto, inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, lettera j).

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Metodologia CROCI

Il processo d'investimento CROCI (Cash Return On Capital Invested) si basa sulla convinzione che i dati utilizzati nelle valutazioni tradizionali (cioè i dati contabili) non forniscano una stima accurata dei valori patrimoniali, delle passività o del valore reale di una società. Questo perché le norme in materia di bilancio non sempre sono concepite per gli investitori e spesso si rifanno a criteri molto diversi tra loro che rendono difficile la misurazione dell'effettivo valore patrimoniale di una società. Ad esempio, è difficile confrontare il valore di una casa automobilistica con quello di una società tecnologica ed è analogamente difficile confrontare una società di utenze giapponese con una società di utenze statunitense. Il processo di investimento CROCI punta a generare dati che consentano confronti di valutazione su base omogenea, dando vita a un processo di selezione dei titoli efficace ed efficiente, capace di focalizzarsi su investimenti in valore reale.

Strategie CROCI

Le strategie CROCI (denominate singolarmente "Strategia" e insieme "Strategie") sono ideate dal CROCI Investment and Valuation Group, che fa parte di DWS Investments UK Limited ("CROCI"), e sono concesse su licenza per l'utilizzo da parte di DWS Invest. CROCI è un marchio registrato di DWS. I comparti CROCI nel DWS Invest SICAV (i "Comparti") non sono sponsorizzati né venduti da CROCI e CROCI non è titolare di alcun obbligo o responsabilità in relazione alle attività di amministrazione, marketing e commercializzazione dei Comparti. CROCI non è da ritenersi responsabile per alcuna assicurazione, garanzia o condizione, espressa o implicita, connessa ad alcun Comparto e CROCI declina ogni responsabilità per eventuali perdite o oneri sostenuti da una qualunque terza parte in relazione a qualunque Comparto. CROCI non è tenuto a prendere in considerazione i bisogni dei suoi concessionari o dei proprietari dei Comparti per la determinazione o composizione delle Strategie.

CROCI non conduce alcuna amministrazione patrimoniale, discrezionale o non discrezionale, e non effettua alcuna raccomandazione, né dà suggerimenti (comprese, a titolo esemplificativo, le raccomandazioni di investimento), né espressi né impliciti, in relazione ad alcuno strumento finanziario e Comparto o alle Strategie, né in relazione al loro valore passato, presente o futuro. L'inclusione di uno strumento finanziario in una Strategia non corrisponde a una raccomandazione di CROCI relativa alla vendita, all'acquisto o al mantenimento di tale titolo, né è da considerarsi un consiglio di investimento o un qualunque altro tipo di raccomandazione.

CROCI non offre alcuna assicurazione o garanzia, né espressa né implicita, in merito ad accuratezza, adeguatezza, tempestività, completezza e idoneità ad alcuno scopo specifico delle Strategie, di alcun dato o informazione ad esse riferito né in relazione ai risultati ottenuti dagli utilizzatori delle stesse. CROCI non è da ritenersi responsabile per alcun errore, inesattezza, omissione o ritardo relativi alle Strategie o a qualunque dato ad esse connesso, né è obbligato ad aggiornare, modificare o adeguare alcuna Strategia, compresi i relativi dati, qualora se ne dovesse comprovare l'inesattezza.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest CROCI Euro

Profilo dell'investitore	Orientato al rischio
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH e DWS Investments UK Limited. La Società di Gestione ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno. DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno, ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investments UK Limited, Londra, sotto la propria supervisione, il proprio controllo e la propria responsabilità, nonché a proprie spese. La gestione del portafoglio del comparto è eseguita da entrambe le società per mezzo di una stretta cooperazione così come processi e sistemi IT comuni.
Benchmark della performance	EURO STOXX 50 Net Return EUR
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	EURO STOXX 50 Net Return EUR
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo che siano anche giorni di contrattazione del Xetra Exchange Electronic Trading (DE) e del London Stock Exchange.
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione. Il limite di spesa applicato di una classe di azioni non eccederà lo 0,10% annuo sulla base del valore patrimoniale netto della classe di azioni pertinente.

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
IC	EUR	0%	fino allo 0,5%	0%	0,01%	28.8.2018
LC	EUR	fino al 2%**	fino all'1%	0%	0,05%	28.8.2018
LD	EUR	fino al 2%**	fino all'1%	0%	0,05%	28.8.2018
TFC	EUR	0%	fino allo 0,5%	0%	0,05%	28.8.2018
USD LCH	USD	fino al 5%***	fino all'1%	0%	0,05%	28.8.2018
NC	EUR	0%	fino al 2%	0%	0,05%	15.11.2018
IC50	EUR	0%	fino allo 0,35%	0%	0,01%	31.1.2019

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 2% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 2,04% dell'importo netto d'investimento.
*** 5% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 5,26% dell'importo netto d'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo. **Pertanto il comparto è idoneo solo per investitori esperti, che conoscono le opportunità e i rischi connessi agli investimenti volatili e che sono inoltre in grado di sostenere temporaneamente forti perdite.**

Il comparto denominato DWS Invest CROCI Euro è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

L'obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest CROCI Euro è il conseguimento di un rendimento dei capitali nel lungo termine, attraverso investimenti in azioni di large cap dell'Eurozona, secondo il processo d'investimento CROCI e la strategia di investimento CROCI Euro.

In generale, la strategia d'investimento seleziona le trenta azioni con il rapporto economico prezzo/utili CROCI ("CROCI Economic P/E") positivo più basso su un universo costituito da circa 100 dei principali titoli azionari dell'Eurozona per capitalizzazione di mercato e per i quali vengono calcolati i rapporti economici prezzo/utili CROCI dal CROCI Investment and Valuation Group. Le aziende nei settori finanziario e immobiliare non sono idonee alla selezione. Inoltre, la selezione potrebbe escludere azioni che presentano un basso livello di liquidità. Nel caso in cui le azioni con CROCI Economic P/E positivo fossero meno di trenta, solo le azioni con CROCI Economic P/E positivo verranno incluse nel comparto. Il comparto ha una strategia di tipo total return e prevede il reinvestimento dei dividendi in ulteriori azioni.

Il valore degli attivi del comparto viene periodicamente ristrutturato in base alle regole della strategia di investimento (attraverso una nuova selezione delle circa trenta azioni investite), con la tendenza a mantenere equivalente il peso di ciascuna azione inclusa. Tuttavia, al fine di ridurre

l'impatto sulle performance durante la negoziazione del patrimonio del comparto, il gestore del comparto adotterà le misure necessarie per ridurre i costi relazionati alla negoziazione e all'impatto sul mercato, tra cui avviare la ricomposizione in fasi durante un dato periodo. Per questo motivo, è possibile che in alcuni casi il comparto detenga più o meno di trenta azioni diverse e che il peso di ciascuna non sia sempre equivalente.

La strategia di investimento utilizza un buffer di selezione che ha lo scopo di limitare il turnover di portafoglio e ridurre al minimo l'impatto dei mercati e i costi di transazione. Il buffer di selezione riduce il turnover limitando la possibilità del comparto di sostituire un'azione esistente durante una ristrutturazione, consentendolo solo quando presenta un CROCI Economic P/E sufficientemente più elevato di quello dell'azione sostitutiva proposta. La soglia per la sostituzione si basa su regole e viene definita sistematicamente in base a fattori quali l'Economic P/E, la liquidità generale dei mercati, il turnover e i costi di transazione. Pertanto può in alcuni casi accadere che un'azione non venga aggiunta durante una ristrutturazione del comparto sebbene presenti uno dei trenta CROCI Economic P/E più bassi tra le azioni selezionabili. Allo stesso modo, un'azione potrebbe rimanere nel comparto pur non ricadendo più tra le trenta azioni con il CROCI Economic P/E più basso. Il buffer non incide in alcun modo sulla strategia d'investimento che prevede la conservazione di circa trenta componenti. Per determinare l'implementazione della strategia nel comparto, il gestore del comparto può tenere conto dei limiti di rischio.

Altre informazioni sulla strategia d'investimento e sulla metodologia CROCI sono reperibili sul sito Web della Società di Gestione all'indirizzo www.dws.lu.

Il CROCI Economic P/E è un metodo proprietario che consente di misurare la valutazione di una società utilizzando gli stessi rapporti tra valutazione e rendimento del rapporto P/U contabile (cioè il rapporto prezzo/valore contabile diviso per il rendimento del capitale netto).

Nel CROCI Economic P/E, tuttavia, alcuni input di calcolo vengono sostituiti come segue:

(i) Per misurare il valore di mercato di una società, invece del prezzo (capitalizzazione di mercato) viene utilizzato il CROCI Enterprise Value che include non solo le passività finanziarie (ad esempio i debiti), ma anche quelle operative (ad esempio garanzie, debiti verso fondi pensionistici, leasing finanziario e accantonamenti per finalità specifiche).
(ii) Per misurare il valore contabile di una società, invece del valore contabile viene utilizzato il CROCI Net Capital Invested, cioè una valutazione del valore patrimoniale netto corretto in base all'inflazione.
(iii) Per misurare il rendimento del capitale netto, invece di tale parametro viene utilizzato il Cash Return on Capital Invested o "CROCI", che misura il rendimento degli utili (o rendita finanziaria) ed è standardizzato per tutte le società, a prescindere dal settore economico e dall'ubicazione geografica.

Almeno il 51% del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono unità di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

Al fine di conseguire l'obiettivo d'investimento e conformemente all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto, il comparto potrà utilizzare tecniche basate su derivati, tra cui in particolare, a mero titolo esemplificativo, contratti a termine, contratti futures, contratti futures su singole azioni, opzioni o equity swap.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Metodologia CROCI

La metodologia CROCI (Cash Return On Capital Invested) si basa sulla convinzione che i dati utilizzati nelle valutazioni tradizionali (cioè i dati contabili) non forniscano una stima accurata dei valori patrimoniali, delle passività o del valore reale di una società. Questo perché le norme in materia di bilancio non sempre sono concepite per gli investitori e spesso si rifanno a criteri molto diversi tra loro che rendono difficile la misurazione dell'effettivo valore patrimoniale di una società. Ad esempio, è difficile confrontare il rapporto prezzo-utili del titolo di una casa automobilistica con quello di una società tecnologica ed è analogamente difficile confrontare una società di utenze giapponese a una società di utenze statunitense. La metodologia CROCI punta a generare dati che consentano confronti di valutazione su base omogenea, dando vita a un processo di selezione dei titoli efficace ed efficiente, capace di focalizzarsi su investimenti in valore reale.

Strategie CROCI

Le strategie CROCI (denominate singolarmente "Strategia" e insieme "Strategie") sono ideate dal CROCI Investment and Valuation Group, che fa parte di DWS Investments UK Limited ("CROCI"), e sono concesse su licenza per l'utilizzo da parte di DWS Invest. CROCI è un marchio registrato di DWS. I comparti CROCI nel DWS Invest SICAV (i "Comparti") non sono sponsorizzati né venduti da CROCI e CROCI non è titolare di alcun obbligo o responsabilità in relazione alle attività di amministrazione, marketing e commercializzazione dei Comparti. CROCI non è da ritenersi responsabile per alcuna assicurazione, garanzia o condizione, espressa o implicita, connessa ad alcun Comparto e CROCI declina ogni responsabilità per eventuali perdite o oneri sostenuti da una qualunque terza parte in relazione a qualunque Comparto. CROCI non è tenuto a prendere in considerazione i bisogni dei suoi concessionari o dei proprietari dei Comparti per la determinazione o composizione delle Strategie.

CROCI non conduce alcuna amministrazione patrimoniale, discrezionale o non discrezionale, e non effettua alcuna raccomandazione, né dà suggerimenti (comprese, a titolo esemplificativo, le raccomandazioni di investimento), né espressi né impliciti, in relazione ad alcuno strumento finanziario e Comparto o alle Strategie, né in relazione al loro valore passato, presente o futuro. L'inclusione di uno strumento finanziario in una Strategia non corrisponde a una raccomandazione di CROCI relativa alla vendita, all'acquisto o al mantenimento di tale titolo, né è da considerarsi un consiglio di investimento o un qualunque altro tipo di raccomandazione.

CROCI non offre alcuna assicurazione o garanzia, né espressa né implicita, in merito ad accuratezza, adeguatezza, tempestività, completezza e idoneità ad alcuno scopo specifico delle Strategie, di alcun dato o informazione ad esse riferito né in relazione ai risultati ottenuti dagli utilizzatori delle stesse. CROCI non è da ritenersi responsabile per eventuali errori, inesattezze, omissioni o ritardi relativi alle Strategie o ai relativi dati, né è obbligato ad aggiornare, modificare o adeguare alcuna Strategia, compresi i relativi dati, qualora se ne dovesse comprovare l'inesattezza.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest CROCI Europe

Profilo dell'investitore	Orientato al rischio
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH e DWS Investments UK Limited. La Società di Gestione ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno. DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno, ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investments UK Limited, Londra, sotto la propria supervisione, il proprio controllo e la propria responsabilità, nonché a proprie spese. La gestione del portafoglio del comparto è eseguita da entrambe le società per mezzo di una stretta cooperazione così come processi e sistemi IT comuni.
Benchmark della performance	MSCI Europe Net Return EUR Index
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	MSCI Europe Net Return EUR Index
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo che siano anche giorni di contrattazione del Xetra Exchange Electronic Trading (DE) e del London Stock Exchange.
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione. Il limite di spesa applicato di una classe di azioni non eccederà lo 0,10% annuo sulla base del valore patrimoniale netto della classe di azioni pertinente.

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
IC EB	EUR	0%	fino allo 0,4%	0%	0,01%	28.8.2018
LC	EUR	fino al 5%**	fino all'1%	0%	0,05%	28.8.2018
TFC	EUR	0%	fino allo 0,5%	0%	0,05%	28.8.2018

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 5% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 5,26% dell'importo netto d'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo. **Pertanto il comparto è idoneo solo per investitori esperti, che conoscono le opportunità e i rischi connessi agli investimenti volatili e che sono inoltre in grado di sostenere temporaneamente forti perdite.**

Il comparto denominato DWS Invest CROCI Europe è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

L'obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest CROCI Europe è il conseguimento di un rendimento dei capitali nel lungo termine, attraverso investimenti in azioni di large cap europei, secondo il processo d'investimento CROCI e la strategia di investimento CROCI Europe.

In generale, la strategia d'investimento seleziona le quaranta azioni con il rapporto economico prezzo/utili CROCI ("CROCI Economic P/E") positivo più basso su un universo costituito da circa 200 dei principali titoli azionari europei per capitalizzazione di mercato e per i quali vengono calcolati i rapporti economici prezzo/utili CROCI dal CROCI Investment and Valuation Group. Le aziende nei settori finanziario e immobiliare non sono idonee alla selezione. Inoltre, la selezione potrebbe escludere azioni che presentano un basso livello di liquidità. Nel caso in cui le azioni con CROCI Economic P/E positivo fossero meno di quaranta, solo le azioni con CROCI Economic P/E positivo verranno incluse nel comparto. Il comparto ha una strategia di tipo total return e prevede il reinvestimento dei dividendi in ulteriori azioni.

Il valore degli attivi del comparto viene periodicamente ristrutturato in base alle regole della strategia di investimento (attraverso una nuova selezione delle circa quaranta azioni investite), con la tendenza a mantenere equivalente il peso di ciascuna azione inclusa. Tuttavia, al fine di ridurre l'impatto sulle performance durante la negoziazione del patrimonio del comparto, il gestore del comparto adotterà le misure necessarie per ridurre i costi relazionati alla negoziazione e all'impatto sul mercato, tra cui avviare la ricomposizione in fasi durante un dato periodo. Per questo motivo, è possibile che in alcuni casi il comparto detenga più o meno di quaranta azioni diverse e che il peso di ciascuna non sia sempre equivalente.

La strategia di investimento utilizza un buffer di selezione che ha lo scopo di limitare il turnover di portafoglio e ridurre al minimo l'impatto dei

mercati e i costi di transazione. Il buffer di selezione riduce il turnover limitando la possibilità del comparto di sostituire un'azione esistente durante una ristrutturazione, consentendolo solo quando presenta un CROCI Economic P/E sufficientemente più elevato di quello dell'azione sostitutiva proposta. La soglia per la sostituzione si basa su regole e viene definita sistematicamente in base a fattori quali l'Economic P/E, la liquidità generale dei mercati, il turnover e i costi di transazione. Pertanto può in alcuni casi accadere che un'azione non venga aggiunta durante una ristrutturazione del comparto sebbene presenti uno dei quaranta CROCI Economic P/E più bassi tra le azioni selezionabili. Allo stesso modo, un'azione potrebbe rimanere nel comparto pur non ricadendo più tra le quaranta azioni con il CROCI Economic P/E più basso. Il buffer non incide in alcun modo sulla strategia d'investimento che prevede la conservazione di quaranta componenti. Per determinare l'implementazione della strategia nel comparto, il gestore del comparto può tenere conto dei limiti di rischio.

Altre informazioni sulla strategia d'investimento e sulla metodologia CROCI sono reperibili sul sito Web della Società di Gestione all'indirizzo www.dws.lu.

Il CROCI Economic P/E è un metodo proprietario che consente di misurare la valutazione di una società utilizzando gli stessi rapporti tra valutazione e rendimento del rapporto P/U contabile (cioè il rapporto prezzo/valore contabile diviso per il rendimento del capitale netto).

Nel CROCI Economic P/E, tuttavia, alcuni input di calcolo vengono sostituiti come segue:

(i) Per misurare il valore di mercato di una società, invece del prezzo (capitalizzazione di mercato) viene utilizzato il CROCI Enterprise Value che include non solo le passività finanziarie (ad esempio i debiti), ma anche quelle operative (ad esempio garanzie, debiti verso fondi pensionistici, leasing finanziario e accantonamenti per finalità specifiche).
(ii) Per misurare il valore contabile di una società, invece del valore contabile viene utilizzato il CROCI Net Capital Invested, cioè una valutazione del valore patrimoniale netto corretto in base all'inflazione.
(iii) Per misurare il rendimento del capitale netto, invece di tale parametro viene utilizzato il Cash Return on Capital Invested o "CROCI", che misura il rendimento degli utili (o rendita finanziaria) ed è standardizzato per tutte le società, a prescindere dal settore economico e dall'ubicazione geografica.

Almeno il 51 % del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono unità di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

Al fine di conseguire l'obiettivo d'investimento e conformemente all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto, il comparto potrà utilizzare tecniche basate su derivati, tra cui in particolare, a mero titolo esemplificativo, contratti a termine, contratti futures, contratti futures su singole azioni, opzioni o equity swap.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Metodologia CROCI

La metodologia CROCI (Cash Return On Capital Invested) si basa sulla convinzione che i dati utilizzati nelle valutazioni tradizionali (cioè i dati contabili) non forniscano una stima accurata dei valori patrimoniali, delle passività o del valore reale di una società. Questo perché le norme in materia di bilancio non sempre sono concepite per gli investitori e spesso si rifanno a criteri molto diversi tra loro che rendono difficile la misurazione dell'effettivo valore patrimoniale di una società. Ad esempio, è difficile confrontare il rapporto prezzo-utili del titolo di una casa automobilistica con quello di una società tecnologica ed è analogamente difficile confrontare una società di utenze giapponese a una società di utenze statunitense. La metodologia CROCI punta a generare dati che consentano confronti di valutazione su base omogenea, dando vita a un processo di selezione dei titoli efficace ed efficiente, capace di focalizzarsi su investimenti in valore reale.

Strategie CROCI

Le strategie CROCI (denominate singolarmente "Strategia" e insieme "Strategie") sono ideate dal CROCI Investment and Valuation Group, che fa parte di DWS Investments UK Limited ("CROCI"), e sono concesse su licenza per l'utilizzo da parte di DWS Invest. CROCI è un marchio registrato di DWS. I comparti CROCI nel DWS Invest SICAV (i "Comparti") non sono sponsorizzati né venduti da CROCI e CROCI non è titolare di alcun obbligo o responsabilità in relazione alle attività di amministrazione, marketing e commercializzazione dei Comparti. CROCI non è da ritenersi responsabile per alcuna assicurazione, garanzia o condizione, espressa o implicita, connessa ad alcun Comparto e CROCI declina ogni responsabilità per eventuali perdite o oneri sostenuti da una qualunque terza parte in relazione a qualunque Comparto. CROCI non è tenuto a prendere in considerazione i bisogni dei suoi concessionari o dei proprietari dei Comparti per la determinazione o composizione delle Strategie.

CROCI non conduce alcuna amministrazione patrimoniale, discrezionale o non discrezionale, e non effettua alcuna raccomandazione, né dà suggerimenti (comprese, a titolo esemplificativo, le raccomandazioni di investimento), né espressi né impliciti, in relazione ad alcuno strumento finanziario e Comparto o alle Strategie, né in relazione al loro valore passato, presente o futuro. L'inclusione di uno strumento finanziario in una Strategia non corrisponde a una raccomandazione di CROCI relativa alla vendita, all'acquisto o al mantenimento di tale titolo, né è da considerarsi un consiglio di investimento o un qualunque altro tipo di raccomandazione.

CROCI non offre alcuna assicurazione o garanzia, né espressa né implicita, in merito ad accuratezza, adeguatezza, tempestività, completezza e idoneità ad alcuno scopo specifico delle Strategie, di alcun dato o informazione ad esse riferito né in relazione ai risultati ottenuti dagli utilizzatori delle stesse. CROCI non è da ritenersi responsabile per eventuali errori, inesattezze, omissioni o ritardi relativi alle Strategie o ai relativi dati, né è obbligato ad aggiornare, modificare o adeguare alcuna Strategia, compresi i relativi dati, qualora se ne dovesse comprovare l'inesattezza.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest CROCI Global Dividends

Profilo dell'investitore	Orientato al rischio
Valuta del comparto	USD
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH e DWS Investments UK Limited. La Società di Gestione ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno. DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno, ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investments UK Limited, Londra, sotto la propria supervisione, il proprio controllo e la propria responsabilità, nonché a proprie spese. La gestione del portafoglio del comparto è eseguita da entrambe le società per mezzo di una stretta cooperazione così come processi e sistemi IT comuni.
Benchmark della performance	MSCI World Net Total Return Index
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	MSCI World Net Total Return Index
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo che siano anche giorni di contrattazione del New York Stock Exchange (NYSE), del Xetra Exchange Electronic Trading (DE) e del London Stock Exchange.
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione. Il limite di spesa applicato di una classe di azioni non eccederà lo 0,10% annuo sulla base del valore patrimoniale netto della classe di azioni pertinente.

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
GBP IC	GBP	0%	fino allo 0,65%	0%	0,01%	30.8.2018
GBP ID	GBP	0%	fino allo 0,65%	0%	0,01%	30.8.2018
GBP LC	GBP	fino al 5%**	fino all'1,4%	0%	0,05%	30.8.2018
GBP TFC	GBP	0%	fino allo 0,65%	0%	0,05%	30.8.2018
IC	EUR	0%	fino allo 0,65%	0%	0,01%	30.8.2018
ID	EUR	0%	fino allo 0,65%	0%	0,01%	30.8.2018
LC	EUR	fino al 5%**	fino all'1,4%	0%	0,05%	30.8.2018
LD	EUR	fino al 5%**	fino all'1,4%	0%	0,05%	30.8.2018
TFC	EUR	0%	fino allo 0,65%	0%	0,05%	30.8.2018
USD IC	USD	0%	fino allo 0,65%	0%	0,01%	30.8.2018
USD LC	USD	fino al 5%**	fino all'1,4%	0%	0,05%	30.8.2018
USD LDQ	USD	fino al 5%**	fino all'1,4%	0%	0,05%	30.8.2018

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 5% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 5,26% dell'importo netto d'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo. **Pertanto il comparto è idoneo solo per investitori esperti, che conoscono le opportunità e i rischi connessi agli investimenti volatili e che sono inoltre in grado di sostenere temporaneamente forti perdite.**

Il comparto denominato DWS Invest CROCI Global Dividends è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

L'obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest CROCI Global Dividends è il conseguimento di una rivalutazione del capitale nel lungo termine, attraverso investimenti in azioni di large cap globali dei mercati sviluppati, secondo la metodologia CROCI e la strategia di investimento CROCI World.

In generale, la strategia d'investimento seleziona le cinquanta azioni con il rapporto economico prezzo/utili CROCI ("CROCI Economic P/E") positivo più basso su un universo costituito da almeno 450 dei principali titoli azionari dei mercati sviluppati per capitalizzazione di mercato e per i quali viene calcolato il CROCI Economic P/E. Le aziende nei settori finanziario e immobiliare non sono idonee alla selezione. Inoltre, la strategia d'investimento escluderà dalla selezione eventuali titoli che non superano una serie di analisi sulla sostenibilità dei dividendi sulla base di ritorni di cassa (ulteriormente descritti di seguito in "CROCI Sustainable Dividends Process"), leva e volatilità finanziaria, titoli a zero dividendi e titoli con rendimento azionario attuale inferiore alla media. Inoltre, la selezione potrebbe escludere azioni che presentano un basso livello di liquidità. Nel caso in cui le azioni con CROCI Economic P/E positivo fossero meno di cinquanta, solo le azioni con CROCI Economic P/E positivo verranno incluse nel comparto. Il comparto ha una strategia di tipo total return e prevede il reinvestimento dei dividendi in ulteriori azioni. Per determinare l'implementazione della strategia nel comparto, il gestore del comparto può tenere conto dei limiti di rischio.

Il patrimonio del comparto viene periodicamente ristrutturato in base alle regole della strategia di investimento (attraverso una nuova selezione delle circa cinquanta azioni investite), con la tendenza a mantenere equivalente il peso di ciascuna azione inclusa. Tuttavia, al fine di ridurre l'impatto sulle performance durante la negoziazione del patrimonio del comparto, il gestore del comparto adotterà le misure necessarie per ridurre i costi relazionati alla negoziazione e all'impatto sul mercato, tra cui avviare la ricomposizione in fasi durante un dato periodo. Per questo motivo, è possibile che in alcuni casi il comparto detenga più o meno di cinquanta azioni diverse e che il peso di ciascuna non sia sempre equivalente.

La strategia di investimento utilizza un buffer di selezione che ha lo scopo di limitare il turnover di portafoglio e ridurre al minimo l'impatto dei mercati e i costi di transazione. Il buffer di selezione riduce il turnover limitando la possibilità del comparto di sostituire un'azione esistente durante una ristrutturazione, consentendolo solo quando presenta un CROCI Economic P/E sufficientemente più elevato di quello dell'azione sostitutiva proposta. La soglia per la sostituzione si basa su regole e viene definita sistematicamente in base a fattori quali l'Economic P/E, la liquidità generale dei mercati, il turnover e i costi di transazione. Pertanto può in alcuni casi accadere che un'azione non venga aggiunta durante una ristrutturazione del comparto sebbene presenti uno dei cinquanta CROCI Economic P/E più bassi tra le azioni selezionabili. Allo stesso modo, un'azione potrebbe rimanere nel comparto pur non ricadendo più tra le cinquanta azioni con il CROCI Economic P/E più basso. Il buffer non incide in alcun modo sulla strategia d'investimento che prevede la conservazione di circa cinquanta componenti.

Altre informazioni sulla strategia d'investimento e sulla metodologia CROCI sono reperibili sul sito Web della Società di Gestione all'indirizzo www.dws.lu.

Il CROCI Economic P/E è un metodo proprietario che consente di misurare la valutazione di una società utilizzando gli stessi rapporti tra valutazione e rendimento del rapporto P/U contabile (cioè il rapporto prezzo/valore contabile diviso per il rendimento del capitale netto).

Nel CROCI Economic P/E, tuttavia, alcuni input di calcolo vengono sostituiti come segue:

(i) Per misurare il valore di mercato di una società, invece del prezzo (capitalizzazione di mercato) viene utilizzato il CROCI Enterprise Value che include non solo le passività finanziarie (ad esempio i debiti), ma anche quelle operative (ad esempio garanzie, debiti verso fondi pensionistici, leasing finanziario e accantonamenti per finalità specifiche).
(ii) Per misurare il valore contabile di una società, invece del valore contabile viene utilizzato il CROCI Net Capital Invested, cioè una valutazione del valore patrimoniale netto corretto in base all'inflazione.
(iii) Per misurare il rendimento del capitale netto, invece di tale parametro viene utilizzato il Cash Return on Capital Invested o "CROCI", che misura il rendimento degli utili (o rendita finanziaria) ed è standardizzato per tutte le società, a prescindere dal settore economico e dall'ubicazione geografica.

Almeno il 51% del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono unità di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

Al fine di conseguire l'obiettivo d'investimento e conformemente all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto, il comparto potrà utilizzare tecniche basate su derivati, tra cui in particolare, a mero titolo esemplificativo, contratti a termine, contratti futures, contratti futures su singole azioni, opzioni o equity swap.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Metodologia CROCI

La metodologia CROCI (Cash Return On Capital Invested) si basa sulla convinzione che i dati utilizzati nelle valutazioni tradizionali (cioè i dati contabili) non forniscano una stima accurata dei valori patrimoniali, delle passività o del valore reale di una società. Questo perché le norme in materia di bilancio non sempre sono concepite per gli investitori e spesso si rifanno a criteri molto diversi tra loro che rendono difficile la misurazione dell'effettivo valore patrimoniale di una società. Ad esempio, è difficile confrontare il rapporto prezzo-utili del titolo di una casa automobilistica con quello di una società tecnologica ed è analogamente difficile confrontare una società di utenze giapponese con una società di utenze statunitense. La metodologia CROCI punta a generare dati che consentano confronti di valutazione su base omogenea, dando vita a un processo di selezione dei titoli efficace ed efficiente, capace di focalizzarsi su investimenti in valore reale.

CROCI Sustainable Dividends Process

Il CROCI Investment and Valuation Group ritengono che la capacità di una società nel continuare a pagare i dividendi può dipendere sia dalla forza finanziaria che dalle capacità di generazione di cassa della società. Tale considerazione ha condotto allo sviluppo di una strategia di investimento basata su "dividendi sostenibili" mirata all'identificazione e all'esclusione di titoli con rischio più elevato di taglio futuro dei dividendi. Pertanto, nel tentativo di identificare le società allettanti ai fini della strategia di investimento sui dividendi, i titoli con leva finanziaria più elevata e ritorni di cassa minimi vengono esclusi dal processo di selezione. Inoltre, vengono anche esclusi dal buffer di selezione i titoli con più elevata volatilità dei prezzi e con rendimento da dividendi inferiore alla media.

Strategie CROCI

Le strategie CROCI (denominate singolarmente "Strategia" e insieme "Strategie") sono ideate dal CROCI Investment and Valuation Group, che fa parte di DWS Investments UK Limited ("CROCI"), e sono concesse su licenza per l'utilizzo da parte di DWS Invest. CROCI è un marchio registrato di DWS. I comparti CROCI nel DWS Invest SICAV (i "Comparti") non sono sponsorizzati né venduti da CROCI e CROCI non è titolare di alcun obbligo o responsabilità in relazione alle attività di amministrazione, marketing e commercializzazione dei Comparti. CROCI non è da ritenersi responsabile per alcuna assicurazione, garanzia o condizione, espressa o implicita, connessa ad alcun Comparto e CROCI

declina ogni responsabilità per eventuali perdite o oneri sostenuti da una qualunque terza parte in relazione a qualunque Comparto. CROCI non è tenuto a prendere in considerazione i bisogni dei suoi concessionari o dei proprietari dei Comparti per la determinazione o composizione delle Strategie.

CROCI non conduce alcuna amministrazione patrimoniale, discrezionale o non discrezionale, e non effettua alcuna raccomandazione, né dà suggerimenti (comprese, a titolo esemplificativo, le raccomandazioni di investimento), né espressi né impliciti, in relazione ad alcuno strumento finanziario e Comparto o alle Strategie, né in relazione al loro valore passato, presente o futuro. L'inclusione di uno strumento finanziario in una Strategia non corrisponde a una raccomandazione di CROCI relativa alla vendita, all'acquisto o al mantenimento di tale titolo, né è da considerarsi un consiglio di investimento o un qualunque altro tipo di raccomandazione.

CROCI non offre alcuna assicurazione o garanzia, né espressa né implicita, in merito ad accuratezza, adeguatezza, tempestività, completezza e idoneità ad alcuno scopo specifico delle Strategie, di alcun dato o informazione ad esse riferito né in relazione ai risultati ottenuti dagli utilizzatori delle stesse. CROCI non è da ritenersi responsabile per eventuali errori, inesattezze, omissioni o ritardi relativi alle Strategie o ai relativi dati, né è obbligato ad aggiornare, modificare o adeguare alcuna Strategia, compresi i relativi dati, qualora se ne dovesse comprovare l'inesattezza.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest CROCI Intellectual Capital

Profilo dell'investitore	Orientato al rischio
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH e DWS Investments UK Limited. La Società di Gestione ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno. DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno, ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investments UK Limited, Londra, sotto la propria supervisione, il proprio controllo e la propria responsabilità, nonché a proprie spese. La gestione del portafoglio del comparto è eseguita da entrambe le società per mezzo di una stretta cooperazione così come processi e sistemi IT comuni.
Benchmark della performance	MSCI World NR in EUR
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	MSCI World NR in EUR
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo e a Francoforte che siano anche giorni di contrattazione del New York Stock Exchange (NYSE) e del London Stock Exchange.
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione. Il limite di spesa applicato di una classe di azioni non eccederà lo 0,10% annuo sulla base del valore patrimoniale netto della classe di azioni pertinente.

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
IC EB	EUR	fino allo 0%	fino allo 0,3%	0%	0,01%	15.4.2019
LC	EUR	fino al 2%**	fino allo 0,9%	0%	0,05%	15.4.2019
TFC	EUR	fino allo 0%	fino allo 0,4%	0%	0,05%	15.4.2019
USD LC	USD	fino al 2%**	fino allo 0,9%	0%	0,05%	15.4.2019
USD TFC	USD	fino allo 0%	fino allo 0,4%	0%	0,05%	15.4.2019
USD XC	USD	fino allo 0%	fino allo 0,3%	0%	0,05%	15.4.2019
XC	EUR	fino allo 0%	fino allo 0,3%	0%	0,05%	15.4.2019

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 2% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 2,04% dell'importo netto d'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo. **Pertanto il comparto è idoneo solo per investitori esperti, che conoscono le opportunità e i rischi connessi agli investimenti volatili e che sono inoltre in grado di sostenere temporaneamente forti perdite.**

Il comparto denominato DWS Invest CROCI Intellectual Capital è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

L'obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest CROCI Intellectual Capital è il conseguimento di una rivalutazione del capitale nel lungo termine attraverso investimenti in azioni di aziende large e mid cap di qualsiasi settore (nei paesi classificati come mercati sviluppati o emergenti dal CROCI Investment and Valuation Group) che dispongono di capitale intellettuale secondo la metodologia CROCI e la strategia di investimento sistematica CROCI Intellectual Capital.

In linea di principio, la strategia d'investimento seleziona azioni il cui valore, secondo il CROCI Investment and Valuation Group, risiede nel capitale intellettuale, definito e calcolato dal CROCI Investment and Valuation Group come asset di ricerca e sviluppo (R&D) e pubblicitari (marchi).

Generalmente i conti societari non considerano il capitale intellettuale come un asset, poiché un asset viene finanziato dalle spese in conto capitale. Di norma, R&D e pubblicità vengono definite come spese di esercizio e figurano tra i costi nel conto economico ma non tra gli asset nel bilancio. Si presume comunemente che il vantaggio economico di tali spese sia limitato a un solo anno e pertanto vengono classificate come spese operative piuttosto che come investimenti di capitale. Tuttavia, dal momento che le spese in conto capitale sono investimenti per l'acquisto o la

costituzione di asset che si ritiene possano generare vendite ben oltre l'anno corrente, il CROCI Investment and Valuation Group le include nel bilancio come asset. Il CROCI Investment and Valuation Group include nel bilancio R&D e marchi poiché ritiene che gli investimenti negli asset di proprietà intellettuale possano continuare a generare ricavi negli anni successivi a tali investimenti. Pertanto, gli investimenti R&D per lo sviluppo di prodotti e gli investimenti in pubblicità per definire e consolidare i marchi dovrebbero essere considerati come spese in conto capitale piuttosto che come spese annuali. Le aziende che non rendicontano le spese R&D o le spese pubblicitarie risultano prive di capitale intellettuale e pertanto non sono selezionabili per la Strategia.

In linea di principio, la strategia d'investimento prevede la selezione circa cento azioni dall'universo di aziende coperte dalla strategia CROCI, in base al seguente approccio basato su regole:

(1) identificare le aziende dotate di capitale intellettuale in base a quanto stabilito dal CROCI Investment and Valuation Group;
(2) escludere le aziende a basso potenziale di crescita (ritorni di cassa minimi in base al rischio assunto) e ad alto rischio finanziario (leva finanziaria elevata) in base a quanto stabilito dalla strategia di investimenti CROCI Intellectual Capital; e
(3) ricorrere all'ottimizzazione del portafoglio per ridurre ulteriormente il numero di azioni idonee rimanenti al fine di selezionare circa cento azioni le cui ponderazioni di portafoglio siano basate sull'utile azionario CROCI (CROCI Equity Earnings) della società e abbiano un profilo di rischio simile a quello dell'intero elenco di azioni idonee rimanenti. Inoltre, previa notifica da parte del comparto al CROCI Investment and Valuation Group, la strategia può tenere conto di altri fattori, quali liquidità, costi di transazione ed eventi di mercato per selezionare le azioni idonee.

Qualora vengano identificate meno di cento azioni con copertura CROCI e dotate di capitale intellettuale, la Strategia e il comparto comprenderanno meno di cento azioni diverse. Il comparto ha una strategia di tipo net total return e prevede il reinvestimento dei dividendi nell'acquisto di ulteriori azioni, al netto delle ritenute alla fonte applicabili a livello locale.

Il patrimonio del comparto viene periodicamente ristrutturato in base alle regole della strategia di investimento (attraverso una nuova selezione delle circa cento azioni investite). Al fine di ridurre al minimo le ripercussioni sulla performance durante la negoziazione del patrimonio del comparto, il gestore del comparto potrebbe adottare le misure necessarie per ridurre i costi relativi alla negoziazione e all'impatto dei mercati, tra cui eseguire la ricomposizione in più fasi durante un dato periodo.

Per determinare l'implementazione della strategia nel comparto, il gestore del comparto può tenere conto dei limiti di rischio.

Altre informazioni sulla strategia d'investimento e sulla metodologia CROCI sono reperibili sul sito Web della Società di Gestione all'indirizzo www.dws.com/croci.

Almeno il 51% del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono quote di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

Al fine di conseguire l'obiettivo d'investimento e conformemente all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto, il comparto potrà utilizzare tecniche basate su derivati, tra cui in particolare, a mero titolo esemplificativo, contratti a termine, contratti futures, contratti futures su singole azioni, opzioni o equity swap.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Metodologia CROCI Intellectual Capital

La metodologia CROCI (Cash Return on Capital Invested) si basa sulla convinzione che i dati utilizzati nelle analisi finanziarie tradizionali (cioè i dati contabili) non forniscano una stima accurata dei valori patrimoniali, delle passività o del valore reale di una società. Questo perché le norme in materia di bilancio non sempre sono concepite per gli investitori e spesso si rifanno a criteri molto diversi tra loro che rendono difficile la misurazione dell'effettivo valore patrimoniale di una società. CROCI Intellectual Capital è un metodo proprietario del CROCI Investment and Valuation Group che consente di misurare gli asset intangibili capitalizzati di una società al fine di fornire una migliore valutazione economica della società. La metodologia CROCI Intellectual Capital considera le spese di esercizio, quali le spese di ricerca e sviluppo (che costituiscono capitale intellettuale di R&D) e le spese pubblicitarie (che costituiscono proprietà intellettuale di marchi) come asset veri e propri se il CROCI Investment and Valuation Group ritiene che forniscano un potenziale contributo alla generazione di ricavi in anni successivi a quelli di rendicontazione di tali spese. Pertanto, ai fini della strategia d'investimento CROCI Intellectual Capital, il CROCI Investment and Valuation Group considera sistematicamente le spese di R&D e le spese pubblicitarie come spese in conto capitale piuttosto che come spese di esercizio, con la conseguente aggiunta degli asset di capitale intellettuale ai rapporti di bilancio e un adeguamento della svalutazione di tali asset.

Tra l'altro, il comparto utilizzerà le informazioni proprietarie CROCI Capitalised Intangibles, CROCI Equity Earnings e CROCI Economic Earnings elaborate dal CROCI Investment and Valuation Group. CROCI Capitalised Intangibles si riferisce alla valutazione delle spese di ricerca e sviluppo e delle spese pubblicitarie rendicontate dalla società come immobilizzazioni ammortizzabili che sono capitalizzate nel bilancio della società e che, di conseguenza, influiscono sulla svalutazione della società. CROCI Equity Earnings è la quota di CROCI Economic Earnings attribuibile ai detentori di azioni tenendo conto dell'impatto della leva finanziaria sul totale degli utili di una società. CROCI Economic Earnings sono gli utili di una società definiti dal CROCI Investment and Valuation Group sulla base di una valutazione dettagliata e di un adeguamento dei bilanci della società in base alla metodologia CROCI.

Strategie CROCI

Le strategie CROCI (denominate singolarmente "Strategia" e insieme "Strategie") sono ideate dal CROCI Investment and Valuation Group, che fa parte di DWS Investments UK Limited ("CROCI"), e sono concesse su licenza per l'utilizzo da parte di DWS Invest SICAV. CROCI è un marchio registrato di DWS. I comparti CROCI nel DWS Invest SICAV (i "Comparti") non sono sponsorizzati né venduti dal CROCI Investment and Valuation Group e il CROCI Investment and Valuation Group non è titolare di alcun obbligo o responsabilità in relazione alle attività di amministrazione, marketing e commercializzazione dei Comparti. Il CROCI Investment and Valuation Group non è da ritenersi responsabile per alcuna assicurazione, garanzia o condizione, espressa o implicita, connessa ad alcun Comparto e il CROCI Investment and Valuation Group declina ogni responsabilità per eventuali perdite o oneri sostenuti da una qualunque terza parte in relazione a qualunque Comparto. Il CROCI Investment and Valuation Group non è tenuto a prendere in considerazione i bisogni dei suoi concessionari o dei proprietari dei Comparti per la determinazione o composizione delle Strategie.

Il CROCI Investment and Valuation Group non conduce alcuna amministrazione patrimoniale, discrezionale o non discrezionale, e non effettua alcuna raccomandazione, né dà suggerimenti (comprese, a titolo esemplificativo, le raccomandazioni di investimento), né espressi né impliciti, in relazione ad alcuno strumento finanziario e Comparto o alle Strategie, né in relazione al loro valore passato, presente o futuro. L'inclusione di uno strumento finanziario in una Strategia non corrisponde a una raccomandazione del CROCI Investment and Valuation Group relativa alla vendita, all'acquisto o al mantenimento di tale titolo, né è da considerarsi un consiglio di investimento o un qualunque altro tipo di raccomandazione.

Il CROCI Investment and Valuation Group non offre alcuna assicurazione o garanzia, né espressa né implicita, in merito ad accuratezza, adeguatezza, tempestività, completezza e idoneità ad alcuno scopo specifico delle Strategie, di alcun dato o informazione ad esse riferito né in relazione ai

risultati ottenuti dagli utilizzatori delle stesse. Il CROCI Investment and Valuation Group non è da ritenersi responsabile per eventuali errori, inesattezze, omissioni o ritardi relativi alle Strategie o ai relativi dati, né è obbligato ad aggiornare, modificare o adeguare alcuna Strategia, compresi i relativi dati, qualora se ne dovesse comprovare l'inesattezza.

Gestione dei rischi

L'approccio Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato del patrimonio del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest CROCI Japan

Profilo dell'investitore	Orientato al rischio
Valuta del comparto	JPY
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH e DWS Investments UK Limited. La Società di Gestione ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno. DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno, ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investments UK Limited, Londra, sotto la propria supervisione, il proprio controllo e la propria responsabilità, nonché a proprie spese. La gestione del portafoglio del comparto è eseguita da entrambe le società per mezzo di una stretta cooperazione così come processi e sistemi IT comuni.
Benchmark della performance	TOPIX 100
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	TOPIX 100
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo che siano anche giorni di contrattazione del Tokyo Stock Exchange and Osaka Securities Exchange, del Xetra Exchange Electronic Trading (DE) e del London Stock Exchange.
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione. Il limite di spesa applicato di una classe di azioni non eccederà lo 0,10% annuo sulla base del valore patrimoniale netto della classe di azioni pertinente.

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
GBP TFC	GBP	0%	fino allo 0,5%	0%	0,05%	30.8.2018
ICH	EUR	0%	fino allo 0,5%	0%	0,01%	30.8.2018
JPY IC	JPY	0%	fino allo 0,5%	0%	0,01%	30.8.2018
JPY LC	JPY	fino al 2%**	fino all'1%	0%	0,05%	30.8.2018
LCH	EUR	fino al 2%**	fino all'1,3%	0%	0,05%	30.8.2018
USD ICH	USD	0%	fino allo 0,5%	0%	0,01%	30.8.2018
JPY IC7500	JPY	0%	fino allo 0,35%	0%	0,01%	28.2.2019
TFD	EUR	0%	fino allo 0,5%	0%	0,05%	15.3.2019

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 2% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 2,04% dell'importo netto d'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo. **Pertanto il comparto è idoneo solo per investitori esperti, che conoscono le opportunità e i rischi connessi agli investimenti volatili e che sono inoltre in grado di sostenere temporaneamente forti perdite.**

Il comparto denominato DWS Invest CROCI Japan è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

L'obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest CROCI Japan è il conseguimento di una rivalutazione del capitale nel lungo termine, attraverso investimenti in azioni di large cap giapponesi, secondo la metodologia CROCI e la strategia di investimento CROCI Japan.

In generale, la strategia d'investimento seleziona le trenta azioni con il rapporto economico prezzo/utili CROCI ("CROCI Economic P/E") positivo più basso su un universo costituito da circa 100 dei principali titoli azionari giapponesi per capitalizzazione di mercato e per i quali viene calcolato il CROCI Economic P/E. Le aziende nei settori finanziario e immobiliare non sono idonee alla selezione. Inoltre, la selezione potrebbe escludere azioni che presentano un basso livello di liquidità. Nel caso in cui le azioni con CROCI Economic P/E positivo fossero meno di trenta, solo le azioni con CROCI Economic P/E positivo verranno incluse nel comparto. Il comparto ha una strategia di tipo total return e prevede il reinvestimento dei dividendi in ulteriori azioni.

Il patrimonio del comparto viene periodicamente ristrutturato in base alle regole della strategia di investimento (attraverso una nuova selezione delle circa trenta azioni investite), con la tendenza a mantenere equivalente il peso di ciascuna azione inclusa. Tuttavia, al fine di ridurre l'impatto sulle performance durante la negoziazione del patrimonio del comparto, il gestore del comparto adotterà le misure necessarie per ridurre i costi relazionati

alla negoziazione e all'impatto sul mercato, tra cui avviare la ricomposizione in fasi durante un dato periodo. Per questo motivo, è possibile che in alcuni casi il comparto detenga più o meno di trenta azioni diverse e che il peso di ciascuna non sia sempre equivalente.

La strategia di investimento utilizza un buffer di selezione che ha lo scopo di limitare il turnover di portafoglio e ridurre al minimo l'impatto dei mercati e i costi di transazione. Il buffer di selezione riduce il turnover limitando la possibilità del comparto di sostituire un'azione esistente durante una ristrutturazione, consentendolo solo quando presenta un CROCI Economic P/E sufficientemente più elevato di quello dell'azione sostitutiva proposta. La soglia per la sostituzione si basa su regole e viene definita sistematicamente in base a fattori quali l'Economic P/E, la liquidità generale dei mercati, il turnover e i costi di transazione. Pertanto può in alcuni casi accadere che un'azione non venga aggiunta durante una ristrutturazione del comparto sebbene presenti uno dei trenta CROCI Economic P/E più bassi tra le azioni selezionabili. Allo stesso modo, un'azione potrebbe rimanere nel comparto pur non ricadendo più tra le trenta azioni con il CROCI Economic P/E più basso. Il buffer non incide in alcun modo sulla strategia d'investimento che prevede la conservazione di circa trenta componenti. Per determinare l'implementazione della strategia nel comparto, il gestore del comparto può tenere conto dei limiti di rischio.

Altre informazioni sulla strategia d'investimento e sulla metodologia CROCI sono reperibili sul sito Web della Società di Gestione all'indirizzo www.dws.lu.

Il CROCI Economic P/E è un metodo proprietario che consente di misurare la valutazione di una società utilizzando gli stessi rapporti tra valutazione e rendimento del rapporto P/U contabile (cioè il rapporto prezzo/valore contabile diviso per il rendimento del capitale netto).

Nel CROCI Economic P/E, tuttavia, alcuni input di calcolo vengono sostituiti come segue:

(i) Per misurare il valore di mercato di una società, invece del prezzo (capitalizzazione di mercato) viene utilizzato il CROCI Enterprise Value che include non solo le passività finanziarie (ad esempio i debiti), ma anche quelle operative (ad esempio garanzie, debiti verso fondi pensionistici, leasing finanziario e accantonamenti per finalità specifiche).
(ii) Per misurare il valore contabile di una società, invece del valore contabile viene utilizzato il CROCI Net Capital Invested, cioè una valutazione del valore patrimoniale netto corretto in base all'inflazione.
(iii) Per misurare il rendimento del capitale netto, invece di tale parametro viene utilizzato il Cash Return on Capital Invested o "CROCI", che misura il rendimento degli utili (o rendita finanziaria) ed è standardizzato per tutte le società, a prescindere dal settore economico e dall'ubicazione geografica.

Almeno il 51% del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono quote di un fondo d'investimento.

Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

Al fine di conseguire l'obiettivo d'investimento e conformemente all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto, il comparto potrà utilizzare tecniche basate su derivati, tra cui in particolare, a mero titolo esemplificativo, contratti a termine, contratti futures, contratti futures su singole azioni, opzioni o equity swap.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Metodologia CROCI

La metodologia CROCI (Cash Return On Capital Invested) si basa sulla convinzione che i dati utilizzati nelle valutazioni tradizionali (cioè i dati contabili) non forniscano una stima accurata dei valori patrimoniali, delle passività o del valore reale di una società. Questo perché le norme in materia di bilancio non sempre sono concepite per gli investitori e spesso si rifanno a criteri molto diversi tra loro che rendono difficile la misurazione dell'effettivo valore patrimoniale di una società. Ad esempio, è difficile confrontare il rapporto prezzo-utili del titolo di una casa automobilistica con quello di una società tecnologica ed è analogamente difficile confrontare una società di utenze giapponese con una società di utenze statunitense. La metodologia CROCI punta a generare dati che consentano confronti di valutazione su base omogenea, dando vita a un processo di selezione dei titoli efficace ed efficiente, capace di focalizzarsi su investimenti in valore reale.

Strategie CROCI

Le strategie CROCI (denominate singolarmente "Strategia" e insieme "Strategie") sono ideate dal CROCI Investment and Valuation Group, che fa parte di DWS Investments UK Limited ("CROCI"), e sono concesse su licenza per l'utilizzo da parte di DWS Invest. CROCI è un marchio registrato di DWS. I comparti CROCI nel DWS Invest SICAV (i "Comparti") non sono sponsorizzati né venduti da CROCI e CROCI non è titolare di alcun obbligo o responsabilità in relazione alle attività di amministrazione, marketing e commercializzazione dei Comparti. CROCI non è da ritenersi responsabile per alcuna assicurazione, garanzia o condizione, espressa o implicita, connessa ad alcun Comparto e CROCI declina ogni responsabilità per eventuali perdite o oneri sostenuti da una qualunque terza parte in relazione a qualunque Comparto. CROCI non è tenuto a prendere in considerazione i bisogni dei suoi concessionari o dei proprietari dei Comparti per la determinazione o composizione delle Strategie.

CROCI non conduce alcuna amministrazione patrimoniale, discrezionale o non discrezionale, e non effettua alcuna raccomandazione, né dà suggerimenti (comprese, a titolo esemplificativo, le raccomandazioni di investimento), né espressi né impliciti, in relazione ad alcuno strumento finanziario e Comparto o alle Strategie, né in relazione al loro valore passato, presente o futuro. L'inclusione di uno strumento finanziario in una Strategia non corrisponde a una raccomandazione di CROCI relativa alla vendita, all'acquisto o al mantenimento di tale titolo, né è da considerarsi un consiglio di investimento o un qualunque altro tipo di raccomandazione.

CROCI non offre alcuna assicurazione o garanzia, né espressa né implicita, in merito ad accuratezza, adeguatezza, tempestività, completezza e idoneità ad alcuno scopo specifico delle Strategie, di alcun dato o informazione ad esse riferito né in relazione ai risultati ottenuti dagli utilizzatori delle stesse. CROCI non è da ritenersi responsabile per eventuali errori, inesattezze, omissioni o ritardi relativi alle Strategie o ai relativi dati, né è obbligato ad aggiornare, modificare o adeguare alcuna Strategia, compresi i relativi dati, qualora se ne dovesse comprovare l'inesattezza.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest CROCI Sectors

Profilo dell'investitore	Orientato al rischio
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH e DWS Investments UK Limited. La Società di Gestione ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno. DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno, ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investments UK Limited, Londra, sotto la propria supervisione, il proprio controllo e la propria responsabilità, nonché a proprie spese. La gestione del portafoglio del comparto è eseguita da entrambe le società per mezzo di una stretta cooperazione così come processi e sistemi IT comuni.
Benchmark della performance	MSCI World Net TR in EUR
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	MSCI World Net TR in EUR
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo e a Francoforte che siano anche giorni di contrattazione del New York Stock Exchange (NYSE) e del London Stock Exchange.
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione. Il limite di spesa applicato di una classe di azioni non eccederà lo 0,10% annuo sulla base del valore patrimoniale netto della classe di azioni pertinente.

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
AUD ID	AUD	0%	fino allo 0,75%	0%	0,01%	28.8.2018
IC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,01%	28.8.2018
ID	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,01%	28.8.2018
LC	EUR	fino al 5%**	fino all'1,35%	0%	0,05%	28.8.2018
NOK LCH	NOK	fino al 5%**	fino all'1,35%	0%	0,05%	28.8.2018
TFC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	28.8.2018
USD IC	USD	0%	fino allo 0,75%	0%	0,01%	28.8.2018
USD LC	USD	fino al 5%**	fino all'1,35%	0%	0,05%	28.8.2018

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 5% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 5,26% dell'importo netto d'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo. **Pertanto il comparto è idoneo solo per investitori esperti, che conoscono le opportunità e i rischi connessi agli investimenti volatili e che sono inoltre in grado di sostenere temporaneamente forti perdite.**

Il comparto denominato DWS Invest CROCI Sectors è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

L'obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest CROCI Sectors è il conseguimento di un rendimento dei capitali nel lungo termine, attraverso investimenti in azioni di large cap globali, secondo il processo d'investimento CROCI e la strategia di investimento CROCI Sectors.
La strategia d'investimento selezionerà in genere azioni con il rapporto prezzo/utili economico CROCI ("CROCI Economic P/E") più basso nei tre settori con il CROCI Economic P/E mediano più basso. I settori idonei alla selezione sono: servizi di comunicazione, beni di consumo voluttuari, beni principali di consumo, settore energetico, sanità, industrie, IT, materie di base e società di servizi. Le aziende nei settori finanziario e immobiliare non sono idonee alla selezione. All'interno di ciascun settore, le azioni vengono selezionate su un universo costituito dai principali titoli azionari dei mercati sviluppati per capitalizzazione di mercato negli Stati Uniti, Europa e Giappone per i quali viene calcolato il CROCI Economic P/E.

In generale, la strategia di investimento prevede la selezione di trenta titoli azionari in base a questo approccio:

(1) vengono dapprima individuati i tre settori globali (su nove) con il CROCI Economic P/E mediano più basso; quindi
(2) in ciascuno dei settori selezionati al punto 1 vengono selezionate le dieci azioni con il CROCI Economic P/E positivo più basso.

Inoltre, la selezione potrebbe escludere azioni che presentano un basso livello di liquidità. Nel caso in cui all'interno di un settore le azioni con CROCI Economic P/E positivo fossero meno dieci, solo le azioni con CROCI Economic P/E positivo verranno incluse nel comparto che includerà quindi meno di trenta azioni diverse. Il comparto ha una strategia di tipo total return e prevede il reinvestimento dei dividendi in ulteriori azioni.

Il valore degli attivi del comparto viene periodicamente ristrutturato in base alle regole della strategia di investimento (attraverso una nuova selezione delle circa trenta azioni investite), con la tendenza a mantenere equivalente il peso di ciascuna azione inclusa. Tuttavia, al fine di ridurre l'impatto sulle performance durante la negoziazione del patrimonio del comparto, il gestore del comparto adotterà le misure necessarie per ridurre i costi relazionati alla negoziazione e all'impatto sul mercato, tra cui avviare la ricomposizione in fasi durante un dato periodo. Per questo motivo, è possibile che in alcuni casi il comparto detenga più o meno di trenta azioni diverse e che il peso di ciascuna non sia sempre equivalente.

La strategia di investimento utilizza due buffer di selezione che ha lo scopo di limitare il turnover di portafoglio e ridurre al minimo l'impatto dei mercati e i costi di transazione. Il primo buffer di selezione riduce il turnover limitando la possibilità del comparto di sostituire un settore esistente durante una ristrutturazione, consentendolo solo quando presenta un CROCI Economic P/E mediano sufficientemente più elevato di quello del settore sostitutivo proposto. Il secondo buffer di selezione riduce il turnover limitando la possibilità del comparto di sostituire un'azione esistente proveniente da un settore selezionato durante una ristrutturazione, consentendolo solo quando quando presenta un CROCI Economic P/E sufficientemente più elevato di quello dell'azione sostitutiva proposta proveniente dal relativo settore. La soglia per la rimozione si basa su regole e viene definita sistematicamente in base a fattori quali il P/U economico, il turnover e i costi di transazione. Pertanto, può in alcuni casi accadere che un settore o un'azione non venga aggiunta durante una ristrutturazione del comparto, sebbene presenti uno dei tre CROCI Economic P/E mediani più bassi o una delle dieci azioni con il CROCI Economic P/E più basso selezionabili. Allo stesso modo, un settore potrebbe rimanere selezionato pur non ricadendo più fra i tre settori con il CROCI Economic P/E mediano più basso e un'azione potrebbe rimanere nel comparto pur non ricadendo più tra le dieci azioni con il CROCI Economic P/E più basso in un settore selezionato. I buffer non incidono in alcun modo sulla strategia d'investimento che prevede la conservazione di tre settori e circa trenta componenti. Per determinare l'implementazione della strategia nel comparto, il gestore del comparto può tenere conto dei limiti di rischio.

Altre informazioni sulla strategia d'investimento e sulla metodologia CROCI sono reperibili sul sito Web della Società di Gestione all'indirizzo www.dws.lu.

Il CROCI Economic P/E è un metodo proprietario che consente di misurare la valutazione di una società utilizzando gli stessi rapporti tra valutazione e rendimento del rapporto P/U contabile (cioè il rapporto prezzo/valore contabile diviso per il rendimento del capitale netto).

Nel CROCI Economic P/E, tuttavia, alcuni input di calcolo vengono sostituiti come segue:

(i) Per misurare il valore di mercato di una società, invece del prezzo (capitalizzazione di mercato) viene utilizzato il CROCI Enterprise Value che include non solo le passività finanziarie (ad esempio i debiti), ma anche quelle operative (ad esempio garanzie, debiti verso fondi pensionistici, leasing finanziario e accantonamenti per finalità specifiche).
(ii) Per misurare il valore contabile di una società, invece del valore contabile viene utilizzato il CROCI Net Capital Invested, cioè una valutazione del valore patrimoniale netto corretto in base all'inflazione.
(iii) Per misurare il rendimento del capitale netto, invece di tale parametro viene utilizzato il Cash Return on Capital Invested o "CROCI", che misura il rendimento degli utili (o rendita finanziaria) ed è standardizzato per tutte le società, a prescindere dal settore economico e dall'ubicazione geografica.

Almeno il 51% del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono unità di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

Al fine di conseguire l'obiettivo d'investimento e conformemente all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto, il comparto potrà utilizzare tecniche basate su derivati, tra cui in particolare, a mero titolo esemplificativo, contratti a termine, contratti futures, contratti futures su singole azioni, opzioni o equity swap.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Metodologia CROCI

La metodologia CROCI (Cash Return on Capital Invested) si basa sulla convinzione che i dati utilizzati nelle valutazioni tradizionali (cioè i dati contabili) non forniscano una stima accurata dei valori patrimoniali, delle passività o del valore reale di una società. Questo perché le norme in materia di bilancio non sempre sono concepite per gli investitori e spesso si rifanno a criteri molto diversi tra loro che rendono difficile la misurazione dell'effettivo valore patrimoniale di una società. Ad esempio, è difficile confrontare il rapporto prezzo-utili del titolo di una casa automobilistica con quello di una società tecnologica ed è analogamente difficile confrontare una società di utenze giapponese a una società di utenze statunitense. La metodologia CROCI punta a generare dati che consentano confronti di valutazione su base omogenea, dando vita a un processo di selezione dei titoli efficace ed efficiente, capace di focalizzarsi su investimenti in valore reale.

Strategie CROCI

Le strategie CROCI (denominate singolarmente "Strategia" e insieme "Strategie") sono ideate dal CROCI Investment and Valuation Group, che fa parte di DWS Investments UK Limited ("CROCI"), e sono concesse su licenza per l'utilizzo da parte di DWS Invest. CROCI è un marchio registrato di DWS. I comparti CROCI nel DWS Invest SICAV (i "Comparti") non sono sponsorizzati né venduti da CROCI e CROCI non è titolare di alcun obbligo o responsabilità in relazione alle attività di amministrazione, marketing e commercializzazione dei Comparti. CROCI non è da ritenersi responsabile per alcuna assicurazione, garanzia o condizione, espressa o implicita, connessa ad alcun Comparto e CROCI declina ogni responsabilità per eventuali perdite o oneri sostenuti da una qualunque terza parte in relazione a qualunque Comparto. CROCI non è tenuto a prendere in considerazione i bisogni dei suoi concessionari o dei proprietari dei Comparti per la determinazione o composizione delle Strategie.

CROCI non conduce alcuna amministrazione patrimoniale, discrezionale o non discrezionale, e non effettua alcuna raccomandazione, né dà suggerimenti (comprese, a titolo esemplificativo, le raccomandazioni di investimento), né espressi né impliciti, in relazione ad alcuno strumento finanziario e Comparto o alle Strategie, né in relazione al loro valore passato, presente o futuro. L'inclusione di uno strumento finanziario in una Strategia non corrisponde a una raccomandazione di CROCI relativa alla vendita, all'acquisto o al mantenimento di tale titolo, né è da considerarsi un consiglio di investimento o un qualunque altro tipo di raccomandazione.

CROCI non offre alcuna assicurazione o garanzia, né espressa né implicita, in merito ad accuratezza, adeguatezza, tempestività, completezza e idoneità ad alcuno scopo specifico delle Strategie, di alcun dato o informazione ad esse riferito né in relazione ai risultati ottenuti dagli utilizzatori delle stesse. CROCI non è da ritenersi responsabile per eventuali errori, inesattezze, omissioni o ritardi relativi alle Strategie o ai relativi dati, né è obbligato ad aggiornare, modificare o adeguare alcuna Strategia, compresi i relativi dati, qualora se ne dovesse comprovare l'inesattezza.

Gestione dei rischi

L'approccio Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato del patrimonio del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio"). Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest CROCI Sectors Plus

Profilo dell'investitore	Orientato al rischio
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH e DWS Investments UK Limited. La Società di Gestione ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno. DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno, ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investments UK Limited, Londra, sotto la propria supervisione, il proprio controllo e la propria responsabilità, nonché a proprie spese. La gestione del portafoglio del comparto è eseguita da entrambe le società per mezzo di una stretta cooperazione così come processi e sistemi IT comuni.
Benchmark della performance	MSCI World Net TR in EUR
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	MSCI World Net TR in EUR
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo e a Francoforte che siano anche giorni di contrattazione del New York Stock Exchange (NYSE) e del London Stock Exchange.
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione. Il limite di spesa applicato di una classe di azioni non eccederà lo 0,10% annuo sulla base del valore patrimoniale netto della classe di azioni pertinente.

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
FC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	18.11.2015
LC	EUR	fino al 5%***	fino all'1,35%	0%	0,05%	18.11.2015
NC	EUR	fino al 3%**	fino al 2%	0,2%	0,05%	18.11.2015
XC	EUR	0%	fino allo 0,4%	0%	0,05%	18.11.2015
TFC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	5.12.2017
FCH (P)	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	24.5. 2018
ICH (P)	EUR	0%	fino allo 0,6%	0%	0,01%	24.5.2018
LCH (P)	EUR	fino al 5%***	fino all'1,35%	0%	0,05%	24.5.2018
LDH (P)	EUR	fino al 5%***	fino all'1,35%	0%	0,05%	24.5.2018

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.
*** 5% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 5,26% dell'importo netto d'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo. **Pertanto il comparto è idoneo solo per investitori esperti, che conoscono le opportunità e i rischi connessi agli investimenti volatili e che sono inoltre in grado di sostenere temporaneamente forti perdite.**

Il comparto denominato DWS Invest CROCI Sectors Plus è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

L'obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest CROCI Sectors Plus è il conseguimento di un rendimento dei capitali nel lungo termine, attraverso investimenti in azioni di large cap globali, secondo il processo d'investimento CROCI e la strategia di investimento CROCI Sectors Plus.

La strategia d'investimento punta a selezionare azioni con il rapporto prezzo/utili economico CROCI ("CROCI Economic P/E") più basso nei tre settori con il CROCI Economic P/E mediano più basso. I settori idonei alla selezione sono: servizi di comunicazione, beni di consumo voluttuari, beni principali di consumo, settore energetico, sanità, industrie, IT, materie di base e società di servizi. All'interno di ciascun settore, le azioni vengono selezionate su un universo costituito dai principali titoli azionari dei mercati sviluppati per capitalizzazione di mercato negli Stati Uniti, Europa e Giappone per i quali viene calcolato il CROCI Economic P/E.

In generale, la strategia di investimento prevede la selezione di trenta titoli azionari in base a questo approccio:

(1) vengono dapprima individuati i tre settori globali (su nove) con il CROCI Economic P/E mediano più basso; quindi
(2) in ciascuno dei settori selezionati al punto 1 vengono selezionate le dieci azioni con il CROCI Economic P/E positivo più basso.

Il comparto potrebbe escludere dalla selezione azioni che presentano un basso livello di liquidità. Nel caso in cui all'interno di un settore le azioni con CROCI Economic P/E positivo fossero meno dieci, solo le azioni con CROCI Economic P/E positivo verranno incluse nel comparto che includerà quindi meno di 30 azioni diverse. Il comparto ha una strategia di tipo total return e prevede il reinvestimento dei dividendi in ulteriori azioni.

Il valore degli attivi del comparto viene periodicamente ristrutturato in base alle regole della strategia di investimento (attraverso una nuova selezione delle trenta azioni che costituiscono il comparto), con la tendenza a mantenere equivalente il peso di ciascuna azione inclusa. Tuttavia, per ridurre al minimo le ripercussioni sulla performance dovute alla negoziazione di grandi quantitativi di singole azioni contemporaneamente, la ristrutturazione potrebbe svolgersi in più fasi su un più lungo arco di tempo. Per questo motivo, è possibile che in alcuni casi il comparto sia costituito da più di trenta azioni diverse e che il peso di ciascuna non sia sempre equivalente.

Il comparto si serve di due buffer di selezione che hanno lo scopo di limitare il turnover di portafoglio e ridurre al minimo l'impatto dei mercati e i costi di transazione. Il primo buffer di selezione riduce il turnover limitando la possibilità del comparto di sostituire un settore selezionato esistente durante una ristrutturazione, consentendolo solo quando quando presenta un CROCI Economic P/E mediano sufficientemente più elevato di quello del settore sostitutivo proposto. Il secondo buffer di selezione riduce il turnover limitando la possibilità del comparto di sostituire un'azione esistente proveniente da un settore selezionato durante una ristrutturazione, consentendolo solo quando quando presenta un CROCI Economic P/E sufficientemente più elevato di quello dell'azione sostitutiva proposta proveniente dal relativo settore. Pertanto, può spesso accadere che un settore o un'azione non venga aggiunta durante una ristrutturazione del comparto, sebbene presenti uno dei tre CROCI Economic P/E mediani più bassi o una delle dieci azioni con il CROCI Economic P/E più basso selezionabili. Allo stesso modo, un settore potrebbe rimanere selezionato pur non ricadendo più fra i tre settori con il CROCI Economic P/E mediano più basso e un'azione potrebbe rimanere nel comparto pur non ricadendo più tra le dieci azioni con il CROCI Economic P/E più basso in un settore selezionato. I buffer non incidono in alcun modo sulla strategia d'investimento che prevede la conservazione di tre settori e trenta componenti. Per determinare l'implementazione della strategia nel comparto, il gestore del comparto può tenere conto dei limiti di rischio.

Altre informazioni sulla strategia d'investimento e sulla metodologia CROCI sono reperibili sul sito Web della Società di Gestione all'indirizzo www.dws.lu.

Il CROCI Economic P/E è un metodo proprietario che consente di misurare la valutazione di una società utilizzando gli stessi rapporti tra valutazione e rendimento del rapporto P/U contabile (cioè il rapporto prezzo/valore contabile diviso per il rendimento del capitale netto).

Nel CROCI Economic P/E, tuttavia, alcuni input di calcolo vengono sostituiti come segue:

(i) Per misurare il valore di mercato di una società, invece del prezzo (capitalizzazione di mercato) viene utilizzato il CROCI Enterprise Value che include non solo le passività finanziarie (ad esempio i debiti), ma anche quelle operative (ad esempio garanzie, debiti verso fondi pensionistici, leasing finanziario e accantonamenti per finalità specifiche).
(ii) Per misurare il valore contabile di una società, invece del valore contabile viene utilizzato il CROCI Net Capital Invested, cioè una valutazione del valore patrimoniale netto corretto in base all'inflazione.
(iii) Per misurare il rendimento del capitale netto, invece di tale parametro viene utilizzato il Cash Return on Capital Invested o "CROCI", che misura il rendimento degli utili (o rendita finanziaria) ed è standardizzato per tutte le società, a prescindere dal settore economico e dall'ubicazione geografica.

Per determinare l'implementazione della strategia nel comparto, il gestore del comparto può tenere conto dei rischi e dell'imposizione fiscale.

Almeno il 51% del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono unità di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

Al fine di conseguire l'obiettivo d'investimento e conformemente all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto, il comparto potrà utilizzare tecniche basate su derivati, tra cui in particolare, a mero titolo esemplificativo, contratti a termine, contratti futures, contratti futures su singole azioni, opzioni o equity swap.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Metodologia CROCI

La metodologia CROCI (Cash Return on Capital Invested) si basa sulla convinzione che i dati utilizzati nelle valutazioni tradizionali (cioè i dati contabili) non forniscano una stima accurata dei valori patrimoniali, delle passività o del valore reale di una società. Questo perché le norme in materia di bilancio non sempre sono concepite per gli investitori e spesso si rifanno a criteri molto diversi tra loro che rendono difficile la misurazione dell'effettivo valore patrimoniale di una società. Ad esempio, è difficile confrontare il rapporto prezzo-utili del titolo di una casa automobilistica con quello di una società tecnologica ed è analogamente difficile confrontare una società di utenze giapponese con una società di utenze statunitense. La metodologia CROCI punta a generare dati che consentano confronti di valutazione su base omogenea, dando vita a un processo di selezione dei titoli efficace ed efficiente, capace di focalizzarsi su investimenti in valore reale.

Strategie CROCI

Le strategie CROCI (denominate singolarmente "Strategia" e insieme "Strategie") sono ideate dal CROCI Investment and Valuation Group, che fa parte di DWS Investments UK Limited ("CROCI"), e sono concesse su licenza per l'utilizzo da parte di DWS Invest. CROCI è un marchio registrato di DWS. I comparti CROCI nel DWS Invest SICAV (i "Comparti") non sono sponsorizzati né venduti da CROCI e CROCI non è titolare di alcun obbligo o responsabilità in relazione alle attività di amministrazione, marketing e commercializzazione dei Comparti. CROCI

non è da ritenersi responsabile per alcuna assicurazione, garanzia o condizione, espressa o implicita, connessa ad alcun Comparto e CROCI declina ogni responsabilità per eventuali perdite o oneri sostenuti da una qualunque terza parte in relazione a qualunque Comparto. CROCI non è tenuto a prendere in considerazione i bisogni dei suoi concessionari o dei proprietari dei Comparti per la determinazione o composizione delle Strategie.

CROCI non conduce alcuna amministrazione patrimoniale, discrezionale o non discrezionale, e non effettua alcuna raccomandazione, né dà suggerimenti (comprese, a titolo esemplificativo, le raccomandazioni di investimento), né espressi né impliciti, in relazione ad alcuno strumento finanziario e Comparto o alle Strategie, né in relazione al loro valore passato, presente o futuro. L'inclusione di uno strumento finanziario in una Strategia non corrisponde a una raccomandazione di CROCI relativa alla vendita, all'acquisto o al mantenimento di tale titolo, né è da considerarsi un consiglio di investimento o un qualunque altro tipo di raccomandazione.

CROCI non offre alcuna assicurazione o garanzia, né espressa né implicita, in merito ad accuratezza, adeguatezza, tempestività, completezza e idoneità ad alcuno scopo specifico delle Strategie, di alcun dato o informazione ad esse riferito né in relazione ai risultati ottenuti dagli utilizzatori delle stesse. CROCI non è da ritenersi responsabile per alcun errore, inesattezza, omissione o ritardo relativi alle Strategie o a qualunque dato ad esse connesso, né è obbligato ad aggiornare, modificare o adeguare alcuna Strategia, compresi i relativi dati, qualora se ne dovesse comprovare l'inesattezza.

Gestione dei rischi

L'approccio Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato del patrimonio del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio"). Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest CROCI US

Profilo dell'investitore	Orientato al rischio
Valuta del comparto	USD
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH e DWS Investments UK Limited. La Società di Gestione ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno. DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno, ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investments UK Limited, Londra, sotto la propria supervisione, il proprio controllo e la propria responsabilità, nonché a proprie spese. La gestione del portafoglio del comparto è eseguita da entrambe le società per mezzo di una stretta cooperazione così come processi e sistemi IT comuni.
Benchmark della performance	S&P 500 Net Total Return Index
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	S&P 500 Net Total Return Index
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo che siano anche giorni di contrattazione del New York Stock Exchange (NYSE), del NASDAQ Stock Market, dell'American Stock Exchange, del Xetra Exchange Electronic Trading (DE) e del London Stock Exchange.
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione. Il limite di spesa applicato di una classe di azioni non eccederà lo 0,10% annuo sulla base del valore patrimoniale netto della classe di azioni pertinente.

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
GBP TFC	GBP	0%	fino allo 0,5%	0%	0,05%	30.8.2018
ICH	EUR	0%	fino allo 0,5%	0%	0,01%	30.8.2018
LC	EUR	fino al 2%**	fino all'1,3%	0%	0,05%	30.8.2018
LCH	EUR	fino al 2%**	fino all'1,3%	0%	0,05%	30.8.2018
USD IC	USD	0%	fino allo 0,5%	0%	0,01%	30.8.2018
USD LC	USD	fino al 2%**	fino all'1%	0%	0,05%	30.8.2018
USD TFC	USD	0%	fino allo 0,5%	0%	0,05%	30.8.2018
IC	EUR	0%	fino allo 0,5%	0%	0,01%	15.11.2018
TFC	USD	0%	fino allo 0,5%	0%	0,05%	30.11.2018

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 2% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 2,04% dell'importo netto d'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo. **Pertanto il comparto è idoneo solo per investitori esperti, che conoscono le opportunità e i rischi connessi agli investimenti volatili e che sono inoltre in grado di sostenere temporaneamente forti perdite.**

Il comparto denominato DWS Invest CROCI US è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

L'obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest CROCI US è il conseguimento di una rivalutazione del capitale nel lungo termine, attraverso investimenti in azioni di large cap statunitensi, secondo la metodologia CROCI e la strategia di investimento CROCI US.

In generale, la strategia d'investimento seleziona le quaranta azioni con il rapporto economico prezzo/utili CROCI ("CROCI Economic P/E") positivo più basso su un universo costituito da circa 500 dei principali titoli azionari statunitensi per capitalizzazione di mercato e per i quali viene calcolato il CROCI Economic P/E. Le aziende nei settori finanziario e immobiliare non sono idonee alla selezione. Inoltre, la selezione potrebbe escludere azioni che presentano un basso livello di

liquidità. Nel caso in cui le azioni con CROCI Economic P/E positivo fossero meno di quaranta, solo le azioni con CROCI Economic P/E positivo verranno incluse nel comparto. Il comparto ha una strategia di tipo total return e prevede il reinvestimento dei dividendi in ulteriori azioni.

Il patrimonio del comparto viene periodicamente ristrutturato in base alle regole della strategia di investimento (attraverso una nuova selezione delle quaranta azioni investite), con la tendenza a mantenere equivalente il peso di ciascuna azione inclusa. Tuttavia, al fine di ridurre l'impatto sulle performance durante la negoziazione del patrimonio del comparto, il gestore del comparto adotterà le misure necessarie per ridurre i costi relazionati alla negoziazione e all'impatto sul mercato, tra cui avviare la ricomposizione in fasi durante un dato periodo. Per questo motivo, è possibile che in alcuni casi il comparto detenga più o meno di quaranta azioni diverse e che il peso di ciascuna non sia sempre equivalente.

La strategia di investimento utilizza un buffer di selezione che ha lo scopo di limitare il turnover di portafoglio e ridurre al minimo l'impatto dei mercati e i costi di transazione. Il buffer di selezione riduce il turnover limitando la possibilità del comparto di sostituire un'azione esistente durante una ristrutturazione, consentendolo solo quando presenta un CROCI Economic P/E sufficientemente più elevato di quello dell'azione sostitutiva proposta. La soglia per la sostituzione si basa su regole e viene definita sistematicamente in base a fattori quali la liquidità generale dei mercati, il turnover e i costi di transazione. Pertanto può in alcuni casi accadere che un'azione non venga aggiunta durante una ristrutturazione del comparto sebbene presenti uno dei quaranta CROCI Economic P/E più bassi tra le azioni selezionabili. Allo stesso modo, un'azione potrebbe rimanere nel comparto pur non ricadendo più tra le quaranta azioni con il CROCI Economic P/E più basso. Il buffer non incide in alcun modo sulla strategia d'investimento che prevede la conservazione di circa quaranta componenti. Per determinare l'implementazione della strategia nel comparto, il gestore del comparto può tenere conto dei limiti di rischio.

Altre informazioni sulla strategia d'investimento e sulla metodologia CROCI sono reperibili sul sito Web della Società di Gestione all'indirizzo www.dws.lu.

Il CROCI Economic P/E è un metodo proprietario che consente di misurare la valutazione di una società utilizzando gli stessi rapporti tra valutazione e rendimento del rapporto P/U contabile (cioè il rapporto prezzo/valore contabile diviso per il rendimento del capitale netto).

Nel CROCI Economic P/E, tuttavia, alcuni input di calcolo vengono sostituiti come segue:

(i) Per misurare il valore di mercato di una società, invece del prezzo (capitalizzazione di mercato) viene utilizzato il CROCI Enterprise Value che include non solo le passività finanziarie (ad esempio i debiti), ma anche quelle operative (ad esempio garanzie, debiti verso fondi pensionistici, leasing finanziario e accantonamenti per finalità specifiche).
(ii) Per misurare il valore contabile di una società, invece del valore contabile viene utilizzato il CROCI Net Capital Invested, cioè una valutazione del valore patrimoniale netto corretto in base all'inflazione.
(iii) Per misurare il rendimento del capitale netto, invece di tale parametro viene utilizzato il Cash Return on Capital Invested o "CROCI", che misura il rendimento degli utili (o rendita finanziaria) ed è standardizzato per tutte le società, a prescindere dal settore economico e dall'ubicazione geografica.

Almeno il 51% del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono unità di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

Al fine di conseguire l'obiettivo d'investimento e conformemente all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto, il comparto potrà utilizzare tecniche basate su derivati, tra cui in particolare, a mero titolo esemplificativo, contratti a termine, contratti futures, contratti futures su singole azioni, opzioni o equity swap.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Metodologia CROCI

La metodologia CROCI (Cash Return On Capital Invested) si basa sulla convinzione che i dati utilizzati nelle valutazioni tradizionali (cioè i dati contabili) non forniscano una stima accurata dei valori patrimoniali, delle passività o del valore reale di una società. Questo perché le norme in materia di bilancio non sempre sono concepite per gli investitori e spesso si rifanno a criteri molto diversi tra loro che rendono difficile la misurazione dell'effettivo valore patrimoniale di una società. Ad esempio, è difficile confrontare il rapporto prezzo-utili del titolo di una casa automobilistica con quello di una società tecnologica ed è analogamente difficile confrontare una società di utenze giapponese con una società di utenze statunitense. La metodologia CROCI punta a generare dati che consentano confronti di valutazione su base omogenea, dando vita a un processo di selezione dei titoli efficace ed efficiente, capace di focalizzarsi su investimenti in valore reale.

Strategie CROCI

Le strategie CROCI (denominate singolarmente "Strategia" e insieme "Strategie") sono ideate dal CROCI Investment and Valuation Group, che fa parte di DWS Investments UK Limited ("CROCI"), e sono concesse su licenza per l'utilizzo da parte di DWS Invest. CROCI è un marchio registrato di DWS. I comparti CROCI nel DWS Invest SICAV (i "Comparti") non sono sponsorizzati né venduti da CROCI e CROCI non è titolare di alcun obbligo o responsabilità in relazione alle attività di amministrazione, marketing e commercializzazione dei Comparti. CROCI non è da ritenersi responsabile per alcuna assicurazione, garanzia o condizione, espressa o implicita, connessa ad alcun Comparto e CROCI declina ogni responsabilità per eventuali perdite o oneri sostenuti da una qualunque terza parte in relazione a qualunque Comparto. CROCI non è tenuto a prendere in considerazione i bisogni dei suoi concessionari o dei proprietari dei Comparti per la determinazione o composizione delle Strategie.

CROCI non conduce alcuna amministrazione patrimoniale, discrezionale o non discrezionale, e non effettua alcuna raccomandazione, né dà suggerimenti (comprese, a titolo esemplificativo, le raccomandazioni di investimento), né espressi né impliciti, in relazione ad alcuno strumento finanziario e Comparto o alle Strategie, né in relazione al loro valore passato, presente o futuro. L'inclusione di uno strumento finanziario in una Strategia non corrisponde a una raccomandazione di CROCI relativa alla vendita, all'acquisto o al mantenimento di tale titolo, né è da considerarsi un consiglio di investimento o un qualunque altro tipo di raccomandazione.

CROCI non offre alcuna assicurazione o garanzia, né espressa né implicita, in merito ad accuratezza, adeguatezza, tempestività, completezza e idoneità ad alcuno scopo specifico delle Strategie, di alcun dato o informazione ad esse riferito né in relazione ai risultati ottenuti dagli utilizzatori delle stesse. CROCI non è da ritenersi responsabile per eventuali errori, inesattezze, omissioni o ritardi relativi alle Strategie o ai relativi dati, né è obbligato ad aggiornare, modificare o adeguare alcuna Strategia, compresi i relativi dati, qualora se ne dovesse comprovare l'inesattezza.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il

valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest CROCI US Dividends

Profilo dell'investitore	Orientato al rischio
Valuta del comparto	USD
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH e DWS Investments UK Limited. La Società di Gestione ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno. DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno, ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investments UK Limited, Londra, sotto la propria supervisione, il proprio controllo e la propria responsabilità, nonché a proprie spese. La gestione del portafoglio del comparto è eseguita da entrambe le società per mezzo di una stretta cooperazione così come processi e sistemi IT comuni.
Benchmark della performance	S&P 500 Net Total Return Index
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	S&P 500 Net Total Return Index
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo che siano anche giorni di contrattazione del New York Stock Exchange (NYSE), del NASDAQ Stock Market, dell'American Stock Exchange, del Xetra Exchange Electronic Trading (DE) e del London Stock Exchange.
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione. Il limite di spesa applicato di una classe di azioni non eccederà lo 0,10% annuo sulla base del valore patrimoniale netto della classe di azioni pertinente.

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
TFC	EUR	0%	fino allo 0,5%	0%	0,05%	28.8.2018
USD IC	USD	0%	fino allo 0,5%	0%	0,01%	28.8.2018
USD ID	USD	0%	fino allo 0,5%	0%	0,01%	28.8.2018
USD LC	USD	fino al 5%**	fino all'1%	0%	0,05%	28.8.2018
USD LD	USD	fino al 5%**	fino all'1%	0%	0,05%	28.8.2018
USD IC50	USD	0%	fino allo 0,35%	0%	0,01%	28.2.2019

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 5% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 5,26% dell'importo netto d'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo. **Pertanto il comparto è idoneo solo per investitori esperti, che conoscono le opportunità e i rischi connessi agli investimenti volatili e che sono inoltre in grado di sostenere temporaneamente forti perdite.**

Il comparto denominato DWS Invest CROCI US Dividends è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

L'obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest CROCI US Dividends è il conseguimento di un rendimento dei capitali nel lungo termine, attraverso investimenti in azioni di large cap statunitensi, secondo il processo d'investimento CROCI e la strategia di investimento CROCI US Dividends.

In generale, la strategia d'investimento seleziona le quaranta azioni con il rapporto economico prezzo/utili CROCI ("CROCI Economic P/E") positivo più basso su un universo costituito da circa 300 dei principali titoli azionari statunitensi per capitalizzazione di mercato e per i quali vengono calcolati i rapporti economici prezzo/utili CROCI. Le aziende nei settori finanziario e immobiliare non sono idonee alla selezione. Inoltre, la strategia d'investimento escluderà dalla selezione eventuali titoli che non superano una serie di analisi sulla sostenibilità dei dividendi sulla base di ritorni di cassa (ulteriormente descritti di seguito in "CROCI Sustainable Dividends Process"), leva e volatilità finanziaria, titoli a zero dividendi e titoli con rendimento azionario attuale inferiore alla media. Inoltre, la selezione potrebbe escludere azioni che presentano un basso livello di liquidità. Nel caso in cui le azioni con CROCI Economic P/E positivo fossero meno di quaranta, solo le azioni con CROCI Economic P/E positivo verranno incluse nel comparto. Il comparto ha una strategia di tipo total return e prevede il reinvestimento dei dividendi in ulteriori azioni.

Il patrimonio del comparto viene periodicamente ristrutturato in base alle regole della strategia di investimento (attraverso una nuova selezione delle circa quaranta azioni investite), con la tendenza a mantenere equivalente il peso di ciascuna azione inclusa. Tuttavia, al fine di ridurre l'impatto sulle performance durante la negoziazione del patrimonio del comparto, il gestore del comparto adotterà le misure necessarie per ridurre i costi relazionati alla negoziazione e all'impatto sul mercato, tra cui avviare la ricomposizione in fasi durante un dato periodo. Per questo motivo, è possibile che in alcuni casi il comparto detenga più o meno di quaranta azioni diverse e che il peso di ciascuna non sia sempre equivalente.

La strategia di investimento utilizza un buffer di selezione che ha lo scopo di limitare il turnover di portafoglio e ridurre al minimo l'impatto dei mercati e i costi di transazione. Il buffer di selezione riduce il turnover limitando la possibilità del comparto di sostituire un'azione esistente durante una ristrutturazione, consentendolo solo quando presenta un CROCI Economic P/E sufficientemente più elevato di quello dell'azione sostitutiva proposta. La soglia per la sostituzione si basa su regole e viene definita sistematicamente in base a fattori quali l'Economic P/E, la liquidità generale dei mercati, il turnover e i costi di transazione. Pertanto può in alcuni casi accadere che un'azione non venga aggiunta durante una ristrutturazione del comparto sebbene presenti uno dei quaranta CROCI Economic P/E più bassi tra le azioni selezionabili. Allo stesso modo, un'azione potrebbe rimanere nel comparto pur non ricadendo più tra le quaranta azioni con il CROCI Economic P/E più basso. I buffer non incidono in alcun modo sulla strategia d'investimento che prevede la conservazione di circa quaranta componenti. Per determinare l'implementazione della strategia nel comparto, il gestore del comparto può tenere conto dei limiti di rischio.

Altre informazioni sulla strategia d'investimento e sulla metodologia CROCI sono reperibili sul sito Web della Società di Gestione all'indirizzo www.dws.lu.

Il CROCI Economic P/E è un metodo proprietario che consente di misurare la valutazione di una società utilizzando gli stessi rapporti tra valutazione e rendimento del rapporto P/U contabile (cioè il rapporto prezzo/valore contabile diviso per il rendimento del capitale netto).

Nel CROCI Economic P/E, tuttavia, alcuni input di calcolo vengono sostituiti come segue:

(i) Per misurare il valore di mercato di una società, invece del prezzo (capitalizzazione di mercato) viene utilizzato il CROCI Enterprise Value che include non solo le passività finanziarie (ad esempio i debiti), ma anche quelle operative (ad esempio garanzie, debiti verso fondi pensionistici, leasing finanziario e accantonamenti per finalità specifiche).

(ii) Per misurare il valore contabile di una società, invece del valore contabile viene utilizzato il CROCI Net Capital Invested, cioè una valutazione del valore patrimoniale netto corretto in base all'inflazione.

(iii) Per misurare il rendimento del capitale netto, invece di tale parametro viene utilizzato il Cash Return on Capital Invested o "CROCI", che misura il rendimento degli utili (o rendita finanziaria) ed è standardizzato per tutte le società, a prescindere dal settore economico e dall'ubicazione geografica.

Almeno il 51% del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono unità di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

Al fine di conseguire l'obiettivo d'investimento e conformemente all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto, il comparto potrà utilizzare tecniche basate su derivati, tra cui in particolare, a mero titolo esemplificativo, contratti a termine, contratti futures, contratti futures su singole azioni, opzioni o equity swap.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Metodologia CROCI

La metodologia CROCI (Cash Return On Capital Invested) si basa sulla convinzione che i dati utilizzati nelle valutazioni tradizionali (cioè i dati contabili) non forniscano una stima accurata dei valori patrimoniali, delle passività o del valore reale di una società. Questo perché le norme in materia di bilancio non sempre sono concepite per gli investitori e spesso si rifanno a criteri molto diversi tra loro che rendono difficile la misurazione dell'effettivo valore patrimoniale di una società. Ad esempio, è difficile confrontare il rapporto prezzo-utili del titolo di una casa automobilistica con quello di una società tecnologica ed è analogamente difficile confrontare una società di utenze giapponese con una società di utenze statunitense. La metodologia CROCI punta a generare dati che consentano confronti di valutazione su base omogenea, dando vita a un processo di selezione dei titoli efficace ed efficiente, capace di focalizzarsi su investimenti in valore reale.

CROCI Sustainable Dividends Process

Il CROCI Investment and Valuation Group ritengono che la capacità di una società nel continuare a pagare i dividendi può dipendere sia dalla forza finanziaria che dalle capacità di generazione di cassa della società. Tale considerazione ha condotto allo sviluppo di una strategia di investimento basata su "dividendi sostenibili" mirata all'identificazione e all'esclusione di titoli con rischio più elevato di taglio futuro dei dividendi. Pertanto, nel tentativo di identificare le società allettanti ai fini della strategia di investimento sui dividendi, i titoli con leva finanziaria più elevata e ritorni di cassa minimi vengono esclusi dal processo di selezione. Inoltre, vengono anche esclusi dal buffer di selezione i titoli con più elevata volatilità dei prezzi e con rendimento da dividendi inferiore alla media.

Strategie CROCI

Le strategie CROCI (denominate singolarmente "Strategia" e insieme "Strategie") sono ideate dal CROCI Investment and Valuation Group, che fa parte di DWS Investments UK Limited ("CROCI"), e sono concesse su licenza per l'utilizzo da parte di DWS Invest. CROCI è un marchio registrato di DWS. I comparti CROCI nel DWS Invest SICAV (i "Comparti") non sono sponsorizzati né venduti da CROCI e CROCI non è titolare di alcun obbligo o responsabilità in relazione alle attività di amministrazione, marketing e commercializzazione dei Comparti. CROCI non è da ritenersi responsabile per alcuna assicurazione, garanzia o condizione, espressa o implicita, connessa ad alcun Comparto e CROCI declina ogni responsabilità per eventuali perdite o oneri sostenuti da una qualunque terza parte in relazione a qualunque Comparto. CROCI non è tenuto a prendere in considerazione i bisogni dei suoi concessionari o dei proprietari dei Comparti per la determinazione o composizione delle Strategie.

CROCI non conduce alcuna amministrazione patrimoniale, discrezionale o non discrezionale, e non effettua alcuna raccomandazione, né dà suggerimenti (comprese, a titolo esemplificativo, le raccomandazioni di investimento), né espressi né impliciti, in relazione ad alcuno strumento finanziario e Comparto o alle Strategie, né in relazione al loro valore passato, presente o futuro. L'inclusione di uno strumento finanziario in una Strategia non corrisponde a una raccomandazione di CROCI relativa alla vendita, all'acquisto o al mantenimento di tale titolo, né è da considerarsi un consiglio di investimento o un qualunque altro tipo di raccomandazione.

CROCI non offre alcuna assicurazione o garanzia, né espressa né implicita, in merito ad accuratezza, adeguatezza, tempestività, completezza e idoneità ad alcuno scopo specifico delle Strategie, di alcun dato o informazione ad esse riferito né in relazione ai risultati ottenuti dagli utilizzatori delle stesse. CROCI non è da ritenersi responsabile per eventuali errori, inesattezze, omissioni o ritardi relativi alle Strategie o ai relativi dati, né è obbligato ad aggiornare, modificare o adeguare alcuna Strategia, compresi i relativi dati, qualora se ne dovesse comprovare l'inesattezza.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest CROCI World

Profilo dell'investitore	Orientato al rischio
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH e DWS Investments UK Limited. La Società di Gestione ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno. DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno, ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investments UK Limited, Londra, sotto la propria supervisione, il proprio controllo e la propria responsabilità, nonché a proprie spese. La gestione del portafoglio del comparto è eseguita da entrambe le società per mezzo di una stretta cooperazione così come processi e sistemi IT comuni.
Benchmark della performance	MSCI Daily TR Net World
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	MSCI Daily TR Net World
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo che siano anche giorni di contrattazione del New York Stock Exchange (NYSE), del Xetra Exchange Electronic Trading (DE) e del London Stock Exchange.
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione. Il limite di spesa applicato di una classe di azioni non eccederà lo 0,10% annuo sulla base del valore patrimoniale netto della classe di azioni pertinente.

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
IC	EUR	0%	fino allo 0,65%	0%	0,01%	28.8.2018
ID	EUR	0%	fino allo 0,65%	0%	0,01%	28.8.2018
LC	EUR	fino al 5%**	fino all'1,4%	0%	0,05%	28.8.2018
USD IC	USD	0%	fino allo 0,65%	0%	0,01%	28.8.2018
USD LC	USD	fino al 5%**	fino all'1,4%	0%	0,05%	28.8.2018
TFC	EUR	0%	fino allo 0,65%	0%	0,05%	30.11.2018

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 5% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 5,26% dell'importo netto d'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo. **Pertanto il comparto è idoneo solo per investitori esperti, che conoscono le opportunità e i rischi connessi agli investimenti volatili e che sono inoltre in grado di sostenere temporaneamente forti perdite.**

Il comparto denominato DWS Invest CROCI World è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

L'obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest CROCI World è il conseguimento di un rendimento dei capitali nel lungo termine, attraverso investimenti in azioni di large cap globali dei mercati sviluppati, secondo il processo d'investimento CROCI e la strategia di investimento CROCI World.

In generale, la strategia d'investimento seleziona le cento azioni con il rapporto economico prezzo/utili CROCI ("CROCI Economic P/E") positivo più basso su un universo costituito da almeno 450 dei principali titoli azionari dei mercati sviluppati per capitalizzazione di mercato e per i quali vengono calcolati i rapporti economici prezzo/utili CROCI dal CROCI Investment and Valuation Group. Le aziende nei settori finanziario e immobiliare non sono idonee alla selezione. La strategia di investimento tenta di far corrispondere specifiche ponderazioni regionali e limita anche a non più del 25% l'esposizione a un singolo settore economico. Come risultato dei vincoli regionali e settoriali, è possibile includere nei comparti un numero inferiore a 100 azioni. Inoltre, la selezione potrebbe escludere azioni che presentano un basso livello di liquidità. Nel caso in cui le azioni con CROCI Economic P/E positivo fossero meno di cento, solo le azioni con CROCI

Economic P/E positivo verranno incluse nel comparto. Il comparto ha una strategia di tipo total return e prevede il reinvestimento dei dividendi in ulteriori azioni.

Il valore degli attivi del comparto viene periodicamente ristrutturato in base alle regole della strategia di investimento (attraverso una nuova selezione delle circa cento azioni investite), con la tendenza a mantenere equivalente il peso di ciascuna azione inclusa. Tuttavia, al fine di ridurre l'impatto sulle performance durante la negoziazione del patrimonio del comparto, il gestore del comparto adotterà le misure necessarie per ridurre i costi relazionati alla negoziazione e all'impatto sul mercato, tra cui avviare la ricomposizione in fasi durante un dato periodo. Per questo motivo, è possibile che in alcuni casi il comparto detenga più o meno di cento azioni diverse e che il peso di ciascuna non sia sempre equivalente.

La strategia di investimento utilizza un buffer di selezione che ha lo scopo di limitare il turnover di portafoglio e ridurre al minimo l'impatto dei mercati e i costi di transazione. Il buffer di selezione riduce il turnover limitando la possibilità del comparto di sostituire un'azione esistente durante una ristrutturazione, consentendolo solo quando presenta un CROCI Economic P/E sufficientemente più elevato di quello dell'azione sostitutiva proposta. La soglia per la sostituzione si basa su regole e viene definita sistematicamente in base a fattori quali l'Economic P/E, la liquidità generale dei mercati, il turnover e i costi di transazione. Pertanto può in alcuni casi accadere che un'azione non venga aggiunta durante una ristrutturazione del comparto sebbene presenti uno dei cento CROCI Economic P/E più bassi tra le azioni selezionabili. Allo stesso modo, un'azione potrebbe rimanere nel comparto pur non ricadendo più tra le cento azioni con il CROCI Economic P/E più basso. Il buffer non incide in alcun modo sulla strategia d'investimento che prevede la conservazione di circa cento componenti. Per determinare l'implementazione della strategia nel comparto, il gestore del comparto può tenere conto dei limiti di rischio.

Altre informazioni sulla strategia d'investimento e sulla metodologia CROCI sono reperibili sul sito Web della Società di Gestione all'indirizzo www.dws.lu.

Il CROCI Economic P/E è un metodo proprietario che consente di misurare la valutazione di una società utilizzando gli stessi rapporti tra valutazione e rendimento del rapporto P/U contabile (cioè il rapporto prezzo/valore contabile diviso per il rendimento del capitale netto).

Nel CROCI Economic P/E, tuttavia, alcuni input di calcolo vengono sostituiti come segue:

(i) Per misurare il valore di mercato di una società, invece del prezzo (capitalizzazione di mercato) viene utilizzato il CROCI Enterprise Value che include non solo le passività finanziarie (ad esempio i debiti), ma anche quelle operative (ad esempio garanzie, debiti verso fondi pensionistici, leasing finanziario e accantonamenti per finalità specifiche).
(ii) Per misurare il valore contabile di una società, invece del valore contabile viene utilizzato il CROCI Net Capital Invested, cioè una valutazione del valore patrimoniale netto corretto in base all'inflazione.
(iii) Per misurare il rendimento del capitale netto, invece di tale parametro viene utilizzato il Cash Return on Capital Invested o "CROCI", che misura il rendimento degli utili (o rendita finanziaria) ed è standardizzato per tutte le società, a prescindere dal settore economico e dall'ubicazione geografica.

Almeno il 51% del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono unità di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

Al fine di conseguire l'obiettivo d'investimento e conformemente all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto, il comparto potrà utilizzare tecniche basate su derivati, tra cui in particolare, a mero titolo esemplificativo, contratti a termine, contratti futures, contratti futures su singole azioni, opzioni o equity swap.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Metodologia CROCI

La metodologia CROCI (Cash Return On Capital Invested) si basa sulla convinzione che i dati utilizzati nelle valutazioni tradizionali (cioè i dati contabili) non forniscano una stima accurata dei valori patrimoniali, delle passività o del valore reale di una società. Questo perché le norme in materia di bilancio non sempre sono concepite per gli investitori e spesso si rifanno a criteri molto diversi tra loro che rendono difficile la misurazione dell'effettivo valore patrimoniale di una società. Ad esempio, è difficile confrontare il rapporto prezzo-utili del titolo di una casa automobilistica con quello di una società tecnologica ed è analogamente difficile confrontare una società di utenze giapponese con una società di utenze statunitense. La metodologia CROCI punta a generare dati che consentano confronti di valutazione su base omogenea, dando vita a un processo di selezione dei titoli efficace ed efficiente, capace di focalizzarsi su investimenti in valore reale.

Strategie CROCI

Le strategie CROCI (denominate singolarmente "Strategia" e insieme "Strategie") sono ideate dal CROCI Investment and Valuation Group, che fa parte di DWS Investments UK Limited ("CROCI"), e sono concesse su licenza per l'utilizzo da parte di DWS Invest. CROCI è un marchio registrato di DWS. I comparti CROCI nel DWS Invest SICAV (i "Comparti") non sono sponsorizzati né venduti da CROCI e CROCI non è titolare di alcun obbligo o responsabilità in relazione alle attività di amministrazione, marketing e commercializzazione dei Comparti. CROCI non è da ritenersi responsabile per alcuna assicurazione, garanzia o condizione, espressa o implicita, connessa ad alcun Comparto e CROCI declina ogni responsabilità per eventuali perdite o oneri sostenuti da una qualunque terza parte in relazione a qualunque Comparto. CROCI non è tenuto a prendere in considerazione i bisogni dei suoi concessionari o dei proprietari dei Comparti per la determinazione o composizione delle Strategie.

CROCI non conduce alcuna amministrazione patrimoniale, discrezionale o non discrezionale, e non effettua alcuna raccomandazione, né dà suggerimenti (comprese, a titolo esemplificativo, le raccomandazioni di investimento), né espressi né impliciti, in relazione ad alcuno strumento finanziario e Comparto o alle Strategie, né in relazione al loro valore passato, presente o futuro. L'inclusione di uno strumento finanziario in una Strategia non corrisponde a una raccomandazione di CROCI relativa alla vendita, all'acquisto o al mantenimento di tale titolo, né è da considerarsi un consiglio di investimento o un qualunque altro tipo di raccomandazione.

CROCI non offre alcuna assicurazione o garanzia, né espressa né implicita, in merito ad accuratezza, adeguatezza, tempestività, completezza e idoneità ad alcuno scopo specifico delle Strategie, di alcun dato o informazione ad esse riferito né in relazione ai risultati ottenuti dagli utilizzatori delle stesse. CROCI non è da ritenersi responsabile per eventuali errori, inesattezze, omissioni o ritardi relativi alle Strategie o ai relativi dati, né è obbligato ad aggiornare, modificare o adeguare alcuna Strategia, compresi i relativi dati, qualora se ne dovesse comprovare l'inesattezza.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il

valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest CROCI World ESG

Profilo dell'investitore	Orientato al rischio
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH e DWS Investments UK Limited. La Società di Gestione ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno. DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno, ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investments UK Limited, Londra, sotto la propria supervisione, il proprio controllo e la propria responsabilità, nonché a proprie spese. La gestione del portafoglio del comparto è eseguita da entrambe le società per mezzo di una stretta cooperazione così come processi e sistemi IT comuni.
Benchmark della performance	MSCI Daily TR Net World
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	MSCI Daily TR Net World
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo che siano anche giorni di contrattazione del New York Stock Exchange (NYSE), del Xetra Exchange Electronic Trading (DE) e del London Stock Exchange
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione. Il limite di spesa applicato di una classe di azioni non eccederà lo 0,10% annuo sulla base del valore patrimoniale netto della classe di azioni pertinente.

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
ID	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,01%	30.8.2018
LD	EUR	fino al 5%**	fino all'1,4%	0%	0,05%	30.8.2018
TFC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	30.8.2018
USD IC	USD	0%	fino allo 0,75%	0%	0,01%	30.8.2018

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 5% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 5,26% dell'importo netto d'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo. **Pertanto il comparto è idoneo solo per investitori esperti, che conoscono le opportunità e i rischi connessi agli investimenti volatili e che sono inoltre in grado di sostenere temporaneamente forti perdite.**

Il comparto denominato DWS Invest CROCI World ESG è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

L'obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest CROCI World ESG è il conseguimento di una rivalutazione del capitale nel lungo termine attraverso investimenti in azioni di large cap globali nei paesi sviluppati secondo la metodologia CROCI e la strategia di investimento CROCI World ESG, che comprende un processo di esclusione per le azioni che non soddisfano i criteri Environmental, Social and Corporate Governance (ESG), e che viene descritta in maggior dettaglio di seguito. In generale, la strategia di investimento seleziona 75 azioni con il rapporto economico prezzo/utili CROCI ("CROCI Economic P/E") positivo più basso su un universo costituito da almeno 450 dei principali titoli azionari dei mercati sviluppati per capitalizzazione di mercato e per i quali vengono calcolati i rapporti economici prezzo/utili CROCI, ma da cui sono state rimosse determinate azioni in conformità con i criteri Environmental, Social and Corporate Governance (ESG). Le aziende nei settori finanziario e immobiliare non sono idonee alla selezione.

Quindi, la prima fase della strategia di investimento è rimuovere dall'universo di selezione le azioni che non soddisfano i criteri ESG secondo quanto stabilito dal Chief Investment Office for Responsible Investments. Questo processo di esclusione utilizza sistematicamente i dati forniti dalle principali agenzie di rating ESG e dalle ricerche in-house del gruppo Deutsche Bank per identificare le società che presentano violazioni alle norme internazionali fondamentali e gravi reati di etica ambientale, sociale e/o aziendale. Nella seconda fase vengono selezionate, tra le azioni che hanno soddisfatto i criteri ESG, le 75 azioni con il rapporto economico prezzo/utili CROCI positivo più basso. La strategia di investimento

tenta di far corrispondere specifiche ponderazioni regionali e limita anche a non più del 25% l'esposizione a un singolo settore economico. Come risultato dei vincoli regionali e settoriali, è possibile includere nei comparti un numero inferiore a 75 azioni. Inoltre, la selezione potrebbe escludere azioni che presentano un basso livello di liquidità. Nel caso in cui le azioni con CROCI Economic P/E positivo fossero meno di 75, solo le azioni con CROCI Economic P/E positivo verranno incluse nel comparto. Il comparto ha una strategia di tipo total return e prevede il reinvestimento dei dividendi in ulteriori azioni.

Il patrimonio del comparto viene periodicamente ristrutturato in base alle regole della strategia di investimento (attraverso una nuova selezione delle circa 75 azioni investite), con la tendenza a mantenere equivalente il peso di ciascuna azione inclusa. Tuttavia, al fine di ridurre l'impatto sulle performance durante la negoziazione del patrimonio del comparto, il gestore del comparto adotterà le misure necessarie per ridurre i costi relazionati alla negoziazione e all'impatto sul mercato, tra cui avviare la ricomposizione in fasi durante un dato periodo. Per questo motivo, è possibile che in alcuni casi il comparto detenga più o meno di 75 azioni diverse e che il peso di ciascuna non sia sempre equivalente.

La strategia di investimento utilizza un buffer di selezione che ha lo scopo di limitare il turnover di portafoglio e ridurre al minimo l'impatto dei mercati e i costi di transazione. Il buffer di selezione riduce il turnover limitando la possibilità del comparto di sostituire un'azione esistente durante una ristrutturazione, consentendolo solo quando presenta un CROCI Economic P/E sufficientemente più elevato di quello dell'azione sostitutiva proposta. La soglia per la sostituzione si basa su regole e viene definita sistematicamente in base a fattori quali l'Economic P/E, la liquidità generale dei mercati, il turnover e i costi di transazione. Pertanto può in alcuni casi accadere che un'azione non venga aggiunta durante una ristrutturazione del comparto sebbene presenti uno dei 75 CROCI Economic P/E più bassi tra le azioni selezionabili. Allo stesso modo, un'azione potrebbe rimanere nel comparto pur non ricadendo più tra le 75 azioni con il CROCI Economic P/E più basso. Il buffer non incide in alcun modo sulla strategia d'investimento che prevede la conservazione di circa 75 componenti.

Per determinare l'implementazione della strategia nel comparto, il gestore del comparto può tenere conto dei limiti di rischio.

Altre informazioni sulla strategia d'investimento e sulla metodologia CROCI sono reperibili sul sito Web della Società di Gestione all'indirizzo www.dws.lu.

Altre informazioni sul processo e sulla metodologia ESG sono disponibili all'indirizzo deutscheam.com/thought-leadership/Esg/.

Il CROCI Economic P/E è un metodo proprietario che consente di misurare la valutazione di una società utilizzando gli stessi rapporti tra valutazione e rendimento del rapporto P/U contabile (cioè il rapporto prezzo/valore contabile diviso per il rendimento del capitale netto).

Nel CROCI Economic P/E, tuttavia, alcuni input di calcolo vengono sostituiti come segue:

(i) Per misurare il valore di mercato di una società, invece del prezzo (capitalizzazione di mercato) viene utilizzato il CROCI Enterprise Value che include non solo le passività finanziarie (ad esempio i debiti), ma anche quelle operative (ad esempio garanzie, debiti verso fondi pensionistici, leasing finanziario e accantonamenti per finalità specifiche).
(ii) Per misurare il valore contabile di una società, invece del valore contabile viene utilizzato il CROCI Net Capital Invested, cioè una valutazione del valore patrimoniale netto corretto in base all'inflazione.
(iii) Per misurare il rendimento del capitale netto, invece di tale parametro viene utilizzato il Cash Return on Capital Invested o "CROCI", che misura il rendimento degli utili (o rendita finanziaria) ed è standardizzato per tutte le società, a prescindere dal settore economico e dall'ubicazione geografica.

Almeno il 51% del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono unità di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

Al fine di conseguire l'obiettivo d'investimento e conformemente all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto, il comparto potrà utilizzare tecniche basate su derivati, tra cui in particolare, a mero titolo esemplificativo, contratti a termine, contratti futures, contratti futures su singole azioni, opzioni o equity swap.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Metodologia CROCI

La metodologia CROCI (Cash Return On Capital Invested) si basa sulla convinzione che i dati utilizzati nelle valutazioni tradizionali (cioè i dati contabili) non forniscano una stima accurata dei valori patrimoniali, delle passività o del valore reale di una società. Questo perché le norme in materia di bilancio non sempre sono concepite per gli investitori e spesso si rifanno a criteri molto diversi tra loro che rendono difficile la misurazione dell'effettivo valore patrimoniale di una società. Ad esempio, è difficile confrontare il rapporto prezzo-utili del titolo di una casa automobilistica con quello di una società tecnologica ed è analogamente difficile confrontare una società di utenze giapponese con una società di utenze statunitense. La metodologia CROCI punta a generare dati che consentano confronti di valutazione su base omogenea, dando vita a un processo di selezione dei titoli efficace ed efficiente, capace di focalizzarsi su investimenti in valore reale.

Strategie CROCI

Le strategie CROCI (denominate singolarmente "Strategia" e insieme "Strategie") sono ideate dal CROCI Investment and Valuation Group, che fa parte di DWS Investments UK Limited ("CROCI"), e sono concesse su licenza per l'utilizzo da parte di DWS Invest. CROCI è un marchio registrato di DWS. I comparti CROCI nel DWS Invest SICAV (i "Comparti") non sono sponsorizzati né venduti da CROCI e CROCI non è titolare di alcun obbligo o responsabilità in relazione alle attività di amministrazione, marketing e commercializzazione dei Comparti. CROCI non è da ritenersi responsabile per alcuna assicurazione, garanzia o condizione, espressa o implicita, connessa ad alcun Comparto e CROCI declina ogni responsabilità per eventuali perdite o oneri sostenuti da una qualunque terza parte in relazione a qualunque Comparto. CROCI non è tenuto a prendere in considerazione i bisogni dei suoi concessionari o dei proprietari dei Comparti per la determinazione o composizione delle Strategie.

CROCI non conduce alcuna amministrazione patrimoniale, discrezionale o non discrezionale, e non effettua alcuna raccomandazione, né dà suggerimenti (comprese, a titolo esemplificativo, le raccomandazioni di investimento), né espressi né impliciti, in relazione ad alcuno strumento finanziario e Comparto o alle Strategie, né in relazione al loro valore passato, presente o futuro. L'inclusione di uno strumento finanziario in una Strategia non corrisponde a una raccomandazione di CROCI relativa alla vendita, all'acquisto o al mantenimento di tale titolo, né è da considerarsi un consiglio di investimento o un qualunque altro tipo di raccomandazione.

CROCI non offre alcuna assicurazione o garanzia, né espressa né implicita, in merito ad accuratezza, adeguatezza, tempestività, completezza e idoneità ad alcuno scopo specifico delle Strategie, di alcun dato o informazione ad esse riferito né in relazione ai risultati ottenuti dagli utilizzatori delle stesse. CROCI non è da ritenersi responsabile per alcun errore, inesattezza, omissione o ritardo relativi alle Strategie o a qualunque dato ad esse connesso, né è obbligato ad aggiornare, modificare o adeguare alcuna Strategia, compresi i relativi dati, qualora se ne dovesse comprovare l'inesattezza.

Chief Investment Office for Responsible Investments

Il Chief Investment Office for Responsible Investments fa parte di DWS, una divisione del gruppo Deutsche Bank.

Il Chief Investment Office for Responsible Investments è responsabile del coordinamento, dello sviluppo e del rafforzamento delle capacità d'investimento nell'ESG della divisione, oltre che dell'implementazione della strategia ESG nella divisione Asset and Wealth Management. Inoltre, il Chief Investment Office for Responsible Investments si occupa anche di ricerca in-house, presenta politiche e procedure ESG e contribuisce allo sviluppo di nuovi prodotti e servizi responsabili.

Il ruolo del Chief Investment Office for Responsible Investments in relazione al comparto consiste nel fornire elaborazione algoritmica automatica dei dati emessi da diverse agenzie di rating ESG e dalla ricerca interna di Deutsche Bank Group. Tale processo è destinato all'identificazione delle segnalazioni di controversie più severe. Di seguito alcuni esempi di segnalazioni: controverse armi convenzionali, armi nucleari, tabacchi, giochi d'azzardo e intrattenimento per adulti, violazioni dei diritti umani e del lavoro, costrizione a lavoro forzato o minorile, danni ambientali, corruzione, manipolazione del mercato, frode o abuso d'ufficio. Il processo intende inoltre identificare le società che non riescono a tenere il passo con l'ampia gamma di criteri ESG ("approccio migliore"), nonché le corporazioni con elevato carbon risk.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Dynamic Opportunities

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	MSCI THE WORLD INDEX in EUR
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
FC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	15.10.2018
IC	EUR	0%	fino allo 0,4%	0%	0,01%	15.10.2018
LC	EUR	fino al 4%***	fino all'1,3%	0%	0,05%	15.10.2018
NC	EUR	fino al 2%**	fino all'1,8%	0%	0,05%	15.10.2018
PFC	EUR	0%	fino all'1,4%	0%	0,05%	15.10.2018
TFC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	15.10.2018
USD FCH	USD	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	15.10.2018
FD	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	30.11.2018

Costo di diluizione (a carico del detentore di azioni)****	PFC: il costo di diluizione applicato può essere pari fino al 3% basato sull'importo lordo di rimborso. Consultare la sezione generale per ulteriori chiarimenti.
Commissione di collocamento (a carico del patrimonio del comparto)	PFC: fino al 3% a favore del distributore. Consultare la sezione generale per ulteriori chiarimenti.

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 2% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 2,04% dell'importo netto d'investimento.
*** 4% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 4,17% dell'importo netto d'investimento.
**** La Società di Gestione può, a propria discrezione, rinunciare in parte o completamente al costo di diluizione.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest Dynamic Opportunities è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

1. Obiettivo e politica d'investimento di DWS Invest Dynamic Opportunities

DWS Invest Dynamic Opportunities è un fondo feeder (il "fondo feeder") conforme alle direttive del fondo master UCITS Deutsche AM Dynamic Opportunities (il "fondo master").

In quanto tale, il fondo feeder investe in modo permanente almeno l'85% del patrimonio del comparto in quote del fondo master. Almeno il 60% del patrimonio del fondo master è investito in azioni ammesse per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un altro mercato organizzato e che non sono azioni di organismi d'investimento.

L'obiettivo della politica d'investimento del fondo feeder è volta a permettere agli investitori di partecipare al rendimento del fondo master. Pertanto, la Gestione del fondo mira a investire il valore totale del feeder nel fondo master, affinché i detentori di certificati di azioni possano partecipare al rendimento del fondo master quasi totalmente.

Un fondo feeder può investire fino al 15% del proprio patrimonio in liquidità accessorie, compresi contanti, liquidità e depositi bancari a breve termine, in conformità all'articolo 41, paragrafo 2 della Legge del 2010 e in strumenti finanziari derivati, usati a copertura solo in conformità all'articolo 41, paragrafo 1, lettera g), e articolo 42, paragrafi 2 e 3, della Legge del 2010.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

2. Il fondo master

A. Informazioni generali

Il fondo master è un organismo d'investimento collettivo a capitale variabile costituito ai sensi della direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009 per il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni organismi d'investimento collettivo in titoli (UCITS), più recentemente modificata dalla direttiva 2014/91/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, che modifica la direttiva 2009/65/CE per il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni organismi d'investimento collettivo in titoli in relazione a funzioni di custodia, politiche di compenso e sanzioni, così come definito dal German Investment Code (KAGB). La sede legale del fondo master è Mainzer Landstraße 17-19,
60329 Francoforte sul Meno, Germania.

La Società di Gestione del fondo master è DWS Investment GmbH, Mainzer Landstraße 11-17,
60329 Francoforte sul Meno, Germania.
La banca depositaria del fondo master è State Street Bank International GmbH, Brienner Straße 59, 80333 Monaco, Germania.
La Società di Gestione può richiedere il prospetto, il "KIID" (informazioni chiave per gli investitori), le relazioni annuali e le relazioni semestrali e ulteriori informazioni relative al fondo master, oltre all'accordo master feeder tra il presente fondo feeder e il fondo master.

B. Obiettivo e politica d'investimento del fondo master

Obiettivo della politica d'investimento di Deutsche AM Dynamic Opportunities è il conseguimento di una rivalutazione superiore alla media del capitale in euro, tenendo conto delle opportunità e dei rischi legati ai mercati di capitali internazionali.

La Società acquista e vende i valori patrimoniali ammessi ai sensi del German Investment Code (KAGB) e dei termini e delle condizioni d'investimento in base alla sua valutazione delle condizioni economiche e dei mercati di capitale, nonché delle prospettive future degli scambi.

Almeno il 60% del patrimonio del fondo deve essere investito in azioni ammesse per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un altro mercato organizzato e che non sono quote di organismi d'investimento.

Complessivamente si potrà investire fino al 40% del patrimonio del fondo in titoli obbligazionari.

Fino al 40% del patrimonio del fondo potrà essere investito, rispettivamente, in strumenti del mercato monetario, depositi a breve termine e saldi bancari.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

Non è possibile garantire l'effettivo raggiungimento degli obiettivi definiti nella strategia d'investimento.

C. Accordi speciali

La Società di Gestione del fondo feeder e la Società di Gestione del fondo master hanno sottoscritto un accordo di condivisione di informazioni conformemente alla Legge del 2010. L'accordo specifica, tra le altre cose, i documenti e le categorie di informazioni che devono essere regolarmente condivisi tra la Società di Gestione e la Società di Gestione del fondo master, le informazioni che la società di gestione del fondo master deve trasmettere alla Società di Gestione qualora il fondo master violi uno qualunque dei suoi obblighi contrattuali o legali, la trasmissione degli ordini di sottoscrizione e rimborso e la sospensione delle sottoscrizioni e dei rimborsi.

I detentori di azioni possono richiedere gratuitamente informazioni sul fondo master e sull'accordo di condivisione di informazioni presso la sede legale della Società di Gestione.

La banca depositaria del fondo feeder e la banca depositaria del fondo master hanno sottoscritto un accordo di condivisione di informazioni conformemente alla Legge del 2010. L'accordo specifica, tra le altre cose, i documenti e le categorie di informazioni che devono essere regolarmente condivisi tra le due banche depositarie e quelli che devono essere messi a disposizione su richiesta, le modalità e le tempistiche di trasmissione, il coordinamento del coinvolgimento di ciascuna banca depositaria sulle questioni operative in considerazione dei loro compiti conformemente alle rispettive normative nazionali, la coordinazione delle procedure contabili di fine anno, le violazioni segnalabili commesse dal Fondo Master, la procedura ai fini della copertura e ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di investimento, richieste ad hoc di assistenza e particolari eventi contingenti segnalabili con una frequenza prestabilita.

Le Società di revisione del fondo feeder e del fondo master hanno sottoscritto un accordo di condivisione di informazioni conformemente alla Legge del 2010. L'accordo specifica, tra le altre cose, i documenti e le categorie di informazioni che devono essere regolarmente condivisi tra le due società di revisione e quelli che devono essere messi a disposizione su richiesta, le modalità e le tempistiche di trasmissione delle informazioni, il coordinamento del coinvolgimento di ciascuna società di revisione sulle procedure contabili di fine anno del fondo feeder e del fondo master, le irregolarità segnalabili identificate nel fondo master e accordi standard per richieste ad hoc di assistenza.

D. Profilo di rischio del fondo master

La performance del fondo è influenzata in particolare dai fattori seguenti, da cui dipendono opportunità e rischi:

– rischio di variazioni di corso nelle azioni;
– volatilità elevata.

Il fondo potrebbe inoltre concentrarsi più o meno intensivamente, in modo temporaneo, su particolari settori, paesi o segmenti di mercato. Anche da questo potrebbero dipendere opportunità e rischi.

Leggere il prospetto del fondo master per una descrizione dettagliata di tali rischi e dei rischi generali descritti nella sezione "Fattori di rischio" del prospetto del fondo master.

3. Costi e spese a carico del fondo feeder in caso d'investimento nel fondo master

Anche le commissioni e le spese per le azioni del fondo master detenute nel fondo feeder sono addebitate al fondo feeder. Le commissioni addebitate dalla Società di Gestione del fondo master al fondo feeder comprendono:

– Il compenso forfettario del fondo master dello 0,40%.
– Potrebbero essere applicate anche le commissioni aggiuntive seguenti:

– Oltre al compenso forfettario da versare alla Società, potranno essere addebitate al fondo le seguenti spese supplementari:
– Costi sostenuti in relazione all'acquisto e alla vendita di valori patrimoniali.
– Imposte applicate in relazione alle commissioni da versare alla Società, alla banca depositaria e a terzi, nonché alle spese menzionate di seguito, oltre alle imposte connesse alle spese di gestione e di custodia.
– Costi sostenuti dalla Società per far valere e applicare diritti legali per conto del fondo e per difendere eventuali pretese avanzate nei confronti della Società a svantaggio del fondo.
– Costi sostenuti per informare gli investitori tramite supporto durevole, esclusi i costi sostenuti per informare gli investitori tramite supporto durevole in casi di
  – fusioni del fondo e
  – misure adottate in relazione a errori di calcolo nella definizione del valore patrimoniale netto per azione o in casi di violazioni dei limiti di investimento.

Ulteriori costi potrebbero essere sostenuti in relazione alle operazioni di prestito titoli e ai contratti di pronti contro termine, ad esempio:

Il fondo master ha diritto ai proventi netti derivanti da operazioni di prestito titoli e operazioni di pronti contro termine. La Società riceverà una commissione per l'avvio, la preparazione e l'esecuzione di operazioni di prestito titoli e operazioni di pronti contro termine. Tale commissione è pari al 50% dei proventi derivanti da tali transazioni. Ulteriori costi potrebbero essere sostenuti in relazione alle operazioni di prestito titoli e operazioni di pronti contro termine, ad esempio:

– commissioni della banca depositaria;
– diritti di custodia in linea con la consueta prassi bancaria (compresi, se applicabili, i normali costi per la detenzione in custodia di titoli all'estero); e
– commissioni da versare a fornitori di servizi esterni incaricati dalla Società di eseguire le transazioni (vedere anche la sezione sulle operazioni di prestito titoli e sui contratti di pronti contro termine descritta in precedenza nel presente prospetto).

Tali costi di transazione aggiuntivi sono a carico della Società.

Ulteriori commissioni e spese da pagare a livello del Fondo Master sono descritte nel prospetto e nei termini e nelle condizioni d'investimento del Fondo Master.

La Società non può imporre commissioni di sottoscrizione o commissioni di rimborso all'acquisto o al rimborso di azioni del fondo master. Le relazioni annuali e semestrali renderanno noto il compenso addebitato al fondo feeder e i dati sul compenso forfettario per le azioni nel fondo master della Società di Gestione rilevante.

Inoltre, la relazione annuale contiene una spiegazione sulla commissione combinata dedotta dal fondo feeder e dal fondo master.

In aggiunta ai costi sostenuti in seguito all'investimento da parte del fondo feeder nel fondo master, al detentore di azioni saranno addebitate le commissioni del fondo feeder come sopra specificato.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Performance del feeder e del master

La performance del fondo feeder e del fondo master sarà simile ma non uguale a causa dei costi e delle spese sostenuti e delle liquidità trattenute dal fondo feeder.

Ripercussioni fiscali

Effetti fiscali di un investimento in un fondo master a livello del fondo feeder.

Per un fondo lussemburghese che opera come fondo feeder e che acquisisce quote/azioni di un fondo che opera come fondo master vale quanto segue:

Ai sensi dell'articolo 16 della Legge fiscale tedesca in materia di investimenti, non si applica alcuna tassazione alla fonte sul reddito da capitale - distribuzioni, anticipo forfettario, ("Vorabpauschale"), utili da rimborso/vendita di quote/azioni del fondo master - che confluisce nel fondo feeder dal fondo master o attribuibile al fondo feeder.

Gli investitori del fondo feeder non hanno diritto al rimborso a livello del fondo master di eventuali imposte sul reddito delle società di capitali su redditi da partecipazione in società nazionali ("inländische Beteiligungseinnahmen") e su altri redditi prodotti in patria ai sensi dell'obbligo limitato di imposta sul reddito, fatta eccezione per gli utili derivanti dalla vendita di azioni di società.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue.

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Emerging Markets Bonds (Short)

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	BofA Merrill Lynch 1-5 Year Global Emerging Market Sovereign Plus Index
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Swing pricing	Il rispettivo comparto può applicare lo swing pricing.
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Il Consiglio di Amministrazione della Società potrà in qualsiasi momento decidere l'emissione di nuove classi di azioni in base alle caratteristiche delle classi di azioni specificate nella sezione generale del prospetto. Il prospetto verrà opportunamente aggiornato.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest Emerging Markets Bonds (Short) è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Emerging Markets Bonds (Short) è conseguire una rivalutazione significativa del capitale, indagando principalmente nei titoli obbligazionari a rendimento più elevato e obbligazioni con grade rating potenzialmente non a scopo di investimento di emittenti EM.

I Mercati Emergenti sono costituiti da paesi facenti parte dell'indice "JP Morgan EMBI Global Diversified" o classificati come "mercato emergente ed economia in sviluppo" dall'IMF (World Economic Outlook). I paesi definiti come a basso o medio reddito (inclusi i redditi medi di fascia alta e di fascia bassa) dalla Banca Mondiale stabiliranno se un paese possa essere considerato come Mercato Emergente nel caso in cui non fosse elencato nell'indice "JP Morgan EMBI Global Div" e non fosse classificato come "mercato emergente ed economia in sviluppo" dall'IMF.

Almeno il 70% del patrimonio del comparto è investito a livello globale in titoli obbligazionari emessi da paesi, enti pubblici o società dei Mercati Emergenti oppure da società la cui attività prevalente si svolge in un Mercato Emergente.
Fino a un massimo del 30% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli obbligazionari che non soddisfano i criteri sunnominati, strumenti del mercato monetario e liquidità.

In media la duration del patrimonio del comparto non dovrà essere superiore a 3 anni.

Fino al 30% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli obbligazionari privi dello status di investment grade con un rating minimo di B3 (Moody's) o B- (S&P e Fitch) al momento dell'acquisto. In caso di rating diviso tra tre agenzie di rating, prevarrà la seconda migliore. Se un titolo viene determinato solo da due agenzie, il valore inferiore tra le due valutazioni viene utilizzato ai fini della classifica di rating. Se un titolo dispone di un unico rating, verrà utilizzato tale rating. Se non sono disponibili rating ufficiali, verrà applicato un rating interno conformemente alle linee guida interne di DWS. Se il rating di un valore patrimoniale in portafoglio scende sotto a B3/B-, esso verrà ceduto entro 6 mesi. Complessivamente, il fondo manterrà un rating investment grade nella media.

Gli investimenti in ABS dovranno avere un rating investment grade. Se il rating di un valore patrimoniale ABS scende sotto a BBB3/BBB-, esso verrà ceduto entro 6 mesi.

Almeno il 95% del patrimonio netto è denominato in euro o con copertura valutaria nei confronti dell'euro.

La quota d'investimento del comparto in obbligazioni contingent convertible sarà limitata al 10% del valore patrimoniale netto del comparto stesso.

La politica d'investimento potrà essere attuata impiegando strumenti derivati idonei, in conformità ai limiti d'investimento fissati nell'articolo 2, paragrafo B della sezione generale del prospetto. Gli strumenti finanziari derivati potranno comprendere, tra l'altro, opzioni, forward (ad esempio, FX-forward e non-deliverable forward (NDF)), futures, contratti futures su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché contratti OTC negoziati privatamente su qualsiasi tipo di strumento finanziario, inclusi swap, forward-starting swap, inflation swap, total return swap, excess return swap, swaption, constant maturity swap e credit default swap.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").
Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Emerging Markets Corporates

Profilo dell'investitore	Orientato al rischio
Valuta del comparto	USD
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	JPM CEMBI Broad Diversified
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	JPM CEMBI Broad Diversified
Effetto leva	5 volte il valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Swing pricing	Il rispettivo comparto può applicare lo swing pricing.
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
USD LD	USD	fino al 3%***	fino all'1,1%	0%	0,05%	20.11.2006
USD LC	USD	fino al 3%***	fino all'1,1%	0%	0,05%	20.11.2006
USD FC	USD	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	20.11.2006
NCH	EUR	fino all'1,5%**	fino all'1,4%	0,1%	0,05%	16.11.2010
LCH	EUR	fino al 3%***	fino all'1,1%	0%	0,05%	16.11.2010
LDH	EUR	fino al 3%***	fino all'1,1%	0%	0,05%	16.11.2010
FCH	EUR	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	16.11.2010
NDH	EUR	fino all'1,5%**	fino all'1,4%	0,1%	0,05%	16.11.2010
SGD LDMH	SGD	fino al 3%***	fino all'1,1%	0%	0,05%	2.10.2013
USD LDM	USD	fino al 3%***	fino all'1,1%	0%	0,05%	2.10.2013
PFCH	EUR	0%	fino allo 0,8%	0%	0,05%	26.5.2014
PFDQH	EUR	0%	fino allo 0,8%	0%	0,05%	26.5.2014
ND	EUR	fino all'1,5%**	fino all'1,4%	0,1%	0,05%	3.11.2014
CHF FCH	CHF	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	15.1.2015
SEK LCH	SEK	fino al 3%***	fino all'1,1%	0%	0,05%	1.12.2015
NDQH	EUR	fino all'1,5%**	fino all'1,4%	0,1%	0,05%	28.4.2017
USD RC	USD	0%	fino allo 0,15%	0%	0,01%	31.5.2017
TFCH	EUR	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	5.12.2017
TFDH	EUR	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	5.12.2017
USD TFC	USD	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	5.12.2017
USD TFD	USD	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	5.12.2017

Costo di diluizione (a carico del detentore di azioni)****	PFCH e PFDQH: il costo di diluizione applicato può essere pari fino al 3% basato sull'importo lordo di rimborso. Consultare la sezione generale per ulteriori chiarimenti.
Commissione di collocamento (a carico del patrimonio del comparto)	PFCH e PFDQH: fino al 3% a favore del distributore. Consultare la sezione generale per ulteriori chiarimenti.

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 1,5% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa l'1,52% dell'importo netto d'investimento.
*** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.
**** La Società di Gestione può, a propria discrezione, rinunciare in parte o completamente al costo di diluizione.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo. **Pertanto il comparto è idoneo solo per investitori esperti, che conoscono le opportunità e i rischi connessi agli investimenti volatili e che sono inoltre in grado di sostenere temporaneamente forti perdite.**

Il comparto denominato DWS Invest Emerging Markets Corporates è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Emerging Markets Corporates è il conseguimento di un rendimento superiore alla media per il comparto.

Almeno il 70% del patrimonio complessivo del comparto verrà investito in titoli obbligazionari di emittenti con sede in un mercato emergente o la cui attività prevalente si svolge in tale paese emergente.

I Mercati Emergenti sono costituiti da paesi facenti parte dell'indice "JPM Corporate Emerging Market Bond Index Broad (CEMBI Broad)" o classificati come "mercato emergente ed economia in sviluppo" dall'IMF (World Economic Outlook). I paesi definiti come a basso o medio reddito (inclusi i redditi medi di fascia alta e di fascia bassa) dalla Banca Mondiale stabiliranno se un paese possa essere considerato come Mercato Emergente nel caso in cui non fosse elencato nell'indice "CEMBI Broad" e non fosse classificato come "mercato emergente ed economia in sviluppo" dall'IMF.

I valori patrimoniali denominati in renminbi possono essere investiti tramite il mercato cinese offshore e onshore.

Gli investimenti in titoli interni tramite il mercato cinese onshore saranno effettuati in titoli quotati o attraverso accesso diretto al mercato obbligazionario interbancario (CIBM). In alternativa, gli investimenti potranno essere effettuati attraverso il metodo Renminbi Qualified Foreign Institutional (R-QFII), che stabilisce che il gestore del comparto deve aver ottenuto la licenza R-QFII dalla China Securities Regulatory Commission (CSRC). Inoltre, il gestore del comparto potrebbe dover ottenere anche una quota di investimenti degli R-QFII dalla State Administration of Foreign Exchange (SAFE).

I derivati sul rischio di credito come i credit default swap su singoli emittenti e indici nonché tranche su indici CDS possono essere acquistati come forma di investimento e a scopo di copertura nei termini previsti dalla legge.

Il patrimonio del comparto è investito principalmente in strumenti denominati in USD.

Fino a un massimo del 30% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli obbligazionari che non soddisfano i criteri sunnominati, in liquidità e in titoli del mercato monetario.

La quota d'investimento del comparto in obbligazioni contingent convertible sarà limitata al 10% del valore patrimoniale netto del comparto stesso.

A tempo debito durante la riorganizzazione di strumenti obbligazionari custoditi dal comparto, il gestore del comparto può investire anche fino a un massimo del 10% del patrimonio del comparto in azioni quotate o non quotate. Inoltre, il gestore del comparto può anche partecipare a incrementi del capitale o ad altre operazioni societarie (ad es. obbligazioni convertibili o cum warrant) che fanno parte di una riorganizzazione o che hanno luogo dopo una riorganizzazione.

Inoltre, il comparto potrà investire in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi all'articolo 2 della sezione generale del prospetto.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Rischi specifici

Gli investimenti in titoli cinesi o relativi alla Cina comportano rischi specifici. A questo proposito, rimandiamo ai fattori di rischio specifici delineati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Contrariamente a quanto espresso dalle disposizioni della sezione generale del prospetto e considerata la strategia di investimento del comparto, si prevede che l'effetto leva derivante dall'uso di derivati non potrà essere superiore a cinque volte il patrimonio del comparto stesso.

L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). L'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Emerging Markets IG Corporates

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	USD
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH e DWS Investments UK Limited. La Società di Gestione ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno. DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno, ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investments UK Limited, sotto la propria supervisione, il proprio controllo e la propria responsabilità, nonché a proprie spese. La gestione del portafoglio del comparto è eseguita da entrambe le società per mezzo di una stretta cooperazione così come processi e sistemi IT comuni.
Benchmark della performance	JPM CEMBI Broad Diversified IG
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	JPM CEMBI Broad Diversified IG
Effetto leva	5 volte il valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Swing pricing	Il rispettivo comparto può applicare lo swing pricing.
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Il Consiglio di Amministrazione della Società potrà in qualsiasi momento decidere l'emissione di nuove classi di azioni in base alle caratteristiche delle classi di azioni specificate nella sezione generale del prospetto. Il prospetto verrà opportunamente aggiornato.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest Emerging Markets IG Corporates è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Emerging Markets IG Corporates è il conseguimento di un rendimento superiore alla media per il comparto.

Il comparto investe prevalentemente in titoli obbligazionari di emittenti con sede in un mercato emergente o la cui attività prevalente si svolge in tale paese emergente.

I Mercati Emergenti sono costituiti da paesi facenti parte dell'indice "JPM Corporate Emerging Market Bond Index Broad (CEMBI Broad)" o classificati come "mercato emergente ed economia in sviluppo" dall'IMF (World Economic Outlook). I paesi definiti come a basso o medio reddito (inclusi i redditi medi di fascia alta e di fascia bassa) dalla Banca Mondiale stabiliranno se un paese possa essere considerato come Mercato Emergente nel caso in cui non fosse elencato nell'indice "CEMBI Broad" e non fosse classificato come "mercato emergente ed economia in sviluppo" dall'IMF.

Fino a un massimo del 49% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli obbligazionari che non soddisfano i criteri sunnominati, in liquidità e in strumenti del mercato monetario.

Il patrimonio del comparto è investito principalmente in titoli obbligazionari con lo status di investment grade al momento dell'acquisto.

Sostanzialmente, uno strumento verrebbe classificato come investment grade se il secondo miglior rating delle tre agenzie (S&P, Moody's e Fitch) è classificato come investment grade. Se un titolo viene determinato solo da due agenzie invece di tre, il valore inferiore tra le due valutazioni viene utilizzato ai fini della classifica di rating. Se un titolo dispone di un unico rating, verrà utilizzato tale rating. Se non sono disponibili rating ufficiali, verrà applicato un rating interno conformemente alle linee guida interne di DWS.

Fino a un massimo del 10% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli obbligazionari privi dello status di investment grade con un rating minimo di B3 (Moody's) o B- (S&P e Fitch) al momento dell'acquisto. In caso di rating diviso tra tre agenzie, si applica il rating inferiore dei due rating migliori. In caso di rating diviso tra due agenzie, si applica il rating inferiore. In mancanza di rating, viene applicato un rating interno.

Se il rating di un valore patrimoniale in portafoglio scende sotto a B3/B-, esso verrà ceduto entro 6 mesi.

La politica d'investimento potrà essere attuata impiegando strumenti derivati idonei, in conformità ai limiti d'investimento fissati nell'articolo 2, paragrafo B della sezione generale del prospetto. Gli strumenti finanziari derivati potranno comprendere, tra l'altro, opzioni, forward (ad esempio, FX-forward e non-deliverable forward (NDF)), futures, contratti futures su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché contratti OTC negoziati privatamente su qualsiasi tipo di strumento finanziario, inclusi swap, forward-starting

swap, inflation swap, total return swap, excess return swap, swaption, constant maturity swap e credit default swap.

Il patrimonio del comparto è investito principalmente in strumenti denominati in USD.

Il comparto non investirà in titoli ABS o MBS.

La quota d'investimento del comparto in obbligazioni contingent convertible sarà limitata al 10% del valore patrimoniale netto del comparto stesso.

Inoltre, il comparto potrà investire in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi all'articolo 2 della sezione generale del prospetto. I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Contrariamente a quanto espresso dalle disposizioni della sezione generale del prospetto e considerata la strategia di investimento del comparto, si prevede che l'effetto leva derivante dall'uso di derivati non potrà essere superiore a cinque volte il patrimonio del comparto stesso. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). L'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Emerging Markets IG Sovereign Debt

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	USD
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	JPM EMBI Global Diversified Investment-Grade
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	JPM EMBI Global Diversified
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Swing pricing	Il rispettivo comparto può applicare lo swing pricing.
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
IDH**	EUR	0%	fino allo 0,4%	0%	0,01%	20.3.2015
TFCH	EUR	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	5.12.2017

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** A differenza di quanto stabilito nell'articolo 1 della sezione generale, la classe di azioni IDH non è offerta esclusivamente sotto forma di azioni nominative.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest Emerging Markets IG Sovereign Debt è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Emerging Markets IG Sovereign Debt è conseguire una rivalutazione significativa del capitale, superiore al benchmark JPM EMBI Global Diversified Investment-Grade.

Almeno l'80% del patrimonio del comparto verrà investito a livello globale in titoli obbligazionari emessi da istituti sovrani e quasi-sovrani (imprese/aziende di proprietà dello stato/agenzie) dei mercati emergenti o quasi-sovrani che conducono la propria attività principale in tali paesi, denominati in dollari USA o in Euro.

Almeno l'80% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli obbligazionari con lo status di investment grade (IG). In caso di rating diviso tra tre agenzie di rating, prevarrà la seconda migliore. Se un titolo viene determinato solo da due agenzie, il valore inferiore tra le due valutazioni viene utilizzato ai fini della classifica di rating. Se un titolo dispone di un unico rating, verrà utilizzato tale rating. Se non sono disponibili rating ufficiali, verrà applicato un rating interno conformemente alle linee guida interne di DWS.

I Mercati Emergenti sono costituiti da paesi facenti parte dell'indice "JP Morgan EMBI Global Diversified" o classificati come "mercato emergente ed economia in sviluppo" dall'IMF (World Economic Outlook). I paesi definiti come a basso o medio reddito (inclusi i redditi medi di fascia alta e di fascia bassa) dalla Banca Mondiale stabiliranno se un paese possa essere considerato come Mercato Emergente nel caso in cui non fosse elencato nell'indice "JP Morgan EMBI Global Div" e non fosse classificato come "mercato emergente ed economia in sviluppo" dall'IMF.

Fino a un massimo del 20% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli obbligazionari che non soddisfano i criteri sunnominati, in liquidità e in strumenti del mercato monetario. Il comparto non investirà in titoli ABS o MBS.

Il rimanente 20% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli obbligazionari privi dello status di investment grade con un rating minimo di B3 (Moody's) o B- (S&P e Fitch) al momento dell'acquisto. In caso di rating diviso tra tre agenzie di rating, prevarrà la seconda migliore. Se un titolo viene determinato solo da due agenzie, il valore inferiore tra le due valutazioni viene utilizzato ai fini della classifica di rating. Se un titolo dispone di un unico rating, verrà utilizzato tale rating. Se non sono disponibili rating ufficiali, verrà applicato un rating interno conformemente alle linee guida interne di DWS. Se il rating di un valore patrimoniale in portafoglio scende sotto a B3/B-, esso verrà ceduto entro 6 mesi.

La politica d'investimento potrà essere attuata impiegando strumenti derivati idonei, in conformità ai limiti d'investimento fissati nell'articolo 2,

paragrafo B della sezione generale del prospetto. Gli strumenti finanziari derivati potranno comprendere, tra l'altro, opzioni, forward (ad esempio, FX-forward e non-deliverable forward (NDF)), futures, contratti futures su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché contratti OTC negoziati privatamente su qualsiasi tipo di strumento finanziario, inclusi swap, forward-starting swap, inflation swap, total return swap, excess return swap, swaption, constant maturity swap e credit default swap.

La quota d'investimento del comparto in obbligazioni contingent convertible sarà limitata al 10% del valore patrimoniale netto del comparto stesso.

Inoltre, il comparto può investire in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi all'articolo 2 della sezione generale del prospetto.

I contratti NDF (non-deliverable forward) sono operazioni a termine su valute, con le quali si può garantire una copertura rispetto al tasso di cambio fra una valuta liberamente convertibile (in genere il dollaro USA o l'euro) e una non liberamente convertibile.

Nel contratto NDF è stabilito quanto segue:

- un determinato importo in una delle due valute,
- la quotazione a termine (prezzo NDF),
- la data di scadenza,
- la direzionalità (acquisto o vendita).

Diversamente dalle normali operazioni a termine, al giorno di scadenza avrà luogo solamente un conguaglio nella valuta liberamente convertibile. L'entità del conguaglio è calcolata mediante la differenza fra il prezzo NDF concordato e la quotazione di riferimento (quotazione al giorno di scadenza). Il conguaglio sarà effettuato a favore dell'acquirente o del venditore dell'NDF, a seconda dell'andamento delle quotazioni.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Emerging Markets Opportunities

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	JPMorgan Emerging Markets Bond Index Global Diversified High Yield
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Swing pricing	Il rispettivo comparto può applicare lo swing pricing.
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
LC	EUR	fino al 3%***	fino all'1,1%	0%	0,05%	15.1.2018
FC	EUR	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	15.1.2018
IC**	EUR	0%	fino allo 0,4%	0%	0,01%	15.1.2018
IC100	EUR	0%	fino allo 0,2%	0%	0,01%	15.1.2018
XC	EUR	0%	fino allo 0,2%	0%	0,05%	15.1.2018
ID50	EUR	0%	fino allo 0,25%	0%	0,01%	31.8.2018

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** A differenza di quanto stabilito nell'articolo 1 della sezione generale, la classe di azioni IC non è offerta esclusivamente sotto forma di azioni nominative.
*** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest Emerging Markets Opportunities è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Emerging Markets Opportunities è il conseguimento di un rendimento superiore alla media per il comparto.

Almeno il 70% del patrimonio complessivo del comparto verrà investito in titoli obbligazionari di emittenti con sede in un Mercato Emergente o la cui attività prevalente si svolge in tale paese emergente.

Si definiscono Mercati Emergenti quelli non appartenenti al G7 e all'Europa occidentale.

Fino a un massimo del 30% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli obbligazionari che non soddisfano i criteri sunnominati.

Il patrimonio del comparto può essere investito nell'intero universo investment grade e sub-investment grade. Sono proibiti solo gli investimenti in obbligazioni con rating CCC+ o inferiore.

La politica d'investimento potrà essere attuata impiegando strumenti derivati idonei, in conformità ai limiti d'investimento fissati nell'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto.

Gli strumenti finanziari derivati potranno comprendere, tra l'altro, opzioni, forward, futures, contratti futures su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché contratti OTC negoziati privatamente su qualsiasi tipo di strumento finanziario, inclusi swap, forward-starting swap, inflation swap, total return swap, excess return swap, swaption, constant maturity swap e credit default swap.

La quota d'investimento del comparto in obbligazioni contingent convertible sarà limitata al 10% del valore patrimoniale netto del comparto stesso.

Il comparto non investirà in titoli ABS o MBS.

Il patrimonio del comparto potrà inoltre essere investito in qualsiasi altro valore patrimoniale ammesso.

In situazioni di mercato estreme, il gestore del portafoglio può agire diversamente rispetto alla strategia d'investimento summenzionata per evitare una pressione sulla liquidità. Complessivamente si potrà temporaneamente investire

fino al 100% del patrimonio del comparto in titoli obbligazionari e strumenti del mercato monetario ammessi dalla direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009 per il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni organismi d'investimento collettivo in titoli (UCITS).

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio).

Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Emerging Markets Sovereign Debt

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	USD
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	JPM EMBI Global Diversified
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	JPM EMBI Global Diversified
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Swing pricing	Il rispettivo comparto può applicare lo swing pricing.
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
IDH**	EUR	0%	fino allo 0,4%	0%	0,01%	25.3.2015
LDH	EUR	fino al 3%***	fino all'1,1%	0%	0,05%	25.3.2015
USD IC**	USD	0%	fino allo 0,4%	0%	0,01%	25.3.2015

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** A differenza di quanto stabilito nell'articolo 1 della sezione generale, le classi di azioni IDH e USD non sono offerte esclusivamente sotto forma di azioni nominative.
*** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest Emerging Markets Sovereign Debt è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Emerging Markets Sovereign Debt è conseguire una rivalutazione significativa del capitale, superiore al benchmark JPM EMBI Global Diversified.

Almeno l'80% del patrimonio del comparto verrà investito a livello globale in titoli obbligazionari emessi da istituti sovrani e quasi-sovrani (imprese/aziende di proprietà dello stato/agenzie) dei mercati emergenti o quasi-sovrani che conducono la propria attività principale in tali paesi, denominati in dollari USA o in euro.

I Mercati Emergenti sono costituiti da paesi facenti parte dell'indice "JP Morgan EMBI Global Diversified" o classificati come "mercato emergente ed economia in sviluppo" dall'IMF (World Economic Outlook). I paesi definiti come a basso o medio reddito (inclusi i redditi medi di fascia alta e di fascia bassa) dalla Banca Mondiale stabiliranno se un paese possa essere considerato come Mercato Emergente nel caso in cui non fosse elencato nell'indice "JP Morgan EMBI Global Div" e non fosse classificato come "mercato emergente ed economia in sviluppo" dall'IMF.

Fino a un massimo del 20% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli obbligazionari che non soddisfano i criteri sunnominati, in liquidità e in strumenti del mercato monetario.

La politica d'investimento potrà essere attuata impiegando strumenti derivati idonei, in conformità ai limiti d'investimento di cui all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto. Gli strumenti finanziari derivati potranno comprendere, tra l'altro, opzioni, forward (ad esempio, FX-forward e non-deliverable forward (NDF)), futures, contratti futures su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché contratti OTC negoziati privatamente su qualsiasi tipo di strumento finanziario, inclusi swap, forward-starting swap, inflation swap, total return swap, excess return swap, swaption, constant maturity swap e credit default swap.

La quota d'investimento del comparto in obbligazioni contingent convertible sarà limitata al 10% del valore patrimoniale netto del comparto stesso.

Inoltre, il comparto può investire in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi all'articolo 2 della sezione generale del prospetto.

I contratti NDF (non-deliverable forward) sono operazioni a termine su valute, con le quali si può garantire una copertura rispetto al tasso di cambio fra una valuta liberamente convertibile (in genere il dollaro USA o l'euro) e una non liberamente convertibile.

Nel contratto NDF è stabilito quanto segue:

– un determinato importo in una delle due valute,
– la quotazione a termine (prezzo NDF),
– la data di scadenza,
– la direzionalità (acquisto o vendita).

Diversamente dalle normali operazioni a termine, al giorno di scadenza avrà luogo solamente un conguaglio nella valuta liberamente convertibile. L'entità del conguaglio è calcolata mediante la differenza fra il prezzo NDF concordato e la quotazione di riferimento (quotazione al giorno di scadenza). Il conguaglio sarà effettuato a favore dell'acquirente o del venditore dell'NDF, a seconda dell'andamento delle quotazioni.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Emerging Markets Top Dividend

Profilo dell'investitore	Orientato al rischio
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	MSCI EM (Emerging Markets) in EUR
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
LC	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	14.1.2008
NC	EUR	fino al 3%**	fino al 2%	0,2%	0,05%	14.1.2008
FC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	14.1.2008
LD	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	1.7.2008
USD FC	USD	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	15.9.2008
PFC	EUR	0%	fino all'1,6%	0%	0,05%	26.5.2014
PFD	EUR	0%	fino all'1,6%	0%	0,05%	26.5.2014
ND	EUR	fino al 3%**	fino al 2%	0,2%	0,05%	28.4.2017
TFC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	5.12.2017
TFD	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	5.12.2017
USD TFC	USD	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	5.12.2017
USD TFD	USD	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	5.12.2017

Costo di diluizione (a carico del detentore di azioni)****	PFC e PFD: il costo di diluizione applicato può essere pari fino al 3% basato sull'importo lordo di rimborso. Consultare la sezione generale per ulteriori chiarimenti.
Commissione di collocamento (a carico del patrimonio del comparto)	PFC e PFD: fino al 3% a favore del distributore. Consultare la sezione generale per ulteriori chiarimenti.

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.
*** 5% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 5,26% dell'importo netto d'investimento.
**** La Società di Gestione può, a propria discrezione, rinunciare in parte o completamente al costo di diluizione.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo. **Pertanto il comparto è idoneo solo per investitori esperti, che conoscono le opportunità e i rischi connessi agli investimenti volatili e che sono inoltre in grado di sostenere temporaneamente forti perdite.**

Il comparto denominato DWS Invest Emerging Markets Top Dividend è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Emerging Markets Top Dividend è conseguire una rivalutazione superiore alla media del capitale in euro.

Il comparto può acquistare azioni, titoli obbligazionari, obbligazioni convertibili, obbligazioni legate a warrant, warrant, certificati di godimento, certificati su indici e strumenti finanziari garantiti da titoli di emittenti consolidati con sede in un mercato emergente.

Almeno il 70% (al netto delle liquidità) del patrimonio del comparto deve essere investito in azioni di società con sede in un paese emergente o che esercitano la loro attività commerciale prevalentemente nei mercati emergenti o che, nella veste di società di holding, detengono principalmente partecipazioni in società con sede nei paesi emergenti, per le quali sono previsti rendimenti azionari superiori alla media. Per Mercati Emergenti si intendono i paesi presenti nell'MSCI Emerging Markets Index o nello Standard & Poor's Emerging Markets Database (EMDB). Inoltre, i paesi definiti come a basso o medio reddito (inclusi i redditi medi di fascia alta e di fascia bassa) dalla Banca Mondiale saranno considerati come mercati emergenti anche se i suddetti paesi non sono presenti né all'interno dell'MSCI Emerging Markets Index né nell'EMDB ma non possono essere inclusi nell'MSCI World Index.

La selezione delle azioni si avvale dei seguenti criteri, di primaria importanza: rendimento azionario superiore alla media di mercato; sostenibilità del rendimento azionario e crescita; crescita storica e futura degli utili; rapporto prezzo/utili interessante. Oltre ai suddetti criteri, ci si basa sullo sperimentato processo di stock picking del gestore. In altri termini, nel processo decisionale saranno analizzati e utilizzati i dati fondamentali delle società, come ad esempio la qualità del patrimonio, le capacità di gestione, la redditività, la posizione rispetto alla concorrenza e la valutazione. Tali criteri e dati fondamentali possono essere soppesati in vario modo e non devono necessariamente essere compresenti.

Almeno il 51% del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono unità di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

Fino al 30% del patrimonio del comparto (al netto delle liquidità) potrà essere investito in azioni, in altri titoli azionari e in strumenti azionari non certificati che non soddisfano i criteri menzionati nel paragrafo precedente, nonché in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi di cui all'articolo 2 della sezione generale del prospetto.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Enhanced Commodity Strategy

Profilo dell'investitore	Orientato al rischio
Valuta del comparto	USD
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH e, in qualità di sub-gestore, DWS Investment Management Americas, Inc.
Benchmark della performance	Bloomberg Commodity Index Total Return
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	Bloomberg Commodity Index Total Return
Effetto leva	5 volte il valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo e un giorno in cui il New York Stock Exchange sia aperto svolga regolare servizio di trading
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione. Il limite di spesa applicato di una classe di azioni non eccederà lo 0,10% annuo sulla base del valore patrimoniale netto della classe di azioni pertinente.

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
JPY JC	JPY	0%	fino allo 0,75%	0%	0,01%	15.10.2018
JPY JCH (P)	JPY	0%	fino allo 0,75%	0%	0,01%	15.10.2018
USD IC	USD	0%	fino allo 0,75%	0%	0,01%	15.10.2018
USD TFC	USD	0%	fino allo 0,95%	0%	0,05%	15.10.2018
LCH	EUR	fino al 5%**	fino all'1,2%	0%	0,05%	15.3.2018
TFCH	EUR	0%	fino allo 0,95%	0%	0,05%	15.3.2019
CHF IC	CHF	0%	fino allo 0,75%	0%	0,01%	7.5.2019
CHF LC	CHF	fino al 5%**	fino all'1,2%	0%	0,05%	7.5.2019
IC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,01%	7.5.2019
LC	EUR	fino al 5%**	fino all'1,2%	0%	0,05%	7.5.2019
SDG LC	SGD	fino al 5%**	fino all'1,2%	0%	0,05%	7.5.2019
USD LC	USD	fino al 5%**	fino all'1,2%	0%	0,05%	7.5.2019

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 5% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 5,26% dell'importo netto d'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo. **Pertanto il comparto è idoneo solo per investitori esperti, che conoscono le opportunità e i rischi connessi agli investimenti volatili e che sono inoltre in grado di sostenere temporaneamente forti perdite.**

Il comparto denominato DWS Invest Enhanced Commodity Strategy è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Enhanced Commodity Strategy è conseguire una rivalutazione a lungo termine del capitale, superiore al benchmark Bloomberg Commodity Index Total Return, investendo principalmente nei mercati delle commodity. Il comparto sarà esposto a una vasta scelta di settori commodity, compresi, a titolo esemplificativo: energia, agricoltura, metalli industriali e metalli preziosi.

Il gestore del fondo allocherà gli investimenti delle collegati alle commodity al comparto tra una varietà di diversi settori commodity. La gestione del portafoglio adotterà tre strategie principali rispetto ai propri investimenti collegati alle commodity: una strategia del valore relativo, una strategia tattica e una strategia a "miglioramento del ruolo". Nell'implementazione della strategia del valore relativo, il gestore del fondo utilizzerà una metodologia proprietaria, quantitativa e basata su regole per la determinazione delle ponderazione del settore delle commodity del comparto in riferimento all'indice del benchmark. Generalmente, il gestore del fondo equilibrerà nuovamente le posizioni del settore delle commodity quando un settore subisce un "evento scatenante" (ovvero un aumento o un calo del prezzo delle commodity rispetto ai prezzi del trend storico o rispetto al cambiamento dei

prezzi di altre commodity), riducendo l'esposizione del comparto ai settori delle commodity ritenuti "costosi" e aumentando l'esposizione ai settori ritenuti "economici". La strategia tattica si concentra sulla direzione dei mercati delle commodity nel loro insieme. Il gestore del fondo ricorrerà a una formula quantitativa proprietaria per adeguare l'esposizione alle commodity e utilizzerà i rendimenti relativi agli ultimi 12 mesi per elaborare indicatori definiti a seconda che tali rendimenti siano stati positivi o negativi. Tali indicatori verranno successivamente combinati per stabilire l'effettiva esposizione del comparto in relazione all'indice delle commodity di Bloomberg. L'esposizione verrà scalata da un minimo del 50% del valore patrimoniale netto del comparto fino a un massimo del 100% del suo valore patrimoniale netto, in base alla somma degli indicatori positivi. La formula escluderà i settori dell'agricoltura e dell'allevamento, per quanto concerne eventuali strategie basate sul momentum. Implementando la strategia di "miglioramento del ruolo", la gestione del portafoglio intende investire in contratti di commodity la cui scadenza supera la "curva di commodity" rispetto al mese successivo, al fine di evitare di pagare continuamente premi per la sostituzione di contratti in scadenza. I "contratti di commodity" sono contratti futures su commodity che comprendono gli indici di commodity in cui il comparto può essere investito. Un contratto futures su commodity è un accordo standard per l'acquisto o la vendita di una data quantità di commodity, tra cui petrolio e olio, con prezzo e data prestabiliti. Il gestore del fondo può ridurre l'esposizione del comparto per tutti i settori delle commodity quando le commodity appaiono in generale sopravvalutate.

Il comparto può investire in derivati finanziari i cui strumenti sottostanti includono indici di commodity. Tale indici commodity si qualificheranno come indici finanziari, composti da varie commodity non correlate tra loro e commodity sufficientemente diversificate, in conformità alle linee guida ESMA (ESMA/2012/832). Il comparto può inoltre investire (anche tramite derivati) in certificati 1:1 (tra cui including Exchange Traded Commodities (ETC)) alla base dei quali potrebbero esserci commodity e/o strumenti che offrono esposizione alle commodity. Tali certificati soddisferanno i requisiti dei titoli trasferibili secondo quanto previsto dall'articolo 2, paragrafo A, lettera a) della sezione generale del prospetto. Il comparto non potrà contrarre obblighi per l'assunzione di commodity fisiche.

Il comparto può investire anche fino al 100% del proprio patrimonio in investimenti obbligazionari fissi di diverso tipo e titoli obbligazionari tra cui (1) titoli di stato, T-Bill, obbligazioni garantite, obbligazioni societarie, obbligazioni emesse da istituti finanziari e obbligazioni inflation-linked, nonché (ii) strumenti del mercato monetario e (iii) depositi e depositi bancari e liquidità.

Relativamente agli investimenti obbligazionari fissi del comparto, il gestore del fondo utilizza uno stile di valore relativo al fine di realizzare un portafoglio diversificato di titoli obbligazionari. Relativamente a tali investimenti, il gestore del fondo punta generalmente a una durata del portafoglio media e pesata sul dollaro pari a un massimo di tre anni e principalmente investe in titoli obbligazionari con rating minimo BBB (da S&P e Fitch) o Baa (da Moody's) al momento dell'acquisto. In mancanza di rating, viene applicato un rating di un consulente di qualità simile o un rating interno.

Un massimo del 10% del patrimonio del comparto può essere investito in titoli obbligazionari con lo status di non-investment grade al momento dell'acquisto. ovvero obbligazioni che presentano un rating pari a BB+ o inferiore, incluse le obbligazioni con rating D e le obbligazioni prive di rating. Al fine di conseguire l'obiettivo d'investimento e conformemente all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto, il comparto potrà utilizzare tecniche basate su derivati, tra cui in particolare, a mero titolo esemplificativo, contratti a termine, contratti futures, contratti futures, opzioni e swap.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

Inoltre, il patrimonio del comparto potrà essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi specificati all'articolo 2 della sezione generale del prospetto, inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, lettera j).

Informazioni aggiuntive

Se si ricorre a total return swap per implementare la strategia d'investimento come descritto in precedenza, occorre osservare quanto segue:

Si ritiene che la quota del patrimonio netto del comparto soggetta ai total return swap, espressa come la somma dei nozionali dei total return swap divisa per il patrimonio netto del comparto, raggiungerà fino al 400% ma, in base alle specifiche condizioni del mercato e nell'ottica di una gestione efficiente del portafoglio e dell'interesse degli investitori, potrà raggiungere fino al 500%. Il calcolo viene eseguito in conformità alle linee guida CESR/10-788.

Ulteriori informazioni sui total return swap sono disponibili nella sezione generale del prospetto, in particolare nella sezione "Tecniche per una gestione efficace del portafoglio". La selezione delle controparti di total return swap è soggetta ai principi stabiliti nella sezione "Scelta della controparte" del prospetto. Ulteriori informazioni sulle controparti sono riportate nel rendiconto annuale. Per considerazioni relative a rischi specifici connessi ai total return swap, gli investitori devono consultare la sezione "Note generali sui rischi" "e, in particolare, la sezione "Rischi correlati a operazioni su derivati" del prospetto.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà cinque volte il valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto, figurativo, di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest ESG Equity Income

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	MSCI World High Dividend Yield TR net
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione in tale giorno di valutazione. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione del giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
FC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	7.8.2017
FD	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	7.8.2017
LC	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	7.8.2017
LD	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	7.8.2017
XC	EUR	0%	fino allo 0,35%	0%	0,05%	7.8.2017
XD	EUR	0%	fino allo 0,35%	0%	0,05%	7.8.2017
LCH (P)	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	29.1.2018
NC	EUR	fino al 3%**	fino al 2%	0%	0,05%	29.1.2018
NCH (P)	EUR	fino al 3%**	fino al 2%	0%	0,05%	15.2.2018
PFC	EUR	0%	fino all'1,6%	0%	0,05%	15.2.2018
PFCH (P)	EUR	0%	fino all'1,6%	0%	0,05%	15.2.2018
TFC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	15.2.2018
TFD	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	15.2.2018
WFD	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	30.5.2018
GBP D RD	GBP	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	15.6.2018
USD FCH (P)	USD	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	15.2.2019
USD LCH (P)	USD	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	15.2.2019
TFCH (P)	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	15.5.2019

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.
*** 5% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 5,26% dell'importo netto d'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest ESG Equity Income è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest ESG Equity Income è il conseguimento di un rendimento superiore alla media.

Almeno il 70% del patrimonio del comparto sarà investito in azioni da emittenti nazionali ed esteri che potrebbero offrire un rendimento azionario superiore alla media, in base alle previsioni.

Almeno il 51% del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono unità di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

La selezione delle azioni si avvale dei seguenti criteri, di primaria importanza: rendimento azionario superiore alla media di mercato; sostenibilità del rendimento azionario e crescita; crescita storica e futura degli utili; rapporto prezzo/utili. Oltre ai suddetti criteri, ci si basa sullo sperimentato processo di stock picking del Gestore. In altri termini, verranno analizzati i dati fondamentali delle società, come ad esempio la qualità del patrimonio, le capacità di gestione, la redditività, la posizione rispetto alla concorrenza e la valutazione.

Tali criteri possono essere soppesati in vario modo e non devono necessariamente essere compresenti.

Il patrimonio del comparto sarà investito principalmente in titoli di emittenti nazionali ed esteri che si concentrano su fattori di Environmental, Social and Corporate Governance (ESG).

Il processo di selezione tiene conto della performance di un'azienda in termini di Environmental, Social and Corporate Governance, oltre che del suo successo finanziario. Nell'ambito del processo di selezione dei titoli, il comparto applica strategie generalmente accettate per l'implementazione dell'approccio ESG. Vengono applicati dei criteri di esclusione ("Negative Screening Strategy") e il comparto investe in titoli da emittenti con la migliore performance nei termini dei suddetti criteri ESG ("Best-in-Class Strategy"). Inoltre, verranno avviati dialoghi con le società in relazione al miglioramento della gestione aziendale e di un'amministrazione sostenibile e sociale. Il dialogo può inoltre essere esercitato attraverso un voto per delega ("Engagement Strategy").

La performance ESG di una società viene valutata indipendentemente dal successo finanziario in base a una varietà di indicatori.

I fattori di valutazione comprendono, a titolo esemplificativo, i seguenti settori di interesse:

Ambiente:
- Tutela della flora e della fauna
- Salvaguardia delle risorse naturali, dell'atmosfera e delle acque costiere
- Controllo del degrado del suolo e dei cambiamenti climatici
- Contenimento dell'impatto sull'ecosistema e della perdita di biodiversità

Sociale:
- Diritti umani generali
- Divieto del lavoro minorile e dei lavori forzati
- Non discriminazione obbligatoria
- Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro
- Luogo di lavoro equo e compenso adeguato

Gestione aziendale:
- Principi di gestione aziendale ICGN
- Principi di lotta alla corruzione del Global Compact

I criteri ESG sono riepilogati in un valore ESG proprietario calcolato in base a vari fornitori di dati ESG. Il valore ESG risultante valuta la performance di una società in termini di standard comunemente accettati relativamente a Environmental, Social and Corporate Governance (ESG). Al fine di conseguire l'obiettivo d'investimento e conformemente all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto, il comparto potrà utilizzare tecniche basate su derivati, tra cui in particolare, a mero titolo esemplificativo, contratti a termine, contratti futures, contratti futures su singole azioni, opzioni o equity swap.

Con questa premessa, si potranno formare delle posizioni che anticipino la diminuzione del NAV per share quotate e dei livelli degli indici.

Conformemente al divieto di cui all'articolo 2, paragrafo F, della sezione generale del prospetto, non saranno effettuate vendite di titoli allo scoperto.

Le posizioni short si otterranno con l'impiego di strumenti derivati garantiti e non garantiti.

Gli investimenti nei suddetti titoli potranno essere effettuati anche sotto forma di Global Depository Receipts (GDR) quotati su Borse valori e mercati riconosciuti, oppure di American Depository Receipts (ADR) emessi da istituti finanziari internazionali.

Fino a un massimo del 30% del patrimonio del comparto potrà essere investito in strumenti che non soddisfano i suddetti criteri.

Fino al 30% del patrimonio del comparto potrà essere investito in strumenti del mercato monetario e depositi bancari.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

Inoltre, il patrimonio del comparto potrà essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi specificati all'articolo 2 della sezione generale del prospetto, inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, lettera j).

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest ESG Euro Bonds (Long)

Profilo dell'investitore	Orientato al rendimento
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	iBoxx EUR Overall 7-10
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Il Consiglio di Amministrazione della Società potrà in qualsiasi momento decidere l'emissione di nuove classi di azioni in base alle caratteristiche delle classi di azioni specificate nella sezione generale del prospetto. Il prospetto verrà opportunamente aggiornato.

Il comparto denominato DWS Invest ESG Euro Bonds (Long) è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest ESG Euro Bonds (Long) è il conseguimento di un rendimento superiore alla media per il comparto.

Il comparto potrà acquisire titoli obbligazionari, obbligazioni convertibili e obbligazioni cum warrant, certificati di partecipazione e godimento, azioni e warrant su azioni.

Fino a un massimo del 70% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli obbligazionari denominati in euro con scadenza a lungo termine. L'espressione "a lungo termine" si riferisce alla scadenza residua o a una durata del tasso fisso degli investimenti variabile da sette a dieci anni.

Non oltre il 25% del patrimonio del comparto potrà essere investito in obbligazioni convertibili e obbligazioni cum warrant; non più del 10% del patrimonio potrà essere investito in certificati di partecipazione e godimento, azioni e warrant su azioni.

Fino a un massimo del 30% del patrimonio totale del comparto potrà essere investito in titoli obbligazionari che non soddisfano i criteri sunnominati.

La quota d'investimento del comparto in titoli garantiti da attività (ABS) e titoli assistiti da ipoteca immobiliare (MBS) sarà limitata al 20% del patrimonio netto del comparto stesso.

Il patrimonio del comparto sarà investito principalmente in titoli di emittenti nazionali ed esteri che si concentrano su fattori di Environmental, Social and Corporate Governance (ESG).

Il processo di selezione tiene conto della performance di un'azienda in termini di Environmental, Social and Corporate Governance (ESG), oltre che del suo successo finanziario. Nell'ambito del processo di selezione dei titoli, il comparto applica strategie generalmente accettate per l'implementazione dell'approccio ESG. Vengono applicati dei criteri di esclusione ("Negative Screening Strategy") e il comparto investe in titoli da emittenti con la migliore performance nei termini dei suddetti criteri ESG ("Best-in-Class Strategy"). Inoltre, verranno avviati dialoghi con le società in relazione al miglioramento della gestione aziendale e di un'amministrazione sostenibile e sociale. Il dialogo può inoltre essere esercitato attraverso un voto per delega ("Engagement Strategy").

La performance ESG di una società viene valutata indipendentemente dal successo finanziario in base a una varietà di indicatori. I fattori di valutazione comprendono, a titolo esemplificativo, i seguenti settori di interesse:

Ambiente:
- Tutela della flora e della fauna
- Salvaguardia delle risorse naturali, dell'atmosfera e delle acque costiere
- Controllo del degrado del suolo e dei cambiamenti climatici
- Contenimento dell'impatto sull'ecosistema e della perdita di biodiversità

Sociale:
- Diritti umani generali
- Divieto del lavoro minorile e dei lavori forzati
- Non discriminazione obbligatoria
- Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro
- Luogo di lavoro equo e compenso adeguato

Gestione aziendale:
- Principi di gestione aziendale ICGN
- Principi di lotta alla corruzione del Global Compact

I criteri ESG sono riepilogati in un valore ESG proprietario calcolato in base a vari fornitori di dati ESG. Il valore ESG risultante valuta la performance ESG di una società in termini di standard comunemente accettati relativamente a Environmental, Social and Corporate Governance (ESG).

Il comparto non investirà in contingent convertible.

Inoltre, il comparto potrà investire in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi all'articolo 2 della sezione generale del prospetto.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest ESG Euro Bonds (Medium)

Profilo dell'investitore	Orientato al rendimento
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	iBoxx EUR Overall 3-5 (50%) e iBoxx EUR Overall 5-7 (50%)
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Il Consiglio di Amministrazione della Società potrà in qualsiasi momento decidere l'emissione di nuove classi di azioni in base alle caratteristiche delle classi di azioni specificate nella sezione generale del prospetto. Il prospetto verrà opportunamente aggiornato.

Il comparto denominato DWS Invest ESG Euro Bonds (Medium) è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest ESG Euro Bonds (Medium) è il conseguimento di un rendimento superiore alla media per il comparto.

Il comparto potrà acquisire titoli obbligazionari, obbligazioni convertibili e obbligazioni cum warrant, certificati di partecipazione e godimento, azioni e warrant su azioni.

Fino a un massimo del 70% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli obbligazionari denominati in euro con scadenza a medio termine. L'espressione "a medio termine" si riferisce alla scadenza residua o a una durata del tasso fisso degli investimenti variabile da tre a sette anni.

Non oltre il 25% del patrimonio del comparto potrà essere investito in obbligazioni convertibili e obbligazioni cum warrant; non più del 10% del patrimonio potrà essere investito in certificati di partecipazione e godimento, azioni e warrant su azioni.

Fino a un massimo del 30% del patrimonio totale del comparto potrà essere investito in titoli obbligazionari che non soddisfano i criteri sunnominati.

La quota d'investimento del comparto in titoli garantiti da attività (ABS) e titoli assistiti da ipoteca immobiliare (MBS) sarà limitata al 20% del patrimonio netto del comparto stesso.

Il patrimonio del comparto sarà investito principalmente in titoli di emittenti nazionali ed esteri che si concentrano su fattori di Environmental, Social and Corporate Governance (ESG).

Il processo di selezione tiene conto della performance di un'azienda in termini di Environmental, Social and Corporate Governance (ESG), oltre che del suo successo finanziario. Nell'ambito del processo di selezione dei titoli, il comparto applica strategie generalmente accettate per l'implementazione dell'approccio ESG. Vengono applicati dei criteri di esclusione ("Negative Screening Strategy") e il comparto investe in titoli da emittenti con la migliore performance nei termini dei suddetti criteri ESG ("Best-in-Class Strategy"). Inoltre, verranno avviati dialoghi con le società al fine di migliorare la performance in termini di Environmental, Social and Corporate Governance (ESG). Il dialogo può inoltre essere esercitato attraverso la nostra attività di voto per delega ("Engagement Strategy").

La performance ESG di una società viene valutata indipendentemente dal successo finanziario in base a una varietà di indicatori. I fattori di valutazione comprendono, a titolo esemplificativo, i seguenti settori di interesse:

Ambiente:
- Tutela della flora e della fauna
- Salvaguardia delle risorse naturali, dell'atmosfera e delle acque costiere
- Controllo del degrado del suolo e dei cambiamenti climatici
- Contenimento dell'impatto sull'ecosistema e della perdita di biodiversità

Sociale:
- Diritti umani generali
- Divieto del lavoro minorile e dei lavori forzati
- Non discriminazione obbligatoria
- Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro
- Luogo di lavoro equo e compenso adeguato

Gestione aziendale:
- Principi di gestione aziendale ICGN
- Principi di lotta alla corruzione del Global Compact

I criteri ESG sono riepilogati in un valore ESG proprietario calcolato in base a vari fornitori di dati ESG. Il valore ESG risultante valuta la performance ESG di una società in termini di standard comunemente accettati relativamente a Environmental, Social and Corporate Governance (ESG).

Il comparto non investirà in contingent convertible.

Inoltre, il comparto potrà investire in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi all'articolo 2 della sezione generale del prospetto.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando

un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio"). Il portafoglio di riferimento è un portafoglio privo di qualsiasi effetto leva derivante dall'uso dei derivati.

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest ESG Euro Bonds (Short)

Profilo dell'investitore	Orientato al rendimento
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	iBoxx Euro overall 1-3Y
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	(VaR assoluto)
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 7,5% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
LC	EUR	fino al 3%***	fino allo 0,6%	0%	0,05%	3.6.2002
LD	EUR	fino al 3%***	fino allo 0,6%	0%	0,05%	3.6.2002
NC	EUR	fino all'1,5%**	fino all'1,1%	0,1%	0,05%	3.6.2002
FC	EUR	0%	fino allo 0,2%	0%	0,05%	3.6.2002
PFC	EUR	0%	fino allo 0,3%	0%	0,05%	26.5.2014
PFDQ	EUR	0%	fino allo 0,3%	0%	0,05%	26.5.2014
SEK LCH	SEK	fino al 3%***	fino allo 0,6%	0%	0,05%	14.1.2016
NDQ	EUR	fino all'1,5%**	fino allo 0,6%	0,1%	0,05%	28.4.2017
TFC	EUR	0%	fino allo 0,2%	0%	0,05%	5.12.2017
TFD	EUR	0%	fino allo 0,2%	0%	0,05%	5.12.2017
IC100	EUR	0%	fino allo 0,15%	0%	0,01%	15.5.2018

Costo di diluizione (a carico del detentore di azioni)****	PFC e PFDQ: il costo di diluizione applicato può essere pari fino al 3% basato sull'importo lordo di rimborso. Consultare la sezione generale per ulteriori chiarimenti.
Commissione di collocamento (a carico del patrimonio del comparto)	PFC e PFDQ: fino al 3% a favore del distributore. Consultare la sezione generale per ulteriori chiarimenti.

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 1,5% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa l'1,52% dell'importo netto d'investimento.
*** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.
**** La Società di Gestione può, a propria discrezione, rinunciare in parte o completamente al costo di diluizione.

Il comparto denominato DWS Invest ESG Euro Bonds (Short) è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest ESG Euro Bonds (Short) è il conseguimento di un rendimento superiore alla media per il comparto. Il comparto potrà acquisire titoli obbligazionari, obbligazioni convertibili e obbligazioni cum warrant, certificati di partecipazione e godimento, azioni e warrant su azioni.

Almeno il 70% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli obbligazionari denominati in euro con scadenza a breve termine, negoziati su Borse valori o su altri mercati regolamentati, regolarmente operativi, riconosciuti e aperti al pubblico in un paese membro dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE).

L'espressione "a breve termine" si riferisce alla scadenza residua o a una durata del tasso fisso degli investimenti variabile da zero a tre anni.

Non oltre il 25% del patrimonio del comparto potrà essere investito in obbligazioni convertibili e obbligazioni cum warrant; non più del 10% del patrimonio potrà essere investito in certificati di partecipazione e godimento, azioni e warrant su azioni.

Fino a un massimo del 30% del patrimonio totale del comparto potrà essere investito in titoli di debito o diversi di altri paesi che non soddisfano i suddetti criteri.

Il patrimonio del comparto sarà investito principalmente in titoli di emittenti nazionali ed esteri che si concentrano su fattori di Environmental, Social and Corporate Governance (ESG).

Il processo di selezione tiene conto della performance di un'azienda in termini di Environmental, Social and Corporate Governance (ESG), oltre che del suo successo finanziario. Nell'ambito del processo di selezione dei titoli, il comparto applica strategie generalmente accettate per l'implementazione dell'approccio ESG. Vengono applicati dei criteri di esclusione ("Negative Screening Strategy") e il comparto investe in titoli di emittenti con la migliore performance nei termini dei suddetti criteri ESG ("Best-in-Class Strategy"). Inoltre, verranno avviati dialoghi con le società al fine di migliorare la performance in termini di Environmental, Social and Corporate Governance (ESG). Il dialogo può inoltre essere esercitato attraverso la nostra attività di voto per delega ("Engagement Strategy").

La performance ESG di una società viene valutata indipendentemente dal successo finanziario in base a una varietà di indicatori. I fattori di valutazione comprendono, a titolo esemplificativo, i seguenti settori di interesse:

Ambiente:
- Tutela della flora e della fauna
- Salvaguardia delle risorse naturali, dell'atmosfera e delle acque costiere
- Controllo del degrado del suolo e dei cambiamenti climatici
- Contenimento dell'impatto sull'ecosistema e della perdita di biodiversità

Sociale:
- Diritti umani generali
- Divieto del lavoro minorile e dei lavori forzati
- Non discriminazione obbligatoria
- Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro
- Luogo di lavoro equo e compenso adeguato

Gestione aziendale:
- Principi di gestione aziendale ICGN
- Principi di lotta alla corruzione del Global Compact

I criteri ESG sono riepilogati in un valore ESG proprietario calcolato in base a vari fornitori di dati ESG. Il valore ESG risultante valuta la performance ESG di una società in termini di standard comunemente accettati relativamente a Environmental, Social and Corporate Governance (ESG).

Il comparto non investirà in contingent convertible.

Il patrimonio del comparto potrà inoltre essere investito in qualsiasi altro valore patrimoniale ammesso.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio Value-at-risk (VaR) assoluto viene utilizzato per limitare il rischio di mercato per il patrimonio del comparto.

Il VaR del patrimonio del comparto è limitato all'1,77% del patrimonio del comparto relativamente a un periodo di possesso di 10 giorni e un livello di fiducia del 99%. A causa della limitazione dell'esposizione complessiva del comparto calcolata con l'approccio del VaR assoluto, il profilo di rischio del comparto potrebbe differire dal profilo di rischio del benchmark della performance.

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest ESG Euro Corporate Bonds

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	iBoxx EUR Corporates
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	iBoxx EUR Corporates
Effetto leva	5 volte il valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Swing pricing	Il rispettivo comparto può applicare lo swing pricing.
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Il Consiglio di Amministrazione della Società potrà in qualsiasi momento decidere l'emissione di nuove classi di azioni in base alle caratteristiche delle classi di azioni specificate nella sezione generale del prospetto. Il prospetto verrà opportunamente aggiornato.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest ESG Euro Corporate Bonds è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest ESG Euro Corporate Bonds è il conseguimento di un rendimento superiore alla media per il comparto.

Il patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli obbligazionari a tasso fisso e/o variabile denominati in euro, obbligazioni convertibili, obbligazioni cum warrant, certificati di partecipazione e godimento, nonché azioni e warrant su azioni. Almeno il 70% del patrimonio del comparto è investito in obbligazioni societarie denominate in euro che offrono rendimenti superiori a quelli dei titoli di stato comparabili; gli investimenti sono volontariamente focalizzati quasi esclusivamente su emittenti la cui solvibilità è considerata dal mercato relativamente buona, ma non di prim'ordine (obbligazioni investment grade). La Società d'investimento acquisterà per il comparto solo quei titoli che, dopo adeguate analisi, ritiene possano rispettare gli obblighi in termini di interessi e rimborso. Tuttavia, il rischio di perdita totale del valore dei singoli titoli acquistati per il comparto non può essere completamente annullato. Per tenere conto dei restanti rischi, si presterà attenzione a ottenere un'ampia diversificazione degli investimenti tra vari emittenti.

Il patrimonio del comparto sarà investito principalmente in titoli di emittenti nazionali ed esteri che si concentrano su fattori di Environmental, Social and Corporate Governance (ESG).

Il processo di selezione tiene conto della performance di un'azienda in termini di Environmental, Social and Corporate Governance, oltre che del suo successo finanziario. Nell'ambito del processo di selezione dei titoli, il comparto applica strategie generalmente accettate per l'implementazione dell'approccio ESG. Vengono applicati dei criteri di esclusione ("Negative Screening Strategy") e il comparto investe in titoli di emittenti con la migliore performance nei termini dei suddetti criteri ESG ("Best-in-Class Strategy"). Inoltre, verranno avviati dialoghi con le società al fine di migliorare la performance in termini di Environmental, Social and Corporate Governance (ESG). Il dialogo può inoltre essere esercitato attraverso la nostra attività di voto per delega ("Engagement Strategy").

La performance ESG di una società viene valutata indipendentemente dal successo finanziario in base a una varietà di indicatori. I fattori di valutazione comprendono, a titolo esemplificativo, i seguenti settori di interesse:

Ambiente:
- Tutela della flora e della fauna
- Salvaguardia delle risorse naturali, dell'atmosfera e delle acque costiere
- Controllo del degrado del suolo e dei cambiamenti climatici
- Contenimento dell'impatto sull'ecosistema e della perdita di biodiversità

Sociale:
- Diritti umani generali
- Divieto del lavoro minorile e dei lavori forzati
- Non discriminazione obbligatoria
- Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro
- Luogo di lavoro equo e compenso adeguato

Gestione aziendale:
- Principi di gestione aziendale ICGN
- Principi di lotta alla corruzione del Global Compact

I criteri ESG sono riepilogati in un valore ESG proprietario calcolato in base a vari fornitori di dati ESG. Il valore ESG risultante valuta la performance ESG di una società in termini di standard comunemente accettati relativamente a Environmental, Social and Corporate Governance (ESG).

Il patrimonio del comparto potrà anche includere obbligazioni ad alto rendimento, ma solo in quantità molto limitata, se si prevede un potenziale aumento di valore per effetto dovuto a variazioni del rating.

Il comparto può anche sottoscrivere credit default swap. Il loro uso non deve essere limitato alla copertura del patrimonio del comparto; i suddetti strumenti possono anche essere parte della strategia di investimento.

Non oltre il 25% del patrimonio del comparto potrà essere investito in obbligazioni convertibili e obbligazioni cum warrant; non più del 10% del patrimonio potrà essere investito in certificati di partecipazione e godimento, azioni e warrant su azioni.

La quota d'investimento del comparto in titoli garantiti da attività (ABS) e titoli assistiti da ipoteca immobiliare (MBS) sarà limitata al 20% del patrimonio netto del comparto stesso.

La politica d'investimento potrà essere attuata impiegando strumenti derivati idonei, in conformità ai limiti d'investimento fissati nell'articolo 2, paragrafo B del prospetto, sezione generale. Gli strumenti finanziari derivati potranno comprendere, tra l'altro, opzioni, forward, futures, contratti futures su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché contratti OTC negoziati privatamente su qualsiasi tipo di strumento finanziario, inclusi swap, forward-starting swap, inflation swap, excess return swap, swaption, constant maturity swap e credit default swap.

In conformità ai limiti di investimento stabiliti all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto, il comparto potrà utilizzare strumenti derivati al fine di implementare l'obiettivo d'investimento.

I derivati possono essere utilizzati solo in conformità alla politica e all'obiettivo d'investimento di DWS Invest ESG Euro Corporate Bonds. La performance del comparto dipende quindi, insieme ad altri fattori, dalla rispettiva quantità di derivati (ad es. swap) presenti all'interno del patrimonio totale del comparto stesso.

Per implementare la politica d'investimento e raggiungere gli obiettivi le transazioni in derivati come, ad es., gli swap, saranno concluse con istituti finanziari classificati almeno come BBB3 (Moody's)/BBB- (S&P, Fitch) specializzati in questo tipo di operazione. I suddetti accordi OTC sono standard.

Relativamente alle operazioni OTC è importante considerare il rischio di controparte associato. Il rischio di controparte del comparto derivante dall'uso di total return swap in portafoglio sarà totalmente gestito da garanzie. L'uso di swap può inoltre comportare rischi specifici spiegati nelle note generali sui rischi.

Il comparto può essere investito totalmente o parzialmente in una o più operazioni OTC eseguite con una controparte alle condizioni di mercato normali. Il comparto può pertanto essere investito totalmente o parzialmente in una o più operazioni.

La quota d'investimento del comparto in obbligazioni contingent convertible sarà limitata al 10% del valore patrimoniale netto del comparto stesso.

Inoltre, il comparto potrà investire in qualsiasi altro valore patrimoniale ammesso ai sensi dell'articolo 2 della sezione generale del prospetto, inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, lettera j).

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Rischi specifici

Il comparto acquista deliberatamente i titoli di emittenti la cui solvibilità è considerata dal mercato come relativamente buona ma non di primo livello (obbligazioni investment grade). Le opportunità derivanti da tassi di interesse superiori rispetto ai titoli di stato sono controbilanciate dai relativi rischi. Nonostante un'accurata analisi delle condizioni economiche e finanziarie, nonché delle prospettive di utili degli emittenti, il rischio della perdita totale di valore dei singoli titoli acquistati per il comparto non può essere completamente annullato.

Alle opportunità associate a un investimento di questo tipo si contrappongono quindi rischi considerevoli.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Contrariamente a quanto espresso dalle disposizioni della sezione generale del prospetto e considerata la strategia di investimento del comparto, si prevede che l'effetto leva derivante dall'uso di derivati non potrà essere superiore a cinque volte il patrimonio del comparto stesso. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). L'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest ESG European Small/Mid Cap

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Tipo di azioni	Azioni nominative o azioni al portatore rappresentate da un certificato cumulativo
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	50% STOXX Europe Mid 200 Net + 50% STOXX Europe Small 200 Net
Effetto leva	Fino a 2 volte il valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Limite di spesa	15% della commissione della Società di Gestione
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
FC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	1.10.2018
LC	EUR	fino al 5%**	fino all'1,5%	0%	0,05%	1.10.2018
LD	EUR	fino al 5%**	fino all'1,5%	0%	0,05%	1.10.2018
XC	EUR	0%	fino allo 0,35%	0%	0,05%	1.10.2018
TFC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	15.2.2019
TFD	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	15.2.2019

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 5% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 5,26% dell'importo netto d'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest ESG European Small/Mid Cap è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

L'obiettivo d'investimento del comparto è il conseguimento della massima rivalutazione del capitale in euro, unitamente a una ragionevole distribuzione dei proventi annuale.

Almeno l'80% del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono quote di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

Almeno il 51% del patrimonio del comparto sarà investito in azioni di emittenti europei piccoli e medi (mid cap e small cap) che si concentrano su fattori di Environmental, Social and Corporate Governance (ESG).

Per emittenti europei si intendono le società che hanno sede in uno Stato membro dell'Unione europea, nel Regno Unito o in un altro Stato firmatario dell'accordo sullo Spazio economico europeo o che prevedono la negoziazione in un altro mercato regolamentato in uno dei suddetti Stati. Le piccole e medie imprese di cui sopra sono aziende inserite in un indice di mercato per imprese di piccole e medie dimensioni (come, per es., 50% lo STOXX Europe Mid 200 Net e 50% lo STOXX Europe Small 200 Net) oppure aziende con una capitalizzazione di mercato equiparabile.

Il processo di selezione tiene conto della performance di un'azienda in termini di Environmental, Social and Corporate Governance, oltre che del suo successo finanziario. Nell'ambito del processo di selezione dei titoli, il comparto applica strategie generalmente accettate per l'implementazione dell'approccio ESG. Vengono applicati dei criteri di esclusione ("Negative Screening Strategy") e il comparto investe in titoli da emittenti con la migliore performance nei termini dei suddetti criteri ESG ("Best-in-Class Strategy"). Inoltre, verranno avviati dialoghi con le società al fine di migliorare la performance in termini di Environmental, Social and Corporate Governance (ESG). Il dialogo può inoltre essere esercitato attraverso la nostra attività di voto per delega ("Engagement Strategy"). La performance ESG di una società viene valutata indipendentemente dal successo finanziario in base a una varietà di indicatori.

I fattori di valutazione comprendono, a titolo esemplificativo, i seguenti settori di interesse:

Ambiente:
– Tutela della flora e della fauna
– Salvaguardia delle risorse naturali, dell'atmosfera e delle acque costiere
– Controllo del degrado del suolo e dei cambiamenti climatici
– Contenimento dell'impatto sull'ecosistema e della perdita di biodiversità

Sociale:
– Diritti umani generali
– Divieto del lavoro minorile e dei lavori forzati
– Non discriminazione obbligatoria
– Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro
– Luogo di lavoro equo e compenso adeguato

Gestione aziendale:
– Principi di gestione aziendale ICGN (International Corporate Governance Network)
– Principi di lotta alla corruzione del Global Compact

I criteri ESG sono riepilogati in un valore ESG proprietario calcolato in base a vari fornitori di dati ESG. Il valore ESG risultante valuta la performance ESG di una società in termini di standard comunemente accettati relativamente a Environmental, Social and Corporate Governance (ESG).

Fino a un massimo del 20% del patrimonio del comparto potrà essere investito in azioni che non soddisfano i suddetti criteri.

Tutti i titoli rientranti nella descrizione fornita nei precedenti paragrafi, acquistati nell'ambito di operazioni di pronti contro termine, concorreranno ai limiti d'investimento stabiliti all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto.

Fino al 20% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli obbligazionari. Le obbligazioni convertibili e le obbligazioni cum warrant non rientrano nei titoli obbligazionari secondo quanto definito al comma 1.

Il patrimonio del comparto potrà essere investito in prestiti obbligazionari. Gli investimenti in prestiti obbligazionari contemplano il limite del 10% come descritto nell'articolo 41, paragrafo 2, lettera a), della Legge del 2010.

I derivati correlati ai titoli obbligazionari e non finalizzati alla copertura concorreranno al limite d'investimento applicabile ai titoli obbligazionari.

Fino al 20% del patrimonio del comparto potrà essere investito in strumenti del mercato monetario. Gli strumenti del mercato monetario acquistati nell'ambito di operazioni di pronti contro termine concorreranno ai limiti d'investimento stabiliti all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto.

Fino al 20% del patrimonio del comparto potrà essere detenuto in depositi bancari.

Fino al 10% del patrimonio del comparto potrà essere investito in tutte le quote di fondi d'investimento ammesse in conformità all'articolo 2, paragrafo B, lettera i). La porzione superiore al 5% del valore del patrimonio del comparto può essere costituita solo da azioni di fondi del mercato monetario.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest ESG Floating Rate Credit

Profilo dell'investitore	Orientato al rendimento
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	iBoxx Euro Corporates 1-3 Y
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	(VaR assoluto)
Effetto leva	5 volte il valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo.
Swing pricing	Il rispettivo comparto può applicare lo swing pricing.
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Il Consiglio di Amministrazione della Società potrà in qualsiasi momento decidere l'emissione di nuove classi di azioni in base alle caratteristiche delle classi di azioni specificate nella sezione generale del prospetto. Il prospetto verrà opportunamente aggiornato.

Il comparto denominato DWS Invest ESG Floating Rate Credit è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest ESG Floating Rate Credit è conseguire un rendimento superiore alla media per il comparto.

Almeno il 70% del patrimonio del comparto sarà investito in obbligazioni, obbligazioni convertibili e altri titoli a tasso fisso o obbligazioni a tasso variabile, negoziati su Borse valori o su un altro mercato regolamentato, che sia riconosciuto, aperto al pubblico e che operi regolarmente in un paese membro dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE).

La quota d'investimento del comparto in obbligazioni subordinate sarà limitata al 30% del valore patrimoniale netto del comparto stesso. La quota d'investimento del comparto in titoli garantiti da attività sarà limitata al 20% del valore patrimoniale netto del comparto stesso.

La duration media del portafoglio nella sua complessità non dovrà essere superiore ai tre anni. Obiettivo del gestore del comparto è garantire la copertura di qualsiasi rischio valutario rispetto all'euro presente in portafoglio.

Il patrimonio del comparto sarà investito principalmente in titoli di emittenti nazionali ed esteri che si concentrano su fattori di Environmental, Social and Corporate Governance (ESG).

Il processo di selezione tiene conto della performance di un'azienda in termini di Environmental, Social and Corporate Governance, oltre che del suo successo finanziario. Nell'ambito del processo di selezione dei titoli, il comparto applica strategie generalmente accettate per l'implementazione dell'approccio ESG. Vengono applicati dei criteri di esclusione ("Negative Screening Strategy") e il comparto investe in titoli di emittenti con la migliore performance nei termini dei suddetti criteri ESG ("Best-in-Class Strategy"). Inoltre, verranno avviati dialoghi con le società al fine di migliorare la performance in termini di Environmental, Social and Corporate Governance (ESG). Il dialogo può inoltre essere esercitato attraverso la nostra attività di voto per delega ("Engagement Strategy").

La performance ESG di una società viene valutata indipendentemente dal successo finanziario in base a una varietà di indicatori. I fattori di valutazione comprendono, a titolo esemplificativo, i seguenti settori di interesse:

Ambiente:
- Tutela della flora e della fauna
- Salvaguardia delle risorse naturali, dell'atmosfera e delle acque costiere
- Controllo del degrado del suolo e dei cambiamenti climatici
- Contenimento dell'impatto sull'ecosistema e della perdita di biodiversità

Sociale:
- Diritti umani generali
- Divieto del lavoro minorile e dei lavori forzati
- Non discriminazione obbligatoria
- Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro
- Luogo di lavoro equo e compenso adeguato

Gestione aziendale:
- Principi di gestione aziendale ICGN
- Principi di lotta alla corruzione del Global Compact

I criteri ESG sono riepilogati in un valore ESG proprietario calcolato in base a vari fornitori di dati ESG. Il valore ESG risultante valuta la performance ESG di una società in termini di standard comunemente accettati relativamente a Environmental, Social and Corporate Governance (ESG).

La politica d'investimento potrà essere attuata impiegando strumenti derivati idonei, in conformità ai limiti d'investimento di cui all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto. Gli strumenti finanziari derivati potranno comprendere, tra l'altro, opzioni, forward, futures, contratti futures su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché contratti OTC negoziati privatamente su qualsiasi tipo di strumento finanziario, inclusi swap, forward-starting swap, inflation swap, excess return swap, swaption, constant maturity swap e credit default swap.

Per implementare la politica d'investimento e raggiungere gli obiettivi le transazioni in derivati come, ad es., gli swap, saranno concluse con istituti finanziari classificati almeno come BBB3 (Moody's)/BBB- (S&P, Fitch) specializzati in questo tipo di operazione. I suddetti accordi OTC sono standard.

Relativamente alle operazioni OTC è importante considerare il rischio di controparte associato. Il rischio di controparte del comparto derivante dall'uso di total return swap in portafoglio sarà

totalmente gestito da garanzie. L'uso di swap può inoltre comportare rischi specifici spiegati nelle note generali sui rischi.

Il comparto può essere investito totalmente o parzialmente in una o più operazioni OTC eseguite con una controparte alle condizioni di mercato normali. Il comparto può pertanto essere investito totalmente o parzialmente in una o più operazioni.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

Il patrimonio del comparto potrà inoltre essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi, di cui all'articolo 2 nella sezione generale del prospetto, inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, lettera j).

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio Value-at-risk (VaR) assoluto viene utilizzato per limitare il rischio di mercato per il patrimonio del comparto.

Il valore a rischio (VAR) del patrimonio del comparto è limitato al 5%, adottando come parametri un periodo di 10 giorni di detenzione delle azioni e un livello di fiducia del 99%.

Si tenga presente che il rischio del comparto può divergere significativamente da quello del benchmark della performance.

Contrariamente a quanto espresso dalle disposizioni della sezione generale del prospetto e considerata la strategia di investimento del comparto, si prevede che l'effetto leva derivante dall'uso di derivati non potrà essere superiore a cinque volte il patrimonio del comparto stesso. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). L'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest ESG Floating Rate Notes

Profilo dell'investitore	Avverso al rischio
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	(VaR assoluto)
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo e a Francoforte sul Meno.
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 7.5% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
FC	EUR	0%	fino allo 0,11%	0%	0,05%	5.4.2019
GBP ICH	GBP	0%	fino allo 0,09%	0%	0,01%	5.4.2019
IC	EUR	0%	fino allo 0,09%	0%	0,01%	5.4.2019
LC	EUR	fino all'1%**	fino allo 0,18%	0%	0,05%	5.4.2019
TFC	EUR	0%	fino allo 0,11%	0%	0,05%	5.4.2019
USD ICH	USD	0%	fino allo 0,09%	0%	0,01%	5.4.2019
USD TFCH	USD	0%	fino allo 0,11%	0%	0,05%	5.4.2019

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 1% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 1,01% dell'importo netto d'investimento.

Per il comparto denominato DWS Invest ESG Floating Rate Notes, oltre ai termini riportati nella sezione generale del prospetto, si applicano le seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento del comparto WS Invest ESG Floating Rate Notes è il conseguimento di un rendimento in euro. Almeno il 70% del patrimonio del comparto sarà investito in obbligazioni a tasso variabile. Inoltre, il patrimonio del comparto potrà essere investito in obbligazioni convertibili o obbligazioni a tasso fisso negoziate su Borse valori o su un altro mercato regolamentato, che sia riconosciuto, aperto al pubblico e che operi regolarmente in un paese membro dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE), del G20, dell'UE oppure a Singapore, nonché in fondi d'investimento e strumenti del mercato monetario.

Gli strumenti del mercato monetario, come commercial paper, certificati di deposito e depositi vincolati, non dovranno essere ammessi alla negoziazione in Borsa o negoziati in un mercato organizzato.

Almeno il 10% del patrimonio del comparto potrà essere investito in valori patrimoniali con una scadenza residua superiore a 24 mesi.

Fino al 10% del patrimonio del comparto potrà essere investito in ABS/MBS e obbligazioni garantite da attività. Tali investimenti dovranno avere un rating investment grade. Uno strumento di investimento viene classificato come investment grade se il rating più basso assegnato dalle tre agenzie di rating (S&P, Moody's e Fitch) è classificato come investment grade. Se il rating dell'investimento scende al di sotto di Baa3 (Moody's) o di BBB (S&P e FITCH), dovrà essere venduto entro tre mesi.

Fino al 5% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli privi di rating investment grade al momento dell'acquisto.

Se i rating assegnati dalle tre agenzie di rating sono divergenti, si applicherà come base il rating inferiore. Se non sono disponibili rating ufficiali, verrà applicato un rating interno conforme alle linee guida interne di DWS.

Il patrimonio del comparto sarà investito principalmente in titoli di emittenti nazionali ed esteri che si concentrano su fattori di Environmental, Social and Corporate Governance (ESG).

Il processo di selezione tiene conto della performance di un'azienda in termini di Environmental, Social and Corporate Governance, oltre che del suo successo finanziario. Nell'ambito del processo di selezione dei titoli, il comparto applica strategie generalmente accettate per l'implementazione dell'approccio ESG. Vengono applicati dei criteri di esclusione ("Negative Screening Strategy") e il comparto investe in titoli di emittenti con la migliore performance nei termini dei suddetti criteri ESG ("Best-in-Class Strategy"). Inoltre, verranno avviati dialoghi con le società al fine di migliorare la performance in termini di Environmental, Social and Corporate Governance (ESG). Il dialogo può inoltre essere esercitato attraverso la nostra attività di voto per delega ("Engagement Strategy").

La performance ESG di una società viene valutata indipendentemente dal successo finanziario in base a una varietà di indicatori. I fattori di

valutazione comprendono, a titolo esemplificativo, i seguenti settori di interesse:

Ambiente:
– Tutela della flora e della fauna
– Salvaguardia delle risorse naturali, dell'atmosfera e delle acque costiere
– Controllo del degrado del suolo e dei cambiamenti climatici
– Contenimento dell'impatto sull'ecosistema e della perdita di biodiversità

Sociale:
– Diritti umani generali
– Divieto del lavoro minorile e dei lavori forzati
– Non discriminazione obbligatoria
– Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro
– Luogo di lavoro equo e compenso adeguato

Gestione aziendale:
– Principi di gestione aziendale ICGN
– Principi di lotta alla corruzione del Global Compact

I criteri ESG sono riepilogati in un valore ESG proprietario calcolato in base a vari fornitori di dati ESG. Il valore ESG risultante valuta la performance ESG di una società in termini di standard comunemente accettati relativamente a Environmental, Social and Corporate Governance (ESG).

Il comparto non investirà in contingent convertible.

Il patrimonio del comparto potrà inoltre essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi, di cui all'articolo 2 nella sezione generale del prospetto, inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, lettera j).

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio Value-at-risk (VaR) assoluto viene utilizzato per limitare il rischio di mercato per il valore patrimoniale netto.

Il VaR del patrimonio del fondo è limitato allo 2% del patrimonio del fondo relativamente a un periodo di possesso di 10 giorni e un livello di fiducia del 99%.

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. Tuttavia, l'effetto leva atteso non dovrebbe essere visto come una limitazione del rischio aggiuntiva per il fondo.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest ESG Global Aggregate Bonds

Profilo dell'investitore	Orientato al rischio
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	Barclays Global Aggregate EUR hedged
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	Barclays Global Aggregate EUR hedged
Effetto leva	5 volte il valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a quattro cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Il Consiglio di Amministrazione della Società potrà in qualsiasi momento decidere l'emissione di nuove classi di azioni in base alle caratteristiche delle classi di azioni specificate nella sezione generale del prospetto. Il prospetto verrà opportunamente aggiornato.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo. **Pertanto il comparto è idoneo solo per investitori esperti, che conoscono le opportunità e i rischi connessi agli investimenti volatili e che sono inoltre in grado di sostenere temporaneamente forti perdite**.

Il comparto denominato DWS Invest ESG Global Aggregate Bonds è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest ESG Global Aggregate Bonds è il conseguimento per il comparto di un rendimento superiore a quello del benchmark, Barclays Global Aggregate EUR hedged.

Il patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli obbligazionari, obbligazioni convertibili e obbligazioni cum warrant, certificati di partecipazione e godimento, titoli del mercato monetario e liquidità.

Fino a un massimo del 80% del patrimonio totale del comparto potrà essere investito in titoli di debito o altri titoli che non soddisfano i suddetti criteri. Fino al 20% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli obbligazionari che non soddisfano i suddetti criteri inclusi, a titolo esemplificativo, investimenti per un massimo del 20% in Treasury USA, ABS/MBS e covered bond. Gli investimenti in ABS dovranno avere un rating investment grade. Se il patrimonio ABS scende sotto a BBB3/BBB-, esso verrà ceduto entro 6 mesi.

Fino a un massimo del 20% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli obbligazionari privi dello status di investment grade con un rating minimo di B3 (Moody's) o B- (S&P e Fitch) al momento dell'acquisto. In caso di rating diviso tra tre agenzie, si applica il rating inferiore dei due rating migliori. In caso di rating diviso tra due agenzie, si applica il rating inferiore. In mancanza di rating, può essere applicato un rating interno. Se il rating di un valore patrimoniale in portafoglio scende sotto a B3/B-, esso verrà ceduto entro 6 mesi.

Non oltre il 25% del patrimonio totale del comparto potrà essere investito in obbligazioni convertibili e obbligazioni cum warrant; non più del 10% del patrimonio potrà essere investito in certificati di partecipazione al dividendo e godimento.

Almeno il 80% del patrimonio del comparto sarà in EUR o soggetto a copertura valutaria rispetto all'EUR.

Il patrimonio del comparto sarà investito principalmente in titoli di emittenti nazionali ed esteri che si concentrano su fattori di Environmental, Social and Corporate Governance (ESG).

Il processo di selezione tiene conto della performance di un'azienda in termini di Environmental, Social and Corporate Governance (ESG), oltre che del suo successo finanziario. Nell'ambito del processo di selezione dei titoli, il comparto applica strategie generalmente accettate per l'implementazione dell'approccio ESG. Vengono applicati dei criteri di esclusione ("Negative Screening Strategy") e il comparto investe in titoli da emittenti con la migliore performance nei termini dei suddetti criteri ESG ("Best-in-Class Strategy"). Inoltre, verranno avviati dialoghi con le società in relazione al miglioramento della gestione aziendale e di un'amministrazione sostenibile e sociale. Il dialogo può inoltre essere esercitato attraverso un voto per delega ("Engagement Strategy").

La performance ESG di una società viene valutata indipendentemente dal successo finanziario in base a una varietà di indicatori.

I fattori di valutazione comprendono, a titolo esemplificativo, i seguenti settori di interesse:

Ambiente:
- Tutela della flora e della fauna
- Salvaguardia delle risorse naturali, dell'atmosfera e delle acque costiere
- Controllo del degrado del suolo e dei cambiamenti climatici
- Contenimento dell'impatto sull'ecosistema e della perdita di biodiversità

Sociale:
- Diritti umani
- Divieto del lavoro minorile e dei lavori forzati

– Non discriminazione
– Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro
– Luogo di lavoro equo e compenso adeguato

Gestione aziendale:
– Principi di gestione aziendale ICGN
– Principi di lotta alla corruzione del Global Compact

I criteri ESG sono riepilogati in un valore ESG proprietario calcolato in base a vari fornitori di dati ESG. Il valore ESG risultante valuta la performance ESG di una società in termini di standard comunemente accettati relativamente a Environmental, Social and Corporate Governance (ESG).

La politica d'investimento potrà essere attuata impiegando strumenti derivati idonei, in conformità ai limiti d'investimento di cui all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto. Gli strumenti finanziari derivati potranno comprendere, tra l'altro, opzioni, forward, futures, contratti futures su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché contratti OTC negoziati privatamente su qualsiasi tipo di strumento finanziario, inclusi swap, forward-starting swap, inflation swap, total return swap, excess return swap, swaption, constant maturity swap e credit default swap. Al momento, il comparto non utilizzerà i total return swap secondo le disposizioni del regolamento SFTR.

La quota d'investimento del comparto in obbligazioni contingent convertible sarà limitata al 10% del valore patrimoniale netto del comparto stesso.

Inoltre, il patrimonio del comparto potrà essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi ai sensi dell'articolo 2 della sezione generale del prospetto, inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, lettera j).

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Rischi specifici

Il comparto acquista deliberatamente i titoli di emittenti la cui solvibilità è considerata dal mercato come relativamente buona ma non di primo livello (obbligazioni investment grade). Le opportunità derivanti da tassi di interesse superiori rispetto ai titoli di stato sono controbilanciate dai relativi rischi. Nonostante un'accurata analisi delle condizioni economiche e finanziarie, nonché delle prospettive di utili degli emittenti, il rischio della perdita totale di valore dei singoli titoli acquistati per il comparto non può essere completamente annullato.

Alle opportunità associate a un investimento di questo tipo si contrappongono quindi rischi considerevoli.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Contrariamente a quanto espresso dalle disposizioni della sezione generale del prospetto e considerata la strategia di investimento del comparto, si prevede che l'effetto leva derivante dall'uso di derivati non potrà essere superiore a cinque volte il patrimonio del comparto stesso. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). L'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest ESG Global Corporate Bonds

Profilo dell'investitore	Orientato al rischio
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Consulente d'investimento	DWS Investment Management Americas Inc.
Benchmark della performance	Barclays Global Aggregate Corporate TR Index (con copertura in euro)
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	Barclays Capital Global Aggregate Credit ex Asian Countries
Effetto leva	5 volte il valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Swing pricing	Il rispettivo comparto può applicare lo swing pricing.
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a quattro cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
ID**	EUR	0%	fino allo 0,4%	0%	0,01%	31.3.2015
FC	EUR	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	31.3.2015
TFC	EUR	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	5.12.2017
TFD	EUR	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	5.12.2017
FD10	EUR	0%	fino allo 0,4%	0%	0,05%	15.1.2018
XC	EUR	0%	fino allo 0,2%	0%	0,05%	15.11.2018
LC	EUR	fino al 3%***	fino allo 0,9%	0%	0,05%	15.5.2019
XD	EUR	0%	fino allo 0,2%	0%	0,05%	29.5.2019

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** A differenza di quanto stabilito nell'articolo 1 della sezione generale, la classe di azioni ID non è offerta esclusivamente sotto forma di azioni nominative.
*** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo. **Pertanto il comparto è idoneo solo per investitori esperti, che conoscono le opportunità e i rischi connessi agli investimenti volatili e che sono inoltre in grado di sostenere temporaneamente forti perdite.**

Il comparto denominato DWS Invest ESG Global Corporate Bonds è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest ESG Global Corporate Bonds è il conseguimento per il comparto di un rendimento superiore a quello del benchmark, Barclays Capital Global Aggregate Credit hedged (EUR).

Almeno l'80% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli obbligazionari denominati in euro o con copertura valutaria nei confronti dell'euro con lo status di investment grade al momento dell'acquisto.

Fino al 20% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli obbligazionari denominati in euro o con copertura valutaria nei confronti dell'euro che non soddisfano i criteri sunnominati, nonché in liquidità e in strumenti del mercato monetario.

La quota d'investimento del comparto in covered bond sarà limitata al 40% del valore patrimoniale netto del comparto stesso, mentre i titoli garantiti da attività (ABS) saranno limitati al 20%. Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in obbligazioni societarie di emittenti internazionali.

Il patrimonio del comparto sarà investito principalmente in titoli di emittenti nazionali ed esteri che si concentrano su fattori di Environmental, Social and Corporate Governance (ESG).
Il processo di selezione tiene conto della performance di un'azienda in termini di Environmental, Social and Corporate Governance (ESG), oltre che del suo successo finanziario.

Nell'ambito del processo di selezione dei titoli, il comparto applica strategie generalmente accettate per l'implementazione dell'approccio ESG. Vengono applicati dei criteri di esclusione ("Negative Screening Strategy") e il comparto investe in titoli da emittenti con la migliore performance nei termini dei suddetti criteri ESG ("Best-in-Class Strategy"). Inoltre, verranno avviati dialoghi con le società in relazione al miglioramento della gestione aziendale e di un'amministrazione

sostenibile e sociale. Il dialogo può inoltre essere esercitato attraverso un voto per delega ("Engagement Strategy").
La performance ESG di una società viene valutata indipendentemente dal successo finanziario in base a una varietà di indicatori.

I fattori di valutazione comprendono, a titolo esemplificativo, i seguenti settori di interesse:

Ambiente:
– Tutela della flora e della fauna
– Salvaguardia delle risorse naturali, dell'atmosfera e delle acque costiere
– Controllo del degrado del suolo e dei cambiamenti climatici
– Contenimento dell'impatto sull'ecosistema e della perdita di biodiversità

Sociale:
– Diritti umani generali
– Divieto del lavoro minorile e dei lavori forzati
– Non discriminazione obbligatoria
– Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro
– Luogo di lavoro equo e compenso adeguato

Gestione aziendale:
– Principi di gestione aziendale ICGN
– Principi di lotta alla corruzione del Global Compact

I criteri ESG sono riepilogati in un valore ESG proprietario calcolato in base a vari fornitori di dati ESG. Il valore ESG risultante valuta la performance di una società in termini di standard comunemente accettati relativamente a Environmental, Social and Corporate Governance (ESG).

In conformità ai limiti d'investimento fissati all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto, la politica d'investimento potrà essere attuata impiegando, tra gli altri, i seguenti strumenti finanziari derivati: contratti futures su indici obbligazionari, FX-forward, currency option futures, swap su tassi di interesse, forward starting interest rate swap, opzioni su tassi di interesse, single name e index credit default swap.

La quota d'investimento del comparto in obbligazioni contingent convertible sarà limitata al 10% del valore patrimoniale netto del comparto stesso.

Inoltre, il patrimonio del comparto potrà essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi ai sensi dell'articolo 2 della sezione generale del prospetto, inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, lettera j).

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Rischi specifici
Il comparto acquista deliberatamente i titoli di emittenti la cui solvibilità è considerata dal mercato come relativamente buona ma non di primo livello (obbligazioni investment grade). Le opportunità derivanti da tassi di interesse superiori rispetto ai titoli di stato sono controbilanciate dai relativi rischi. Nonostante un'accurata analisi delle condizioni economiche e finanziarie, nonché delle prospettive di utili degli emittenti, il rischio della perdita totale di valore dei singoli titoli acquistati per il comparto non può essere completamente annullato.

Alle opportunità associate a un investimento di questo tipo si contrappongono quindi rischi considerevoli.

Gestione dei rischi
L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Contrariamente a quanto espresso dalle disposizioni della sezione generale del prospetto e considerata la strategia di investimento del comparto, si prevede che l'effetto leva derivante dall'uso di derivati non potrà essere superiore a cinque volte il patrimonio del comparto stesso. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). L'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target
Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest ESG Global Emerging Markets Equities

Profilo dell'investitore	Orientato al rischio
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH e DWS Investments Hong Kong Limited. La Società di Gestione ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno. DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno, ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investments Hong Kong Limited sotto la propria supervisione, il proprio controllo e la propria responsabilità, nonché a proprie spese. La gestione del portafoglio del comparto è eseguita dalle società per mezzo di una stretta cooperazione così come processi e sistemi IT comuni.
Benchmark della performance	MSCI EM (Emerging Markets)
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	MSCI EM (Emerging Markets)
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo che siano anche giorni di contrattazione dell'Hong Kong Stock Exchange
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestion

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
FC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	29.5.2019
LC	EUR	fino al 5%**	fino all'1,5%	0%	0,05%	29.5.2019
LD	EUR	fino al 5%**	fino all'1,5%	0%	0,05%	29.5.2019
TFC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	29.5.2019

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 5% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 5,26% dell'importo netto d'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo. **Pertanto il comparto è idoneo solo per investitori esperti, che conoscono le opportunità e i rischi connessi agli investimenti volatili e che sono inoltre in grado di sostenere temporaneamente forti perdite**.

Il comparto denominato DWS Invest ESG Global Emerging Markets Equities è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest ESG Global Emerging Markets Equities è il conseguimento di un rendimento superiore alla media.

Almeno il 70% del patrimonio del comparto è investito in azioni di società con sede in un paese emergente o che esercitano la loro attività commerciale prevalentemente nei paesi emergenti o che, nella veste di società di holding, detengono principalmente partecipazioni in società con sede nei paesi emergenti.

Almeno il 51% del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono unità di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

Una società esercita la propria attività commerciale prevalentemente nei paesi emergenti se una parte significativa dei propri utili o ricavi viene generata nei suddetti paesi.

Per Mercati Emergenti si intendono i paesi presenti nell'MSCI Emerging Markets Index o nello Standard & Poor's Emerging Markets Database (EMDB). Inoltre, i paesi definiti come a basso o medio reddito (inclusi i redditi medi di fascia alta e di fascia bassa) dalla Banca Mondiale saranno considerati come Mercati Emergenti anche se i suddetti paesi non sono presenti né all'interno dell'MSCI Emerging Markets Index né nell'EMDB ma non possono essere inclusi nell'MSCI World Index.

Attualmente, i paesi emergenti più rilevanti per il comparto sono principalmente, a titolo esemplificativo, in Asia, Europa dell'Est e Sudamerica e includono, tra l'altro, Brasile, Cina, India, Indonesia, Corea, Malesia, Messico, Russia, Sudafrica, Taiwan, Thailandia e Turchia.

Se gli investimenti sono effettuati in paesi che non dispongono ancora di un mercato regolamentato, i suddetti titoli devono essere considerati come strumenti finanziari non quotati.

Il patrimonio del comparto sarà investito principalmente in titoli di emittenti nazionali ed esteri che si concentrano su fattori di Environmental, Social and Corporate Governance (ESG).

Il processo di selezione tiene conto della performance di un'azienda in termini di Environmental, Social and Corporate Governance, oltre che del suo successo finanziario. Nell'ambito del processo di selezione dei titoli, il comparto applica strategie generalmente accettate per l'implementazione dell'approccio ESG. Vengono applicati dei criteri di esclusione ("Negative Screening Strategy") e il comparto investe in titoli da emittenti con la migliore performance nei termini dei suddetti criteri ESG ("Best-in-Class Strategy"). Inoltre, verranno avviati dialoghi con le società in relazione al miglioramento della gestione aziendale e di un'amministrazione sostenibile e sociale. Il dialogo può inoltre essere esercitato attraverso un voto per delega ("Engagement Strategy").

La performance ESG di una società viene valutata indipendentemente dal successo finanziario in base a una varietà di indicatori.

I fattori di valutazione comprendono, a titolo esemplificativo, i seguenti settori di interesse:

Ambiente:
- Tutela della flora e della fauna
- Salvaguardia delle risorse naturali, dell'atmosfera e delle acque costiere
- Controllo del degrado del suolo e dei cambiamenti climatici
- Contenimento dell'impatto sull'ecosistema e della perdita di biodiversità

Sociale:
- Diritti umani generali
- Divieto del lavoro minorile e dei lavori forzati
- Non discriminazione obbligatoria
- Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro
- Luogo di lavoro equo e compenso adeguato

Gestione aziendale:
- Principi di gestione aziendale ICGN
- Principi di lotta alla corruzione del Global Compact

I criteri ESG sono riepilogati in un valore ESG proprietario calcolato in base a vari fornitori di dati ESG. Il valore ESG risultante valuta la performance di una società in termini di standard comunemente accettati relativamente a Environmental, Social and Corporate Governance (ESG).

In conformità ai limiti d'investimento specificati nell'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto, al fine di raggiungere gli obiettivi d'investimento e implementare la strategia d'investimento, la politica d'investimento potrà utilizzare tecniche basate su derivati compresi, a titolo esemplificativo, forward, future, single stock future, opzioni o equity swap.

Gli investimenti nei suddetti titoli potranno essere effettuati anche sotto forma di Global Depository Receipts (GDR) e di American Depository Receipts (ADR) quotati su Borse valori e mercati riconosciuti emessi da istituti finanziari internazionali o nella misura ammessa dal Regolamento del Granducato dell'8 febbraio 2008 e dell'articolo 41, paragrafo 1, della Legge del 2010. Qualora un derivato sia incorporato nel Depository Receipt, tale derivato sarà conforme alle disposizioni dell'articolo 41, paragrafo 1, della Legge del 2010 e degli articoli 2 e 10 del Regolamento del Granducato dell'8 febbraio 2008.

Il comparto può investire oltre il 10% del proprio patrimonio in titoli negoziati sulla Moscow Exchange (MICEX-RTS).

Fino al 30% del patrimonio del comparto può essere investito in azioni, certificati azionari, certificati di partecipazione e di godimento, obbligazioni convertibili e warrant su azioni di emittenti che non soddisfano i requisiti dei paragrafi precedenti.

Fino al 30% del patrimonio del comparto potrà essere investito in depositi a breve termine, strumenti del mercato monetario e saldi bancari. Nonostante il limite del 10% specificato all'articolo 2, paragrafo B, lettera i), riguardo agli investimenti in azioni di UCITS e/o di altri UCI ai sensi dell'articolo 2, paragrafo A, lettera e), a questo comparto si applica un limite d'investimento del 5%.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

Al comparto si applica la seguente restrizione d'investimento a seguito di un'eventuale registrazione in Corea:

Il comparto può investire più del 70% del proprio patrimonio netto in valori non denominati in won coreani.

Il patrimonio del comparto potrà inoltre essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi, di cui all'articolo 2 nella sezione generale del prospetto, inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, lettera j).

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Rischi specifici

Le Borse e i mercati dei paesi emergenti sono soggetti a oscillazioni significative. Alle opportunità associate a un investimento si contrappongono quindi rischi considerevoli. Mutamenti politici, restrizioni sullo scambio di valuta, controllo degli scambi, imposte, limiti sugli investimenti in capitale estero e rientro di capitali sono solo alcuni dei fattori che possono incidere sulla performance dell'investimento.

Nella sezione generale del prospetto vengono illustrate informazioni dettagliate riguardanti i rischi di deposito e registrazione in Russia.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest ESG Multi Asset Defensive

Profilo dell'investitore	Orientato al rendimento
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	iBoxx EUR Overall (65%) e MSCI THE WORLD HIGH DIVIDEND INDEX in EUR (35%)
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Il Consiglio di Amministrazione della Società potrà in qualsiasi momento decidere l'emissione di nuove classi di azioni in base alle caratteristiche delle classi di azioni specificate nella sezione generale del prospetto. Il prospetto verrà opportunamente aggiornato.

Il comparto denominato DWS Invest ESG Multi Asset Defensive è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento del comparto DWS Invest ESG Multi Asset Defensive è il conseguimento di una performance d'investimento positiva nel medio/lungo termine, tenendo conto delle opportunità e dei rischi legati ai mercati di capitali internazionali. Il carattere difensivo della strategia deriva da una sovraponderazione degli investimenti obbligazionari fissi e da una limitazione degli investimenti in azioni.

Il patrimonio del comparto sarà investito principalmente in titoli di emittenti nazionali ed esteri che si concentrano su fattori di Environmental, Social and Corporate Governance (ESG).

Il processo di selezione tiene conto della performance di un'azienda in termini di Environmental, Social and Corporate Governance, oltre che del suo successo finanziario. Nell'ambito del processo di selezione dei titoli, il comparto applica strategie generalmente accettate per l'implementazione dell'approccio ESG. Vengono applicati dei criteri di esclusione ("Negative Screening Strategy") e il comparto investe in titoli da emittenti con la migliore performance nei termini dei suddetti criteri ESG ("Best-in-Class Strategy"). Inoltre, verranno avviati dialoghi con le società al fine di migliorare la performance in termini di Environmental, Social and Corporate Governance (ESG). Il dialogo può inoltre essere esercitato attraverso la nostra attività di voto per delega ("Engagement Strategy").

La performance ESG di una società viene valutata indipendentemente dal successo finanziario in base a una varietà di indicatori. I fattori di valutazione comprendono, a titolo esemplificativo, i seguenti settori di interesse:

Ambiente:
- Tutela della flora e della fauna
- Salvaguardia delle risorse naturali, dell'atmosfera e delle acque costiere
- Controllo del degrado del suolo e dei cambiamenti climatici
- Contenimento dell'impatto sull'ecosistema e della perdita di biodiversità

Sociale:
- Diritti umani generali
- Divieto del lavoro minorile e dei lavori forzati
- Non discriminazione obbligatoria
- Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro
- Luogo di lavoro equo e compenso adeguato

Gestione aziendale:
- Principi di gestione aziendale ICGN (International Corporate Governance Network)
- Principi di lotta alla corruzione del Global Compact

I criteri ESG sono riepilogati in un valore ESG proprietario calcolato in base a vari fornitori di dati ESG. Il valore ESG risultante valuta la performance ESG di una società in termini di standard comunemente accettati relativamente a Environmental, Social and Corporate Governance (ESG).

Fino al 100% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli obbligazionari, certificati su, ad esempio, obbligazioni e indici, in obbligazioni convertibili e obbligazioni cum warrant, i cui warrant sottostanti sono relativi a titoli, certificati di partecipazione e godimento, fondi d'investimento come fondi obbligazionari e del mercato monetario, fondi d'investimento che riflettono la performance di un indice, derivati nonché strumenti del mercato monetario, depositi e liquidità.

Fino al 35% del patrimonio del comparto sarà investito in azioni, fondi azionari, certificati su azioni o indici azionari e warrant su azioni.

La quota d'investimento del comparto in titoli garantiti da attività (ABS) e titoli assistiti da ipoteca immobiliare (MBS) sarà limitata al 20% del patrimonio netto del comparto stesso.

Fino al 10% del patrimonio del comparto potrà essere investito in certificati su metalli preziosi e indici di metalli preziosi, come pure in fondi. In conformità all'articolo 2, paragrafo A, lettera j), gli investimenti nei certificati qui elencati saranno consentiti solo qualora si tratti di certificati 1:1 che si qualificano come valori mobiliari. Nell'utilizzo degli indici finanziari, si applica quanto previsto dalle disposizioni di legge dell'articolo 44, paragrafo 1 della Legge del 2010 e dell'articolo 9 del Regolamento del Granducato dell'8 febbraio 2008.

In deroga all'articolo 2, paragrafo B, lettera i), si applica quanto segue:

Il patrimonio del comparto può essere utilizzato per l'acquisto di azioni di altri UCITS e/o UCI ai sensi dell'articolo 2, paragrafo A, lettera e), a patto che non più del 20% del patrimonio del

comparto sia investito in uno stesso UCITS e/o UCI.

Ogni comparto di un umbrella fund (SICAV multi-comparto) deve essere considerato un emittente indipendente, a condizione che si applichi il principio della responsabilità individuale per ogni comparto nei confronti di terzi.
Gli investimenti in azioni di altri UCI diversi dagli UCITS non devono superare in totale il 30% del patrimonio netto del comparto.

In caso di investimenti in azioni di un altro UCITS e/o un altro UCI, gli investimenti detenuti da quell'UCITS e/o da un altro UCI non devono essere considerati ai fini delle limitazioni specificate all'articolo 2, paragrafo B, lettere a), b), c), d), e) ed f).

La politica d'investimento potrà essere attuata impiegando strumenti derivati idonei, in conformità ai limiti d'investimento di cui all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto. Gli strumenti finanziari derivati potranno comprendere, tra l'altro, opzioni, forward, future, contratti futures su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché contratti OTC negoziati privatamente su qualsiasi tipo di strumento finanziario, inclusi swap, forward-starting swap, inflation swap, swaption, constant maturity swap e credit default swap.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

Inoltre, il patrimonio del comparto può essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi all'articolo 2 della sezione generale del prospetto.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest ESG USD Corporate Bonds

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	USD
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH e, in qualità di sub-gestore, DWS Investment Management Americas Inc.
Benchmark della performance	Barclays Capital U.S. Credit Index
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	Barclays Capital U.S. Credit Index
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo che siano anche giorni di contrattazione del New York Stock Exchange (NYSE).
Swing pricing	Il rispettivo comparto può applicare lo swing pricing.
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
LCH	EUR	fino al 3%**	fino all'1,1%	0%	0,05%	15.1.2016
FCH	EUR	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	15.1.2016
XCH	EUR	0%	fino allo 0,2%	0%	0,05%	15.1.2016
USD LD	USD	fino al 3%**	fino all'1,1%	0%	0,05%	15.1.2016
USD FC	USD	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	15.1.2016
USD XC	USD	0%	fino allo 0,2%	0%	0,05%	15.1.2016
TFCH	EUR	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	5.12.2017
USD TFC	USD	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	5.12.2017
USD TFD	USD	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	5.12.2017

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest ESG USD Corporate Bonds è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest ESG USD Corporate Bonds è il conseguimento di un rendimento superiore alla media per il comparto.

Almeno l'80% del patrimonio del comparto sarà investito in obbligazioni corporate. Per obbligazioni corporate si intendono obbligazioni emesse da enti pubblici (enti, amministrazioni locali, enti e titoli di stato) o obbligazioni corporate (società industriali, società di utenze, istituti finanziari).

Fino al 20% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli obbligazionari che non soddisfano i suddetti criteri inclusi, a titolo esemplificativo, investimenti per un massimo del 20% in Treasury USA, ABS/MBS e covered bond. Gli investimenti in ABS dovranno avere un rating investment grade. Se il rating di un valore patrimoniale ABS scende sotto a BBB3/BBB-, esso verrà ceduto entro 6 mesi.

Il patrimonio del comparto sarà investito principalmente in titoli di emittenti nazionali ed esteri che si concentrano su fattori di Environmental, Social and Corporate Governance (ESG).

Il processo di selezione tiene conto della performance di un'azienda in termini di Environmental, Social and Corporate Governance (ESG), oltre che del suo successo finanziario. Nell'ambito del processo di selezione dei titoli, il comparto applica strategie generalmente accettate per l'implementazione dell'approccio ESG. Vengono applicati dei criteri di esclusione ("Negative Screening Strategy") e il comparto investe in

titoli di emittenti con la migliore performance nei termini dei suddetti criteri ESG ("Best-in-Class Strategy"). Inoltre, verranno avviati dialoghi con le società al fine di migliorare la performance in termini di Environmental, Social and Corporate Governance (ESG). Il dialogo può inoltre essere esercitato attraverso la nostra attività di voto per delega ("Engagement Strategy").

La performance ESG di una società viene valutata indipendentemente dal successo finanziario in base a una varietà di indicatori. I fattori di valutazione comprendono, a titolo esemplificativo, i seguenti settori di interesse:

Ambiente:
– Tutela della flora e della fauna
– Salvaguardia delle risorse naturali, dell'atmosfera e delle acque costiere
– Controllo del degrado del suolo e dei cambiamenti climatici
– Contenimento dell'impatto sull'ecosistema e della perdita di biodiversità

Sociale:
– Diritti umani generali
– Divieto del lavoro minorile e dei lavori forzati
– Non discriminazione obbligatoria
– Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro
– Luogo di lavoro equo e compenso adeguato

Gestione aziendale:
– Principi di gestione aziendale ICGN
– Principi di lotta alla corruzione del Global Compact

I criteri ESG sono riepilogati in un valore ESG proprietario calcolato in base a vari fornitori di dati ESG. Il valore ESG risultante valuta la performance ESG di una società in termini di standard comunemente accettati relativamente a Environmental, Social and Corporate Governance (ESG).

Il patrimonio del comparto è denominato in USD o con copertura valutaria contro l'USD.

Fino a un massimo del 20% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli obbligazionari privi dello status di investment grade con un rating minimo di B3 (Moody's) o B- (S&P e Fitch) al momento dell'acquisto. In caso di rating diviso tra tre agenzie, si applica il rating inferiore dei due rating migliori. In caso di rating diviso tra due agenzie, si applica il rating inferiore. In mancanza di rating, può essere applicato un rating interno. Se il rating di un valore patrimoniale in portafoglio scende sotto a B3/B-, esso verrà ceduto entro 6 mesi.

La quota d'investimento del comparto in obbligazioni contingent convertible sarà limitata al 10% del valore patrimoniale netto del comparto stesso.

In conformità ai limiti d'investimento fissati nell'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto, la politica d'investimento potrà essere attuata impiegando, tra gli altri, i seguenti strumenti finanziari derivati: contratti futures su indici obbligazionari, FX-forward, currency option futures, swap su tassi di interesse, forward starting interest rate swap, opzioni su tassi di interesse, single name e index credit default swap.

Inoltre, il patrimonio del comparto potrà essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi ai sensi dell'articolo 2 della sezione generale del prospetto, inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, lettera j).

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati.

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Euro Bonds (Premium)

Profilo dell'investitore	Orientato al rendimento
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	iBoxx Indices Sovereign EUR TR (70%) e iBoxx Indices Collateralized EUR TR (30%)
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
LC	EUR	fino al 3%***	fino allo 0,9%	0%	0,05%	3.7.2006
LD	EUR	fino al 3%***	fino allo 0,9%	0%	0,05%	3.7.2006
NC	EUR	fino all'1,5%**	fino all'1,2%	0,1%	0,05%	3.7.2006
FC	EUR	0%	fino allo 0,5%	0%	0,05%	3.7.2006
TFC	EUR	0%	fino allo 0,5%	0%	0,05%	5.12.2017

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 1,5% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa l'1,52% dell'importo netto d'investimento.
*** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.

Il comparto denominato DWS Invest Euro Bonds (Premium) è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Euro Bonds (Premium) è il conseguimento di un rendimento superiore alla media per il comparto.

Almeno il 70% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli di debito fruttiferi emessi o garantiti da istituti sovrani (come banche centrali, autorità governative e istituti sopranazionali) e in titoli obbligazionari covered denominati in euro e negoziati su Borse o su altri mercati regolamentati riconosciuti, aperti al pubblico e regolarmente operativi in un paese membro dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE). In particolare, il comparto potrà sfruttare le opportunità offerte dai mercati futures internazionali in conformità ai limiti d'investimento specificati dall'articolo 2, paragrafo B della sezione generale del prospetto.

Il patrimonio del comparto può anche essere investito in covered call su strumenti relativi ai tassi d'interesse (come, ad esempio, obbligazioni, contratti futures su titoli obbligazionari, swap) che rientrano nel patrimonio del fondo. Oltre a una valutazione positiva, nella selezione degli strumenti sui tassi d'interesse viene riservata grande importanza alla possibilità di ottenere un premio interessante per l'opzione. la vendita delle opzioni call implica la non partecipazione o la partecipazione parziale da parte del comparto alle oscillazioni al rialzo delle quotazioni relativi agli strumenti sui tassi d'interesse sottostanti. Allo stesso tempo, la partecipazione alle oscillazioni negative di prezzo è bilanciata dall'importo ricevuto dai premi delle opzioni.

Fino a un massimo del 30% del patrimonio totale del comparto potrà essere investito in titoli obbligazionari che non soddisfano i suddetti criteri.

La politica d'investimento potrà essere attuata impiegando strumenti derivati idonei, in conformità ai limiti d'investimento di cui all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto. Gli strumenti finanziari derivati potranno comprendere, tra l'altro, opzioni, forward, futures, contratti futures su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché contratti OTC negoziati privatamente su qualsiasi tipo di strumento finanziario, inclusi swap, forward-starting swap, inflation swap, total return swap, excess return swap, swaption, constant maturity swap e credit default swap.

Non oltre il 25% potrà essere investito in obbligazioni convertibili e obbligazioni cum warrant; non più del 10% del patrimonio potrà essere investito in certificati di partecipazione e godimento, azioni e warrant su azioni.

Relativamente alle operazioni OTC è importante considerare il rischio di controparte associato. Il rischio di controparte del comparto derivante dall'uso di total return swap in portafoglio sarà totalmente gestito da garanzie. L'uso di swap può inoltre comportare rischi specifici spiegati nelle note generali sui rischi.

Il comparto può essere investito totalmente o parzialmente in una o più operazioni OTC eseguite con una controparte alle condizioni di mercato normali. Il comparto può pertanto essere investito totalmente o parzialmente in una o più operazioni.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

Inoltre, il patrimonio del comparto potrà essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi specificati dall'articolo 2 della sezione generale del prospetto, inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, lettera j).

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Euro Corporate Bonds

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	iBoxx EUR Corporates
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	iBoxx EUR Corporates
Effetto leva	5 volte il valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Swing pricing	Il rispettivo comparto può applicare lo swing pricing.
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
LC	EUR	fino al 3%***	fino allo 0,9%	0%	0,05%	21.5.2007
NC	EUR	fino all'1,5%**	fino all'1,2%	0,1%	0,05%	21.5.2007
FC	EUR	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	21.5.2007
LD	EUR	fino al 3%***	fino allo 0,9%	0%	0,05%	30.10.2009
PFC	EUR	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	26.5.2014
PFDQ	EUR	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	26.5.2014
IC	EUR	0%	fino allo 0,4%	0%	0,01%	1.7.2014
GBP CH RD	GBP	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	1.12.2015
SEK LCH	SEK	fino al 3%***	fino allo 0,9%	0%	0,05%	1.12.2015
IC100	EUR	0%	fino allo 0,2%	0%	0,01%	30.9.2016
CHF FCH	CHF	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	31.10.2016
USD FCH	USD	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	31.10.2016
NDQ	EUR	fino all'1,5%**	fino all'1,2%	0,1%	0,05%	28.4.2017
ID100	EUR	0%	fino allo 0,2%	0%	0,01%	14.7.2017
TFC	EUR	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	5.12.2017
TFD	EUR	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	5.12.2017
FC10	EUR	0%	fino allo 0,4%	0%	0,05%	16.7.2018

Costo di diluizione (a carico del detentore di azioni)****	PFC e PFDQ: il costo di diluizione applicato può essere pari fino al 3% basato sull'importo lordo di rimborso. Consultare la sezione generale per ulteriori chiarimenti.
Commissione di collocamento (a carico del patrimonio del comparto)	PFC e PFDQ: fino al 3% a favore del distributore. Consultare la sezione generale per ulteriori chiarimenti.

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 1,5% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa l'1,52% dell'importo netto d'investimento.
*** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.
**** La Società di Gestione può, a propria discrezione, rinunciare in parte o completamente al costo di diluizione.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest Euro Corporate Bonds è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Euro Corporate Bonds è il conseguimento di un rendimento superiore alla media per il comparto.

Il patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli obbligazionari a tasso fisso e/o variabile denominati in euro, obbligazioni convertibili, obbligazioni cum warrant, certificati di partecipazione e godimento, nonché azioni e warrant su azioni. Almeno il 70% del patrimonio del comparto è investito in obbligazioni societarie denominate in euro che offrono rendimenti superiori a quelli dei titoli di stato comparabili; gli investimenti sono volontariamente focalizzati quasi esclusivamente su emittenti la cui solvibilità è considerata dal mercato relativamente buona, ma non di prim'ordine (obbligazioni investment grade). La Società d'investimento acquisterà per il comparto solo quei titoli che, dopo adeguate analisi, ritiene possano rispettare gli obblighi in termini di interessi e rimborso. Tuttavia, il rischio di perdita totale del valore dei singoli titoli acquistati per il comparto non può essere completamente annullato. Per tenere conto dei restanti rischi, si presterà attenzione a ottenere un'ampia diversificazione degli investimenti tra vari emittenti.

Il patrimonio del fondo potrà anche includere obbligazioni ad alto rendimento, ma solo in quantità molto limitata, se si prevede un potenziale aumento di valore per effetto dovuto a variazioni del rating.

Il comparto può anche sottoscrivere credit default swap. Il loro uso non deve essere limitato alla copertura del patrimonio del fondo; i suddetti strumenti possono anche essere parte della strategia di investimento.

Non oltre il 25% del patrimonio del comparto potrà essere investito in obbligazioni convertibili e obbligazioni cum warrant; non più del 10% del patrimonio potrà essere investito in certificati di partecipazione e godimento, azioni e warrant su azioni.

La quota d'investimento del comparto in titoli garantiti da attività (ABS) e titoli assistiti da ipoteca immobiliare (MBS) sarà limitata al 20% del patrimonio netto del comparto stesso.

La politica d'investimento potrà essere attuata impiegando strumenti derivati idonei, in conformità ai limiti d'investimento di cui all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto. Gli strumenti finanziari derivati potranno comprendere, tra l'altro, opzioni, forward, futures, contratti futures su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché contratti OTC negoziati privatamente su qualsiasi tipo di strumento finanziario, inclusi swap, forward-starting swap, inflation swap, total return swap, excess return swap, swaption, constant maturity swap e credit default swap.

In conformità ai limiti di investimento stabiliti all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto, il comparto potrà utilizzare strumenti derivati al fine di implementare l'obiettivo d'investimento.

I derivati possono essere utilizzati solo in conformità alla politica e all'obiettivo d'investimento di DWS Invest Euro Corporate Bonds. La performance del comparto dipende quindi, insieme ad altri fattori, dalla rispettiva quantità di derivati (ad es. swap) presenti all'interno del patrimonio totale del comparto stesso.

Per implementare la politica d'investimento e raggiungere gli obiettivi le transazioni in derivati come, ad es., gli swap, saranno concluse con istituti finanziari classificati almeno come BBB3 (Moody's)/BBB- (S&P, Fitch) specializzati in questo tipo di operazione. I suddetti accordi OTC sono standard.

Relativamente alle operazioni OTC è importante considerare il rischio di controparte associato. Il rischio di controparte del comparto derivante dall'uso di total return swap in portafoglio sarà totalmente gestito da garanzie. L'uso di swap può inoltre comportare rischi specifici spiegati nelle note generali sui rischi.

Il comparto può essere investito totalmente o parzialmente in una o più operazioni OTC eseguite con una controparte alle condizioni di mercato normali. Il comparto può pertanto essere investito totalmente o parzialmente in una o più operazioni.

La quota d'investimento del comparto in obbligazioni contingent convertible sarà limitata al 10% del valore patrimoniale netto del comparto stesso.

Inoltre, il comparto potrà investire in qualsiasi altro valore patrimoniale ammesso ai sensi dell'articolo 2 della sezione generale del prospetto, inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, lettera j).

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Rischi specifici

Il comparto acquista deliberatamente i titoli di emittenti la cui solvibilità è considerata dal mercato come relativamente buona ma non di primo livello (obbligazioni investment grade). Le opportunità derivanti da tassi di interesse superiori rispetto ai titoli di stato sono controbilanciate dai relativi rischi. Nonostante un'accurata analisi delle condizioni economiche e finanziarie, nonché delle prospettive di utili degli emittenti, il rischio della perdita totale di valore dei singoli titoli acquistati per il comparto non può essere completamente annullato.

Alle opportunità associate a un investimento di questo tipo si contrappongono quindi rischi considerevoli.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Contrariamente a quanto espresso dalle disposizioni della sezione generale del prospetto e considerata la strategia di investimento del comparto, si prevede che l'effetto leva derivante dall'uso di derivati non potrà essere superiore a cinque volte il patrimonio del comparto stesso. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). L'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Euro High Yield

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	Bank of Amercia Merrill Lynch Euro High Yield BB-B Constrained Index
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	Bank of Amercia Merrill Lynch Euro High Yield BB-B Constrained Index
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Swing pricing	Il rispettivo comparto può applicare lo swing pricing.
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Il Consiglio di Amministrazione della Società potrà in qualsiasi momento decidere l'emissione di nuove classi di azioni in base alle caratteristiche delle classi di azioni specificate nella sezione generale del prospetto. Il prospetto verrà opportunamente aggiornato.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest Euro High Yield è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Euro High Yield è il conseguimento di un rendimento superiore alla media per il comparto.

Almeno il 70% del patrimonio del comparto è investito a livello globale in obbligazioni societarie (incluso il settore finanziario) che non offrono lo status di investment grade al momento dell'acquisto, ovvero obbligazioni che presentano un rating pari a BB+ o inferiore, incluse le obbligazioni con rating D e le obbligazioni prive di rating.

Fino a un massimo del 30% del patrimonio del comparto potrà essere investito in obbligazioni societarie che non soddisfano i suddetti criteri.

Obiettivo del gestore del comparto è garantire la copertura di qualsiasi rischio valutario rispetto all'euro presente in portafoglio.

A tempo debito durante la riorganizzazione di strumenti obbligazionari custoditi dal comparto, il gestore del comparto può investire anche fino a un massimo del 10% del patrimonio del comparto in azioni quotate o non quotate. Inoltre, il gestore del comparto può anche partecipare a incrementi del capitale o ad altre operazioni societarie (ad es. obbligazioni convertibili o cum warrant) che fanno parte di una riorganizzazione o che hanno luogo dopo una riorganizzazione.
La politica d'investimento potrà essere attuata impiegando strumenti derivati idonei, in conformità ai limiti d'investimento fissati nell'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto.

Gli strumenti finanziari derivati potranno comprendere, tra l'altro, opzioni, forward, futures, contratti futures su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché contratti OTC negoziati privatamente su qualsiasi tipo di strumento finanziario, inclusi swap, forward-starting swap, inflation swap, total return swap, excess return swap, swaption, constant maturity swap e credit default swap.

La quota d'investimento del comparto in obbligazioni contingent convertible sarà limitata al 10% del valore patrimoniale del comparto stesso.

Il patrimonio del comparto potrà inoltre essere investito in qualsiasi altro valore patrimoniale ammesso.

In situazioni di mercato estreme, il gestore del portafoglio può agire diversamente rispetto alla strategia d'investimento summenzionata per evitare una pressione sulla liquidità.

Complessivamente si potrà temporaneamente investire fino al 100% del patrimonio del comparto in titoli obbligazionari e strumenti del mercato monetario ammessi dalla direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009 per il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni organismi d'investimento collettivo in titoli (UCITS).

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio).

Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Euro High Yield Corporates

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	Bank of America Merrill Lynch Euro BB-B Non-Financial Fixed & FRN HY Constrained
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	Bank of America Merrill Lynch Euro BB-B Non-Financial Fixed & FRN HY Constrained
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Swing pricing	Il rispettivo comparto può applicare lo swing pricing.
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
FC	EUR	0%	fino allo 0,65%	0%	0,05%	30.07.2012
LC	EUR	fino al 3%***	fino all'1,1%	0%	0,05%	30.7.2012
LD	EUR	fino al 3%***	fino all'1,1%	0%	0,05%	30.07.2012
NC	EUR	fino all'1,5%**	fino all'1,4%	0,1%	0,05%	03.12.2012
FD	EUR	0%	fino allo 0,65%	0%	0,05%	8.4.2013
ND	EUR	fino all'1,5%**	fino all'1,4%	0,1%	0,05%	31.1.2014
PFC	EUR	0%	fino allo 0,8%	0%	0,05%	26.5.2014
PFDQ	EUR	0%	fino allo 0,8%	0%	0,05%	26.05.2014
USD LCH	USD	fino al 3%***	fino all'1,1%	0%	0,05%	21.7.2014
USD FCH	USD	0%	fino allo 0,65%	0%	0,05%	21.7.2014
SEK LCH	SEK	fino al 3%***	fino all'1,1%	0%	0,05%	1.12.2015
USD LDMH	USD	fino al 3%***	fino all'1,1%	0%	0,05%	16.2.2015
CHF FCH	CHF	0%	fino allo 0,65%	0%	0,05%	15.6.2016
ID50	EUR	0%	fino allo 0,35%	0%	0,01%	15.7.2016
IC50	EUR	0%	fino allo 0,35%	0%	0,01%	31.10.2016
NDQ	EUR	fino all'1,5%**	fino all'1,4%	0,1%	0,05%	28.4.2017
IC	EUR	0%	fino allo 0,45%	0%	0,01%	28.4.2017
TFC	EUR	0%	fino allo 0,65%	0%	0,05%	5.12.2017
TFD	EUR	0%	fino allo 0,65%	0%	0,05%	5.12.2017
USD TFCH	USD	0%	fino allo 0,65%	0%	0,05%	5.12.2017
RDQ	EUR	0%	fino allo 0,2%	0%	0,01%	30.4.2018

Costo di diluizione (a carico del detentore di azioni)****	PFC e PFDQ: il costo di diluizione applicato può essere pari fino al 3% basato sull'importo lordo di rimborso. Consultare la sezione generale per ulteriori chiarimenti.
Commissione di collocamento (a carico del patrimonio del comparto)	PFC e PFDQ: fino al 3% a favore del distributore. Consultare la sezione generale per ulteriori chiarimenti.

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 1,5% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa l'1,52% dell'importo netto d'investimento.
*** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.
**** La Società di Gestione può, a propria discrezione, rinunciare in parte o completamente al costo di diluizione.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest Euro High Yield Corporates è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Euro High Yield Corporates è il conseguimento di un rendimento superiore alla media per il comparto.

Almeno il 70% del patrimonio del comparto è investito a livello globale in obbligazioni societarie che non offrono lo status di investment grade al momento dell'acquisto.

Fino a un massimo del 30% del patrimonio del comparto potrà essere investito in obbligazioni societarie che non soddisfano i suddetti criteri.

Obiettivo del gestore del comparto è garantire la copertura di qualsiasi rischio valutario rispetto all'euro presente in portafoglio.

A tempo debito durante la riorganizzazione di strumenti obbligazionari custoditi dal comparto, il gestore del comparto può investire anche fino a un massimo del 10% del patrimonio del comparto in azioni quotate o non quotate. Inoltre, il gestore del comparto può anche partecipare a incrementi del capitale o ad altre operazioni societarie (ad es. obbligazioni convertibili o cum warrant) che fanno parte di una riorganizzazione o che hanno luogo dopo una riorganizzazione.

La politica d'investimento potrà essere attuata impiegando strumenti derivati idonei, in conformità ai limiti d'investimento fissati nell'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto. Gli strumenti finanziari derivati potranno comprendere, tra l'altro, opzioni, forward, futures, contratti futures su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché contratti OTC negoziati privatamente su qualsiasi tipo di strumento finanziario, inclusi swap, forward-starting swap, inflation swap, total return swap, excess return swap, swaption, constant maturity swap e credit default swap.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

Il patrimonio del comparto potrà inoltre essere investito in qualsiasi altro valore patrimoniale ammesso.

In situazioni di mercato estreme, il gestore del portafoglio può agire diversamente rispetto alla strategia d'investimento summenzionata per evitare una pressione sulla liquidità. Complessivamente si potrà temporaneamente investire fino al 100% del patrimonio del comparto in titoli obbligazionari e strumenti del mercato monetario ammessi dalla direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009 per il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni organismi d'investimento collettivo in titoli (UCITS).

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Euro-Gov Bonds

Profilo dell'investitore	Orientato al rendimento
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	iBoxx Sovereign Eurozone Overall
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	CITI-EMU Government Bond Index
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
LC	EUR	fino al 3%***	fino allo 0,6%	0%	0,05%	3.6.2002
LD	EUR	fino al 3%***	fino allo 0,6%	0%	0,05%	3.6.2002
NC	EUR	fino all'1,5%**	fino all'1,1%	0,1%	0,05%	3.6.2002
FC	EUR	0%	fino allo 0,35%	0%	0,05%	3.6.2002
IC	EUR	0%	fino allo 0,3%	0%	0,01%	15.3.2016
TFC	EUR	0%	fino allo 0,35%	0%	0,05%	5.12.2017
TFD	EUR	0%	fino allo 0,35%	0%	0,05%	5.12.2017
IC100	EUR	0%	fino allo 0,15%	0%	0,01%	30.5.2018

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 1,5% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa l'1,52% dell'importo netto d'investimento.
*** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.

Il comparto denominato DWS Invest Euro-Gov Bonds è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Euro-Gov Bonds è il conseguimento di un rendimento in euro superiore alla media.

Almeno il 70% del patrimonio del comparto (al netto delle liquidità) può essere investito in titoli fruttiferi denominati in euro ed emessi dagli Stati dello Spazio economico europeo o dal Regno Unito, dalle istituzioni governative nell'ambito di tali Stati e da organismi pubblici sovranazionali di cui uno o più Stati dello Spazio economico europeo o il Regno Unito sono membri.

Complessivamente il 30% del patrimonio del comparto (al netto delle liquidità) potrà essere investito in altri titoli fruttiferi emessi da altri stati, istituzioni governative e organismi pubblici sovranazionali che non soddisfano i criteri sunnominati.

In conformità ai limiti di investimento stabiliti all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto, il comparto potrà utilizzare derivati al fine di implementare l'obiettivo d'investimento.

I derivati possono essere utilizzati solo in conformità alla politica e all'obiettivo d'investimento di DWS Invest Euro-Gov Bonds. La performance del comparto dipende quindi, insieme ad altri fattori, dalla rispettiva quantità di derivati (ad es. swap) presenti all'interno del patrimonio totale del comparto stesso.

Per implementare la politica d'investimento e raggiungere gli obiettivi le transazioni in derivati come, ad es., gli swap, saranno concluse con istituti finanziari classificati almeno come BBB3 (Moody's)/BBB- (S&P, Fitch) specializzati in questo tipo di operazione. I suddetti accordi OTC sono standard.

Relativamente alle operazioni OTC è importante considerare il rischio di controparte associato. Il rischio di controparte del comparto derivante dall'uso di total return swap in portafoglio sarà totalmente gestito da garanzie. L'uso di swap può inoltre comportare rischi specifici spiegati nelle note generali sui rischi.

Il comparto può essere investito totalmente o parzialmente in una o più operazioni OTC eseguite con una controparte alle condizioni di mercato normali. Il comparto può pertanto essere investito totalmente o parzialmente in una o più operazioni.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

Inoltre, il patrimonio del comparto può essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi specificati dall'articolo 2 della sezione generale del prospetto.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest European Equity Focussed Alpha

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Tipo di azioni	Azioni nominative o azioni al portatore rappresentate da un certificato cumulativo
Benchmark della performance	MSCI Europe TR Net
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	MSCI Europe TR Net
Effetto leva	Fino a 2 volte il valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Limite di spesa	15% della Commissione della Società di Gestione
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
LC	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	tbd
LD	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	tbd
NC	EUR	fino al 3%**	fino al 2%	0,2%	0,05%	tbd
ND	EUR	fino al 3%**	fino al 2%	0,2%	0,05%	tbd
FC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	tbd
FD	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	tbd
XC	EUR	0%	fino allo 0,25%	0%	0,05%	tbd

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.
*** 5% dell'importo lordo dell'investimento che corrisponde a circa il 5,26% dell'importo netto dell'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest European Equity Focussed Alpha è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest European Equity Focussed Alpha è il conseguimento di un rendimento superiore alla media.

Per raggiungere tale obiettivo la gestione del fondo si focalizza su diverse fonti alpha di DWS. Pertanto la gestione del fondo mira a generare alpha tramite selezione dei titoli nel segmento di azioni di large cap e di small/mid cap europee. Inoltre, la generazione di alpha si può ottenere tramite il ricorso a derivati che consentano di beneficiare della diminuzione del NAV per share. Il comparto adotta un approccio senza costrizioni e investe con maggior ponderazione su posizioni singole che potrebbero determinare una minore diversificazione nonché una più ingente deviazione della performance dal proprio indice di riferimento.

Almeno il 75% del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono azioni di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

In conformità all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto, al fine di raggiungere l'obiettivo d'investimento e di implementare la strategia d'investimento, il comparto potrà utilizzare strumenti derivati, compresi, a titolo esemplificativo, forward, future, single stock future, opzioni o equity swap. Sono incluse anche strategie come la sottoscrizione di opzioni covered.

Fino a un massimo del 25% del patrimonio del comparto può essere investito in azioni, certificati azionari, certificati di partecipazione e di godimento, obbligazioni convertibili, ADR (American Depository Receipts) e GDR (Global Depository Receipts), quotati in Borse e mercati riconosciuti ed emessi da istituti finanziari internazionali, e warrant su azioni di emittenti che non soddisfano i requisiti dei paragrafi precedenti.

Fino al 25% del patrimonio del comparto potrà essere investito in depositi a breve termine, strumenti del mercato monetario e saldi bancari.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

Inoltre, il patrimonio del comparto può essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi all'articolo 2 della sezione generale del prospetto (inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, della sezione generale del prospetto).

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Il portafoglio di riferimento è un portafoglio privo di qualsiasi effetto leva derivante dall'uso dei derivati.

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest European Small Cap

Profilo dell'investitore	Orientato al rischio
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	DJ Stoxx Europe Small 200 TR EUR
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	DJ Stoxx Europe Small 200 TR EUR
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione in tale giorno di valutazione. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione del giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
LC	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	16.1.2006
LD	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	16.1.2006
NC	EUR	fino al 3%**	fino al 2%	0,2%	0,05%	16.1.2006
FC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	16.1.2006
ID	EUR	0%	fino allo 0,65%	0%	0,01%	30.12.2009
USD LCH	USD	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	29.9.2017
TFC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	5.12.2017
TFD	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	5.12.2017
FD100	EUR	0%	fino allo 0,35%	0%	0,05%	16.4.2018

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.
*** 5% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 5,26% dell'importo netto d'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo. **Pertanto il comparto è idoneo solo per investitori esperti, che conoscono le opportunità e i rischi connessi agli investimenti volatili e che sono inoltre in grado di sostenere temporaneamente forti perdite.**

Il comparto denominato DWS Invest European Small Cap è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento del comparto DWS Invest European Small Cap è il conseguimento di un rendimento superiore alla media attraverso gli investimenti in un portafoglio di piccole imprese presenti sui mercati europei.

Almeno l'80% del patrimonio del comparto è investito in azioni e in altri titoli azionari di piccole società con sede in un paese europeo o che esercitano la loro attività commerciale prevalentemente in Europa o che, nella veste di società di holding, detengono principalmente partecipazioni in società con sede in Europa.
Complessivamente si potrà investire fino al 20% del patrimonio del comparto in:

a) azioni e altri titoli azionari di imprese di qualsiasi dimensione a livello internazionale che non soddisfano i requisiti del paragrafo precedente;
b) titoli obbligazionari, obbligazioni convertibili e obbligazioni cum warrant emessi da aziende di cui al paragrafo 2 o alla lettera a) sopra e che sono denominati in valute liberamente convertibili;
c) depositi a breve termine, strumenti del mercato monetario e saldi bancari.

Le piccole imprese definite al paragrafo 2 di cui sopra sono aziende inserite in un indice di mercato per imprese di piccole dimensioni (come, per es., lo STOXX Europe Small 200 Index) oppure aziende con una capitalizzazione di mercato equiparabile.

Al posto degli investimenti diretti, il patrimonio del comparto può essere investito anche in certificati su indici azionari i cui strumenti sottostanti sono investimenti.

Almeno il 51% del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono unità di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione

riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

I certificati su indici devono essere rappresentativi e sufficientemente diversificati per il mercato a cui si riferiscono, nonché pubblicati. I certificati su indici sono titoli emessi sui mercati di capitali e le condizioni di emissione garantiscono in genere il legame tra le quotazioni dei certificati e la performance dei titoli azionari presenti all'interno dei panieri dei rispettivi indici. Tali certificati su indici replicano ampiamente o addirittura completamente la performance dell'indice. Dal momento che i certificati sugli indici non hanno alcun effetto leva, questi strumenti non offrono opportunità speculative.

È inoltre possibile impiegare tecniche e strumenti basati su titoli per conto del patrimonio del comparto, a condizione che ciò avvenga al fine di gestire il portafoglio del comparto in modo efficiente.

In conformità all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto, al fine di raggiungere l'obiettivo d'investimento e di implementare la strategia d'investimento, il comparto potrà utilizzare derivati compresi, a titolo esemplificativo, forward, future, single stock future, opzioni o equity swap.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

Inoltre, il patrimonio del comparto può essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi all'articolo 2 della sezione generale del prospetto (inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, della sezione generale del prospetto).

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest European Top Dividend

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Tipo di azioni	Azioni nominative o azioni al portatore rappresentate da un certificato cumulativo
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	MSCI Europe High Dividend Yield net TR
Effetto leva	Fino a 2 volte il valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione in tale giorno di valutazione. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione del giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Limite di spesa	15% della Commissione della Società di Gestione
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
LC	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	tbd
LD	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	tbd
FC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	tbd
FD	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	tbd
NC	EUR	fino al 3%**	fino al 2%	0,2%	0,05%	tbd
ND	EUR	fino al 3%**	fino al 2%	0,2%	0,05%	tbd
TFC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	tbd
TFD	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	tbd
XC	EUR	0%	fino allo 0,3%	0%	0,05%	tbd
XD	EUR	0%	fino allo 0,3%	0%	0,05%	tbd
CHF LDH (P)	CHF	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	tbd
LDH (P)	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	tbd
SGD LDH (P)	SGD	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	tbd
USD LDH (P)	USD	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	tbd

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.
*** 5% dell'importo lordo dell'investimento che corrisponde a circa il 5,26% dell'importo netto dell'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest European Top Dividend è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest European Top Dividend è il conseguimento di un rendimento superiore alla media.

Almeno il 70% del patrimonio del comparto può essere investito in azioni, certificati azionari, certificati di partecipazione e di godimento, obbligazioni convertibili, ADR (American Depository Receipts) e GDR (Global Depository Receipts), quotati in Borse e mercati riconosciuti ed emessi da istituti finanziari internazionali, e warrant su azioni di emittenti europei.

Inoltre, si applica il seguente limite d'investimento: Almeno il 51% del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono unità di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

La selezione delle azioni si avvale dei seguenti criteri, di primaria importanza: rendimenti da dividendi, costanza dei rendimenti da dividendi e della crescita, crescita degli utili nella prospettiva storica e futura, rapporto prezzo/utile. Oltre ai suddetti criteri, ci si basa sullo sperimentato processo di stock picking del Gestore. In altri termini, verranno analizzati i dati fondamentali delle società, come ad esempio la qualità del patrimonio, le capacità di gestione, la redditività, la posizione rispetto alla concorrenza e la valutazione. Tali criteri possono essere soppesati in vario modo e non devono necessariamente essere compresenti.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

In conformità all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto, al fine di raggiungere l'obiettivo d'investimento e di implementare la strategia d'investimento, il comparto potrà utilizzare derivati compresi, a titolo esemplificativo, forward, future, single stock future, opzioni o equity swap.

Fino al 30% del patrimonio del comparto può essere investito in azioni, certificati azionari, certificati di partecipazione e di godimento, obbligazioni convertibili e warrant su azioni di emittenti che non soddisfano i requisiti dei paragrafi precedenti.

Fino al 30% del patrimonio del comparto potrà essere investito in depositi a breve termine, strumenti del mercato monetario e saldi bancari.

Inoltre, il patrimonio del comparto può essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi all'articolo 2 della sezione generale del prospetto (inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, della sezione generale del prospetto).

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Financial Hybrid Bonds

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	– (VaR assoluto)
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Swing pricing	Il rispettivo comparto può applicare lo swing pricing.
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
FC	EUR	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	30.11.2015
FD	EUR	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	30.11.2015

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Questo comparto è rivolto solo a clienti istituzionali e semi-istituzionali.

Il comparto denominato DWS Invest Financial Hybrid Bonds è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Financial Hybrid Bonds è il conseguimento di un rendimento superiore alla media per il comparto.

Il comparto può investire globalmente in titoli obbligazionari, obbligazioni convertibili, contingent convertible e obbligazioni cum warrant, i cui warrant sottostanti sono relativi a titoli azionari, certificati di partecipazione e godimento, derivati, strumenti del mercato monetario e liquidità.

Almeno il 50% del patrimonio del comparto sarà investito in obbligazioni ibride di emittenti finanziari.

Le obbligazioni ibride sono obbligazioni che, a causa della loro struttura, presentano caratteristiche sia di debito sia di capitale. Le caratteristiche azionarie comprendono partecipazioni alle perdite e redditi da risparmio collegati agli utili.

Le caratteristiche analoghe agli strumenti di debito possono comprendere una data di scadenza fissa o date di call fissata all'emissione, frequentemente associate a questo tipo di obbligazioni.

Le obbligazioni ibride comprendono anche le obbligazioni subordinate (obbligazioni di Livello 1 e Livello 2), certificati di partecipazione e di godimento, obbligazioni convertibili e obbligazioni cum warrant nonché obbligazioni subordinate di compagnie assicurative e contingent convertible.

Fino a un massimo del 49% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli obbligazionari che non soddisfano i criteri sunnominati, in liquidità e in strumenti del mercato monetario.

Fino al 100% del patrimonio del comparto potrà essere investito in obbligazioni subordinate.

Fino al 10% del patrimonio del comparto potrà essere investito in azioni (attraverso l'esercizio dei diritti di conversione), comprese azioni preferenziali convertibili.

Obiettivo del gestore del comparto è garantire la copertura di qualsiasi rischio valutario rispetto all'euro presente in portafoglio.

Il comparto non investirà in titoli ABS o MBS.

I derivati potranno essere utilizzati a fini di copertura e investimento.

La politica d'investimento potrà essere attuata impiegando strumenti derivati idonei, in conformità ai limiti d'investimento di cui all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto. Gli strumenti finanziari derivati potranno comprendere, tra l'altro, opzioni, forward, futures, contratti futures su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché contratti OTC negoziati privatamente su qualsiasi tipo di strumento finanziario, inclusi swap, forward-starting swap, inflation swap, total return swap, excess return swap, swaption, constant maturity swap e credit default swap.

Inoltre, il patrimonio del comparto potrà essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi ai sensi dell'articolo 2 della sezione generale del prospetto, inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, lettera j).
I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Note specifiche sui rischi

Secondo le nuove normative bancarie (Basilea III, implementato nell'UE attraverso la direttiva 2013/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 (da qui "CRD IV") sull'accesso all'attività degli enti creditizi e sulla vigilanza prudenziale sugli enti creditizi e sulle imprese di investimento, che modifica la direttiva 2002/87/CE e abroga le direttive 2006/48/CE e 2006/49/CE il Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 (da qui "CRR") relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento e che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012, le banche devono disporre di riserve di capitale più elevate e soddisfare requisiti normativi più stringenti in materia di adeguatezza patrimoniale. È per questo motivo che, in particolare gli istituti di credito, emettono obbligazioni convertibili obbligatorie denominate "contingent convertible" ("CoCo").

I CoCo sono titoli obbligazionari subordinati a tempo indeterminato che in cambio dell'assunzione del rischio da parte dell'investitore, riconoscono un tasso di interesse ("calcolo corrente degli interessi") fisso elevato e possono essere rimborsati anticipatamente dall'emittente nelle date specificate nei documenti di emissione ("prospetti di emissione"). Qualora il CoCo venga rimborsato anticipatamente dall'emittente, il valore nominale ("valore nominale") della posizione in CoCo viene versato a chi ha investito in questo titolo (vale a dire il comparto). Tale clausola, tuttavia, decade se prima di allora si concretizza il criterio di conversione ("trigger di conversione"), che può comportare una perdita totale o una riduzione del valore nominale (punto 2).

Queste conversioni (punto 2), svantaggiose per gli investitori in CoCo e avviate da eventi scatenanti (punto 1), sono descritte in maggiore dettaglio di seguito. Dal punto di vista dell'emittente, i CoCo presentano proprietà di bilanciamento delle perdite, dato che il rischio dell'emittente viene trasferito all'investitore. Rispetto ad altre obbligazioni e titoli di debito, quindi, i CoCo sono associati a un maggiore rischio di perdita per chi investe in tali titoli e, conseguentemente, nel comparto.

1. Criteri in base ai quali si avvia la conversione ("eventi scatenanti")

Dal punto di vista dell'emittente, la capacità di un titolo CoCo di bilanciare una perdita risiede nella circostanza per cui il valore nominale di tale titolo può essere convertito in toto o in parte in titoli azionari dell'emittente o subire una svalutazione totale o parziale (si veda il punto 2), se si concretizzano determinati eventi scatenanti, precisamente definiti nel prospetto di emissione del CoCo.

Le esatte configurazioni degli eventi scatenanti specificati nel prospetto di emissione possono variare notevolmente, a seconda del titolo CoCo. Per questo motivo, dal punto di vista dell'investitore, è difficile produrre una valutazione dei rischi di investimento in titoli CoCo trasparente e standardizzata. Esistono diversi tipi di eventi scatenanti che possono, inoltre, essere combinati con altri trigger specificati all'interno del prospetto di emissione. Tra i diversi trigger ed eventi scatenanti, il prospetto di emissione di un titolo CoCo potrebbe definire i seguenti:

Trigger tecnico: L'evento scatenante è costituito da un trigger tecnico quando è collegato a una specifica figura chiave relativa alla contabilità, ad esempio l'equity ratio dell'emittente.

Trigger discrezionale: Un evento scatenante viene considerato un trigger discrezionale se, in base al prospetto di emissione, l'emittente o un'autorità di vigilanza competente possono avviare una conversione del valore nominale del titolo CoCo in capitale della Società. Ciò si verifica quando, a esclusiva discrezione dell'autorità di vigilanza competente, l'emittente raggiunge un punto in cui cesserebbe di esistere senza un aumento di capitale azionario.

Trigger combinati: In aggiunta al trigger a livello di istituto di credito, il prospetto di emissione può specificare anche un trigger a livello di gruppo societario associato.

2. Tipi di conversione determinati dal verificarsi di un evento scatenante

A seconda della configurazione del titolo CoCo specificata nel prospetto di emissione, esistono tre tipi diversi di conversione.

a) Conversione in azioni: se l'emittente scende sotto al livello di trigger specificato, il valore nominale del titolo CoCo viene convertito in azioni a un tasso di conversione già specificato nel prospetto di emissione. A conversione avvenuta, l'investitore sarà detentore di azioni dell'emittente del titolo CoCo. Il possesso di azioni potrebbe comportare la perdita totale del capitale investito.

b) Svalutazione totale o parziale in via permanente del valore nominale: in questa variante, il valore nominale del titolo CoCo viene parzialmente o totalmente ridotto (cioè svalutato), senza compenso per l'investitore. Ciò corrisponde, in un primo momento, a una perdita di capitale per l'investitore. Nel caso di una svalutazione totale del CoCo, l'investitore subisce la perdita del valore nominale e, di conseguenza, di tutto il capitale investito (perdita totale). Nel caso di una svalutazione parziale, il valore nominale del titolo CoCo viene ridotto per l'importo corrispondente (perdita o perdita proporzionale applicabile allo stesso).

c) Svalutazione totale o parziale in via temporanea del valore nominale: diversamente dal secondo tipo di conversione, in questo caso la riduzione totale o parziale del valore nominale è, in un primo momento, temporanea. La durata della riduzione, tuttavia, non è prevedibile ed è a esclusiva discrezione dell'emittente, salvo requisiti normativi vigenti. La riduzione si dice "temporanea" perché l'emittente, a propria esclusiva discrezione e nel rispetto delle normative prudenziali, dispone anche dell'opzione di aumentare nuovamente il valore nominale.

Nel caso di una svalutazione parziale del valore nominale, secondo il punto 2 , lettere b) e c), il successivo pagamento del calcolo corrente degli interessi si basa sul valore nominale ridotto (per la durata della svalutazione).

Riepilogando, è possibile affermare che tutte le conversioni di CoCo comportano una perdita di capitale dal punto di vista dell'investitore. L'entità della perdita di capitale dipende principalmente dai termini e dalle condizioni stabiliti nel prospetto di emissione.

3. Rischi selezionati

In particolare, i CoCo comportano i rischi specifici delineati di seguito che occorre tenere in considerazione se si desidera investire in questo tipo di valore mobiliare.

a) Rischio di flessione al di sotto del livello di trigger (rischio del livello di trigger)

Le probabilità e il rischio di conversione o svalutazione sono determinati dalla differenza tra il livello di trigger e l'equity ratio applicabile dell'emittente del CoCo.

Secondo quanto indicato nel prospetto di emissione del titolo CoCo, il trigger tecnico si verifica quando l'equity ratio è pari o maggiore del 5,125%. Specialmente in caso di trigger elevato, gli investitori possono perdere il capitale investito nei CoCo, ad esempio se si verifica una svalutazione del valore nominale o una conversione in capitale azionario (azioni).

A livello di comparto, ciò significa che è difficile stimare in anticipo il rischio effettivo di flessione al di sotto del livello di trigger perché, ad esempio, l'equity ratio dell'emittente viene pubblicato a cadenza trimestrale e quindi il gap effettivo tra il livello di trigger e l'equity ratio è noto solo al momento della pubblicazione.

b) Rischio di sospensione del pagamento della cedola (rischio di cancellazione della cedola)

L'emittente o l'autorità di vigilanza può sospendere in qualunque momento il pagamento del calcolo corrente degli interessi. Alla ripresa dei pagamenti, i pagamenti della cedola cancellati

non vengono compensati. Per l'investitore in CoCo, sussiste il rischio di pagamento parziale del calcolo corrente degli interessi previsto al momento dell'acquisto.

c) Rischio di modifica del calcolo corrente degli interessi (rischio azzeramento del calcolo corrente degli interessi)

Se il ttolo CoCo non viene rimborsato anticipatamente dall'emittente alla data specificata, l'emittente può ridefinire i termini e le condizioni di emissione. Se l'emittente non rimborsa anticipatamente il titolo CoCo, l'importo della cedola può essere modificato alla data di rimborso.

d) Rischio di requisiti prudenziali (rischio di capovolgimento della struttura del capitale)

La direttiva CRD IV definisce diversi requisiti minimi in relazione al capitale azionario delle banche. La quantità delle riserve di capitale richieste varia di paese in paese (a seconda delle normative prudenziali applicabili all'emittente).

A livello di comparto, ciò significa che, in base ai diversi requisiti nazionali, la conversione dovuta al trigger discrezionale o la sospensione dei pagamenti del calcolo corrente degli interessi possono essere determinate in base alle leggi applicabili all'emittente. L'investitore o investitori in CoCo risultano così esposti a un altro fattore di incertezza derivante dalle condizioni del paese e dalle decisioni discrezionali della relativa autorità di vigilanza competente.

Inoltre, non è possibile stimare in anticipo e in modo conclusivo l'opinione dell'autorità di vigilanza competente né i criteri da questa applicati per formulare il suo parere.

e) Rischio di rimborso anticipato e rischio di non autorizzazione del rimborso anticipato da parte dell'autorità di vigilanza (rischio di prolungamento)

I CoCo sono titoli di debito di lungo termine a tempo indeterminato, rimborsabili in anticipo dall'emittente a date indicate nel prospetto di emissione. La decisione procedere a un rimborso anticipato del titolo viene presa dall'emittente a propria discrezione, ma richiede l'autorizzazione dell'autorità di vigilanza competente. L'autorità di vigilanza decide in base alle disposizioni prudenziali in materia.

L'investitore può rivendere i titoli CoCo solo su un mercato secondario che, a sua volta, è associato a un mercato corrispondente e a rischi di liquidità.

f) Capitale azionario e rischi di subordinazione (rischio di capovolgimento della struttura del capitale)

Nel caso in cui i CoCo vengano convertiti in azioni, gli investitori diventano detentori di azioni quando si concretizza il trigger. In caso di insolvenza, le rivendicazioni dei detentori di azioni potrebbero avere priorità subordinata e le compensazioni dipendono dai fondi rimanenti disponibili. La conversione di CoCo può comportare una perdita completa del capitale.

g) Rischio di concentrazione in un settore

Data la struttura specifica dei CoCo, il rischio di concentrazione in un settore può derivare dalla distribuzione non omogenea dei rischi relativi ai titoli finanziari. La legge dispone che i CoCo facciano parte della struttura di capitale degli istituti finanziari.

h) Rischio di liquidità

I CoCo comportano un rischio di liquidità in condizioni di tensione sul mercato. Ciò è dovuto a una speciale base di investitori e a un volume di mercato generale inferiore rispetto ai titoli standard.

i) Rischio di valutazione del rendimento

Dato che il rimborso anticipato dei CoCo è flessibile, non c'è una data specifica da utilizzare per calcolare il rendimento. A ogni data di rimborso anticipato si verifica il rischio che la maturazione del titolo venga procrastinata e che quindi il calcolo del rendimento debba essere adattato a una nuova data, il che comporta un cambiamento di rendimento.

j) Rischio sconosciuto

Data la natura innovativa dei CoCo e la continua evoluzione del contesto normativo per gli istituti finanziari, potrebbero verificarsi rischi non prevedibili allo stato attuale.

Consultare anche sezione sui rischi relativi a investimenti in contingent convertible della sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio Value-at-risk (VaR) assoluto viene utilizzato per limitare il rischio di mercato per il patrimonio del comparto.

Il VaR del patrimonio del comparto è limitato al 14,14%, adottando come parametri un periodo di 10 giorni di detenzione delle azioni e un livello di fiducia del 99%.

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il valore degli attivi del comparto. L'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest FlexInvest Dividend

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	(VaR assoluto)
Effetto leva	5 volte il valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Il Consiglio di Amministrazione della Società potrà in qualsiasi momento decidere l'emissione di nuove classi di azioni in base alle caratteristiche delle classi di azioni specificate nella sezione generale del prospetto. Il prospetto verrà opportunamente aggiornato.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest FlexInvest Dividend è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

L'obiettivo della politica d'investimento del comparto DWS Invest FlexInvest Dividend è conseguire una rivalutazione del capitale in euro conservando un valore minimo di almeno l'80% del NAV più alto in qualsiasi giorno di valutazione dalla data di lancio del comparto (nessuna garanzia).

Tuttavia non è possibile fornire alcuna garanzia del raggiungimento dell'obiettivo del fondo in quanto alcuni fattori di rischio, quali eventi di credito, rischi inerenti al reinvestimento, a insolvenze di controparti, notevoli ribassi dei prezzi di mercato nel breve periodo o modifiche delle normative in materia fiscale, potrebbero influire negativamente sul patrimonio del comparto.

Come descritto nella sezione sulla Strategia di protezione del capitale, riportata di seguito, il patrimonio del comparto potrà essere investito in azioni di emittenti nazionali ed esteri che potrebbero offrire un rendimento azionario superiore alla media, in base alle previsioni. Il processo di selezione delle azioni si basa sul processo d'investimento per le strategie di dividendo di DWS.

Il comparto può investire in modo flessibile nei seguenti strumenti:

- Obbligazioni, quali titoli di stato, T-Bill, covered bond, obbligazioni societarie e obbligazioni emesse da istituti finanziari, obbligazioni inflation-linked e strumenti del mercato monetario. Si potrà procedere all'acquisto di titoli di stato di paesi industrializzati e ad alta crescita (i cosiddetti mercati emergenti) e di obbligazioni societarie con o senza lo status di investment grade (le cosiddette obbligazioni societarie ad alto rendimento). Almeno il 70% delle obbligazioni acquistate direttamente ha un rating di investment grade, ad eccezione dei titoli di stato europei, e al massimo il 30% potrà avere un rating di alto rendimento (pari o inferiore a BB+ o equivalente). Tuttavia, non più del 10% potrà avere un rating minimo di CCC o equivalente. Tutti i limiti si riferiscono alla data di acquisto.
- Depositi, depositi bancari e liquidità.
- Azioni e strumenti correlati, ad esempio certificati di partecipazione e godimento, warrant su azioni nonché obbligazioni convertibili e obbligazioni cum warrant, i cui warrant sottostanti sono relativi a titoli azionari, gli American Depositary Receipts ("ADR") e i Global Depositary Receipts ("GDR").
- Azioni/quote di organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (UCITS ai sensi della direttiva europea 2009/65/CE del 13 luglio 2009) e/o di organismi d'investimento collettivo ai sensi dell'articolo 2, paragrafo A, della sezione generale del prospetto, come azioni/quote di fondi azionari nazionali ed esteri, fondi mobiliari misti, fondi obbligazionari, fondi che investono nel settore internazionale delle commodity e/o dei metalli preziosi e fondi del mercato monetario, anche a breve termine. I fondi possono riflettere anche la performance di indici finanziari.
- Certificati. In conformità all'articolo 2, paragrafo A, lettera j), gli investimenti nei certificati saranno consentiti solo qualora si tratti di certificati 1:1 che si qualificano come valori mobiliari.
- Derivati di uno qualsiasi di tali strumenti e/o indici finanziari.

Nell'utilizzo degli indici finanziari, si applica quanto previsto dalle disposizioni di legge dell'articolo 44, paragrafo 1 della Legge del 2010 e dell'articolo 9 del Regolamento del Granducato dell'8 febbraio 2008. Gli indici finanziari possono rappresentare titoli obbligazionari, azioni, Forex, crediti, commodity e metalli preziosi nonché mercati con volatilità.

In deroga al principio di ripartizione del rischio, il comparto può investire fino al 100% del proprio patrimonio in valori mobiliari e in strumenti del mercato monetario di diverse emissioni, emessi o garantiti da uno Stato membro dell'Unione europea, dalle sue autorità locali, da un paese membro dell'OCSE o da organismi internazionali

a carattere pubblico di cui facciano parte uno o più Stati membri dell'Unione europea, a condizione che il comparto detenga i titoli di almeno sei differenti emissioni e i titoli di una stessa emissione non costituiscano più del 30% del patrimonio del comparto. Gli Stati membri dell'Unione europea possono essere la Repubblica italiana, il Regno di Spagna, la Repubblica di Portogallo e/o la Repubblica Federale di Germania.

In conformità ai limiti d'investimento stabiliti dall'articolo 2, paragrafo B della sezione generale del prospetto, gli strumenti finanziari derivati usati per implementare la politica d'investimento potranno comprendere, tra l'altro, contratti futures di società quotate in Borsa su strumenti e indici finanziari, nonché opzioni su tali contratti e contratti OTC negoziati privatamente su qualsiasi tipo di strumento e indice finanziario, inclusi opzioni, forward, swap, forward-starting swap, inflation swap, total return swap, excess return swap, swaption, constant maturity swap e credit default swap. Il comparto può prevedere una "posizione long" e una "posizione short" negli strumenti e negli indici finanziari sottostanti in base all'utilizzo di derivati.

In deroga all'articolo 2, paragrafo B della sezione generale del prospetto, si applica quanto segue:

Il patrimonio del comparto può essere utilizzato per l'acquisto di azioni/quote di altri organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari e/o di organismi d'investimento collettivo ai sensi dell'articolo 2, paragrafo A della sezione generale del prospetto, a patto che non più del 20% del patrimonio del comparto sia investito in uno stesso organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari e/o organismo d'investimento collettivo.

Ogni comparto di un umbrella fund (SICAV multicomparto) deve essere considerato un emittente indipendente, a condizione che si applichi il principio della responsabilità individuale per ogni comparto nei confronti di terzi. Gli investimenti in azioni di altri organismi d'investimento collettivo diversi dagli organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari non devono superare in totale il 30% del patrimonio netto del comparto.

Nel caso di investimenti in azioni/quote di un altro organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari e/o di altri organismi d'investimento collettivo, gli investimenti detenuti dal suddetto organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari e/o da altri organismi d'investimento collettivo non vengono inclusi nel calcolo dei limiti specificati nell'articolo 2, paragrafo B, lettere a), b), c), d), e) ed f) della sezione generale del prospetto.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

Il comparto non investirà in ABS o MBS.

In via accessoria, il patrimonio del comparto potrà essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi elencati nell'articolo 2 della sezione generale del prospetto.
I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Strategia di protezione del capitale

Il comparto segue una strategia dinamica di protezione del capitale, in cui gli investimenti vengono suddivisi tra componenti di protezione del capitale e componenti di crescita:

– Le componenti di protezione del capitale comprendono strumenti a basso rischio, ad esempio fondi obbligazionari/fondi del mercato monetario e gli investimenti diretti o derivati aventi a oggetto titoli di stato, T-Bill e covered bond europei, strumenti del mercato monetario, depositi e depositi bancari e liquidità.

Tutti gli strumenti utilizzati come componenti di protezione del capitale sono denominati o con copertura valutaria contro l'euro.

– Le componenti finalizzate alla crescita in genere comprendono strumenti a rischio più elevato rispetto a quelle di protezione del capitale. Tali strumenti possono includere fondi azionari e investimenti diretti in azioni e strumenti correlati quali certificati di partecipazione e godimento, warrant su azioni, nonché obbligazioni convertibili, obbligazioni cum warrant, i cui warrant sottostanti sono relativi a titoli azionari, American Depositary Receipts ("ADR") e Global Depositary Receipts ("GDR"), certificati e fondi rappresentanti la performance di indici finanziari nonché derivati su indici finanziari e sugli strumenti citati in precedenza.

I componenti di crescita di questo comparto includono azioni di emittenti nazionali ed esteri che potrebbero offrire un rendimento azionario superiore alla media, in base alle previsioni. Il processo di selezione delle azioni si basa sul processo d'investimento per le strategie di dividendo di DWS e può tenere conto dei seguenti criteri: rendimento azionario superiore alla media di mercato; sostenibilità del rendimento azionario e crescita; crescita storica e futura degli utili; rapporto prezzo/utili. Inoltre, potrebbero essere analizzati i dati fondamentali delle società, come ad esempio la qualità del patrimonio, le capacità di gestione, la redditività, la posizione rispetto alla concorrenza e la valutazione.

Tali criteri possono essere soppesati in vario modo e non devono necessariamente essere compresenti.

L'obiettivo della politica d'investimento è consentire agli investitori di partecipare a un mercato in crescita, limitando al tempo stesso il rischio di perdite in caso di mercati in calo e conservando un valore minimo pari ad almeno l'80% del NAV in qualsiasi giorno di valutazione a partire dalla data di lancio del comparto. Pertanto, la strategia di protezione del capitale può contenere un meccanismo di "blocco". Quando il NAV di un qualsiasi giorno di valutazione supera tutti i NAV precedenti a partire dalla data di lancio del comparto ("data di blocco"), viene raggiunto un nuovo valore minimo ("livello di protezione del capitale" o "livello di blocco"). Il livello di blocco viene calcolato moltiplicando il NAV della rispettiva data di blocco per 80%. Il NAV del comparto di tutti i giorni di valutazione successivi, ivi compresa la data di scadenza del comparto, non dovrebbe scendere sotto al livello di blocco. Nessuna garanzia viene data in merito alla preservazione del livello di blocco. La Gestione del fondo fornirà, su richiesta, informazioni sul livello di blocco effettivo.

In base alle condizioni di mercato, il livello di blocco, simultaneamente investito in opportunità di guadagno legate all'aumento dei prezzi e ai risultati positivi, viene conservato attraverso la gestione dell'esposizione a componenti finalizzate alla crescita.

In un mercato con prezzi al rialzo e risultati positivi per i componenti finalizzati alla crescita, anche l'esposizione del comparto ai suddetti componenti aumenta di conseguenza. Per contro, in un mercato con prezzi al ribasso e risultati negativi per quanto riguarda i componenti di crescita, anche l'esposizione del comparto a tali componenti diminuisce di conseguenza. Oltre alla performance degli strumenti investiti, le tendenze del mercato e la volatilità delle componenti di crescita possono influire sull'esposizione di suddette componenti. Inoltre, se viene raggiunto un nuovo livello di blocco, la strategia di protezione del capitale può tenere conto di questa situazione nella suddivisione tra componenti di protezione del capitale e componenti di crescita.

Questa strategia dinamica di protezione del capitale comporta determinate situazioni e rischi a cui è necessario rivolgere particolare attenzione:

Il comparto è sottoposto al rischio legato alla performance dei propri strumenti investiti, alla volatilità dei suddetti strumenti e alle oscillazioni dei tassi di interesse e dei credit spread.

Nel caso in cui le componenti finalizzate alla crescita subiscano perdite gravi in un breve periodo di tempo, ad esempio a causa di un forte ribasso dei prezzi di mercato, potrebbe non essere possibile effettuare transazioni appropriate. Questa situazione e/o insolvenze nelle componenti di protezione del capitale possono compromettere in modo permanente l'obiettivo di proteggere il capitale investito come descritto in precedenza. Per proteggersi da perdite significative nelle componenti di crescita in un periodo limitato di tempo il comparto può investire in strumenti derivati che, in questi casi, compensano la perdita di valore entro un certo limite.

In genere, determinate condizioni di mercato, quali bassi tassi di interesse, elevata volatilità e una mancanza di tendenze di mercato persistenti delle componenti di crescita possono compromettere in modo permanente la strategia dinamica di protezione del materiale e anche il NAV. In alcuni casi il comparto potrebbe non partecipare o partecipare in quantità molto limitata alla performance futura delle componenti di crescita. Nel secondo caso, il 100% del patrimonio del comparto sarà quindi investito in fondi obbligazionari/del mercato monetario o in investimenti diretti in valori mobiliari obbligazionari e strumenti del mercato monetario, nonché in depositi, depositi bancari e liquidità.

Acquisto di valori patrimoniali aggregati

Nell'ottica del gestore del comparto, è sempre necessario creare prima possibile la struttura pianificata del portafoglio in misura sufficiente a conseguire gli obiettivi d'investimento e a realizzare l'idea di comparto. Per raggiungere questa finalità, il gestore del fondo può acquistare valori patrimoniali aggregati per conto del comparto da altri fondi, compresi i fondi appartenenti al gruppo Deutsche Bank o gestiti da quest'ultimo. Nell'eseguire questa operazione, il gestore del fondo rispetterà il principio della migliore esecuzione sulla base dei valori patrimoniali aggregati.

Gestione dei rischi

L'approccio Value-at-Risk (VaR) assoluto viene utilizzato per limitare il rischio di mercato del patrimonio del comparto.

Il VaR del patrimonio del comparto è limitato al 14,14%, adottando come parametri un periodo di 10 giorni di detenzione delle azioni e un livello di fiducia del 99%. Contrariamente a quanto espresso dalle disposizioni della sezione generale del prospetto e considerata la strategia d'investimento del comparto, si prevede che l'effetto leva derivante dall'uso di derivati non potrà essere superiore a cinque volte il patrimonio del comparto stesso. L'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio).

Tuttavia, l'effetto leva atteso non dovrebbe essere visto come una limitazione del rischio aggiuntiva per il comparto. Il portafoglio sottostante non rientra nell'effetto leva.

Investimenti in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Floating Rate Notes

Profilo dell'investitore	Orientato alla sicurezza
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	(VaR assoluto)
Effetto leva	Fino a un massimo del doppio del valore del patrimonio netto
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo e a Francoforte sul Meno Per giorno lavorativo bancario si intende qualsiasi giorno in cui le banche sono aperte per le normali attività e i pagamenti eseguiti nel Lussemburgo e Francoforte sul Meno.
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 7.5% della commissione della Società di Gestione

Il Consiglio di Amministrazione della Società potrà in qualsiasi momento decidere l'emissione di nuove classi di azioni in base alle caratteristiche delle classi di azioni specificate nella sezione generale del prospetto. Il prospetto verrà opportunamente aggiornato.

Il comparto denominato DWS Invest Floating Rate Notes è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Floating Rate Notes è il conseguimento di un rendimento in euro.

Almeno il 70% del patrimonio del comparto sarà investito in obbligazioni a tasso variabile. Inoltre, il patrimonio del comparto potrà essere investito in obbligazioni convertibili o obbligazioni a tasso fisso negoziate su Borse valori o su un altro mercato regolamentato, che sia riconosciuto, aperto al pubblico e che operi regolarmente in un paese membro dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE), del G20, dell'UE oppure a Singapore, nonché in fondi d'investimento e strumenti del mercato monetario.

Gli strumenti del mercato monetario, come commercial paper, certificati di deposito e depositi vincolati, non dovranno essere ammessi alla negoziazione in Borsa o negoziati in un mercato organizzato.

Almeno il 10% del patrimonio del comparto potrà essere investito in valori patrimoniali con una scadenza residua superiore a 24 mesi.

Fino al 10% del patrimonio del comparto potrà essere investito in ABS/MBS e obbligazioni garantite da attività. Tali investimenti dovranno avere un rating investment grade. Uno strumento di investimento viene classificato come investment grade se il rating più basso assegnato dalle tre agenzie di rating (S&P, Moody's e Fitch) è classificato come investment grade. Se il rating dell'investimento scende al di sotto di Baa3 (Moody's) o di BBB (S&P e FITCH), dovrà essere venduto entro tre mesi.

Fino al 5% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli privi di rating investment grade al momento dell'acquisto.
Se i rating assegnati dalle tre agenzie di rating sono divergenti, si applicherà come base il rating inferiore. Se non sono disponibili rating ufficiali, verrà applicato un rating interno conforme alle linee guida interne di DWS.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

La politica d'investimento potrà inoltre essere attuata impiegando strumenti derivati idonei, in conformità ai limiti d'investimento definiti nella sezione generale del prospetto. Potranno comprendere opzioni, forward, contratti futures, future, future su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché contratti OTC negoziati privatamente su qualsiasi tipo di strumento finanziario, inclusi swap, forward-starting swap, inflation swap, excess return swaps, swaption, constant maturity swap e credit default swap.

Tali strumenti potranno essere acquistati a fini di copertura e investimento.

Inoltre, il patrimonio del comparto può essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi all'articolo 2 della sezione generale del prospetto (inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, lettera j) della sezione generale del prospetto.

Durante l'opportuna fase di riorganizzazione di strumenti a tasso fisso custoditi dal comparto, il gestore del comparto può investire anche fino al 10% del patrimonio del comparto in azioni quotate o non quotate. Inoltre, il gestore del comparto può anche partecipare a incrementi del capitale o ad altre variazioni di capitale (ad es. obbligazioni convertibili o cum warrant) eseguiti nell'ambito di una riorganizzazione o in seguito a una riorganizzazione.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono descritti nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio Value-at-risk (VaR) assoluto viene utilizzato per limitare il rischio di mercato per il patrimonio del comparto.

Il valore a rischio (VAR) del patrimonio del comparto è limitato al 2%, adottando come parametri un periodo di 10 giorni di detenzione delle azioni e un livello di fiducia del 99%.

In questo modo, l'effetto leva non dovrebbe superare il doppio del valore patrimoniale netto del fondo. Tuttavia, l'effetto leva atteso non dovrebbe essere visto come una limitazione del rischio aggiuntiva per il fondo.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest German Equities

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	CDAX (RI)
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	CDAX (RI)
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo e a Francoforte sul Meno
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione in tale giorno di valutazione. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione del giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
LC	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	20.8.2012
LD	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	20.8.2012
NC	EUR	fino al 3%**	fino al 2%	0,2%	0,05%	2.8.2012
FC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	20.8.2012
USD LC	USD	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	11.2.2013
USD LCH	USD	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	5.8.2013
PFC	EUR	0%	fino all'1,6%	0%	0,05%	26.5.2014
USD FCH	USD	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	30.4.2015
GBP CH RD	GBP	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	1.12.2015
TFC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	5.12.2017
TFD	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	5.12.2017

Costo di diluizione (a carico del detentore di azioni)****	PFC: il costo di diluizione applicato può essere pari fino al 3% basato sull'importo lordo di rimborso. Consultare la sezione generale per ulteriori chiarimenti.
Commissione di collocamento (a carico del patrimonio del comparto)	PFC: fino al 3% a favore del distributore. Consultare la sezione generale per ulteriori chiarimenti.

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.
*** 5% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 5,26% dell'importo netto d'investimento.
**** La Società di Gestione può, a propria discrezione, rinunciare in parte o completamente al costo di diluizione.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest German Equities è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest German Equities è il conseguimento di un rendimento superiore alla media.

Almeno il 75% del patrimonio complessivo del comparto verrà investito in azioni, certificati di investimento, warrant su azioni, equity-linked warrant e diritti di sottoscrizione di emittenti tedeschi. Per emittenti tedeschi si intendono società con sede principale in Germania.

In conformità all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto, al fine di raggiungere gli obiettivi di investimento e per fini di copertura, il comparto potrà utilizzare appropriate tecniche e strumenti finanziari derivati, compresi, a titolo esemplificativo, forward, future, single stock future, opzioni o swap su azioni.

Al massimo il 25% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli che non soddisfano i requisiti del paragrafo precedente, così come in tutti i valori patrimoniali ammessi e menzionati all'articolo 2, inclusi i valori patrimoniali citati all'articolo 2, paragrafo A, lettera j) della sezione generale del prospetto.

Almeno il 51% del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono unità di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

La quota d'investimento del comparto in obbligazioni contingent convertible sarà limitata al 10% del valore patrimoniale netto del comparto stesso.

Non esiste alcuna certezza in merito al raggiungimento degli obiettivi d'investimento del comparto.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Uso nell'ambito del PEA

Il comparto è ammesso al PEA (Plan d'Epargne en Actions), un beneficio fiscale previsto per i sottoscrittori francesi.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Global Agribusiness

Profilo dell'investitore	Orientato al rischio
Valuta del comparto	USD
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	S&P Global Agribusiness Equity Index
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo che siano anche giorni di contrattazione del New York Stock Exchange (NYSE)
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione in tale giorno di valutazione. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione del giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
FC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	20.11.2006
LC	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	20.11.2006
NC	EUR	fino al 3%**	fino al 2%	0,2%	0,05%	20.11.2006
USD FC	USD	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	20.11.2006
USD LC	USD	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	20.11.2006
GBP LD DS	GBP	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	21.12.2007
LD	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	1.7.2008
GBP D RD	GBP	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	1.9.2009
PFC	EUR	0%	fino all'1,6%	0%	0,05%	26.5.2014
USD IC	USD	0%	fino allo 0,5%	0%	0,01%	31.3.2015
TFC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	5.12.2017
TFD	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	5.12.2017
USD TFC	USD	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	5.12.2017

Costo di diluizione (a carico del detentore di azioni)****	PFC: il costo di diluizione applicato può essere pari fino al 3% basato sull'importo lordo di rimborso. Consultare la sezione generale per ulteriori chiarimenti.
Commissione di collocamento (a carico del patrimonio del comparto)	PFC: fino al 3% a favore del distributore. Consultare la sezione generale per ulteriori chiarimenti.

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.
*** 5% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 5,26% dell'importo netto d'investimento.
**** La Società di Gestione può, a propria discrezione, rinunciare in parte o completamente al costo di diluizione.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo. **Pertanto il comparto è idoneo solo per investitori esperti, che conoscono le opportunità e i rischi connessi agli investimenti volatili e che sono inoltre in grado di sostenere temporaneamente forti perdite.**

Il comparto denominato DWS Invest Global Agribusiness è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Global Agribusiness è conseguire la massima rivalutazione possibile del capitale investito.

Almeno il 70% del patrimonio del comparto viene investito in azioni, certificati azionari, obbligazioni convertibili e obbligazioni cum warrant i cui warrant sottostanti sono per titoli, certificati di partecipazione e di godimento e warrant su azioni di emittenti nazionali ed esteri la cui attività prevalente rientri nel settore agricolo o che traggano profitto da tale settore. Le aziende rilevanti operano all'interno dei diversi strati della catena di valore alimentare. Ciò comprende le aziende coinvolte nelle attività di coltivazione, raccolta, pianificazione, produzione, elaborazione, nonché nei servizi e nella distribuzione di prodotti agricoli (aziende operanti nei settori agricolo e forestale, produttori di attrezzature e macchinari agricoli, aziende operanti nel settore alimentare, tra cui produttori e addetti alla lavorazione di vino e carne, allevatori, supermercati e imprese del settore chimico).

Gli investimenti nei suddetti titoli potranno essere effettuati anche sotto forma di Global Depository Receipts (GDR) e di American Depository Receipts (ADR) quotati su Borse valori e mercati riconosciuti emessi da istituti finanziari internazionali.

Almeno il 51% del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono unità di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

Fino a un massimo del 30% del patrimonio totale del comparto potrà essere investito in azioni, certificati azionari, obbligazioni convertibili e obbligazioni cum warrant i cui warrant sottostanti sono per titoli, certificati di partecipazione e certificati di godimento di emittenti nazionali ed esteri che non soddisfano i requisiti del paragrafo precedente.

Fino al 30% del patrimonio del comparto potrà essere investito in depositi a breve termine, strumenti del mercato monetario e saldi bancari.

Per quanto riguarda le restrizioni attualmente applicabili nei singoli paesi di collocamento, in deroga al limite di investimento di cui all'articolo 2, paragrafo B, lettera n), circa l'utilizzo di derivati, agli investimenti si applicano le seguenti restrizioni.
I derivati che corrispondono a posizioni short devono sempre avere un'adeguata copertura e possono essere utilizzati esclusivamente a fini di copertura. La copertura è limitata al 100% del valore sottostante a scopo di copertura. Al contrario, non sarà possibile investire più del 35% del valore patrimoniale netto del comparto in derivati che corrispondono a posizioni long e che non dispongono della relativa copertura.

Nonostante il limite del 10% specificato nell'articolo 2, paragrafo B, lettera i), riguardo all'investimento in azioni di altri organismi d'investimento collettivo in valori titoli e/o organismi di investimento collettivo ai sensi della paragrafo A, lettera e), a questo comparto si applica un limite d'investimento del 5%.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

Il patrimonio del comparto potrà inoltre essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi, di cui all'articolo 2 nella sezione generale del prospetto, inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, lettera j).

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Global Bonds

Profilo dell'investitore	Orientato al rendimento
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	(VaR assoluto)
Effetto leva	5 volte il valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
FC	EUR	0%	fino allo 0,5%	0%	0,05%	22.12.2011
LD	EUR	fino al 3%***	fino allo 0,9%	0%	0,05%	17.2.2014
PFC	EUR	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	26.5.2014
PFDQ	EUR	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	26.5.2014
LC	EUR	fino al 3%***	fino allo 0,9%	0%	0,05%	4.6.2014
NC	EUR	fino all'1,5%**	fino all'1,3%	0,1%	0,05%	4.6.2014
GBP IDH	GBP	0%	fino allo 0,35%	0%	0,01%	16.6.2014
GBP DH RD	GBP	0%	fino allo 0,5%	0%	0,05%	21.7.2014
USD LCH	USD	fino al 3%***	fino allo 0,9%	0%	0,05%	8.9.2014
USD FCH	USD	0%	fino allo 0,5%	0%	0,05%	1.12.2014
IC	EUR	0%	fino allo 0,35%	0%	0,01%	30.1.2015
FD	EUR	0%	fino allo 0,5%	0%	0,05%	16.3.2015
CHF FCH	CHF	0%	fino allo 0,5%	0%	0,05%	30.4.2015
CHF LCH	CHF	fino al 3%***	fino allo 0,9%	0%	0,05%	30.4.2015
GBP CH RD	GBP	0%	fino allo 0,5%	0%	0,05%	17.8.2015
SEK LCH	SEK	fino al 3%***	fino allo 0,9%	0%	0,05%	30.9.2015
NDQ	EUR	fino all'1,5%**	fino all'1,3%	0,1%	0,05%	28.4.2017
TFC	EUR	0%	fino allo 0,5%	0%	0,05%	5.12.2017
TFD	EUR	0%	fino allo 0,5%	0%	0,05%	5.12.2017
USD TFCH	USD	0%	fino allo 0,5%	0%	0,05%	5.12.2017

Costo di diluizione (a carico del detentore di azioni)****	PFC e PFDQ: il costo di diluizione applicato può essere pari fino al 3% basato sull'importo lordo di rimborso. Consultare la sezione generale per ulteriori chiarimenti.
Commissione di collocamento (a carico del patrimonio del comparto)	PFC e PFDQ: fino al 3% a favore del distributore. Consultare la sezione generale per ulteriori chiarimenti.

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 1,5% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa l'1,52% dell'importo netto d'investimento.
*** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.
**** La Società di Gestione può, a propria discrezione, rinunciare in parte o completamente al costo di diluizione.

Il comparto denominato DWS Invest Global Bonds è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Global Bonds è generare un rendimento del comparto superiore alla media.

Il patrimonio del comparto potrà essere investito globalmente nei seguenti strumenti:

- titoli obbligazionari emessi da istituzioni sovrane (banche centrali, agenzie governative, autorità governative e istituzioni sovranazionali) di Paesi sviluppati o di Mercati emergenti;
- obbligazioni societarie emesse da società di paesi sviluppati o di mercati emergenti che possono offrire o meno lo status di investment grade al momento dell'acquisto;
- covered bond;
- obbligazioni convertibili;
- obbligazioni subordinate;
- titoli garantiti da attività.

Il comparto potrà investire in ciascuno dei suddetti valori mobiliari fino al 100% del proprio patrimonio. Inoltre, i derivati sui titoli azionari potranno essere usati per conseguire l'obiettivo del comparto. I derivati potranno essere utilizzati a fini di copertura e investimento.

Almeno il 95% del patrimonio del comparto sarà in EUR o soggetto a copertura valutaria rispetto all'EUR.

La politica d'investimento potrà essere attuata impiegando strumenti derivati idonei, in conformità ai limiti d'investimento fissati nell'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto. Gli strumenti finanziari derivati potranno comprendere, tra l'altro, opzioni, forward, futures, contratti futures su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché contratti OTC negoziati privatamente su qualsiasi tipo di strumento finanziario, inclusi swap, forward-starting swap, inflation swap, total return swap, excess return swap, swaption, constant maturity swap e credit default swap.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

Il patrimonio del comparto potrà inoltre essere investito in qualsiasi altro valore patrimoniale ammesso.

I titoli garantiti da attività sono titoli obbligazionari supportati da una serie di crediti e/o titoli, tra cui in particolare crediti di carte di credito cartolarizzati, crediti da ipoteche su immobili commerciali o privati, credito al consumo, crediti da leasing di automobili, prestiti a piccole aziende, titoli ipotecari, collateralized loan obligation e collateralized bond obligation.

L'espressione "titoli garantiti da attività" è sempre intensa in senso lato, ossia comprende i titoli garantiti da ipoteca e le collateralized debt obligation.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Limitazione della responsabilità di rischio

Il comparto può investire in diversi tipi di titoli garantiti da attività. Tra l'altro, si potrà investire anche in titoli virtualmente esposti, anche in un secondo tempo, alla forte volatilità dei mercati, come ad esempio collateralized debt obligation e collateralized loan obligation. In determinati casi, potrebbe essere difficile convertire questi titoli in liquidità in periodi di incertezza dei mercati e potrebbe essere necessaria una riduzione di prezzo per la loro cessione. In fasi di mercato così critiche, il valore dei singoli titoli potrebbe azzerarsi o diminuire drasticamente. Pertanto non si possono escludere perdite di valore anche elevate a livello di comparto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) assoluto viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Il valore a rischio (VAR) del patrimonio del comparto è limitato al 10%, adottando come parametri un periodo di 10 giorni di detenzione delle azioni e un livello di fiducia del 99%.

In deroga alle disposizioni della sezione generale del prospetto e in considerazione della strategia d'investimento del comparto, si prevede che l'effetto leva dovuto all'uso di derivati non sarà superiore a cinque volte il patrimonio del comparto stesso. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). L'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Global Bonds High Conviction

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto Benchmark della performance	DWS Investment GmbH –
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	(VaR assoluto)
Effetto leva	5 volte il valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
FC	EUR	0%	fino allo 0,55%	0%	0,05%	1.8.2016
FD	EUR	0%	fino allo 0,55%	0%	0,05%	1.8.2016
LC	EUR	fino al 3%***	fino allo 0,95%	0%	0,05%	1.8.2016
LD	EUR	fino al 3%***	fino allo 0,95%	0%	0,05%	1.8.2016
TFC	EUR	0%	fino allo 0,55%	0%	0,05%	5.12.2017
TFD	EUR	0%	fino allo 0,55%	0%	0,05%	5.12.2017
RC	EUR	fino al 2,5%**	fino allo 0,6%	0%	0,05%	12.12.2017

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 2,5% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 2,56% dell'importo netto d'investimento.
*** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest Global Bonds High Conviction è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Global Bonds High Conviction è il conseguimento di un rendimento superiore alla media per il comparto. La denominazione "High Conviction" (Alta Sicurezza) fa riferimento al concetto base del fondo. L'idea di High Conviction comporta che, in base alle decisioni di investimento del gestore del portafoglio, le strategie di Fixed Income e Foreign Exchange vengano implementate con maggiore ponderazione e minore diversificazione, rispetto a un prodotto orientato al benchmark.

Il patrimonio del comparto potrà essere investito globalmente nei seguenti strumenti:

- titoli obbligazionari emessi da istituzioni sovrane (banche centrali, agenzie governative, autorità governative e istituzioni sovranazionali) di Paesi sviluppati o di Mercati emergenti;
- obbligazioni societarie emesse da società di paesi sviluppati o di mercati emergenti che possono offrire o meno lo status di investment grade al momento dell'acquisto;
- covered bond;
- obbligazioni convertibili e cum warrant;
- obbligazioni subordinate;
- titoli garantiti da attività;
- strumenti del mercato monetario, depositi e liquidità.

Il comparto potrà investire in ciascuno dei suddetti valori mobiliari fino al 100% del proprio patrimonio. Ciononostante, la quota d'investimento del comparto in titoli garantiti da attività (ABS) sarà limitata al 20% del patrimonio netto del comparto stesso, mentre le obbligazioni subordinate saranno limitate al 50%.

Inoltre, i derivati sui titoli azionari potranno essere usati per conseguire l'obiettivo del comparto. I derivati potranno essere utilizzati a fini di copertura e investimento.

Fino al 10% del patrimonio del comparto potrà essere investito in azioni, certificati azionari, certificati di partecipazione e godimento e in warrant su azioni.

La quota d'investimento del comparto in obbligazioni contingent convertible sarà limitata al 10% del valore patrimoniale del comparto stesso.

La politica d'investimento potrà essere attuata impiegando strumenti derivati idonei, in conformità ai limiti d'investimento di cui all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto. Gli strumenti finanziari derivati potranno comprendere, tra l'altro, opzioni, forward, futures, contratti futures su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché contratti OTC negoziati

privatamente su qualsiasi tipo di strumento finanziario, inclusi swap, forward-starting swap, inflation swap, total return swap, excess return swap, swaption, constant maturity swap e credit default swap.

Il patrimonio del comparto potrà inoltre essere investito in qualsiasi altro valore patrimoniale ammesso.

I titoli garantiti da attività sono titoli obbligazionari supportati da una serie di crediti e/o titoli, tra cui in particolare crediti di carte di credito cartolarizzati, crediti da ipoteche su immobili commerciali o privati, credito al consumo, crediti da leasing di automobili, prestiti a piccole aziende, titoli ipotecari, collateralized loan obligation e collateralized bond obligation.

L'espressione "titoli garantiti da attività" è sempre intensa in senso lato, ossia comprende i titoli garantiti da ipoteca e le collateralized debt obligation.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio Value-at-risk (VaR) assoluto viene utilizzato per limitare il rischio di mercato per il patrimonio del comparto.

Il VaR del patrimonio del comparto è limitato al 10%, adottando come parametri un periodo di 10 giorni di detenzione delle azioni e un livello di fiducia del 99%.

In deroga alle disposizioni della sezione generale del prospetto e in considerazione della strategia d'investimento del comparto, si prevede che l'effetto leva dovuto all'uso di derivati non sarà superiore a cinque volte il patrimonio del comparto stesso. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). L'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimenti in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Global Commodities Blend

Profilo dell'investitore	Orientato al rischio
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH e, in qualità di sub-gestore, DWS Investment Management Americas, Inc.
Benchmark della performance	Bloomberg Commodity Index Total Return
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	Bloomberg Commodity Index Total Return
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione in tale giorno di valutazione. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione del giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a quattro cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
FC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	30.4.2015
LC	EUR	fino al 4%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	30.4.2015
NC	EUR	fino al 3%**	fino all'1,75%	0,1%	0,05%	30.4.2015
USD FC	USD	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	30.4.2015
USD LC	USD	fino al 4%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	30.4.2015

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.
*** 4% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 4,17% dell'importo netto d'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo. **Pertanto il comparto è idoneo solo per investitori esperti, che conoscono le opportunità e i rischi connessi agli investimenti volatili e che sono inoltre in grado di sostenere temporaneamente forti perdite.**

Il comparto denominato DWS Invest Global Commodities Blend è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Global Commodities Blend è conseguire una rivalutazione a lungo termine del capitale, superiore al benchmark Bloomberg Commodity Index Total Return. Il comparto sarà esposto a una vasta scelta di settori commodity, compresi, a titolo esemplificativo: agricoltura, energia, metalli industriali, bestiame e materiali. Almeno il 51% del patrimonio del comparto è investito in strumenti finanziari derivati del settore commodity e in azioni di società attive in tale settore.

La politica d'investimento potrà essere attuata in parte impiegando strumenti derivati idonei, in conformità ai limiti d'investimento fissati nell'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto. Gli strumenti finanziari derivati potranno comprendere, tra l'altro, opzioni, forward e contratti swap negoziati privatamente su qualsiasi tipo di strumento finanziario i cui sottostanti siano azioni conformi a quanto disposto all'articolo 41, paragrafo 1 della Legge del 2010, indici finanziari, tassi d'interesse, tassi di cambio o valute stranieri. Nell'utilizzo degli indici finanziari, si applica quanto previsto dalle disposizioni di legge dell'articolo 44, paragrafo 1 della Legge del 2010 e dell'articolo 9 del Regolamento del Granducato dell'8 febbraio 2008.

Il comparto potrà inoltre investire fino al 49% del proprio patrimonio in liquidità. Tali liquidità comprendono: contanti, depositi vincolati e strumenti del mercato monetario regolarmente negoziati, note e obbligazioni con scadenza residua inferiore a dodici mesi ed elevata liquidità emessi da paesi OCSE, dalle rispettive autorità locali o istituti e organizzazioni sovranazionali aventi una sfera di attività europea, regionale o globale, così come obbligazioni con scadenza residua inferiore a dodici mesi ed elevata liquidità quotate in Borsa o scambiate su un mercato regolato operante regolarmente e riconosciuto e aperto al pubblico ed emesse da entità o con garanti il cui rating del punto di acquisto sia almeno "A-". Per gli strumenti a scadenza variabile, la scadenza è stabilita in base alla data del successivo adeguamento del tasso di interesse.

In condizioni normali di mercato il gestore investe circa il 35% del patrimonio netto in azioni di società del settore commodity e il restante 65% in strumenti finanziari derivati i cui sottostanti sono indici finanziari legati al settore commodity. Tuttavia, il rapporto tra entrambi i tipi di valori patrimoniali può variare da un minimo del 25% a un massimo del 75%.

Almeno il 25% del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono unità di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla

definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Allo stesso tempo, il mercato organizzato soddisfa i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

La quota del patrimonio netto investita in strumenti finanziari derivati i cui sottostanti sono indici finanziari legati al settore commodity sarà costituita da indici commodity, da varie commodity non correlate tra loro e commodity sufficientemente diversificate, in conformità alle linee guida ESMA (ESMA/2012/832).

I derivati che corrispondono a posizioni short devono sempre avere un'adeguata copertura e possono essere utilizzati esclusivamente a fini di copertura. La copertura è limitata al 100% del valore sottostante a scopo di copertura.

Il comparto non effettuerà vendite allo scoperto di alcun titolo trasferibile.

Il comparto non potrà contrarre obblighi per l'assunzione di commodity fisiche.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

Informazioni aggiuntive
Se si ricorre a total return swap per implementare la strategia d'investimento come descritto in precedenza, occorre osservare quanto segue:

Si ritiene che la quota del patrimonio netto del comparto soggetta ai total return swap, espressa come la somma dei nozionali dei total return swap divisa per il patrimonio netto del comparto, raggiungerà fino al 110% ma, in base alle specifiche condizioni del mercato e nell'ottica di una gestione efficiente del portafoglio e dell'interesse degli investitori, potrà raggiungere fino al 200%. Il calcolo viene eseguito in conformità alle linee guida CESR/10-788.

Ulteriori informazioni sui total return swap sono disponibili nella sezione generale del prospetto, in particolare nella sezione "Tecniche per una gestione efficace del portafoglio". La selezione delle controparti di total return swap è soggetta ai principi stabiliti nella sezione "Scelta della controparte" del prospetto. Ulteriori informazioni sulle controparti sono riportate nel rendiconto annuale. Per considerazioni relative a rischi specifici connessi ai total return swap, gli investitori devono consultare la sezione "Note generali sui rischi" e, in particolare, la sezione "Rischi correlati a operazioni su derivati" del prospetto.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Global Emerging Markets Equities

Profilo dell'investitore	Orientato al rischio
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH e DWS Investments Hong Kong Limited. La Società di Gestione ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno. DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno, ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investments Hong Kong Limited sotto la propria supervisione, il proprio controllo e la propria responsabilità, nonché a proprie spese. La gestione del portafoglio del comparto è eseguita dalle società per mezzo di una stretta cooperazione così come processi e sistemi IT comuni.
Benchmark della performance	MSCI EM (Emerging Markets)
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	MSCI EM (Emerging Markets)
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo che siano anche giorni di contrattazione dell'Hong Kong Stock Exchange
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
LC	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	29.3.2005
LD	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	29.3.2005
NC	EUR	fino al 3%**	fino al 2%	0,2%	0,05%	29.3.2005
FC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	29.3.2005
PFC	EUR	0%	fino all'1,6%	0%	0,05%	26.5.2014
USD LC	USD	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	20.11.2006
USD FC	USD	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	20.11.2006
TFC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	5.12.2017
TFD	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	5.12.2017
USD TFC	USD	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	5.12.2017
USD LD	USD	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	31.8.2018
LCH (P)	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	1.10.2018
TFCH (P)	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	1.10.2018

Costo di diluizione (a carico del detentore di azioni)****	PFC: il costo di diluizione applicato può essere pari fino al 3% basato sull'importo lordo di rimborso. Consultare la sezione generale per ulteriori chiarimenti.
Commissione di collocamento (a carico del patrimonio del comparto)	PFC: fino al 3% a favore del distributore. Consultare la sezione generale per ulteriori chiarimenti.

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.
*** 5% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 5,26% dell'importo netto d'investimento.
**** La Società di Gestione può, a propria discrezione, rinunciare in parte o completamente al costo di diluizione.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo. **Pertanto il comparto è idoneo solo per investitori esperti, che conoscono le opportunità e i rischi connessi agli investimenti volatili e che sono inoltre in grado di sostenere temporaneamente forti perdite.**

Il comparto denominato DWS Invest Global Emerging Markets Equities è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Global Emerging Markets Equities è il conseguimento di un rendimento superiore alla media.

Almeno il 70% del patrimonio del comparto è investito in azioni di società con sede in un paese emergente o che esercitano la loro attività commerciale prevalentemente nei paesi emergenti o che, nella veste di società di holding, detengono principalmente partecipazioni in società con sede nei paesi emergenti.

Almeno il 51% del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono unità di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

Una società esercita la propria attività commerciale prevalentemente nei paesi emergenti se una parte significativa dei propri utili o ricavi viene generata nei suddetti paesi.

Per Mercati Emergenti si intendono i paesi presenti nell'MSCI Emerging Markets Index o nello Standard & Poor's Emerging Markets Database (EMDB). Inoltre, i paesi definiti come a basso o medio reddito (inclusi i redditi medi di fascia alta e di fascia bassa) dalla Banca Mondiale saranno considerati come mercati emergenti anche se i suddetti paesi non sono presenti né all'interno dell'MSCI Emerging Markets Index né nell'EMDB ma non possono essere inclusi nell'MSCI World Index.

Attualmente, i paesi emergenti più rilevanti per il comparto sono principalmente, a titolo esemplificativo, in Asia, Europa dell'Est e Sudamerica e includono, tra l'altro, Brasile, Cina, India, Indonesia, Corea, Malesia, Messico, Russia, Sudafrica, Taiwan, Thailandia e Turchia.

Se gli investimenti sono effettuati in paesi che non dispongono ancora di un mercato regolamentato, i suddetti titoli devono essere considerati come strumenti finanziari non quotati.

In conformità all'articolo 2 paragrafo B, della sezione generale del prospetto, al fine di raggiungere l'obiettivo d'investimento e di implementare la strategia di investimento, il comparto potrà utilizzare derivati compresi, a titolo esemplificativo, forward, future, single stock future, opzioni o equity swap.

Gli investimenti nei suddetti titoli potranno essere effettuati anche sotto forma di Global Depository Receipts (GDR) e di American Depository Receipts (ADR) quotati su Borse valori e mercati riconosciuti emessi da istituti finanziari internazionali.

Il fondo può investire oltre il 10% del patrimonio del comparto in titoli negoziati sulla Moscow Exchange (MICEX-RTS).

Fino al 30% del patrimonio del comparto può essere investito in azioni, certificati azionari, certificati di partecipazione e di godimento, obbligazioni convertibili e warrant su azioni di emittenti che non soddisfano i requisiti dei paragrafi precedenti.

Fino al 30% del patrimonio del comparto potrà essere investito in depositi a breve termine, strumenti del mercato monetario e saldi bancari. Nonostante il limite del 10% specificato nell'articolo 2, paragrafo B, lettera i), riguardo all'investimento in azioni di altri organismi d'investimento collettivo in valori titoli e/o organismi di investimento collettivo ai sensi della paragrafo A, lettera e), a questo comparto si applica un limite d'investimento del 5%.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

Al comparto si applica la seguente restrizione d'investimento a seguito di un'eventuale registrazione in Corea:

Il comparto può investire più del 70% del proprio patrimonio netto in valori non denominati in won coreani.

Il patrimonio del comparto potrà inoltre essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi, di cui all'articolo 2 nella sezione generale del prospetto, inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, lettera j).

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Rischi specifici

Le Borse e i mercati dei paesi emergenti sono soggetti a oscillazioni significative. Alle opportunità associate a un investimento si contrappongono quindi rischi considerevoli. Mutamenti politici, restrizioni sullo scambio di valuta, controllo degli scambi, imposte, limiti sugli investimenti in capitale estero e rientro di capitali sono solo alcuni dei fattori che possono incidere sulla performance dell'investimento.

Nella sezione generale del prospetto vengono illustrate informazioni dettagliate riguardanti i rischi di deposito e registrazione in Russia.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Global Emerging Markets Equities Unconstrained

Profilo dell'investitore	Orientato al rischio
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH, DWS Investments UK Limited e DWS Investments Hong Kong Limited. La Società di Gestione ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno. DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno, ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investments UK Limited e DWS Investments Hong Kong Limited sotto la propria supervisione, il proprio controllo e la propria responsabilità, nonché a proprie spese. La gestione del portafoglio del comparto è eseguita dalle società per mezzo di una stretta cooperazione così come processi e sistemi IT comuni.
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	MSCI Emerging Markets TR Net
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo che siano anche giorni di contrattazione dell'Hong Kong Stock Exchange
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Il Consiglio di Amministrazione della Società potrà in qualsiasi momento decidere l'emissione di nuove classi di azioni in base alle caratteristiche delle classi di azioni specificate nella sezione generale del prospetto. Il prospetto verrà opportunamente aggiornato.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo. **Pertanto il comparto è idoneo solo per investitori esperti, che conoscono le opportunità e i rischi connessi agli investimenti volatili e che sono inoltre in grado di sostenere temporaneamente forti perdite.**

Il comparto denominato DWS Invest Global Emerging Markets Equities Unconstrained è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Global Emerging Markets Equities Unconstrained è il conseguimento di un rendimento superiore alla media.

Almeno il 70% del patrimonio del comparto sarà investito in azioni, certificati azionari, certificati di partecipazione e di godimento, obbligazioni convertibili e warrant azionari emessi da (o i cui sottostanti sono) società con sede in un paese emergente o mercati di frontiera che esercitano la loro attività commerciale prevalentemente nei paesi emergenti mercati di frontiera o che, nella veste di società di holding, detengono principalmente partecipazioni in società con sede nei paesi emergenti o in mercati di frontiera.

Almeno il 51% del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono unità di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

Per Mercati Emergenti si intendono i paesi presenti nell'MSCI Emerging Markets Index o nello Standard & Poor's Emerging Markets Database (EMDB). Inoltre, i paesi definiti come a basso o medio reddito (inclusi i redditi medi di fascia alta e di fascia bassa) dalla Banca Mondiale saranno considerati come Mercati Emergenti anche se i suddetti paesi non sono presenti né all'interno dell'MSCI Emerging Markets Index né nell'EMDB ma non possono essere inclusi nell'MSCI World Index.

Gli investimenti nei suddetti titoli potranno essere effettuati anche sotto forma di Global Depository Receipts (GDR) e di American Depository Receipts (ADR) quotati su Borse valori e mercati riconosciuti emessi da istituti finanziari internazionali.

In conformità all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto, al fine di implementare la politica d'investimento e raggiungere i relativi obiettivi, il comparto potrà utilizzare appropriate tecniche e strumenti finanziari derivati, compresi, a titolo esemplificativo, forward, future, single stock future, opzioni o equity swap.

Nell'ambito della strategia d'investimento e con l'obiettivo di generare, in caso di valutazioni negative, una performance positiva aggiuntiva, il comparto crea posizioni short sintetiche su paesi e singoli livelli azionari.

Laddove gli obblighi derivanti da strumenti finanziari derivati siano coperti da liquidità, tali liquidità saranno attribuite al rispettivo 70%. Fino al 30%

del patrimonio del comparto potrà essere investito in depositi a breve termine, titoli del mercato monetario e saldi bancari.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

Il patrimonio del comparto potrà inoltre essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi, di cui all'articolo 2 nella sezione generale del prospetto, inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, lettera j).

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Global Equity High Conviction Fund

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Tipo di azioni	Azioni nominative o azioni al portatore rappresentate da un certificato cumulativo
Benchmark della performance	MSCI AC World TR Net (Euro)
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	MSCI AC World TR Net
Effetto leva	Fino a 2 volte il valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Limite di spesa	15% della Commissione della Società di Gestione
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
LC	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	tbd
LD	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	tbd
NC	EUR	fino al 3%**	fino al 2%	0,2%	0,05%	tbd
FC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	tbd
TFC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	tbd
TFD	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	tbd

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.
*** 5% dell'importo lordo dell'investimento che corrisponde a circa il 5,26% dell'importo netto dell'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest Global Equity High Conviction è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Global Equity High Conviction è il conseguimento di un rendimento superiore alla media.

La denominazione "High Conviction" (Alta Sicurezza) fa riferimento al concetto base del fondo. L'idea di High Conviction comporta che, in base alle decisioni d'investimento del gestore del portafoglio, le singole azioni vengano implementate con maggiore ponderazione e minore diversificazione, rispetto a un prodotto orientato all'indice di riferimento. "Conviction" indica che singole posizioni azionarie possono avere ponderazioni significative, superiori al 5%. La conviction deve essere espressa attraverso una chiara deviazione dall'indice di riferimento con ponderazioni di singole azioni, se un'azione è ritenuta interessante. Di conseguenza, il portafoglio presenterà un minore numero di posizioni e minore diversificazione. Sebbene non vi siano limitazioni relative alle ponderazioni per paese o settore è prevedibile che, in virtù dell'adozione dell'approccio conviction, determinati settori o regioni avranno ponderazioni basse o assenti, se sono state identificate azioni più interessanti in altri settori/regioni.

Almeno il 70% del patrimonio del comparto può essere investito in azioni, certificati azionari, certificati di partecipazione e di godimento, obbligazioni convertibili, ADR (American Depository Receipts) e GDR (Global Depository Receipts), quotati in Borse e mercati riconosciuti ed emessi da istituti finanziari internazionali, e warrant su azioni di emittenti internazionali.

Gli emittenti sopra menzionati saranno società con prospettive di crescita superiore e sostenibile.

Inoltre, si applica il seguente limite d'investimento: almeno il 51% del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono azioni di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

In conformità all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto, al fine di raggiungere l'obiettivo d'investimento e di implementare la strategia d'investimento, il comparto potrà

utilizzare derivati compresi, a titolo esemplificativo, forward, future, single stock future, opzioni o equity swap.

Fino al 30% del patrimonio del comparto può essere investito in azioni, certificati azionari, certificati di partecipazione e di godimento, obbligazioni convertibili e warrant su azioni di emittenti che non soddisfano i requisiti dei paragrafi precedenti.

Fino al 30% del patrimonio del comparto potrà essere investito in depositi a breve termine, strumenti del mercato monetario e saldi bancari.

Inoltre, il patrimonio del comparto può essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi all'articolo 2 della sezione generale del prospetto (inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, della sezione generale del prospetto).

Il comparto non investirà in titoli ABS o MBS.

A titolo accessorio, il patrimonio del comparto potrà essere investito in qualsiasi altro valore patrimoniale ammesso.

Oltre ai vari tipi di pagamento degli interessi fissi, le obbligazioni convertibili conferiscono al detentore il diritto di convertire tali titoli in azioni della società interessata. Le obbligazioni cum warrant possono contestualmente conferire al detentore il diritto al pagamento degli interessi e al rimborso, come pure il diritto di acquisire azioni, vale a dire che le azioni possono essere acquisite in aggiunta alle obbligazioni, esercitando l'opzione. Le azioni preferenziali convertibili di norma prevedono il diritto o l'obbligo a convertirle successivamente in azioni ordinarie. Il prezzo di questi titoli dipende sia dalla valutazione del prezzo dell'azione, sia dalle oscillazioni dei tassi di interesse.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Il portafoglio di riferimento è un portafoglio privo di qualsiasi effetto leva derivante dall'uso dei derivati.

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Global Floating Rate Notes

Profilo dell'investitore	Orientato al rendimento
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto Benchmark della performance	DWS Investment GmbH –
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	(VaR assoluto)
Effetto leva	5 volte il valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Swing pricing	Il rispettivo comparto può applicare lo swing pricing.
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Il Consiglio di Amministrazione della Società potrà in qualsiasi momento decidere l'emissione di nuove classi di azioni in base alle caratteristiche delle classi di azioni specificate nella sezione generale del prospetto. Il prospetto verrà opportunamente aggiornato.

Il comparto denominato DWS Invest Global Floating Rate Notes è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento del comparto DWS Invest Global Floating Rate Notes è il conseguimento di un rendimento in euro.

Almeno il 70% del patrimonio del comparto sarà investito in obbligazioni a tasso variabile con qualsiasi scadenza. Inoltre, il patrimonio del comparto potrà essere investito in obbligazioni convertibili o obbligazioni a tasso fisso negoziate su Borse valori o su un altro mercato regolamentato, che sia riconosciuto, aperto al pubblico e che operi regolarmente in un paese membro dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE), del G20, dell'UE oppure a Singapore, nonché in fondi d'investimento e strumenti del mercato monetario.

Gli strumenti del mercato monetario, come commercial paper, certificati di deposito e depositi vincolati, non dovranno essere ammessi alla negoziazione in Borsa o negoziati in un mercato organizzato.

Almeno il 10% del patrimonio del comparto potrà essere investito in valori patrimoniali con una scadenza residua superiore a 24 mesi.

Fino al 30% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli obbligazionari privi dello status di investment grade con un rating minimo di B3 (Moody's) o B- (S&P e Fitch) al momento dell'acquisto. In caso di rating diviso tra tre agenzie di rating, prevarrà la seconda migliore. Se un titolo viene determinato solo da due agenzie, il valore inferiore tra le due valutazioni viene utilizzato ai fini della classifica di rating. Se un titolo dispone di un unico rating, verrà utilizzato tale rating. Se non sono disponibili rating ufficiali, verrà applicato un rating interno conformemente alle linee guida interne di DWS. Se il rating di un valore patrimoniale in portafoglio scende sotto a B3/B-, esso verrà ceduto entro 6 mesi.

Fino al 10% del patrimonio del comparto potrà essere investito in ABS/MBS e obbligazioni garantite da attività. Tali investimenti dovranno avere un rating investment grade. Uno strumento di investimento viene classificato come investment grade se il rating più basso assegnato dalle tre agenzie di rating (S&P, Moody's e Fitch) è classificato come investment grade. Se il rating dell'investimento scende al di sotto di Baa3 (Moody's) o di BBB (S&P e FITCH), dovrà essere venduto entro tre mesi.

Se i rating assegnati dalle tre agenzie di rating sono divergenti, si applicherà come base il rating inferiore. Se non sono disponibili rating ufficiali, verrà applicato un rating interno conforme alle linee guida interne di DWS.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

La politica d'investimento potrà essere attuata impiegando strumenti derivati idonei, in conformità ai limiti d'investimento fissati nell'articolo 2, paragrafo B del prospetto, sezione generale.

Potranno comprendere opzioni, forward, contratti futures, future, future su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché contratti OTC negoziati privatamente su qualsiasi tipo di strumento finanziario, inclusi swap, forward-starting swap, inflation swap, excess return swaps, swaption, constant maturity swap e credit default swap.

Tali strumenti potranno essere acquistati a fini di copertura e investimento.

Il patrimonio del comparto potrà inoltre essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi, di cui all'articolo 2 nella sezione generale del prospetto, inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, lettera j).

Durante l'opportuna fase di riorganizzazione di strumenti a tasso fisso custoditi dal comparto, il gestore del comparto può investire anche fino al 10% del patrimonio del comparto in azioni quotate o non quotate. Inoltre, il gestore del comparto può anche partecipare a incrementi del capitale o ad altre variazioni di capitale (ad es. obbligazioni convertibili o cum warrant) eseguiti nell'ambito di una riorganizzazione o in seguito a una riorganizzazione.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio Value-at-risk (VaR) assoluto viene utilizzato per limitare il rischio di mercato per il patrimonio del comparto.

Il valore a rischio (VAR) del patrimonio del comparto è limitato al 5%, adottando come parametri un periodo di 10 giorni di detenzione delle azioni e un livello di fiducia del 99%.

Contrariamente a quanto espresso dalle disposizioni della sezione generale del prospetto e considerata la strategia di investimento del comparto, si prevede che l'effetto leva derivante dall'uso di derivati non potrà essere superiore a cinque volte il patrimonio del comparto stesso. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). L'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Global High Yield Corporates

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	USD
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH e, in qualità di sub-gestore,
	DWS Investment Management Americas Inc.
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	BofA ML Global High Yield Constrained
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Swing pricing	Il rispettivo comparto può applicare lo swing pricing.
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
CHF XCH	CHF	0%	fino allo 0,2%	0%	0,05%	15.12.2016
FCH	EUR	0%	fino allo 0,65%	0%	0,05%	15.12.2016
USD FC	USD	0%	fino allo 0,65%	0%	0,05%	15.12.2016
USD LD	USD	fino al 3%**	fino all'1,1%	0%	0,05%	15.12.2016
USD XC	USD	0%	fino allo 0,2%	0%	0,05%	15.12.2016
XCH	EUR	0%	fino allo 0,2%	0%	0,05%	15.12.2016
TFCH	EUR	0%	fino allo 0,65%	0%	0,05%	5.12.2017
USD TFC	USD	0%	fino allo 0,65%	0%	0,05%	5.12.2017

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest Global High Yield Corporates è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Global High Yield Corporates è il conseguimento di un rendimento superiore alla media per il comparto.

Almeno il 70% del patrimonio del comparto è investito a livello globale in obbligazioni societarie che non offrono lo status di investment grade al momento dell'acquisto.

Fino a un massimo del 30% del patrimonio del comparto potrà essere investito in obbligazioni societarie che non soddisfano i criteri sunnominati, strumenti del mercato monetario e liquidità.

Fino al 20% del patrimonio del comparto potrà essere investito in azioni, certificati azionari e di godimento.

La quota d'investimento del comparto in titoli ABS e titoli assistiti da ipoteca immobiliare (MBS) sarà limitata al 20% del patrimonio netto del comparto stesso.

La politica d'investimento potrà essere attuata impiegando strumenti derivati idonei, in conformità ai limiti d'investimento fissati nell'articolo 2, paragrafo B del prospetto, sezione generale. Gli strumenti finanziari derivati potranno comprendere, tra l'altro, opzioni, forward, futures, contratti futures su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché contratti OTC negoziati privatamente su qualsiasi tipo di strumento finanziario, inclusi swap, forward-starting swap, inflation swap, total return swap, excess return swap, swaption, constant maturity swap e credit default swap.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

A tempo debito durante la riorganizzazione di strumenti obbligazionari custoditi dal comparto, il gestore del comparto può investire anche fino a un massimo del 10% del patrimonio del comparto in azioni quotate o non quotate. Inoltre, il

gestore del comparto può anche partecipare a incrementi del capitale o ad altre operazioni societarie (ad es. obbligazioni convertibili o cum warrant) che fanno parte di una riorganizzazione o che hanno luogo dopo una riorganizzazione.

Il patrimonio del comparto potrà inoltre essere investito in qualsiasi altro valore patrimoniale ammesso.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Global Infrastructure

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH e, in qualità di sub-gestore, RREEF America LLC
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	Dow Jones Brookfield Global Infrastructure Index
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Accettazione ordini	Per le classi di azioni FCH (P), FDH (P), IDH (P), LCH (P), LDH (P), CHF FDH (P), GBP DH (P) RD, USD FCH (P), USD LCH (P), USD LDMH (P), SGD LDMH (P), SEK FCH (P), SEK FDH (P) e SEK LCH (P): Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo. Per tutte le altre classi di azioni: Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione in tale giorno di valutazione. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione del giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
FC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	14.1.2008
LC	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	14.1.2008
NC	EUR	fino al 3%**	fino al 2%	0,2%	0,05%	14.1.2008
LD	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	1.7.2008
USD LC	USD	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	1.7.2008
CHF LCH	CHF	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	29.11.2013
USD FC	USD	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	24.3.2014
GBP D RD	GBP	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	4.6.2014
FCH (P)	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	14.11.2014
SGD LDMH (P)	SGD	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	16.2.2015
FD	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	15.5.2015
FDH (P)	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	15.5.2015
GBP DH (P) RD	GBP	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	15.5.2015
IDH (P)	EUR	0%	fino allo 0,6%	0%	0,01%	15.5.2015
USD LCH (P)	USD	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	15.5.2015
CHF FDH (P)	CHF	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	14.9.2015
LDH (P)	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	14.9.2015
SEK FCH (P)	SEK	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	14.9.2015
SEK LCH (P)	SEK	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	14.9.2015
USD FDM	USD	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	14.9.2015
USD ID	USD	0%	fino allo 0,6%	0%	0,01%	14.9.2015
USD LD	USD	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	14.9.2015
USD LDMH (P)	USD	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	14.9.2015
IC	EUR	0%	fino allo 0,6%	0%	0,01%	16.8.2016
ID	EUR	0%	fino allo 0,6%	0%	0,01%	16.8.2016
USD FCH (P)	USD	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	16.8.2016

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
LCH (P)	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	15.2.2017
SEK FDH (P)	SEK	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	15.2.2017
PFC	EUR	0%	fino al 1,60%	0%	0,05%	31.7.2017
TFC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	5.12.2017
TFCH (P)	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	5.12.2017
TFD	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	5.12.2017
ND	EUR	fino al 3%**	fino al 2%	0%	0,05%	7.5.2019
USD IDQ	USD	0%	fino allo 0,6%	0%	0,01%	7.5.2019

Costo di diluizione (a carico del detentore di azioni)****	PFC: il costo di diluizione applicato può essere pari fino al 3% basato sull'importo lordo di rimborso. Consultare la sezione generale per ulteriori chiarimenti.
Commissione di collocamento (a carico del patrimonio del comparto)	PFC: fino al 3% a favore del distributore. Consultare la sezione generale per ulteriori chiarimenti.

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.
*** 5% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 5,26% dell'importo netto d'investimento.
**** La Società di Gestione può, a propria discrezione, rinunciare in parte o completamente al costo di diluizione.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest Global Infrastructure è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento del comparto DWS Invest Global Infrastructure è conseguire una sostenuta rivalutazione del patrimonio in euro attraverso investimenti in aziende promettenti del settore "Infrastrutture globali".

Almeno il 70% del patrimonio complessivo del comparto (al netto delle liquidità) sarà investito in azioni, altri titoli azionari e strumenti non certificati di emittenti appartenenti al settore "Infrastrutture globali".

Almeno il 51% del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono unità di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

Le aziende del settore infrastrutture forniscono un prodotto o un servizio fondamentale per un segmento della popolazione in un momento preciso e a un costo specifico e spesso mantengono questa fornitura per un periodo di tempo prolungato.

Il vantaggio competitivo strategico del patrimonio legato alle infrastrutture è spesso protetto da alte barriere all'ingresso di fornitori alternativi. Queste alte barriere all'ingresso possono assumere forme diverse, tra cui:

- Requisiti imposti dalle leggi e/o dalla normativa;
- Barriere naturali come nel caso di limitazioni ambientali o di pianificazione, oppure di disponibilità di terreno;
- Costi elevati per nuovi sviluppi, come nel caso di costi legati alla costruzione di strade;
- Concessioni in esclusiva di lungo termine e contratti con i clienti;
- Efficienze offerte da economie di scala come la riduzione di servizi di marketing e di altra natura.

Queste alte barriere all'ingresso sono in grado di proteggere i flussi di cassa alimentati dal patrimonio delle infrastrutture e derivano dal fatto che i servizi forniti, come parcheggi, strade e torri per le telecomunicazioni, possono in genere essere garantiti solo attraverso asset fisici relativamente grandi e costosi, nonché posizionati in prossimità del cliente. Si tratta di una differenza sostanziale tra il settore delle infrastrutture e altri settori.

Il gestore del comparto effettua una distinzione tra infrastrutture sociali ed economiche. Il comparto si focalizzerà maggiormente su quest'ultime. Per il gestore del comparto nelle "infrastrutture economiche" sono inclusi i servizi per cui l'utente è pronto a pagare, come i trasporti, il gas, l'elettricità, l'acqua e le comunicazioni. Per le grandi dimensioni, i costi e, spesso, il monopolio che caratterizza questi asset, il settore delle infrastrutture è stato storicamente finanziato, creato, posseduto e gestito dallo stato. Del settore delle infrastrutture fanno parte:

- Trasporti (strade, aeroporti, porti, ferrovie).
- Energia (trasmissione di gas ed elettricità, distribuzione e produzione).
- Acqua (irrigazione, acqua potabile, gestione dei rifiuti).
- Comunicazioni (torri di trasmissione/telefonia mobile, satelliti, cavi in fibra e rame).

L'universo potenziale degli investimenti comprende più di 400 titoli azionari che rappresentano ampiamente tutti gli asset infrastrutturali presenti a livello globale.

Nelle infrastrutture sociali figurano, ad esempio, società che operano nel settore sanitario (ospedali, case di cura).

Fino al 30% del patrimonio del comparto (al netto delle liquidità) potrà essere investito in

a) azioni, altri titoli azionari e strumenti azionari non certificati di emittenti internazionali che non operano prevalentemente nel settore delle "Infrastrutture globali";
b) titoli obbligazionari, obbligazioni convertibili e obbligazioni cum warrant emessi da aziende che operano nel settore delle "Infrastrutture globali" o da emittenti di cui alla lettera a) sopra, e denominati in valute liberamente convertibili.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

Inoltre, il comparto può investire in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi all'articolo 2 della sezione generale del prospetto.

Per quanto riguarda le restrizioni attualmente applicabili nei singoli paesi di collocamento, in deroga al limite di investimento di cui all'articolo 2, paragrafo B, lettera n), circa l'utilizzo di derivati, agli investimenti si applicano le seguenti restrizioni:

I derivati che corrispondono a posizioni short devono sempre avere un'adeguata copertura e possono essere utilizzati esclusivamente a fini di copertura. La copertura è limitata al 100% del valore sottostante a scopo di copertura. Al contrario, non sarà possibile investire più del 35% del valore patrimoniale netto del comparto in derivati che corrispondono a posizioni long e che non dispongono della relativa copertura.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Rischi specifici

La performance del comparto sarà ampiamente determinata dai fattori seguenti, da cui dipendono potenziali aumenti e cali:

- la performance dei mercati azionari internazionali;
- sviluppi specifici aziendali e di settore;
- oscillazioni valutarie di valute diverse dall'euro rispetto all'euro.

Su base variabile e per un certo periodo di tempo il comparto potrebbe focalizzare i propri investimenti su diversi sottosettori, paesi e segmenti di mercato. Inoltre, il comparto potrebbe investire in derivati. Tali investimenti potrebbero portare a performance e rischi aggiuntivi.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Global Real Estate Securities

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	USD
Gestore del comparto	RREEF America LLC. RREEF America LLC ha parzialmente delegato i servizi di gestione del fondo ai sub-gestori DWS Alternatives Global Limited e DWS Investments Australia Limited.
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	FTSE EPRA/NAREIT Developed Index
Effetto leva	5 volte il valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Accettazione ordini	Per le classi di azioni FDH (P), CHF LDH (P), GBP DH (P) RD e USD LDMH (P): Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo. Per tutte le altre classi di azioni: Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione in tale giorno di valutazione. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione del giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
LD	EUR	fino al 5%**	fino all'1,5%	0%	0,05%	15.11.2010
USD FC	USD	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	15.11.2010
USD LC	USD	fino al 5%**	fino all'1,5%	0%	0,05%	1.7.2013
CHF LDH (P)	CHF	fino al 5%**	fino all'1,5%	0%	0,05%	20.4.2015
FDH (P)	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	18.11.2015
GBP DH (P) RD	GBP	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	18.11.2015
USD LDMH (P)	USD	fino al 5%**	fino all'1,5%	0%	0,05%	18.11.2015
FC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	1.8.2016
FD	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	1.8.2016
USD ID	USD	0%	fino allo 0,6%	0%	0,01%	1.8.2016
USD TFC	USD	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	5.12.2017

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 5% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 5,26% dell'importo netto d'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest Global Real Estate Securities è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Global Real Estate Securities è il conseguimento di un rendimento superiore alla media per il comparto.

Il comparto investe principalmente in titoli azionari di aziende quotate in Borsa che possiedano, sviluppino o gestiscano proprietà immobiliari, purché tali titoli azionari siano considerati come titoli trasferibili secondo la definizione di cui all'articolo 41, paragrafo 1 della Legge del 2010 sugli organismi d'investimento collettivo.

In particolare, il patrimonio del comparto può essere investito in azioni, titoli obbligazionari, obbligazioni convertibili, obbligazioni cum warrant i cui warrant sottostanti sono per titoli, warrant su azioni e certificati di partecipazione. Inoltre, il patrimonio del comparto potrà essere investito in certificati indicizzati su indici azionari riconosciuti.

Almeno il 70% del patrimonio totale del comparto è investito in:

a) azioni di aziende di immobili e aziende di investimento in immobili, tra cui le aziende attive negli investimenti immobiliari (REIT), in qualsiasi forma giuridica;
b) titoli analoghi alle azioni, tra cui certificati di partecipazione e godimento delle società descritte alla precedente lettera a);
c) strumenti finanziari derivati i cui strumenti sottostanti sono, direttamente o indirettamente (ad esempio, attraverso indici azionari), costituiti da investimenti secondo quanto indicato alla lettera a).

Laddove gli obblighi derivanti da strumenti finanziari derivati siano coperti da liquidità secondo la precedente lettera c), tali liquidità saranno attribuite al rispettivo 70%. Gli investimenti descritti alle lettere a) e b) non devono comprendere fondi d'investimento immobiliare aperti considerati organismi d'investimento collettivo di diritto lussemburghese.

Almeno il 51% del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono unità di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

La politica d'investimento potrà essere attuata impiegando derivati idonei, in conformità all'articolo 2 della sezione generale del prospetto. Tali strumenti finanziari derivati potranno comprendere, tra l'altro, opzioni, contratti a termine, contratti futures su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché contratti swap negoziati privatamente su qualsiasi tipo di strumento finanziario.

In particolare, possono essere acquistati anche derivati basati su azioni, obbligazioni, valute o indici finanziari riconosciuti.

Fino al 30% del patrimonio del comparto può essere investito in azioni e/o titoli analoghi alle azioni emessi da società in qualsiasi parte del mondo che non siano in possesso dei requisiti indicati nelle precedenti lettere a) e b).

Il comparto non investirà in contingent convertible.

Inoltre, il comparto può investire in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi all'articolo 2 della sezione generale del prospetto.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Contrariamente a quanto espresso dalle disposizioni della sezione generale del prospetto e considerata la strategia di investimento del comparto, si prevede che l'effetto leva derivante dall'uso di derivati non potrà essere superiore a cinque volte il patrimonio del comparto stesso. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). L'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Global Short Duration

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	USD
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Consulente d'investimento	DWS Investment Management Americas Inc.
Benchmark della performance	Barclays Global Aggregate 1-3y (hedged)
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	90% Barclays Global Aggregate 1-3y (hedged), 10% Barclays Global Aggregate 10+ Years Index in USD
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
FCH	EUR	0%	fino allo 0,45%	0%	0,05%	16.3.2015
LCH	EUR	fino al 3%***	fino allo 0,6%	0%	0,05%	16.3.2015
NCH	EUR	fino all'1,5%**	fino all'1,1%	0,1%	0,05%	16.3.2015
USD FC	USD	0%	fino allo 0,45%	0%	0,05%	20.4.2015
USD LC	USD	fino al 3%***	fino allo 0,6%	0%	0,05%	20.4.2015
FDH	EUR	0%	fino allo 0,45%	0%	0,05%	1.9.2016
PFCH	EUR	0%	fino allo 0,3%	0%	0,05%	14.10.2016
IDH50	EUR	0%	fino allo 0,20%	0%	0,01%	28.4.2017
TFCH	EUR	0%	fino allo 0,45%	0%	0,05%	5.12.2017
TFDH	EUR	0%	fino allo 0,45%	0%	0,05%	5.12.2017
USD TFC	USD	0%	fino allo 0,45%	0%	0,05%	5.12.2017

Costo di diluizione (a carico del detentore di azioni)****	PFCH: il costo di diluizione applicato può essere pari fino al 3% basato sull'importo lordo di rimborso. Consultare la sezione generale per ulteriori chiarimenti.
Commissione di collocamento (a carico del patrimonio del comparto)	PFCH: fino al 3% a favore del distributore. Consultare la sezione generale per ulteriori chiarimenti.

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 1,5% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa l'1,52% dell'importo netto d'investimento.
*** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.
**** La Società di Gestione può, a propria discrezione, rinunciare in parte o completamente al costo di diluizione.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest Global Short Duration è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Global Short Duration è generare un rendimento del comparto superiore alla media.

Il patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli obbligazionari, obbligazioni convertibili e obbligazioni cum warrant, certificati di partecipazione e godimento, strumenti del mercato monetario e liquidità.

Fino a un massimo del 70% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli obbligazionari denominati in euro con scadenza a breve termine. L'espressione "a breve termine" si riferisce alla scadenza residua o a una durata del tasso fisso degli investimenti variabile da zero a tre anni.

Fino a un massimo del 30% del patrimonio totale del comparto potrà essere investito in titoli di debito o altri titoli che non soddisfano i suddetti criteri.

Non oltre il 25% del patrimonio del comparto potrà essere investito in obbligazioni convertibili e obbligazioni cum warrant; non più del 10% del patrimonio potrà essere investito in certificati di partecipazione e godimento.

La quota d'investimento del comparto in titoli ABS e titoli assistiti da ipoteca immobiliare (MBS) sarà limitata al 20% del patrimonio netto del comparto stesso.

Almeno il 90% del patrimonio del comparto sarà in USD o soggetto a copertura valutaria rispetto all'USD.

La politica d'investimento potrà essere attuata impiegando strumenti derivati idonei, in conformità ai limiti d'investimento di cui all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto. Gli strumenti finanziari derivati potranno comprendere, tra l'altro, opzioni, forward, futures, contratti futures su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché contratti OTC negoziati privatamente su qualsiasi tipo di strumento finanziario, inclusi swap, forward-starting swap, inflation swap, total return swap, excess return swap, swaption, constant maturity swap e credit default swap.

La quota d'investimento del comparto in obbligazioni contingent convertible sarà limitata al 10% del valore patrimoniale netto del comparto stesso.

Il patrimonio del comparto potrà inoltre essere investito in qualsiasi altro valore patrimoniale ammesso.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Global Total Return Fund

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH e DWS International GmbH. La Società di Gestione ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno. Inoltre, DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno, ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS International GmbH, sotto la propria supervisione, il proprio controllo e la propria responsabilità, nonché a proprie spese. La gestione del portafoglio del comparto è eseguita da entrambe le società per mezzo di una stretta cooperazione così come processi e sistemi IT comuni.
Tipo di azioni	Azioni nominative o azioni al portatore rappresentate da un certificato cumulativo
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	25% MSCI AC World NR, 25% MSCI AC World NR (con copertura in euro), 25% Barclays Global Aggregate Bond, 25% Barclays Global Aggregate Bond (con copertura in euro)
Effetto leva	Fino a 2 volte il valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo che siano anche giorni di contrattazione d ell'Hong Kong Stock Exchange e del LSE (London Stock Exchange).
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Limite di spesa	15% della Commissione della Società di Gestione
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
FC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	tbd
FD	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	tbd
XD	EUR	0%	fino allo 0,1375%	0%	0,05%	tbd
IC	EUR	0%	fino allo 0,5%	0%	0,01%	tbd
ID	EUR	0%	fino allo 0,5%	0%	0,01%	tbd
LD	EUR	fino al 5%**	fino all'1,5%	0%	0,05%	tbd
RD	EUR	0%	fino allo 0,225%	0%	0,01%	tbd

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 5% dell'importo lordo dell'investimento che corrisponde a circa il 5,26% dell'importo netto dell'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in positivo che in negativo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest Global Total Return Fund è disciplinato, oltre che dalle condizioni contenute nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento del comparto è il conseguimento di una performance d'investimento positiva nel lungo termine, tenendo conto delle opportunità e dei rischi legati ai mercati di capitali internazionali. A tale scopo viene usato un approccio alla gestione basato sulle opportunità. La composizione del portafoglio del comparto si basa sulla valutazione degli sviluppi futuri di singole classi di valori patrimoniali e di strumenti d'investimento da un punto di vista dei rischi/rendimenti e può variare tra, ad esempio, un investimento fortemente orientato agli interessi e un investimento solo azionario con un ampio uso di derivati.

Inoltre, il comparto può investire il proprio patrimonio in tutti i valori ammessi specificati all'articolo 2 della sezione generale del prospetto. A questo proposito, la gestione del fondo può coprire le opportunità identificate nei vari settori d'investimento attraverso, principalmente, investimenti nel lungo temine e strutture basate su derivati con elementi di riferimento selezionati, ad esempio, da classi d'investimento azionarie, obbligazionarie e strumenti commodity, nonché attraverso investimenti a breve termine tramite l'uso dei derivati corrispondenti. La struttura del fondo può assumere forme diverse a seconda della selezione delle opportunità di mercato identificate: da un investimento focalizzato principalmente sulle obbligazioni a uno orientato esclusivamente alle azioni.

Il comparto può investire in titoli obbligazionari con rating investment grade, con rating inferiore a investment grade e in titoli obbligazionari privi di rating; tuttavia, il comparto acquisterà solo titoli obbligazionari con rating minimo B- di S&P o rating equivalente di un'altra agenzia; nel caso in

cui il titolo sia privo di rating è il gestore del fondo a stabilirne la qualità di livello paragonabile. A tale scopo, se il titolo dispone di rating diversi di più di un'agenzia, verrà preso in considerazione come rating del titolo il secondo rating più alto. Nel caso in cui il rating di un titolo sia declassato a un livello inferiore a B- di S&P (o rating equivalente di un'altra agenzia) dopo l'acquisto da parte del comparto, entro sei mesi da tale declassamento il comparto venderà il titolo.

Il comparto non acquisterà titoli con rating inferiore a B- di S&P (o rating equivalente di un'altra agenzia) al momento dell'investimento. Nel caso in cui qualsiasi titolo detenuto dal comparto subisca un declassamento a un livello inferiore a B-, il gestore del fondo può mantenere un'esposizione massima totale pari al 3% del NAV del comparto per tali titoli ma, se entro sei mesi da tale declassamento, i titoli non avranno ricevuto un upgrade al rating B-, il gestore è tenuto a venderli.

Il comparto può investire dallo 0 al 100% del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile e in azioni.

Inoltre, si applica il seguente limite d'investimento: Almeno il 25% del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono unità di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

In deroga all'articolo 2, paragrafo B, lettera i), si applica quanto segue:

Il patrimonio del comparto può essere utilizzato per l'acquisto di azioni di altri UCITS e/o UCI ai sensi dell'articolo 2, paragrafo A, lettera e), a patto che non più del 20% del patrimonio del comparto sia investito in uno stesso UCITS e/o UCI.

Ogni comparto di un umbrella fund (SICAV multicomparto) deve essere considerato un emittente indipendente, a condizione che si applichi il principio della responsabilità individuale per ogni comparto nei confronti di terzi. Gli investimenti in azioni di altri UCI diversi dagli UCITS non devono superare in totale il 30% del patrimonio netto del comparto.

In caso di investimenti in azioni di un altro UCITS e/o un altro UCI, gli investimenti detenuti da quell'UCITS e/o da un altro UCI non devono essere considerati ai fini delle limitazioni specificate all'articolo 2, paragrafo B, lettere a), b), c), d), e) ed f).

Il comparto non investirà più del 5% del proprio patrimonio in ABS.

Inoltre, è possibile acquistare certificati su investimenti i cui sottostanti sono azioni oppure obbligazioni denominate in euro o in una valuta standard come, a titolo esemplificativo, il dollaro USA (USD), la sterlina britannica (GBP), il franco svizzero (CHF), il dollaro canadese (CAD), il dollaro australiano (AUD) o lo yen giapponese (JPY), a condizione che questi titoli siano conformi all'articolo 41 della Legge del 2010.

Il patrimonio del comparto potrà inoltre essere investito in certificati azionari (inclusi gli American depositary receipt, "ADR", e i Global depositary receipt, "GDR", del settore dei Mercati Emergenti), obbligazioni convertibili e cum warrant, nonché in titoli simili alle azioni come i certificati di partecipazione e godimento di aziende quotate attive nel settore immobiliare non considerate come UCI aperti secondo le leggi vigenti in Lussemburgo.

La politica d'investimento potrà essere attuata impiegando anche derivati idonei, in conformità ai limiti d'investimento fissati all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto. Tali strumenti finanziari derivati potranno comprendere, tra l'altro, opzioni, forward, contratti futures su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché contratti swap negoziati privatamente su qualsiasi tipo di strumento finanziario, inclusi i credit default swap. In particolare, possono essere acquistati anche derivati i cui sottostanti sono rappresentati da azioni, obbligazioni, valute o indici finanziari riconosciuti. Le transazioni OTC del comparto potranno essere concluse solo con istituzioni di prim'ordine specializzate in questo tipo di operazioni.

Inoltre, il comparto potrà investire in obbligazioni inflation-linked, operazioni valutarie, certificati su hedge fund, commodity e indici o panieri future sul mercato delle commodity (solo certificati 1:1, nessun derivato incluso e nessun effetto leva) e in azioni di fondi, diverse da quelle menzionate in precedenza, in conformità all'articolo 2, paragrafo A, lettera e), della sezione generale del prospetto e nei termini previsti dal Regolamento del Granducato dell'8 febbraio 2008, relativi a talune definizioni della Legge del 2002 ("Regolamento del 2008") e all'articolo 41, paragrafo 1 o 2, e all'articolo 43 della Legge del 2010. Per quanto riguarda i certificati su hedge fund, commodity, indici o panieri future sul mercato delle commodity, il comparto investirà esclusivamente in certificati quotati ed emessi da istituti finanziari di alto livello specializzati in queste operazioni, e a patto che il fondo abbia liquidità sufficiente. Nel quotare questi strumenti, il comparto deve avere una valutazione costante e verificabile. Tale valutazione si basa in genere sull'ultimo prezzo di mercato disponibile. Se tale quotazione non corrisponde al valore di mercato corrente, allora la valutazione si baserà sui prezzi forniti al fondo da agenzie di valutazione indipendenti o da market maker. Inoltre, le controparti del fondo devono garantire un livello sufficiente di liquidità per i rispettivi strumenti. I suddetti indici devono essere riconosciuti e sufficientemente diversificati. Oltre alle normative riguardanti la diversificazione del rischio presenti nella sezione generale del prospetto, il comparto dovrà garantire un'adeguata diversificazione del rischio in termini di emittenti degli strumenti in questione e degli strumenti sottostanti, quali hedge fund, commodity e indici future sulle commodity. Il comparto dovrà essere certo che non sia possibile avere un accesso diretto ai sottostanti.

I valori patrimoniali non denominati in euro sono protetti per ridurre i rischi legati alla valuta.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Gold and Precious Metals Equities

Profilo dell'investitore	Orientato al rischio
Valuta del comparto	USD
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH e, in qualità di sub-gestore, DWS Investment Management Americas, Inc.
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	S&P – Gold & Precious Metals Mining Index
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo che siano anche giorni di contrattazione del New York Stock Exchange (NYSE)
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione in tale giorno di valutazione. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione del giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
LC	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	20.11.2006
NC	EUR	fino al 3%**	fino al 2%	0,2%	0,05%	20.11.2006
FC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	20.11.2006
USD LC	USD	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	20.11.2006
LD	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	1.7.2008
TFC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	5.12.2017
USD TFC	USD	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	5.12.2017

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.
*** 5% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 5,26% dell'importo netto d'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo. **Pertanto il comparto è idoneo solo per investitori esperti, che conoscono le opportunità e i rischi connessi agli investimenti volatili e che sono inoltre in grado di sostenere temporaneamente forti perdite.**

Il comparto denominato DWS Invest Gold and Precious Metals Equities è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Gold and Precious Metals Equities è il conseguimento del massimo incremento di valore possibile degli investimenti patrimoniali in dollari USA, ottenuto attraverso investimenti di livello globale in società operanti nel settore dei metalli preziosi e con buone prospettive.

In questo modo, almeno il 70% del patrimonio del comparto sarà investito in azioni di emittenti nazionali ed esteri i cui ricavi o utili sono stati generati in primo luogo dalla ricerca, dall'estrazione e dalla lavorazione di oro, argento, platino o altri metalli preziosi. Le società target sono quelle che operano nella ricerca, estrazione, produzione, lavorazione e vendita.

Almeno il 51% del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono unità di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

In conformità all'articolo 2, paragrafo B della sezione generale del prospetto, al fine di implementare la strategia di investimento e raggiungere i relativi obiettivi, il comparto potrà utilizzare appropriate tecniche e strumenti finanziari derivati compresi, a titolo esemplificativo, forward, future, single stock future, opzioni o equity swap. Laddove gli obblighi derivanti da strumenti finanziari derivati siano coperti da liquidità, tali liquidità saranno attribuite al rispettivo 70%.

Inoltre, il comparto stabilisce, di quando in quando, un'esposizione fino al 25% del proprio patrimonio ai mercati internazionali sui metalli preziosi (inclusa l'esposizione a oro, argento, palladio e platino). Questo limite può tuttavia essere usato per stabilire l'esposizione a un singolo metallo prezioso. A questo scopo ed entro il limite del 25%, il comparto può

acquistare strumenti finanziari derivati, i cui sottostanti siano indici e sottoindici relativi ai metalli preziosi (secondo quanto stabilito dal Regolamento del 2008), nonché ETF e certificati 1:1 (tra cui gli Exchange Traded Commodities (ETC)), i cui sottostanti siano singoli metalli preziosi che rispondono ai requisiti previsti per i valori mobiliari ai sensi dell'articolo 2, paragrafo A, lettera j) della sezione generale del prospetto.

Il comparto non potrà contrarre obblighi per l'assunzione di commodity fisiche.

Fino al 30% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli che non soddisfano i requisiti dei paragrafi precedenti, così come in tutti i valori patrimoniali ammessi e menzionati all'articolo 2 della sezione generale del prospetto.

La quota d'investimento del comparto in obbligazioni contingent convertible sarà limitata al 10% del valore patrimoniale netto del comparto stesso.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Green Bonds

Profilo dell'investitore	Orientato al rischio
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (indice di riferimento del rischio)	70% ICE BofA Merrill Lynch Green Bond Index Euro hedged; 20% ICE BofA Merrill Lynch Global Corporate Index Euro hedged; 10% ICE BofA Merrill Lynch Global High Yield Index Euro hedged.
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo e a Francoforte sul Meno
Swing pricing	Il rispettivo comparto può applicare lo swing pricing.
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
FD	EUR	0%	fino allo 0,5%	0%	0,05%	15.10.2018
LD	EUR	fino al 3%***	fino allo 0,7%	0%	0,05%	15.10.2018
XD	EUR	0%	fino allo 0,2%	0%	0,05%	15.10.2018
ND	EUR	fino all'1,5%**	fino all'1,1%	0%	0,05%	14.12.2018
TFC	EUR	0%	fino allo 0,5%	0%	0,05%	15.3.2019
LC	EUR	fino al 3%***	fino allo 0,7%	0%	0,05%	15.5.2019

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 1,5% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa l'1,52% dell'importo netto d'investimento.
*** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo. **Pertanto il comparto è idoneo solo per investitori esperti, che conoscono le opportunità e i rischi connessi agli investimenti volatili e che sono inoltre in grado di sostenere temporaneamente forti perdite.**

Per il comparto denominato DWS Invest Green Bonds, oltre ai termini riportati nella sezione generale del prospetto, si applicano le seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Green Bonds è generare un rendimento del comparto superiore alla media.

Il patrimonio del comparto sarà investito principalmente in titoli obbligazionari emessi da emittenti pubblici, privati e semi-privati internazionali che finanziano specificamente progetti correlati/incentrati su fattori di ESG (Environmental, Social and Corporate Governance). In particolare, sono inclusi i Green Bonds, che sono titoli di debito per i quali l'utilizzo dei proventi è limitato a progetti che producono vantaggi dal punto di vista ambientale e/o climatico.

Il processo di selezione dei titoli tiene conto della performance di un'azienda in termini di Environmental, Social and Corporate Governance (ESG). Nell'ambito del processo di selezione dei titoli, il comparto applica strategie generalmente accettate per l'implementazione dell'approccio ESG. Vengono applicati dei criteri di esclusione ("Negative Screening Strategy") e il comparto investe in titoli di emittenti con la migliore performance nei termini dei suddetti criteri ESG ("Best-in-Class Strategy"). Inoltre, verranno avviati dialoghi con le società al fine di migliorare la performance in termini di Environmental, Social and Corporate Governance (ESG). Il dialogo può inoltre essere esercitato attraverso la nostra attività di voto per delega ("Engagement Strategy").

La performance ESG di una società viene valutata indipendentemente dal successo finanziario in base a una varietà di indicatori. I fattori di valutazione comprendono, a titolo esemplificativo, i seguenti settori di interesse:

Ambiente:
- Tutela della flora e della fauna
- Salvaguardia delle risorse naturali, dell'atmosfera e delle acque costiere
- Controllo del degrado del suolo e dei cambiamenti climatici
- Contenimento dell'impatto sull'ecosistema e della perdita di biodiversità

Sociale:
– Diritti umani generali
– Divieto del lavoro minorile e dei lavori forzati
– Non discriminazione obbligatoria
– Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro
– Luogo di lavoro equo e compenso adeguato

Gestione aziendale:
– Principi di gestione aziendale ICGN (International Corporate Governance Network)
– Principi di lotta alla corruzione del Global Compact

I criteri ESG sono riepilogati in un valore ESG proprietario calcolato in base a vari fornitori di dati ESG. Il valore ESG risultante valuta la performance ESG di una società in termini di standard comunemente accettati relativamente a Environmental, Social and Corporate Governance (ESG).

Almeno l'80% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli obbligazionari denominati in euro o con copertura valutaria nei confronti dell'euro con lo status di investment grade al momento dell'acquisto. Fino a un massimo del 20% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli obbligazionari, denominati in euro o con copertura valutaria nei confronti dell'euro, privi dello status di investment grade con un rating minimo di B3 (Moody's) o B- (S&P e Fitch) al momento dell'acquisto. In caso di rating diviso tra tre agenzie, si applica il rating inferiore dei due rating migliori. In caso di rating diviso tra due agenzie, si applica il rating inferiore. In mancanza di rating, può essere applicato un rating interno. Se il rating di un valore patrimoniale in portafoglio scende sotto a B3/B-, esso verrà ceduto entro 6 mesi.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

Il patrimonio del comparto potrà inoltre essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi, di cui all'articolo 2 nella sezione generale del prospetto, inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, lettera j).

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto. Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

In questo modo, l'effetto leva non dovrebbe superare il doppio del valore patrimoniale netto del fondo. Tuttavia, l'effetto leva atteso non dovrebbe essere visto come una limitazione del rischio aggiuntiva per il fondo.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni riportate nella sezione generale del prospetto, al presente fondo si applica quanto segue:

Se gli investimenti sono effettuati in fondi target affiliati, il compenso forfettario attribuibile alle quote di fondi target affiliati viene dedotto dal compenso forfettario/dalla commissione di gestione dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Health and Wellness Fund

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	MSCI World Healthcare
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Il Consiglio di Amministrazione della Società potrà in qualsiasi momento decidere l'emissione di nuove classi di azioni in base alle caratteristiche delle classi di azioni specificate nella sezione generale del prospetto. Il prospetto verrà opportunamente aggiornato.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest Health and Wellness Fund è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

L'obiettivo della politica d'investimento di DWS Health and Wellness Fund è il conseguimento di una rivalutazione del capitale nel lungo termine, attraverso investimenti pari ad almeno l'80% del patrimonio netto in titoli azionari dei settori sanità e benessere.

L'obiettivo del fondo è investire in ogni ambito del settore della sanità, dalla prevenzione, alla promozione del benessere fisico e mentale, fino al trattamento delle malattie croniche. Sono ritenute parte del settore sanità o benessere le aziende che investono almeno metà dei loro valori patrimoniali o ricavano almeno metà dei loro utili o proventi netti da tale settore. Le industrie del settore della sanità comprendono farmaceutica, biotecnologia, attrezzature e forniture mediche, servizi sanitari e tecnologia sanitaria, nonché gestione sanitaria e strumenti per le scienze biologiche. La gestione del portafoglio include tra le aziende correlate al settore del benessere anche le aziende che forniscono prodotti o servizi che promuovono o favoriscono uno stile di vita salutare (ad esempio, aziende del settore alimentare e nutrizionale, abbigliamento sportivo e gestori di palestre).

Almeno il 70% del patrimonio del comparto può essere investito in azioni di tutte le capitalizzazioni di mercato, certificati azionari, certificati di partecipazione e di godimento, obbligazioni convertibili e warrant su azioni emessi da società nazionali ed estere.

Almeno il 60% del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono unità di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

Fino al 30% del patrimonio del comparto potrà essere investito in depositi a breve termine, strumenti del mercato monetario e saldi bancari.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

Il patrimonio del comparto potrà inoltre essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi ai sensi dell'articolo 2, inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, lettera j) della sezione generale del prospetto.

Per quanto riguarda le restrizioni attualmente applicabili nei singoli paesi di collocamento, in deroga al limite di investimento di cui all'articolo 2, paragrafo B, lettera n), circa l'utilizzo di derivati, agli investimenti si applicano le seguenti restrizioni.

I derivati che corrispondono a posizioni short devono sempre avere un'adeguata copertura e possono essere utilizzati esclusivamente a fini di copertura. La copertura è limitata al 100% del valore sottostante a scopo di copertura. Al contrario, non sarà possibile investire più del 35% del valore patrimoniale netto del comparto in derivati che corrispondono a posizioni long e che non dispongono della relativa copertura.

Nonostante il limite d'investimento del 10% specificato all'articolo 2, paragrafo B, lettera i), riguardo all'investimento in azioni di altri UCITS e/o UCI ai sensi dell'articolo 2, paragrafo A, lettera e), a questo comparto si applica un limite d'investimento del 5%.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Japan Top Dividend

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Tipo di azioni	Azioni nominative o azioni al portatore rappresentate da un certificato cumulativo
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	MSCI Japan High Dividend Yield
Effetto leva	Fino a 2 volte il valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo che siano anche giorni di contrattazione della Borsa di Tokyo
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione in tale giorno di valutazione. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione del giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Limite di spesa	15% della Commissione della Società di Gestione
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
LD	EUR	fino al 5%**	fino all'1,5%	0%	0,05%	tbd
LDH	EUR	fino al 5%**	fino all'1,5%	0%	0,05%	tbd
XD	EUR	0%	fino allo 0,35%	0%	0,05%	tbd
XDH	EUR	0%	fino allo 0,35%	0%	0,05%	tbd
JPY LDH (P)	JPY	fino al 5%**	fino all'1,5%	0%	0,05%	tbd
JPY XDH (P)	JPY	0%	fino allo 0,35%	0%	0,05%	tbd

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 5% dell'importo lordo dell'investimento che corrisponde a circa il 5,26% dell'importo netto dell'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest Japan Top Dividend è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

L'obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Japan Top Dividend è il conseguimento di un rendimento superiore alla media.

Almeno il 70% del patrimonio del comparto può essere investito in azioni, certificati azionari, certificati di partecipazione e di godimento, obbligazioni convertibili, ADR (American Depository Receipts) e GDR (Global Depository Receipts), quotati in Borse e mercati riconosciuti ed emessi da istituti finanziari internazionali, e warrant su azioni di emittenti giapponesi.

Inoltre, si applica il seguente limite d'investimento: Almeno il 51% del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono unità di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

La selezione delle azioni si avvale dei seguenti criteri, di primaria importanza: rendimenti da dividendi, costanza dei rendimenti da dividendi e della crescita, crescita degli utili nella prospettiva storica e futura, rapporto prezzo/utile. Oltre ai suddetti criteri, ci si basa sullo sperimentato processo di stock picking del Gestore. In altri termini, verranno analizzati i dati fondamentali delle società, come ad esempio la qualità del patrimonio, le capacità di gestione, la redditività, la posizione rispetto alla concorrenza e la valutazione. Tali criteri possono essere soppesati in vario modo e non devono necessariamente essere compresenti.

In conformità all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto, al fine di raggiungere l'obiettivo d'investimento e di implementare la strategia d'investimento, il comparto potrà utilizzare derivati compresi, a titolo esemplificativo, forward, future, single stock future, opzioni o equity swap.

Fino al 30% del patrimonio del comparto può essere investito in titoli azionari, certificati obbligazionari, certificati di partecipazione e di godimento, obbligazioni convertibili e warrant su azioni di emittenti che non soddisfano i requisiti di cui ai paragrafi precedenti.

Fino al 30% del patrimonio del comparto potrà essere investito in depositi a breve termine, strumenti del mercato monetario e saldi bancari.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

Inoltre, il patrimonio del comparto può essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi all'articolo 2 della sezione generale del prospetto (inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, della sezione generale del prospetto).

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Il portafoglio di riferimento è un portafoglio privo di qualsiasi effetto leva derivante dall'uso dei derivati.

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Latin American Equities

Profilo dell'investitore	Orientato al rischio
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH e Deutsche Bank S.A. – Banco Alemão. La Società di Gestione ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno. DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno, ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con Deutsche Bank S.A. – Banco Alemão in Brasile, sotto la propria supervisione, il proprio controllo e la propria responsabilità, nonché a proprie spese. La gestione del portafoglio del comparto è eseguita da entrambe le società per mezzo di una stretta cooperazione così come processi e sistemi IT comuni.
Benchmark della performance	MSCI EM Latin America 10/40 Index in EUR
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	MSCI EM Latin America 10/40 Index in EUR
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo che siano anche giorni di contrattazione del San Paolo Stock Exchange
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione in tale giorno di valutazione. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione del giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
LC	EUR	fino al 5%***	fino all'1,75%	0%	0,05%	1.10.2012
FC	EUR	0%	fino allo 0,85%	0%	0,05%	1.10.2012
NC	EUR	fino al 3%**	fino al 2,2%	0,2%	0,05%	1.10.2012
USD LC	USD	fino al 5%***	fino all'1,75%	0%	0,05%	14.1.2013
IC	EUR	0%	fino allo 0,50%	0%	0,01%	28.2.2017
FC50	EUR	0%	fino allo 0,30%	0%	0,05%	16.4.2018
TFC	EUR	0%	fino allo 0,85%	0%	0,05%	15.5.2019

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.
*** 5% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 5,26% dell'importo netto d'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo. **Pertanto il comparto è idoneo solo per investitori esperti, che conoscono le opportunità e i rischi connessi agli investimenti volatili e che sono inoltre in grado di sostenere temporaneamente forti perdite.**

Il comparto denominato DWS Invest Latin American Equities è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Latin American Equities è il conseguimento di un rendimento superiore alla media per il comparto. Almeno il 70% del patrimonio del comparto è investito in azioni, certificati azionari, certificati di partecipazione e di godimento, obbligazioni convertibili e warrant su azioni emessi da società con sede in un paese dell'America Latina (o la cui attività prevalente si svolge in un paese dell'America Latina o che, nella veste di società di holding, detengono prevalentemente partecipazioni in società con sede nei paesi dell'America Latina come, ad esempio, Argentina, Brasile, Cile, Colombia, Messico, Perù o Venezuela).

Gli investimenti nei suddetti titoli potranno essere effettuati anche sotto forma di Global Depository Receipts (GDR) e di American Depository Receipts (ADR) quotati su borse valori e mercati riconosciuti emessi da istituti finanziari internazionali o, nella misura ammessa dal Regolamento del Granducato dell'8 febbraio 2008 relativo a talune definizioni della Legge del 2010 (Regolamento del 2008) e dell'articolo 41, paragrafo 1 o 2 della Legge del 2010, attraverso Participatory Notes (P-Notes).

Almeno il 51% del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono unità di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

Le Borse in via di sviluppo in alcuni dei paesi dell'America Latina presentano maggiori opportunità e rischi e non sono al momento considerate come mercati regolamentati in conformità all'articolo 41 della Legge del 2010; l'investimento nei suddetti paesi è pertanto limitato al 10% del patrimonio del fondo e conteggiato ai fini del limite d'investimento stabilito all'articolo 2, paragrafo B, lettera h) della sezione generale del prospetto.

In conformità all'articolo 2, paragrafo B della sezione generale del prospetto, al fine di implementare la politica d'investimento e raggiungere i relativi obiettivi, il comparto potrà utilizzare appropriate tecniche e strumenti finanziari derivati, compresi, a titolo esemplificativo, forward, future, single stock future, opzioni o equity swap. Laddove gli obblighi derivanti da strumenti finanziari derivati siano coperti da liquidità, tali liquidità saranno attribuite al rispettivo 70%.

Fino al 30% del patrimonio del comparto può essere investito in titoli azionari, certificati obbligazionari, certificati di partecipazione e di godimento, obbligazioni convertibili e warrant su azioni di emittenti che non soddisfano i requisiti di cui ai paragrafi precedenti.

Fino al 30% del patrimonio del comparto potrà essere investito in depositi a breve termine, strumenti del mercato monetario e saldi bancari.

La quota d'investimento del comparto in obbligazioni contingent convertible sarà limitata al 10% del valore patrimoniale netto del comparto stesso.

Il patrimonio del comparto potrà inoltre essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi, di cui all'articolo 2, inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, lettera j).

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Macro Bonds I

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	(VaR assoluto)
Effetto leva	5 volte il valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Swing pricing	Il rispettivo comparto può applicare lo swing pricing.
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
FC	EUR	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	30.4.2019

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest Macro Bonds I è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica di investimento di DWS Invest Macro Bonds I è il conseguimento di un rendimento superiore alla media per il comparto.

Il patrimonio del comparto potrà essere investito globalmente nei seguenti strumenti:

- titoli obbligazionari emessi da istituzioni sovrane (banche centrali, agenzie governative, autorità governative e istituzioni sovranazionali) di Paesi sviluppati o di Mercati emergenti;
- obbligazioni societarie emesse da società di paesi sviluppati o di mercati emergenti che possono offrire o meno lo status di investment grade al momento dell'acquisto;
- covered bond;
- obbligazioni convertibili;
- obbligazioni subordinate.

Il comparto potrà investire in ciascuno dei suddetti valori mobiliari fino al 100% del proprio patrimonio. Inoltre, i derivati sui titoli azionari potranno essere usati per conseguire l'obiettivo del comparto. Almeno il 90% del patrimonio del comparto avrà un rating B o superiore. Non più del 10% potrà avere un rating CCC+, CCC, CCC- o equivalente da un'agenzia di rating differente.

I derivati potranno essere utilizzati a fini di copertura e investimento.

La quota d'investimento del comparto in titoli garantiti da attività sarà limitata al 20% del valore patrimoniale netto del comparto stesso. L'espressione "titoli garantiti da attività" è sempre intensa in senso lato, ossia comprende i titoli garantiti da ipoteca e le collateralized debt obligation.

Almeno il 95% del patrimonio del comparto sarà in EUR o soggetto a copertura valutaria rispetto all'EUR.

La politica d'investimento potrà essere attuata impiegando strumenti derivati idonei, in conformità ai limiti d'investimento fissati nell'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto. Gli strumenti finanziari derivati potranno comprendere, tra l'altro, opzioni, forward, futures, contratti futures su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché contratti OTC negoziati privatamente su qualsiasi tipo di strumento finanziario, inclusi swap, forward-starting swap, inflation swap, total return swap, excess return swap, swaption, constant maturity swap e credit default swap.

Il comparto non investirà in CoCo.

Il patrimonio del comparto potrà inoltre essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi, di cui all'articolo 2 nella sezione generale del prospetto, inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, lettera j).

I titoli garantiti da attività sono titoli obbligazionari supportati da una serie di crediti e/o titoli, tra cui in particolare crediti di carte di credito cartolarizzati, crediti da ipoteche su immobili commerciali o privati, credito al consumo, crediti da leasing di automobili, prestiti a piccole aziende, titoli ipotecari, collateralized loan obligation e collateralized bond obligation.

L'espressione "titoli garantiti da attività" è sempre intensa in senso lato, ossia comprende i titoli garantiti da ipoteca e le collateralized debt obligation.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Limitazione della responsabilità di rischio

Il comparto può investire in diversi tipi di titoli garantiti da attività. Tra l'altro, si potrà investire anche in titoli virtualmente esposti, anche in un secondo tempo, alla forte volatilità dei mercati, come ad esempio collateralized debt obligation e collateralized loan obligation. In determinati casi, potrebbe essere difficile convertire questi titoli in liquidità in periodi di incertezza dei mercati e potrebbe essere necessaria una riduzione di prezzo per la loro cessione. In fasi di mercato così critiche, il valore dei singoli titoli potrebbe azzerarsi o diminuire drasticamente. Pertanto non si possono escludere perdite di valore anche elevate a livello di comparto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) assoluto viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Il valore a rischio (VAR) del patrimonio del comparto è limitato al 10%, adottando come parametri un periodo di 10 giorni di detenzione delle azioni e un livello di fiducia del 99%.

In deroga alle disposizioni della sezione generale del prospetto e in considerazione della strategia d'investimento del comparto, si prevede che l'effetto leva dovuto all'uso di derivati non sarà superiore a cinque volte il patrimonio del comparto stesso. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). L'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Macro Bonds II

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	(VaR assoluto)
Effetto leva	5 volte il valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Swing pricing	Il rispettivo comparto può applicare lo swing pricing.
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Il Consiglio di Amministrazione della Società d'investimento potrà in qualsiasi momento decidere l'emissione di nuove classi di azioni in base alle caratteristiche delle classi di azioni specificate nella sezione generale del prospetto. Il prospetto verrà opportunamente aggiornato.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest Macro Bonds II è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica di investimento di DWS Invest Macro Bonds II è il conseguimento di un rendimento superiore alla media per il comparto.

Il patrimonio del comparto potrà essere investito globalmente nei seguenti strumenti:

- titoli obbligazionari emessi da istituzioni sovrane (banche centrali, agenzie governative, autorità governative e istituzioni sovranazionali) di Paesi sviluppati o di Mercati emergenti;
- obbligazioni societarie emesse da società di paesi sviluppati o di mercati emergenti che possono offrire o meno lo status di investment grade al momento dell'acquisto;
- covered bond;
- obbligazioni convertibili;
- obbligazioni subordinate.

Il comparto potrà investire in ciascuno dei suddetti valori mobiliari fino al 100% del proprio patrimonio. Inoltre, i derivati sui titoli azionari potranno essere usati per conseguire l'obiettivo del comparto. Almeno il 90% del patrimonio del comparto avrà un rating B o superiore. Non più del 10% potrà avere un rating CCC+, CCC, CCC- o equivalente da un'agenzia di rating differente. I derivati potranno essere utilizzati a fini di copertura e investimento.

La quota d'investimento del comparto in titoli garantiti da attività sarà limitata al 20% del valore patrimoniale netto del comparto stesso. L'espressione "titoli garantiti da attività" è sempre intensa in senso lato, ossia comprende i titoli garantiti da ipoteca e le collateralized debt obligation.

La politica d'investimento potrà essere attuata impiegando strumenti derivati idonei, in conformità ai limiti d'investimento fissati nell'articolo 2, paragrafo B del prospetto, sezione generale. Gli strumenti finanziari derivati potranno comprendere, tra l'altro, opzioni, forward, futures, contratti futures su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché contratti OTC negoziati privatamente su qualsiasi tipo di strumento finanziario, inclusi swap, forward-starting swap, inflation swap, excess return swap, swaption, constant maturity swap e credit default swap.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

Il patrimonio del comparto potrà inoltre essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi, di cui all'articolo 2 nella sezione generale del prospetto, inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, lettera j).

I titoli garantiti da attività sono titoli obbligazionari supportati da una serie di crediti e/o titoli, tra cui in particolare crediti di carte di credito cartolarizzati, crediti da ipoteche su immobili commerciali o privati, credito al consumo, crediti da leasing di automobili, prestiti a piccole aziende, titoli ipotecari, collateralized loan obligation e collateralized bond obligation.

L'espressione "titoli garantiti da attività" è sempre intensa in senso lato, ossia comprende i titoli garantiti da ipoteca e le collateralized debt obligation.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Limitazione della responsabilità di rischio

Il comparto può investire in diversi tipi di titoli garantiti da attività. Tra l'altro, si potrà investire anche in titoli virtualmente esposti, anche in un secondo tempo, alla forte volatilità dei mercati, come ad esempio collateralized debt obligation e collateralized loan obligation. In determinati casi, potrebbe essere difficile convertire questi titoli in liquidità in periodi di incertezza dei mercati e potrebbe essere necessaria una riduzione di prezzo per la loro cessione. In fasi di mercato così critiche, il valore dei singoli titoli potrebbe azzerarsi o diminuire drasticamente. Pertanto non si possono escludere perdite di valore anche elevate a livello di comparto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) assoluto viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Il valore a rischio (VAR) del patrimonio del comparto è limitato al 10%, adottando come parametri un periodo di 10 giorni di detenzione delle azioni e un livello di fiducia del 99%.

In deroga alle disposizioni della sezione generale del prospetto e in considerazione della strategia d'investimento del comparto, si prevede che l'effetto leva dovuto all'uso di derivati non sarà superiore a cinque volte il patrimonio del comparto stesso. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). L'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Multi Asset Income

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	MSCI AC World Index (55%), JP Morgan EMBI Global Diversified Composite con copertura in euro (20%), Barclays U.S. High Yield 2% Issuer Cap Index con copertura in euro (15%) e JP Morgan GBI EM Global Composite (10%)
Effetto leva	5 volte il valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione in tale giorno di valutazione. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione del giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
LD	EUR	fino al 4%***	fino all'1,2%	0%	0,05%	4.6.2014
ND	EUR	fino all'1%**	fino all'1,4%	0,1%	0,05%	4.6.2014
LC	EUR	fino al 4%***	fino all'1,2%	0%	0,05%	16.3.2015
NC	EUR	fino all'1%**	fino all'1,4%	0,1%	0,05%	16.3.2015
FC	EUR	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	16.3.2015
PFD	EUR	0%	fino allo 0,8%	0%	0,05%	19.1.2016
TFD	EUR	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	5.12.2017
LDH (P)	EUR	fino al 4%***	fino all'1,2%	0%	0,05%	15.3.2018

Costo di diluizione (a carico del detentore di azioni)****	PFD: il costo di diluizione applicato può essere pari fino al 3% basato sull'importo lordo di rimborso. Consultare la sezione generale per ulteriori chiarimenti.
Commissione di collocamento (a carico del patrimonio del comparto)	PFD: fino al 3% a favore del distributore. Consultare la sezione generale per ulteriori chiarimenti.

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 1% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 1,01% dell'importo netto d'investimento.
*** 4% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 4,17% dell'importo netto d'investimento.
**** La Società di Gestione può, a propria discrezione, rinunciare in parte o completamente al costo di diluizione.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest Multi Asset Income è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento del comparto DWS Invest Multi Asset Income è il conseguimento di una performance d'investimento positiva nel medio/lungo termine, tenendo conto delle opportunità e dei rischi legati ai mercati di capitali internazionali. Il fulcro degli investimenti del comparto è in genere su valori patrimoniali orientati al rendimento come titoli obbligazionari e azioni che, in base alle previsioni, potrebbero offrire un rendimento da dividendi superiore alla media.

Il comparto può investire in obbligazioni, azioni, certificati su, ad esempio, azioni, obbligazioni, indici, commodity e metalli preziosi, in obbligazioni convertibili e obbligazioni cum warrant, i cui warrant sottostanti sono relativi a titoli azionari, warrant su azioni, certificati di partecipazione e godimento, fondi d'investimento come fondi azionari, obbligazionari e sul mercato monetario, fondi d'investimento che riflettono la performance di un indice, derivati, nonché strumenti del mercato monetario, depositi e liquidità.

Fino al 75% del patrimonio del comparto sarà investito in titoli obbligazionari, obbligazioni convertibili, fondi obbligazionari, certificati su obbligazioni o indici obbligazionari e obbligazioni cum warrant.

Fino al 65% del patrimonio del comparto sarà investito in azioni, fondi azionari, certificati su azioni o indici azionari e warrant su azioni.

Almeno il 25% del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono unità di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

La quota d'investimento del comparto in titoli garantiti da attività (ABS) e titoli assistiti da ipoteca immobiliare (MBS) sarà limitata al 20% del patrimonio netto del comparto stesso.

Complessivamente si potrà investire fino al 10% del patrimonio del comparto in fondi d'investimento.

Fino al 10% del patrimonio del comparto potrà essere investito in certificati su commodity, indici di commodity, metalli preziosi e indici di metalli preziosi, come pure in fondi. In conformità all'articolo 2, paragrafo A, lettera j), gli investimenti nei certificati qui elencati saranno consentiti solo qualora si tratti di certificati 1:1 che si qualificano come valori mobiliari. Nell'utilizzo degli indici finanziari, si applica quanto previsto dalle disposizioni di legge dell'articolo 44, paragrafo 1 della Legge del 2010 e dell'articolo 9 del Regolamento del Granducato dell'8 febbraio 2008.

La politica d'investimento potrà essere attuata impiegando strumenti derivati idonei, in conformità ai limiti d'investimento di cui all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto. Gli strumenti finanziari derivati potranno comprendere, tra l'altro, opzioni, forward, future, contratti futures su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché contratti OTC negoziati privatamente su qualsiasi tipo di strumento finanziario, inclusi swap, forward-starting swap, inflation swap, swaption, constant maturity swap e credit default swap.

La quota d'investimento del comparto in obbligazioni contingent convertible sarà limitata al 10% del valore patrimoniale netto del comparto stesso.

Inoltre, il patrimonio del comparto può essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi all'articolo 2 della sezione generale del prospetto.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato del patrimonio del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Contrariamente a quanto espresso dalle disposizioni della sezione generale del prospetto e considerata la strategia di investimento del comparto, si prevede che l'effetto leva derivante dall'uso di derivati non potrà essere superiore a cinque volte il patrimonio del comparto stesso. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). L'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Multi Asset Moderate Income

Profilo dell'investitore	Orientato al rendimento
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	iBoxx EUR Overall (65%) e MSCI THE WORLD INDEX in EUR (35%)
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione in tale giorno di valutazione. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione del giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
LC	EUR	fino al 3%***	fino all'1,2%	0%	0,05%	16.6.2014
LD	EUR	fino al 3%***	fino all'1,2%	0%	0,05%	16.6.2014
NC	EUR	fino all'1%**	fino all'1,4%	0,1%	0,05%	16.6.2014
PFC	EUR	0%	fino allo 0,8%	0%	0,05%	15.2.2016

Costo di diluizione (a carico del detentore di azioni)****	PFC: il costo di diluizione applicato può essere pari fino al 3% basato sull'importo lordo di rimborso. Consultare la sezione generale per ulteriori chiarimenti.
Commissione di collocamento (a carico del patrimonio del comparto)	PFC: fino al 3% a favore del distributore. Consultare la sezione generale per ulteriori chiarimenti.

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 1% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 1,01% dell'importo netto d'investimento.
*** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.
**** La Società di Gestione può, a propria discrezione, rinunciare in parte o completamente al costo di diluizione.

Il comparto denominato DWS Invest Multi Asset Moderate Income è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento del comparto DWS Invest Multi Asset Moderate Income è il conseguimento di una performance d'investimento positiva nel medio/lungo termine, tenendo conto delle opportunità e dei rischi legati ai mercati di capitali internazionali. Il fulcro degli investimenti del comparto è in genere su valori patrimoniali orientati al rendimento come titoli obbligazionari e azioni che, in base alle previsioni, potrebbero offrire un rendimento da dividendi superiore alla media.

Fino al 100% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli obbligazionari, certificati su, ad esempio, obbligazioni, indici, commodity e metalli preziosi, in obbligazioni convertibili e obbligazioni cum warrant, i cui warrant sottostanti sono relativi a titoli, certificati di partecipazione e godimento, fondi d'investimento come fondi obbligazionari e del mercato monetario, fondi d'investimento che riflettono la performance di un indice, derivati nonché strumenti del mercato monetario, depositi e liquidità.

Fino al 35% del patrimonio del comparto sarà investito in azioni, fondi azionari, certificati su azioni o indici azionari e warrant su azioni.

La quota d'investimento del comparto in titoli garantiti da attività (ABS) e titoli assistiti da ipoteca immobiliare (MBS) sarà limitata al 20% del patrimonio netto del comparto stesso.

Fino al 10% del patrimonio del comparto potrà essere investito in certificati su commodity, indici di commodity, metalli preziosi e indici di metalli preziosi, come pure in fondi. In conformità all'articolo 2, paragrafo A, lettera j), gli investimenti nei certificati qui elencati saranno consentiti solo qualora si tratti di certificati 1:1 che si qualificano come valori mobiliari. Nell'utilizzo degli indici finanziari, si applica quanto previsto dalle disposizioni di legge dell'articolo 44, paragrafo 1 della Legge del 2010 e dell'articolo 9 del Regolamento del Granducato dell'8 febbraio 2008.

In deroga all'articolo 2, paragrafo B, lettera i), si applica quanto segue:

Il patrimonio del comparto può essere utilizzato per l'acquisto di azioni di altri UCITS e/o UCI ai sensi dell'articolo 2, paragrafo A, lettera e), a patto che non più del 20% del patrimonio del comparto sia investito in uno stesso UCITS e/o UCI.

Ogni comparto di un umbrella fund (SICAV multicomparto) deve essere considerato un emittente indipendente, a condizione che si applichi il principio della responsabilità individuale per ogni comparto nei confronti di terzi.

Gli investimenti in azioni di altri organismi d'investimento collettivo diversi dagli organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari non devono superare in totale il 30% del patrimonio netto del comparto.

In caso di investimenti in azioni di un altro UCITS e/o un altro UCI, gli investimenti detenuti da quell'UCITS e/o da un altro UCI non devono essere considerati ai fini delle limitazioni specificate all'articolo 2, paragrafo B, lettere a), b), c), d), e) ed f).

La politica d'investimento potrà essere attuata impiegando strumenti derivati idonei, in conformità ai limiti d'investimento di cui all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto. Gli strumenti finanziari derivati potranno comprendere, tra l'altro, opzioni, forward, future, contratti futures su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché contratti OTC negoziati privatamente su qualsiasi tipo di strumento finanziario, inclusi swap, forward-starting swap, inflation swap, swaption, constant maturity swap e credit default swap.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

Inoltre, il patrimonio del comparto può essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi all'articolo 2 della sezione generale del prospetto.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Multi Credit

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	USD
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Consulente d'investimento	DWS Investment Management Americas Inc.
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	Barclays Global Aggregate Corporate 1-10yrs (50%) e The BofA Merrill Lynch BB-B Global High Yield Index (50%)
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Swing pricing	Il rispettivo comparto può applicare lo swing pricing.
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
FCH	EUR	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	31.7.2015
LDH	EUR	fino al 3%**	fino allo 0,9%	0%	0,05%	31.7.2015
USD FC	USD	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	31.7.2015
USD LD	USD	fino al 3%**	fino allo 0,9%	0%	0,05%	31.7.2015
TFDH	EUR	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	5.12.2017
USD XC	USD	0%	fino allo 0,2%	0%	0,05%	5.12.2017

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest Multi Credit è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest I Multi Credit è il conseguimento di un rendimento in euro superiore alla media per il comparto.

Il comparto può investire globalmente in titoli obbligazionari, obbligazioni denominate, obbligazioni convertibili e obbligazioni cum warrant, i cui warrant sottostanti sono relativi a titoli azionari, certificati di partecipazione e godimento, fondi d'investimento, derivati, strumenti del mercato monetario e liquidità.

Almeno il 70% del patrimonio del comparto sarà investito in obbligazioni societarie denominate in dollari USA o con copertura valutaria nei confronti del dollaro USA.

Il comparto può investire in titoli obbligazionari con rating investment grade, con rating inferiore a investment grade e in titoli obbligazionari privi di rating. L'investimento in titoli obbligazionari con rating inferiore a investment grade e in titoli obbligazionari privi di rating è limitato al 50% del patrimonio netto del comparto; tuttavia, il comparto acquisterà solo titoli obbligazionari con rating minimo B- di S&P o rating equivalente di un'altra agenzia; nel caso in cui il titolo sia privo di rating è il gestore del fondo a stabilirne la qualità di livello paragonabile. A tale scopo, se il titolo dispone di rating diversi di più di un'agenzia, verrà preso in considerazione come rating del titolo il secondo rating più alto. Nel caso in cui il rating di un titolo sia declassato a un livello inferiore a B- di S&P (o rating equivalente di un'altra agenzia) dopo l'acquisto da parte del comparto, entro 6 mesi da tale declassamento il comparto venderà il titolo.

Il comparto non acquisterà titoli con rating inferiore a B- di S&P (o rating equivalente di un'altra agenzia) al momento dell'investimento. Nel caso in cui qualsiasi titolo detenuto dal comparto subisca un declassamento a un livello inferiore a B-, il gestore del fondo può mantenere un'esposizione massima totale pari al 3% del NAV del comparto per tali titoli ma, se entro sei mesi da tale declassamento, i titoli non avranno ricevuto un upgrade al rating B-, il gestore è tenuto a venderli.

La quota d'investimento del comparto in titoli garantiti da attività (ABS) e titoli assistiti da ipoteca immobiliare (MBS) sarà limitata al 20% del patrimonio netto del comparto stesso.

Gli investimenti in titoli garantiti da attività e crediti ipotecari saranno possibili solo se (i) il debitore o la società emittente di tali investimenti ha sede nel SEE o in uno Stato membro a pieno titolo dell'OCSE oppure (ii) se quotati in un mercato regolamentato all'interno del SEE o ammesso alla negoziazione ufficiale in Borsa di uno Stato esterno al SEE oppure compresi in un mercato regolamentato in tale Stato. Tali investimenti devono avere un rating investment grade assegnato dalla competente agenzia di rating riconosciuta (Moody's e S&P) oppure, se solo una di tali agenzie di rating riconosciute ha assegnato il rating all'investimento in questione, tale rating sarà decisivo oppure, se tale rating esterno non è disponibile, deve esservi una valutazione positiva, documentata con trasparenza, da parte del Gestore del Fondo circa la qualità del credito del portafoglio crediti e della garanzia e della redditività dell'investimento nel suo complesso.

Obiettivo del gestore del comparto è garantire la copertura di qualsiasi rischio valutario rispetto al dollaro USA presente in portafoglio.

I derivati potranno essere utilizzati a fini di copertura e investimento.

La politica d'investimento potrà essere attuata impiegando strumenti derivati idonei, in conformità ai limiti d'investimento di cui all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto. Gli strumenti finanziari derivati potranno comprendere, tra l'altro, opzioni, forward, futures, contratti futures su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché contratti OTC negoziati privatamente su qualsiasi tipo di strumento finanziario, inclusi swap, forward-starting swap, inflation swap, total return swap, excess return swap, swaption, constant maturity swap e credit default swap.

La quota d'investimento del comparto in obbligazioni contingent convertible sarà limitata al 10% del valore patrimoniale netto del comparto stesso.

Il patrimonio del comparto potrà inoltre essere investito in qualsiasi altro valore patrimoniale ammesso.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato del patrimonio del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Multi Opportunities

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	(VaR assoluto)
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
LC	EUR	fino al 4%***	fino all'1,3%	0%	0,05%	4.6.2014
LDQ	EUR	fino al 4%***	fino all'1,3%	0%	0,05%	4.6.2014
NC	EUR	fino al 2%**	fino all'1,7%	0,1%	0,05%	4.6.2014
NDQ	EUR	fino al 2%**	fino all'1,7%	0,1%	0,05%	4.6.2014
PFC	EUR	0%	fino all'1,2%	0%	0,05%	4.6.2014
PFDQ	EUR	0%	fino all'1,2%	0%	0,05%	4.6.2014
FC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	1.10.2014
SGD LDMH	SGD	fino al 4%***	fino all'1,3%	0%	0,05%	16.3.2015
USD FCH	USD	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	5.5.2015
AUD LCH	AUD	fino al 4%***	fino all'1,3%	0%	0,05%	15.5.2015
GBP CH RD	GBP	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	15.5.2015
USD LCH	USD	fino al 4%***	fino all'1,3%	0%	0,05%	15.5.2015
HKD LDMH	HKD	fino al 4%***	fino all'1,3%	0%	0,05%	22.5.2015
AUD LDMH	AUD	fino al 4%***	fino all'1,3%	0%	0,05%	17.8.2015
FD	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	17.8.2015
LD	EUR	fino al 4%***	fino all'1,3%	0%	0,05%	17.8.2015
USD LDMH	USD	fino al 4%***	fino all'1,3%	0%	0,05%	17.8.2015
RMB LDMH	CNY	fino al 4%***	fino all'1,3%	0%	0,05%	15.10.2015
SEK LCH	SEK	fino al 4%***	fino all'1,3%	0%	0,05%	15.10.2015
USD RDMH	USD	0%	fino allo 0,6%	0%	0,01%	30.6.2016
TFC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	5.12.2017
TFD	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	5.12.2017
USD TFCH	USD	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	5.12.2017

Costo di diluizione (a carico del detentore di azioni)****	PFC e PFDQ: il costo di diluizione applicato può essere pari fino al 3% basato sull'importo lordo di rimborso. Consultare la sezione generale per ulteriori chiarimenti.
Commissione di collocamento (a carico del patrimonio del comparto)	PFC e PFDQ: fino al 3% a favore del distributore. Consultare la sezione generale per ulteriori chiarimenti.

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 2% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 2,04% dell'importo netto d'investimento.
*** 4% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 4,17% dell'importo netto d'investimento.
**** La Società di Gestione può, a propria discrezione, rinunciare in parte o completamente al costo di diluizione.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali**, sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest Multi Opportunities è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Multi Opportunities è generare un rendimento del comparto superiore alla media.

Il patrimonio del comparto può essere investito in azioni, titoli obbligazionari e certificati su, ad esempio, azioni, obbligazioni e indici, in fondi d'investimento, derivati, obbligazioni convertibili e obbligazioni cum warrant, i cui warrant sottostanti sono relativi a titoli azionari, in warrant su valori mobiliari, certificati di partecipazione e godimento, strumenti del mercato monetario e liquidità.

Almeno il 51% del patrimonio del comparto sarà investito in fondi d'investimento, quali ad esempio i fondi azionari, bilanciati, obbligazionari e del mercato monetario.

Almeno il 25% del patrimonio del fondo UCITS è investito in capitale azionario. A tale rispetto, gli investimenti sul capitale azionario sono

– azioni ammesse per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono unità di un'organizzazione d'investimento; e/o
– azioni di altre organizzazioni d'investimento che, conformemente ai termini e alle condizioni d'investimento, investono almeno il 51% dei propri comparti in azioni ammesse per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un altro mercato organizzato, per un totale del 51% dei rispettivi comparti; e/o
– azioni di altre organizzazioni d'investimento che, conformemente ai termini e alle condizioni d'investimento, investono almeno il 25% dei propri comparti in azioni ammesse per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un altro mercato organizzato, per un totale del 25% dei rispettivi comparti; e/o
– azioni di altre organizzazioni d'investimento per l'importo della percentuale dei rispettivi comparti pubblicati in ogni data di valutazione effettivamente investite nelle azioni summenzionate o, in mancanza di pubblicazione della percentuale effettiva, per l'importo della percentuale minima definita nei termini e nelle condizioni di investimento dell'organizzazione d'investimento.

Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Allo stesso tempo, il mercato organizzato soddisfa i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

In deroga all'articolo 2, paragrafo B, lettera i), si applica quanto segue:

Il patrimonio del comparto può essere utilizzato per l'acquisto di azioni di altri organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari e/o di organismi d'investimento collettivo ai sensi dell'articolo 2, paragrafo A, lettera e), a patto che non più del 20% del patrimonio del comparto sia investito in uno stesso UCITS e/o organismo d'investimento collettivo.

Ogni comparto di un umbrella fund (SICAV multicomparto) deve essere considerato un emittente indipendente, a condizione che si applichi il principio della responsabilità individuale per ogni comparto nei confronti di terzi.

Gli investimenti in azioni di altri organismi d'investimento collettivo diversi dagli organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari non devono superare in totale il 30% del patrimonio netto del comparto.

In caso di investimenti in azioni di un altro UCITS e/o un altro UCI, gli investimenti detenuti da quell'UCITS e/o da un altro UCI non devono essere considerati ai fini delle limitazioni specificate all'articolo 2, paragrafo B, lettere a), b), c), d), e) ed f).

La quota d'investimento del comparto in titoli garantiti da attività (ABS) e titoli assistiti da ipoteca immobiliare (MBS) sarà limitata al 20% del patrimonio netto del comparto stesso.

Nell'utilizzo degli indici finanziari, si applica quanto previsto dalle disposizioni di legge dell'articolo 44, paragrafo 1 della Legge del 2010 e dell'articolo 9 del Regolamento del Granducato dell'8 febbraio 2008.

La politica d'investimento potrà essere attuata impiegando derivati idonei, in conformità ai limiti d'investimento fissati nell'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto. Gli strumenti finanziari derivati potranno comprendere, tra l'altro, opzioni, forward, future, contratti futures su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché contratti OTC negoziati privatamente su qualsiasi tipo di strumento finanziario, inclusi swap, forward-starting swap, inflation swap, swaption, constant maturity swap e credit default swap.

La quota d'investimento del comparto in obbligazioni contingent convertible sarà limitata al 10% del valore patrimoniale netto del comparto stesso.

Inoltre, il patrimonio del comparto può essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi all'articolo 2 della sezione generale del prospetto.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) assoluto viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Il VaR del patrimonio del comparto è limitato al 12%, adottando come parametri un periodo di 10 giorni di detenzione delle azioni e un livello di fiducia del 99%.

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Multi Strategy

Profilo dell'investitore	Orientato al rendimento
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	45% BBG Barc Global Aggregate Corporate EUR Index, 35% MSCI World Net TR Index in EUR, 15% BBG Barc Global High Yield Index, 5% JPM EMBI Global Diversified
Effetto leva	5 volte il valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
FC	EUR	0%	fino allo 0,55%	0%	0,05%	22.12.2011
FD	EUR	0%	fino allo 0,55%	0%	0,05%	14.9.2015
LC	EUR	fino al 3%**	fino allo 0,95%	0%	0,05%	14.9.2015
LD	EUR	fino al 3%**	fino allo 0,95%	0%	0,05%	14.9.2015
XC	EUR	0%	fino allo 0,2%	0%	0,05%	15.5.2018

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.

Il comparto denominato DWS Invest Multi Strategy è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Multi Strategy è il conseguimento di un rendimento in euro superiore alla media per il comparto.

Il patrimonio del comparto potrà essere investito globalmente nei seguenti strumenti:

- titoli obbligazionari emessi da istituzioni sovrane (banche centrali, agenzie governative, autorità governative e istituzioni sovranazionali) di Paesi sviluppati o di Mercati emergenti;
- obbligazioni societarie emesse da società di Paesi sviluppati o Mercati emergenti;
- covered bond;
- obbligazioni convertibili e cum warrant;
- obbligazioni subordinate;
- titoli garantiti da attività;
- fondi d'investimento;
- exchange traded commodities (nessun derivato incorporato), solo qualora si tratti di certificati 1:1 che si qualificano come valori mobiliari.
- azioni;
- certificati di partecipazione e godimento;
- strumenti del mercato monetario;
- depositi;
- liquidità.w

Il comparto potrà investire in ciascuno dei suddetti valori mobiliari fino al 100% del proprio patrimonio. Ciononostante, la quota d'investimento del comparto in azioni, in certificati di partecipazione e godimento sarà limitata al 35%, mentre i fondi d'investimento saranno limitati al 10%.

Complessivamente si potrà investire fino al 10% del patrimonio del comparto in fondi d'investimento.

I derivati potranno essere utilizzati a fini di copertura e investimento.

La politica d'investimento potrà essere attuata impiegando strumenti derivati idonei, in conformità ai limiti d'investimento di cui all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto. Gli strumenti finanziari derivati potranno comprendere, tra l'altro, opzioni, forward, futures, contratti futures su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché contratti OTC negoziati privatamente su qualsiasi tipo di strumento finanziario, inclusi swap, forward-starting swap, inflation swap, total return swap, excess return swap, swaption, constant maturity swap e credit default swap.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

Il patrimonio del comparto potrà inoltre essere investito in qualsiasi altro valore patrimoniale ammesso.

I titoli garantiti da attività sono titoli obbligazionari supportati da una serie di crediti e/o titoli, tra cui in particolare crediti di carte di credito cartolarizzati, crediti da ipoteche su immobili commerciali o privati, credito al consumo, crediti da leasing di automobili, prestiti a piccole aziende, titoli ipotecari, collateralized loan obligation e collateralized bond obligation.

L'espressione "titoli garantiti da attività" è sempre intensa in senso lato, ossia comprende i titoli garantiti da ipoteca e le collateralized debt obligation. Gli investimenti in titoli garantiti da attività possono essere realizzati in titoli garantiti da attività sia fisici che sintetici.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Limitazione della responsabilità di rischio

Il comparto può investire in diversi tipi di titoli garantiti da attività. Tra l'altro, si potrà investire anche in titoli virtualmente esposti, anche in un secondo tempo, alla forte volatilità dei mercati, come ad esempio collateralized debt obligation e collateralized loan obligation. In determinati casi, potrebbe essere difficile convertire questi titoli in liquidità in periodi di incertezza dei mercati e potrebbe essere necessaria una riduzione di prezzo per la loro cessione. In fasi di mercato così critiche, il valore dei singoli titoli potrebbe azzerarsi o diminuire drasticamente. Pertanto non si possono escludere perdite di valore anche elevate a livello di comparto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

In deroga alle disposizioni della sezione generale del prospetto e in considerazione della strategia d'investimento del comparto, si prevede che l'effetto leva dovuto all'uso di derivati non sarà superiore a cinque volte il patrimonio del comparto stesso. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). L'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Nomura Japan Growth

Profilo dell'investitore	Orientato al rischio
Valuta del comparto	JPY
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH ha delegato la gestione del fondo a Nomura Asset Management Europe KVG mbH, che ha delegato la gestione del fondo a Nomura Asset Management Co Ltd. Tokyo
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	TOPIX
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari nel Lussemburgo e a Francoforte sul Meno che siano anche giorni di contrattazione in Borsa per la Tokyo Stock Exchange
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione in tale giorno di valutazione. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione del giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
MFCH	EUR	0%	fino allo 0,5%	0%	0,05%	20.5.2015
FCH	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	15.10.2015
JPY FC	JPY	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	29.1.2016

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo. **Pertanto il comparto è idoneo solo per investitori esperti, che conoscono le opportunità e i rischi connessi agli investimenti volatili e che sono inoltre in grado di sostenere temporaneamente forti perdite.**

Il comparto denominato DWS Invest Nomura Japan Growth è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Nomura Japan Growth è conseguire la massima rivalutazione possibile del capitale.

Almeno il 60% del patrimonio del comparto dovrà essere investito in azioni di società con sede legale in Giappone quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono unità di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

Fino al 20% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli obbligazionari. Le obbligazioni convertibili e le obbligazioni cum warrant non rientrano nei titoli obbligazionari.

Fino al 40% del patrimonio del comparto potrà essere investito rispettivamente in strumenti del mercato monetario, depositi a breve termine e liquidità.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

Il patrimonio del comparto potrà inoltre essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi, di cui all'articolo 2 nella sezione generale del prospetto, inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, lettera j).

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest One Belt One Road

Profilo dell'investitore	Orientato al rischio
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH e, in qualità di sub-gestore, RREEF America LLC
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	(VaR assoluto)
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a quattro cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Il Consiglio di Amministrazione della Società d'investimento potrà in qualsiasi momento decidere l'emissione di nuove classi di azioni in base alle caratteristiche delle classi di azioni specificate nella sezione generale del prospetto. Il prospetto verrà opportunamente aggiornato.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo. **Pertanto il comparto è idoneo solo per investitori esperti, che conoscono le opportunità e i rischi connessi agli investimenti volatili e che sono inoltre in grado di sostenere temporaneamente forti perdite.**

Per il comparto denominato DWS Invest One Belt One Road, oltre ai termini riportati nella sezione generale del prospetto, si applicano le seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento del comparto DWS Invest One Belt One Road è il conseguimento di una rivalutazione significativa del patrimoio in euro nel lungo termine attraverso investimenti in aziende che traggono vantaggi dalla "One Belt One Road Initiative" (Nuova via della seta).

La One Belt and One Road Initiative (OBOR) è una strategia di sviluppo proposta dal governo cinese che si concentra sul miglioramento dei collegamenti e della cooperazione tra paesi nell'Eurasia, in particolare la Repubblica Popolare Cinese, le rotte terrestri della Zona economica della via della seta e quelle oceaniche della Via della seta marittima. Negli ultimi anni l'accento è stato posto principalmente su investimenti infrastrutturali, materiali edilizi, ferrovie e autostrade, settore automobilistico, immobiliare, reti elettriche, ferro e acciaio. Gli investimenti lungo la Via della seta dipendono sia da fattori esterni, come le condizioni di mercato e il quadro legislativo dei singoli paesi, sia da fattori inerenti la stessa strategia della Via della seta. I settori industriali e i paesi che rientrano nella strategia d'investimento del comparto DWS Invest One Belt One Road vengono definiti in base all'evoluzione di tali condizioni.

Il comparto può acquistare azioni, warrant su azioni e certificati di partecipazione. Inoltre, il patrimonio del comparto potrà essere investito in certificati indicizzati su indici azionari riconosciuti.

Almeno il 70% del patrimonio del comparto sarà investito in aziende del settore dei valori patrimoniali reali scambiati in Borsa collegate alla "One Belt One Road Initiative". Nel dettaglio:

a) emittenti del settore delle infrastrutture collegati alla "One Belt One Road Initiative", inclusi trasporti, comunicazione ed energia;
b) emittenti proprietari o gestori di immobili collegati alla "One Belt One Road Initiative", purché tali titoli vengano considerati trasferibili ai sensi dell'articolo 41, paragrafo 1, della Legge del 2010;
c) azioni di società attive nel settore commodity, collegate alla "One Belt One Road Initiative";
d) azioni di società attive nel settore edilizio, del trading, dell'acciaio, dei beni di produzione o finanziario, collegate alla "One Belt One Road Initiative";

Fino al 30% del patrimonio del comparto potrà essere investito in azioni, titoli obbligazionari, obbligazioni convertibili, obbligazioni cum warrant, warrant su azioni e certificati di partecipazione che non soddisfano i requisiti alle lettere a), b), c) e d), nonché in tutti gli altri valori patrimoniali nominati ed ammessi nell'articolo 2 della sezione generale del prospetto.

Almeno il 51% del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono azioni di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

La politica d'investimento potrà essere attuata in parte impiegando strumenti derivati idonei, in conformità ai limiti d'investimento fissati nell'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto. Gli strumenti finanziari derivati potranno comprendere, tra l'altro, opzioni, forward e contratti swap negoziati privatamente su qualsiasi tipo di strumento finanziario i cui sottostanti siano azioni conformi a quanto disposto all'articolo 41, paragrafo 1 della Legge del

2010, indici finanziari, tassi d'interesse, tassi di cambio o valute stranieri. Inoltre, il patrimonio del comparto potrà essere investito in commodity e indici su commodity. In conformità all'articolo 2, paragrafo A, lettera j), un investimento nei certificati qui elencati è consentito solo qualora si tratti di certificati 1:1 che si qualificano come valori mobiliari.

I derivati che corrispondono a posizioni short devono sempre avere un'adeguata copertura e possono essere utilizzati esclusivamente a fini di copertura. La copertura è limitata al 100% del valore sottostante a scopo di copertura.

Il comparto non effettuerà vendite allo scoperto di alcun titolo trasferibile.

Il comparto non potrà contrarre obblighi per l'assunzione di commodity fisiche.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) assoluto viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Il VaR del patrimonio del comparto è limitato all'14.14%, adottando come parametri un periodo di 10 giorni di detenzione delle azioni e un livello di fiducia del 99%.

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Qi European Equity

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	Stoxx Europe 600 TR
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari nel Lussemburgo, a Francoforte sul Meno e Colonia.
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Il Consiglio di Amministrazione della Società d'investimento potrà in qualsiasi momento decidere l'emissione di nuove classi di azioni in base alle caratteristiche delle classi di azioni specificate nella sezione generale del prospetto. Il prospetto verrà opportunamente aggiornato.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest Qi European Equity è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Obiettivo e politica d'investimento

1. Obiettivo e politica d'investimento di DWS Invest Qi European Equity

DWS Invest Qi European Equity è un fondo feeder (il "fondo feeder") conforme alle direttive del fondo master UCITS Deutsche Quant Equity Europe (il "fondo master").

In quanto tale, il fondo feeder investe in modo permanente almeno l'85% del patrimonio del comparto in azioni del fondo master. Almeno il 60% del patrimonio del fondo master è investito in azioni ammesse per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un altro mercato organizzato e che non sono azioni di organismi d'investimento.

L'obiettivo della politica d'investimento del fondo feeder è volta a permettere agli investitori di partecipare al rendimento del fondo master. Pertanto, la Gestione del fondo mira a investire il valore totale del feeder nel fondo master, affinché i detentori di certificati di azioni possano partecipare al rendimento del fondo master quasi totalmente.

"Qi" si riferisce alla selezione dei titoli del fondo master, che è basata su un approccio di investimento quantitativo proprietario gestito dal gruppo di investimenti quantitativo (Qi). Le decisioni di investimento sono il risultato di un compromesso tra opportunità di investimento identificate analizzando dati e rischi tecnici e fondamentali, nonché considerazioni sui costi.

Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

Un fondo feeder può investire fino al 15% del proprio patrimonio in liquidità accessorie, compresi contanti, liquidità e depositi bancari a breve termine, in conformità all'articolo 41, paragrafo 2 della Legge del 2010 e in strumenti finanziari derivati, usati a copertura solo in conformità all'articolo 41, paragrafo 1, lettera g), e articolo 42, paragrafi 2 e 3, della Legge del 2010.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

2. Il fondo master

A. Informazioni generali

Il fondo master è un organismo d'investimento a capitale variabile costituito ai sensi della direttiva 2009/65/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009 per il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni organismi d'investimento collettivo in titoli (UCITS), più recentemente modificata dalla direttiva 2014/91/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, che modifica la direttiva 2009/65/CE per il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni organismi d'investimento collettivo in titoli in relazione a funzioni di custodia, politiche di compenso e sanzioni, così come definito dal German Investment Code (KAGB). La sede legale del fondo master è Mainzer Landstraße 17-19,
60329 Francoforte sul Meno, Germania.

La Società di Gestione del fondo master è DWS Investment GmbH, Mainzer Landstraße 11-17,
60329 Francoforte sul Meno, Germania.

La banca depositaria del fondo master è State Street Bank International GmbH, Brienner Straße 59, 80333 Monaco, Germania.

La Società di Gestione può richiedere il prospetto, il "KIID" (informazioni chiave per gli

investitori), le relazioni annuali e le relazioni semestrali e ulteriori informazioni relative al fondo master, oltre all'accordo master feeder tra il presente fondo feeder e il fondo master.

B. Obiettivo e politica d'investimento del fondo master

L'obiettivo d'investimento del fondo è il raggiungimento di un rendimento il più alto possibile.

Almeno il 75% del patrimonio del fondo deve essere investito in azioni di emittenti europei ammesse per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un altro mercato organizzato e che non sono quote di organismi d'investimento.

Il patrimonio del fondo non può contenere più del 10% di azioni o certificati di godimento quotati in valute asiatiche.

Il fulcro degli investimenti può essere in parte costituito dall'acquisizione di azioni di altri organismi d'investimento collettivo che, in conformità alle proprie condizioni d'investimento o al proprio atto costitutivo e allo statuto, investono prevalentemente nei suddetti valori patrimoniali. I singoli titoli vengono selezionati soprattutto in base criteri di analisi fondamentale; le loro ponderazioni tengono conto di un equilibrio tra rischi e opportunità. Inoltre, per il fondo possono essere acquistati i valori patrimoniali ammessi ai sensi del KAGB e dei termini e delle condizioni d'investimento. La Società acquisterà per il fondo solo i valori patrimoniali che si ritiene possano generare proventi e/o crescita. I derivati potranno essere acquistati a fini di investimento e copertura.

Il fondo non potrà investire in contingent convertible.

Non è possibile garantire l'effettivo raggiungimento degli obiettivi definiti nella strategia d'investimento.

C. Accordi speciali

La Società di Gestione del fondo feeder e la Società di Gestione del fondo master hanno sottoscritto un accordo di condivisione di informazioni conformemente alla Legge del 2010. L'accordo specifica, tra le altre cose, i documenti e le categorie di informazioni che devono essere regolarmente condivisi tra la Società di Gestione e la Società di Gestione del fondo master, le informazioni che la società di gestione del fondo master deve trasmettere alla Società di Gestione qualora il fondo master violi uno qualunque dei suoi obblighi contrattuali o legali, la trasmissione degli ordini di sottoscrizione e rimborso e la sospensione delle sottoscrizioni e dei rimborsi.

I detentori di azioni possono richiedere gratuitamente informazioni sul fondo master e sull'accordo di condivisione di informazioni presso la sede legale della Società di Gestione.

La banca depositaria del fondo feeder e la banca depositaria del fondo master hanno sottoscritto un accordo di condivisione di informazioni conformemente alla Legge del 2010. L'accordo specifica, tra le altre cose, i documenti e le categorie di informazioni che devono essere regolarmente condivisi tra le due banche depositarie e quelli che devono essere messi a disposizione su richiesta, le modalità e le tempistiche di trasmissione, il coordinamento del coinvolgimento di ciascuna banca depositaria sulle questioni operative in considerazione dei loro compiti conformemente alle rispettive normative nazionali, la coordinazione delle procedure contabili di fine anno, le violazioni segnalabili commesse dal Fondo Master, la procedura ai fini della copertura e ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di investimento, richieste ad hoc di assistenza e particolari eventi contingenti segnalabili con una frequenza prestabilita.

Le Società di revisione del fondo feeder e del fondo master hanno sottoscritto un accordo di condivisione di informazioni conformemente alla Legge del 2010. L'accordo specifica, tra le altre cose, i documenti e le categorie di informazioni che devono essere regolarmente condivisi tra le due società di revisione e quelli che devono essere messi a disposizione su richiesta, le modalità e le tempistiche di trasmissione delle informazioni, il coordinamento del coinvolgimento di ciascuna società di revisione sulle procedure contabili di fine anno del fondo feeder e del fondo master, le irregolarità segnalabili identificate nel fondo master e accordi standard per richieste ad hoc di assistenza.

D. Profilo di rischio del fondo master

La performance del fondo è influenzata in particolare dai fattori seguenti, da cui dipendono opportunità e rischi:

- **Rischio di variazioni di corso nelle azioni.**
- **Rischio valutario.**
- **Rischi associati alla ricezione della garanzia.**
- **Rischio di concentrazione.**

Il fondo potrebbe inoltre concentrarsi più o meno intensivamente, in modo temporaneo, su particolari settori, paesi o segmenti di mercato. Anche da questo potrebbero dipendere opportunità e rischi.

Leggere il prospetto del fondo master per una descrizione dettagliata di tali rischi e dei rischi generali descritti nella sezione "Fattori di rischio" del prospetto del fondo master.

3. Costi e spese a carico del fondo feeder in caso d'investimento nel fondo master

Anche le commissioni e le spese per le azioni del fondo master detenute nel fondo feeder sono addebitate al fondo feeder. Le commissioni addebitate dalla Società di Gestione del fondo master al fondo feeder comprendono:

- **Il compenso forfettario del fondo master dello 0,40%.**

Potrebbero essere applicate anche le commissioni aggiuntive seguenti:

Oltre al compenso forfettario da versare alla Società, potranno essere addebitate al fondo le seguenti spese supplementari:

- **costi sostenuti in relazione all'acquisto e alla vendita di valori patrimoniali;**
- **imposte applicate in relazione alle commissioni da versare alla Società, alla banca depositaria e a terzi, nonché alle spese menzionate di seguito, oltre alle imposte connesse alle spese di gestione e di custodia;**
- **costi sostenuti dalla Società per far valere e applicare diritti legali per conto del fondo e per difendere eventuali pretese avanzate nei confronti della Società a svantaggio del fondo;**
- **costi sostenuti per informare gli investitori tramite supporto durevole, esclusi i costi sostenuti per informare gli investitori tramite supporto durevole in casi di**
  - fusioni del fondo e
  - misure adottate in relazione a errori di calcolo nella definizione del valore patrimoniale netto per azione o in casi di violazioni dei limiti di investimento.

Ulteriori costi potrebbero essere sostenuti in relazione alle operazioni di prestito titoli e ai contratti di pronti contro termine, ad esempio:

Il fondo master ha diritto ai proventi netti derivanti da operazioni di prestito titoli e operazioni di pronti contro termine. La Società riceverà una commissione per l'avvio, la preparazione e l'esecuzione di operazioni di prestito titoli e operazioni di pronti contro termine. Tale commissione è pari a un terzo dei proventi derivanti da tali transazioni. Ulteriori costi potrebbero essere sostenuti in relazione alle operazioni di prestito titoli e operazioni di pronti contro termine, ad esempio:

- **commissioni della banca depositaria;**
- **diritti di custodia in linea con la consueta prassi bancaria (compresi, se applicabili, i normali costi per la detenzione in custodia di titoli all'estero); e**
- **commissioni da versare a fornitori di servizi esterni incaricati dalla Società di eseguire le transazioni (vedere anche la sezione sulle operazioni di prestito titoli e sui contratti di pronti contro termine descritta in precedenza nel presente prospetto).**

Tali costi di transazione aggiuntivi sono a carico della Società.

Ulteriori commissioni e spese da pagare a livello del Fondo Master sono descritte nel prospetto e nei termini e nelle condizioni d'investimento del Fondo Master.

La Società non può imporre commissioni di sottoscrizione o commissioni di rimborso all'acquisto o al rimborso di azioni del fondo master.

Le relazioni annuali e semestrali renderanno noto il compenso addebitato al fondo feeder e i dati sul compenso forfettario per le azioni nel fondo master della Società di Gestione rilevante. Inoltre, la relazione annuale contiene una spiegazione sulla commissione combinata dedotta dal fondo feeder e dal fondo master.

In aggiunta ai costi sostenuti in seguito all'investimento da parte del fondo feeder nel fondo master, al detentore di azioni saranno addebitate le commissioni del fondo feeder come sopra specificato.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Performance del feeder e del master

La performance del fondo feeder e del fondo master sarà simile ma non uguale a causa dei costi e delle spese sostenuti e dei contanti trattenuti dal fondo feeder.

Ripercussioni fiscali

Il fondo feeder potrebbe subire ulteriori ripercussioni fiscali a causa del suo investimento nel fondo master.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Qi Global Equity

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH e, in qualità di sub-gestore, DWS International GmbH
Benchmark della performance	MSCI World TR net
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	MSCI World TR net
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Il Consiglio di Amministrazione della Società potrà in qualsiasi momento decidere l'emissione di nuove classi di azioni in base alle caratteristiche delle classi di azioni specificate nella sezione generale del prospetto. Il prospetto verrà opportunamente aggiornato.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest Qi Global Equity è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica di investimento di DWS Invest Qi Global Equity è il conseguimento di una rivalutazione del capitale nel lungo termine superiore al rispettivo benchmark.

Il comparto acquista e vende i valori patrimoniali in base alla valutazione delle condizioni economiche e dei mercati di capitale, nonché delle prospettive future degli scambi.

Almeno il 60% del patrimonio del comparto è investito in azioni globali quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono quote di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

I singoli titoli vengono selezionati soprattutto in base a criteri di analisi fondamentale; le loro ponderazioni tengono conto di un equilibrio tra rischi e opportunità. Il comparto acquisterà solo i valori patrimoniali la cui combinazione si ritiene possa generare proventi e/o crescita. Per questi investimenti il gestore del fondo avrà cura di assicurare una ponderazione flessibile del fulcro degli investimenti.

La selezione dei titoli si basa su un approccio di investimento quantitativo proprietario gestito dal nostro gruppo di investimenti quantitativo (Qi). Le decisioni di investimento sono il risultato di un compromesso tra opportunità di investimento identificate analizzando dati e rischi tecnici e fondamentali, nonché considerazioni sui costi.

Fino al 40% del patrimonio del comparto potrà essere investito rispettivamente in strumenti del mercato monetario, depositi a breve termine e liquidità.

Nonostante il limite d'investimento del 10% specificato all'articolo 2, paragrafo B, lettera i), riguardo all'investimento in azioni di altri UCITS e/o UCI ai sensi dell'articolo 2, paragrafo A, lettera e), a questo comparto si applica un limite d'investimento del 5%.

In considerazione dei limiti d'investimento definiti nell'articolo 2, paragrafo B, lettera n), la politica d'investimento potrà essere implementata anche attraverso l'utilizzo di derivati, compresi, a titolo esemplificativo, contratti a termine, contratti futures, contratti futures su singole azioni, opzioni o equity swap.

Si potranno formare anche posizioni che anticipano diminuzioni di azioni o indici.

Ai sensi dell'articolo 2, paragrafo F, della sezione generale del prospetto, non saranno effettuate vendite di titoli allo scoperto. Le posizioni short si otterranno con l'impiego di strumenti derivati garantiti e non garantiti.

Il patrimonio del comparto potrà inoltre essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi ai sensi dell'articolo 2, inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, lettera j) della sezione generale del prospetto.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto

d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Qi LowVol Europe

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH e, in qualità di sub-gestore, DWS International GmbH
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	MSCI Europe TR Net
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione in tale giorno di valutazione. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione del giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Il Consiglio di Amministrazione della Società d'investimento potrà in qualsiasi momento decidere l'emissione di nuove classi di azioni in base alle caratteristiche delle classi di azioni specificate nella sezione generale del prospetto. Il prospetto verrà opportunamente aggiornato.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest Qi LowVol Europe è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Obiettivo e politica d'investimento

1. Obiettivo e politica d'investimento di DWS Invest Qi LowVol Europe

DWS Invest Qi LowVol Europe è un fondo feeder (il "fondo feeder") conforme alle direttive del fondo master UCITS Deutsche AM LowVol Europe (il "fondo master").

In quanto tale, il fondo feeder investe in modo permanente almeno l'85% del patrimonio del comparto in azioni del fondo master. Almeno il 75% del patrimonio del fondo master è investito in azioni ammesse per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un altro mercato organizzato e che non sono azioni di organismi d'investimento.

L'obiettivo della politica d'investimento del fondo feeder è volta a permettere agli investitori di partecipare al rendimento del fondo master. Pertanto, la Gestione del fondo mira a investire il valore totale del feeder nel fondo master, affinché i detentori di certificati di azioni possano partecipare al rendimento del fondo master quasi totalmente. "Qi" si riferisce alla selezione dei titoli del fondo master, che è basata su un approccio di investimento quantitativo proprietario gestito dal gruppo di investimenti quantitativo (Qi). Le decisioni di investimento sono il risultato di un compromesso tra opportunità di investimento identificate analizzando dati e rischi tecnici e fondamentali, nonché considerazioni sui costi.

Un fondo feeder può investire fino al 15% del proprio patrimonio in liquidità accessorie, compresi contanti, liquidità e depositi bancari a breve termine, in conformità all'articolo 41, paragrafo 2 della Legge del 2010 e in strumenti finanziari derivati, usati a copertura solo in conformità all'articolo 41, paragrafo 1, lettera g), e articolo 42, paragrafi 2 e 3, della Legge del 2010.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

2. Il fondo master

A. Informazioni generali
Il fondo master è un organismo d'investimento a capitale variabile costituito ai sensi della direttiva 2009/65/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009 per il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni organismi d'investimento collettivo in titoli (UCITS), più recentemente modificata dalla direttiva 2014/91/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, che modifica la direttiva 2009/65/CE per il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni organismi d'investimento collettivo in titoli in relazione a funzioni di custodia, politiche di compenso e sanzioni, così come definito dal German Investment Code (KAGB). La sede legale del fondo master è Mainzer Landstraße 17-19,
60329 Francoforte sul Meno, Germania.

La Società di Gestione del fondo master è DWS Investment GmbH, Mainzer Landstraße 11-17, 60329 Francoforte sul Meno, Germania.

La banca depositaria del fondo master è State Street Bank International GmbH, Brienner Straße 59, 80333 Monaco, Germania.

La Società di Gestione può richiedere il prospetto, il "KIID" (informazioni chiave per gli investitori), le relazioni annuali e le relazioni semestrali e ulteriori informazioni relative al fondo master, oltre all'accordo master feeder tra il presente fondo feeder e il fondo master.

B. Obiettivo e politica d'investimento del fondo master
L'obiettivo d'investimento del fondo è il raggiungimento di un rendimento il più alto possibile.

La Società acquista e vende i valori patrimoniali ammessi ai sensi del Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB) e dei termini e delle condizioni d'investimento in base alla sua valutazione delle condizioni economiche e dei mercati di capitale, nonché delle prospettive future degli scambi.

Almeno il 75% del patrimonio del fondo deve essere investito in azioni di emittenti europei ammesse per la negoziazione ufficiale in Borsa

oppure comprese o ammesse in un altro mercato organizzato e che non sono azioni di organismi d'investimento.

Fino al 20% del patrimonio del fondo potrà essere investito in titoli obbligazionari. I prestiti obbligazionari concorreranno al limite di investimento applicabile ai titoli obbligazionari.

Le obbligazioni convertibili e le obbligazioni cum warrant non rientrano nei titoli obbligazionari.

Fino al 25% del patrimonio del fondo potrà essere investito, rispettivamente, in strumenti del mercato monetario e depositi bancari.

La società potrà investire fino al 10% del patrimonio del fondo in azioni di altri fondi (azioni del fondo d'investimento).

La proporzione di tali azioni del fondo d'investimento superiore al 5% del patrimonio del fondo può essere costituita solo da azioni di fondi del mercato monetario.

Il fondo non può investire in contingent convertible.

Non è possibile garantire l'effettivo raggiungimento degli obiettivi definiti nella strategia d'investimento.

C. Accordi speciali
La Società di Gestione del fondo feeder e la Società di Gestione del fondo master hanno sottoscritto un accordo di condivisione di informazioni conformemente alla Legge del 2010. L'accordo specifica, tra le altre cose, i documenti e le categorie di informazioni che devono essere regolarmente condivisi tra la Società di Gestione e la Società di Gestione del fondo master, le informazioni che la società di gestione del fondo master deve trasmettere alla Società di Gestione qualora il fondo master violi uno qualunque dei suoi obblighi contrattuali o legali, la trasmissione degli ordini di sottoscrizione e rimborso e la sospensione delle sottoscrizioni e dei rimborsi.

I detentori di azioni possono richiedere gratuitamente informazioni sul fondo master e sull'accordo di condivisione di informazioni presso la sede legale della Società di Gestione.

La banca depositaria del fondo feeder e la banca depositaria del fondo master hanno sottoscritto un accordo di condivisione di informazioni conformemente alla Legge del 2010. L'accordo specifica, tra le altre cose, i documenti e le categorie di informazioni che devono essere regolarmente condivisi tra le due banche depositarie e quelli che devono essere messi a disposizione su richiesta, le modalità e le tempistiche di trasmissione, il coordinamento del coinvolgimento di ciascuna banca depositaria sulle questioni operative in considerazione dei loro compiti conformemente alle rispettive normative nazionali, la coordinazione delle procedure contabili di fine anno, le violazioni segnalabili commesse dal Fondo Master, la procedura ai fini della copertura e ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di investimento, richieste ad hoc di assistenza e particolari eventi contingenti segnalabili con una frequenza prestabilita.

Le Società di revisione del fondo feeder e del fondo master hanno sottoscritto un accordo di condivisione di informazioni conformemente alla Legge del 2010. L'accordo specifica, tra le altre cose, i documenti e le categorie di informazioni che devono essere regolarmente condivisi tra le due società di revisione e quelli che devono essere messi a disposizione su richiesta, le modalità e le tempistiche di trasmissione delle informazioni, il coordinamento del coinvolgimento di ciascuna società di revisione sulle procedure contabili di fine anno del fondo feeder e del fondo master, le irregolarità segnalabili identificate nel fondo master e accordi standard per richieste ad hoc di assistenza.

D. Profilo di rischio del fondo master
La performance del fondo è influenzata in particolare dai fattori seguenti, da cui dipendono opportunità e rischi:

– Rischio di variazioni di corso nelle azioni.
– Rischio valutario.

Il fondo potrebbe inoltre concentrarsi più o meno intensivamente, in modo temporaneo, su particolari settori, paesi o segmenti di mercato. Anche da questo potrebbero dipendere opportunità e rischi.

Leggere il prospetto del fondo master per una descrizione dettagliata di tali rischi e dei rischi generali descritti nella sezione "Fattori di rischio" del prospetto del fondo master.

3. Costi e spese a carico del fondo feeder in caso d'investimento nel fondo master

Anche le commissioni e le spese per le azioni del fondo master detenute nel fondo feeder sono addebitate al fondo feeder. Le commissioni addebitate dalla Società di Gestione del fondo master al fondo feeder comprendono:

– Il compenso forfettario del fondo master dello 0,40%.

Potrebbero essere applicate anche le commissioni aggiuntive seguenti:

– Costi di transazione, costi di revisione ed eventuali commissioni di performance del fondo master e altre spese che possono essere addebitate al fondo master.

Ulteriori costi potrebbero essere sostenuti in relazione alle operazioni di prestito titoli e ai contratti di pronti contro termine, ad esempio:

– Commissioni della banca depositaria;
– Commissioni bancarie ordinarie comprese, se applicabili, spese bancarie ordinarie per i titoli tenuti in deposito all'estero;
– Commissioni da pagare a fornitori di servizi esterni utilizzati dalla Società per eseguire le transazioni (vedere anche la sezione sulle operazioni di prestito titoli e sui contratti di pronti contro termine descritta in precedenza nel presente prospetto);
– Costi per avviare, preparare e attuare le operazioni di prestito titoli e i contratti di pronti contro termine per conto del fondo fino a un massimo pari a un terzo dei proventi derivanti da queste transazioni.

Ulteriori commissioni e spese da pagare a livello del Fondo Master sono descritte nel prospetto e nell'atto costitutivo del Fondo Master.

La Società non può imporre commissioni di sottoscrizione o commissioni di rimborso all'acquisto o al rimborso di azioni del fondo master. Le relazioni annuali e semestrali renderanno noto il compenso addebitato al fondo feeder e i dati sul compenso forfettario per le azioni nel fondo master della Società di Gestione rilevante. Inoltre, la relazione annuale contiene una spiegazione sulla commissione combinata dedotta dal fondo feeder e dal fondo master.

In aggiunta ai costi sostenuti in seguito all'investimento da parte del fondo feeder nel fondo master, al detentore di azioni saranno addebitate le commissioni del fondo feeder come sopra specificato.

Gestione dei rischi
L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Performance del feeder e del master
La performance del fondo feeder e del fondo master sarà simile ma non uguale a causa dei costi e delle spese sostenuti e dei contanti trattenuti dal fondo feeder.

Ripercussioni fiscali
Il fondo feeder potrebbe subire ulteriori ripercussioni fiscali a causa del suo investimento nel fondo master.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Qi LowVol World

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH e, in qualità di sub-gestore, DWS International GmbH
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	MSCI World TR Net (MSDEWIN Index)
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
FC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	31.7.2015
FC EB	EUR	0%	fino allo 0,375%	0%	0,05%	31.7.2015
FCH (P) EB	EUR	0%	fino allo 0,375%	0%	0,05%	31.7.2015
LC	EUR	fino al 5%***	fino all'1,25%	0%	0,05%	31.7.2015
LD	EUR	fino al 5%***	fino all'1,25%	0%	0,05%	31.7.2015
ND	EUR	fino al 3%**	fino all'1,75%	0,2%	0,05%	31.7.2015
USD LC	USD	fino al 5%***	fino all'1,25%	0%	0,05%	31.7.2015
FD	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	29.1.2016
TFC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	5.12.2017
TFD	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	5.12.2017

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.
*** 5% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 5,26% dell'importo netto d'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest Qi LowVol World è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Qi LowVol World è conseguire una rivalutazione sostenibile del capitale investito.

"Qi" si riferisce alla selezione dei titoli, che è basata su un approccio di investimento quantitativo proprietario gestito dal gruppo di investimenti quantitativo (Qi). Le decisioni di investimento sono il risultato di un compromesso tra opportunità di investimento identificate analizzando dati e rischi tecnici e fondamentali, nonché considerazioni sui costi.

Almeno il 60% del patrimonio del comparto è investito globalmente in azioni. La gestione del fondo intende in questo modo concentrarsi su azioni per cui si prevede una minore volatilità rispetto al mercato azionario generale.

Almeno il 51% del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono unità di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

Fino al 20% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli obbligazionari. I prestiti obbligazionari concorreranno al limite di investimento applicabile ai titoli obbligazionari.

Le obbligazioni convertibili e le obbligazioni cum warrant non rientrano nei titoli obbligazionari.

Fino al 49% del patrimonio del comparto potrà essere investito rispettivamente in strumenti del mercato monetario, depositi a breve termine e liquidità.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

Il patrimonio del comparto potrà inoltre essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi, di cui all'articolo 2 nella sezione generale del prospetto, inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, lettera j).

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Qi US Equity

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	USD
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH e, in qualità di sub-gestore, DWS International GmbH
Benchmark della performance	MSCI USA TR net
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	MSCI USA TR net
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo che siano anche giorni di contrattazione del New York Stock Exchange
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
USD IC	USD	0%	fino allo 0,2%	0%	0,01%	30.4.2019
USD RC	USD	0%	fino allo 0,5%	0%	0,05%	30.4.2019

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest Qi US Equity è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica di investimento di DWS Invest Qi U.S. Equity è il conseguimento di una rivalutazione del capitale nel lungo termine superiore al rispettivo benchmark.

Il comparto acquista e vende i valori patrimoniali in base alla valutazione delle condizioni economiche e dei mercati di capitale, nonché delle prospettive future degli scambi.

Almeno il 60% del patrimonio del comparto è investito in azioni USA quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono quote di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

I singoli titoli vengono selezionati soprattutto in base a criteri di analisi fondamentale; le loro ponderazioni tengono conto di un equilibrio tra rischi e opportunità. Il comparto acquisterà solo i valori patrimoniali la cui combinazione si ritiene possa generare proventi e/o crescita. Per questi investimenti il gestore del fondo avrà cura di assicurare una ponderazione flessibile del fulcro degli investimenti.

La selezione dei titoli si basa su un approccio di investimento quantitativo proprietario gestito dal nostro gruppo di investimenti quantitativo (Qi). Le decisioni di investimento sono il risultato di un compromesso tra opportunità di investimento identificate analizzando dati e rischi tecnici e fondamentali, nonché considerazioni sui costi.

Fino al 40% del patrimonio del comparto potrà essere investito rispettivamente in strumenti del mercato monetario, depositi a breve termine e liquidità.

Nonostante il limite d'investimento del 10% specificato all'articolo 2, paragrafo B, lettera i), riguardo all'investimento in azioni di altri UCITS e/o UCI ai sensi dell'articolo 2, paragrafo A, lettera e), a questo comparto si applica un limite d'investimento del 5%.

In considerazione dei limiti d'investimento definiti nell'articolo 2, paragrafo B, lettera n), la politica d'investimento potrà essere implementata anche attraverso l'utilizzo di derivati, compresi, a titolo esemplificativo, contratti a termine, contratti futures, contratti futures su singole azioni, opzioni o equity swap.

Si potranno formare anche posizioni che anticipano diminuzioni di azioni o indici.

Ai sensi dell'articolo 2, paragrafo F, della sezione generale del prospetto, non saranno effettuate vendite di titoli allo scoperto. Le posizioni short si otterranno con l'impiego di strumenti derivati garantiti e non garantiti.

Il patrimonio del comparto potrà inoltre essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi ai sensi dell'articolo 2, inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, lettera j) della sezione generale del prospetto.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest SDG Global Equities

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	MSCI World AC Index
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
FC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	2.11.2018
FD	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	2.11.2018
IC	EUR	0%	fino allo 0,5%	0%	0,01%	2.11.2018
ID	EUR	0%	fino allo 0,5%	0%	0,01%	2.11.2018
LC	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	2.11.2018
LD	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	2.11.2018
XC	EUR	0%	fino allo 0,35%	0%	0,05%	2.11.2018
XD	EUR	0%	fino allo 0,35%	0%	0,05%	2.11.2018
NC	EUR	fino al 3%**	fino al 2%	0%	0,05%	14.12.2018
TFC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	15.2.2019
TFD	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	15.2.2019

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.
*** 5% dell'importo lordo dell'investimento che corrisponde a circa il 5,26% dell'importo netto dell'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Per il comparto denominato DWS Invest SDG Global Equities, oltre ai termini riportati nella sezione generale del prospetto, si applicano le seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

L'obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest SDG Global Equities è il conseguimento di una performance d'investimento positiva nel medio/lungo termine attraverso gli investimenti in imprese che la gestione del fondo considera in grado di trarre vantaggio da tendenze e tematiche future di natura geopolitica ed economica che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'ONU nell'ambito dell'Agenda 2030.

Il patrimonio del comparto sarà investito principalmente in titoli di emittenti nazionali ed esteri che si concentrano su fattori di Environmental, Social and Corporate Governance (ESG).

Il processo di selezione tiene conto della performance di un'azienda in termini di Environmental, Social and Corporate Governance (SDGs) nonché del suo contributo al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals – SDG) dell'ONU, oltre che del suo successo finanziario. Nell'ambito del processo di selezione dei titoli, il comparto applica strategie generalmente accettate per l'implementazione dell'approccio ESG e SDG. Vengono applicati dei criteri di esclusione ("Negative Screening Strategy") e il comparto investe in titoli di emittenti con la migliore performance nei termini dei suddetti criteri ESG ("Best-in-Class Strategy"). Inoltre, verranno avviati dialoghi con le società al fine di migliorare la performance in termini di Environmental, Social and Corporate Governance (ESG). Il dialogo può inoltre essere esercitato attraverso la nostra

attività di voto per delega ("Engagement Strategy"). Infine, il comparto investe in società che contribuiscono con la loro attività agli SDG dell'ONU ("Strategia tematica").

La performance ESG e SDG di una società viene valutata indipendentemente dal successo finanziario in base a una varietà di indicatori. I fattori di valutazione comprendono, a titolo esemplificativo, i seguenti settori di interesse:

Ambiente:
- Tutela della flora e della fauna;
- Salvaguardia delle risorse naturali, dell'atmosfera e delle acque costiere;
- Controllo del degrado del suolo e dei cambiamenti climatici;
- Contenimento dell'impatto sull'ecosistema e della perdita di biodiversità.

Sociale:
- Diritti umani generali;
- Divieto del lavoro minorile e dei lavori forzati;
- Non discriminazione obbligatoria;
- Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro;
- Luogo di lavoro equo e compenso adeguato.

Gestione aziendale:
- Principi di gestione aziendale ICGN (International Corporate Governance Network);
- Principi di lotta alla corruzione del Global Compact.

Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU:
- Cambiamento climatico;
- Carenza idrica;
- Gestione dei rifiuti;
- Disponibilità di cibo;
- Salute e benessere;
- Miglioramento delle condizioni di vita e demografiche.

I criteri ESG e SDG sono riepilogati in un valore ESG / SDG proprietario calcolato in base a vari fornitori di dati ESG. Il valore ESG risultante valuta la performance ESG / SDG di una società in termini di standard comunemente accettati relativamente a Environmental, Social and Corporate Governance (ESG).

Almeno l'80% del patrimonio del comparto sarà investito in azioni di emittenti nazionali ed esteri che operano in un settore compreso tra le tematiche favorite in base alla situazione del mercato, che traggono vantaggio dalle tendenze selezionate o sono attivi in un settore industriale che contribuisce, direttamente o indirettamente, a uno degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. Gli investimenti nei suddetti titoli potranno essere effettuati anche sotto forma di Global Depository Receipts (GDR) e di American Depository Receipts (ADR) quotati su Borse valori e mercati riconosciuti emessi da istituti finanziari internazionali.

Almeno il 51% del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono unità di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

Fino al 20% del patrimonio del comparto potrà essere investito in depositi a breve termine, strumenti del mercato monetario e saldi bancari. Il comparto non investirà in contingent convertible.

Il patrimonio del comparto potrà inoltre essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi ai sensi dell'articolo 2, inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, lettera j) della sezione generale del prospetto.

Per quanto riguarda le restrizioni attualmente applicabili nei singoli paesi di collocamento, in deroga al limite di investimento di cui all'articolo 2, paragrafo B, lettera n), circa l'utilizzo di derivati, agli investimenti si applicano le seguenti restrizioni:

I derivati che corrispondono a posizioni short devono sempre avere un'adeguata copertura e possono essere utilizzati esclusivamente a fini di copertura. La copertura è limitata al 100% del valore sottostante a scopo di copertura. Al contrario, non sarà possibile investire più del 35% del valore patrimoniale netto del comparto in derivati che corrispondono a posizioni long e che non dispongono della relativa copertura.

Nonostante il limite d'investimento del 10% specificato all'articolo 2, paragrafo B, lettera i), riguardo all'investimento in azioni di altri UCITS e/o UCI ai sensi dell'articolo 2, paragrafo A, lettera e), a questo comparto si applica un limite d'investimento del 5%.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Senior Secured High Yield Corporates

Profilo dell'investitore	Orientato al rischio
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	Bank of America ML BB-B Global Non-Financial Constrained Index
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Swing pricing	Il rispettivo comparto può applicare lo swing pricing.
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
ID**	EUR	0%	fino allo 0,4%	0%	0,01%	10.3.2015
FC	EUR	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	10.3.2015
FD	EUR	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	14.1.2016
LD	EUR	fino al 3%***	fino allo 0,9%	0%	0,05%	14.1.2016
XD	EUR	0%	fino allo 0,2%	0%	0,05%	14.7.2017
USD IC10	USD	0%	fino allo 0,4%	0%	0,01%	28.9.2018
TFC	EUR	0%	fino allo 0,6%	0%	0,05%	15.5.2019

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** A differenza di quanto stabilito nell'articolo 1 della sezione generale, la classe di azioni ID non è offerta esclusivamente sotto forma di azioni nominative.
*** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo. **Pertanto il comparto è idoneo solo per investitori esperti, che conoscono le opportunità e i rischi connessi agli investimenti volatili e che sono inoltre in grado di sostenere temporaneamente forti perdite.**

Il comparto denominato DWS Invest Senior Secured High Yield Corporates è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Senior Secured High Yield Corporates è il conseguimento di un rendimento superiore alla media per il comparto.

Almeno l'80% del patrimonio del comparto sarà investito in obbligazioni societarie garantite o in contante. Fino al 20% del patrimonio del comparto potrà essere investito in obbligazioni societarie che non soddisfano i suddetti criteri, nonché in strumenti del mercato monetario, titoli fruttiferi emessi o garantiti da istituti sovrani (come banche centrali, autorità governative e istituti sopranazionali), covered bond italiani e liquidità.

Il patrimonio del comparto è denominato in euro o con copertura valutaria contro l'euro.

Il comparto potrà investire esclusivamente in titoli obbligazionari privi dello status di investment grade con un rating minimo di B3 (Moody's) o B- (S&P e Fitch) al momento dell'acquisto. In caso di rating diviso tra tre agenzie di rating, prevarrà la seconda migliore. Se un titolo viene determinato solo da due agenzie, il valore inferiore tra le due valutazioni viene utilizzato ai fini della classifica di rating. Se un titolo dispone di un unico rating, verrà utilizzato tale rating. Se non sono disponibili rating ufficiali, verrà applicato un rating interno conformemente alle linee guida interne di DWS. Se il rating di un valore patrimoniale in portafoglio scende sotto a B3/B-, esso verrà ceduto entro 6 mesi.

Gli investimenti in titoli garantiti da attività (ABS, RMBS, CMBS, CLO, CBO, ecc.) devono avere lo status di investment (IG) grade al momento dell'acquisto. In caso di rating diviso tra tre agenzie di rating, prevarrà la seconda migliore. Se un titolo viene determinato solo da due agenzie, il valore inferiore tra le due valutazioni viene utilizzato ai fini della classifica di rating. Se un titolo dispone di un unico rating, verrà utilizzato tale rating. Se non sono disponibili rating ufficiali, verrà applicato un rating interno conformemente alle linee guida interne di DWS. Se il rating di un valore patrimoniale in portafoglio scende sotto a BBB-/Baa3, esso verrà ceduto entro 6 mesi.

In conformità ai limiti d'investimento fissati all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto, la politica d'investimento potrà essere attuata impiegando, tra gli altri, i seguenti strumenti finanziari derivati: contratti futures su indici obbligazionari, FX-forward, currency option futures, swap su tassi di interesse, forward starting interest rate swap, opzioni su tassi di interesse, single name e index credit default swap.

Il comparto non investirà in CoCo.

Inoltre, il comparto può investire in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi all'articolo 2 della sezione generale del prospetto.

In situazioni di mercato estreme, il gestore del portafoglio può agire diversamente rispetto alla strategia d'investimento summenzionata per evitare una pressione sulla liquidità. Complessivamente si potrà temporaneamente investire fino al 100% del patrimonio del comparto in titoli obbligazionari e strumenti del mercato monetario ammessi dalla direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009 per il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni organismi d'investimento collettivo in titoli (UCITS). I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Short Duration Credit

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	iBoxx Euro Corporates 1-3 Y
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	(VaR assoluto)
Effetto leva	5 volte il valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
LC	EUR	fino al 3%***	fino allo 0,6%	0%	0,05%	27.2.2006
NC	EUR	fino all'1,5%**	fino all'1,1%	0,1%	0,05%	27.2.2006
FC	EUR	0%	fino allo 0,45%	0%	0,05%	27.2.2006
LD	EUR	fino al 3%***	fino allo 0,6%	0%	0,05%	31.1.2014
IC	EUR	0%	fino allo 0,3%	0%	0,01%	14.10.2016
ID	EUR	0%	fino allo 0,3%	0%	0,01%	14.10.2016
PFC	EUR	0%	fino allo 0,3%	0%	0,05%	14.10.2016
IC50	EUR	0%	fino allo 0,2%	0%	0,01%	28.4.2017
ID50	EUR	0%	fino allo 0,2%	0%	0,01%	28.4.2017
TFC	EUR	0%	fino allo 0,45%	0%	0,05%	5.12.2017
TFD	EUR	0%	fino allo 0,45%	0%	0,05%	5.12.2017

Costo di diluizione (a carico del detentore di azioni)****	PFC: il costo di diluizione applicato può essere pari fino al 3% basato sull'importo lordo di rimborso. Consultare la sezione generale per ulteriori chiarimenti.
Commissione di collocamento (a carico del patrimonio del comparto)	PFC: fino al 3% a favore del distributore. Consultare la sezione generale per ulteriori chiarimenti.

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 1,5% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa l'1,52% dell'importo netto d'investimento.
*** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.
**** La Società di Gestione può, a propria discrezione, rinunciare in parte o completamente al costo di diluizione.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest Short Duration Credit è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Short Duration Credit è conseguire un rendimento superiore alla media per il comparto.

Il patrimonio del comparto potrà essere investito globalmente nei seguenti strumenti:

- obbligazioni societarie emesse da società di paesi sviluppati o di mercati emergenti che possono offrire o meno lo status di investment grade al momento dell'acquisto;
- covered bond;
- obbligazioni convertibili;
- obbligazioni subordinate;
- titoli garantiti da attività.

La quota d'investimento del comparto in obbligazioni subordinate sarà limitata al 30% del valore degli attivi del comparto. La quota d'investimento del comparto in titoli garantiti da attività sarà limitata al 20% del valore patrimoniale netto del comparto stesso.

La duration media del portafoglio nella sua complessità non dovrà essere superiore ai tre anni. Obiettivo del gestore del comparto è garantire la copertura di qualsiasi rischio valutario rispetto all'euro presente in portafoglio.

La politica d'investimento potrà essere attuata impiegando strumenti derivati idonei, in conformità ai limiti d'investimento fissati nell'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto. Gli strumenti finanziari derivati potranno comprendere, tra l'altro, opzioni, forward, futures, contratti futures su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché contratti OTC negoziati privatamente su qualsiasi tipo di strumento finanziario, inclusi swap, forward-starting swap, inflation swap, total return swap, excess return swap, swaption, constant maturity swap e credit default swap.

In conformità ai limiti di investimento stabiliti all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto, il comparto potrà utilizzare strumenti derivati al fine di implementare l'obiettivo d'investimento.

I derivati potranno essere utilizzati esclusivamente in linea con la politica e l'obiettivo d'investimento di DWS Invest Short Duration Credit. La performance del comparto dipende quindi, insieme ad altri fattori, dalla rispettiva quantità di derivati (ad es. swap) presenti all'interno del patrimonio totale del comparto stesso.

Per implementare la politica d'investimento e raggiungere gli obiettivi le transazioni in derivati come, ad es., gli swap, saranno concluse con istituti finanziari classificati almeno come BBB3 (Moody's)/BBB- (S&P, Fitch) specializzati in questo tipo di operazione. I suddetti accordi OTC sono standard.

Relativamente alle operazioni OTC è importante considerare il rischio di controparte associato. Il rischio di controparte del comparto derivante dall'uso di total return swap in portafoglio sarà totalmente gestito da garanzie. L'uso di swap può inoltre comportare rischi specifici spiegati nelle note generali sui rischi.

Il comparto può essere investito totalmente o parzialmente in una o più operazioni OTC eseguite con una controparte alle condizioni di mercato normali. Il comparto può pertanto essere investito totalmente o parzialmente in una o più operazioni.

La quota d'investimento del comparto in obbligazioni contingent convertible sarà limitata al 10% del valore patrimoniale netto del comparto stesso.

Il patrimonio del comparto potrà inoltre essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi ai sensi dell'articolo 2 della sezione generale del prospetto, inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, lettera j).

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Rischi specifici

L'utilizzo di credit default swap potrebbe comportare un maggiore rischio rispetto all'investimento diretto in titoli obbligazionari. In alcuni casi, il mercato dei credit default swap può essere meno liquido rispetto ai mercati di titoli obbligazionari. L'uso di swap può inoltre comportare rischi specifici spiegati in maniera più dettagliata nella sezione "Note".

Gestione dei rischi

L'approccio Value-at-risk (VaR) assoluto viene utilizzato per limitare il rischio di mercato per il patrimonio del comparto.

Il valore a rischio (VAR) del patrimonio del comparto è limitato al 5%, adottando come parametri un periodo di 10 giorni di detenzione delle azioni e un livello di fiducia del 99%.

Contrariamente a quanto espresso dalle disposizioni della sezione generale del prospetto e considerata la strategia di investimento del comparto, si prevede che l'effetto leva derivante dall'uso di derivati non potrà essere superiore a cinque volte il patrimonio del comparto stesso. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). L'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Smart Industrial Technologies

Profilo dell'investitore	Orientato al rischio
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	MSCI World Industrial Net TR Index
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	MSCI World Industrial Net TR Index
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
FC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	2.11.2018
LC	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	2.11.2018
LD	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	2.11.2018
NC	EUR	fino al 3%**	fino al 2%	0%	0,05%	14.12.2018
TFC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	15.5.2019

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.
*** 5% dell'importo lordo dell'investimento che corrisponde a circa il 5,26% dell'importo netto dell'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo. Pertanto il comparto è idoneo solo per investitori esperti, che conoscono le opportunità e i rischi connessi agli investimenti volatili e che sono inoltre in grado di sostenere temporaneamente forti perdite.

Il comparto denominato DWS Invest Smart Industrial Technologies è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

L'obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Smart Industrial Technologies è il conseguimento di un rendimento il più alto possibile, unitamente a una ragionevole distribuzione dei proventi annuale.

Il comparto investe in tecnologie del futuro di vari settori in modo intelligente, poiché si concentra su società che sono in grado di ampliare la loro posizione di leadership tecnologica e di pensiero nella produzione industriale. Settori chiave come quelli di "automazione e robotica", "digitalizzazione" o "infrastrutture" offrono soluzioni di business intelligenti e, al tempo stesso, diversi driver di crescita e vantaggi in termini di diversificazione.

Nell'ambito della sua politica di gestione discrezionale del comparto, la Società d'investimento esegue una selezione attiva dei valori patrimoniali ammessi ai sensi della legge UCITS e dei valori patrimoniali ammessi all'articolo 2 della sezione generale del prospetto. Le decisioni relative alla selezione dei valori patrimoniali vengono assunte sulla base di considerazioni ponderate da specialisti di investimento della gestione del fondo che fanno parte di una rete globale.

Almeno due terzi del patrimonio del comparto deve essere investito in azioni di emittenti tedeschi e stranieri quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono azioni di un fondo d'investimento. Nel contempo gli investimenti devono essere effettuati in azioni attive nei settori della fornitura di infrastrutture all'avanguardia e della produzione di beni industriali orientati al futuro e che abbiano almeno il 20% dei loro ricavi in questi settori. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

Fino a un terzo del patrimonio del comparto potrà essere investito, rispettivamente, in strumenti del mercato monetario e depositi bancari.

La società potrà investire fino al 10% del patrimonio del comparto in azioni di altri fondi (azioni del fondo d'investimento). La proporzione di tali azioni del fondo d'investimento superiore al 5% del patrimonio del comparto può essere costituita solo da azioni di fondi del mercato monetario.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest StepIn Global Equities

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	MSCI World TR Net
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	MSCI World TR Net
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo e a Francoforte sul Meno
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione del giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
LC	EUR	fino al 4%***	fino all'1,3%	0%	0,05%	31.1.2017
NC	EUR	fino al 2%**	fino all'1,7%	0,1%	0,05%	31.1.2017
PFC	EUR	0%	fino all'1,2%	0%	0,05%	31.1.2017

Costo di diluizione (a carico del detentore di azioni)****	PFC: il costo di diluizione applicato può essere pari fino al 3% basato sull'importo lordo di rimborso. Consultare la sezione generale per ulteriori chiarimenti.
Commissione di collocamento (a carico del patrimonio del comparto)	PFC: fino al 3% a favore del distributore. Consultare la sezione generale per ulteriori chiarimenti.

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 2% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 2,04% dell'importo netto d'investimento.
*** 4% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 4,17% dell'importo netto d'investimento.
**** La Società di Gestione può, a propria discrezione, rinunciare in parte o completamente al costo di diluizione.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest StepIn Global Equities è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest StepIn Global Equities è generare un rendimento del comparto superiore alla media.

Il comparto investirà in titoli obbligazionari, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario, depositi bancari, altri strumenti a basso rischio, fondi d'investimento, azioni e titoli equivalenti e derivati.

Dalla data del lancio a quella di completamento del periodo descritto di seguito, saranno applicate le seguenti regole:

Alla data di lancio il 90% del patrimonio del comparto è investito in titoli obbligazionari, obbligazioni convertibili, obbligazioni cum warrant, fondi d'investimento, strumenti del mercato monetario o liquidità.

A partire dalla data del lancio, ogni mese il patrimonio del comparto sarà spostato gradualmente in un periodo di tre anni verso strumenti caratterizzati da rendimenti e rischi più elevati, per lo più azioni, titoli azionari rispettivi derivati. Dopo tre anni l'importo in percentuale investito in tali titoli può essere aumentato fino al 100%.

In deroga all'articolo 2, paragrafo B, lettera i), il comparto può investire fino al 100% del proprio patrimonio in altri fondi per 3 anni dal lancio e si applica quanto segue:

Il patrimonio del comparto può essere utilizzato per l'acquisto di azioni di altri organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari e/o di organismi d'investimento collettivo ai sensi dell'articolo 2, paragrafo A, lettera e), a patto che non più del 20% del patrimonio del comparto sia investito in uno stesso UCITS e/o organismo d'investimento collettivo.

Ogni comparto di un umbrella fund (SICAV multicomparto) deve essere considerato un emittente indipendente, a condizione che si applichi il principio della responsabilità individuale per ogni comparto nei confronti di terzi. Gli investimenti in azioni di altri organismi d'investimento collettivo diversi dagli organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari non devono superare in totale il 30% del patrimonio netto del comparto.

In caso di investimenti in azioni di un altro UCITS e/o un altro UCI, gli investimenti detenuti da quell'UCITS e/o da un altro UCI non devono essere considerati ai fini delle limitazioni specificate all'articolo 2, paragrafo B, lettere a), b), c), d), e) ed f).

Dopo il suddetto periodo saranno applicate le seguenti regole:

Almeno il 51% del patrimonio del comparto deve essere investito in azioni di aziende nazionali e internazionali consolidate e orientate alla crescita che, dopo le aspettative di guadagno o traendo vantaggio da movimenti del mercato a breve termine, hanno una performance promettente o in azioni di fondi d'investimento. La gestione del fondo assicura una ponderazione flessibile del focus e se necessario investirà, a scopo difensivo, anche in titoli obbligazionari.

Fino al 49% del patrimonio del comparto potrà essere investito, rispettivamente, in strumenti del mercato monetario (compresi fondi d'investimento) e depositi bancari.

La quota d'investimento del comparto in obbligazioni contingent convertible sarà limitata al 10% del valore patrimoniale netto del comparto stesso.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Top Asia

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH e DWS Investments Hong Kong Limited. La Società di Gestione ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno. DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno, ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investments Hong Kong Limited sotto la propria supervisione, il proprio controllo e la propria responsabilità, nonché a proprie spese. La gestione del portafoglio del comparto è eseguita da entrambe le società per mezzo di una stretta cooperazione così come processi e sistemi IT comuni.
Benchmark della performance	MSCI AC Asia ex Japan EUR Nt Index (MAASJ Index)
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	MSCI AC Asia ex Japan EUR Nt Index (MAASJ Index)
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo che siano anche giorni di contrattazione dell'Hong Kong Stock Exchange
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
LC	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	3.6.2002
LD	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	3.6.2002
NC	EUR	fino al 3%**	fino al 2%	0,2%	0,05%	3.6.2002
FC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	3.6.2002
USD LC	USD	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	20.11.2006
USD FC	USD	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	20.11.2006
GBP D RD	GBP	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	19.1.2009
TFC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	5.12.2017
TFD	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	5.12.2017
USD TFC	USD	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	5.12.2017

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.
*** 5% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 5,26% dell'importo netto d'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest Top Asia è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Top Asia è conseguire la massima rivalutazione possibile del capitale investito in euro. Il comparto potrà acquisire azioni, titoli obbligazionari, obbligazioni convertibili e obbligazioni cum warrant, certificati di partecipazione e godimento, azioni e warrant su azioni. Almeno il 70% del patrimonio complessivo del comparto verrà investito in azioni di emittenti con sede o con la loro principale attività in Asia (ex Giappone). Una società esercita la propria attività commerciale prevalentemente in Asia (ex Giappone) se la maggior parte dei propri utili o ricavi viene generata nel suddetto continente. Per emittenti asiatici (ex Giappone) si intendono le società che hanno sede o esercitano la propria attività commerciale in Hong Kong, India, Indonesia, Giappone, Corea, Malesia, Filippine, Singapore, Taiwan, Thailandia e nella Repubblica Popolare Cinese. Al momento della selezione delle azioni è necessario considerare i seguenti aspetti:

- forte posizione sul mercato dell'emittente nel proprio settore di attività,
- indici finanziari solidi per il mercato di riferimento,
- gestione aziendale superiore alla media focalizzata sul raggiungimento di utili consistenti nel lungo termine,
- orientamento strategico della società,
- politiche informative incentrate sui detentori di azioni.

Di conseguenza, il comparto acquisisce azioni di aziende che si prevede conseguano buoni risultati e/o i cui prezzi siano superiori alla media del mercato.

Almeno il 51% del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono unità di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

Complessivamente si potrà investire fino al 30% del patrimonio del comparto (al netto delle liquidità) in azioni di emittenti esteri e nazionali che non soddisfano i requisiti di cui al paragrafo precedente.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

Il patrimonio del comparto potrà inoltre essere investito in qualsiasi altro valore patrimoniale ammesso.

Nonostante il limite di investimento del 10% specificato all'articolo 2, paragrafo B, lettera i), riguardo all'investimento in azioni di altri organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari e/o altri organismi di investimento collettivo ai sensi dell'articolo 2, paragrafo A, lettera e), a questo comparto si applica un limite d'investimento del 5%.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Al comparto si applica la seguente restrizione d'investimento a seguito di un'eventuale registrazione in Corea:

Il comparto può investire più del 70% del proprio patrimonio netto in valori non denominati in won coreani.

Rischi specifici

Dal momento che il comparto è specializzato in un'area geografica specifica, presenta maggiori opportunità a cui si contrappongono tuttavia rischi altrettanto elevati.

Il comparto si concentra su investimenti in Asia. Le Borse e i mercati asiatici sono talvolta soggetti a oscillazioni significative. La performance degli investimenti può essere influenzata anche dalle oscillazioni del tasso di cambio delle valute locali rispetto all'euro. Pertanto, anche la più attenta selezione degli strumenti da acquistare non può escludere del tutto il rischio creditizio associato a un investimento in titoli, ad esempio la possibilità di perdite dovute al dissesto finanziario degli emittenti. Mutamenti politici, restrizioni sullo scambio di valuta, controllo degli scambi, imposte, limiti sugli investimenti in capitale estero e rientro di capitali sono solo alcuni dei fattori che possono incidere sulla performance dell'investimento.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Top Dividend

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	MSCI WORLD HIGH DIVIDEND YIELD
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Accettazione ordini	Per le classi di azioni CHF LCH (P), CHF FCH (P), SGD LCH (P), USD FCH (P), USD LDH (P), USD LDQH (P), USD LCH (P), SGD LDQH (P),LDQH (P): Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo. Per tutte le altre classi di azioni: Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione in tale giorno di valutazione. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione del giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
LC	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	1.7.2010
LD	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	1.7.2010
FC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	1.7.2010
GBP LD DS	GBP	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	1.7.2010
NC	EUR	fino al 3%**	fino al 2%	0,2%	0,05%	1.7.2010
USD LC	USD	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	13.9.2010
ND	EUR	fino al 3%**	fino al 2%	0,2%	0,05%	16.11.2010
SGD LDQ	SGD	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	16.8.2011
CHF FCH (P)	CHF	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	21.10.2011
CHF LCH (P)	CHF	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	21.10.2011
SGD LC	SGD	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	24.4.2012
SGD LCH (P)	SGD	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	24.4.2012
USD LCH (P)	USD	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	30.5.2012
USD LDH (P)	USD	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	28.1.2013
FD	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	1.3.2013
GBP D RD	GBP	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	27.5.2013
USD FC	USD	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	24.6.2013
SGD LDQH (P)	SGD	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	23.9.2013
USD LDQ	USD	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	23.9.2013
PFC	EUR	0%	fino all'1,6%	0%	0,05%	26.5.2014
PFD	EUR	0%	fino all'1,6%	0%	0,05%	26.5.2014
LDQH (P)	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	4.6.2014
USD LDM	USD	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	11.8.2014
LCH (P)	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	11.12.2014
GBP C RD	GBP	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	30.9.2015
USD LDQH (P)	USD	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	30.9.2015
SEK LCH (P)	SEK	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	30.9.2015

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
USD FCH (P)	USD	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	30.6.2016
GBP DH (P) RD	GBP	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	1.9.2016
IC	EUR	0%	fino allo 0,5%	0%	0,01%	1.9.2016
IDQ	EUR	0%	fino allo 0,5%	0%	0,01%	13.4.2017
TFC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	5.12.2017
TFCH (P)	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	30.4.2019

Costo di diluizione (a carico del detentore di azioni)****	PFC e PFD: il costo di diluizione applicato può essere pari fino al 3% basato sull'importo lordo di rimborso. Consultare la sezione generale per ulteriori chiarimenti.
Commissione di collocamento (a carico del patrimonio del comparto)	PFC e PFD: fino al 3% a favore del distributore. Consultare la sezione generale per ulteriori chiarimenti.

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.
*** 5% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 5,26% dell'importo netto d'investimento.
**** La Società di Gestione può, a propria discrezione, rinunciare in parte o completamente al costo di diluizione.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest Top Dividend è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Top Dividend è il conseguimento di un rendimento superiore alla media.

Almeno il 70% del patrimonio del comparto sarà investito in azioni di emittenti nazionali ed esteri che potrebbero offrire un rendimento azionario superiore alla media, in base alle previsioni.

Almeno il 51% del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono unità di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

La selezione delle azioni si avvale dei seguenti criteri, di primaria importanza: rendimento azionario superiore alla media di mercato; sostenibilità del rendimento azionario e crescita; crescita storica e futura degli utili; rapporto prezzo/utili. Oltre ai suddetti criteri, ci si basa sullo sperimentato processo di stock picking del Gestore. In altri termini, verranno analizzati i dati fondamentali delle società, come ad esempio la qualità del patrimonio, le capacità di gestione, la redditività, la posizione rispetto alla concorrenza e la valutazione. Tali criteri possono essere soppesati in vario modo e non devono necessariamente essere compresenti.

Al fine di conseguire l'obiettivo d'investimento e conformemente all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto, il comparto potrà utilizzare tecniche basate su derivati, tra cui in particolare, a mero titolo esemplificativo, contratti a termine, contratti futures, contratti futures su singole azioni, opzioni o equity swap.

Con questa premessa, si potranno formare delle posizioni che anticipino la diminuzione del NAV per share quotate e dei livelli degli indici.

Conformemente al divieto di cui all'articolo 2, paragrafo F, della sezione generale del prospetto, non saranno effettuate vendite di titoli allo scoperto. Le posizioni short si otterranno con l'impiego di strumenti derivati garantiti e non garantiti.

Gli investimenti nei suddetti titoli potranno essere effettuati anche sotto forma di Global Depository Receipts (GDR) e di American Depository Receipts (ADR) quotati su Borse valori e mercati riconosciuti emessi da istituti finanziari internazionali.

Fino a un massimo del 30% del patrimonio del comparto potrà essere investito in strumenti che non soddisfano i suddetti criteri.

Fino al 30% del patrimonio del comparto potrà essere investito in strumenti del mercato monetario e depositi bancari.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

Inoltre, il patrimonio del comparto potrà essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi specificati all'articolo 2 della sezione generale del prospetto, inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, lettera j).

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Top Dividend Opportunities

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	MSCI WORLD MID CAP TR net
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione in tale giorno di valutazione. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione del giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
FC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	6.12.2017
FD	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	6.12.2017
LC	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	6.12.2017
LD	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	6.12.2017
XC	EUR	0%	fino allo 0,35%	0%	0,05%	6.12.2017
XD	EUR	0%	fino allo 0,35%	0%	0,05%	6.12.2017
NC	EUR	fino al 3%**	fino al 2%	0%	0,05%	14.12.2018

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.
*** 5% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 5,26% dell'importo netto d'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest Top Dividend Opportunities è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Top Dividend Opportunities è conseguire un rendimento superiore alla media.

Almeno il 75% del patrimonio del comparto sarà investito in azioni di tutte le capitalizzazioni di mercato di emittenti nazionali ed esteri che potrebbero offrire parametri di dividendi interessanti come un rendimento azionario superiore alla media, dividendi più alti e pagamenti costanti dei dividendi.

Almeno il 60% del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono unità di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

Oltre ai parametri elencati in precedenza, la selezione delle azioni si avvale dei seguenti criteri, di primaria importanza: crescita storica e futura degli utili; rapporto prezzo/utili. Oltre ai suddetti criteri, ci si basa sullo sperimentato processo di stock picking del Gestore. In altri termini, verranno analizzati i dati fondamentali delle società, come ad esempio la qualità del patrimonio, le capacità di gestione, la redditività, la posizione rispetto alla concorrenza e la valutazione.

Tali criteri possono essere soppesati in vario modo e non devono necessariamente essere compresenti.

Al fine di conseguire l'obiettivo d'investimento e conformemente all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto, il comparto potrà utilizzare tecniche basate su derivati, tra cui in particolare, a mero titolo esemplificativo, contratti a termine, contratti futures, contratti futures su singole azioni, opzioni o equity swap.

Con questa premessa, si potranno formare delle posizioni che anticipino la diminuzione del NAV per share quotate e dei livelli degli indici.

Conformemente al divieto di cui all'articolo 2, paragrafo F, della sezione generale del prospetto, non saranno effettuate vendite di titoli allo scoperto.

Le posizioni short si otterranno con l'impiego di strumenti derivati garantiti e non garantiti.

Gli investimenti nei suddetti titoli potranno essere effettuati anche sotto forma di Global Depository Receipts (GDR) quotati su Borse valori e mercati riconosciuti, oppure di American Depository Receipts (ADR) emessi da istituti finanziari internazionali.

Fino a un massimo del 25% del patrimonio del comparto potrà essere investito in strumenti che non soddisfano i suddetti criteri.

Fino al 25% del patrimonio del comparto potrà essere investito in strumenti del mercato monetario e depositi bancari.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

Inoltre, il patrimonio del comparto potrà essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi specificati all'articolo 2 della sezione generale del prospetto, inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, lettera j).

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Top Euroland

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	Euro Stoxx 50
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	Euro Stoxx 50
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Accettazione ordini	Per la classe di azioni SGD LCH (P): Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo. Per tutte le altre classi di azioni: Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione in tale giorno di valutazione. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione del giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
LC	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	3.6.2002
LD	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	3.6.2002
FC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	3.6.2002
NC	EUR	fino al 3%**	fino al 2%	0,2%	0,05%	3.6.2002
USD LCH	USD	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	29.11.2013
GBP D RD	GBP	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	6.12.2013
IC	EUR	0%	fino allo 0,5%	0%	0,01%	25.4.2014
PFC	EUR	0%	fino all'1,6%	0%	0,05%	26.5.2014
SGD LCH (P)	SGD	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	16.6.2014
USD FCH	USD	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	14.8.2014
FD	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	1.9.2014
GBP DH RD	GBP	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	2.3.2015
TFC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	5.12.2017
TFD	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	5.12.2017

Costo di diluizione (a carico del detentore di azioni)****	PFC: il costo di diluizione applicato può essere pari fino al 3% basato sull'importo lordo di rimborso. Consultare la sezione generale per ulteriori chiarimenti.
Commissione di collocamento (a carico del patrimonio del comparto)	PFC: fino al 3% a favore del distributore. Consultare la sezione generale per ulteriori chiarimenti.

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.
*** 5% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 5,26% dell'importo netto d'investimento.
**** La Società di Gestione può, a propria discrezione, rinunciare in parte o completamente al costo di diluizione.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest Top Euroland è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Top Euroland è il conseguimento di un rendimento superiore alla media. Almeno il 75% del patrimonio complessivo del comparto verrà investito in azioni di emittenti con sede in uno Stato membro dell'Unione Economica e Monetaria Europea (EMU).

Almeno il 51% del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono unità di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

Il comparto si focalizza su società con un'alta capitalizzazione di mercato. Il gestore del fondo mira inoltre a creare un portafoglio concentrato con, per esempio, 40-60 titoli azionari diversi. In base alle condizioni di mercato è possibile derogare dall'obiettivo di diversificazione citato.

Fino a un massimo del 25% del patrimonio del comparto potrà essere investito in azioni di emittenti che non soddisfano i suddetti criteri.

Fino al 25% del patrimonio del comparto potrà essere investito in depositi a breve termine, strumenti del mercato monetario e saldi bancari.

Per quanto riguarda le restrizioni attualmente applicabili nei singoli paesi di collocamento, in deroga al limite di investimento di cui all'articolo 2, paragrafo B, lettera n), circa l'utilizzo di derivati, agli investimenti si applicano le seguenti restrizioni:

I derivati che corrispondono a posizioni short devono sempre avere un'adeguata copertura e possono essere utilizzati esclusivamente a fini di copertura. La copertura è limitata al 100% del valore sottostante a scopo di copertura. Al contrario, non sarà possibile investire più del 35% del valore patrimoniale netto del comparto in derivati che corrispondono a posizioni long e che non dispongono della relativa copertura.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

Inoltre, il patrimonio del comparto può essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi all'articolo 2 della sezione generale del prospetto.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Uso nell'ambito del PEA

Il comparto è ammesso al PEA (Plan d'Epargne en Actions), un beneficio fiscale previsto per i sottoscrittori francesi.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest Top Europe

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	MSCI EUROPE in EUR
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	MSCI EUROPE in EUR
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione in tale giorno di valutazione. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione del giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
LC	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	3.6.2002
LD	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	3.6.2002
FC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	3.6.2002
NC	EUR	fino al 3%**	fino al 2%	0,2%	0,05%	3.6.2002
USD LC	USD	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	20.11.2006
TFC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	5.12.2017
TFD	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	5.12.2017

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.
*** 5% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 5,26% dell'importo netto d'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest Top Europe è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Top Europe è conseguire la massima rivalutazione possibile del capitale investito in euro. Il comparto potrà acquisire azioni, titoli obbligazionari, obbligazioni convertibili, obbligazioni cum warrant, certificati di partecipazione e godimento, warrant su azioni e certificati su indici. Almeno il 75% del patrimonio complessivo del comparto verrà investito in azioni di emittenti con sede in uno Stato membro dell'Unione europea, nel Regno Unito, in Norvegia e/o in Islanda.

Almeno il 51% del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono quote di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

Nella selezione dei titoli (approccio bottom-up) si presta particolare attenzione a caratteristiche specifiche delle società. La focalizzazione è su aziende che godono di un'ottima posizione sul mercato, commercializzano prodotti orientati al futuro e sono gestite da dirigenti competenti. Le società devono inoltre concentrarsi sui propri punti di forza, mirare a un utilizzo delle risorse sostenibile e orientato al rendimento, nonché a un tasso di crescita superiore alla media. Oltre ai suddetti criteri, queste società devono avere politiche per l'informazione incentrate sui detentori di azioni, tra cui una contabilità dettagliata e comunicazioni costanti con gli investitori. Di conseguenza, la società acquisisce azioni di aziende che si prevede conseguano buoni risultati e/o i cui prezzi siano superiori alla media del mercato.

Fino al 25% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli obbligazionari. I prestiti in cambiali concorreranno al limite di investimento stabilito per i titoli obbligazionari. Ai fini della politica d'investimento del presente comparto le obbligazioni convertibili e le obbligazioni cum warrant non rientrano nei titoli obbligazionari.

Fino al 25% del patrimonio del comparto potrà essere investito in strumenti del mercato monetario e depositi bancari.

Complessivamente si potrà investire fino al 10% del patrimonio del comparto in azioni di altri fondi. La proporzione delle azioni di fondi superiore al 5% del patrimonio del comparto può essere costituita solo da azioni di fondi del mercato monetario.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest UK Equity

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	GBP
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH e DWS Investments UK Limited. La Società di Gestione ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno. DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno, ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investments UK Limited, Londra, sotto la propria supervisione, il proprio controllo e la propria responsabilità, nonché a proprie spese. La gestione del portafoglio del comparto è eseguita da entrambe le società per mezzo di una stretta cooperazione così come processi e sistemi IT comuni.
Tipo di azioni	Azioni nominative o azioni al portatore rappresentate da un certificato cumulativo
Benchmark della performance	FTSE 350 Total Return Index
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	FTSE 350 Total Return Index
Effetto leva	Fino a 2 volte il valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo che siano anche giorni di contrattazione della Borsa di Londra
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione in tale giorno di valutazione. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione del giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Limite di spesa	15% della Commissione della Società di Gestione
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
FCH	EUR	0%	0,75%	0%	0,05%	tbd
GBP C RD	GBP	0%	0,75%	0%	0,05%	tbd

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest UK Equity è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest UK Equity è il conseguimento di un rendimento superiore alla media e all'indice di riferimento FTSE 350 Total Return Index.

Almeno il 70% del patrimonio del comparto è investito in azioni, certificati azionari, certificati di partecipazione e di godimento, nonché in obbligazioni convertibili e warrant su azioni di emittenti con sede nel Regno Unito o di emittenti con sede al di fuori del Regno Unito che esercitano la propria attività commerciale prevalente nel Regno Unito.

Inoltre, si applica il seguente limite d'investimento: Almeno il 51% del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono unità di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

I titoli emessi da questi emittenti possono essere quotati su Borse britanniche o su altre Borse estere, oppure negoziati su altri mercati regolamentati che siano riconosciuti, aperti al pubblico e che operino regolarmente in Stati aderenti all'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE).

Gli investimenti in tali titoli saranno effettuati anche sotto forma di GDR (Global Depository Receipts) e ADR (American Depository Receipts) quotati in Borse e mercati riconosciuti ed emessi da istituti finanziari noti a livello internazionale o attraverso Participatory Notes (P-Notes), nella misura ammessa dal Regolamento del Granducato dell'8 febbraio 2008 e dell'articolo 41, paragrafo 1 o 2, della Legge del 2010.

In conformità all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto, al fine di implementare la strategia d'investimento e raggiungere i relativi obiettivi, compresi, a titolo esemplificativo, contratti futures, future, single stock future, opzioni ed equity swap, il comparto potrà utilizzare appropriate tecniche e strumenti finanziari derivati.

Laddove gli obblighi derivanti da strumenti finanziari derivati siano coperti da liquidità, tali liquidità saranno attribuite al rispettivo 70%.

Fino al 30% del patrimonio del comparto può essere investito in azioni, certificati azionari, certificati di partecipazione e di godimento, obbligazioni convertibili e warrant su azioni di emittenti che non soddisfano i requisiti di cui al paragrafo precedente.

Fino al 30% del patrimonio del comparto potrà essere investito in depositi a breve termine, strumenti del mercato monetario e depositi bancari.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

Inoltre il patrimonio del comparto potrà essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi ai sensi dell'articolo 2 della sezione generale del prospetto, inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, lettera j).

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Il portafoglio di riferimento è un portafoglio privo di qualsiasi effetto leva derivante dall'uso dei derivati.

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest US Municipal Bonds

Profilo dell'investitore	Orientato al rendimento
Valuta del comparto	USD
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH e, in qualità di sub-gestore, DWS Investment Management Americas Inc.
Benchmark della performance	50% BBG Barclays U.S. Municipal Bond Index, 50% BBG Barclays Taxable U.S. Municipal Bond Index
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	50% BBG Barclays U.S. Municipal Bond Index, 50% BBG Barclays Taxable U.S. Municipal Bond Index
Effetto leva	Il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo che siano anche giorni di contrattazione del New York Stock Exchange (NYSE)
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Il Consiglio di Amministrazione della Società potrà in qualsiasi momento decidere l'emissione di nuove classi di azioni in base alle caratteristiche delle classi di azioni specificate nella sezione generale del prospetto. Il prospetto verrà opportunamente aggiornato.

Il comparto denominato DWS Invest US Municipal Bonds è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest US Municipal Bonds è generare un rendimento del comparto superiore alla media.

Il patrimonio del comparto è investito principalmente in obbligazioni comunali soggette a imposta negli USA ma,in base alle valutazioni, verrà anche investito in obbligazioni comunali esenti da imposta negli USA.

Almeno l'80% del patrimonio del comparto sarà investito in obbligazioni comunali USA denominate in USD.

Fino al 20% del patrimonio del comparto potrà essere investito in Treasury USA denominati in USD o con copertura valutaria nei confronti dell'USD, nonché in strumenti del mercato monetario e liquidità.

Il patrimonio del comparto è denominato in USD o con copertura valutaria contro l'USD.

Almeno l'90% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli obbligazionari con lo status di investment grade al momento dell'acquisto.

Il rimanente 10% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli obbligazionari privi dello status di investment grade con un rating minimo di Ba3 (Moody's) o BB- (S&P e Fitch) al momento dell'acquisto.

In mancanza di rating, viene applicato un rating interno. Se il rating di un valore patrimoniale in portafoglio scende sotto a Ba3/BB-, esso verrà ceduto entro 6 mesi.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

In conformità ai limiti d'investimento fissati nell'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto, la politica d'investimento potrà essere attuata impiegando, tra gli altri, i seguenti strumenti finanziari derivati: contratti futures su indici obbligazionari, FX-forward, currency option futures, swap su tassi di interesse, forward starting interest rate swap, opzioni su tassi di interesse, single name e index credit default swap.

Inoltre, il patrimonio del comparto potrà essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi ai sensi dell'articolo 2 della sezione generale del prospetto, inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, lettera j).

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio).

Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest US Top Dividend

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	EUR
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Tipo di azioni	Azioni nominative o azioni al portatore rappresentate da un certificato cumulativo
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	MSCI USA High Dividend Yield
Effetto leva	Fino a 2 volte il valore del patrimonio del comparto d'investimento
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo che siano anche giorni di contrattazione del NYSE (New York Stock Exchange).
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del NAV per share in tale giorno di valutazione. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione del giorno di valutazione successivo. Per LCH (P) e NCH (P): Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Limite di spesa	15% della Commissione della Società di Gestione
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali

Classe di azioni	Valuta della classe di azioni	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione della Società di gestione annua (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
LC	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	tbd
LD	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	tbd
NC	EUR	fino al 3%**	fino al 2%	0,2%	0,05%	tbd
FC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	tbd
FD	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	tbd
LCH (P)	EUR	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	tbd
NCH (P)	EUR	fino al 3%**	fino al 2%	0,2%	0,05%	tbd
TFC	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	tbd
TFD	EUR	0%	fino allo 0,75%	0%	0,05%	tbd
USD LC	USD	fino al 5%***	fino all'1,5%	0%	0,05%	tbd

* Per le spese ulteriori, si veda l'articolo 12 del prospetto, sezione generale.
** 3% dell'importo lordo d'investimento che corrisponde a circa il 3,09% dell'importo netto d'investimento.
*** 5% dell'importo lordo dell'investimento che corrisponde a circa il 5,26% dell'importo netto dell'investimento.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest US Top Dividend è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest US Top Dividend è conseguire un rendimento superiore alla media.

Almeno il 70% del patrimonio del comparto può essere investito in azioni, certificati azionari, certificati di partecipazione e di godimento, obbligazioni convertibili, ADR (American Depository Receipts) e GDR (Global Depository Receipts), quotati in Borse e mercati riconosciuti ed emessi da istituti finanziari internazionali, e warrant su azioni di emittenti di Stati Uniti.

Inoltre, si applica il seguente limite d'investimento: Almeno il 51% del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in Borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono unità di un fondo d'investimento. Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante l'investimento di capitali (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Inoltre, il mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

La selezione delle azioni si avvale dei seguenti criteri, di primaria importanza: rendimenti da dividendi, costanza dei rendimenti da dividendi e della crescita, crescita degli utili nella prospettiva storica e futura, rapporto prezzo/utile. Oltre ai suddetti criteri, ci si basa sullo sperimentato processo di stock picking del Gestore. In altri termini, verranno analizzati i dati fondamentali delle società, come ad esempio la qualità del patrimonio, le capacità di gestione, la redditività, la posizione rispetto alla concorrenza e la valutazione. Tali criteri possono essere soppesati in vario modo e non devono necessariamente essere compresenti.

In conformità all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto, al fine di raggiungere l'obiettivo d'investimento e di implementare la strategia d'investimento, il comparto potrà utilizzare derivati compresi, a titolo esemplificativo, forward, future, single stock future, opzioni o equity swap.

Fino al 30% del patrimonio del comparto può essere investito in azioni, certificati azionari, certificati di partecipazione e di godimento, obbligazioni convertibili e warrant su azioni di emittenti che non soddisfano i requisiti dei paragrafi precedenti.

Fino al 30% del patrimonio del comparto potrà essere investito in depositi a breve termine, strumenti del mercato monetario e saldi bancari.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

Inoltre, il patrimonio del comparto può essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi all'articolo 2 della sezione generale del prospetto (inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, della sezione generale del prospetto).

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").

Il portafoglio di riferimento è un portafoglio privo di qualsiasi effetto leva derivante dall'uso dei derivati.

Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

DWS Invest USD Floating Rate Notes

Profilo dell'investitore	Orientato alla crescita
Valuta del comparto	USD
Gestore del comparto	DWS Investment GmbH
Benchmark della performance	–
Portafoglio di riferimento (benchmark del rischio)	(VaR assoluto)
Effetto leva	Fino a un massimo del doppio del valore del patrimonio netto
Calcolo del valore delle azioni	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo
Accettazione ordini	Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno eseguiti in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le **16:00, ora di Lussemburgo** di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le **16:00, ora di Lussemburgo** vengono elaborati sulla base del NAV per share del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.
Valuta	Nell'acquisto, il controvalore sarà addebitato tre giorni lavorativi bancari successivi all'emissione delle azioni. L'accredito del controvalore avrà luogo tre giorni lavorativi bancari dopo il rimborso delle azioni. Per alcune divise, la valuta degli ordini di acquisto e di rimborso può variare di un giorno rispetto alla valuta specificata nella parte della Sezione generale del prospetto relativa alla descrizione delle classi di azioni.
Frazioni di azioni	Fino a tre cifre decimali
Limite di spesa	Non superiore al 15% della commissione della Società di Gestione

Il Consiglio di Amministrazione della Società potrà in qualsiasi momento decidere l'emissione di nuove classi di azioni in base alle caratteristiche delle classi di azioni specificate nella sezione generale del prospetto. Il prospetto verrà opportunamente aggiornato.

Per la sua composizione e per le tecniche impiegate nella gestione, il comparto presenta una **volatilità sensibilmente elevata**, ossia il valore dell'azione può essere soggetto a **oscillazioni sostanziali,** sia in negativo che in positivo, anche nel breve periodo.

Il comparto denominato DWS Invest USD Floating Rate Notes è disciplinato, oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, anche dalle seguenti disposizioni.

Politica d'investimento

Obiettivo della politica d'investimento del comparto DWS Invest USD Floating Rate Notes è il conseguimento di un rendimento in dollari USA.

Almeno il 70% del patrimonio del comparto sarà investito in obbligazioni a tasso variabile denominate in dollari USA o con copertura valutaria nei confronti del dollaro USA. Inoltre, il patrimonio del fondo potrà essere investito in obbligazioni convertibili o obbligazioni a tasso fisso negoziate su Borse valori o su un altro mercato regolamentato, che sia riconosciuto, aperto al pubblico e che operi regolarmente in un paese membro dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE), del G20, dell'UE oppure a Singapore, nonché in fondi d'investimento e strumenti del mercato monetario.

Gli strumenti del mercato monetario, come commercial paper, certificati di deposito e depositi vincolati, non dovranno essere ammessi alla negoziazione in Borsa o negoziati in un mercato organizzato.

Almeno il 10% del patrimonio del comparto potrà essere investito in valori patrimoniali con una scadenza residua superiore a 24 mesi.

Fino al 10% del patrimonio del comparto potrà essere investito in ABS/MBS e obbligazioni garantite da attività. Tali investimenti dovranno avere un rating investment grade. Uno strumento di investimento viene classificato come investment grade se il rating più basso assegnato dalle tre agenzie di rating (S&P, Moody's e Fitch) è classificato come investment grade. Se il rating dell'investimento scende al di sotto di Baa3 (Moody's) o di BBB (S&P e FITCH), dovrà essere venduto entro tre mesi.

Fino al 5% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli privi di rating investment grade al momento dell'acquisto.

Se i rating assegnati dalle tre agenzie di rating sono divergenti, si applicherà come base il rating inferiore. Se non sono disponibili rating ufficiali, verrà applicato un rating interno conforme alle linee guida interne di DWS.

Il comparto non investirà in contingent convertible.

La politica d'investimento potrà essere attuata impiegando strumenti derivati idonei, in conformità ai limiti d'investimento fissati nell'articolo 2, paragrafo B del prospetto, sezione generale. Potranno comprendere opzioni, forward, contratti futures, future, future su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché contratti OTC negoziati privatamente su qualsiasi tipo di strumento finanziario, inclusi swap, forward-starting swap, inflation swap, excess return swaps, swaption, constant maturity swap e credit default swap.

Tali strumenti potranno essere acquistati a fini di copertura e investimento.

Il patrimonio del comparto potrà inoltre essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi, di cui all'articolo 2 nella sezione generale del prospetto, inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, lettera j).

Durante l'opportuna fase di riorganizzazione di strumenti a tasso fisso custoditi dal comparto, il gestore del comparto può investire anche fino al 10% del patrimonio del comparto in azioni quotate o non quotate. Inoltre, il gestore del comparto può anche partecipare a incrementi del capitale o ad altre variazioni di capitale (ad es. obbligazioni convertibili o cum warrant) eseguiti nell'ambito di una riorganizzazione o in seguito a una riorganizzazione.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto.

Gestione dei rischi

L'approccio Value-at-risk (VaR) assoluto viene utilizzato per limitare il rischio di mercato per il patrimonio del comparto.

Il valore a rischio (VAR) del patrimonio del comparto è limitato al 1%, adottando come parametri un periodo di 10 giorni di detenzione delle azioni e un livello di fiducia del 99%.

In questo modo, l'effetto leva non dovrebbe superare il doppio del valore patrimoniale netto del fondo. Tuttavia, l'effetto leva atteso non dovrebbe essere visto come una limitazione del rischio aggiuntiva per il fondo.

Investimento in azioni di fondi target

Oltre alle informazioni nella sezione generale del prospetto, al presente comparto si applica quanto segue:

Quando si investe in fondi target associati al comparto, la quota della commissione di gestione attribuibile alle azioni di questi fondi target sarà calcolata al netto della commissione di gestione/del compenso forfettario dei fondi target acquisiti e, se necessario, fino all'importo complessivo (metodo della differenza).

Management e amministrazione

Società d'investimento

DWS Invest
2, Boulevard Konrad Adenauer
1115 Lussemburgo, Lussemburgo

Consiglio di Amministrazione della Società d'investimento

Niklas Seifert
Presidente
DWS Investment S.A.,
Lussemburgo

Thilo Hubertus Wendenburg
Medius Capital,
Francoforte sul Meno

Sven Sendmeyer
DWS Investment GmbH,
Francoforte sul Meno

Gestione del fondo

Per i comparti
DWS Invest Asian Bonds, DWS Invest Asian Bonds (Short), DWS Invest Asia-Pacific Multi Opportunities, DWS Invest Asian IG Bonds, DWS Invest Asian Small/Mid Cap, DWS Invest China Bonds, DWS Invest China High Income Bonds, DWS Invest Chinese Equities, DWS Invest China Onshore Bonds, DWS Invest ESG Emerging Markets Equities, DWS Invest Global Emerging Markets Equities e DWS Invest Top Asia:
DWS Investment GmbH
Mainzer Landstr. 11–17
60329 Francoforte sul Meno, Germania
e
DWS Investments Hong Kong Limited
International Commerce Center, Floor 58,
1 Austin Road West, Kowloon, Hong Kong

Per i comparti
DWS Invest Brazilian Equities e DWS Invest Latin American Equities:
DWS Investment GmbH
Mainzer Landstr. 11–17
60329 Francoforte sul Meno, Germania
e
Deutsche Bank S.A. – Banco Alemão
Av. Brigadeiro Faria Lima, 3900
04538-132 San Paolo, Brasile

Per i comparti
DWS Invest Global Commodities Blend, DWS Invest Enhanced Commodity Strategy, DWS Invest Global High Yield Corporates, DWS Invest Gold and Precious Metals Equities, DWS Invest ESG USD Corporate Bonds e DWS Invest US Municipal Bonds:
DWS Investment GmbH
Mainzer Landstr. 11–17
60329 Francoforte sul Meno, Germania

Operante come sub-gestore dei comparti:
DWS Investment Management Americas Inc.
345 Park Avenue,
New York, NY 10154
Stati Uniti

Per i comparti
DWS Invest CROCI Deep Value ESG, DWS Invest CROCI Intellectual Capital, DWS Invest CROCI Euro, DWS Invest CROCI Europe, DWS Invest CROCI Global Dividends, DWS Invest CROCI Japan, DWS Invest CROCI Sectors, DWS Invest CROCI Sectors Plus, DWS Invest CROCI US, DWS Invest CROCI US Dividends, DWS Invest CROCI World, DWS Invest CROCI World ESG, DWS Invest Emerging Markets IG Corporates e DWS Invest UK Equity:
DWS Investment GmbH
Mainzer Landstr. 11–17
60329 Francoforte sul Meno, Germania
e
DWS Investments UK Limited
1 Great Winchester Street
EC2N 2DB, Londra, Regno Unito

Per il comparto
DWS Invest Global Emerging Markets Equities Unconstrained:
DWS Investment GmbH
Mainzer Landstr. 11–17
60329 Francoforte sul Meno, Germania
e
DWS Investments UK Limited
1 Great Winchester Street
Londra EC2N 2DB
Regno Unito
e
DWS Investments Hong Kong Limited
International Commerce Center, Floor 58,
1 Austin Road West, Kowloon, Hong Kong

Per i comparti
DWS Invest Global Infrastructure e DWS Invest One Belt One Road:
DWS Investment GmbH
Mainzer Landstr. 11–17
60329 Francoforte sul Meno, Germania

Operante come sub-gestore dei comparti:
RREEF America LLC
222 S. Riverside Plaza, Floor 24
Chicago, IL 60606
Stati Uniti

Per il comparto
DWS Invest Global Real Estate Securities:
RREEF America LLC
222 S. Riverside Plaza, Floor 24
Chicago, IL 60606
Stati Uniti

Gestori del comparto per questo comparto:
Per la gestione della sezione europea del portafoglio:
DWS Alternatives UK Limited
Winchester House
1 Great Winchester Street
Londra EC2N 2DB
Regno Unito

Per la gestione della quota di portafoglio relativa ad Asia, Australia e Nuova Zelanda:
DWS Investments Australia Limited
Deutsche Bank Place
126 Phillip Street
Sydney NSW 2000
Australia

Per i comparti
DWS Invest Qi LowVol Europe, DWS Invest Qi LowVol World, DWS Invest Global Total Return Fund, DWS Invest Qi Global Equity e DWS Invest Qi US Equity:
DWS Investment GmbH
Mainzer Landstr. 11–17
60329 Francoforte sul Meno, Germania

Operante come sub-gestore dei comparti:
DWS International GmbH
Mainzer Landstr. 11–17
60329 Francoforte sul Meno, Germania

Per il comparto
DWS Invest Nomura Japan Growth:
DWS Investment GmbH
Mainzer Landstr. 11–17

60329 Francoforte sul Meno, Germania

Operante come sub-gestore del comparto:
Nomura Asset Management
Europe KVG mbH
Gräfstr. 109
60487 Francoforte sul Meno, Germania

Che ha ulteriormente delegato la gestione del fondo a:
Nomura Asset Management Co Ltd. Tokyo
1-12-1 Nihonbashi, Chuo-ku
Tokyo 103-8260, Giappone

Per tutti gli altri comparti:
DWS Investment GmbH
Mainzer Landstr. 11–17
60329 Francoforte sul Meno, Germania

Consulente d'investimento

Per i comparti
DWS Invest Global Short Duration,
DWS Invest ESG Global Corporate Bonds
e DWS Invest Multi Credit:
DWS Investment Management Americas Inc.
345 Park Avenue,
New York, NY 10154
Stati Uniti

Società di Gestione, Amministrazione centrale, Ufficio di registro e Transfer Agent, Società principale di collocamento

DWS Investment S.A.
2, Boulevard Konrad Adenauer
1115 Lussemburgo, Lussemburgo

Ufficio di registro secondario e Sub-Transfer Agent per i comparti DWS Invest CROCI Deep Value ESG, DWS Invest CROCI Euro, DWS Invest CROCI Europe, DWS Invest CROCI Global Dividends, DWS Invest CROCI Intellectual Capital, DWS Invest CROCI Japan, DWS Invest CROCI Sectors, DWS Invest CROCI Sectors Plus, DWS Invest CROCI US, DWS Invest CROCI US Dividends, DWS Invest CROCI World e DWS Invest CROCI World ESG:

RBC Investor Services Bank S.A.
14, Porte de France
4360 Esch-sur-Alzette
Granducato del Lussemburgo

Consiglio di Sorveglianza della Società di Gestione

Holger Naumann
Presidente
DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno

Stefan Kreuzkamp
DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno

Frank Krings
Deutsche Bank Luxembourg S.A., Lussemburgo

Dr. Matthias Liermann
DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno

Claire Peel
DWS Management GmbH,
Francoforte sul Meno

Nikolaus von Tippelskirch
DWS Management GmbH,
Francoforte sul Meno

Consiglio direttivo della Società di Gestione

Manfred Bauer
Presidente
DWS Investment S.A., Lussemburgo

Nathalie Bausch
DWS Investment S.A., Lussemburgo

Barbara Schots
DWS Investment S.A., Lussemburgo

Banca depositaria e amministratore secondario

State Street Bank Luxembourg S.C.A.
49, Avenue John F. Kennedy
1855 Lussemburgo, Lussemburgo

Revisore dei conti

KPMG Luxembourg, Société Coopérative
39, Avenue John F. Kennedy
1855 Lussemburgo, Lussemburgo

Uffici di collocamento, i nformazione e pagamento

Lussemburgo
Deutsche Bank Luxembourg S.A.
2, Boulevard Konrad Adenauer
1115 Lussemburgo, Lussemburgo

Germania
Deutsche Bank AG
Taunusanlage 12
60325 Francoforte sul Meno, Germania
e relative filiali

Deutsche Bank Privat- und Geschäftskunden AG
Theodor-Heuss-Allee 72
60486 Francoforte sul Meno, Germania
e relative filiali

Austria
Deutsche Bank AG
Filiale Wien
Fleischmarkt 1
1010 Vienna, Austria

Belgio
Deutsche Bank AG
Succursale de Bruxelles
13–15, Avenue Marnix
1000 Bruxelles, Belgio

Danimarca
S|E|B
Transaction Banking
SEB Merchant Banking
Bernstorffsgade 50
1577 Copenhagen V, Danimarca

Francia
Société Générale
29, Boulevard Haussmann
75009 Parigi, Francia

Hong Kong

Rappresentante di Hong Kong
DWS Investments Hong Kong Limited Level 52,
International Commerce Centre
1 Austin Road West
Kowloon, Hong Kong

Irlanda
BNP Paribas Fund Administration Services
(Ireland) Limited
Trinity Point, 10/11 Leinster Street
Dublino 2, Irlanda

Italia
Deutsche Bank S.p.A.
Piazza del Calendario 3

20126 Milano, Italia

DWS International GmbH –
Filiale di Milano
Via Filippo Turati 25/27
20121 Milano, Italia

Corea
Korea Investment and Securities Company
27-1 Youido-dong, Youngdungpo-gu
Seoul, Corea 150-745

Liechtenstein
LGT Bank AG
Herrengasse 12
9490 Vaduz, Liechtenstein

Paesi Bassi
Deutsche Bank AG
Filiale di Amsterdam
Herengracht 450–454
1017 CA Amsterdam, Paesi Bassi

Portogallo
Deutsche Bank (Portugal) S.A.
Rua Castilho, n. 20
1250-069 Lisbona, Portogallo

Singapore
Rappresentante per Singapore
DWS Investments Singapore Limited
One Raffles Quay #17-10
Singapore 048583, Singapore

Spagna
Deutsche Bank S.A.E.
Ronda General Mitre 72–74
08017 Barcellona, Spagna

Svezia
SKANDINAVISKA ENSKILDA BANKEN AB (publ)
attraverso la sua entità
SEB Merchant Banking
Rissneleden 110
106 40 Stoccolma, Svezia

Svizzera
Ufficio di collocamento e informazione
in Svizzera:
DWS CH AG
Hardstrasse 201
8005 Zurigo, Svizzera

Ufficio di distribuzione:
Deutsche Bank (Suisse) SA
Place des Bergues 3
1201 Ginevra, Svizzera

Situazione al: 1 maggio 2019

DWS Invest
2, Boulevard Konrad Adenauer
1115 Lussemburgo, Lussemburgo
Tel.: +352 4 21 01-1
Fax: +352 4 21 01-900
www.dws.com